

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

- 20 Oggetto n. 763 - Risoluzione per impegnare la Giunta a intraprendere ogni iniziativa utile a sostenere presso il Parlamento l'approvazione del Progetto di Legge n. 1926, relativo alla fiscalità incentivante per le aree montane appenniniche svantaggiate e a valutare analoghi strumenti per le aree interne svantaggiate. A firma dei Consiglieri: Muzzarelli, Fornili, Critelli, Daffadà, Zappaterra, Costi, Carletti, Parma, Castellari, Bosi, Albasi, Quintavalla, Proni, Sabattini, Arduini, Lori, Costa, Ferrari, Petitti, Calvano, Valbonesi, Massari, Gordini, Ancarani, Paldino, Casadei, Burani, Lembi, Trande
- 21 Oggetto n. 2178 - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire e rafforzare, nell'ambito delle politiche familiari e sociali, l'approccio integrato già in essere, valorizzando un modello universalistico che affronta tutte le situazioni di fragilità economica e sociale senza distinzione settoriale, garantendo che anche quelle derivanti da separazione, divorzio o perdita del coniuge siano ricomprese negli strumenti ordinari di welfare. A firma dei Consiglieri: Gordini, Parma, Paldino, Costi, Arduini, Donini, Albasi, Lori, Proni, Bosi, Fornili, Muzzarelli, Carletti, Castellari, Massari, Daffadà, Trande, Sabattini
- 24 Oggetto n. 2359 - Risoluzione per impegnare la Giunta a rappresentare in tutte le sedi istituzionali opportune la necessità di mantenere ItaliaMeteo a Bologna e a difendere e rilanciare gli investimenti sul Tecnopolo. A firma dei Consiglieri: Lembi, Larghetti, Gordini, Paldino, Casadei, Calvano, Castellari, Arduini, Costi, Proni, Carletti, Albasi, Burani, Bosi, Muzzarelli, Quintavalla, Sabattini, Parma, Donini, Fornili
- 25 Oggetto n. 2408 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad avviare un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, le organizzazioni sindacali, le AUSL e gli altri stakeholder del settore, finalizzato alla definizione di proposte di aggiornamento della normativa regionale in materia di attività del benessere, valorizzando il ruolo della Commissione regionale per l'Artigianato. A firma dei Consiglieri: Ferrari, Fornili, Muzzarelli, Albasi, Carletti, Proni, Bosi, Costa, Paldino, Donini, Ancarani, Valbonesi, Larghetti, Casadei, Lembi, Lucchi, Calvano, Parma, Sabattini, Critelli, Quintavalla, Lori, Gordini, Massari, Petitti, Trande

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 26 N.307/2026 - Nomina dei Presidenti dei Collegi dei Revisori dei Conti nei Consorzi di Bonifica: Pianura di Ferrara, Romagna Occidentale, Romagna, Bonifica Parmense, Modena Burana, Bonifica Renana
- 27 N.330/2026 - Nomina dei rappresentanti della Regione Emilia-Romagna negli Osservatori ambientali: "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze", "Sistema autostradale e tangenziale di Bologna", "Autostrada Cispadana"
- 27 N.516/2026 - L.R. n. 11/2012, art. 20. Modifica area di pesca regolamentata nel comune di Premilcuore (FC)
- 36 N.532/2026 - Delibera di Giunta regionale n.565/2023 - Piano quinquennale di controllo dello storno (*Sturnus vulgaris*) 2023-2027 - Approvazione dei contingenti numerici di capi abbattibili nel corso dell'anno 2026 suddivisi per province
- 39 N.533/2026 - Disposizioni in merito ai contributi regionali a sostegno delle farmacie rurali, dei dispensari farmaceutici (L.R. 3 marzo 2016, n.2) e alle modalità di accesso al Fondo regionale di solidarietà (art. 23 ACN farmacie e DGR n. 226/2026)

- 53 N.549/2026 - Piano regionale per il controllo della Nutria (*Myocastor Coypus*). Periodo 2026 - 2030
- 73 N.557/2026 - Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e Università degli Studi di Parma Dipartimento di Ingegneria e Architettura per la collaborazione per la realizzazione, nel progetto REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" - CUP E99I26000080001, di un approccio innovativo di gestione del rischio idraulico
- 90 N.558/2026 - Attività della Regione Emilia-Romagna quale amministrazione attuatrice della misura PNRR M2C4-Investimento 2.1a
- 96 N.566/2026 - Assegnazione alle Fondazioni ITS Academy delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore - quota di riserva per le borse di studio destinate al finanziamento delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi - Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693/2025
- 100 N.580/2026 - L.R. n. 8/1994 - Istituzione di Zona soggetta a limitazione ai sensi dell'art. 51, nel comune di Valsamoggia (BO)
- 103 N.581/2026 - L.R. n. 8/94 e ss.mm.ii, art. 32, comma 3. Nomina dei nuovi Consigli Direttivi degli ATC PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 e PR09
- 112 N.582/2026 - Contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse anno 2026 - in attuazione della DGR n.679/2024
- 122 N.585/2026 - Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Revoca parziale e rideterminazione del contributo concesso all'Unione Val d'Enza con delibera di Giunta regionale n. 2044/2018. Accertamento economia di spesa
- 126 N.587/2026 - Parere in merito al progetto di Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale "Frane" adottato con delibera n. 58/2025 dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
- 133 N.588/2026 - Parere in merito al progetto di Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) Assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale "idraulico" adottato con delibera n. 57/2025 dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
- 140 N.646/2026 - Azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del settore del vino realizzate nei Paesi terzi ai sensi del Reg. UE n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera k. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti regionali da realizzare nella campagna 2026/2027

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 152 N.28/2026 - Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Modena in rappresentanza delle Associazioni a Tutela dei Consumatori
- 152 N.37/2026 - Evento franoso verificatosi a partire dal 14 marzo 2025 nel territorio del comune di Palagano (MO), in località Boccassuolo - OCDPC n. 1156/2025 - DPCD n. 184/2025. Assegnazione all'Amministrazione comunale di Palagano delle risorse finanziarie a copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno in favore di soggetti privati ed attività produttive.
- 157 N.38/2026 - Sostituzione componenti della Consulta regionale del Settore Edile e delle Costruzioni

DETERMINAZIONI DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

- 157 N.257/2026 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Partito Democratico - de Pascale Presidente"
- 158 N.279/2026 - Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso la segreteria della Presidente della Commissione assembleare Per la parità e per i diritti delle persone e Cultura

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- 159 N.8235/2026 - Approvazione dell'elenco delle istanze di riconoscimento dei Tecnici competenti in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale

DETERMINAZIONI DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ

- 162 N.5900/2026 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza finalizzata ad un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione del PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito delle attività di verifica delle domande di pagamento ricevute dai beneficiari per le operazioni a loro titolarità, in attuazione delle DGR n. 688/2025 ss.mm.ii e n. 421/2017
- 164 N.6251/2026 - L.R. 14/08 Spesa investimento: concessione e impegno dei contributi di cui all'avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo nazionale politiche giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024 - anno 2026
- 177 N.6764/2026 - L.R. 14/08 spesa corrente: concessione e impegno dei contributi di cui all'avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo nazionale politiche giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024 - anno 2026

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 189 N.7334/2026 - Bando per la concessione di contributi per interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 e della L.R. n. 20/2023 - annualità di finanziamento 2027
- 210 N.7424/2026 - Rinnovo della composizione della commissione d'esame regionale per lo svolgimento degli esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria - L.R. 3/07/1989, n. 23 - anno 2026

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 215 N.7509/2026 - L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazioni di Giunta regionale n.892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2024-2025 - Approvazione prima concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

- 237 N.7590/2026 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - approvazione programma operativo - intervento "Investimenti" - Annualità 2026/2027 con valenza di avviso pubblico - delibera Giunta regionale n. 369/2026 - Ridefinizione termini procedurali
- 240 N.7759/2026 - COPSIR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 Az. 7 "Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata" ed SRD08 Az. 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica". Anno 2024 - delibera Giunta regionale n. 2381/2024 - Approvazione elenchi domande ammissibili con riserva
- 249 N.7761/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 595/2025 e ss.mm.ii. Ulteriore differimento termine conclusione procedura istruttoria

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 249 N.7905/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 254 N.7906/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (Art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

- 260 N.7482/2026 - Approvazione progetti a valere sul Bando PR-FESR 2021-2027 Azione 1.1.7. per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna 2025-2027 di cui alle DGR 907/2025 e DGR 228/2026

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA

- 263 N.7835/2026 - Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021, art. 3. - Primi Acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di Primo Acquirente di latte bovino - Toscanini Società Agricola Cooperativa

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 265 N.7224/2026 - Aggiornamento, alla data del 31/03/2026, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione
- 273 N.7581/2026 - Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Interventi agro-clima-ambientali e agricoltura biologica - SRA03, SRA04, SRA10, SRA14, SRA26 e SRA29 - Differimento termini di istruttoria per le domande di sostegno di cui alla deliberazione n. 2193/2025

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE

- 276 N.7220/2026 - Finanziamento dell'operazione relativa al percorso extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale. Avviso allegato 2 alla DGR n. 1035/2025, approvata dalla DGR n.443/2026, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027 - C.U.P. E34D25007630009
- 279 N.7301/2026 - Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 1) della DGR n.1193/2025. IV provvedimento

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 286 N.7554/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Perfect and Shape SSD A RL" di Ferrara (FE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA

- 287 N.8128/2026 - PN FEAMPA 2021/2027 - Reg. (UE) 1139/2021 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" - codice intervento 222202 - Operazioni 54, 55 e 66 - Avviso pubblico annualità 2025 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PRODUZIONI VITIVINICOLE

- 316 N.7290/2026 - Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), intervento nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti - Piano strategico della PAC 2023/2027 - Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno per la campagna 2026/2027 in Emilia-Romagna

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 317 N.7182/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Impianto fotovoltaico denominato Ostellato Nord di potenza pari a 18,204 mw e opere connesse", localizzato nel comune di Ostellato (FE), proposto da FRI-EL Green House Soc. Agr. S.r.l.
- 320 N.7183/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche di carattere impiantistico e gestionale relative all'impianto esistente di trattamento rifiuti", localizzato nel comune di Brescello (RE), proposto da IREN Ambiente S.p.A.
- 321 N.7184/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Revisione dei volumi di reflui prodotti nell'allevamento e sospensione utilizzo depuratore liquami", localizzato nel comune di Formighine (MO), proposto da Società Agricola S. Anna S.r.l.
- 322 N.7839/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Lotto di impianti fotovoltaici denominati "Forlì 1" e "Forlì 2" con potenza di picco pari a circa 12 mw e opere connesse", localizzato nel comune di Forlì (FC), proposto da Chiron Energy SPV 38 S.r.l.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA

324 Domanda di modifica di concessione demaniale marittima

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

- 325 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO00A0242/05RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 326 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e irrigazione aree verdi sportive nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) – Codice Pratica BO00A0678/25RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 326 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, irrigazione aree verdi aziendali e igienico assimilati nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1770/05RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 327 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Prat. n. BO01A3138/25RN
- 327 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati e consumo umano nel Comune di Malalbergo (BO) – Codice Pratica BO03A0095/07RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 327 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso industriale mediante pozzo, in comune di Bologna Prat. N. BO05A0151/25RN
- 328 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico ed assimilati e irrigazione aree verdi nel Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) – Codice Pratica: BO23A0059/26VR (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 328 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi private nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) – Codice Pratica BO26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 329 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO) – Codice Pratica BO26A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 329 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali. Industriale e antincendio nel Comune di San Pietro in Casale (BO) – Codice Pratica BO26A0027 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 330 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in Comune di Poggio Renatico (FE). Codice prat. n. FE25A0009
- 330 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola con occupazione di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Savio e del Rio Tizzola, in Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC11A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)
- 331 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Rabbi, ad uso domestico, nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 332 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante 1 pozzo in Comune di Modena (MO), fraz. Cittanova. Codice prat. n. MOPPA3445
- 332 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area verde mediante n. 1 pozzo in Comune di S. Cesario s/P (MO). Codice prat. n. MO25A0037

- 332 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in Comune di Fiorano M. (MO). Codice prat. n. MOPPA1835
- 333 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Formigine (MO), fraz. Casinalbo. Codice prat. n. MO25A0042
- 333 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Modena (MO), fraz. San Martino di Mugnano - Codice prat. n. MOPPA2534
- 333 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di aree verdi aziendali mediante 1 pozzo in Comune di Formigine (MO), fraz. Casinalbo - Codice prat. n. MO24A0048
- 333 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante 1 pozzo in Comune di Nonantola (MO), fraz. Redù. Codice prat. n. MO25A0040
- 334 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Castelfranco Emilia (MO), fraz. Rosario. Codice prat. N. MOPPA3946
- 334 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Soliera (MO) – Codice Pratica MO25A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 335 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee da sorgente ad uso consumo umano nel Comune di Frassinoro (MO) località Spervara – Codice Pratica MO21A0062 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 335 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde aziendale nel Comune di Camposanto (MO) – Codice Pratica MO15A0059 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 336 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MO25A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 336 Avviso dell'avvenuto rilascio del cambio di titolarità con variante non sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di San Cesario sul Panaro (MO) - Prat. n. MOPPA1190
- 336 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA1401 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 337 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) – Codice Pratica MOPPA1487 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 338 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo agricolo nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA1546 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 338 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA2744 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 339 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Fiorano Modenese (MO) – Codice Pratica MOPPA2863 (L.R. 7/2004 art. 50, RR 41/2001 artt. 5,6, 31)
- 339 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo ed igienico/assimilati nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO) – Codice Pratica MOPPA4540 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

- 340 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione con aumento di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico ed assimilati nel Comune di Jolanda di Savoia (FE) – Codice Pratica FE24A0005 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 340 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Bondeno (FE) – Codice Pratica FE26A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 341 Avviso relativo alla presentazione della domanda di subentro ad istanza di rinnovo e variante non sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Soragna (PR) – Codice Pratica PR01A0113 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 342 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Felino (PR) – Codice Pratica PR15A0052 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 342 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in comune di Parma (PR), loc. Campus Universitario - Prat. n. PR21A0035
- 342 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) mediante sorgente in comune di Langhirano (PR), loc. Cozzano Case Gonizzi - Prat. n. PR26A0002
- 343 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal subalveo del T. Nure ad uso mediante pozzo in Comune di Vigolzone (PC), fraz. Caiano Codice prat. N. PC97A0004
- 343 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), LOCALITA' PALAZZINA DI SAN BONICO – Codice Pratica PC01A0137 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 10657/2026
- 344 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di San Pietro in Cerro (PC), Località Cà Rossa - Prat. n. PC01A0410
- 344 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso antincendio nel Comune di Podenzano (PC) – Codice Pratica PC01A0883 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 344 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in Comune di Carpaneto P.no. (PC), Frazione Pallastrelli. Prat. N. PC01A0932
- 345 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Podenzano (PC) – Codice Pratica PC03A0130 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 345 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Villanova sull'Arda (PC), Località Sant'Agata - Prat. n. PC05A0186
- 345 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di CAORSO (PC), frazione Fossadello, località San Savino Piccolo. Codice - Prat. PC16A0077 . Sinadoc. n. 32936/2025
- 346 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Piacenza (PC), Strada Bobbiese. Prat. N. PC25A0049
- 346 Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), LOCALITA' PORPORANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 12731/2026
- 347 Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITÀ C.NA COTREBBIA VECCHIA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 8003/2026
- 347 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITÀ LANCA – Codice Pratica PC26A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 11785/2026

- 348 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Rottofreno (PC) – Codice Pratica PC26A0019 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 348 Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' FOGAROLE, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11). Sinadoc n. 13158/2026
- 349 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante non sostanziale della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), FRAZIONE SAN LAZZARO – PODERE COLOMBINA – Codice Pratica PCPPA0563 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 36098/2024
- 349 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali da fiume Lamone ad uso irriguo in comune di Ravenna (RA), fraz. Grattacoppa con cambio di titolarità e variante sostanziale Prat. N. RAPPA0585
- 350 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde e igienico e assimilati nel Comune di Novellara (RE) – Codice Pratica RE15A0028 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 350 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal Rio della Barca ad uso igienico e assimilati nel Comune di Ventasso (RE), località Scandellaro – Codice Pratica RE25A0049 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)
- 351 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano e zootecnico nel Comune di Guastalla (RE) – Codice Pratica RE26A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)
- 352 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5824 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 352 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). LE DELIZIE DEL FRANTOIO PAGANELLI DI PAGANELLI PAOLO Pratica RN12A0002
- 352 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, irrigazione di attrezzature sportive o aree di verde pubblico mediante un pozzo in comune di Misano Adriatico (RN). Pratica RN25A0008
- 353 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, mediante un pozzo in comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Pratica RNPPA1834
- 353 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con unificazione delle concessioni per prelievo di acque pubbliche sotterranee (2 pozzi) e superficiali (dal Fiume Reno ed in sottensione dal Canale del Maglio) ad uso industriale nel Comune di Sasso Marconi (BO) – Codice Pratica BOPPA1058 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 354 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilati dal Canale Emiliano Romagnolo in Comune di Bentivoglio (BO). Codice prat. n. DG15A0001
- 354 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante n. 6 pozzi nel Comune di Bologna (BO) Codice prat. N. DG50A0003
- 354 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso ambientale-vallivo mediante opera di presa mobile in Comune di Lagosanto (FE) Codice prat. N. FE09A0004
- 355 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo in Comune di Conselice (RA), Alfonsine (RA) e Argenta (FE). Codice prat. n. FEPPA1244
- 355 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche da sorgente ad uso igienico ed assimilati mediante serbatoio di stoccaggio in Comune di Bagno di Romagna (FC), località Gualchiere Codice prat. N. FCPPA4421

- 355 Avviso relativo alla presentazione della domanda di subentro alla domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico assimilato nel Comune di Torrice (PR) – Codice Pratica PR05A0155 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 356 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati, industriale e irrigazione aree verdi mediante 9 pozzi in Comune di Parma (PR). Codice prat. n. PR06A0247
- 356 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Fontevivo (PR) – Codice Pratica PR26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 357 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee da pozzi esistenti ad uso irriguo agricolo e zootecnico nel Comune di Torrice (PR) – Codice Pratica PR26A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 357 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0454 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 358 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante e cambio titolarità per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo e contestuale occupazione di area demaniale nei Comuni di Faenza (RA) e Bagnacavallo (RA) – Codice Pratica RA05A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11; L.R. 7/2004)
- 358 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA0133 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 359 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali con occupazione di area demaniale ad uso irriguo nel Comune di Ravenna (RA), loc. S. Marco – Codice Pratica RA05A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 360 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo nel Comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RAPP0549 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 360 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5041 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 361 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con variante sostanziale per aumento di prelievo e inserimento di nuovi pozzi esistenti con procedura ordinaria ad uso industriale e per abbassamento della falda nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 362 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante non sostanziale per modifica uso con procedura ordinaria ad uso industriale nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0518 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 363 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico nel Comune di Predappio (FC) – Codice Pratica FC19A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 363 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC19A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 364 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio concessione con procedura ordinaria tramite pozzo da perforare, ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 365 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Modigliana (FC) – Codice Pratica FC26A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 365 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione senza modifiche con subentro ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata ad uso igienico ed assimilati (lavaggio dei mezzi per l'attività di trasporto e del piazzale di sosta) nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA0482 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

- 366 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione preferenziale tramite pozzo esistente con procedura semplificata ad uso piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di Sarsina (FC) – Codice Pratica FCPPA3728 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 366 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio uso, con procedura ordinaria da Pozzo1 già perforato e mantenimento Pozzo2 inattivo, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti ed igienico e assimilati, nel Comune di Lugo (RA) – codice pratica BO01A1393 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 367 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione con sostituzione del pozzo, cambio di titolarità e aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Alfonsine (RA) – codice pratica BO19A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 368 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC03A0039
- 368 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo esistente in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC25A0038
- 368 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce) nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0121 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 369 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA01A1483 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)
- 370 Avviso dell'avvenuto rinnovo con variante non sostanziale per cambio di titolarità e uso, di concessione preferenziale semplificata ad uso irrigazione agricola, in comune di Brisighella (RA). Galassi Filippo - Pratica RA01A1611
- 370 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 1 pozzo in comune di Misano Adriatico (RN). UNICALCESTRUZZI S.P.A. SIGLABILE UNICAL S.P.A. - Prat.. RN06A0025
- 370 Avviso dell'avvenuto rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Faenza (RA). Ditta CONS.A.V. Soc. Coop.P.A. - Pratica RA07A0153
- 370 Avviso dell'avvenuto: rinnovo concessione semplificata ad uso irrigazione agricola, con variante non sostanziale per cambio di titolarità in comune di Faenza (RA). Azienda Agricola Vivai Kiwi Green & Gold - Pratica RA10A0013
- 371 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). AVG SRL Società Agricola - Pratica RA18A0008
- 371 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante 6 sorgenti in comune di Sassofeltrio (RN). ATERSIR - Pratica RN24A0015
- 371 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Morciano di Romagna (RN).Pratica RN25A0009
- 372 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati per l'autolavaggio, con procedura semplificata da pozzo, nel Comune di Cattolica (RN) – Pratica RNPPA0768 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 372 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 3 pozzi in comune di Verucchio (RN). OTTAVIANI GIOVANNI. Pratica RNPPA2410

- 373 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante in aumento per prelievo di acque pubbliche sotterranee e superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Santarcangelo di R (RN) – Codice Pratica RNPPA0792 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

DOMANDE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 373 Domanda di rinnovo della concessione rep. n. 356 del 24/06/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Riva del Po (FE), località Zocca, LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 374 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Canè in Comune di Loiano (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 374 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Sasso Marconi (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 375 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Castenaso (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 375 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Toscanella in Comune di Dozza (BO) Località Toscanella, per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 376 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 376 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Zena, nel Comune di Pianoro (BO), per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione
- 377 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 377 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Savena in Comune di Pianoro (BO) Località Panoro Vecchio, per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 378 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ponticelli in Comune di Imola (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 379 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Savena in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 379 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Monzanello, nel Comune di Monzuno (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso Prioritario
- 380 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Scaglia in Comune di Monte San Pietro (Bo) , per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 380 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in sponda sinistra in Comune di Marzabotto (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo
- 381 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Medicina (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 381 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale delle Lame in Comune di Molinella (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 382 FEPPT0105 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano risolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo e cambio titolarità
- 382 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Calestano (PR), chieste in concessione per occupazione con manufatto di scarico. Procedimento n. PR22T0070
- 383 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso strada pubblica Via Liani Francesco. Procedimento n. PR26T0013
- 383 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Varano de' Melegari (PR), chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PR26T0002
- 383 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Collecchio (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico. Procedimento n. PR05T0063
- 384 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ghirone in Comune di Morfasso (PC), Località San Biagio per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario. Procedimento PC26T0019
- 385 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in Comune di Caorso (PC), Località La Dote - sommità arginale del Fiume Po per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario. Procedimento PC26T0023
- 385 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio degli Orsoloni in Comune di Morfasso (PC), Località Tiramani, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario. Procedimento PC26T0018
- 386 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Sant'Agata per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC05T0049
- 386 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Campola in Comune di Vezzano sul Crostolo (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 387 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso laterale del Rio Giascola in Comune di Castelnovo ne' Monti (RE) Località Roncopo' per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 387 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso laterale del Torrente Lucola in Comune di Villa Minozzo (RE) Località Sologno per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 388 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso laterale del Rio Sole in Comune di Vetto (RE) Località Casa Giamarra per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 388 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Vacondio in Comune di Scandiano (RE) Località Bosco per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 389 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Parmigiana Moglia in Comune di Guastalla (RE) Località San Giacomo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 389 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Medici in Comune di Casalgrande (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 390 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Braglia in Comune di Scandiano (RE) Località Ca' dei Rebbini per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 390 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Rimale in Comune di Vetto (RE) Località Vidiceto per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

- 391 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Fugarola in Comune di Noceto (PR) Località Borghetto per cui è stata presentata istanza di nuova concessione
- 391 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio di Trevignano in Comune di Palanzano (PR) Località Trevignano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 392 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio della Fontana in Comune di Langhirano (PR) Località Quinzano di Sopra per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 392 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Bottazzo in Comune di Tizzano Val Parma (PR) Località Rusino per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 393 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'affluente del corso d'acqua Il Canaletto, in Comune di Montecchio Emilia (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 393 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cinghio in Comune di Parma (PR) Località Gaione per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 394 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Torretto in Comune di Castel Bolognese (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 394 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale della Molinazza in Comune di Cavriago (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 395 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fosso Casanova, Fosso della Masarese, Fosso del Cigolaio e Fosso della Terpella in Comune di Palanzano (PR) Località Nirone, Sommo Groppo e Vairo per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 395 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Lavagiolo in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Lugagnano Superiore per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione
- 396 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Amare in Comune di Ventasso (RE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione ad uso strumentale
- 396 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Conca nei comuni di Sassofeltrio (RN) e Gemmano (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 397 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio del Fabbro, in Comune di Monte San Pietro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 397 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0015
- 398 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bagno in Comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA26T0015
- 398 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA06T0021
- 399 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone in Comune di Faenza per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA15T0035
- 400 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0016

- 400 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0017
- 401 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata da due pozzi già perforati per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Faenza (RA) – codice pratica RA25A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

- 401 Avviso di deposito della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale – AZIENDA: NCR Biochemical S.p.A. – Comune di Castello d'Argile (BO)

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

- 402 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta INGRA BROZZI S.P.A. Avviso di avvenuto rilascio

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

- 402 D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-octies e L.R. 21/2004 – Avviso di avvio del Procedimento di Riesame di A.I.A. per la AVI.COOP S.c.a. con sede legale e installazione siti in Comune Cesena in via del Rio 336

COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

- 403 Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'azienda Ovako Molinella S.p.A. – Comune di Molinella (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e L.R. n. 21/04 e s.m.i.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 403 Estratto di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la concessione di acqua minerale e termale denominata "Temporanea Della Fratta", in corso di rinnovo, sita in comune di Bertinoro, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/1988 e s.m.i.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

- 404 Progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Gruppo Fini S.p.A., in variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera b) della L.R. 24/2017

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

- 405 Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 ess.mm.ii., dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, comprensivo di variante urbanistica, localizzato nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)
- 405 Procedimento Unico art. 53 co.1 lett. A) della L.R. 24/2017 relativo a "nuove costruzioni nella porzione nord dell'area della centrale di compressione STOGIT, sita in via Zena - loc. Cà Nova - Minerbio (BO), e interventi di mitigazione nei cluster di STOGIT"

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

- 406 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto di riconversione e ammodernamento dell'attività agricola, con demolizione e costruzione fabbricati, nel Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito

COMUNE DI BOLOGNA

- 406 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett. a), della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del Polo Materno-Pediatrico presso l'Ospedale Maggiore, comportante localizzazione dell'opera pubblica a fini urbanistici. Comunicazione di avvio del procedimento e di avvenuto deposito per osservazioni

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

- 407 Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24 del 2017, finalizzato all'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo logistico della società Essers Italia S.r.l. - Trasporti Nazionali ed Internazionali, già insediata in un'area situata nel Comune di Fidenza (PR), in Strada Chiusa Ferranda (SP 12) - località Chiusa Ferranda, e alla localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici (PSC-RUE-PCA). Avviso di deposito

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

- 408 Ampliamento capannone esistente e realizzazione di nuovo edificio adiacente comportante variante urbanistica – procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

- 409 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto per l'allargamento di Via Berlinguer. Avviso di deposito e pubblicazione atti - Autorità procedente: Comune di Noceto

COMUNE DI PIACENZA

- 410 Progetto ex art. 5 D.Lgs. 38/2021 per la riqualificazione, l'ammodernamento e per la successiva gestione del campo sportivo comunale denominato "Besurica" sito a Piacenza in Via Placentia, 3. Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi della L. 241/1990 nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- 411 Avviso di deposito della documentazione di cui all'art. 16 comma 1 della L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 relativa al progetto di fattibilità tecnico- economica di realizzazione di pista ciclabile in via Guittone d'Arezzo

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

- 411 Procedimento Unico finalizzato all'approvazione del progetto di opera pubblica "Bicipolitana lungo la Via Emilia nel territorio di San Lazzaro Di Savena tratta Idice – Ozzano dell'Emilia (loc. Campana)" - Articolo 53, comma 1, lett. a), L.R. 24/2017

COMUNE DI SESTOLA (MODENA)

- 412 Sdemanalizzazione relitto stradale località Ponticelli (frazione Vesale)

ACCORDO DI PROGRAMMA

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MODENA)

- 412 Decreto sindacale n. 6 del 21/04/2026 ad oggetto: "Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "HUB LA MONTAGNOLA memoria del futuro" - CUP I74J24000390001

PIANTE ORGANICHE FARMACIE

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

- 413 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bagno di Romagna per l'anno 2026

COMUNE DI CAORSO (PIACENZA)

- 418 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Caorso per l'anno 2026

COMUNE DI MASI TORELLO (FERRARA)

- 420 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Masi Torello - anno 2026 - Conferma della vigente Pianta organica

COMUNE DI MESOLA (FERRARA)

- 422 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mesola per l'anno 2026

COMUNE DI POLINAGO (MODENA)

- 427 Pianta organica delle farmacie comune di Polinago - Conferma

COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (PIACENZA)

- 429 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Ponte dell'Olio per l'anno 2026

COMUNE DI ROCCABIANCA (PARMA)

- 431 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del territorio del Comune di Roccabianca - biennio 2026/2027

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

- 434 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rottofreno per l'anno 2026

COMUNE DI SASSOFELTRIO

- 437 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sassofeltrio per l'anno 2026

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

- 439 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sogliano al Rubicone per l'anno 2026

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

- 442 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sorbolo Mezzani - Anno 2026

COMUNE DI TERRE DEL RENO (FERRARA)

- 447 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di TERRE DEL RENO per l'anno 2026

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PARMA)

- 450 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Tizzano Val Parma per l'anno 2026

COMUNE DI TRAVERSETOLO (PARMA)

- 452 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Traversetolo per l'anno 2026

COMUNE DI ZERBA (PIACENZA)

- 456 Approvazione Pianta organica farmacie del Comune di Zerba (PC)

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 458 Avviso di deposito dell'istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 25 novembre 2024 n.190, presentata da RNE19 S.r.l., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico BESS avente potenza nominale complessivamente pari a 141,4 MVA, per una potenza attiva in immissione di 100 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale da realizzarsi nel Comune di Forlì, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE – RAVENNA

- 459 Fascicolo n. 2014 - «Recupero e sistemazione funzionale degli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato» Procedura espropriativa - Pagamento delle indennità di accettazione e contestuale deposito delle somme presso l'ex Cassa depositi e prestiti S.p.A., ora MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

PROVINCIA DI PARMA

- 461 “Variante S.P. 33 Padana Occidentale (in sostituzione di PR03 e PR05)”, finalizzata a realizzare una variante all’arteria stradale oggetto dell’intervento nel tratto, particolarmente ammalorato oltre che strutturalmente inadeguato al transito di traffico pesante, in cui la stessa attualmente si sviluppa lungo la sommità arginale del canale Milanino - Estratto determinazione indennità aggiuntive spettanti ai conduttori ai sensi articolo 40, comma 4, e 42, comma 1, D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 con indennizzi correlati

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

- 463 Nuovo asse viario in zona colonie a Igea Marina – 1° stralcio da via Dei Mille a via Cardano - Avviso di pagamento delle indennità di esproprio

COMUNE DI BOLOGNA

- 463 Realizzazione dell’opera "Prima Linea Tranviaria di Bologna" - Linea Rossa in Comune di Bologna - Estratto ordine di pagamento
- 466 Realizzazione dell’opera “Seconda linea tranviaria di Bologna (Tratto Nord Linea Verde) – Modifica del nodo Ferrarese – Piazza dell’ Unità – Matteotti”, in Comune di Bologna – Estratto ordine di pagamento

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

- 468 Ristrutturazione del Blocco 3 del complesso edilizio sito in Via Garibaldi, 2 - costituzione di deposito a favore del sogg. 1186

COMUNE DI FERRARA

- 468 Deposito alla Ragioneria Territoriale dello Stato presso il M.E.F. della somma di euro 3.332.230,00 a titolo di indennità di esproprio per gli immobili necessari alla realizzazione delle opere pubbliche finanziate dal PNRR (Investimento PINQUA) e del parcheggio pubblico in struttura su Via Beethoven - Intervento di riqualificazione e completamento del comparto “ex direzionale pubblico di Via Beethoven”

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 469 Estratto di determinazione dirigenziale concernente il nulla - osta allo svincolo dell’indennità definitiva di espropriazione depositata nella Cassa Depositi e Prestiti – Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì-Cesena Rimini Ravenna, dovuta a seguito della procedura espropriativa dell’area occorrente per la realizzazione della strada di collegamento veloce tra Forlì e Cesena- Lotto 1
- 469 Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento delle indennità di esproprio per la realizzazione del percorso ciclopedonale in Via Decio Raggi – Località Carpena

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

- 470 Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

- 472 Estratto del provvedimento di pagamento delle indennità di esproprio per i proprietari che hanno accettato l’indennità di esproprio relativamente alle aree necessarie per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo Via Ponte Taro. Pubblicazione ai sensi dell’articolo 26 del Dpr 327/01

COMUNE DI PARMA

- 473 Nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 4.650,36 kWp, ubicato nel comune di Parma, via Lelio Antonio Guidotti. Avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- 473 Progetto di realizzazione del nuovo stadio dell’atletica all’interno del Parco dello Sport- Decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 di terreno interessato dalla realizzazione dei lavori, a seguito di pagamento della indennità di espropriazione condivisa – ditta n. 1 di piano particellare
- 474 Programma di riqualificazione urbana denominato “PRU_IP-9A – Ambito zona Stazione – Comparto Ex Enocianina” - dispositivo di svincolo a favore della ditta n. 1 di piano particellare di indennità di esproprio

COMUNE DI VIGOLZONE (PIACENZA)

- 474 Chiron Energy SPV 30 S.r.l. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel Comune di Vigolzone (PC) - Strada vicinale Crocetta. Comunicazione di avvenuto deposito dell'indennità provvisoria di asservimento: esecuzione Ordinanza n. 29 del 21.10.2025 di deposito indennità provvisoria di asservimento non accettata

HERA S.P.A.

- 474 Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato “Risanamento scarichi N. 215-216-217 Località La Rotta” – Comune di Forlì. WBS R.2170.11.03.00355 – ODL 80900356062. Estratto ordine di pagamento delle somme (art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001)

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - BOLOGNA

- 475 Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata n.952 del 27 marzo 2026 – Realizzazione di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello ai km 101+132 e km 102+050 della linea ferroviaria Milano – Bologna nel Comune di Fontevivo

AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE**ARPAE-SAC FERRARA**

- 475 Avviso di emessa Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e successive modificazioni. Metanodotto Allacciamento Metanodotto Bio Energy Agricolture – PdC Biometano DN 100 (4”) 75 Bar - Società Snam Rete Gas SpA

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI**ARPAE-SAC MODENA**

- 476 D.Lgs. 387/03, L.R. 37/2002 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico avanzato denominato “PAVESI” avente potenza di 57,4 MWp nei Comuni di Novi di Modena e Carpi (MO), che comprende le opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione delle opere e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- 477 D.Lgs. 190/2024, DPR 327/2001, L.R. 37/2002 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica di potenza pari a 50 MW nel Comune di Modena (MO), che comprende le opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione delle opere e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

- 479 Avviso di deposito - D.Lgs 190/2024: ARPEX TETTI 1 S.r.l. - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per opere di connessione a servizio di impianto fotovoltaico in copertura di edificio esistente sito in comune di Riva del Po, località Ruina, via Collegio 10
- 479 Avviso di deposito - D.Lgs. 190/2024: OPR SUN 43 SRL - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 per la realizzazione di impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 4800 kw e relative opere di connessione in via Brusabò, comune di Copparo (FE) (fg. 101 mapp.li 99, 101)

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI**INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA**

- 480 PNRR RESILIENZA LINEA MT CASOLACAN_2 nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.30.

- 480 Allacciamento nuova cabina secondaria di trasformazione n.2660104 “V. Martiri”– Richiedente Comune di Marano sul Panaro” nel Comune di Marano sul Panaro (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.47

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 763 - Risoluzione per impegnare la Giunta a intraprendere ogni iniziativa utile a sostenere presso il Parlamento l'approvazione del Progetto di Legge n. 1926, relativo alla fiscalità incentivante per le aree montane appenniniche svantaggiate e a valutare analoghi strumenti per le aree interne svantaggiate. A firma dei Consiglieri: Muzzarelli, Fornili, Critelli, Daffadà, Zappaterra, Costi, Carletti, Parma, Castellari, Bosi, Albasi, Quintavalla, Proni, Sabattini, Arduini, Lori, Costa, Ferrari, Petitti, Calvano, Valbonesi, Massari, Gordini, Ancarani, Paldino, Casadei, Burani, Lembi, Trande

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

Il Progetto di Legge Atto Camera n. 1926, d'iniziativa dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, concernente l'istituzione di una fiscalità incentivante per le aree montane appenniniche svantaggiate, è stato depositato alla Camera dei Deputati il 21 giugno 2024, avviando un importante iter parlamentare che ha già visto, nella fase di discussione preliminare, l'assenza di pregiudiziali da parte dei gruppi politici, a testimonianza di un clima di disponibilità e attenzione trasversale.

Tale proposta nasce da un ampio percorso partecipativo regionale, che ha coinvolto attivamente territori e rappresentanze sociali, e che si fonda su un'idea precisa: considerare l'Appennino non come un problema ma come una risorsa strategica per il futuro del Paese, da valorizzare attraverso strumenti fiscali innovativi e mirati.

I territori appenninici soffrono da anni una grave crisi demografica, caratterizzata da spopolamento, invecchiamento della popolazione, rarefazione insediativa e difficoltà di accesso ai servizi essenziali, aggravata da fragilità fisiografiche e socioeconomiche che impongono soluzioni complesse e non semplificabili a criteri altimetrici;

La legge n. 131 del 2025, recante disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane, approvata dal Parlamento lo scorso settembre, ha ridefinito il quadro normativo nazionale in materia, introducendo nuovi strumenti di sostegno e avviando la fase attuativa dei criteri di classificazione dei territori, che, tuttavia, presentano elementi di rigidità e non risultano pienamente in grado di cogliere la complessità socio-economica e demografica dei territori appenninici con il rischio di escludere realtà che presentano evidenti condizioni di fragilità;

Sottolineato che

La proposta legislativa si fonda su principi costituzionali ed europei di coesione sociale e riequilibrio territoriale e propone, attraverso la leva fiscale, un nuovo modello di sviluppo locale, orientato alla residenzialità, all'attrattività imprenditoriale e alla qualità della vita per le comunità montane.

L'Appennino interessa 15 regioni italiane e circa 10 milioni di abitanti: intervenire sulle sue aree svantaggiate significa rispondere a una sfida nazionale, capace di innescare una rigenerazione economica e sociale che superi la marginalizzazione, rilanciando le potenzialità produttive, culturali e ambientali di questi territori.

Rilevato che:

Il progetto di legge, articolato in sei capi, definisce nei primi due articoli i principi generali e le modalità di individuazione delle aree montane appenniniche svantaggiate, stabilendo che tali aree siano identificate da ciascuna Regione sulla base dell'Indice di Fragilità Comunale (IFC) e di altri criteri oggettivi legati a vulnerabilità socio-economiche e demografiche, superando così una visione esclusivamente altimetrica e valorizzando la complessità dei territori;

Il Capo II (artt. 3-5) introduce un articolato sistema di benefici fiscali e contributivi per le microimprese, piccole e medie imprese che operano nelle aree individuate: tra le misure previste vi sono l'esenzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP per un periodo di dieci anni (con esonero pieno nei primi cinque), l'esonero dai contributi previdenziali per le assunzioni a tempo indeterminato o determinato di durata significativa, la possibilità di dedurre dal reddito d'impresa oneri locali come la tassa sui rifiuti, il canone per l'occupazione del suolo pubblico e l'imposta di bollo, nonché l'estensione delle agevolazioni previste per le Zone Economiche Speciali (ZES) e per le Zone Franche Urbane (ZFU);

Sempre nel Capo II, l'articolo 4 prevede l'esenzione totale dall'IVA per i prodotti con l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna", purché realizzati, trasformati e confezionati nelle aree montane in coerenza con i regolamenti europei e nazionali, sostenendo così le filiere locali agroalimentari e favorendo la competitività delle produzioni tipiche;

Il Capo III (artt. 6-11) disciplina le misure volte a incentivare la residenzialità stabile, attraverso crediti d'imposta per i canoni di locazione e per l'acquisto della prima casa, con maggiorazioni specifiche per il personale sanitario e scolastico, riduzioni dell'IRPEF fino al 65% per i lavoratori pubblici di quei settori che si insediano nei territori interessati, deduzioni totali delle spese scolastiche e del trasporto pubblico locale per i residenti, e possibilità di cessione dei crediti fiscali a soggetti terzi in favore di chi non ha capienza fiscale;

Il Capo IV (artt. 12-13) affronta il tema della finanza locale e del rischio idrogeologico, prevedendo per i Comuni ubicati nelle aree beneficiarie il rimborso integrale dell'imposta municipale (IMU) e l'applicazione di un'aliquota IVA agevolata al 5% sugli interventi di prevenzione e tutela del territorio, mentre i successivi Capi V e VI introducono la possibilità per enti locali di rafforzare ulteriormente le agevolazioni con misure proprie, attribuire punteggi premianti nei bandi pubblici, e stabiliscono la copertura finanziaria attraverso la revisione della spesa, il contrasto all'evasione e l'uso del Fondo per lo sviluppo e la coesione.;

I successivi Capi V e VI introducono la possibilità per enti locali di rafforzare ulteriormente le agevolazioni con misure proprie, attribuire punteggi premianti nei bandi pubblici e stabiliscono un rigoroso meccanismo di monitoraggio e controllo per garantire l'applicazione efficace delle misure e prevenirne usi impropri;

Inoltre, il progetto di legge prevede il regime fiscale agevolato per il personale sanitario e docente neo-residente, offrendo condizioni favorevoli per il rientro in Italia di professionisti che abbiano trascorso almeno cinque anni all'estero, con una tassazione forfettaria ridotta sui redditi esteri.

Viene inoltre garantito il sostegno alle microimprese e PMI preesistenti, permettendo anche alle attività già operanti nei territori montani prima del 1° gennaio 2025 di accedere ai benefici previsti dalla legge.

L'impatto complessivo previsto è significativo ma sostenibile a livello nazionale, orientato a contrastare in modo strutturale i fenomeni di abbandono e declino dei territori montani, attraverso la creazione di un quadro normativo innovativo.

Considerato che:

Con tale proposta la Regione Emilia-Romagna ha saputo svolgere con responsabilità e lungimiranza il proprio ruolo di promotrice legislativa, contribuendo con una proposta concreta e di ampio respiro a un dibattito di interesse nazionale, nel pieno esercizio delle prerogative previste dall'articolo 121 della Costituzione.;

Si auspica che il Parlamento voglia esaminare e valorizzare la proposta, accompagnandone il percorso legislativo con l'obiettivo di tradurla in una misura normativa concreta di riequilibrio territoriale, avvalendosi del contributo costruttivo di tutte le forze politiche, al di là delle rispettive collocazioni;

Si ritiene opportuno che i parlamentari eletti in Emilia-Romagna, presso entrambe le Camere, possano sostenere attivamente l'iter legislativo della proposta, rappresentando con coerenza le istanze dei territori dell'Appennino e favorendo un'ampia convergenza istituzionale a supporto della sua approvazione.

L'approvazione della legge costituirebbe un punto di svolta per la lotta alle disuguaglianze territoriali, offrendo uno strumento concreto per il contrasto allo spopolamento e per l'incentivazione allo sviluppo sostenibile nelle aree interne e fragili;

L'urgenza di intervenire è oggi rafforzata anche dagli effetti dei cambiamenti climatici, dalla crisi dei servizi sanitari e scolastici nelle aree marginali, e dalla necessità di rafforzare la resilienza delle comunità locali in vista delle future sfide ambientali e demografiche.

Tutto ciò premesso

impegna la Giunta Regionale

A intraprendere ogni iniziativa utile a sostenere presso il Parlamento l'approvazione del Progetto di Legge n. 1926 relativo alla fiscalità incentivante per le aree montane appenniniche svantaggiate;

a sollecitare formalmente il sostegno trasversale da parte di tutti i parlamentari eletti in Emilia-Romagna, indipendentemente dall'appartenenza politica, affinché si facciano promotori e garanti di un iter parlamentare rapido e favorevole alla sua approvazione;

a promuovere, nell'ambito del confronto con il Governo, una revisione e integrazione dei criteri nazionali di classificazione dei territori montani, al fine di evitare l'esclusione di comuni caratterizzati da condizioni di fragilità, garantendo un approccio più equo e maggiormente aderente alla realtà dei territori, superando criteri eccessivamente rigidi o semplificati;

a rafforzare il coordinamento con le altre Regioni appenniniche per creare un fronte comune di sostegno, favorendo un'azione unitaria che dia forza politica e istituzionale alla proposta di legge;

a valutare analoghi strumenti per le aree interne e svantaggiate, valorizzandone le specificità, in un'ottica di riequilibrio territoriale e coesione sociale su scala nazionale.

Approvata a maggioranza dalla Commissione I Bilancio Affari generali ed istituzionali nella seduta del giorno mese anno.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 2178 - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire e rafforzare, nell'ambito delle politiche familiari e sociali, l'approccio integrato già in essere, valorizzando un modello universalistico che affronta tutte le situazioni di fragilità economica e sociale senza distinzione settoriale, garantendo che anche quelle derivanti da separazione, divorzio o perdita del coniuge siano ricomprese negli strumenti ordinari di welfare. A firma dei Consiglieri: Gordini, Parma, Paldino, Costi, Arduini, Donini, Albasi, Lori, Proni, Bosi, Fornili, Muzzarelli, Carletti, Castellari, Massari, Daffadà, Trande, Sabattini

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- negli ultimi anni, il mutamento del contesto sociale ed economico ha portato alla luce nuove forme di fragilità, tra le quali rientrano anche le difficoltà economiche che possono interessare genitori separati, divorziati o in condizioni di vedovanza, chiamati a riorganizzare la propria vita in condizioni talvolta di significativa precarietà;

- i provvedimenti adottati dall'autorità giudiziaria in sede di separazione possono comportare, per il genitore che non convive stabilmente con i figli e le figlie, la necessità di lasciare l'abitazione familiare e di far fronte contestualmente a impegni economici rilevanti – quali spese legali, assegni di mantenimento e costi per una nuova sistemazione abitativa – con possibili ripercussioni sull'equilibrio personale, relazionale ed economico e, indirettamente, sul benessere dei minori coinvolti;

- detti provvedimenti provocano altresì, per il genitore convivente e con figli/e, la necessità di riorganizzare modalità di accudimento e le spese per i/le figli/e, con un netto depauperamento delle disponibilità economiche di tutti i componenti della famiglia;

- le analisi di settore evidenziano che una quota significativa di genitori non conviventi con i figli può incontrare difficoltà nell'accesso a soluzioni abitative stabili e nel mantenimento di adeguate reti relazionali, esponendosi a situazioni di vulnerabilità abitativa e di isolamento sociale, specie in assenza di strumenti di supporto efficaci e tempestivi;

- le analisi di settore evidenziano, soprattutto, che i nuclei monogenitoriali più poveri sono quelli costituiti dalla madre e dai figli/e, anche in considerazione del fatto che le donne guadagnano meno del partner in misura sensibile, hanno contratti di lavoro spesso a tempo parziale, non hanno risparmi e, per crescere i/le figli/e, hanno ridimensionato le proprie prospettive professionali;

- i percorsi di separazione, divorzio o, con caratteristiche differenti, di perdita del coniuge o convivente determinano una profonda ridefinizione degli equilibri familiari, incidendo sulla dimensione affettiva, sull'organizzazione quotidiana e sulle responsabilità genitoriali, e rendendo talvolta necessario un accompagnamento volto a sostenere, sia i genitori, sia i figli, nella fase di transizione;

- le più recenti rilevazioni statistiche nazionali evidenziano come i nuclei monogenitoriali rappresentino una componente ormai strutturale del tessuto familiare del Paese, costituita in misura prevalente e strutturale da madri sole con figli/e, con una presenza in crescita anche di padri soli;

- la Regione Emilia-Romagna affronta il disagio economico dei genitori separati nell'ambito delle molteplici situazioni di fragilità economica e sociale mediante gli strumenti ordinari del welfare locale, indipendentemente dalle cause che l'hanno determinata, e con priorità costantemente rivolta alla tutela del minore, principio guida di ogni azione pubblica in ambito familiare e sociale;

- i 42 Centri per le Famiglie dell'Emilia-Romagna costituiscono un presidio territoriale strutturato e omogeneamente distribuito, in grado di offrire servizi qualificati e gratuiti di mediazione familiare, consulenza genitoriale e legale, nonché percorsi di gruppo per figli di genitori separati, rappresentando uno strumento concreto di prevenzione del conflitto e di tutela dell'interesse superiore del minore;

- l'intervento pubblico regionale non si limita al sostegno economico e si fonda su un approccio integrato che considera la dimensione relazionale, educativa e psicologica quale elemento imprescindibile per garantire stabilità e continuità ai/alle figli/e coinvolti/e nei processi di separazione.

Considerato che

- diversi rapporti e analisi di settore evidenziano come una componente particolarmente significativa delle persone che si rivolgono ai servizi di assistenza per situazioni di nuova povertà sia rappresentata da genitori separati, in particolare non conviventi con i/le figli/e; a livello nazionale, tale fenomeno assume dimensioni non marginali e coinvolge una platea ampia di persone che, a seguito della separazione, si trovano in condizioni di forte precarietà economica, con difficoltà anche nel far fronte alle spese essenziali quali alimentazione, utenze e costi abitativi;

- nell'ambito dei procedimenti di separazione con figli/e minori, i provvedimenti dell'autorità giudiziaria prevedono ordinariamente l'assegnazione della casa familiare al genitore convivente e la corresponsione di un assegno di mantenimento, al fine di garantire la continuità delle condizioni di vita dei figli/e e la loro tutela prioritaria. Tale assetto, che risponde all'interesse superiore del minore, può determinare per ambedue i genitori un impoverimento e l'assunzione di oneri economici rilevanti connessi alla nuova condizione di genitori separati;

- la legge 8 febbraio 2006, n. 54 (Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli) ha introdotto il principio dell'affidamento condiviso, fondato sulla responsabilità genitoriale di entrambi e sulla previsione di tempi di frequentazione equilibrati con i figli e le figlie. In tale contesto, è importante che le politiche pubbliche sostengano entrambi i genitori, favorendo condizioni che consentano ai figli/e di mantenere relazioni significative e continuative con ciascuno di essi, fatti salvi i casi di violenza contro donne e minori per i quali, come indicato dalla Convenzione di Istanbul, non è possibile praticare alcuna forma di mediazione;

- le rilevazioni disponibili evidenziano come le modalità di attuazione dell'affidamento condiviso risultino maggiormente equilibrate con l'aumentare dell'età dei/delle figli/e, mentre nelle fasce di età più basse l'organizzazione dei tempi di permanenza può presentare maggiore complessità, in ragione dei bisogni specifici dei/delle bambini/e più piccoli/e;

- un intervento esclusivamente settoriale, rivolto ad una sola categoria di destinatari, rischierebbe di frammentare l'impianto del welfare regionale, che invece si fonda su criteri di equità e presa in carico personalizzata, basata sul bisogno effettivo e non sulla sola condizione giuridica di separazione;

- la tutela dell'interesse del/della minore non si esaurisce nella dimensione economica, ma richiede strumenti di accompagnamento che favoriscano il mantenimento di relazioni significative con entrambi i genitori, anche attraverso servizi di mediazione e supporto alla genitorialità, fatti salvi i casi di violenza contro donne e minori per i quali, come indicato dalla Convenzione di Istanbul, non è possibile praticare alcuna forma di mediazione;

- il sistema di welfare dell'Emilia-Romagna mette a disposizione strumenti articolati di inclusione sociale e sostegno al reddito, destinati a tutte le persone in difficoltà, indipendentemente dalla condizione familiare, comprendendo misure economiche, servizi di accompagnamento e percorsi personalizzati finalizzati all'autonomia;

- in parallelo, attraverso i 42 Centri per le Famiglie presenti sul territorio regionale, sono garantiti servizi specifici di supporto alla genitorialità e alla gestione dei conflitti familiari, che intercettano anche i bisogni legati a separazione e divorzio. Tali servizi comprendono mediazione familiare, consulenze individuali, di coppia e genitoriali, counseling, consulenza legale in diritto di famiglia, gruppi di parola per bambini/e e adolescenti e incontri di gruppo per genitori.

Rilevato che

- alcune Regioni italiane hanno promosso misure settoriali rivolte ai genitori separati o in condizione di vedovanza, introducendo contributi economici e supporti abitativi;

- la Regione Emilia-Romagna, non avendo attivato strumenti settoriali mirati a una sola categoria, ha scelto un approccio universalistico di contrasto alla fragilità, attraverso un sistema integrato che riconosce le diverse forme di vulnerabilità – economica, abitativa, relazionale – e le affronta con interventi inclusivi, volti a prevenire marginalità e a tutelare i legami familiari tra genitori e figli/e;

- nell'ambito del Fondo sociale locale, la Regione ha inoltre attivato un "Programma straordinario a favore delle famiglie", pensato per rispondere all'impatto delle condizioni economiche generate a livello nazionale – quali inflazione, aumento del costo della vita, difficoltà occupazionali e rincari abitativi – che hanno colpito soprattutto le famiglie numerose e i nuclei monogenitoriali, tra cui rientrano anche i genitori separati con specifiche responsabilità genitoriali. In questo quadro, pur senza riservare canali esclusivi ai soli separati, sono stati previsti interventi che tengono conto delle problematiche tipiche di tali nuclei – come la riduzione del reddito familiare, il pagamento dell'assegno di mantenimento e i costi per una nuova abitazione – includendoli nelle misure universali rivolte a tutta la fragilità familiare;

- tale Programma straordinario rappresenta una risposta strutturale e non episodica, capace di intercettare anche le situazioni derivanti da separazione o lutto, senza creare canali esclusivi ma garantendo una valutazione personalizzata del bisogno all'interno della rete dei servizi sociali territoriali.

Ritenuto che

- la Regione Emilia-Romagna ha sempre riferito di avere una particolare attenzione alle politiche familiari, al contrasto alla povertà e alla promozione della coesione sociale;

- è necessario che, nell'ambito delle politiche regionali di welfare, continui ad essere garantito un approccio inclusivo, volto a tutelare tutte le persone in condizioni di fragilità, indipendentemente dalla causa, con particolare attenzione all'interesse superiore dei minori.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta Regionale

- a proseguire e rafforzare, nell'ambito delle politiche familiari e sociali, l'approccio integrato già in essere, valorizzando un modello universalistico che affronta tutte le situazioni di fragilità economica e sociale senza distinzione settoriale, garantendo che anche quelle derivanti da separazione, divorzio o perdita del coniuge siano ricomprese negli strumenti ordinari di welfare. Resta prioritaria la tutela del minore sopra ogni altra cosa, quale principio guida di ogni intervento;

- a consolidare ulteriormente il modello regionale di welfare fondato sulla presa in carico integrata e personalizzata, evitando interventi categoriali che potrebbero generare disparità di trattamento tra situazioni di fragilità analoghe;

- a continuare a potenziare i servizi offerti dai Centri per le Famiglie, con particolare attenzione alla mediazione familiare (fatti salvi i casi di violenza contro donne e minori per i quali, come indicato dalla Convenzione di Istanbul, non è possibile praticare alcuna forma di mediazione), alla consulenza, al sostegno alla genitorialità e ai gruppi di parola per i/e figli/e, affinché siano sempre più capillari e facilmente accessibili sul territorio; e a promuovere, in un'ottica di equità e inclusione, servizi di mediazione familiare, supporto psicologico, accompagnamento sociale e consulenza legale garantiti gratuitamente o a costi sostenibili per le famiglie;

- a promuovere, in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni familiari e le organizzazioni del Terzo Settore, percorsi di sensibilizzazione, informazione e accompagnamento rivolti ai genitori separati, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità economica e abitativa rivolte a genitori in regola con il versamento del contributo al mantenimento dei/delle figli/e incensurati per favorire l'accesso alle opportunità di sostegno esistenti;

- a favorire, nell'ambito delle politiche abitative regionali e del Fondo sociale locale, soluzioni che tengano conto delle situazioni di vulnerabilità abitativa derivanti da separazione o perdita del coniuge, nel rispetto dei criteri generali di accesso basati sul bisogno;

- a continuare a garantire il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle politiche di welfare sulla condizione dei genitori separati e delle loro famiglie, in un'ottica di programmazione strutturale e inclusiva;

- a sviluppare strumenti di monitoraggio qualitativo e quantitativo, anche attraverso il coinvolgimento dei Centri per le Famiglie e degli Enti locali, al fine di valutare l'effettiva capacità degli strumenti esistenti di intercettare il disagio economico e relazionale dei genitori separati, divorziati o in condizioni di vedovanza.

Approvata a maggioranza dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 21 aprile 2026.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 2359 - Risoluzione per impegnare la Giunta a rappresentare in tutte le sedi istituzionali opportune la necessità di mantenere ItaliaMeteo a Bologna e a difendere e rilanciare gli investimenti sul Tecnopolo. A firma dei Consiglieri: Lembi, Larghetti, Gordini, Paldino, Casadei, Calvano, Castellari, Arduini, Costi, Proni, Carletti, Albasi, Burani, Bosi, Muzzarelli, Quintavalla, Sabattini, Parma, Donini, Fornili

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

ItaliaMeteo, l'agenzia nazionale per la meteorologia, dal 16 marzo scorso è stata trasferita da Bologna a Roma e nel giro di pochi giorni l'intera struttura è stata smantellata; l'attività dell'agenzia si è progressivamente fermata e sul piano occupazionale le conseguenze sono state immediate: e-mail disattivate, dotazioni bloccate e progetti fermati. Una chiusura repentina, arrivata senza spiegazioni dettagliate e con un ultimatum di appena dieci giorni ai lavoratori per trasferirsi a Roma o interrompere il rapporto di lavoro.

I 24 lavoratori, che operavano nel capoluogo regionale, hanno ricevuto il 6 marzo una lettera che poneva loro davanti ad una scelta inattesa e drastica: trasferimento nella capitale oppure risoluzione del contratto; ai nove dipendenti è stato chiesto di trasferirsi o di rientrare negli enti di provenienza, come Arpae: solo due hanno accettato il trasferimento; i sette lavoratori somministrati hanno rifiutato e tra le otto partite Iva solo una ha scelto la capitale.

Evidenziato che

Il trasferimento dell'Agenzia dalla sede presso il Tecnopolo- Dama di Bologna a Roma è stato disposto con le modifiche all'assetto di governance dell'Agenzia introdotte dal Governo con la Legge di Bilancio 2026;

la decisione ha innescato una mobilitazione immediata dei Sindacati, delle istituzioni locali e della Regione, preoccupati delle ricadute industriali e occupazionali, nonché dell'impatto sulla crescita territoriale;

proprio a Bologna l'Agenzia aveva infatti costruito negli ultimi anni una rete di collaborazioni con il Cineca, il Data Centre europeo per le previsioni meteorologiche, ARPAE e diversi centri di ricerca internazionali. Tra i risultati raggiunti ci sono lo sviluppo di modelli previsionali avanzati, il portale MeteoHub e l'utilizzo di sistemi di supercalcolo per la produzione di previsioni meteorologiche.

Considerato che

Il trasferimento a Roma dell'Agenzia sradica Italiameteo dall'ecosistema scientifico e tecnologico del Dama Tecnopolo di Bologna, dove era insediata e dove ha investito anche in infrastrutture di supercalcolo dedicate alla modellistica meteorologica italiana.

Il Tecnopolo-DAMA di Bologna è stato sviluppato attraverso un investimento strategico condiviso tra istituzioni locali, Regione, Università e Governo e costituisce un ecosistema integrato di ricerca, supercalcolo e innovazione operativo anche nel campo della transizione climatica e digitale, rappresentando una concentrazione di competenze professionali e tecnologie del tutto peculiare, dato che all'interno operano il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (Ecmwf), il Cineca, il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, oltre al Consiglio Nazionale delle Ricerche con l'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima e all'Università di Bologna, realtà cui si affiancherà l'Università delle Nazioni Unite con un centro dedicato all'intelligenza artificiale.

Rilevato che

ItaliaMeteo, in questi anni, ha svolto funzioni decisive: accentramento e ridistribuzione dei dati osservativi nazionali, gestione della modellistica operativa italiana a supporto dei Centri funzionali di Protezione civile, previsioni stagionali per il sistema produttivo, sorveglianza meteorologica e marina, aggiornamento del quadro climatico nazionale, progetti internazionali, applicazioni di intelligenza artificiale: accanto al tema della governance e della sede, vi è dunque quello della continuità delle attività e della valorizzazione del personale.

Sottolineata

L'importanza strategica che l'Agenzia ItaliaMeteo mantenga la sua sede a Bologna per non azzerare i risultati già ottenuti e che sono stati raggiunti anche grazie alla vicinanza territoriale tra l'Agenzia e le strutture già operanti nel Tecnopolo.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna la Giunta regionale

A rappresentare in tutte le sedi istituzionali opportune la necessità di mantenere ItaliaMeteo a Bologna e difendere e rilanciare gli investimenti sul Tecnopolo, chiedendo al Governo di modificare in fase di conversione il decreto con cui ha stabilito lo spostamento urgente della sede di ItaliaMeteo a Roma, nonché di avviare un confronto con la Regione Emilia-Romagna e con la Città Metropolitana di Bologna per rivalutare la permanenza dell'Agenzia nel contesto scientifico più idoneo alla sua crescita internazionale, evitando lo sradicamento dell'Agenzia dall'ecosistema scientifico e tecnologico del Dama- Tecnopolo di Bologna e le ricadute sociali di un eventuale spostamento.

Approvata a maggioranza dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 21 aprile 2026.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 2408 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad avviare un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, le organizzazioni sindacali, le AUSL e gli altri stakeholder del settore, finalizzato alla definizione di proposte di aggiornamento della normativa regionale in materia di attività del benessere, valorizzando il ruolo della Commissione regionale per l'Artigianato. A firma dei Consiglieri: Ferrari, Fornili, Muzzarelli, Albasi, Carletti, Proni, Bosi, Costa, Paldino, Donini, Ancarani, Valbonesi, Larghetti, Casadei, Lembi, Lucchi, Calvano, Parma, Sabattini, Critelli, Quintavalla, Lori, Gordini, Massari, Petitti, Trande

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

L'attività di onicotecnica in Italia registra una diffusione ormai capillare ed una crescita costante, con migliaia di saloni attivi sul territorio e un incremento medio annuale stimato al 4%, segno di una domanda in continua espansione.

La crescente rilevanza economica del settore attira un numero sempre maggiore di operatrici e operatori, portando tuttavia con sé - come denunciano le associazioni di categoria - anche un diffuso problema di lavoro sommerso e svolto in maniera non professionale, che innesca sia problemi di concorrenza sleale, sia di natura sanitaria.

Reso noto che

oggi la professione è inquadrata nell'ambito della L. 1/1990, che rappresenta il fondamento normativo per l'accesso e l'esercizio della professione di estetista, e sulla quale oggi insiste un percorso di aggiornamento a livello nazionale affinché siano maggiormente valorizzate le professionalità negli ambiti dell'onicotecnica e dell'attività di truccatrice e truccatore.

L'esigenza di aggiornare l'inquadramento normativo ha, dunque, portato al deposito presso il Senato del DDL 1619 - attualmente all'esame - che interviene sulla legislazione vigente con l'obiettivo di costruire un sistema integrato nel quale le diverse figure professionali trovino una collocazione chiara e uniforme attraverso una disciplina nazionale organica, idonea a garantire uniformità dei percorsi formativi e dei requisiti professionali, certezza dei titoli abilitanti e omogeneità delle condizioni di esercizio su tutto il territorio nazionale: cornice senza la quale si rischierebbe una frammentazione regionale che inciderebbe negativamente sulla mobilità professionale e sulla qualità stessa della formazione e porterebbe ad incertezze applicative e aggravi economici e burocratici per le imprese.

Rilevato che

la materia di Professioni è soggetta a competenza legislativa concorrente ai sensi dell'art. 117, terzo comma della Costituzione, che riconduce allo Stato la definizione dei profili professionali e dei relativi percorsi abilitanti ed alle Regioni la competenza in materia di formazione professionale.

È orientamento consolidato della Corte costituzionale che la disciplina delle professioni, ivi compresa l'individuazione dei relativi profili abilitanti e dei requisiti di accesso, rientri nella competenza legislativa esclusiva dello Stato, non potendo le Regioni istituire nuove professioni o figure professionali non previste e regolamentate dalla normativa statale.

È importante che l'intervento regionale sulla figura e l'attività onicotecnica avvenga in sintonia con le risultanze dell'iter normativo in atto in Senato, evitando così sia rilievi di legittimità costituzionale.

In attesa dell'adozione della legge statale, che trova la condivisione dalle principali organizzazioni di categoria - che ravvedono negli strumenti di flessibilità operativa che introduce un modo efficace di contrasto all'abusivismo - è comunque già possibile intervenire con una efficace regolamentazione amministrativa della materia da parte dei Comuni, come è avvenuto nel caso del Regolamento del Comune di Modena, che ha introdotto elementi innovativi in materia di flessibilità delle modalità di esercizio, di standard igienico-sanitari e protocolli di sicurezza, di semplificazione amministrativa e chiarezza nei procedimenti e di sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile.

Impegna la Giunta

ad avviare un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, le organizzazioni sindacali, le AUSL e gli altri stakeholder del settore, finalizzato alla definizione di proposte di aggiornamento della normativa regionale in materia di attività del benessere, anche valorizzando il ruolo della Commissione Regionale per l'Artigianato.

A monitorare e accompagnare l'iter del DDL A.S. 1619 al fine di garantire un tempestivo e coerente recepimento delle disposizioni nazionali nell'ordinamento regionale intervenendo in aggiornamento della legislazione regionale, a partire dalla LR 32/1992 e s.m.i. che disciplina l'attività di estetista, con particolare riferimento:

- alle modalità di esercizio dell'attività, aprendo anche a forme più flessibili quali affitto di cabina, attività a domicilio e in contesti temporanei.
- Ai requisiti igienico-sanitari e ai protocolli di sicurezza, in raccordo con le AUSL, con standard elevati ed uniformi quanto ai requisiti dei locali e delle attrezzature ed alla tracciabilità dei trattamenti e dei prodotti utilizzati.
- A supportare periodiche campagne di informazione sui rischi dell'abusivismo e per la tutela dei consumatori portate avanti da Comuni, AUSL e organi di controllo.
- A valorizzare e sistematizzare buone pratiche già sviluppate a livello comunale al fine di costruire un quadro regionale coerente e promuovere una più uniforme regolamentazione attraverso la predisposizione di linee guida per la stesura dei regolamenti comunali.
- A favorire l'accesso e la permanenza nel settore di giovani e donne attraverso l'integrazione con le politiche attive per il lavoro, percorsi di formazione professionale accessibili e modulari e misure di sostegno all'autoimprenditorialità e al micro-credito.
- A garantire il pieno coinvolgimento delle Commissioni assembleari competenti, assicurando loro informazioni in merito all'avanzamento del percorso.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 15 aprile 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 MARZO 2026, N. 307

Nomina dei Presidenti dei Collegi dei Revisori dei Conti nei Consorzi di Bonifica: Pianura di Ferrara, Romagna Occidentale, Romagna, Bonifica Parmense, Modena Burana, Bonifica Renana

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. Di nominare i seguenti Presidenti dei Collegi dei Revisori dei Conti:

- Morgese Vittorio
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Morri Pier Giorgio
Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale;
- Pausini Francesco
Consorzio Bonifica Romagna;
- Sacchi Serena
Consorzio di Bonifica Parmense;
- Bedoni Federica
Consorzio di Bonifica Modena Burana;
- Masotti Massimo
Consorzio della Bonifica Renana.

2. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

3. di disporre le ulteriori pubblicazioni del presente provvedimento previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 33/2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 MARZO 2026, N. 330

Nomina dei rappresentanti della Regione Emilia-Romagna negli Osservatori ambientali: "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze", "Sistema autostradale e tangenziale di Bologna", "Autostrada Cispadana"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di individuare l'ing. Federica Ropa, dirigente regionale dell'Area dirigenziale Viabilità, logistica, vie d'acqua e aeroporti, quale rappresentante esperto nell'Osservatorio ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico";

2) di individuare l'ing. Cleto Carlini, direttore generale Cura del territorio e dell'ambiente, quale rappresentante esperto nell'Osservatorio ambientale "Sistema autostradale e tangenziale di Bologna";

3) di individuare l'ing. Paolo Ferrecchi, direttore generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente ed energia (ARPAE), quale rappresentante esperto nell'Osservatorio ambientale "Autostrada Cispadana";

4) di disporre le ulteriori pubblicazioni del presente provvedimento previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013;

5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 APRILE 2026, N. 516

L.R. n. 11/2012, art. 20. Modifica area di pesca regolamentata nel comune di Premilcuore (FC)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il Titolo II, Capo III che attribuisce, tra l'altro, alla competenza della Regione la materia della tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi;

Visti:

- la Legge regionale 7 novembre 2012, n. 11 “Norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 2 febbraio 2018, n. 1 “Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell’articolo 26 della L.R. 7 novembre 2012, n. 11” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l’art. 20 della predetta L.R. n. 11/2012, il quale dispone:

- al comma 1:
 - che la Giunta regionale, su richiesta di uno o più comuni o di loro unioni, istituisce Aree di Pesca Regolamentata affidate in gestione ai comuni interessati o alle loro unioni;
 - che tali aree non possono coprire una percentuale superiore al 40% della superficie o della lunghezza dei singoli corpi idrici, destinati alla pesca, dei comuni sui quali insistono;
- al comma 2, che qualora l’area richiama interessi aree protette, nazionali e regionali o siti della Rete Natura 2000, l’istituzione è disposta a seguito di acquisizione del nulla osta, rilasciato dal competente ente di gestione;
- al comma 3, che l’esercizio della pesca in tali aree rimane vincolato all’obbligo del possesso della licenza di pesca sportiva e che l’utilizzo del tesserino di pesca regolamentata di cui all’articolo 15 della L.R. n. 11/2012 è disciplinato con l’atto istitutivo di tali aree;
- al comma 4, che l’atto istitutivo di tali aree descrive in particolare:
 - a. l’analisi delle condizioni ambientali iniziali;
 - b. il piano di gestione dell’area, che deve comprendere le modalità di pesca, l’intensità e le caratteristiche del prelievo e del successivo ripopolamento;
 - c. gli interventi di riqualificazione ambientale, al fine di ottenere un significativo miglioramento delle condizioni ambientali e della fauna ittica ivi presente;
 - d. gli elementi per la verifica del rispetto della percentuale di cui al comma 1;
 - e. gli indicatori per la verifica periodica dell’attività;
- al comma 7, che l’istituzione dell’area di pesca regolamentata può essere revocata per esigenze di tutela della fauna ittica ovvero per accertate inadempienze gestionali;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni:

- n. 79/2018 “Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09”;
- n. 1147/2018 “Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera n. 79/18”;
- n. 145/2019, n. 2028/2019 e n. 245/2020, con le quali sono state approvate le intese con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la designazione dei 167 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) in Zone Speciali di Conservazione (ZSC), recepite successivamente dai DM del 3 aprile 2019, del 16 dicembre 2019 e del 16 giugno 2020;
- n. 1336/2022 “Approvazione delle misure specifiche di conservazione dei siti interessati dal progetto Life Eremita”;
- n. 1174/2023 “Approvazione della Direttiva regionale Vinca”, che stabilisce le procedure da seguire per la Valutazione di incidenza ambientale (Vinca);
- n. 1227/2024 “Misure generali e specifiche di conservazione dei siti natura 2000”, nella quale è previsto il divieto di istituzione di Aree di Pesca Regolamentata nei siti Natura 2000, salvo quanto disposto dalla Valutazione di incidenza (Vinca) dell’Ente gestore del sito;
- n. 1562/2024 “Ampliamento della rete dei siti Natura 2000”;

Richiamata, altresì, la determinazione n. 14585/2023 del Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo zone Montane che indica l’elenco dei Piani, Programmi, Progetti, Interventi e Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità che, qualora realizzati nel rispetto delle condizioni d’obbligo indicate nel documento stesso, hanno già assolto alla procedura di Vinca poiché sono già stati preventivamente pre-valutati dalla Regione Emilia-Romagna;

Atteso che con propria deliberazione n. 400 del 19/03/2018 si è provveduto ad istituire, tra le altre, l’Area di Pesca Regolamentata di seguito riportata:

Comune interessato	Corpo idrico e tratto interessato	Denominazione Area di Pesca Regolamentata

Premilcuore	Fiume Rabbi: dal Ponte dei Carabinieri al Ponte delle Piane, per una lunghezza di km 1,9 circa.	Premilcuore

Viste le istanze pervenute dal Comune di Premilcuore, acquisite agli atti del Settore territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini con Prot. del 07/11/2025.1098986.E e con Prot. del 02/09/2025.0860288.E come integrato dal Prot. 24/03/2026.0301336.E, volte ad ottenere rispettivamente:

- la modifica dei confini della suddetta Area di Pesca Regolamentata, aumentandone l'estensione complessiva da km 1,9 a km 3,8 km circa, come di seguito specificato in tabella:

Comune interessato	Tratto precedentemente interessato	Nuovo tratto interessato
Premilcuore	Fiume Rabbi: dal Ponte dei Carabinieri al Ponte delle Piane, per una lunghezza di km 1,9 circa.	Fiume Rabbi: dal Ponte dei Carabinieri alla località Molinetto, per una lunghezza di km 3,8 circa.

- la revisione del regolamento dell'Area di Pesca Regolamentata in conseguenza della richiesta di variazione dei confini e della modifica della delimitazione delle zone omogenee per la gestione ittica delle acque interne avvenuta da ultimo con D.G.R. n. 185 del 10.02.2025;

Preso atto, altresì, della documentazione allegata alle predette istanze, conservate e trattenute agli atti del Settore territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini e del mantenimento di tutte le condizioni richieste dalla L.R. n. 11/2012;

Rilevato che la richiesta di modifica dell'Area di Pesca Regolamentata di Premilcuore è stata sottoposta all'esame del Tavolo di consultazione locale di riferimento, in virtù di quanto previsto dall'art. 6, commi 5, 6 e 7, della più volte citata L.R. n. 11/2012;

Atteso che la modifica di estensione dell'Area di Pesca Regolamentata di Premilcuore, nello specifico, non ricade all'interno della Rete Natura 2000 o di Aree Protette;

Preso atto, altresì, sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, che sussistono i presupposti e le condizioni di fatto e di diritto per accogliere la suddetta richiesta di modifica;

Ritenuto, pertanto, con il seguente provvedimento di approvare la modifica dell'Area di Pesca Regolamentata denominata "Premilcuore" concernente l'estensione dei confini e la revisione del regolamento di gestione dell'Area, secondo quanto riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Sentita la Commissione Ittica Regionale, nell'ambito delle riunioni convocate in data 16/10/2025 e 02/02/2026, per la modifica dell'Area di Pesca Regolamentata di "Premilcuore" e che in merito si è espressa favorevolmente;

Dato atto che gli elementi richiesti dal comma 4 dell'art. 20 della predetta L.R. n. 11/2012 sono riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 20, commi 5, 6 e 7 della più volte citata Legge Regionale n. 11/2012, che:

- il Comune, al fine di regolamentare l'accesso nell'Area di Pesca Regolamentata, può rilasciare permessi a pagamento ed introitare i corrispettivi, da destinare specificamente ad azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat, all'immissione di materiale ittico, all'attività di sorveglianza e alle spese organizzative;
- il Comune può affidare, in base alle procedure previste dalla normativa nazionale conforme alla disciplina comunitaria, la gestione dell'Area di Pesca Regolamentata alle associazioni piscatorie di cui all'art. 7 della L.R. n. 11/2012 o ad altre associazioni di promozione sociale e volontariato operanti sul territorio;
- le Aree di Pesca Regolamentata di cui al presente provvedimento, possono essere revocate per esigenze di tutela della fauna ittica ovvero a seguito di accertate inadempienze gestionali;

Ritenuto, infine, opportuno stabilire che il Comune di che trattasi, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 11/2012 e dal Regolamento regionale n. 1/2018, potrà apportare modifiche al contenuto del "Regolamento di gestione dell'Area di Pesca di riferimento" - come riportato nel relativo Allegato 1 alla presente deliberazione - previa acquisizione del nulla osta rilasciato dal Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale, tra l’altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l’UE;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, ai sensi dell’articolo 20 della L.R. 11/2012, la modifica dell’Area di Pesca Regolamentata denominata “Premilcuore”, istituita con D.G.R. n. 400/2018, e la revisione del relativo regolamento di gestione, secondo quanto riportato all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto, inoltre, secondo quanto previsto dall’art. 20, commi 5, 6 e 7 della L.R. n. 11/2012 che:

- il Comune, al fine di regolamentare l’accesso nell’Area di Pesca Regolamentata, può rilasciare permessi a pagamento ed introitare i corrispettivi, da destinare specificamente ad azioni di tutela e riqualificazione dell’habitat, all’immissione di materiale ittico, all’attività di sorveglianza e alle spese organizzative;
- il Comune può affidare, in base alle procedure previste dalla normativa nazionale conforme alla disciplina comunitaria, la gestione dell’Area di Pesca Regolamentata alle associazioni piscatorie di cui all’art. 7, della L.R. n. 11/2012 o ad altre associazioni di promozione sociale e volontariato operanti sul territorio;

3) di stabilire che il Comune:

- entro il 31 dicembre di ogni anno, debba presentare, al Settore territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini, una relazione sulle attività svolte;
- ogni tre anni, debba integrare la relazione di cui al precedente alinea con una relazione ittologica eseguita sulla base dei campionamenti effettuati;

4) di stabilire, inoltre, che il Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 11/2012 e dal Regolamento regionale n. 1/2018, può apportare modifiche al contenuto del “Regolamento di gestione dell’Area di Pesca di riferimento” - previa acquisizione del nulla osta rilasciato dal Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura;

5) di dare atto, altresì, che:

- l’Area di Pesca Regolamentata di cui al presente provvedimento potrà essere revocata per esigenze di tutela della fauna ittica ovvero per accertate inadempienze gestionali;
- per quanto non espressamente previsto, valgono le disposizioni regionali vigenti in materia di pesca;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

8) di notificare, a mezzo PEC, il presente provvedimento al Comune di Premilcuore;

9) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche mediante pubblicazione sul portale ER Agricoltura, Caccia e Pesca.

COMUNE DI PREMILCUORE
AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL FIUME RABBI
“PREMILCUORE”

PROVVEDIMENTI PREGRESSI

L'Area di Pesca Regolamentata del Comune di Premilcuore è stata istituita dalla Provincia di Forlì-Cesena con delibera della Giunta Provinciale n. 37490/138 del 15/4/2014 a seguito del nulla-osta regionale espresso con nota del 8/3/2014. Il citato provvedimento provinciale limitava la durata dell'istituzione ad una durata di due anni successivamente prorogata per i due anni successivi con Deliberazioni n. 397/2016 e n. 287/2017 e in scadenza alle ore 5 del 25/3/2018.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 19/03/2018, a seguito della modifica dell'art. 20 della L.R. 11/2012, l'Area di Pesca Regolamentata è stata istituita definitivamente e senza scadenza.

RICHIESTA, PARERI E NULLA-OSTA

Il Comune di Premilcuore ha formalizzato la richiesta di istituzione di un'Area di Pesca Regolamentata in data 21/12/2017. In atti al PG n. 779010/2017, tale proposta è stata esaminata in sede di Tavolo di consultazione locale di Forlì-Cesena in data 9/1/2018 e ha ottenuto il parere favorevole da parte della Commissione Ittica Regionale riunitasi in data 8/3/2018.

Successivamente, il Comune di Premilcuore ha presentato le istanze (Prot. 07/11/2025.1098986.E e Prot. 02/09/2025.0860288.E, come integrato dal Prot. 24/03/2026.0301336.E), volte ad ottenere la richiesta di modifica dei confini della suddetta Area di Pesca Regolamentata, aumentandone l'estensione complessiva da km 1,9 a km 3,8 km circa, come di seguito specificato, e la revisione del regolamento dell'Area di Pesca Regolamentata in conseguenza della richiesta di variazione dei confini e della modifica della delimitazione delle zone omogenee per la gestione ittica delle acque interne avvenuta con D.G.R. n. 185 del 10/02/2025.

L'Area richiesta non interessa aree protette nazionali, regionali o siti di Rete Natura 2000.

LOCALIZZAZIONE

L'Area di Pesca Regolamentata si estende sul Fiume Rabbi dal Ponte dei Carabinieri (a monte di Via Marconi) alla località Molinetto, in acque di categoria C, per una lunghezza di km 3,8 circa. L'Area di Pesca Regolamentata è segnalata da monte a valle in riva destra e in riva sinistra da idonee tabelle.

ANALISI DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Le condizioni ambientali del tratto, desunte dai dati relativi alla “Carta ittica dell'Emilia-Romagna – Zona C” risultano quelle tipiche delle acque a ciprinidi reofili, caratterizzate dalla presenza di trota fario, vairone, barbo comune, cavedano, lasca e ghiozzo padano.

**VERIFICA DEL RISPETTO DELLA PERCENTUALE FISSATA DALL'ART. 20, COMMA 1,
DELLA L.R. N. 11/2012**

Il tratto di fiume Rabbi interessato si estende dal Ponte dei Carabinieri alla località Molinetto, per una lunghezza di km 3,8 circa in Comune di Premilcuore.

COMUNE DI PREMILCUORE**AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL FIUME RABBI*****“PREMILCUORE”***

Il reticolo idrografico di interesse piscatorio del territorio comunale di Premilcuore comprende, oltre al fiume Rabbi, anche i sottobacini dei torrenti Forcone e Fiumicello con i relativi affluenti, la cui lunghezza complessiva è stimabile in oltre 15 km. Pertanto, l'Area di Pesca Regolamentata interessa una percentuale di corsi idrici pari a circa il 25 %.

COMUNE DI PREMILCUORE

AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL FIUME RABBI

“PREMILCUORE”

REGOLAMENTO

Art. 1 - Tipologie di acque, numero massimo di catture e misure minime

Nell'area è fatto divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad esclusione delle specie ittiche alloctone, cioè diverse da quelle autoctone e parautoctone di cui all'Allegato 1 del Regolamento Regionale n.1/2018.

Art. 2 – Modalità, intensità e caratteristiche del prelievo

Possono accedere all'Area di Pesca Regolamentata, ai fini dell'esercizio dell'attività alieutica, i pescatori in possesso della seguente documentazione:

- apposito permesso di accesso a pagamento rilasciato dal comune di Premilcuore o da eventuale concessionario.
- ricevuta di versamento della tassa di concessione regionale in cui sono riportati i dati anagrafici del pescatore, nonché la causale del versamento che autorizza l'esercizio della pesca sportiva o ricreativa.
- Minore di anni 12: esente da licenza regionale, deve essere accompagnato da un adulto in possesso di licenza di pesca (se non esente), documento di identità e del permesso comunale a pagamento.
- Maggiore di 65 anni: esentato da licenza, deve avere al seguito solo il documento di identità e il permesso comunale a pagamento.

Si riconosce pari opportunità di accesso fra pescatori residenti e non. In merito all'obbligo della licenza di pesca rimangono vigenti le eventuali deroghe previste dalla Legge Regionale n. 11/2012.

Il permesso è personale e non trasferibile.

Art. 3 - Giornate e tempi di pesca

L'attività di pesca è ammessa di norma tutti i giorni dell'anno con gli orari di pesca previsti dal Regolamento Regionale n. 1/2018 per le acque di categoria “C”.

Il Comune si riserva di porre particolari limitazioni o di interrompere l'attività di pesca in relazione a specifiche condizioni contingenti.

Art. 4 -Modalità, intensità e caratteristiche del ripopolamento

Potranno essere immesse, a cura del Comune di Premilcuore o dell'eventuale concessionario, esclusivamente trote fario provenienti da allevamenti qualificati e certificati indenni da necrosi emopoietica infettiva (NEI) e da setticemia emorragica virale (SEV).

Per ogni immissione il Comune o l'eventuale concessionario dovrà acquisire la certificazione sanitaria del materiale ittico immesso, da trasmettere al Settore territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini della Regione unitamente alla relazione annuale di gestione.

Art.5 - Divieti

1) Attrezzi

COMUNE DI PREMILCUORE

AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL FIUME RABBI

“PREMILCUORE”

a) è vietato lasciare attrezzi di pesca in fase attiva incustoditi;

b) è vietato usare il guadino, salvo che come mezzo ausiliario per il recupero del pesce già allamato.

Art. 6 – Sanzioni

In caso di violazione delle disposizioni regionali in materia di pesca (L.R. n. 11/2012 e Regolamento Regionale n. 1/2018) e di quelle stabilite nel presente Regolamento il trasgressore sarà punito con le sanzioni amministrative previste dalle normative regionali vigenti.

Il Comune o il concessionario, in ogni caso di violazione che abbia comportato cattura o uccisione abusiva di materiale ittico o, comunque, altri danni accertati, provvederanno a richiedere al responsabile il risarcimento di tali danni, che includeranno anche gli oneri della reimmissione del pesce e dell'eventuale ripristino ambientale.

Art. 7 – Disposizioni finali

È fatto obbligo a tutti i pescatori di tenere un comportamento corretto verso gli Agenti di vigilanza e le guardie ittiche volontarie, consentendo loro la verifica dei documenti e dei pesci eventualmente catturati, nonché il controllo della lenza, di ogni cesto, carniere, ove potrebbero essere riposti pesci o esche od attrezzi inerenti la pesca.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale e dal Regolamento Regionale, il Comune può apportare modifiche al contenuto del presente Regolamento, previa acquisizione del nulla-osta rilasciato dal Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna.

COMUNE DI PREMILCUORE

AREA DI PESCA REGOLAMENTATA SUL FIUME RABBI

“PREMILCUORE”

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Gli introiti derivanti dal rilascio dei permessi a pagamento sono specificamente destinati ad azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat, al ripopolamento, all'attività di sorveglianza e alle spese organizzative.

In particolare, le azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat devono essere finalizzate ad un significativo miglioramento delle condizioni ambientali e della fauna ittica ivi presente, quali ad esempio: creazione di ambienti atti al rifugio, frega o riproduzione, creazione di habitat diversificati, aumento delle capacità trofiche/alimentari del corso d'acqua.

VERIFICA PERIODICA DELL'ATTIVITÀ

Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune di Premilcuore presenta al Settore Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena e Rimini una relazione sulla gestione dell'Area nella quale indica le attività svolte con particolare riferimento al numero dei pescatori afferenti nella zona e all'entità degli introiti derivanti dai permessi a pagamento; alla tipologia e risultati delle azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat; alle immissioni di trota fario, all'attività di sorveglianza e delle spese organizzative effettuate e/o sostenute.

Con cadenza triennale la relazione sulla gestione dovrà essere integrata con una relazione ittologica risultante da campionamenti specifici eseguiti seguendo il protocollo noto come APAT 2007, accessibile alla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/metodi-biologici-acque/fiumi-fauna.pdf>

Le relazioni periodiche e la qualità degli interventi di riqualificazione ambientale saranno oggetto di verifica da parte della Regione per ammettere la continuità operativa e gestionale dell'Area di pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 APRILE 2026, N. 532

Delibera di Giunta regionale n.565/2023 - Piano quinquennale di controllo dello storno (*Sturnus vulgaris*) 2023-2027 - Approvazione dei contingenti numerici di capi abbattibili nel corso dell'anno 2026 suddivisi per province

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’articolo 19, come novellato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale prevede per le Regioni la facoltà di autorizzare piani di controllo numerico della fauna selvatica, per le finalità e alle condizioni indicate dalla medesima disposizione, mediante abbattimento e cattura, sentito l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- il Decreto del 13 giugno 2023 del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste “Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”, per le parti ancora in vigore;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria”, così come modificata a seguito dell’entrata in vigore della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare l’articolo 16 a norma del quale la Regione, ai sensi dell’articolo 19 della legge statale, provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i Parchi e le Riserve naturali, nei quali i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del Parco e sotto la diretta sorveglianza dell’ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 35, 36, 37 e 38 della Legge Regionale n. 6/2005;

Considerata la normativa vigente in materia di tutela della biodiversità e Siti della Rete Natura 2000 ed in particolare:

- le Direttive n. 2009/147/CE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici” e n. 92/43/CEE “Habitat – conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” in base alle quali, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classificano in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei allo scopo di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” che demandava alle Regioni il suo recepimento, attraverso l’approvazione di idonee Misure di conservazione nelle predette aree;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali” ed in particolare il Titolo I recante disposizioni relative ai siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano”;
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 “Legge Europea per il 2021” che, al Capo III, ha introdotto nuove disposizioni in materia di Rete Natura 2000;
- le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:
 - n. 112/2017 “Ripristino delle misure regolamentari inerenti al settore agricolo previste dalle misure specifiche di conservazione e dai piani di gestione dei siti Natura 2000 dell’Emilia-Romagna e approvazione della relativa cartografia”;
 - n. 145/2019, n. 2028/2019 e n. 245/2020, con le quali sono state approvate le intese con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la designazione dei 139 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) in Zone Speciali di Conservazione (ZSC), recepite successivamente dai D.M. del 3 aprile 2019, del 16 dicembre 2019 e del 16 giugno 2020;
 - n. 1336/2022 “Approvazione delle misure specifiche di conservazione dei siti interessati dal progetto Life Eremita”;
 - n. 1174/2023 “Approvazione della Direttiva regionale Vinca”, che stabilisce le procedure da seguire per la Valutazione di incidenza ambientale (Vinca);

- n. 1227/2024 “Misure generali e specifiche di conservazione dei Siti Natura 2000”;
- n. 1562/2024 “Ampliamento della Rete dei Siti Natura 2000”;

Vista la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell’Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Richiamato il “Piano Faunistico-Venatorio regionale dell’Emilia-Romagna 2018-2023”, approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018 e prorogato con deliberazione n. 149 del 21 dicembre 2023 fino a definizione di un nuovo strumento di pianificazione e, comunque, fino al termine della stagione venatoria 2025-2026;

Richiamata la propria deliberazione n. 1763 del 13 novembre 2017 “Approvazione del Piano di sorveglianza e di monitoraggio sanitario nella fauna selvatica”;

Richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 565 del 12 aprile 2023 con la quale è stato approvato il “Piano quinquennale di controllo dello storno (*Sturnus vulgaris*) – Periodo di validità 2023-2027”;

Preso atto che il richiamato Piano di controllo dello storno stabilisce, ai punti 6 e 9, che il numero di capi prelevabili ogni anno debba essere oggetto di specifica richiesta ad ISPRA e che il contingente annuale dei capi abbattibili viene definito con apposito atto, previo parere di ISPRA stessa;

Considerato che, con nota Prot. n. 0192276.U del 2 marzo 2026, il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ha provveduto a trasmettere ad ISPRA una dettagliata relazione contenente la proposta di contingente complessivo di n. 13.000 capi abbattibili per l’annualità 2026, unitamente alla rendicontazione degli abbattimenti e dei danni alle colture agricole per l’anno 2025;

Richiamata la nota di ISPRA, acquisita agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con Prot. n. 0341357.E del 2 aprile 2026, con cui è stato confermato il numero massimo di capi abbattibili in tutto il territorio di competenza, per l’annualità 2026, pari a 13.000 unità, confermando altresì le previsioni già contenute nella deliberazione 565/2023;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla definizione del contingente massimo abbattibile per l’annualità 2026 in n. 13.000 storni, ripartiti tra le province dell’Emilia-Romagna sulla base dei dati relativi alla serie storica dei prelievi 2018-2025 e danni, come segue:

Provincia	Numero di capi prelevabili nel 2026
Bologna	1.500
Ferrara	100
Forlì-Cesena	100
Modena	8.500
Parma	100
Piacenza	200
Ravenna	800
Reggio Emilia	1.600
Rimini	100
Totale	13.000

Dato atto che:

- qualora necessario, saranno possibili variazioni numeriche interprovinciali dei capi previsti, demandandone la riassegnazione al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, fermo restando il contingente sopraindicato, ed eventuali integrazioni del numero massimo di capi abbattibili dovranno essere oggetto di specifica richiesta motivata ad ISPRA, condizionate al parere tecnico reso in merito;
- restano confermate tutte le condizioni e limitazioni già previste dalla richiamata deliberazione n. 565/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale, tra l’altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di definire, per l’anno 2026, il numero massimo di 13.000 individui di storno abbattibili sull’intero territorio regionale, nell’ambito del Piano quinquennale di controllo dello storno 2023-2027 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 565/2023, ripartiti tra le province dell’Emilia-Romagna, come segue:

Provincia	Numero di capi prelevabili nel 2026
Bologna	1.500
Ferrara	100
Forlì-Cesena	100
Modena	8.500
Parma	100
Piacenza	200
Ravenna	800
Reggio Emilia	1.600

Rimini	100
Totale	13.000

2. di dare atto che:

- qualora necessario, saranno possibili variazioni numeriche interprovinciali dei capi previsti, demandandone la riassegnazione al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, fermo restando il contingente previsto al punto 1, e che eventuali integrazioni del numero massimo di capi abbattibili dovranno essere oggetto di specifica richiesta motivata ad ISPRA, condizionata al parere tecnico reso in merito;
- restano confermate tutte le condizioni e limitazioni già previste dalla richiamata deliberazione n. 565/2023;

3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 APRILE 2026, N. 533

Disposizioni in merito ai contributi regionali a sostegno delle farmacie rurali, dei dispensari farmaceutici (L.R. 3 marzo 2016, n.2) e alle modalità di accesso al Fondo regionale di solidarietà (art. 23 ACN farmacie e DGR n. 226/2026)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L. 8 marzo 1968, n. 221 “Provvidenze a favore dei farmacisti rurali”, e in particolare, l'art. 1, in base al quale:
 - sono classificate rurali le farmacie “ubicate in comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti”, con esclusione di “quelle che si trovano nei quartieri periferici delle città, congiunti a queste senza discontinuità di abitati”;
 - nei comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, ove non sia aperta la farmacia privata o pubblica prevista dalla pianta organica, possono essere istituiti dispensari farmaceutici cosiddetti “permanenti”;
 - nelle località di interesse turistico con popolazione non superiore a 12.500 abitanti possono essere istituiti dispensari farmaceutici “stagionali”;
- l'art. 64 “Organizzazione del servizio farmaceutico” della L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che impegna la Regione ad assicurare la migliore assistenza farmaceutica territoriale, curando la distribuzione degli esercizi farmaceutici sul territorio;
- la L.R. 3 marzo 2016, n. 2 “Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni specialistiche ambulatoriali” e ss.mm.ii. e” in particolare:
 - l'art. 1 “Oggetto e ambito di applicazione” che esplicita chiaramente la volontà del legislatore regionale di valorizzare il servizio farmaceutico quale presidio sanitario sul territorio;
 - l'art. 8 “Istituzione e gestione dei dispensari farmaceutici”, che affianca alla fattispecie di dispensario permanente di cui al richiamato art. 1 della L. 221/1968, un’ulteriore fattispecie di dispensario permanente, istituito dal Comune, in accordo con l'Azienda USL, nei centri abitati privi di assistenza farmaceutica, qualora sussista una oggettiva difficoltà degli abitanti a raggiungere la sede farmaceutica più vicina;
 - l'art. 9 “Istituzione e gestione di dispensari farmaceutici stagionali e di farmacie succursali” relativo ai dispensari farmaceutici stagionali;
 - l'art. 21 “Disposizioni finali” comma 2, come sostituito dall'art. 33 della L.R. 23 dicembre 2016, n. 25, che dispone che la Giunta Regionale individui, acquisito il parere della Commissione assembleare competente, i criteri e le modalità per sostenere le farmacie rurali con contributi il cui importo viene stabilito nell’ambito delle disponibilità annualmente autorizzate con la legge di bilancio e che all'erogazione dei contributi si provvede attraverso le Aziende USL che curano altresì la relativa istruttoria;

- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recepito il 6 marzo 2025 con intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (Rep. atti n. 35/CSR) - di seguito "Nuovo ACN Farmacie" - e in particolare 23, "Fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato";

- il Regolamento UE n. 2023/2831 approvato il 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Richiamate altresì le seguenti proprie delibere:

- n. 494 del 1° aprile 2019 "Criteri per sostenere le farmacie rurali mediante contributi regionali, in attuazione dell'art. 21, comma 2, L.R. n. 2/2016, così come sostituito dall'art. 33 L.R. n. 25/2016. Rimodulazione dei criteri stabiliti con delibera di Giunta regionale n. 540/2018", con la quale sono stati individuati i criteri e le modalità per sostenere le farmacie rurali mediante contributi regionali, dando atto che tali contributi costituiscono un aiuto di stato compatibile con quanto previsto dal Regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis", successivamente sostituito dal Regolamento (UE) 2023/2831;

- n. 797 del 14 maggio 2024 "Contributo a sostegno dei dispensari farmaceutici permanenti disagiati ubicati nel territorio della Regione Emilia-Romagna", con la quale è stato deciso di sostenere i dispensari farmaceutici permanenti ubicati nel territorio della regione Emilia-Romagna mediante la concessione di un contributo regionale, individuando i requisiti per accedere al contributo stesso, quantificandone l'importo e dando atto che tali contributi costituiscono un aiuto di stato ai sensi ed in attuazione del Regolamento (UE) 2023/2831 "de minimis";

- n. 394 del 24 marzo 2025, recante "Contributi regionali a sostegno delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici (L.R. 3 marzo 2016, n.2). Modalità di riparto dello stanziamento annuale a bilancio tra le due tipologie di contributo";

- n. 226 del 23 febbraio 2026 di "Approvazione degli schemi di accordo regionale integrativo dell'accordo collettivo nazionale farmacie del 6 marzo 2025 in materia di acconto, riconoscimento delle competenze e fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato (artt. 13, 14 e 23 ACN)";

Dato atto che in attuazione della richiamata D.G.R. n. 226/2026 è stato sottoscritto l'accordo regionale integrativo dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 6 marzo 2025 per l'utilizzo del fondo regionale di solidarietà a favore delle farmacie a basso fatturato di cui all'art. 23 dell'ACN e che tale accordo, in corso di validità dal 26 febbraio 2026, è repertoriato con Prot. 27/02/2026.0186305.I;

Considerato che questa Regione:

- fino all'anno 2025 compreso, in attuazione delle disposizioni di cui alla citata L.R. n. 2/2016 e ss.mm.ii. e delle delibere sopra richiamate, ha sostenuto la capillarità dell'assistenza farmaceutica all'interno del proprio territorio mediante la concessione di contributi economici annuali alle farmacie rurali e ai dispensari farmaceutici disagiati;

- in particolare, ha individuato le farmacie rurali con fatturato ai fini IVA fino a 325.000 euro come quelle cui destinare le risorse disponibili;

- a partire dall'anno 2026 dovrà gestire anche il fondo regionale di solidarietà, pari a euro 381.643,61 annui, come indicato nella richiamata D.G.R. n. 226/2026, da concedere alle farmacie urbane e rurali con fatturato ai fini IVA inferiore a 300.000 euro, secondo un criterio di proporzionalità inversa rispetto al fatturato stesso;

Considerato che:

- in base ai criteri approvati con la richiamata D.G.R. n. 494/2019, le farmacie rurali con fatturato ai fini IVA inferiore a 300.000 euro possono presentare domanda di accesso a due fondi regionali, quello a sostegno delle farmacie rurali e quello introdotto dall'art. 23 del nuovo ACN farmacie;

- la sopra richiamata D.G.R. n. 226/2026, in coerenza con il principio di efficienza amministrativa, prevede che le farmacie possono presentare domanda di accesso al Fondo Regionale di Solidarietà secondo le stesse modalità contenute nella delibera della Giunta Regionale relativa ai criteri per sostenere le farmacie rurali mediante contributi regionali, in attuazione dell'art. 21, comma 2, L.R. n. 2/2016;

Ritenuto pertanto che i due fondi debbano essere gestiti in modo coordinato e che, in particolare, nel concedere i contributi regionali alle farmacie rurali si debba tener conto dell'eventuale contributo concedibile alle medesime farmacie come quota parte del fondo regionale di solidarietà;

Considerato altresì che:

- l'unica misura prevista a sostegno dei dispensari disagiati è quella di cui alla richiamata D.G.R. n. 797/2024;

- al fine di tutelare la capillarità dell'assistenza farmaceutica territoriale anche nei contesti caratterizzati da bassa redditività è necessario concedere contributi di entità tale da costituire effettivamente un sostegno affinché le farmacie rurali e i dispensari permangano al servizio della comunità;

Ritenuto necessario, al fine di un'ottimale finalizzazione delle risorse complessivamente disponibili a sostegno della capillarità dell'assistenza farmaceutica:

- confermare i criteri già in essere per individuare i dispensari disagiati da sostenere con le risorse regionali destinate al sostegno della capillarità dell'assistenza farmaceutica territoriale ai sensi del richiamato art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016;

- destinare le risorse regionali disponibili di cui al capoverso precedente prioritariamente al sostegno dei dispensari stessi, in quanto i dispensari non sono destinatari di alcuna altra misura di sostegno;

- prevedere che alle farmacie rurali aventi un fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore a euro 300.000,00, ovvero fino a euro 299.999,00, maturato nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, il contributo a valere sulle risorse regionali destinate al sostegno della capillarità dell'assistenza farmaceutica territoriale ai sensi del richiamato art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016 sarà concesso a integrazione della quota parte del Fondo Regionale di solidarietà spettante a dette farmacie in attuazione delle disposizioni di cui alla richiamata D.G.R. n. 226 del 23/02/2026;

Ritenuto che, in continuità con i contributi regionali effettivamente concessi alle farmacie rurali negli ultimi anni, il contributo di cui necessita una farmacia per ricevere un sostegno effettivo, nel caso la farmacia appartenga alla fascia di fatturato più bassa, ossia inferiore a 150.000 euro annui, sia di 18.000 euro;

Ritenuto inoltre opportuno elevare il valore del limite massimo di fatturato precedentemente previsto per ricevere il contributo regionale, pari a 325.000 euro annui, portandolo a 400.000 euro annui, in modo da sostenere un numero maggiore di farmacie rurali;

Ritenuto pertanto di approvare le “DISPOSIZIONI IN MERITO AI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE FARMACIE RURALI, DEI DISPENSARI FARMACEUTICI (L.R. 3 MARZO 2016, N.2) E ALLE MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' (ART. 23 ACN FARMACIE E DGR n. 226/2026)” riportate nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in base alle quali si procederà alla futura concessione dei contributi alle farmacie rurali a valere sulle risorse regionali destinate al sostegno della capillarità dell'assistenza farmaceutica territoriale ai sensi del richiamato art. 21 comma 2 della L.R. 2/2016, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

VOLUME D'AFFARI DELLA FARMACIA	CONTRIBUTO
fino a € 149.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ € 18.000	nessuno
fino a € 149.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ € 18.000	€ 18.000 meno contributo ex art. 23
da € 150.000 a € 199.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ € 15.000	nessuno
da € 150.000 a € 199.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ € 15.000	€ 15.000 meno contributo ex art. 23
da € 200.000 a € 249.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ € 12.000	nessuno
da € 200.000 a € 249.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ € 12.000	€ 12.000 meno contributo ex art. 23
da € 250.000 a € 299.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ € 8.000	nessuno
da € 250.000 a € 299.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ € 8.000	€ 8.000 meno contributo ex art. 23
da € 300.000 fino a € 324.999	€ 5.000
da € 325.000 fino a € 349.999	€ 3.000
da € 350.000 fino a € 400.000	€ 2.000

Ritenuto pertanto di sostituire le proprie richiamate deliberazioni n. 494/2019, n. 797/2024 e n. 394/2025 con il presente provvedimento;

Considerato inoltre che i contributi di cui al presente provvedimento costituiscono aiuti di Stato ai sensi ed in attuazione del Regolamento (UE) 2023/2831 “de minimis” e possono essere cumulati con altri aiuti “de minimis” a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all’articolo 3, comma 2, del medesimo regolamento;

Ritenuto che:

- le procedure di concessione dei contributi a favore delle farmacie (contributi del fondo regionale di solidarietà e contributi regionali a sostegno delle farmacie rurali e dei dispensari disagiati) debbano essere sviluppate congiuntamente, con procedura unificata, in quanto il riconoscimento dei diversi contributi è vicendevolmente correlato;
- in coerenza con il principio generale di efficienza dell’azione amministrativa e anche al fine di minimizzare gli adempimenti necessari per accedere ai diversi contributi, il responsabile del procedimento predisporrà un unico modulo per le domande collegate alla medesima farmacia: ad esempio una farmacia rurale con fatturato ai fini IVA inferiore a euro 300.000,00, ovvero fino a euro 299.999,00, maturato nell’anno precedente a quello di presentazione della domanda, che gestisca anche un dispensario disagiato, con la presentazione di un modulo unico di domanda potrà chiedere le tre tipologie di contributo;
- nel caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi-base, calcolati come sopra descritto, concedibili alle farmacie incluse nelle due graduatorie – quella relativa ai contributi a sostegno delle farmacie rurali e quella relativa ai contributi a sostegno dei dispensari farmaceutici - sia superiore al totale delle risorse disponibili nell’esercizio finanziario di riferimento, i contributi saranno concessi seguendo prioritariamente l’ordine della graduatoria relativa al sostegno ai dispensari farmaceutici e, in subordine, quello della graduatoria relativa ai contributi a sostegno delle farmacie rurali, fino all’esaurimento delle risorse stanziare a bilancio;
- nel caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi-base, calcolati come descritto, concedibili alle farmacie incluse nelle due graduatorie – quella relativa ai contributi a sostegno delle farmacie rurali e quella relativa ai contributi a sostegno dei dispensari farmaceutici - sia inferiore al totale delle risorse disponibili nell’esercizio finanziario di riferimento, le risorse residue saranno distribuite in favore delle farmacie rurali con volume d’affari dichiarato ai fini IVA fino a 299.999 euro, secondo un criterio di proporzionalità rispetto al contributo-base spettante e in coerenza al disposto di cui all’art. 23 del nuovo ACN farmacie;

Considerato che, pur conoscendo il fatturato ai fini IVA delle farmacie rurali che nell’anno 2025 hanno presentato domanda di accesso ai contributi regionali a sostegno delle farmacie, il fatturato annuo delle farmacie ai fini IVA riferito all’anno 2025 non è noto e, pertanto, non si conosce l’importo della quota parte del fondo di solidarietà che verrà concessa alle farmacie rurali né si conosce quante farmacie rurali potranno presentare domanda di concessione del contributo regionale, con particolare riferimento alle farmacie con fatturato ai fini IVA superiore alla soglia massima finora prevista per accedere ai contributi regionali;

Dato atto, pertanto, che le disposizioni approvate con il presente provvedimento potranno necessitare di modifiche dopo un primo periodo di applicazione;

Dato atto che la copertura delle spese derivanti dal presente provvedimento è assicurata, per l’anno 2026, da appositi mezzi finanziari regionali stanziati a valere sulla Missione 13 – Tutela della salute, Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028, anno 2026, pari a 400.000 euro e, per gli anni successivi, da mezzi finanziari regionali il cui importo viene stabilito nell’ambito delle disponibilità annualmente autorizzate con la legge di bilancio, ai sensi dell’art. 21, comma 2, della L.R. n. 2/2016;

Preso atto che dirigente responsabile del Settore competente in data 5 marzo 2026 ha anticipato i contenuti del presente provvedimento ai responsabili regionali delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate firmatarie del nuovo ACN, raccogliendone la condivisione;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione Assembleare in data 13 aprile 2026, PG/2026/12355;

Viste:

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 11 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2026”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026–2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2251 del 29/12/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 16 luglio 2018, n.9 “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e in particolare l’art. 26, comma 1;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2077 del 27 novembre 2023 di “Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e per la durata di anni tre;

- n. 279 del 27 febbraio 2025 “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- n. 2224 del 22/12/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- n. 60 del 26/01/2026 “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026”;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;

- n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- n. 278 del 27/02/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”, per quanto applicabile;

- n. 2272 del 05 febbraio 2026 recante “Microorganizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare”;

- n. 4297 del 27/02/2026 di “Conferimento di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”, con cui è stato conferito l’incarico di responsabile del “Settore Assistenza Farmaceutica”;

Dato atto che la responsabile di procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di individuare i criteri e le modalità per sostenere le farmacie rurali di cui all’art. 21 comma 2 della L.R. 2/2016 e ss.mm.ii. e i dispensari farmaceutici permanenti ubicati nel territorio della regione Emilia-Romagna, sostituendo la disciplina prevista dalle richiamate D.G.R. n. 494/2019, n. 797/2024 e n. 394/2025 e approvando le “DISPOSIZIONI IN MERITO AI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE FARMACIE RURALI, DEI DISPENSARI FARMACEUTICI (L.R. 3 MARZO 2016, N.2) E ALLE MODALITA’ DI ACCESSO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ (ART. 23 ACN FARMACIE E DGR n. 226/2026)” riportate nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che, per effetto di quanto stabilito al precedente punto 1, le proprie deliberazioni 494/2019, n. 797/2024 e n. 394/2025 si intendono integralmente sostituite dal presente provvedimento;

3. che, come dettagliatamente indicato nell’allegato 1, per le farmacie rurali con volume d’affari complessivo ai fini IVA non superiore a 299.999 euro nell’anno precedente a quello di presentazione della domanda, il contributo regionale a valere sulle risorse destinate al sostegno della capillarità dell’assistenza farmaceutica territoriale ai sensi dell’art. 21 comma 2 della L.R. 2/2016 sarà concesso a integrazione della quota parte del Fondo Regionale di solidarietà spettante alle stesse farmacie in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 226 del 23/02/2026;

4. che, in coerenza a quanto riportato al punto 3, la procedura volta all'accesso al Fondo Regionale di solidarietà (ex art. 23 ACN farmacie e DGR n. 226 del 23/02/2026) e all'erogazione dei contributi a sostegno delle farmacie rurali (art. 21 comma 2 della L.R. 2/2016) e a sostegno delle farmacie che gestiscono dispensari farmaceutici permanenti è disciplinata come procedura unificata in modo da poter concedere le tre tipologie di contributo - di accesso al fondo regionale di solidarietà, di sostegno alle farmacie rurali e di sostegno ai dispensari farmaceutici - in coerenza alle disposizioni di cui al precedente punto 1;

5. che i contributi concedibili a sostegno delle farmacie rurali e dei dispensari disagiati in attuazione del presente provvedimento costituiscono aiuti di Stato ai sensi ed in attuazione del Regolamento (UE) 2023/2831 "de minimis"; i contributi non sono concessi per specifici costi ammissibili e quindi possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, comma 2, del medesimo regolamento;

6. la copertura delle spese derivanti dal presente provvedimento è assicurata, per l'anno 2026, da appositi mezzi finanziari regionali stanziati a valere sulla Missione 13 – Tutela della salute, Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028, anno 2026, pari a 400.000 euro e, per gli anni successivi, da mezzi finanziari regionali il cui importo viene stabilito nell'ambito delle disponibilità annualmente autorizzate con la legge di bilancio, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.R. n. 2/2016;

7. che la Regione Emilia-Romagna si riserva di apportare le modifiche che si renderanno necessarie dopo un primo periodo di applicazione alle "DISPOSIZIONI IN MERITO AI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE FARMACIE RURALI, DEI DISPENSARI FARMACEUTICI (L.R. 3 MARZO 2016, N.2) E ALLE MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ (ART. 23 ACN FARMACIE E DGR N. 226/2026)" riportate nell'allegato 1;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico nella pagina informativa dedicata del portale Salute della Regione Emilia-Romagna (<http://salute.regione.emilia-romagna.it>);

9. di trasmettere il presente provvedimento alle Associazioni di categoria delle Farmacie pubbliche e private, agli Ordini dei farmacisti del territorio regionale e ai Servizi farmaceutici della Aziende USL;

10. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7-bis, comma 3, e 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, così come previsto dalle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

Allegato 1

DISPOSIZIONI IN MERITO AI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE FARMACIE RURALI, DEI DISPENSARI FARMACEUTICI (L.R. 3 MARZO 2016, N.2) E ALLE MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ (ART. 23 ACN FARMACIE E DGR N. 226/2026).

La Regione Emilia-Romagna sostiene, attraverso la concessione di un contributo economico, le farmacie rurali e i dispensari farmaceutici permanenti di cui all'art. 8 della L.R. 2/2016 del proprio territorio.

I contributi sono concessi in base alle disponibilità annualmente autorizzate con la legge di Bilancio, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016.

Per le farmacie rurali con volume d'affari complessivo ai fini IVA non superiore a 299.999 euro nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, il contributo è concesso a integrazione della quota parte spettante alle farmacie del Fondo Regionale di solidarietà spettante alle stesse farmacie in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 226 del 23/02/2026.

Il contributo costituisce aiuto di Stato ai sensi ed in attuazione del Regolamento (UE) 2023/2831 "de minimis" e può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, comma 2, del medesimo regolamento.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

caso 1. FARMACIE RURALI

I contributi di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016 possono essere concessi alle farmacie rurali che, nel corso dell'anno precedente alla presentazione della domanda, abbiano registrato un volume d'affari ai fini IVA non superiore a 400.000 euro, così come risultante dalla dichiarazione IVA presentata.

È possibile presentare domanda di concessione del contributo solo a partire dall'anno successivo a quello di acquisizione della titolarità della farmacia.

È possibile ottenere la liquidazione del contributo a condizione che la titolarità/gestione della farmacia sia mantenuta sino alla data di adozione del provvedimento di concessione.

caso 2. DISPENSARI FARMACEUTICI PERMANENTI

Sono sostenuti con i contributi regionali i dispensari farmaceutici permanenti di cui all'art. 8 della L.R. 2/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- ubicati all'interno del territorio regionale, anche se gestiti da farmacia di altra regione;
- ubicati ad una distanza maggiore o uguale a 5 km rispetto alla farmacia più vicina;
- ubicati in località con popolazione uguale od inferiore a 1.000 abitanti (dato di fonte comunale al 1° gennaio dell'anno di riferimento della concessione del contributo);
- aventi un orario minimo di apertura inferiore a 36 ore settimanali;
- aperti e gestiti dal medesimo titolare/gestore di farmacia dal momento della presentazione della domanda di concessione del contributo fino al momento della concessione del contributo stesso.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

È consentito il cumulo del contributo a sostegno delle farmacie rurali concesso ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016 con il contributo a sostegno dei dispensari farmaceutici permanenti e con il contributo concesso dal Fondo regionale di solidarietà.

caso 1. FARMACIE RURALI

Sono distinte 7 fasce di fatturato delle farmacie rurali, cui corrispondono contributi che aumentano al diminuire del volume d'affari come indicato nella seguente tabella:

VOLUME D'AFFARI DELLA FARMACIA	CONTRIBUTO
fino a € 149.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ €18.000	nessuno
fino a € 149.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ €18.000	€ 18.000 meno contributo ex art. 23
da € 150.000 a € 199.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ €15.000	nessuno
da € 150.000 a € 199.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ €15.000	€ 15.000 meno contributo ex art. 23
da € 200.000 a € 249.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ €12.000	nessuno
da € 200.000 a € 249.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ €12.000	€ 12.000 meno contributo ex art. 23

VOLUME D'AFFARI DELLA FARMACIA	CONTRIBUTO
da € 250.000 a € 299.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $\geq$ € 8.000	nessuno
da € 250.000 a € 299.999 con contributo annuo spettante ex art. 23 ACN $<$ € 8.000	€ 8.000 meno contributo ex art. 23
da € 300.000 fino a € 324.999	€ 5.000
da € 325.000 fino a € 349.999	€ 3.000
da € 350.000 fino a € 400.000	€ 2.000

Per i titolari di farmacia che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno precedente a quello in cui viene presentata la domanda:

- il volume d'affari complessivo da considerare ai fini della determinazione del contributo è calcolato rapportando a 365 giorni il volume d'affari registrato nel periodo di attività effettiva;
- l'importo del contributo è determinato:
 - per le farmacie con fatturato annuo superiore o uguale a 300.000 euro rapportando gli importi di cui alla tabella che precede ai giorni di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento
 - per le farmacie con fatturato annuo inferiore a 300.000 euro in base ai giorni di attività effettivamente svolta, come di seguito esemplificato:

Una farmacia rurale aperta dal 02/09/2025 al 31/12/2025 (giorni apertura 121) ha un volume d'affari pari a euro 75.000.

Per la determinazione del contributo:

- *si determina il volume d'affari complessivo da considerare ai fini della determinazione del contributo, calcolato rapportando a 365 giorni il volume d'affari registrato nel periodo di attività effettiva (euro 226.240);*
- *il volume d'affari riparametrato è compreso tra euro 200.000 ed euro 249.999 per cui il contributo regionale spettante se la farmacia fosse stata attiva per l'intero anno sarebbe pari a euro 12.000;*
- *poiché la farmacia è stata in attività 121 giorni occorre rideterminare l'importo del contributo regionale rapportando l'importo ai giorni di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento (euro 3.978)*
- *il contributo effettivamente spettante alla farmacia è pertanto pari a euro 3.978 meno il contributo ex art. 23 ACN.*

Nel caso in cui il titolare/gestore della farmacia rurale gestisca anche succursali o dispensari farmaceutici, i volumi d'affari ai fini IVA di questi ultimi concorrono alla formazione del volume d'affari complessivo per la determinazione del contributo.

caso 2. DISPENSARI FARMACEUTICI PERMANENTI

Il contributo concedibile varia in relazione all'orario minimo di apertura settimanale del dispensario, come indicato nella seguente tabella:

CONTRIBUTO	ORARIO MINIMO SETTIMANALE DI APERTURA
euro 10.000	≥10 e < 36 ore settimanali
euro 7.500	> 5 e < 10 ore settimanali
euro 5.000	≤ 5 ore settimanali

Nel caso in cui una stessa farmacia gestisca più dispensari farmaceutici permanenti, la stessa può ottenere un contributo per ciascun dispensario.

PROCEDURA UNIFICATA**AVVIO DELLA PROCEDURA**

Tenuto conto della scadenza del termine di presentazione delle dichiarazioni ai fini IVA, ogni anno il responsabile del procedimento avvia la procedura unificata volta all'accesso al Fondo Regionale di solidarietà (ex art. 23 ACN farmacie e DGR n. 226 del 23/02/2026) e all'erogazione dei contributi a sostegno delle farmacie rurali (art. 21 comma 2 della L.R. 2/2016) e a sostegno delle farmacie che gestiscono dispensari farmaceutici permanenti, mediante comunicazione inviata, di norma entro il mese di aprile, alle Aziende USL del territorio regionale contenente avviso e modulo di domanda.

L'avviso e il modulo di domanda sono altresì pubblicati sul portale della Regione Emilia-Romagna Salute (<http://salute.regione.emilia-romagna.it>) e trasmessi agli Ordini professionali dei farmacisti e alle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I titolari/gestori delle farmacie rurali ubicate nella regione Emilia-Romagna e i titolari/gestori delle farmacie urbane o rurali che gestiscono dispensari ubicati nella regione Emilia-Romagna, in possesso dei requisiti previsti per l'accesso a uno o più contributi di cui alle presenti disposizioni, presentano domanda all'Azienda USL di riferimento¹ entro il mese di **maggio**.

¹ In caso di dispensari, l'azienda Usl di riferimento viene individuata sulla base del Comune in cui è ubicato il dispensario.

Le domande di contributo relative alla medesima farmacia e al/i dispensario/i gestito/i dalla stessa farmacia sono presentate utilizzando un unico modulo di domanda.

Viceversa, se un medesimo titolare/gestore vuole presentare domanda per diverse farmacie, dovrà utilizzare altrettanti moduli, in quanto le dichiarazioni contenute nel modulo di domanda fanno riferimento ad una sola farmacia.

Nel medesimo modulo unico la farmacia rurale con fatturato complessivo ai fini IVA fino a 299.999 euro può presentare anche la domanda di accesso al Fondo Regionale di solidarietà (ex art. 23 ACN farmacie e DGR n. 226 del 23/02/2026).

Per le farmacie pubbliche il richiedente e quindi il sottoscrittore del modulo di domanda è il soggetto gestore dell'esercizio farmaceutico (**non** il Sindaco pro tempore del Comune titolare, a meno che la farmacia non sia gestita dal Comune in forma diretta).

Per le società titolari di farmacia il richiedente e quindi il sottoscrittore del modulo di domanda è il legale rappresentante della società.

Per la società costituita dai co-titolari (sede vinta da concorso straordinario e farmacia ancora in regime di co-titolarità) ai fini della gestione della farmacia, il sottoscrittore del modulo di domanda è il legale rappresentante della società.

La domanda deve essere trasmessa dal richiedente mediante posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda USL di riferimento.

Le domande spedite oltre il termine indicato o trasmesse con modalità diverse da quella indicata o non complete della copia di un documento di identità o riconoscimento valido del sottoscrittore (non necessaria nel caso in cui il sottoscrittore della domanda apponga la firma digitale certificata) sono dichiarate irricevibili.

In tutti i casi in cui il Quadro VE della dichiarazione IVA si riferisca anche ad altre attività oltre a quella della specifica singola farmacia per la quale si presenta domanda ed in particolare per le società titolari di più farmacie e per le farmacie pubbliche che non abbiano optato per contabilità separate, il titolare/legale rappresentante dovrà allegare alla domanda la documentazione necessaria a dimostrare contabilmente il volume d'affari della farmacia, per la quale si richiede il contributo, dichiarato nel modulo di domanda. In tali casi il volume d'affari dichiarato nella domanda deve corrispondere all'importo annuale contenuto nel registro dei corrispettivi IVA e nel registro delle fatture emesse della singola farmacia per la quale si presenta domanda.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DI ELENCHI E GRADUATORIE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI***parte AZIENDA Us1***

Le Aziende USL, successivamente al termine di scadenza di presentazione delle domande, curano l'istruttoria delle domande pervenute.

caso 1. FARMACIE RURALI

Con riferimento alle domande di contributo a sostegno delle farmacie rurali (art. 21 comma 2 della L.R. 2/2016), le Aziende USL:

- redigono sia l'elenco delle domande ammissibili al contributo - indicando il volume d'affari ai fini IVA da considerare per la determinazione del contributo e i giorni di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento - sia l'elenco delle domande non ammissibili a contributo;
- trasmettono tempestivamente detti elenchi al servizio regionale competente;
- comunicano agli interessati l'eventuale irricevibilità delle domande presentate.

caso 2. DISPENSARI FARMACEUTICI PERMANENTI

Con riferimento alle domande di contributo a sostegno delle farmacie che gestiscono dispensari farmaceutici permanenti, le Aziende USL:

- redigono sia l'elenco delle domande ammissibili al contributo, specificando in particolare l'orario minimo settimanale di apertura del dispensario permanente da considerare per la determinazione del contributo, sia l'elenco delle domande non ammissibili a contributo;
- trasmettono tempestivamente detti elenchi al settore regionale competente;
- comunicano agli interessati l'eventuale irricevibilità delle domande presentate.

caso 3. FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Con riferimento alle domande di accesso al Fondo Regionale di solidarietà (ex art. 23 ACN farmacie e DGR n. 226 del 23/02/2026), le Aziende USL:

- redigono sia l'elenco delle domande ammissibili al contributo - indicando il volume d'affari ai fini IVA da considerare per la determinazione del contributo e i giorni di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento - sia l'elenco delle domande non ammissibili a contributo;
- trasmettono tempestivamente detti elenchi al servizio regionale competente;
- comunicano agli interessati l'eventuale irricevibilità delle domande presentate.

parte Regione

Il responsabile del Settore regionale competente, sulla base delle istruttorie compiute dalle Aziende USL:

- procede alla formale ammissione delle domande e approva:
 - a) l'elenco regionale delle farmacie aventi i requisiti per accedere al fondo regionale di solidarietà e la quota parte di tale fondo spettante ad ognuna di esse e concede i contributi quota-parte del fondo regionale di solidarietà;
 - b) la graduatoria regionale per l'assegnazione dei contributi ai dispensari farmaceutici permanenti, redatta in ordine crescente di popolazione della località in cui è ubicato il dispensario (in caso di identica popolazione precede in graduatoria il dispensario più distante dalla farmacia aperta più vicina) e concede il contributo seguendo l'ordine in graduatoria;
 - c) la graduatoria regionale per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle farmacie rurali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016, redatta in ordine crescente di volume d'affari complessivo ai fini IVA, con l'indicazione dei contributi massimi concedibili calcolati come sopra indicato al paragrafo "quantificazione del contributo" tenendo anche conto dei giorni di effettiva apertura della farmacia nell'anno di riferimento; in caso di identico volume d'affari ai fini IVA precede in graduatoria la farmacia ubicata nel comune con popolazione meno numerosa; successivamente concede i contributi regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016 come segue:
 - nel caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi-base, calcolati come sopra descritto, concedibili alle farmacie incluse nelle due graduatorie - quella relativa ai contributi a sostegno delle farmacie rurali e quella relativa ai contributi a sostegno dei dispensari farmaceutici - sia superiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento i contributi saranno concessi seguendo prioritariamente l'ordine di graduatoria relativa al sostegno ai dispensari farmaceutici e, in subordine, quello della graduatoria relativa ai contributi a sostegno delle farmacie rurali, fino all'esaurimento delle risorse stanziato a bilancio;
 - nel caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi-base, calcolati come descritto, concedibili alle farmacie incluse nelle due graduatorie - quella relativa ai contributi a sostegno delle farmacie rurali e quella relativa ai contributi a sostegno dei dispensari farmaceutici - sia inferiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento, le risorse residue saranno distribuite in favore delle farmacie rurali con volume d'affari dichiarato ai fini IVA fino a euro 299.999, secondo un criterio di proporzionalità

rispetto al contributo-base spettante e in coerenza al disposto di cui all'art. 23 del nuovo ACN farmacie;

- adotta i provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione delle somme alle Aziende USL interessate;
- comunica l'esito della procedura sia ai beneficiari dei contributi che agli eventuali esclusi per esaurimento del fondo disponibile.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso ai titolari/gestori di farmacia e gestori di dispensario viene successivamente erogato agli aventi diritto dalle Aziende USL competenti per territorio.

Prima di procedere all'erogazione del contributo, l'Azienda USL verifica che:

- la titolarità/gestione della farmacia sia stata mantenuta sino alla data di adozione del provvedimento di concessione;
- il dispensario, al momento dell'approvazione dell'atto di concessione del contributo da parte della Regione, fosse effettivamente aperto e gestito dal medesimo titolare/gestore di farmacia che aveva presentato domanda di concessione del contributo stesso.

CONTROLLI

In qualsiasi momento, precedente o successivo all'assegnazione del contributo, emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal titolare, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo titolare/gestore decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e, nel caso in cui il contributo sia già stato erogato, l'Azienda USL procede al recupero di quanto erogato.

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni possono essere reperite presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda USL di riferimento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 APRILE 2026, N. 549

Piano regionale per il controllo della Nutria (*Myocastor Coypus*). Periodo 2026 - 2030

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 “Disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1141 della Commissione del 13 luglio 2016 “che adotta un elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale in applicazione del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio”, con cui la nutria è stata inserita ufficialmente nell’elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:
 - l’articolo 2, comma 2, come modificato dapprima dal Decreto-Legge n. 91/2014 (convertito con modificazioni con Legge n. 116/2014) e successivamente dalla Legge n. 221/2015, che esclude la nutria dalle specie di fauna selvatica oggetto di tutela, stabilendo inoltre che per tale specie, come per le altre specie alloctone, *“la gestione è finalizzata all’eradicazione o comunque al controllo delle popolazioni; gli interventi di controllo o eradicazione sono realizzati come disposto dall’articolo 19”*;
 - l’articolo 19, come modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale prevede per le Regioni la facoltà di autorizzare piani di controllo numerico della fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane, mediante abbattimento e cattura, sentito l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 “Legge Quadro sulle Aree Protette” e in particolare l’articolo 22, comma 6, il quale prevede che, nei Parchi e nelle Riserve Regionali, i prelievi e gli abbattimenti faunistici necessari per ricomporre squilibri ecologici avvengano sotto la diretta sorveglianza dell’organismo di gestione del Parco o Riserva e che siano attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate;
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”;

Richiamati, inoltre:

- il “Piano di gestione nazionale della nutria (*Myocastor Coypus*)”, adottato con Decreto del Ministro della Transizione ecologica n. 433 del 27 ottobre 2021 in attuazione dell’articolo 22 del Decreto Legislativo n. 230/2017;
- il “Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica di cui all’articolo 19-ter della Legge n. 157 del 1992”, adottato con Decreto 13 giugno 2023 del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per le parti in vigore;

Viste, altresì:

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 16 in materia di controllo delle specie di fauna selvatica;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000” che prevede la possibilità di intervenire in controllo nel territorio dei Parchi, e nelle Aree contigue, e nel territorio delle Riserve regionali, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 37 e 45;

Richiamata la “Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna”, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell’Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1062 del 24 agosto 2020 “Adozione del modulo didattico relativo all’abilitazione di coadiutore nell’attività di controllo della Nutria. Parziale modifica della delibera n. 1104/2005 recante direttive relative ai corsi di gestione faunistica di cui alla l.r. 8/94 art. 16 comma 3”;

Vista la normativa vigente in materia di tutela dei Siti della Rete Natura 2000 e delle Aree Protette ed in particolare:

- le Direttive n. 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici”, sostituita dalla Direttiva n. 2009/147/CE, e n. 92/43/CEE “Habitat – Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” che prevedono che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classificano in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita “Rete Natura 2000”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, successivamente modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/1992, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- il Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” che demandava alle Regioni il suo recepimento, attraverso l’approvazione di idonee Misure di conservazione nelle predette aree;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale” che al Capo I, agli artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell’ambito di applicazione della Direttiva comunitaria 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano”;
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 “Legge Europea per il 2021” che, al Capo III, ha introdotto nuove disposizioni in materia di Rete Natura 2000 con riguardo, in particolare, alla competenza alla gestione dei siti e alle Valutazioni di incidenza;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 1174 del 10 luglio 2023 “Direttiva regionale sulla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)” con cui viene descritta, tra le altre, la procedura per conseguire la Valutazione di incidenza ambientale;
 - n. 1227 del 24 giugno 2024 “Misure generali e specifiche di conservazione dei Siti Natura 2000”;
 - n. 1562 dell’8 luglio 2024 “Ampliamento della rete dei Siti Natura 2000”;
- le determinazioni dirigenziali del Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane:
 - n. 14585 del 3 luglio 2023 “Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna e oggetto di pre-valutazione di incidenza regionale”, ed in particolare il punto 46 A secondo il quale “*I Piani di controllo regionali delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale sono da considerarsi prevalutati*”, ad eccezione dei seguenti dodici Siti Natura 2000 in cui è invece necessario effettuare la procedura di VINCA: “IT4090006 VERSANTI OCCIDENTALI E SETTENTRIONALI DEL MONTE CARPEGNA, TORRENTE MESSA, POGGIO DI MIRATOIO, IT4050004 BOSCO DELLA FRATTONA, IT4070011 VENA DEL GESSO ROMAGNOLA, IT4080004 BOSCO DI SCARDAVILLA, RAVALDINO, IT4090001 ONFERNO, IT4050001 GESSI BOLOGNESI, CALANCHI DELL’ABBADESSA, IT4050002 CORNO ALLE SCALE IT4050003 MONTE SOLE, IT4050012 CONTRAFFORTE PLIOCENICO, IT4050016 ABBAZIA DI MONTEVEGLIO, IT4050020 LAGHI DI SUVIANA E BRASIMONE, IT4050029 BOSCHI DI SAN LUCA E DESTRA RENO”;
 - n. 14561 del 3 luglio 2023 “Elenco delle condizioni d’obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale”;

Richiamata la propria deliberazione n. 546 del 19 aprile 2021 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il “Piano regionale per il controllo della nutria (*Myocastor Coypus*) 2021-2026”, avente applicazione per l’intero territorio regionale, ivi compresi i Parchi regionali, le Riserve regionali ed i territori urbanizzati, di durata quinquennale, giunto al termine del suo periodo di validità;

Ritenuto pertanto di provvedere all’approvazione del “Piano regionale per il controllo della Nutria (*Myocastor Coypus*) 2026-2030”, valido per l’intero territorio regionale ivi compresi i Parchi regionali, le Riserve regionali ed i territori urbanizzati e dal quale rimangono esclusi i Parchi Nazionali e le Riserve Statali, nella formulazione di cui all’Allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole di ISPRA, acquisito agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con nota Prot. n. 0323509 del 30 marzo 2026;

Tenuto conto altresì che, con nota Prot. n. 0326780 pervenuta il 31 marzo 2026, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, quale Autorità Vinca capofila all'effettuazione dello screening di incidenza per i Siti esclusi dalla preavalutazione previsto dalla sopracitata determinazione n. 14585/2023, ha rilasciato parere favorevole, condizionato al rispetto delle Misure generali e specifiche di conservazione, nonché di determinate prescrizioni tutte integralmente recepite nel piano di cui al presente atto;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale, tra l'altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi e dell'Assessora alla Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità, Gessica Allegni;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare il "Piano regionale per il controllo della Nutria (*Myocastor Coypus*) 2026-2030", valido per l'intero territorio regionale, ivi compresi i Parchi regionali, le Riserve regionali ed i territori urbanizzati e dal quale rimangono esclusi i Parchi Nazionali e le Riserve Statali, nella formulazione di cui all'Allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le disposizioni del piano di cui al precedente punto 1 avranno vigore, a decorrere dal termine del periodo di efficacia quinquennale del precedente piano approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 546/2021, fino al 31 dicembre 2030;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



Allegato parte integrante - 1

PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (*Myocastor coypus*) 2026-2030



1. Inquadramento normativo

A livello europeo il Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione del 13 luglio 2016 e ss.mm.ii. inserisce la nutria (*Myocastor coypus*) nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante *“Disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”*, che definisce la disciplina per la gestione di tali specie. Prima di allora, già la Decisione del Consiglio 93/626/CEE, di recepimento della Convenzione ONU sulla diversità biologica (1992), vietava di introdurre specie esotiche o se del caso ne chiedeva il controllo o l'eliminazione se minacciano gli ecosistemi gli Habitat o le specie (Allegato A, Art. 8 – h). Inoltre, la raccomandazione del Consiglio d'Europa n. 77/1999 include la nutria tra le specie alloctone invasive che causano impatti rilevati alla biodiversità, chiamando i Paesi membri del Consiglio d'Europa a eradicare, ove possibile, tale specie.

A livello nazionale il riferimento normativo è individuato nell'art. 2 e nell'art. 19 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157.

L'art. 2, comma 2, della citata Legge n. 157/1992, come modificato dapprima dal Decreto-Legge n. 91/2014 (convertito con modificazioni con Legge n. 116/2014) e successivamente dalla Legge n. 221/2015, esclude la nutria dalle specie di fauna selvatica oggetto di tutela ai sensi della medesima Legge n. 157/1992, stabilendo inoltre che per essa, come per le altre specie alloctone, *“la gestione è finalizzata all'eradicazione o comunque al controllo delle popolazioni; gli interventi di controllo o eradicazione sono realizzati come disposto dall'articolo 19”*.

L'art. 19, commi due e tre della medesima Legge n. 157/1992, così come novellato dalla L. 29 dicembre 2022 n. 197, dispone che:

2. *Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per la tutela della biodiversità, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche e per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane, anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto. Qualora i metodi di controllo impiegati si rivelino inefficaci, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, piani di controllo numerico mediante abbattimento o cattura. Le attività di controllo di cui al presente comma non costituiscono attività venatoria.*
3. *I piani di cui al secondo periodo del comma 2 sono attuati dai cacciatori iscritti negli ambiti territoriali di caccia o nei comprensori alpini delle aree interessate, previa frequenza di corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti a livello regionale o della provincia autonoma e sono coordinati dagli agenti dei corpi di polizia regionale o provinciale. Le autorità deputate al coordinamento dei piani possono avvalersi dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e previa frequenza dei corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti. Possono altresì avvalersi delle guardie venatorie, degli agenti dei corpi di polizia locale, con l'eventuale supporto, in termini tecnici e di coordinamento, del personale del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei carabinieri.*

La citata Legge n. 197/2022 ha inoltre introdotto l'art. 19 ter alla Legge n. 157/1992: *Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*; l'articolo prevede:



1. *Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentito, per quanto di competenza, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è adottato, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, un piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, di durata quinquennale.*
2. *Il piano di cui al comma 1 costituisce lo strumento programmatico, di coordinamento e di attuazione dell'attività di gestione e contenimento numerico della presenza della fauna selvatica nel territorio nazionale mediante abbattimento e cattura.*
3. *Le attività di contenimento disposte nell'ambito del piano di cui al comma 1 non costituiscono esercizio di attività venatoria e sono attuate anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane, nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto.*
4. *Il piano di cui al comma 1 è attuato e coordinato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, che possono avvalersi, con l'eventuale supporto tecnico del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei carabinieri, dei cacciatori iscritti negli ambiti venatori di caccia o nei comprensori alpini, delle guardie venatorie, degli agenti dei corpi di polizia locale e provinciale muniti di licenza per l'esercizio venatorio nonché dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali il piano trova attuazione, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio.*
5. *Le attività previste dal presente articolo sono svolte nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente.*

A seguire è stato quindi approvato, dal Ministero competente, il Decreto del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica 13 giugno 2023 recante *“Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”*, usato come strumento di riferimento per la predisposizione del presente Piano.

La Legge n. 394/1991 *“Legge Quadro sulle Aree Protette”* e, in particolare, l'art. 22, comma 6, prevede che nei Parchi e nelle Riserve Regionali i prelievi e gli abbattimenti faunistici necessari per ricomporre squilibri ecologici, avvengano sotto la diretta sorveglianza dell'organismo di gestione del Parco o Riserva e che siano attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate.

Il Decreto Legislativo n. 230/2017 *“Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014”* prevede inoltre le disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive. Altro strumento normativo sovraordinato considerato per la redazione del presente Piano è il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del 27 ottobre 2021 di approvazione del Piano di Gestione Nazionale della nutria.

A livello regionale il riferimento normativo è rappresentato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 8/1994 *“Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria”* secondo cui, in particolare:

- la Regione, ai sensi dell'art. 19 della legge statale, provvede al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i parchi e le riserve naturali;
- i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati dall'art. 19 della legge statale o da operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di



preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

- nei parchi e nelle riserve naturali i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del parco sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite negli articoli 35, 36, 37 e 38 della legge regionale 17 febbraio 2005 n. 6.

La Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 “disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000”, disciplina le modalità di intervento per il controllo delle specie faunistiche che causano squilibri ecologici all'interno del sistema delle Aree Protette regionali.

A livello locale, resta ferma in ogni caso, la possibilità per i Sindaci di esercitare il potere di Ordinanza su interventi di controllo e rimozione della fauna in ambito urbano al ricorrere dei presupposti indicati nel Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 negli articoli 50 e 54:

- art. 50 *Competenze del sindaco e del presidente della provincia*; in particolare il comma 5 che riporta: *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.*
- Art. 54 *Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale*; con particolare riferimento al comma 4 che recita: *“Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.”*

2. Obiettivi gestionali

Come indicato nel Piano di Gestione Nazionale, pubblicato a settembre 2021, considerando l'ampia distribuzione della specie e gli impatti esercitati, la gestione deve essere indirizzata sul territorio regionale al controllo della specie, al fine di limitare gli impatti, implementando una raccolta dati utile a verificarne l'efficacia secondo le indicazioni di questo Piano.

Il presente documento risponde inoltre alle finalità previste dall'articolo 19 della Legge n. 157/1992, vale a dire:

1. *tutela della biodiversità.*
2. *tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche.*
3. *tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale.*



3. Status e distribuzione

La nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di media taglia, tipica di ambienti acquatici, originaria del Sud America ed importata in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale, per la produzione di pellicce in strutture di stabulazione, spesso inadeguate, che hanno facilitato ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali; tali immissioni hanno determinato nel tempo la naturalizzazione della specie sul territorio italiano.

Negli anni questo roditore ha raggiunto consistenze molto elevate dovute sia alle caratteristiche tipiche della specie sia alla mancanza di avversità naturali, ivi compresa l'assenza di predatori in grado di limitarne l'espansione; negli ultimi anni si assiste tuttavia a un importante impatto predatorio da parte della specie lupo che ha colonizzato negli ultimi anni anche i territori di presenza della nutria.

La nutria presenta un incremento annuo molto consistente in forza dell'elevato tasso riproduttivo, delle nascite distribuite nell'intero corso dell'anno (con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre), degli aspetti favorevoli del nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare; inoltre, la mortalità naturale è causata anche da inverni freddi caratterizzati da temperature al di sotto degli zero gradi per periodi di tempo prolungati. È una specie che possiede un'elevata capacità dispersiva e la presenza del fitto reticolo idrografico che caratterizza l'Emilia-Romagna ha facilitato la diffusione e l'aumento della consistenza della specie. Generalmente la nutria frequenta ambienti planiziali, ma in particolari contesti può arrivare ai 1000 metri di altitudine.

Si tratta di una specie gregaria e sedentaria, perlopiù notturna e crepuscolare, sebbene possa essere attiva anche di giorno, soprattutto in inverno e in assenza di predatori. Questa specie, particolarmente adattata alla vita acquatica, si nutre soprattutto di vegetali acquatici o terrestri, di cui consuma radici, steli e foglie, ma occasionalmente si nutre anche di molluschi bivalvi. Scava complessi sistemi di tane su rive e argini che possono essere condivisi da più nuclei familiari.

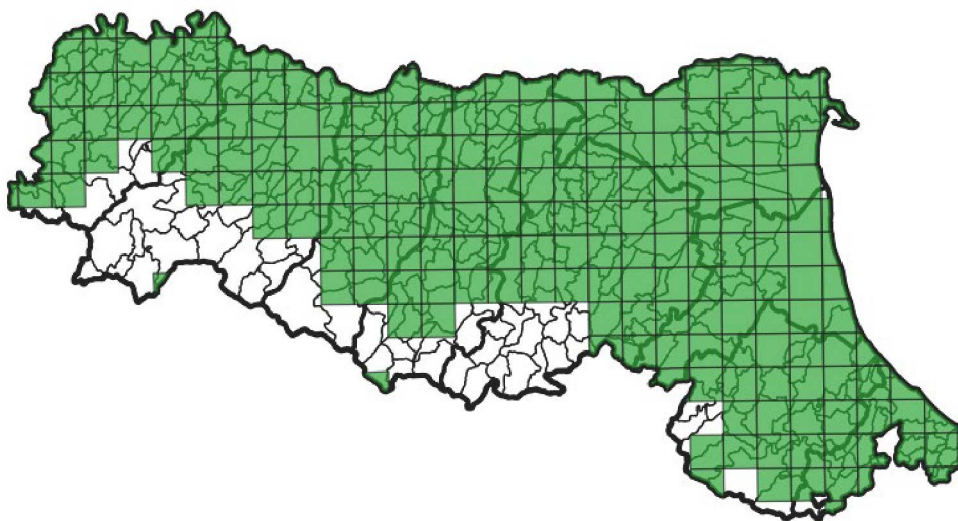


Figura 1. Mappa di presenza della specie *Myocastor Coypus* in regione Emilia-Romagna. Rendicontazione MASE 2025.

Come si evince dalla mappa di distribuzione della specie la nutria è ampiamente diffusa sul territorio regionale; non sono attualmente disponibili dati di consistenza.

4. Gestione pregressa

La nutria è stata oggetto di piani di controllo attuati dalle Province ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/1992 fin dal 1995.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 18 aprile 2016 è stato approvato il primo "Piano regionale per il controllo della nutria (*Myocastor Coypus*)" di durata quinquennale, a cui ha fatto seguito il piano attualmente in scadenza "Piano regionale per il controllo della nutria (*Myocastor coypus*). Periodo 2021 - 2026" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 546 del 19 aprile del 2021.

PROVINCIA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	totale 16-25
BO	2914	9732	12425	8275	11167	14604	17069	17130	13332	12412	119060
FE	5688	18217	30443	35195	39504	58026	53016	40828	42830	46623	370370
FC	556	1513	1807	2039	1545	1131	714	697	721	615	11338
MO	8487	11844	10977	11223	7940	9315	8973	9573	14012	22276	114620
PR	1262	4417	3211	6035	4610	3910	4112	2451	2740	2865	35613
PC	5	264	395	1515	551	78	370	807	409	375	4769
RA	1836	3568	10669	10363	9030	10638	11172	7543	9394	4590	78803
RE	14195	10419	10970	15698	16761	10766	9384	10493	9465	11378	119529
RN	199	285	359	350	153	248	183	106	67	41	1991
RER	35142	60259	81256	90693	91261	108716	104993	89628	92970	101175	856093

Tabella 1. Capi prelevati in Regione Emilia-Romagna nel periodo 2016-2025 (i dati per la provincia di Ravenna del 2025 sono parziali).

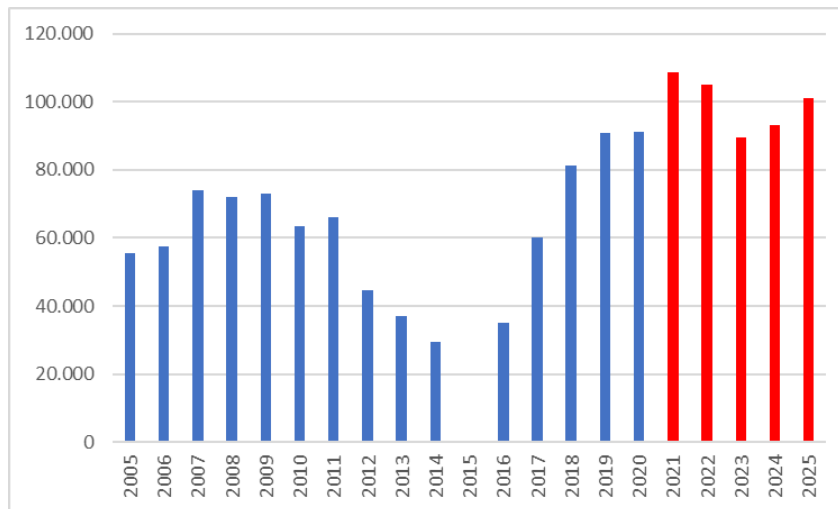


Figura 2. Capi prelevati in regione Emilia-Romagna nel periodo 2005-2024. In rosso i dati relativi al periodo di entrata in vigore del Piano Regionale 2021-2025 (i dati per la provincia di Ravenna del 2025 sono parziali).

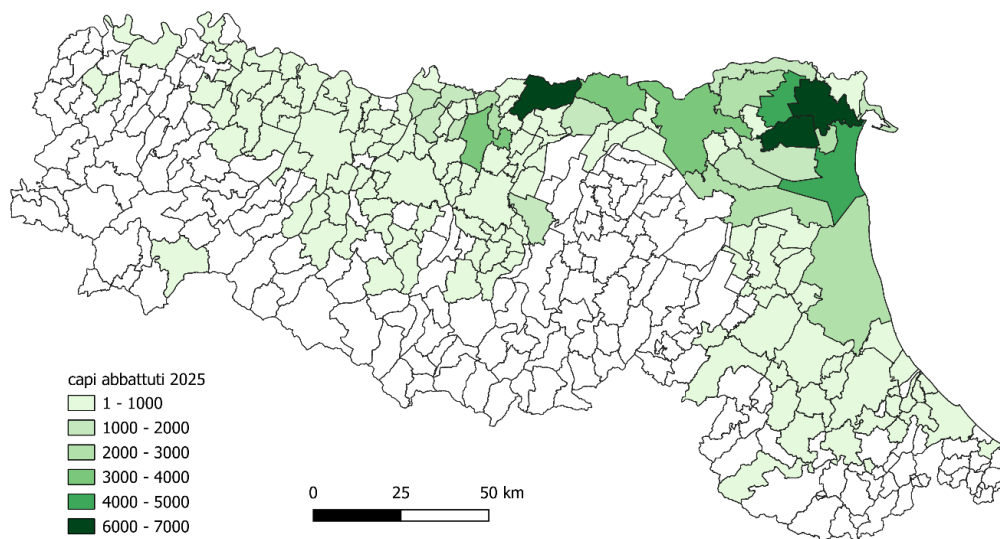


Figura 3. Mappa degli abbattimenti della specie Nutria in Regione Emilia-Romagna per comune nel 2025 (i dati per la provincia di Ravenna del 2025 sono parziali).

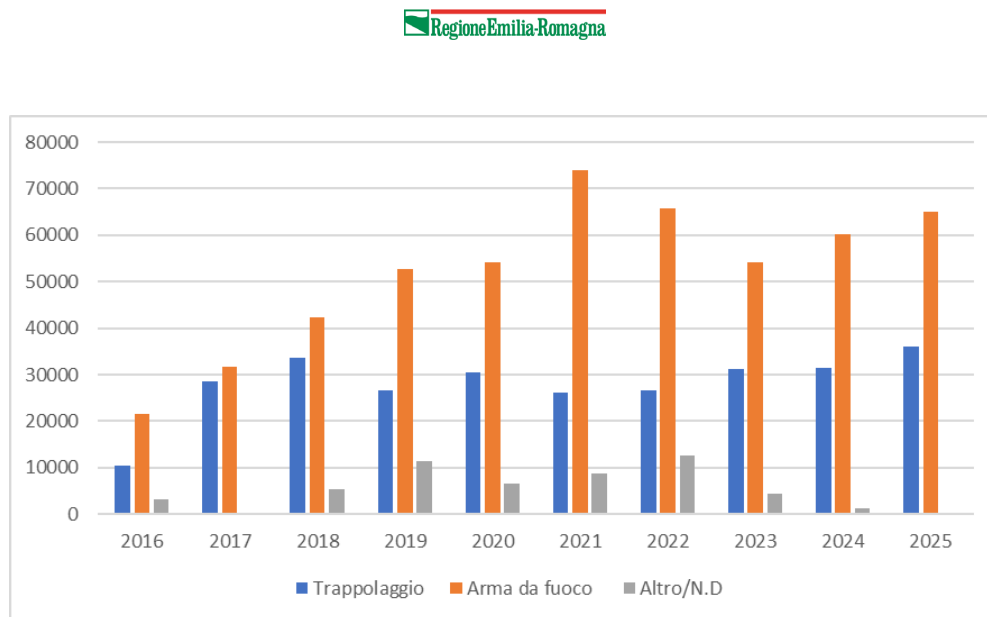


Figura 4. Abbattimenti di nutria in Regione Emilia-Romagna per metodo 2016-2025 (i dati per la provincia di Ravenna del 2025 sono parziali).

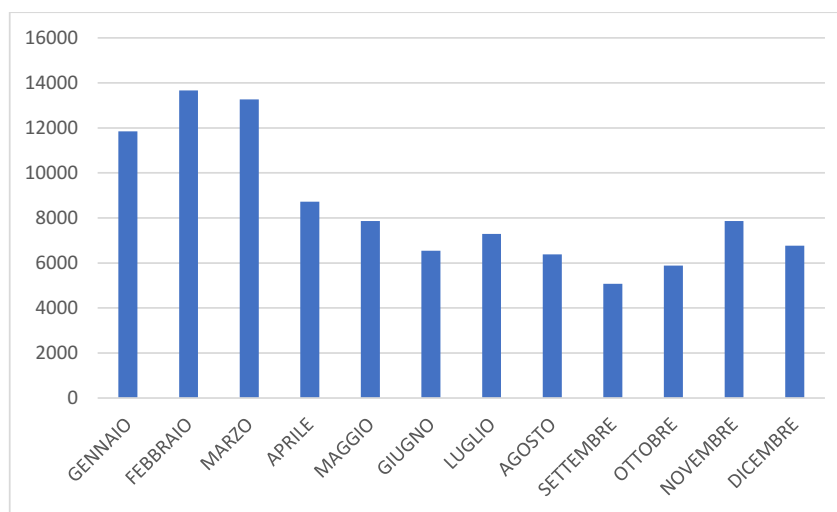


Figura 5. Stagionalità degli abbattimenti di nutria in Regione Emilia-Romagna nel 2025 (i dati per la provincia di Ravenna del 2025 sono parziali).

Come si evince dai dati mensili, gli abbattimenti si concentrano prevalentemente nei mesi più freddi da novembre ad aprile.

I danni da nutria accertati dalla Regione Emilia-Romagna nel periodo 2008-2014 sono stati in media 220mila euro all'anno con un andamento in calo, a dimostrazione dell'efficacia dei piani di controllo per il contenimento dei danni provocati dal roditore. Dall'agosto 2014, quando, con l'entrata in vigore della Legge n. 116/2014, la nutria è stata esclusa dalla fauna oggetto di tutela della L. 157/1992, non sono più riconosciuti contributi per danni da nutria in territorio regionale.



5. Rischi e impatti

5.1 ATTIVITÀ ANTROPICHE - DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE

La nutria è un roditore essenzialmente erbivoro con dieta generalista che comprende diverse essenze vegetali. La mole non indifferente impone esigenze alimentari elevate che per un soggetto adulto si aggirano su valori di 1,2 – 2,5 chilogrammi di alimento fresco al giorno e la composizione della dieta varia a seconda delle aree occupate. Lo spettro trofico può comprendere una frazione più o meno importante di piante coltivate. Bisogna infatti considerare come le piante coltivate siano generalmente più ricche di elementi nutritivi rispetto a quelle naturali e quindi più appetite a parità di fruizione. Inoltre, esse risultano più concentrate nello spazio, per cui anche sotto il profilo del bilancio energetico il loro utilizzo appare più vantaggioso rispetto a quello delle piante spontanee. La barbabietola da zucchero, il riso e diverse colture ortive sono fatte oggetto di asporti anche consistenti. L'utilizzo di colture agrarie può essere condizionato dalla distanza delle colture dai corsi d'acqua e dalla presenza di fonti alimentari naturali alternative. Se disponibile, la nutria si alimenta sulla vegetazione acquatica e delle rive ma se la vegetazione naturale è scarsa o assente, gli animali possono muoversi lontano dall'acqua e avere un impatto sulle colture.

5.2 ATTIVITÀ ANTROPICHE- RISCHI IDRAULICI

La consuetudine della specie di scavare gallerie e tane ipogee, con sviluppo lineare anche di diversi metri, può compromettere la tenuta delle arginature di corsi d'acqua naturali, di canali di irrigazione e di scolo e bacini artificiali, in particolare in occasione di piene. Ciò assume un rilievo maggiore, in termini di sicurezza territoriale, se nelle medesime arginature sono presenti tane di altre specie fossorie quali il tasso, l'istrice o la volpe. La tana viene ricavata nelle sponde con escavazione diretta di un tunnel di vari metri con camere terminali per il riposo e alcune uscite secondarie. Sulle arginature fuori terra di corsi d'acqua e canali la presenza di tane di nutria può contribuire ad innalzare il pericolo di rotta idraulica soprattutto se, come già accennato, associato alla contestuale presenza di tane e gallerie scavate da altri mammiferi ad abitudini fossorie che creano cunicoli, talora passanti, nel corpo arginale e di dimensioni tali da poter consentire, in alcuni casi, l'ispezione diretta da parte dell'uomo. Tuttavia, di norma, le tane di nutria sono scavate in prossimità del pelo d'acqua interno o esterno all'argine (fosso di gronda) interessando il profilo basale della sponda arginale. L'attività di scavo può inoltre provocare il progressivo smottamento del terreno delle sponde dei canali, con il conseguente pericolo di occlusione della sezione idraulica e di erosione delle sponde medesime.

5.3 IMPATTO SULLE BIOCENOSI

Il sovra pascolamento attuato dalle nutrie, che si nutrono delle parti sia epigee che ipogee delle piante, provoca un deterioramento qualitativo dei biotopi umidi che rappresentano un habitat di grande valore per l'Emilia-Romagna. Talvolta l'attività di alimentazione può arrivare a determinare la scomparsa locale di intere stazioni di Ninfee *Nymphaea* spp., di Canna di palude *Phragmites* spp. e di Tifa *Typha* spp., provocando profonde alterazioni degli ecosistemi e l'estinzione locale della fauna associata a tali ambienti come, ad esempio, il tarabuso *Botaurus stellaris*, il Falco di palude *Circus aeruginosus* e il Basettino *Panurus biarmicus*. È segnalata la distruzione dei nidi e/o la predazione di uova e pulli del Tuffetto *Tachybaptus ruficollis*, della Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*, del Germano reale *Anas platyrhynchos* e del Mignattino piombato *Chlidonias hybridus*.



6. Strumenti selettivi e interventi

Preso atto che gli interventi di controllo della popolazione di nutria, in quanto specie alloctona e non tutelata dalla Legge n. 157/1992, sono finalizzati al controllo della specie, in osservanza a quanto indicato dal Piano di Gestione Nazionale e dal D.M. 13 giugno 2023, non è prevista la “prioritaria applicazione di metodi indiretti ecologici” di intervento.

Il controllo della fauna è un’attività gestionale del tutto distinta dall’attività venatoria dalla quale si discosta per i fini, i modi, i mezzi, i tempi, i luoghi ed il personale con cui può essere attuato. Va osservato pertanto come i divieti previsti dall’art. 21 della L. n. 157/92 relativi all’esercizio dell’attività venatoria non riguardino il controllo attuato ai sensi dell’art. 19 della suddetta Legge, così come indicato dal Piano di Gestione Nazionale del 2021.

L’attuazione dei piani di controllo, di cui all’art. 19 della Legge n. 157/1992, è ritenuta un servizio di pubblica utilità e, di conseguenza, il personale coinvolto opera nell’interesse pubblico.

Tenuto conto dell’obiettivo del presente Piano e visto, lo status giuridico della specie e la sua distribuzione nel territorio regionale, non sono previste limitazioni numeriche nel prelievo della nutria.

Fermo restando che nel controllo della nutria è vietato l’uso di veleni e rodenticidi, le metodologie utilizzabili per le finalità del presente piano sono la cattura tramite gabbie-trappola e l’abbattimento diretto con arma da fuoco di calibro idoneo per la specie.

Al fine di coadiuvare l’osservazione e il riconoscimento degli animali è possibile ricorrere a strumenti quali binocoli, cannocchiali, ottiche a imaging termico, intensificatori di luce e visori a infrarossi dotati di telemetro laser.

In applicazione del D.M. del 13 giugno 2023, la Polizia Locale Provinciale, quando lo ritenga necessario, al fine di migliorare le operazioni sotto il profilo dell’efficacia, della selettività e della limitazione dell’impatto acustico, può impiegare anche fucili con canna ad anima rigata con diametro del proiettile inferiore a millimetri 5,6 e con bossolo a vuoto di altezza inferiore a millimetri 40, e fucili ad aria compressa di potenza superiore ai 7,5 Joule. Premessa indispensabile all’utilizzo della carabina calibro 22 e della carabina ad aria compressa non depotenziata è il rispetto dei protocolli necessari a garantire la massima sicurezza nell’uso di questi strumenti. Qualora le Polizie Locali Provinciali e Metropolitana e/o le Aree Protette intendano avvalersi di tali opportunità, sotto la propria responsabilità, dovranno predisporre un progetto da sottoporre alle Autorità competenti in materia di detenzione e uso di armi per le autorizzazioni del caso e da inviare alla Regione per opportuna conoscenza.

L’abbattimento diretto con armi da fuoco, eseguito sia in forma vagante sia da appostamento, può essere reso maggiormente efficace mediante il ricorso a ottiche di mira anche a *imaging* termico, a infrarossi o intensificatori di luce, con telemetro laser, termocamere, così come previsto dal citato D.M. 13 giugno 2023.

Va escluso l’abbattimento diretto con armi da fuoco in prossimità di garzaie o siti di riproduzione coloniale durante il periodo riproduttivo. Al fine di escludere possibili abbattimenti accidentali di esemplari di lontra (*Lutra lutra*) causati dalla sua somiglianza morfologica alla nutria e dalla sovrapposizione degli ambienti frequentati, è proibito l’abbattimento diretto con arma da fuoco della nutria nei comprensori anche venabili ove è segnalata la presenza della Lontra.

La cattura tramite gabbie-trappola rappresenta il metodo preferenziale in quanto metodo selettivo ed efficace che può essere esercitato in tutti i periodi dell’anno e in tutti i territori interessati dalla presenza di nutrie.



Devono essere impiegate gabbie-trappola di adeguate dimensioni per la cattura in vivo, dotate di apertura singola o doppia (ai due estremi) ed eventualmente di meccanismo a scatto collegato con esca alimentare (mela, granoturco) preventivamente dotate di matricola identificativa fornita dalla Provincia o dalla Città Metropolitana o dagli Enti di gestione dei Parchi e della Biodiversità.

Le gabbie, una volta attivate, devono essere controllate almeno una volta al giorno. Il controllo giornaliero è richiesto al fine di non procurare inutili sofferenze agli animali catturati e di verificare la presenza nelle gabbie di specie non bersaglio. Individui appartenenti ad altre specie eventualmente catturati dovranno essere prontamente liberati. Nel caso di esemplari catturati appartenenti a specie oggetto di altri piani di controllo, dovranno essere seguite le disposizioni previste dalle norme vigenti.

Coloro che utilizzano gabbie date in concessione sono tenuti a custodire i beni affidati con diligenza, a non cederli a terzi senza l'autorizzazione della Provincia o della Città Metropolitana di Bologna o dell'Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità e a comunicare tempestivamente, all'Ente che le ha rilasciate, ogni episodio di sottrazione, furto o danneggiamento, nonché a denunciare tempestivamente tali episodi all'Autorità di Pubblica Sicurezza per il relativo seguito di competenza.

La soppressione con metodo eutanasico degli animali catturati con il trappolaggio deve avvenire nel minor tempo possibile dal momento della cattura mediante:

- arma da fuoco con canna ad anima liscia o rigata effettuata dai soggetti di cui al capitolo 8 del presente Piano;
- dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7,5 Joule e calibro pari a 4.5 per i quali non sono richiesti porto d'armi e licenza per l'esercizio venatorio. A tal fine è giustificato il trasporto dell'arma in questione per le finalità di un idoneo mezzo eutanasico per sopprimere le nutrie catturate, a condizione che il trasporto sia fatto da maggiorenni e sia effettuato usando la massima diligenza, con arma scarica e custodita nella custodia (artt. 9 e 10 D.M. 9 agosto 2001 n. 362);
- trasferimento delle nutrie catturate in contenitori ermetici ove vengono esposte al biossido di carbonio ad alta concentrazione o al monossido di carbonio ad alta concentrazione, assicurando che siano risparmiati dolore, angoscia e sofferenza evitabili.

I responsabili di impresa o comunque di suolo privato, nonché i Comuni, possono incaricare delle operazioni di controllo imprese di disinfestazione o *pest control*, che hanno l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica prevista e nel rispetto delle modalità e dei metodi previsti dal presente piano regionale.

I soggetti incaricati della manipolazione delle nutrie e delle trappole sono tenuti ad utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.1 SMALTIMENTO DELLE CARCASSE

Il Regolamento (CE) n. 1069/2009, all'art. 2, comma 2, lettere a) e b), esclude dall'ambito di applicazione del regolamento stesso sia i corpi interi o parti di animali selvatici, diversi dalla selvaggina, non sospettati di essere infetti o affetti da malattie trasmissibili all'uomo o agli animali, che i corpi interi o parti di selvaggina non raccolti dopo l'uccisione, nel rispetto delle buone prassi venatorie.

La nutria abbattuta direttamente con arma da fuoco, uccisa nell'ambito dei piani di controllo, che, per le condizioni dell'habitat, non sia possibile recuperare, può essere lasciata in loco.

Le nutrie catturate con le trappole ed abbattute a norma di legge o abbattute direttamente con arma da fuoco, nell'ambito del presente piano, vista la dimensione dell'animale, alla luce dei considerando del



regolamento sopracitato *“Questo non dovrebbe implicare e smaltire i corpi degli animali selvatici che sono morti o sono stati cacciati nel loro habitat naturale. Se si osservano le buone prassi venatorie, gli intestini e le altre parti della selvaggina possono essere smaltiti in loco in modo sicuro”*, e in linea con quanto disposto dall’art. 11, comma 3, delle *“Linee guida per l'applicazione del regolamento (Ce) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (Ce) n. 1774/2002”*, recepite con Deliberazione della Giunta regionale n. 274/2013, possono essere smaltite da parte dell’abbattitore mediante sotterramento, che dovrà avvenire in un terreno adeguato per evitare contaminazioni delle falde freatiche o danni all’ambiente e ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e, comunque, a non meno di un metro. Prima del sotterramento detti materiali devono essere cosparsi, se necessario, con idoneo disinfettante.

Qualora ci si trovi, durante una battuta di abbattimento, in presenza di carcasse che, per le condizioni del terreno, non sia possibile sotterrare, queste, classificate come materiale di categoria 2 (art 9, lettera f), punto i) del Regolamento CE n. 1069/2009), andranno smaltite secondo le modalità previste dal Regolamento stesso.

7. Ambito territoriale d’intervento

Il presente piano di controllo è esteso a tutto il territorio regionale, ivi comprese le Aree Naturali Protette regionali e le aree urbane.

Alla Regione e agli Enti gestori delle Aree Naturali Protette, unitamente alle Province ed alla Città Metropolitana di Bologna, compete il controllo della nutria limitatamente alla Superficie Agro-Silvo-Pastorale, così come individuata dagli strumenti di pianificazione regionale, mentre in ambito urbano le attività previste competono ai Comuni.

Gli Enti di Gestione dei Parchi e della Biodiversità possono prevedere strumenti, tempi o modalità di intervento diversi da quelle previsti dal presente Piano, previo ulteriore parere favorevole di ISPRA laddove necessario, e adottando con propri atti eventuali modifiche e/o integrazioni, dandone comunque comunicazione alla Regione.

7.1 PARCHI REGIONALI E RISERVE REGIONALI

Nelle zone A, B e C dei Parchi regionali e nelle Riserve il controllo può essere esercitato tutto l’anno prioritariamente mediante l’uso di gabbie-trappola, da parte dei soggetti indicati e successiva soppressione con i metodi sopraindicati, salvo diverse disposizioni sul metodo appositamente emanate dagli Enti di Gestione.

Nelle zone A, B, C dei Parchi regionali e nelle Riserve naturali è vietato l’abbattimento diretto delle nutrie con sparo, salvo diversa disposizione dell’Ente di gestione, motivata da particolari casi di urgenza ed emergenza, che individui le zone in cui si potranno effettuare gli abbattimenti, la durata e i periodi di tali abbattimenti (ricadenti nell’arco temporale 1° agosto – 31 marzo).

Esclusivamente nelle Aree Contigue ai Parchi è consentito l’abbattimento diretto con arma da fuoco per l’intero anno, salvo diverse disposizioni più restrittive emanate dagli Enti di gestione.

7.2 SITI DELLA RETE NATURA 2000

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:



- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione con i metodi sopraindicati, tutto l'anno;
- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti indicati nel presente Piano, che può essere effettuato tutto l'anno, fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1° agosto al 31 marzo. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici.

Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvate dagli Enti gestori delle medesime.

7.3 PAESAGGI NATURALI E SEMINATURALI PROTETTI E AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO DI CUI ALLA L.R. N. 6/2005

Nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti e nelle Aree di riequilibrio ecologico, qualora non ricadenti negli Istituti di protezione, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione con i metodi sopraindicati, durante tutto l'anno;
- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato nei Paesaggi protetti tutto l'anno mentre nelle Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE), limitatamente al periodo 1° agosto – 31 marzo, su richiesta motivata dell'Ente gestore.

7.4 ISTITUTI DI PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA L.R. N. 8/1994

Il controllo della nutria negli Istituti di protezione della fauna, istituiti ai sensi della L.R. n. 8/1994, può essere effettuato per l'intero anno mediante l'utilizzo delle gabbie di cattura e successiva soppressione con i metodi indicati nel capitolo 6.

L'abbattimento diretto con arma da fuoco della nutria nei suddetti istituti può essere effettuato tutto il tempo dell'anno, qualora sia ritenuta dalle Polizie provinciali e Città Metropolitana di Bologna una scarsa efficacia delle catture di nutrie mediante gabbie-trappola.

7.5 TERRITORI CACCIABILI

Nei territori cacciabili è consentita la cattura tramite l'utilizzo delle gabbie e successiva soppressione tutto l'anno, così come l'abbattimento diretto con arma da fuoco tutto l'anno, anche durante l'attività venatoria.

7.6 AREE URBANE

I Comuni, informate la Regione e la competente Polizia Locale Provinciale o Metropolitana, possono attivare il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso di gabbie trappola e nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente Piano, anche avvalendosi dei soggetti di cui al successivo capitolo 8.

L'Autorità di pubblica sicurezza localmente competente può autorizzare gli interventi di abbattimento diretto nelle aree urbane e in prossimità delle strade, solo avvalendosi di coadiutori abilitati e di comprovata esperienza scelti tra coloro che sono autorizzati dalla Polizia Locale della Provincia o dalla Città Metropolitana di Bologna.



8. Figure competenti per l'attuazione del coordinamento e degli interventi

I prelievi e gli abbattimenti in controllo devono avvenire sotto la diretta responsabilità e coordinamento delle Polizie Locali Provinciali e della Città Metropolitana di Bologna, le quali si possono avvalere, oltre che delle figure previste all'art. 19 della citata Legge n. 157/1992, di operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati dalla Regione attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica di cui alla Deliberazione n. 1062 del 24 agosto 2020, direttamente autorizzati e coordinati dal personale di vigilanza delle Polizie Locali Provinciali e della Città Metropolitana di Bologna come previsto all'art. 16 della L.r. 8/94.

Così come definito dal D.M. 13 giugno 2023 "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna", in attuazione dell'art. 19 ter della L. 157/92, possono operare, fermo restando la diretta responsabilità dell'attuazione e il coordinamento alle Province e Città Metropolitana di Bologna, anche gli operatori così individuati:

- a) personale d'Istituto (polizia Locale Provinciale e dei Comuni, guardie venatorie, Corpi forestali regionali e forestali);
- b) società private, ditte specializzate o operatori professionali, cooperative e singoli professionisti, previa frequenza di appositi corsi conformi a programmi predisposti dall'ISPRA, muniti di licenza per l'esercizio venatorio nel caso di abbattimenti con armi da fuoco, ove previsto dalla legislazione regionale;
- c) proprietari e conduttori dei fondi, previa frequenza di appositi corsi conformi a programmi predisposti dall'ISPRA, muniti di licenza per l'esercizio venatorio nel caso di abbattimenti con armi da fuoco;
- d) veterinari in servizio presso la sanità pubblica, previa frequenza di appositi corsi conformi a programmi predisposti dall'ISPRA, muniti di licenza per l'esercizio venatorio nel caso di abbattimenti con armi da fuoco, ove previsto dalla legislazione regionale.

Gli abbattimenti diretti di nutrie possono anche essere attuati da cacciatori, che abbiano frequentato il corso di cui alla citata Deliberazione n. 1062/2020, durante l'esercizio dell'attività venatoria, esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio, nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Le aziende agricole possono richiedere alla Polizia Locale Provinciale o Metropolitana l'autorizzazione di massimo due coadiutori di loro fiducia, per eseguire il controllo nei terreni in proprietà o conduzione.

Nei territori di competenza le attività del presente Piano possono inoltre essere attuate dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, i quali potranno individuare ulteriori figure tra quelle sopra indicate.

Le Polizie Locali Provinciali e della Città Metropolitana di Bologna:

- a) coordinano l'attività dei coadiutori autorizzati e definiscono le modalità di comunicazione ed esito delle uscite, fatta salva la possibilità della Regione di definire modalità uniformi;
- b) gestiscono le comunicazioni di intervento diretto degli agricoltori;
- c) gestiscono le richieste di intervento degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, degli Enti gestori delle acque, dei Comuni o dei cittadini nonché dei Settori territorialmente competenti della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- d) forniscono le gabbie di cattura preventivamente dotate di matricola identificativa o autorizza



all'utilizzo di gabbie di proprietà degli agricoltori stessi o di altri soggetti pubblici e/o privati a cui assegna una matricola identificativa. Gli agricoltori che hanno aderito alla misura 10, in particolare ai tipi di operazioni 10.1.09 e 10.1.10 del Programma di Sviluppo Rurale Regionale 2014-2022 e all'intervento SRA 26 del PSP/CoPSR 2023-2027 sono tenuti a dotarsi, a proprie spese, delle gabbie di cattura così come della corretta gestione delle stesse secondo le previsioni del presente Piano.

- e) provvedono all'eventuale smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti qualora classificati come materiale di cat.2 (art 9, lettera f, punto i del Regolamento CE n. 1069/2009).

Gli Enti gestori dei Parchi regionali e delle riserve naturali regionali attuano il presente piano nei territori di competenza, eventualmente specificandone le disposizioni, ai sensi degli artt. 37 e 45 della L.R. n. 6/2005. Le attività di cui sopra sono, pertanto, demandate agli Enti stessi, ivi comprese le autorizzazioni da rilasciare ai coadiutori e agli agricoltori interessati.

Ai sensi della L.R. n. 5/2005, nelle zone urbanizzate, l'attuazione del Piano compete ai Comuni, ivi comprese le attività di cui ai precedenti punti d) ed e).

Per l'attuazione del presente piano, qualora necessario, possono essere sottoscritte da parte degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve naturali, dei Comuni e di altri soggetti interessati quali gli Enti gestori delle acque, apposite convenzioni con le Province e la Città Metropolitana di Bologna.

Gli Enti gestori delle opere idrauliche (come Servizi Tecnici di Bacino, Agenzia interregionale per il fiume Po, Consorzi di Bonifica), con riferimento alle rispettive competenze territoriali, al fine di individuare le aree maggiormente interessate dal fenomeno ed intervenire in maniera incisiva e tempestiva, possono richiedere alle Polizie Locali Provinciali e della Città Metropolitana di Bologna ulteriori interventi tramite il supporto di personale abilitato e l'affiancamento delle unità di volontariato. Successivamente alla rimozione delle nutrie, qualora si rinvenissero cavità che costituiscono una criticità per la stabilità o per la funzionalità dell'opera di difesa idraulica, i gestori disporranno la chiusura delle medesime a valere sulle risorse disponibili.

9. Durata e periodi d'intervento

Il presente piano entrerà in vigore senza soluzione di continuità a decorrere dal termine del periodo di efficacia quinquennale del precedente piano e avrà durata fino al 31 dicembre 2030.

Per i periodi di intervento si fa riferimento a quanto descritto nel capitolo 7 del presente Piano.

10. Assicurazione e prescrizioni relative alle norme di sicurezza

Gli operatori, non appartenenti ad amministrazioni pubbliche, devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico.

Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente Piano di controllo gli operatori dovranno seguire tutte le norme relative all'uso delle armi da fuoco nonché eventuali prescrizioni previste dalle Polizie Locali Provinciali e della Città Metropolitana di Bologna.

I proprietari o conduttori dei fondi e gli operatori di cui sopra durante lo svolgimento delle attività di controllo sono tenuti ad indossare un capo di abbigliamento (gilet, casacca o giubbotto) ad alta visibilità.



11. Monitoraggio e rendicontazione del Piano – Raccolta dati

Il monitoraggio rientra tra gli obblighi previsti dall'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1143/2014, che stabilisce la necessità di istituire un sistema di sorveglianza delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, al fine di valutare gli effetti delle attività di controllo.

Come si legge nel Piano di Gestione Nazionale della Nutria, tra le diverse tecniche impiegabili a questo scopo, il numero di passaggi (i cosiddetti 'scivoli' per accedere all'acqua) degli animali contati lungo entrambe le sponde di 3 km di canali (n. medio di passaggi/100 m di canali) è risultato correlato con l'abbondanza delle popolazioni rilevata con attività di cattura, marcatura e ricattura. Pertanto, l'acquisizione periodica del numero di scivoli in aree di monitoraggio standardizzato può essere una misura utile per valutare indirettamente l'abbondanza delle popolazioni in aree con elevata presenza di canali.

A tale scopo la Regione ha stipulato una specifica convenzione con Università del territorio per valutare e implementare metodi affidabili di monitoraggio attivo adattabili al contesto regionale.

Le Polizie Locali Provinciali e della Città Metropolitana di Bologna inviano al Settore Attività Faunistiche, Pesca e acquacoltura entro il 28 febbraio di ogni anno, il resoconto dettagliato dell'attività di controllo dell'anno precedente, comprensivi della rendicontazione delle attività realizzata dai Comuni. Gli Enti di Gestione dei Parchi e della Biodiversità inviano al Settore Attività Faunistiche, Pesca e acquacoltura entro il 28 febbraio di ogni anno, il resoconto dettagliato dell'attività di controllo dell'anno precedente.

La raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio del presente Piano, come sottoindicati, è attività da considerarsi propedeutica e indispensabile per l'attivazione del controllo per l'anno successivo.

Tutte le rendicontazioni avverranno secondo le indicazioni fornite dalla Regione.

12. Prescrizioni per i Siti della Rete Natura 2000

Nell'attuazione del presente Piano dovranno essere rispettate le disposizioni previste dalle Misure di conservazione, generali e specifiche, dei siti Natura 2000, quelle previste dai Regolamenti di settore delle Aree protette e tutte le condizioni sotto riportate:

- obbligo della conservazione degli habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti;
- divieto di utilizzo di munizioni contenenti piombo per le azioni previste dal Piano nelle zone umide naturali e artificiali (laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati e con esclusione dei maceri) ed entro 150 metri dalle rive più esterne dei suddetti bacini. Raccomandiamo l'uso di munizioni atossiche in tutte le aree di intervento e non solo, come previsto nel Piano di controllo, nei siti della Rete Natura 2000, ricordando che a breve il loro uso diventerà una prescrizione e quindi un requisito necessario al rilascio di pareri favorevoli;
- obbligo di adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie, al fine di minimizzare i rischi di danneggiamento alla flora protetta e di disturbo alla fauna presente nei territori interessati;
- mantenere gli automezzi su sentieri e/o sterrati, senza uscire dai tracciati e limitare il disturbo da essi causato;
- tutti i soggetti autorizzati impegnati nelle diverse attività previste dal Piano in oggetto sono tenuti ad assumere un comportamento improntato sul rigore e sulla serietà professionale e rispondono personalmente per abusi, danni o comportamenti scorretti, di cui sia accertata la



responsabilità, all'interno delle aree oggetto di controllo;

- non dovranno essere abbandonati rifiuti di ogni genere;
- non dovranno essere assunti comportamenti che possano causare rischi di incendio.

Ulteriori interventi o attività non contemplati e ritenuti necessari che interessino, direttamente o indirettamente, i Siti della rete Natura 2000 dovranno essere opportunamente valutati dall'Ente di gestione dei Siti interessati al fine di validarne la conformità alle misure generali e specifiche di conservazione.

Inoltre, in esito alla procedura di screening, devono essere rispettate le seguenti indicazioni fornite dai rispettivi Enti di Gestione:

- a) nei Siti Natura 2000 di competenza dell'Ente di gestione Emilia Orientale IT4050001 Gessi Bolognesi, Calanchi dell'abbadessa; IT4050002 Corno alle Scale; IT4050003 Monte Sole; IT4050012 Contrafforte Pliocenico; IT4050016 Abbazia di Monteveglio; IT4050020 Laghi di Suviana e Brasimone; IT4050029 Boschi di San Luca e destra Reno, non risulta l'esigenza di attivare il controllo; un eventuale Piano di controllo sarà attivato dall'Ente di gestione solamente in caso di comprovata necessità relativa alla tutela della biodiversità o della pubblica incolumità, comunque tenendo conto delle Misure specifiche di Conservazione, le quali stabiliscono che "è vietato l'utilizzare e detenere di munizioni contenenti piombo; tale divieto si applica a tutte le forme di caccia (agli ungulati, da appostamento, vagante, ecc.) e alle operazioni di controllo faunistico" e che "sono vietate le attività di controllo se non con metodi selettivi";
- b) nei Siti Natura 2000 di competenza dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna: IT4050004 Bosco della Frattona; IT4070011 Vena del Gesso Romagnola; IT4080004 Bosco di Scardavilla, Ravaldino; IT4090001 Onferno il Piano potrà essere esercitato tutto l'anno mediante l'uso di gabbie-trappola da soggetti indicati dall'Ente di Gestione;
- c) nel Sito Natura 2000 di competenza dell'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello: IT4090006 Versanti occidentali e settentrionali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio gli interventi di controllo dovranno avvenire tramite gabbie-trappola e l'utilizzo di munizionamento atossico, comunque non in prossimità di garzaie o siti di riproduzione coloniale durante il periodo riproduttivo, né nelle zone A individuate dal Piano del Parco, ai sensi dell'art. 25 comma 4 dell'Intesa approvata con L.R. Marche n. 27 del 02.08.2013 e L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 26.07.2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 557

Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e Università degli Studi di Parma Dipartimento di Ingegneria e Architettura per la collaborazione per la realizzazione, nel progetto REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" - CUP E99I26000080001, di un approccio innovativo di gestione del rischio idraulico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", e, in particolare, i seguenti articoli:

- 3, c. 1 lettere a), che elenca le attività del sistema regionale di protezione civile, tra le quali figurano quelle dirette “all’elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale necessario per le attività di previsione e prevenzione con finalità di protezione civile”;

- 14, c. 2, che evidenzia che l'Agenzia, per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, oltre che delle strutture operative ivi espressamente elencate, anche di ogni altro soggetto pubblico che svolga compiti di interesse della protezione civile;

- 15, c. 1, che stabilisce che "l'Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all'art. 14 commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi ed emergenza”;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii, che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Richiamata la delibera n. 1058 del 30 giugno 2025 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha aderito al progetto “REG4IA - Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G” finanziato dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, nonché approvato lo schema di Accordo Attuativo con Regione Toscana - capofila – Regione autonoma della Sardegna e Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

Rilevato che:

- l'Accordo Attuativo con Regione Toscana - capofila – Regione autonoma della Sardegna e Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stato sottoscritto il 31 luglio 2025;

- nell'ambito del progetto “REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G” è stato previsto il PoC 3.7: Modelli di simulazione d'esondazione di fiumi e corsi d'acqua (in seguito “Gestione innovativa del rischio alluvioni”), proposto dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, in seguito Agenzia, da realizzarsi con il coinvolgimento di soggetti pubblici mediante accordi di collaborazione onerosi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;

- per la realizzazione del summenzionato PoC 3.7 “Gestione innovativa del rischio alluvioni” l'Agenzia intende individuare soggetti di elevata qualificazione e di profilo istituzionale, con cui condividere dette attività, non risultando tali figure professionali presenti all'interno dell'ente, stante soprattutto la specificità delle tematiche da trattare;

- le Università, quali Istituzioni di alta cultura deputate alla formazione superiore, al progresso delle scienze ed alla ricerca ed operanti in virtù degli indirizzi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono organismo di diritto pubblico legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, l. 241/1990; ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 9 maggio 1989 n.168, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

- l'Agenzia e l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) hanno espresso la volontà di realizzare attività di studio, ricerca e supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche in materia di prevenzione, pianificazione e gestione delle emergenze relative al rischio idraulico/alluvioni relative alla realizzazione del PoC “Gestione innovativa del rischio alluvioni”;

- la presenza di una funzione di servizio pubblico comune e la mancanza dell'elemento sinallagmatico, consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della L. 241/1990 ss.mm.ii;

- gli importi versati a seguito del presente accordo non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni, ma rimborso per le spese di ricerca;

Ritenuto quindi:

– opportuno che la Regione possa avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche di cui dispone l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) per la collaborazione nella realizzazione del PoC "Gestione innovativa del rischio alluvioni", inserito nel progetto "REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" - CUP E99I26000080001;

– di approvare lo schema convenzione in all'Allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante, disponendo che alla sua sottoscrizione provvederà l'Agenzia, nella persona del suo Direttore;

Preso atto che:

– il dettaglio e gli ambiti di attività oggetto della convenzione sono definiti nel Programma delle attività, come da prospetto riportato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;

– con la sottoscrizione della convenzione viene istituito un comitato tecnico a carattere temporaneo - che svolge attività di coordinamento e controllo dei risultati conseguiti in attuazione della convenzione - per la cui attività non vengono riconosciuti compensi;

– gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della convenzione in parola, si quantificano nell'importo complessivo massimo di € 80.000,00, e che tale spesa trova copertura nel bilancio finanziario dell'Agenzia gestionale 2026-2028;

Visti:

– la D.G.R. n. 457 del 27 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, adottato con Determinazione n. 4095 del 09.11.2022;

– la D.G.R. n. 2148 del 22 dicembre 2025 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2026-2028";

Richiamate:

– la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

– le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

– la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 "XII LEGISLATURA. Assunzione di un dirigente ai sensi degli Artt. 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

– la D.G.R. n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

– la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2026 "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026";

– la D.G.R. n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

– la D.G.R. n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Visti inoltre:

– il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

– la Deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

– la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013", per quanto applicabile;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente;

delibera

1) di approvare lo schema di convenzione e il programma delle attività con l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) per la collaborazione nel PoC 3.7: Modelli di simulazione d'esondazione di fiumi e corsi d'acqua inserito nel progetto "REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G" - CUP E99I26000080001, di cui agli allegati "A" e "B", che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato "A" che avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026, e ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

3) di stabilire che gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della suddetta convenzione si quantificano nell'importo complessivo massimo di € 80.000,00 e che tale spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia;

4) di precisare, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

	ALLEGATO A	
	SCHEMA DI CONVENZIONE DI RICERCA TRA L'AGENZIA	
	REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE	
	CIVILE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA – DIPARTIMENTO	
	DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA COLLABORAZIONE PER	
	LA REALIZZAZIONE, NEL PROGETTO REG4IA RESILIENZA E	
	SICUREZZA DEL TERRITORIO + AZIONE PILOTA 5G*- CUP	
	E99I26000080001, DI UN APPROCCIO INNOVATIVO DI GESTIONE	
	DEL RISCHIO IDRAULICO	
	TRA	
	l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (in	
	seguito indicata come Agenzia), con sede in Viale Silvani 6 Bologna, C.F.	
	91278030373, rappresentata dal Direttore _____, delegato alla	
	sottoscrizione della presente Convenzione come da DGR n. ____ del ____.	
	E	
	l'Università degli Studi di Parma, nell'interesse del Dipartimento di Ingegneria	
	e Architettura, con sede legale in Via Università n. 12, Parma, P.IVA	
	00308780345, rappresentata dal Direttore del Dipartimento, Prof.	
	_____, autorizzato alla stipula del presente atto mediante Decreto	
	Rettorale n. 2607/2024 del 12.11.2024 (in seguito, indicate singolarmente	
	come Parte o congiuntamente come Parti)	
	PREMESSO CHE	
	– la Regione Emilia-Romagna, in seguito indicata come Regione, in qualità di	
	Regione partner, ha aderito al progetto "REG4IA -Resilienza e la Sicurezza del	
	Territorio + azione pilota 5G" finanziato dal Fondo per l'innovazione	

	tecnologica e la digitalizzazione, e sottoscritto il relativo Accordo attuativo	
	REG4IA Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G, approvato	
	con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1058 del	
	30/06/2025. Nell'ambito di tale progetto è stato previsto il PoC 3.7: Modelli di	
	simulazione d'erosione di fiumi e corsi d'acqua (in seguito "Gestione	
	innovativa del rischio alluvioni"), proposto dall'Agenzia Regionale per la	
	sicurezza territoriale e la Protezione Civile, da realizzarsi con il coinvolgimento	
	di soggetti pubblici mediante accordi di collaborazione onerosi ai sensi dell'art.	
	15 della legge n. 241/1990, come da documentazione progettuale e quadro	
	economico approvato;	
	- l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	
	costituisce agenzia operativa ai sensi dell'articolo 43, comma 1, della L.R.	
	6/2004 e provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa di tutte le	
	attività regionali di protezione civile a essa demandate dalla L.R. 1/2005;	
	- il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma, nel	
	corso degli anni, ha sviluppato riconosciute competenze a scala nazionale e	
	internazionale sulle tematiche della modellazione idraulica bidimensionale per	
	la valutazione del rischio alluvioni;	
	- l'Agenzia e l'Università di Parma hanno espresso la volontà di realizzare	
	attività di studio, ricerca e supporto specialistico nelle attività tecnico-	
	scientifiche in materia di prevenzione, pianificazione e gestione delle	
	emergenze relative al rischio idraulico/alluvioni, relative alla realizzazione del	
	PoC "Gestione innovativa del rischio alluvioni;	
	- le Parti rientrano tra i soggetti di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990, in	
	base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra	

	loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di	
	interesse comune”.	
	SI CONVIENE E SI STIPULA LA PRESENTE CONVENZIONE	
	Art.1 (Finalità ed oggetto)	
	1. La presente convenzione prevede la realizzazione di studi e ricerche	
	nell’ambito del POC “Gestione innovativa del rischio alluvioni”, delle	
	rispettive finalità istituzionali, nel settore della protezione civile e della	
	sicurezza territoriale, per la prevenzione, pianificazione e gestione delle	
	emergenze relative al rischio idraulico.	
	2. L’Agenzia ritiene opportuno stipulare la presente convenzione con	
	l’Università di Parma al fine di supportare la proficua collaborazione, tramite	
	attività organizzate secondo una programmazione concordata. Nello specifico	
	si manifesta la necessità di procedere sviluppando i temi riportati nell’allegato	
	B;	
	Art. 2 (Programma delle Attività)	
	1. I temi di cui all’art. 1 saranno sviluppati secondo il “Programma delle	
	Attività”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente	
	Convenzione (Allegato B) nel quale sono dettagliate le attività, i deliverable,	
	le tempistiche ed il contributo delle Parti nell’ambito del progetto REG4IA di	
	cui alla Delibera di Giunta regionale n. ----- del -----;	
	2. Le attività di cui al punto precedente saranno attuate dall’Agenzia e	
	dall’Università di Parma nel rispetto delle procedure interne previste dalle	
	singole parti.	
	Art. 3 (Responsabili e Comitato Tecnico a carattere temporaneo)	
	1. Il Responsabile per l’attuazione della presente convenzione è il	

	Responsabile dell'Area sistema di allertamento e centro operativo regionale	
	presso l'Agenzia regionale, Ing. -----.	
	2. Per l'Università degli Studi di Parma, i Responsabili tecnico-scientifici	
	delle attività oggetto della presente Convenzione sono -----	
	-----.	
	3. Per la gestione delle attività di cui alla presente convenzione viene	
	costituito un Comitato Tecnico a carattere temporaneo così composto:	
	a. per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile -	
	-----;	
	b. per la Direzione regionale coordinatrice del progetto REG4IA, -----	
	-----;	
	c. per Arpae -----;	
	d. per l'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Ingegneria e	
	Architettura (DIA): i Responsabili tecnico-scientifici -----	
	-----.	
	4. All'eventuale variazione dei componenti provvede, su segnalazione delle	
	parti, il Direttore dell'Agenzia.	
	5. Ai componenti del Comitato non sono riconosciuti compensi.	
	6. I compiti del Comitato tecnico consistono:	
	– nella pianificazione delle attività da svolgersi, che non necessariamente	
	devono contemplare tutte le tipologie elencate nell'allegato B;	
	– nella formulazione di proposte, modifiche e miglioramenti in merito alle	
	procedure ed alle modalità attuative del programma delle attività, nonché in	
	merito agli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari;	
	– nella redazione dei documenti di valutazione congiunta, attestanti le attività	

	svolte ed i risultati conseguiti.	
	7. In relazione ad eventuali necessità che dovessero insorgere nella	
	conduzione delle attività previste, il comitato potrà invitare alle proprie riunioni	
	altri soggetti interessati.	
	8. La funzione di coordinatore del Comitato Tecnico è affidata al	
	Responsabile dell'Area sistema di allertamento e centro operativo regionale.	
	Art. 4 (Modalità di attuazione e responsabilità delle Parti)	
	1. L'Università di Parma, sulla base di linee concordate con l'Agenzia, si	
	impegna a svolgere le attività programmate con continuità per l'intero periodo	
	concordato, rispettando i termini previsti, e a dare immediata comunicazione	
	all'Agenzia delle interruzioni e delle modifiche operative che, per giustificato	
	motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.	
	2. Ai responsabili tecnico-scientifici spetterà il compito di organizzare, in	
	accordo con l'Università degli Studi di Parma, l'impiego delle risorse umane e	
	materiali che risulteranno necessarie per lo svolgimento delle attività previste,	
	nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Ateneo e senza vincoli di	
	subordinazione nei confronti dell'Agenzia.	
	3. L'Agenzia rende disponibili risorse umane, dati, relazioni, documenti e	
	rilievi già nella sua disponibilità ed eventuale strumentazione necessaria	
	all'espletamento delle attività previste nella presente convenzione.	
	4. Le attività istruttorie tecnico-amministrative sono in capo al personale	
	dell'Agenzia.	
	Art. 5 (Riparto dei costi e rapporti finanziari tra le Parti)	
	1. L'Agenzia si impegna ad erogare all'Università degli Studi di Parma –	
	Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) un contributo massimo	

	complessivo pari a € 80.000,00, a titolo di rimborso delle spese effettivamente	
	sostenute per l'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, a	
	fronte di idonea rendicontazione.	
	2. Detto contributo verrà liquidato come segue:	
	a. anticipazione del 20% alla stipula della Convenzione;	
	b. saldo dopo l'approvazione da parte del Comitato Tecnico delle attività	
	svolte, previa presentazione di relazione conclusiva.	
	3. L'erogazione del saldo da parte dell'Agenzia avverrà a valle della	
	redazione dei documenti di valutazione congiunta (attestanti le attività svolte	
	ed i risultati conseguiti) e a fronte della presentazione della rendicontazione	
	documentata dei costi sostenuti, da presentare entro e non oltre il 31 gennaio	
	2027.	
	4. L'oggetto del rimborso spese è strettamente connesso all'attività di	
	interesse comune delle parti, la documentazione complessiva di spesa dovrà	
	riportare il CUP E99I26000080001. Le somme erogate saranno utilizzate	
	dall'Università di Parma per le attività della presente convenzione.	
	5. Dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente	
	convenzione, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di	
	scambio beni-servizi dietro corrispettivo, bensì un rimborso spese per l'attività	
	di interesse comune svolta dall'Università di Parma che in quanto tale è da	
	ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR	
	n.633/72 e s.m.i..	
	Art. 6 (Proprietà intellettuale)	
	1. Le Parti si danno atto che per realizzazione delle attività oggetto della	
	presente Convenzione, si applica quanto previsto dal citato Accordo attuativo	

	sottoscritto da Regione "REG4IA Resilienza e la Sicurezza del Territorio +	
	azione pilota 5G", dall'Iniziativa RE4IA, dal Fondo per l'innovazione	
	tecnologica e la digitalizzazione, istituito dall'art. 239 del d.l. 19/05/2020, n.	
	34, conv. con mod. dalla L. 17/07/2020, n. 77, (c.d. "Rilancio").	
	2. Le parti si impegnano a rispettare quanto previsto nell'Accordo attuativo	
	di cui al precedente punto 1, e specificamente l'art. 14 Proprietà intellettuale:	
	Le Parti coinvolte nella presente Convenzione non assumono alcuna	
	responsabilità nel caso in cui una delle Parti abbia usato ovvero utilizzi, per	
	l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dati, dispositivi	
	e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a	
	qualunque titolo la proprietà intellettuale o altri diritti di privativa.	
	- Le Parti, qualora ne ricorrano i presupposti, si impegnano a rilasciare:	
	a. i prodotti dei progetti documentali e la documentazione di codice e software	
	sotto licenza CC-BY 4.0 (Creative Commons);	
	b. il codice sorgente del software, sviluppato su indicazione del committente	
	pubblico, sotto licenza aperta che rispetti le indicazioni delle Linee guida AgID	
	su "acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni";	
	c. i dati prodotti dai progetti e rilasciabili come open data, sotto licenza CC0 o	
	CC-BY 4.0, o altra equivalente o meno restrittiva ai sensi delle Linee Guida	
	AgID "recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo	
	dell'informazione del settore pubblico".	
	3. Le Parti dichiarano di essere edotte in merito alle seguenti condizioni di	
	REG4IA:	
	a. il software prodotto nell'ambito del progetto verrà pubblicato sul repository	
	pubblico Developers Italia o equiparati con aggiornamenti incrementali al	

	raggiungimento di ciascuna milestone prevista per le singole PoC;	
	b. la Regione sarà responsabile della pubblicazione del codice relativo alle PoC	
	di propria competenza, garantendone la conformità agli standard di	
	documentazione previsti dalle Linee guida AgID;	
	c. la Regione Toscana, in qualità di Regione Capofila coordinerà la gestione	
	complessiva del repository, definendo le modalità operative per la gestione dei	
	contributi, i diritti di amministrazione e gli standard tecnici di interoperabilità;	
	d. le sandbox e gli ambienti di test per lo sviluppo e la sperimentazione delle	
	soluzioni di IA e Federated Learning saranno predisposti a cura di Regione, nel	
	rispetto dei requisiti di sicurezza informatica e dell'architettura tecnologica	
	condivisa;	
	e. Regione è responsabile del trattamento dei dati utilizzati nelle proprie PoC e	
	della loro conformità al GDPR, assumendosi l'onere di effettuare le necessarie	
	valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati e di implementare misure	
	tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali	
	eventualmente trattati.	
	4. In coerenza con la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026,	
	le Parti si impegnano inoltre a "promuovere la neutralità tecnologica di	
	software e piattaforme della Pubblica Amministrazione, per offrire alternative	
	all'utilizzo esclusivo di soluzioni proprietarie", favorendo, per le soluzioni	
	basate su intelligenza artificiale, la pubblicazione di pesi, codice per	
	l'addestramento e/o il fine-tuning, codice per l'inferenza, dati di addestramento	
	e/o di fine-tuning, architettura con licenza aperta.	
	5. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si	
	rinvia alla normativa vigente in materia.	

	Art. 7 (Accesso a dati per lo svolgimento delle attività e obbligo di riservatezza)	
	1. L'Agenzia, nell'ambito di quanto previsto dalla presente convenzione, potrà mettere a disposizione informazioni e dati tramite il proprio sistema informativo, nel rispetto delle politiche di sicurezza della Regione Emilia-Romagna.	
	2. L'Università di Parma si impegna a utilizzare i dati e le informazioni esclusivamente per quanto previsto in convenzione, a conservarle con la massima cura e riservatezza, a non renderle note a terzi senza preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia.	
	Art.8 (Protezione dei dati personali)	
	1. Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 - General Data Protection Regulation, sul trattamento dei dati personali (di seguito denominato GDPR).	
	2. Le parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR. Sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati delle informazioni previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.	
	3. Per l'esecuzione della presente Convenzione, qualora sia necessario trattare i dati personali di titolarità dell'Agenzia quest'ultima, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a nominare, in base ad apposito accordo	

	che verrà all'uopo successivamente sottoscritto, l'Università di Parma quale	
	Responsabile dei dati personali trattati in esecuzione dei compiti e delle	
	funzioni stabiliti nella Convenzione medesima.	
	4. Le parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi loro	
	incorrenti in materia di privacy e di impegnarsi, tramite i referenti della	
	convenzione di cui al precedente articolo 3, di concerto con il/la responsabile	
	della struttura che effettua la raccolta dei dati, nel momento in cui verranno	
	messe in atto le singole attività concretamente discendenti dalla presente	
	convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali, ad	
	ottemperare a quanto previsto dal GDPR, in materia di diritti delle persone	
	interessate e delle informazioni da fornire loro.	
	Art. 9 (Durata, decorrenza e modalità di risoluzione della convenzione)	
	1. La presente convenzione, alla cui sottoscrizione si provvede con firma	
	digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, decorre	
	dalla data della sua sottoscrizione ed ha validità fino al 31 dicembre 2026.	
	2. Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione per	
	comprovate cause, sopravvenute ed indipendenti dalla volontà delle parti e per	
	sopravvenute modifiche normative od altre ragioni di pubblico interesse. Il	
	recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare alle	
	altre Parti tramite PEC, con un preavviso non inferiore a 2 (due) mesi. Il recesso	
	non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di Convenzione già	
	eseguita.	
	3. La risoluzione è disciplinata dalle norme codicistiche di riferimento. In	
	caso di inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori agli impegni di cui	
	all'art. 3 e degli altri obblighi derivanti dal presente accordo, lo stesso potrà	

risolversi, a seguito di diffida ad adempiere da parte di uno dei due soggetti, da comunicarsi mediante PEC.

Art. 10 (Copertura assicurativa)

1. L'Università di Parma garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi dei propri collaboratori a vario titolo impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.

2. L'Agenzia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività, ai sensi della vigente normativa.

3. Ciascuna Parte si impegna a integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 11 Responsabilità, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.

2. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture degli Enti ed esposto a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008. Al riguardo, le Parti concordano che quando il rispettivo personale si trova a svolgere attività di collaborazione presso la sede dell'altra, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi da lui realizzata assicura al sopra citato personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di

	protezione e prevenzione dai rischi, esclusa la sorveglianza sanitaria.	
	3. Il personale delle Parti firmatarie del presente accordo è tenuto alla	
	osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della	
	salute dei lavoratori stabilite con atti e regolamenti della sede ospitante.	
	Art. 12 (Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione)	
	1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e	
	trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la	
	prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica	
	amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della	
	disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,	
	trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche	
	amministrazioni), come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.	
	97, (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione	
	della corruzione, pubblicità e trasparenza), le parti si danno reciprocamente atto	
	di impegnarsi, nell'attuazione della presente convenzione, al rispetto delle	
	norme citate e delle eventuali successive modificazioni.	
	2. Il personale di entrambe le parti coinvolto nell'esecuzione delle attività	
	inerenti la presente Convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai Codici di	
	comportamento, ai regolamenti e alle disposizioni in vigore nelle sedi di	
	esecuzione di dette attività. Le Parti si impegnano a vigilare, pena la risoluzione	
	della convenzione, sul rispetto degli obblighi di comportamento previsti dai	
	sopracitati codici e regolamenti.	
	Art. 13 (Controversie e foro competente)	
	1. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana e per ogni	
	controversia, non componibile in via amichevole, che dovesse insorgere nella	

[illegible]

ALLEGATO "B"

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RICERCA TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE, NEL PROGETTO REG4IA RESILIENZA E SICUREZZA DEL TERRITORIO + AZIONE PILOTA 5G*- CUP E99I26000080001, DI UN APPROCCIO INNOVATIVO DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

Allegato B - Programma delle attività

- a) raccolta e analisi dei dati pluviometrici, idrologici, e idraulici necessari alla calibrazione della modellistica idraulica bidimensionale sul fiume Senio;
 - b) raccolta dei dati topografici relativi al reticolo fluviale oggetto di simulazione e alle opere idrauliche ivi presenti, e al territorio interessato dalle alluvioni, necessari allo sviluppo del modello idraulico bidimensionale;
 - c) sviluppo e taratura del modello bidimensionale per il fiume Senio, indicativamente da Tebano alla confluenza in Reno, considerando gli eventi alluvionali recenti con e senza rotte arginali;
 - d) partecipazione alle attività di accoppiamento del modello idrodinamico sviluppato dagli scriventi per il fiume Senio con quello idrologico a cura dell'Università di Padova in ambiente FEWS;
 - e) Testing dell'ambiente del modello di previsione in tempo reale sul supercalcolatore MarghERita, in collaborazione con i tecnici della regione Emilia-Romagna simulando una serie di eventi storici sul fiume Senio;
 - f) Supporto per l'integrazione nell'assistente AI predisposto nell'ambito del progetto dei risultati del modello idrodinamico, per l'individuazione delle posizioni più probabili delle brecce arginali e/o la gestione degli scenari di rischio sul fiume Senio;
 - g) Supporto alle attività del Politecnico di Milano e Fondazione CIMA, per l'integrazione dei risultati delle simulazioni di allagamento con il modello di danno MOVIDA per la definizione di sistemi di allertamento di tipo "impact based" sul fiume Senio;
 - h) Supporto alle attività di predisposizione delle Linee Guida per l'implementazione del progetto in altri contesti nazionali.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 558

Attività della Regione Emilia-Romagna quale amministrazione attuatrice della misura PNRR M2C4-Investimento 2.1a

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

- il regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", come aggiornata dalla successiva Comunicazione della Commissione europea (C/2023/111) dell'11 ottobre 2023;

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN in data 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 in data 14 luglio 2021;

- la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea in data 2 maggio 2024, che modifica la decisione di esecuzione in data 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il decreto n. 164 in data 3 maggio 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modifiche e integrazioni;

- le circolari adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relative alle attività connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

- l'articolo 20-novies del decreto-legge n.61 del 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e s.m.i., nel quale sono indicati i soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali;

- il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso a registrazione presso la Corte dei Conti in data 16 gennaio 2025, al n. 0002433 con il quale è stato nominato, a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, il Commissario straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023;

- l'articolo 20-ter, comma 1-bis, del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, che ha prorogato al 31 maggio 2026 il termine dell'incarico di Commissario straordinario previsto dal comma 1 del medesimo articolo 20-ter;

- il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2026 l'incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100;

Vista l'Ordinanza n. 42 del 14 febbraio 2025, con la quale il Commissario straordinario, prevede che il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di sub-commissario per la ricostruzione ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 20-ter, comma 9, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, operi in stretta sinergia con il Commissario straordinario, con specifico riferimento alle attività che riguardano il territorio della Regione Emilia-Romagna, assicurando la prosecuzione delle attività poste in essere ai sensi delle ordinanze commissariali n. 1, del 31 luglio 2023 e 30 del 18 luglio 2024;

Considerato che il Commissario straordinario alla ricostruzione, nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche è destinatario della misura M2C4 – Investimento 2.1a - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico nell'ambito della gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico - per un investimento pari a 1,2Mld € di “progetti in essere” individuati e regolamentati da ordinanze, oggetto di ricognizione e definiti dal Commissario straordinario d'intesa con le regioni interessate;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento delle milestones e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Evidenziato che ciascuna Amministrazione Centrale provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 33 del 9 settembre 2024 con la quale è stato approvato il finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, aventi nesso di causalità con gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023;

- l'Ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024 con la quale sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE) – all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4-I2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico, e riepilogati nel “Piano degli interventi destinatari della Misura”, allegato alla medesima ordinanza;

- l'Ordinanza n. 37 del 28 ottobre 2024 con la quale sono state approvate le “Linee guida per i soggetti attuatori” del PNRR e sue modifiche ed integrazioni;

- l'Ordinanza n. 38 del 14 novembre 2024 con la quale è stato approvato il “Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza” in attuazione del PNRR e sue modifiche ed integrazioni;

- il decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025, n. 105, recante “Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti”, con particolare riguardo alle previsioni di cui all'articolo 14, in cui viene sancito che il Commissario straordinario è autorizzato a integrare la programmazione già adottata ai soli fini della rendicontazione PNRR, con ulteriori interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione delle infrastrutture stradali di interesse nazionale che rientrano nella competenza della società ANAS S.p.A., finanziati a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 868, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e riguardano i territori colpiti dagli eventi alluvionali indicati all'art. 20-bis, comma 1, del medesimo decreto-legge n. 61/2023, ricadenti nelle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana;

- l'Ordinanza n. 47/2025 con la quale sono state approvate le rimodulazioni ed il finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, aventi nesso di causalità con gli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023, in funzione delle specifiche segnalazioni pervenute dalle regioni Emilia-Romagna Toscana e Marche;

- l'Ordinanza n.48/2025 del Commissario straordinario di approvazione dell'elenco degli interventi “in essere” a rendicontazione e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che la milestone M2C4-11 prevedeva che, entro il 30 settembre 2024, “una o più ordinanze del Commissario straordinario devono individuare l'elenco esatto degli interventi volti a ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione dalle alluvioni e dalle frane, degli interventi di ripristino degli edifici pubblici, compresi l'edilizia residenziale pubblica e i centri sanitari, e il numero totale di km di rete dei trasporti da ripristinare. Il valore del numero totale degli interventi ammonta ad almeno 1,2 miliardi di euro” è stata conseguita mediante le sopra citate ordinanze commissariali n. 35/2024 e 48/2025;

Considerato che la misura di competenza del Commissario straordinario è stata oggetto della seconda revisione nazionale del PNRR, approvata dal Consiglio dell'Unione europea in data 25 novembre n. 15106/2025 Ecofin, con rimodulazione finanziaria e semplificazione e ridimensionamento degli obiettivi di performance;

Rilevato che il target finale M2C4-11 bis è stato semplificato e riformulato prevedendo l'emissione, entro il secondo trimestre del 2026, del certificato di ultimazione dei lavori per almeno 190 interventi tra quelli compresi nelle ordinanze del commissario straordinario con un budget associato alla Misura pari a 290 mln €;

Richiamati i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Considerato che il Commissario straordinario, in analogia a quanto fatto dal Dipartimento di Protezione Civile in relazione alla misura M2C4-Investimento 2.1b, ha riorganizzato la governance della misura in oggetto su tre livelli di coordinamento e responsabilità:

- Amministrazione Centrale Titolare (Commissario straordinario);
- Amministrazione Attuatrice (Regioni);
- Attuatori (Comuni, Enti);

Richiamata la propria Delibera n. 1962 del 24/11/2025 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e la Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, subinvestimento 2.1.a "misure per la gestione del rischio di alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico", dando atto che l'Accordo è stato sottoscritto in data 04/12/2025 prot. n. 08478;

Viste le Determine del Commissario straordinario:

- n. 192 del 30 ottobre 2025, con la quale stata aggiornata la struttura organizzativa per l'attuazione della misura M2C4 – Investimento 2.1A del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mediante l'individuazione del funzionigramma delle competenze e responsabilità;

- n. 24 del data 29 gennaio 2026 con la quale si è provveduto all'aggiornamento e approvazione del funzionigramma di struttura e dei documenti di gestione: Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori (IoSA);

Considerato che è stata definita dal Commissario straordinario la nuova baseline di attuazione, proponendo un nuovo schema di ordinanza con l'individuazione degli interventi da mantenere a rendicontazione PNRR e che sul medesimo schema di ordinanza il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la nota di intesa (comunicazione del 13/04/2026, prot. n. 19672);

Considerato altresì:

- in ragione del modello di governance definito dal Commissario straordinario per l'attuazione della misura M2C4-Investimento 2.1a, di adottare un modello attuativo similare a quello già definito in Regione per la misura M2C4-Investimento 2.1b, tenuto conto che la stessa è esclusivamente composta di interventi "in essere" e che, pertanto, non è quindi necessario definire un circuito finanziario, definito dalle ordinanze del Commissario straordinario;

- che la misura M2C4-Investimento 2.1a, ha come Soggetti Attuatori Enti esterni all'Amministrazione Attuatrice;

- che risulta necessario definire un funzionigramma, nell'ambito della struttura regionale, al fine di dare seguito alle attività in capo all'Amministrazione attuatrice;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 "XII LEGISLATURA. Assunzione di un dirigente ai sensi degli Artt. 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la propria deliberazione n. 1772 del 27 ottobre 2025 e la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 35 del 23 dicembre 2025 che ha approvato la Nota di Aggiornamento al DEFR 2026, in particolare la scheda 9 "Valorizzazione, innovazione e potenziamento del lavoro pubblico" che prevede, "Per sostenere l'investimento continuo sul lavoro pubblico", tra l'altro, una "revisione complessiva degli assetti dell'Ente ponendo particolare attenzione alla riorganizzazione e al potenziamento dell'Assessorato alla Sanità e al sistema delle Agenzie, per rafforzare la capacità di investimento per la messa in sicurezza del territorio e la ricostruzione dopo le calamità";

- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 recante "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", con la quale si è ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente e, per quello che qui rileva, sopprimendo l'Agenzia regionale Ricostruzioni, riallocando le relative funzioni nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la propria deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2026 “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026”;
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 recante “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;
- la D.D. n. 678 del 26 febbraio 2026 “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Ritenuto, pertanto, di individuare relativamente alle attività in capo alla Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione Attuatrice della misura PNRR M2C4-Investimento 2.1a, il seguente riparto di attività tra le diverse funzioni, secondo lo schema contenuto nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante (Allegato - Funzionigramma):

- **Funzione di coordinamento generale:** attribuita al Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che si avvarrà della propria struttura per il raccordo tra le attività connesse alla gestione commissariale e le strutture operanti in fase di rendicontazione, controllo, gestione, monitoraggio e attuazione;
- **Funzione di monitoraggio:** attribuita al Settore post emergenza-ricostruzioni dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, in raccordo con la struttura del Commissario straordinario nell'ambito delle attività del Piano Speciale Ricostruzioni;
- **Funzione di rendicontazione e controllo:** attribuita al Settore Coordinamento Protezione Civile dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- **Funzione di supporto alla gestione del procedimento:** viene altresì attribuita alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente la funzione di supporto inerente alle tematiche settoriali alla gestione del procedimento che la esercita tramite l'operato delle seguenti strutture:

- Settore Difesa del territorio;
- Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile
- Settore Tutela dell'ambiente ed economia circolare alla mediana;

Ritenuto altresì che il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e il Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente possano, ove necessario, accordarsi sul modello organizzativo al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'attuazione del PNRR;

Richiamati altresì:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la propria deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la D.D. n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente;

delibera

1) di adottare per l'attuazione della misura M2C4-Investimento 2.1a, un modello di governance simile a quello già definito in Regione per la misura M2C4-Investimento 2.1b;

2) di individuare quindi, relativamente alle attività in capo alla Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione Attuatrice della misura PNRR M2C4-Investimento 2.1a, il seguente riparto di attività tra le diverse funzioni, secondo lo schema contenuto nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante (Allegato - Funzionigramma):

- **Funzione di coordinamento generale:** attribuita al Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che si avvarrà della propria struttura per il raccordo tra le attività connesse alla gestione commissariale e le strutture operanti in fase di rendicontazione, controllo, gestione, monitoraggio e attuazione;
- **Funzione di monitoraggio:** attribuita al Settore post emergenza-ricostruzioni dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, in raccordo con la struttura del Commissario straordinario nell'ambito delle attività del Piano Speciale Ricostruzioni;
- **Funzione di rendicontazione e controllo:** attribuita al Settore Coordinamento Protezione Civile dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- **Funzione di supporto alla gestione del procedimento:** viene altresì attribuita alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente la funzione di supporto inerente alle tematiche settoriali alla gestione del procedimento che la esercita tramite l'operato delle seguenti strutture:

- Settore Difesa del territorio;
- Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile
- Settore Tutela dell'ambiente ed economia circolare alla mediante;

3) di stabilire che i Direttori di cui al precedente punto 2 provvedano a:

- comunicare i rispettivi referenti (personale e Settori di riferimento) che saranno coinvolti nelle varie attività;
- definire modalità e indicazioni operative per disciplinare le attività nella fase di controllo e rendicontazione, nonché per raccordare tale fase con la fase di monitoraggio;
- ridefinire se necessario il modello organizzativo di dettaglio condiviso definito dalle presenti disposizioni, nonché impartire disposizioni al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'attuazione del PNRR;

4) di stabilire, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e che verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO - FUNZIONIGRAMMA

Funzione di coordinamento generale della gestione	DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Funzione di monitoraggio	Settore post emergenza-ricostruzioni
Funzione di rendicontazione e controllo	Settore Coordinamento Protezione Civile
Supporto alla gestione del procedimento	DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Settore Difesa del territorio; - Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile; - Settore Tutela dell'ambiente ed economia circolare;
Attivazione di un supporto tecnico esterno alle attività di rendicontazione e controllo	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 566

Assegnazione alle Fondazioni ITS Academy delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore - quota di riserva per le borse di studio destinate al finanziamento delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi - Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, con la quale, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali, nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei;

Visto in particolare che la sopra citata Legge 99/2022 e ss.mm.ii. all'Art. 11 “Sistema di finanziamento”:

- istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore finalizzato, tra gli altri, al finanziamento, prioritariamente, della realizzazione dei percorsi negli ITS Academy accreditati compresi gli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e volti a potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, comprese quelle per la formazione a distanza, utilizzati, anche in via non esclusiva, dagli ITS Academy;

- prevede che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse del Fondo di cui al comma 1 siano definiti con Decreto del Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base del numero degli iscritti ai percorsi formativi e tenuto conto del numero di diplomati nel triennio precedente;

- dispone che le risorse siano assegnate alle Regioni, che le riversano alle Fondazioni ITS Academy che abbiano ottenuto l'accreditamento e siano incluse nei piani territoriali regionali;

- prevede che il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione ITS Academy eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul corretto utilizzo delle risorse ricevute dalla Fondazione;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 236/2023 “Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;

Visto il Decreto Dipartimentale n. 693/2025 con il quale il Ministero dell'istruzione e del merito ha provveduto all'assegnazione alle Regioni delle risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, per l'esercizio finanziario 2025 che ammontano complessivamente, per la Regione Emilia-Romagna, in euro 3.739.085,72;

Dato atto che con propria deliberazione n. 1034/2025 sono state assegnate a favore delle Fondazioni ITS Academy aventi sede legale in regione le risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore relative all'esercizio finanziario 2025, quota del 30% a titolo di premialità, pari complessivamente a euro 1.426.150,12 come da Allegato 3) al citato Decreto Dipartimentale n.693/2025;

Visto in particolare che lo stesso Decreto all'Allegato 2) ha quantificato la ripartizione delle risorse tra le Regioni del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore e.f. 2025 della quota corrispondente al 3% delle risorse disponibili sul Fondo, per il finanziamento delle borse di studio destinate al sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, secondo i criteri di cui all'art. 4, comma 2 e in particolare in funzione del numero degli iscritti ai percorsi formativi al 31 luglio 2024, del numero dei diplomati nel triennio precedente (2022, 2023 e 2024);

Preso atto che l'importo complessivamente assegnato alla Regione Emilia-Romagna, come da tabella di cui all'Allegato 2) del citato decreto dipartimentale, è pari a euro 107.578,40;

Dato atto che sono stati acquisiti da INDIRE, per competenza, per ciascuna Fondazione ITS Academy i rispettivi dati ovvero, per ciascuna, il numero di iscritti ai percorsi formativi al 31 luglio 2024 e il numero dei diplomati nel triennio precedente (2022, 2023 e 2024) al fine di determinare per ciascuna, nel rispetto degli stessi criteri di cui all'art. 4, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 236/2023, la quantificazione delle risorse spettanti come riportate nella tabella A), allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario per quanto sopra, con il presente atto, nel rispetto delle disposizioni nazionali, assegnare alle Fondazioni ITS Academy le risorse quantificate nella Tabella di cui all'Allegato A) al presente atto destinate al finanziamento delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, tenuto conto di quanto disposto dallo stesso decreto ministeriale n. 236/2023 che le risorse siano assegnate alle Regioni, che le riversano alle Fondazioni ITS Academy che abbiano ottenuto l'accreditamento e siano incluse nei piani territoriali regionali;

Ritenuto altresì di prevedere che le Fondazioni ITS Academy dovranno, nell'assegnazione delle borse a valere sulle risorse in oggetto, nella propria responsabilità, garantire procedure e criteri finalizzati a contrastare disparità di accesso alle opportunità;

Ritenuto di stabilire il Responsabile del Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" provvederà con propri successivi provvedimenti all'assunzione del relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

Ritenuto, infine di stabilire che l'erogazione delle risorse a favore di ciascuna delle Fondazioni ITS Academy, verrà effettuato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, tenuto conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo del finanziamento a seguito del ricevimento della comunicazione d'avvio delle attività e che in esito al pieno utilizzo delle risorse assegnate le Fondazioni ITS Academy dovranno inviare al Settore "Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative" una relazione finale quali-quantitativa delle attività realizzate;

Ritenuto inoltre di prevedere per quanto sopra che l'assunzione dell'impegno contabile avverrà per il 100% sull'esercizio finanziario 2026, capitolo U75691;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";
- n. 2225/2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.";
- n. 101/2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- n. 263/2026 "XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- n. 278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 "Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di assegnare a favore di ciascuna delle 7 Fondazioni ITS Academy aventi sede legale in regione, le risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'Allegato 2) al Decreto Dipartimentale n.693/2025, pari complessivamente a euro 107.578,40, quota del 3% per il finanziamento delle borse di studio destinate al sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi come riportate nella tabella A), allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che la quantificazione delle risorse a favore di ciascuna Fondazione ITS Academy come da tabella A), allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata effettuata sulla base dei dati acquisiti da INDIRE, per competenza, relativi al numero di iscritti ai percorsi formativi al 31 luglio 2024 e al numero dei diplomati nel triennio precedente (2022, 2023 e 2024), nel rispetto dei criteri di cui all'art. 4, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 236/2023;

3. di stabilire che, il Responsabile del Settore “Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative” provvederà con propri successivi provvedimenti all'assunzione del relativo impegno di spesa per il 100% sull'esercizio finanziario 2026, capitolo U75691, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

4. di stabilire altresì che l'erogazione delle risorse a favore di ciascuna delle Fondazioni ITS Academy, verrà effettuato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, tenuto conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo del finanziamento a seguito del ricevimento della comunicazione d'avvio delle attività;

5. di prevedere che le Fondazioni ITS Academy dovranno, nell'assegnazione delle borse a valere sulle risorse in oggetto, nella propria responsabilità, garantire procedure e criteri finalizzati a contrastare disparità di accesso alle opportunità;

6. di stabilire infine che le Fondazioni ITS Academy dovranno inviare, in esito al pieno utilizzo delle risorse assegnate, al Settore “Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative” una relazione finale qualitativa delle attività realizzate;

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO regionale vigente, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Tabella A)

cod. org.	Fondazione ITS Academy	Iscritti ai percorsi formativi al 31 luglio 2024	Diplomati nel triennio precedente (2022, 2023 e 2024)	Totale	Contributo assegnato
9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	407	864	1.271	36.086,61
8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	127	176	303	8.602,86
8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	364	522	886	25.155,57
8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	167	213	380	10.789,07
8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	202	253	455	12.918,49
9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	62	176	238	6.757,37
9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	72	184	256	7.268,43
Totale		1.401	2.388	3.789	107.578,40

Fonte: banca dati INDIR

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 580

L.R. n. 8/1994 - Istituzione di Zona soggetta a limitazione ai sensi dell'art. 51, nel comune di Valsamoggia (BO)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e in particolare l’art. 10, a norma del quale l'intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive e al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio, nonché i seguenti commi del predetto articolo:

- il comma 3, secondo cui il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione è destinato, per una quota dal 20% al 30%, a protezione della fauna selvatica e nelle predette percentuali sono ricompresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni;
- il comma 9, il quale prevede che ogni zona vincolata dovrà essere indicata da tabelle perimetrali, secondo disposizioni impartite dalle Regioni, apposte a cura dell’ente, associazione o privato che sia preposto o incaricato alla gestione della singola zona;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati in particolare della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994:

- l’art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza all’esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;

- l’art. 5, comma 1, il quale dispone che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, approva il piano faunistico-venatorio regionale di durata quinquennale elaborato con riferimento alla Carta delle vocazioni faunistiche, ai contenuti indicati dall'art. 10, comma 8, della Legge statale, nonché alla Legge 6 febbraio 2006, n. 66 (Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa) e al piano territoriale regionale;

- l’art. 24, il quale dispone che i confini delle zone di protezione della fauna selvatica sono delimitati con tabelle di colore giallo, recanti la specificazione in carattere nero dell’ambito di protezione;

- l’art. 51, il quale dispone che la Regione può vietare o ridurre la caccia in tutto il territorio o in parte di esso, per periodi stabiliti, a determinate specie di fauna selvatica per motivate ragioni connesse alla gestione faunistica o per sopravvalutate particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità;

Vista la “Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna” di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1036/1998, così come modificata con deliberazioni dell’Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Dato inoltre atto che, con riferimento alla citata Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, è stato elaborato il “Piano faunistico-venatorio regionale dell’Emilia-Romagna 2018-2023” approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018 (di seguito PFVR 2018-2023) e prorogato “fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025-2026” con deliberazione della stessa Assemblea Legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023;

Richiamato il Regolamento Regionale 28 giugno 1996, n. 22 “Costituzione e gestione dei centri privati di riproduzione della fauna selvatica” il quale, all’art. 6, comma 3, dispone che “In caso di revoca dell’autorizzazione o rinuncia da parte del titolare, è vietato per un anno l’esercizio venatorio sul corrispondente territorio”;

Preso atto che il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, a seguito della rinuncia del titolare dell’autorizzazione a Centro Privato di Riproduzione della Fauna Selvatica (CPRFS) denominato “San Michele”, di superficie catastale rurale pari a ettari 165.77.50, in comune di Valsamoggia (BO) istituito con determinazione n. 12814 del 12 luglio 2019, ne ha disposto la decadenza con determinazione n. 6334 del 31 marzo 2026;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’istituzione della zona soggetta a limitazioni ai sensi dell’art. 51 della Legge Regionale n. 8/1994, in attuazione dell’art. 6, comma 3, del Regolamento Regionale n. 22/1996, sui territori corrispondenti a quelli del decaduto Centro privato per la riproduzione della fauna selvatica denominato “San Michele”, nel comune di Valsamoggia (BO), così come rappresentato nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, altresì, di stabilire sulla indicata zona, sulla base delle valutazioni svolte dal Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, il divieto di tutte le forme di prelievo venatorio e di ogni forma di immissione e di consentire le attività di controllo nelle forme previste all'art. 19 della Legge n. 157/1992 e all'art. 16 della Legge Regionale n. 8/1994, nonché le attività di cattura cui dovrà essere riconosciuta la priorità al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole, con liberazione degli individui catturati in zone di tutela presenti nel territorio provinciale di Bologna;

Ritenuto, infine, di stabilire che il vincolo limitativo previsto dall'art. 51 della citata Legge Regionale n. 8/1994 sulla zona denominata "San Michele" abbia validità di un anno a partire dall'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento Regionale n. 22/1996;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di istituire la Zona soggetta a limitazioni ai sensi dell'articolo 51 della Legge Regionale n. 8/1994, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del Regolamento Regionale n. 22/1996, denominata "San Michele" di superficie catastale rurale pari a ettari 165.77.50, ricadente nel comune di Valsamoggia (BO), così come rappresentata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire, nella zona di cui al punto 1, il divieto di tutte le forme di prelievo venatorio e di ogni forma di immissione e di consentire le attività di controllo nelle forme previste all'art. 19 della Legge n. 157/1992 e all'art. 16 della Legge Regionale n. 8/1994, nonché le attività di cattura cui dovrà essere riconosciuta la priorità al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole con liberazione degli individui catturati in zone di tutela presenti nel territorio provinciale di Bologna;

3. di stabilire, altresì, che il vincolo limitativo della zona "San Michele", di cui al punto 1, abbia validità di un anno a partire dall'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento Regionale n. 22/1996;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**ISTITUZIONE DELLA ZONA SOGGETTA A LIMITAZIONI
DENOMINATA “SAN MICHELE” - Legge regionale n. 8/1994, art.51**

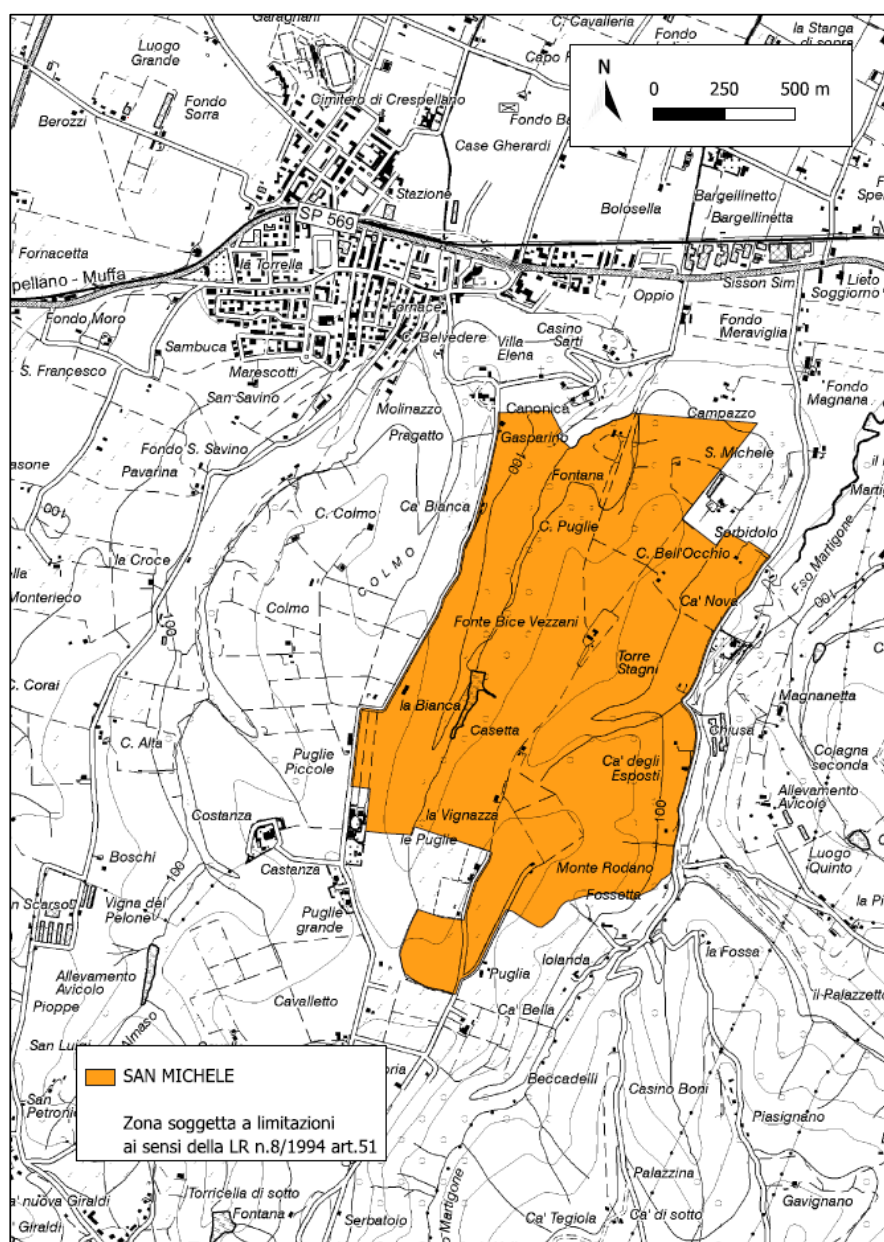
Prelievo venatorio: nessuna forma consentita

Immissioni: non consentite

Controllo ai sensi dell'art.19 Legge 157/1992 e art. 16 Legge regionale n. 8/1994: consentito

Catture al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole, con liberazione degli individui catturati in zone di tutela presenti nel territorio provinciale di Bologna: consentite

Nome	Comune	CFO	ATC	Superficie catastale
SAN MICHELE	Valsamoggia (BO)	2	BO03	ettari 165.77.50



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 581

L.R n. 8/94 e ss.mm.ii, art. 32, comma 3. Nomina dei nuovi Consigli Direttivi degli ATC PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 e PR09

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di nominare i nuovi Consigli Direttivi degli ATC PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 e PR09 nella composizione di seguito riportata:

ATC PR01**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ANTOZZI PIER	FIDENZA (PR)	05/08/1975
MUSSINI GIANNI	FIDENZA (PR)	21/11/1962
PISARONI DANIELE	BUSSETO (PR)	14/09/1952
ROSSI LUCA	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	30/10/1978

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GALLINELLA ANGELO	ZIBELLO (PR)	23/11/1954
LUSARDI ALESSANDRO	FIDENZA (PR)	17/04/1966
CAVALLI FABRIZIO	PARMA (PR)	01/02/1969
VIETTA PIETRO	COLORNO (PR)	07/05/1957
MORA CLAUDIO	ZIBELLO (PR)	25/02/1963
FURINI ANGELO	ROCCABIANCA (PR)	08/08/1957

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MORA EMANUELE	BUSSETO (PR)	10/06/1954
AIMI ALFREDO	ROCCABIANCA (PR)	25/11/1956
CORRADI STEFANO	FIDENZA (PR)	07/03/1965
BORLENGHI GIOVANNI	SORAGNA (PR)	23/11/1952

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BORLENGHI REMO	SORAGNA (PR)	14/05/1949
VIGHI SIMONE	FIDENZA (PR)	07/09/1994
RAMELLI GIACOMO	BUSSETO (PR)	19/08/1965
CAVALLI STEFANO	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	20/06/1969
CHIUSA GIAN PAOLO	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	25/04/1964
LEVRINI PAOLO	PARMA (PR)	01/07/1964

ATC PR02**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
AIMI ALEX	PARMA (PR)	18/07/1986
CASALI MICHELE	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	16/05/1954
GIULIVI FRANCESCO	NOCETO (PR)	01/08/1957
REGGI PIERANGELO	SISSA TRECASALI (PR)	17/01/1960

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
PASTORI GIUSEPPE	SISSA TRECASALI (PR)	17/03/1953
AIMI GIOVANNI	FONTANELLATO (PR)	06/02/1946
TOSCANI ROBERTO	FONTANELLATO (PR)	14/02/1963
BONAZZI MATTEO	PARMA (PR)	12/08/1973
ZILOCCHI GIULIANO	FONTANELLATO (PR)	28/11/1953
CASOLA PIER LUIGI	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	23/02/1968

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
RAGAZZINI VINCENZO	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	22/07/1973
ROSI GUIDO	SISSA TRECASALI (PR)	31/01/1947
DALL'OLIO MARCO	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	28/06/1973

CORSI ROBERTO	FIDENZA (PR)	29/10/1973

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BOTTI FRANCESCO	FONTANELLATO (PR)	15/03/1955
MARCHINI ANTONIO	FORTEVIVO (PR)	16/04/1964
BALESTRAZZI FAUSTO	PARMA (PR)	01/12/1941
MARANI GIUSEPPE	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	10/03/1970
DODI ROBERTO	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	20/03/1966
REGGI SIMONE	PARMA (PR)	25/11/1992

ATC PR03**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ARCARI ANDREA	COLORNO (PR)	29/11/1973
CANDIANI GIOVANNI	PARMA (PR)	09/09/1968
CORAZZA SEBASTIANO RUFFILLO GIUL	STATI UNITI D'AMERICA	21/01/1970
BIANCHINI MATTIA	PARMA (PR)	11/05/1974

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MANGHI DAVIDE	PARMA (PR)	14/06/1970
MARINI MARIO	PARMA (PR)	07/04/1972
INCERTI EMIO	PARMA (PR)	30/05/1958
TAVACCA ENZO	MEZZANI (PR)	25/06/1957
MORI DAVIDE	PARMA (PR)	04/02/1974
FERRARI MARCO	PARMA (PR)	01/04/1969

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

UCCELLINI ENRICO	COLORNO (PR)	17/01/1965
ZANNI LINDA	PARMA (PR)	15/04/1993
CARRA EDDIE	PARMA (PR)	21/04/1959
RIGONI CESARE	PARMA (PR)	02/05/1956

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BERTOLI CLAUDIO	PARMA (PR)	28/01/1981
BOSCO CAMILLO	PARMA (PR)	28/06/1980
MANFRINI VALERIO	PARMA (PR)	20/01/1967
PICCININI GIANFRANCO	COLORNO (PR)	02/05/1951
ANCHISI FLORIANO	OMEGNA (NO)	30/04/1956
NODARI LUIGI	GAMBARA (BS)	28/10/1964

ATC PR04**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BERGONZANI DANIELE	PARMA (PR)	19/02/1985
DI MARTINO GIUSEPPE	PARMA (PR)	02/09/1947
MAGGIALI ALESSANDRO	PARMA (PR)	24/05/1997
NEMORINI ROBERTO	NOCETO (PR)	23/08/1950

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
PAZZONI ALBERTO	TRAVERSETOLO (PR)	04/02/1949
GUATTERI GRAZIANO	LANGHIRANO (PR)	05/12/1952
GRASSELLI LUCA	PARMA (PR)	05/08/1985
GARSI LUIGI	PARMA (PR)	09/11/1963
SASSI GIANNI	LANGHIRANO (PR)	16/04/1949

FONTANESI STEFANO	PARMA (PR)	22/03/1978

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
TARANTOLA PAOLA ONESTA	PARMA (PR)	06/07/1973
CERVI ROLANDO	PARMA (PR)	11/12/1969
GALVANI GINO	COLLECCHIO (PR)	25/11/1947
PANIZZI STEFANO	BRESCELLO (RE)	04/12/1952

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BONZANINI MATTEO	PARMA (PR)	29/11/1995
CURTI ALBERTO	PARMA (PR)	03/05/1957
CASSONI LUCA	PARMA (PR)	19/03/1959
PIOVANI ANGELO	LANGHIRANO (PR)	26/06/1970
PRADA FABIO	PARMA (PR)	22/12/1968
CATTINI RENATO	LANGHIRANO (PR)	13/01/1964

ATC PR05**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ARMANI GIOVANNI	BERCETO (PR)	16/04/1963
BONELLI ARMANDO	BERCETO (PR)	23/05/1947
BERINI MASSIMO	PARMA (PR)	04/08/1977
CERATI GELMINI LINDA	PARMA (PR)	29/09/1986

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CAROSELLI OSCAR	BERCETO (PR)	09/11/1941
GROTTOLI CARLO ALBERTO	BERCETO (PR)	03/06/1950

TESSONI DANIELE	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	19/07/1970
CODELUPPI LUCIANO	POVIGLIO (RE)	16/07/1949
BABBONI MAURIZIO	PARMA (PR)	22/10/1968
NICOLO' CECI	PARMA (PR)	02/03/1989

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CALZI ALBERTO	BERCETO (PR)	15/12/1956
NADDEO GIUSEPPE	PARMA (PR)	17/08/1952
CRESCINI RAIMONDO	VARANO DE' MELEGARI (PR)	13/01/1944
BERTOGLI CHIARA	PARMA (PR)	24/04/1980

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
VILLANI FERDINANDO	BERCETO (PR)	05/04/1952
DELBONO CHIARA	PARMA (PR)	05/08/1983
BABBONI DANIELE	PARMA (PR)	07/05/1967
CONSIGLI FABRIZIO	BERCETO (PR)	28/05/1959
SOLDATI WALTER	S. ILARIO D'ENZA (RE)	23/08/1960
DANNI PIETRO	TIZZANO VAL PARMA (PR)	26/05/1945

ATC PR06**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BERNI ENRICO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	03/07/1962
ALZAPIEDI CLAUDIO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	21/06/1967
GIANLUPI GABRIELE	PARMA (PR)	18/09/1956
SABINI WALTER	BORGIO VAL DI TARO (PR)	27/12/1950

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

BERTORELLI GIUSEPPE	BORGIO VAL DI TARO (PR)	14/04/1946
MOGLIA GREGORIO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	30/05/1987
BACCHETTA ANDREA	PARMA (PR)	15/09/1986
DELLAPINA ERNESTO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	05/08/1963
GUATELLI FAUSTO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	07/03/1977
CAGNA RENZO	BERCETO (PR)	08/06/1949

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CANEGALLO GIAN LUIGI	PARMA (PR)	19/03/1953
CONTI CORRADO	PARMA (PR)	11/05/1969
NEGRO ROMOLO	CANADA	24/05/1962
ZILIANI SALVATORE	CADEO (PC)	02/09/1950

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BARBUTI GIACOMO	PARMA (PR)	10/04/1964
PESCINA IVAN	BORGIO VAL DI TARO (PR)	22/12/1999
BOSELLI GIOVANNI	VALMOZZOLA (PR)	10/04/1951
PASCAL MARENGHI	PARMA (PR)	10/04/1979
TAMBINI SANDRO	COMPIANO (PR)	11/05/1962
GANDOLFINI FRANCO	FRANCIA	29/07/1962

ATC PR07**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MOLINA CORRADO	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	28/03/1957
MOLINARI VITTORIO	BUSSETO (PR)	20/11/1950
PARMIGIANI FABRIZIO	PELLEGRINO PARMENSE (PR)	27/10/1955

SORENTI SAMUELE	MILANO (MI)	29/05/1980

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GATTI CORRADO	FIDENZA (PR)	26/10/1951
COLINELLI ALESSANDRO	FIDENZA (PR)	29/11/1976
MACCAGNI ADRIANO	VERNASCA (PC)	25/09/1954
CELLA ALESSANDRO	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	08/10/1981
DONETTI STEFANO	FIDENZA (PR)	05/09/1962
VARANI GRAZIANO	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	14/07/1960

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
LUNGHİ ROBERTO	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	16/07/1940
ALLEGRI NICOLETTA	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	10/02/1956
CELLA CLAUDIO	FIDENZA (PR)	12/09/1957
VARANI DORIANO	FIDENZA (PR)	14/08/1956

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CASTEGNARO LUCIANO	COLOGNA VENETA (VR)	19/05/1950
TOSINI GIANCARLO	PELLEGRINO PARMENSE (PR)	31/01/1952
PERACCHI ANDREA	FIDENZA (PR)	19/05/1974
NASI GIUSEPPE	FIDENZA (PR)	27/04/1961
CAVACIUTI CELESTE	MORFASSO (PC)	09/04/1935
ZATORRI DANIELE	FIDENZA (PR)	05/06/1966

ATC PR09**RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BORDI MASSIMILIANO	BORGO VAL DI TARO (PR)	03/04/1973

RESTANI ROBERTO	ALBARETO (PR)	16/02/1955
SABINI GIUSEPPE	BORGIO VAL DI TARO (PR)	26/02/1967
VARACCHI LUCIANO	ALBARETO (PR)	02/02/1954

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BOTTEGO ENNIO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	21/07/1967
BRUGNOLI FERRUCCIO	ALBARETO (PR)	08/09/1951
BRUSCHI RENZO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	27/12/1957
FERRARI TIZIANO	ALBARETO (PR)	20/06/1955
MAGRI PIERALESSANDRO	POGGIO RUSCO (MN)	24/01/1958
RESTEGHINI SANDRO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	26/04/1973

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ROSI GIANPAOLO	PARMA (PR)	06/02/1967
SIGNORASTRI MIRCO	ALBARETO (PR)	10/09/1950
FERRARI MIRCO	PARMA (PR)	12/03/1984
TIZIANO IEMMI	PARMA (PR)	30/07/1984

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
FIGONI STEFANO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	29/10/1981
BERTORELLI IVO	ALBARETO (PR)	01/04/1953
SABINI LUCIANO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	28/02/1958
SCARPENTI PAOLO	BORGIO VAL DI TARO (PR)	12/01/1969
STELLA NICHOLAS	BORGIO VAL DI TARO (PR)	20/04/1993

FERRARI GIORGIO	CHIAVARI (GE)	12/08/1963

2. di dare atto che eventuali future sostituzioni dei membri appartenenti alle Associazioni Venatorie, Ambientaliste e Agricole saranno effettuate, come prevede la normativa regionale, sulla base degli elenchi dei nominativi forniti dalle varie Associazioni e conservati agli atti del Settore Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma;

3. di dare atto, inoltre, che i Consigli Direttivi degli ATC PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 e PR09 di cui al precedente punto 1, come previsto dai vigenti Statuti, restano in carica cinque anni;

4. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di disporre, infine, la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 582

Contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse anno 2026 - in attuazione della DGR n.679/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n.12/2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n.17/2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.679/2024 “Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità. Approvazione Programma triennale 2024-2026”;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto nel Programma con riferimento al punto 5 “Ambiti e linee di intervento”, lettera A.3, terzo alinea dell’elenco puntato intitolato “Contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro”;

Dato atto che la Città Metropolitana di Bologna ha fatto pervenire l’“Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e Comuni non associati dell’area bolognese per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del Fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro”, tuttora in vigore, formalizzato fra la stessa ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano e la cui sottoscrizione si è completata il 23/12/2022, con finalità di semplificazione nell’assegnazione dei contributi, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari;

Ritenuto pertanto di assegnare alla Città Metropolitana di Bologna, che si assumerà conseguentemente l’obbligo di rendicontazione, il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano;

Dato atto che non sono pervenuti ulteriori Accordi fra Enti capofila distrettuali;

Valutato di destinare all’intervento denominato “Contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro” risorse pari ad euro 1.400.000,00 a valere sul Fondo regionale persone con disabilità di cui alla propria deliberazione n.679/2024;

Ritenuto, in considerazione delle finalità di tale intervento, di utilizzare per l’anno 2026 i seguenti criteri di assegnazione delle risorse:

- numero utenti iscritti agli Uffici del collocamento mirato al 31/12/2025 – peso 60%;
- media del numero degli avviamenti al lavoro di utenti disabili nel biennio 2024/2025 – peso 40%;

Dato atto che tali dati sono quantificati per ciascun Distretto socio-sanitario sulla base delle informazioni disponibili presso gli Uffici del Collocamento Mirato operanti a livello provinciale, in relazione alle residenze di ciascun utente;

Dato atto, inoltre, che le modalità e i criteri per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro ed i criteri di riparto delle risorse sono stati condivisi con l'Assessorato al Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto con il presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare:

- l'Allegato 1) "Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto – Anno 2026";
- l'Allegato 2) "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2026";

Ritenuto di disporre l'assegnazione agli Enti Capofila distrettuali ed alla Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di mobilità casa-lavoro delle somme indicate a fianco di ciascuno di essi nella suddetta "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2026", di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un onere finanziario complessivo di euro 1.400.000,00;

Stabilito che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione, da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna per i Distretti del territorio metropolitano, all'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2027, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

Dato atto che le suddette risorse, pari ad euro 1.400.000,00, trovano attualmente copertura sul pertinente Capitolo di spesa U76572 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2251/2025;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e delle modalità di erogazione previste dal presente provvedimento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno di previsione 2027;
- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2027 e che pertanto si può procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti Capofila Distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna per un importo complessivo di euro 1.400.000,00;

Preso atto che:

- l'avvenuto accertamento che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2027 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011, dovrà essere attestato nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa;
- sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente Area, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto – non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Amministrazioni pubbliche - dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte degli Enti competenti responsabili degli interventi in sede di utilizzo delle somme qui assegnate;
- ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse di cui al presente provvedimento competono altresì le valutazioni inerenti alle pubblicazioni ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;

Ritenuto, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2027 per l'importo complessivo di euro 1.400.000,00, di procedere alla registrazione del suddetto importo con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo U76572 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile al fine di allocare le risorse nell'anno di previsione 2027;

Stabilito che il Responsabile del Settore "Rendicontazioni, liquidazione e controlli" o suo delegato provvederà con proprio atto formale, alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione - secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la propria deliberazione n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- n.12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n.13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251 del 29/12/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.1559/2025 “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della regione e adeguamento delle strutture organizzative.”;

- n.2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;

- n.2225/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n.43/2001.”;

- n.100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e s.m.;

- n.263/2026 “XII Legislatura. riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n.278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- n.4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali – Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

- n.4259/2026 “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di quantificare per l’anno 2026, in attuazione del Programma triennale 2024-2026 – Fondo regionale persone con disabilità di cui alla propria deliberazione n. 679/2024, le risorse destinate agli Enti Capofila distrettuali ed alla Città Metropolitana di Bologna per l’intervento denominato “Contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro” complessivamente in euro 1.400.000,00 di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità ex Art. 19 della Legge Regionale n. 17/2015 e ss.mm.ii.;

2. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l’Allegato 1) “Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto – Anno 2026”;

- l’Allegato 2) “Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2026”;

3. di imputare contabilmente la somma di euro 1.400.000,00 a favore dei soggetti di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, registrata al n. 3026009410 di impegno sul Capitolo U76572 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n.2251/2025, ed in relazione al quale in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare sono le seguenti:

Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
12	02	U.1.04.01.02.003	10.1	8	1040102003	3	3
12	02	U.1.04.01.02.004	10.1	8	1040102004	3	3
12	02	U.1.04.01.02.005	10.1	8	1040102005	3	3

4. di stabilire che, per le ragioni espresse in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo complessivo di euro 1.400.000,00 relativi all'esigibilità della spesa per l'anno 2027, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. di stabilire che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione – all'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2027, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

6. di prevedere che il Responsabile del Settore "Rendicontazioni, liquidazione e controlli" o suo delegato provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna, secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta dagli Enti Capofila distrettuali, di cui al precedente punto 5.;

7. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)**Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2026**PREMESSA

Il Programma triennale 2024-2026 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024, ha individuato tra gli interventi da realizzare, al punto 5 "Ambiti e linee di intervento", lettera A.3, il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro.

Il Programma prevede che, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato al Welfare della Regione Emilia-Romagna, siano assegnate risorse agli Enti capofila distrettuali o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base di Accordi che prevedano l'individuazione di un Ente capofila fra i Distretti socio-sanitari coinvolti o di eventuale altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia).

Al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse, tali Accordi potranno prevedere uno o più dei seguenti punti:

- la realizzazione di un'unica procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali sui Distretti socio-sanitari coinvolti;
- la gestione integrata di un servizio di trasporto nei Distretti socio-sanitari coinvolti;
- l'individuazione di un Ente capofila fra i Distretti socio-sanitari coinvolti o di eventuale altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), cui sarà assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti e che si assumerà, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

La Città Metropolitana di Bologna ha fatto pervenire l' "Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e Comuni non associati dell'area bolognese per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del Fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro", tuttora in vigore, formalizzato fra la stessa ed i sette Enti

capofila distrettuali del territorio metropolitano e la cui sottoscrizione si è completata il 23/12/2022, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari.

In continuità con quanto già realizzato, si prevede che tali contributi potranno essere a favore di:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfetaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- persone legate da rapporto di coniugio, persona unita civilmente, parenti e affini fino al terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, che supportino la persona negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Con il presente documento si intende pertanto:

1. definire criteri e modalità di realizzazione per le attività 2026;
2. stabilire i criteri di riparto e assegnazione delle risorse per l'anno 2026;
3. definire modalità e tempi di erogazione delle risorse nonché di monitoraggio degli interventi.

1.CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO ANNO 2026

Tenuto conto dello scopo pubblico perseguito, che consiste nella rimozione/riduzione di ostacoli e difficoltà nel raggiungimento del luogo di lavoro e ritorno a casa, al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, si ritiene di prevedere, in coerenza con quanto già indicato nel Programma in premessa riportato, ed in continuità con le precedenti sette annualità, i seguenti indirizzi relativi alle modalità di utilizzo delle risorse:

- le misure dovranno favorire la mobilità casa-lavoro per la persona con disabilità per la quale risulti, attraverso segnalazione/attestazione dei servizi competenti, la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro;

- per raggiungere tale finalità ciascun Distretto potrà individuare modalità e procedure autonome nell'ambito dei criteri di cui al presente documento, definendoli all'interno della programmazione territoriale. Tali modalità e procedure dovranno, comunque, consentire omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili in tutto il territorio regionale. A tal fine, ciascun Distretto dovrà dunque rispettare i seguenti principi:
 - o prevedere procedure ad evidenza pubblica per la individuazione dei beneficiari finali, garantendo ove possibile la copertura anche in misura parziale di tutte le richieste pervenute o, in alternativa, individuando criteri di priorità soggettivi e/o oggettivi tali da soddisfare il bisogno laddove, in assenza di tale intervento, sarebbe precluso l'accesso al lavoro, anche in considerazione di specifiche esigenze territoriali;
 - o prevedere un tetto massimo di spesa pro-capite pari a 3.000,00 euro annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze;
 - o individuare uno o più dei seguenti modelli di soddisfazione del bisogno:
 - rimborso diretto delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate;
 - erogazione diretta del servizio;
 - convenzione con soggetto individuato tramite procedure ad evidenza pubblica e/o con affidamento diretto nei casi previsti dalla legge;
- ciascun Distretto potrà avviare le procedure, coerenti con la finalità individuata, riguardanti solo l'anno 2026, prevedendo anche il riconoscimento di costi già sostenuti anche in data antecedente il presente atto e riferiti all'anno 2026, adeguatamente documentati;
- le procedure dovranno concludersi con l'invio del rendiconto delle attività di norma entro il 30 settembre 2027.

In subordine, qualora nel singolo Distretto socio-sanitario si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, potranno essere ammesse a contributo le spese sostenute per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Si precisa che tutte le indicazioni sopra riportate valgono anche nel caso di Accordo fra più Enti capofila distrettuali e, pertanto, anche nel caso della Città Metropolitana di Bologna, cui viene

assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

2.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI DISTRETTI

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2026 sono pari ad euro 1.400.000,00.

Tenendo conto delle finalità di tale intervento, si ritiene di utilizzare per l'anno 2026 i seguenti criteri di assegnazione delle risorse:

- numero utenti iscritti agli Uffici del collocamento mirato al 31/12/2025 - peso 60%;
- media del numero degli avviamenti al lavoro di utenti con disabilità nel biennio 2024/2025 - peso 40%¹.

Tali dati sono quantificati per ciascun Distretto socio-sanitario sulla base delle informazioni disponibili presso gli Uffici del Collocamento Mirato operanti a livello provinciale, in relazione alle residenze di ciascun utente.

Alla Città Metropolitana di Bologna viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano.

Le assegnazioni 2026 sono riportate nell'Allegato 2).

3.MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE, MONITORAGGIO

Le risorse verranno erogate a ciascun Ente Capofila Distrettuale ed alla Città Metropolitana di Bologna per conto dei sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione di specifico rendiconto in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate. A seguito della validazione del rendiconto da parte del Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione", il Responsabile del Settore "Rendicontazioni, liquidazione e controlli" o suo delegato procederà all'erogazione delle risorse.

¹ Tale scelta deriva dalla non disponibilità di dati relativi al numero di occupati con disabilità ai sensi della L. 68/99 a livello di Distretto.

La Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio per verificare i risultati ottenuti e, in particolare:

- modalità di soddisfazione del bisogno e numero dei beneficiari;
- utilizzo delle risorse assegnate da parte di ciascun Distretto anche al fine di valutare l'adeguatezza dei criteri di riparto definiti nel presente documento.

Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro
Anno 2026

Allegato 2)

Ambito distrettuale	Codice fiscale	Comune e altro Ente capofila	Assegnazione 2026
Provincia Piacenza			
Distretto Ponente	00232420331	Comune di Castel San Giovanni	€ 22.117,00
Distretto Urbano Piacenza	00229080338	Comune di Piacenza	€ 40.948,48
Distretto Levante	00115070336	Comune di Fiorenzuola D'Arda	€ 28.857,71
Provincia Parma			
Distretto di Parma	00162210348	Comune di Parma	€ 89.852,74
Distretto di Fidenza	82000530343	Comune di Fidenza	€ 30.511,02
Distretto Valli Taro e Ceno	92178290349	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	€ 12.643,67
Distretto Sud Est	02706560345	Unione Montana Appennino Parma Est	€ 20.153,34
Provincia Reggio Emilia			
Distretto Montecchio Emilia	91144560355	Unione dei Comuni Val d'Enza	€ 19.908,47
Distretto di Reggio Emilia	00145920351	Comune di Reggio Emilia	€ 76.811,67
Distretto di Guastalla	90013600359	Unione Bassa Reggiana	€ 21.326,48
Distretto di Correggio	02345260356	Unione dei Comuni Pianura Reggiana	€ 12.394,41
Distretto di Scandiano	02337870352	Unione Tresinaro Secchia	€ 18.114,32
Distretto di Castelnovo ne' Monti	91167000354	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	€ 6.795,85
Provincia Modena			
Distretto di Carpi	03069890360	Unione delle Terre D'Argine	€ 32.165,56
Distretto di Mirandola	91019940369	Unione Comuni Modenesi Area Nord	€ 25.152,79
Distretto di Modena	00221940364	Comune di Modena	€ 84.868,84
Distretto di Sassuolo	93034060363	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	€ 36.606,62
Distretto di Pavullo nel Frignano	03545770368	Unione dei Comuni del Frignano	€ 7.289,08
Distretto di Vignola	02754930366	Unione Terre di Castelli	€ 21.510,59
Distretto di Castelfranco Emilia	94090840367	Unione Comuni del Sorbara	€ 12.311,94
Provincia Bologna			
Città Metropolitana di Bologna	03428581205	Città Metropolitana di Bologna	€ 278.105,78
Provincia Ferrara			
Distretto di Cento - OVEST	81000520387	Comune di Cento	€ 17.335,05
Distretto Ferrara - CENTRO-NORD	00297110389	Comune di Ferrara	€ 58.777,20
Distretto Portomaggiore - SUD-EST	00339040388	Comune di Codigoro	€ 30.151,15
Provincia Ravenna			
Distretto di Ravenna	00354730392	Comune di Ravenna	€ 59.486,77
Distretto di Lugo	02291370399	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	€ 32.688,74
Distretto di Faenza	90028320399	Unione della Romagna Faentina	€ 28.050,97
Provincia Forlì-Cesena			
Distretto di Forlì	00606620409	Comune di Forlì	€ 70.756,36
Distretto di Cesena - Valle del Savio	90070700407	Unione dei Comuni Valle del Savio	€ 51.512,35
Distretto del Rubicone	90051070408	Unione Rubicone e Mare	€ 28.227,78
Provincia Rimini			
Distretto Area di Rimini	00304260409	Comune di Rimini	€ 85.518,86
Distretto Area di Riccione	00324360403	Comune di Riccione	€ 39.048,41
EMILIA-ROMAGNA			€ 1.400.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 585

Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Revoca parziale e rideterminazione del contributo concesso all'Unione Val d'Enza con delibera di Giunta regionale n. 2044/2018. Accertamento economia di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 19 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;

Premesso che:

- l'art. 3, comma 6, della L.R. n. 24/2017, prevede che la Regione Emilia-Romagna conceda contributi a Comuni e loro Unioni nonché alla Città Metropolitana ed ai soggetti di area vasta di cui all’art. 42, comma 2, al fine di favorire l’adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della suddetta legge e, attraverso appositi bandi annuali pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico a norma dell'articolo 12, comma 1, della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., specifica i criteri per l’assegnazione dei contributi, individuando tra l’altro la misura percentuale massima del contributo regionale;

- il suddetto articolo prevede inoltre che la stessa effettui la valutazione delle richieste presentate e approvi il programma di erogazione dei contributi dando comunque priorità ai piani urbanistici generali delle Unioni di Comuni cui sia stato trasferito l’esercizio della funzione di pianificazione urbanistica e in secondo luogo ai piani intercomunali, con preferenza per quelli che presentano il maggior numero di Comuni coinvolti;

- i contributi di cui all’art. 3, comma 6, della L.R. n. 24/2017, sono allocati sul capitolo di spesa U30553 “Contributi a Province, Unioni di Comuni e nuove Comunità Montane per favorire la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica nonché per l'adeguamento dei PTCP (art. 48, commi 1, 2 e 3, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)” del Bilancio regionale;

Richiamati i seguenti provvedimenti adottati per favorire la formazione di piani urbanistici generali (PUG) ex art. 6, comma 3, LR 24/2017:

- la propria deliberazione n. 777 del 28/05/2018 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). ART. 3 COMMA 6, L.R. N. 24/2017. SCADENZA 15 OTTOBRE 2018” (di seguito anche Bando regionale 2018-2020);

- la propria deliberazione n. 2044 del 03/12/2018 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). ART. 3 COMMA 6, LR 24/2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA IN ATTUAZIONE DELLA PROPRIA DELIBERA N.777/2018. ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E IMPEGNO DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI”;

- la determinazione dirigenziale n. 3296 del 22/02/2019 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). ART. 3, COMMA 6, L.R. 24/2017. ULTERIORE ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E IMPEGNO DI CONTRIBUTI IN ATTUAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 777/2018 E N. 2044/2018”;

- la propria deliberazione n. 1496 del 16/09/2019 “ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE A FAVORE DELL'UNIONE ROMAGNA FAENTINA DI UN'ULTERIORE QUOTA DI CONTRIBUTO A PARZIALE RETTIFICA DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 2044/2018 E ULTERIORE PARZIALE RETTIFICA DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 2084/2018”;

- la propria deliberazione n. 42 del 21/01/2020 “DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 777/2018 E N. 2044/2018 RETTIFICATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1496/2019 CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG) - APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMI MODIFICATI (ART. 11 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 777/2018), MODIFICA DEL TERMINE DEL PROCEDIMENTO E ACQUISIZIONE DEI CODICI UNICI DI PROGETTO (CUP)”;

- la determinazione dirigenziale n. 20319 del 13/11/2020 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). ART. 3 COMMA 6, L.R. 24/2017. REVOKA CONTRIBUTO CONCESSO AL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA CON DELIBERAZIONE N. 2044/2018 E ACCERTAMENTO ECONOMIE DI SPESA.”

- la propria deliberazione n. 43 del 18/01/2021 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). ART. 3 COMMA 6, L.R. N. 24/2017. RIDETERMINAZIONE E REVOCA PARZIALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2044/2018. ACCERTAMENTO ECONOMIA DI SPESA”;

- la propria deliberazione n. 363 del 22/03/2021 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG) DI CUI ALLE DGR N. 777/2018, N. 2044/2018 E N. 1496/2019 - APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMI MODIFICATI (ART. 11 BANDO), MODIFICA DEL TERMINE DEL PROCEDIMENTO E INTEGRAZIONE DELL'ART. 9 DEL BANDO ALLEGATO ALLA DGR N. 777/2018”;

- la propria deliberazione n. 1551 del 05/10/2021 “ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE A FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI DI UN'ULTERIORE QUOTA DI CONTRIBUTO A PARZIALE RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2044/2018 COSI' COME MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1496/2019. CUP E92G19000800007”;

- la propria deliberazione n. 1938 del 22/11/2021 “RIDEFINIZIONE ENTE CAPOFILA RELATIVO ALLA PREDISPOSIZIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)INTERCOMUNALE A PARZIALE RETTIFICA DELLE PROPRIE DELIBERAZIONI N. 2044/2018 E N. 1496/2019”;

- la propria deliberazione n. 359 del 14/03/2022 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG) DI CUI ALLE DGR N. 777/2018, N. 2044/2018 E N. 1496/2019 - ULTERIORE APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMI MODIFICATI (ART. 11 BANDO)”;

- la propria deliberazione n. 275 del 28/02/2023 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG) DI CUI ALLE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 777/2018, N. 2044/2018 E N. 1496/2019 - ULTERIORE APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMI MODIFICATI (ART. 11 BANDO)”;

- la propria deliberazione n. 261 del 20/02/2024 “BANDO REGIONALE 2018-2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG) DI CUI ALLE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 777/2018, N. 2044/2018 E N. 1496/2019 - ULTERIORE APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMI MODIFICATI (ART. 11 BANDO)”;

- la propria deliberazione n. 424 del 24/03/2025 “CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI. CONTRIBUTI A CITTA' METROPOLITANA E PROVINCE PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI TERRITORIALI. PARZIALI MODIFICHE ALLE DGR: 777/2018, 1118/2019 E 1706/2020, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATE E INTEGRATE.”;

- la propria deliberazione n. 452 del 30/03/2026 “VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2025 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI”;

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 2044 del 03/12/2018 è stato concesso e impegnato all'Unione Val d'Enza (RE), a seguito della sottoscrizione dell'Accordo territoriale per la redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale (PUG) tra i Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Cavriago (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE) ai sensi della L.R. 24/2017, un contributo complessivo di € 100.000,00 (€ 50.000,00 per l'anno 2019 ed € 50.000,00 per l'anno 2020);

- con note ns. Prot. 28/01/2021.0075372.E, - Prot. 18/01/2022.0041374 - Prot. 24/01/2023.0059593.E, - Prot. 28/11/2024.1311163.E e Prot. 02/12/2025.1214679.E, l'Unione Val d'Enza ha inviato il cronoprogramma modificato ed ha chiesto per ciascuna annualità il riaccertamento contabile dell'importo di € 100.000,00 dall'anno 2021 all'anno 2022, dall'anno 2022 all'anno 2023, dall'anno 2023 all'anno 2024, dall'anno 2024 all'anno 2025 e dall'anno 2025 all'anno 2026;

- con proprie deliberazioni n. 260/2020, n. 423/2021, n. 358/2022, n. 276/2023, n. 533/2024, n. 473/2025 e n. 452/2026 è stato riaccertato e reimputato sul capitolo U30553 “CONTRIBUTI A PROVINCE, UNIONI DI COMUNI E NUOVE COMUNITÀ MONTANE PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA NONCHÉ PER L'ADEGUAMENTO DEI PTCP (ART. 48, COMMI 1, 2 E 3, L.R. 24 MARZO 2000, N. 20 ABROGATA; L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, l'importo di € 100.000,00 suddiviso come segue:

- per euro 50.000,00 all'impegno n. 3026007185
- per euro 50.000,00 all'impegno n. 3026007186

- con deliberazione n. 25 del 28/04/2023 della Giunta comunale (acquisita agli atti con ns. Prot. 28/01/2026.0068103.E), il Comune di Cavriago (RE) ha formalizzato il proprio recesso e l'interruzione del rapporto di collaborazione istituzionale con i Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE) per la redazione del PUG intercomunale;

- i Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE) intendono procedere con le fasi di approvazione del PUG, nel rispetto del cronoprogramma concordato, che prevede la conclusione del percorso di formazione ed approvazione dello strumento urbanistico entro il 31/12/2026;

- con deliberazione consiliare dell'Unione Val d'Enza n. 36 del 27/12/2023 (acquisita agli atti con ns. prot. 28/01/2026.0068103.E), ad oggetto "Convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale e accordo territoriale per la predisposizione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG,) ai sensi della L.R. n. 24/2017 – "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". Approvazione schemi", l'Unione Val d'Enza approva lo schema di Convenzione e l'Accordo territoriale aggiornati fra i Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE);

- i Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE) nella persona dei rispettivi Sindaci, hanno sottoscritto in data 27/12/2023 l'accordo territoriale per la redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG), ai sensi della L.R. n. 24/2017 (acquisito agli atti con ns. prot. 28/01/2026.0068103.E);

Considerato inoltre che:

- i Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE) hanno ritenuto, pertanto, di proseguire nella formazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale ridefinendo i termini dell'Accordo che dispone i rapporti tra i Comuni nel nuovo assetto costituitosi;

- con lettera a firma del Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari, l'Unione Val d'Enza ha chiesto la rideterminazione del contributo previsto per l'elaborazione del PUG Intercomunale nella composizione residua dei Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE);

- si conferma il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E24B18000100006, a suo tempo acquisito dall'Unione Val d'Enza, agli atti di quest'Area;

Ritenuto, pertanto, con la presente deliberazione di:

- prendere atto del recesso del Comune di Cavriago (RE), come previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 28/04/2023, relativamente al contributo a suo tempo concesso con propria deliberazione n. 2044 del 03/12/2018 "Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro unioni per favorire la formazione di piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Approvazione della graduatoria in attuazione della propria delibera n. 777/2018. Assegnazione, concessione e impegno dei contributi assegnati";

- prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 27/12/2023 da parte dei Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE) dell'accordo territoriale per la redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG), ai sensi della L.R. n. 24/2017;

- aggiornare l'elenco dei soggetti beneficiari di contributo di cui alla propria deliberazione n. 2044/2018;

- modificare parzialmente la propria deliberazione n. 2044/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria in attuazione della propria deliberazione n. 777/2018 e sono stati concessi e impegnati i contributi ai soggetti beneficiari, rideterminando in € 90.000,00, sulla base della formula definita all'art. 7 del Bando regionale 2018-2020, l'importo del contributo assegnato e concesso all'Unione Val d'Enza (RE);

- revocare la quota di € 10.000,00 dal contributo a favore dell'Unione Val d'Enza (RE) concesso con la suddetta propria deliberazione n. 2044/2018;

- accertare a seguito della revoca di cui all'alinea precedente, un'economia di spesa pari ad € 10.000,00, registrata come segue:

- per euro 5.000,00 al n. 3026007185 di impegno
- per euro 5.000,00 al n. 3026007186 di impegno

sul capitolo U30553 "Contributi a Province, Unioni di Comuni e Nuove Comunità Montane per favorire la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica nonché per l'adeguamento dei PTCP (art. 48, commi 1, 2 e 3, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sul quale sono stati reimputati con propria deliberazione n. 452/2026 e di cui si autorizza il disimpegno con il presente provvedimento;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile, di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s.m.;
- la propria deliberazione 16 luglio 2025, n. 1187 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- la propria deliberazione 22 dicembre 2025, n. 2224 avente ad oggetto “XII LEGISLATURA. RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026. PRIMA FASE”;
- la propria deliberazione 30 gennaio 2026, n. 100 “XII LEGISLATURA. RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026. SECONDA FASE” e s.m.;
- la propria deliberazione 30 gennaio 2026, n. 101 “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE”;
- la determinazione dirigenziale 5 febbraio 2026, n. 2248 “APPROVAZIONE MICRO-ASSETTI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la propria deliberazione 16 febbraio 2026, n. 212 “ASSUNZIONE DEL VINCITORE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'AVVISO N. 5/DIR-TD/2025 PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 43/2001, PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la propria deliberazione 2 febbraio 2026, n. 133 “Approvazione nuovo sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e modifiche alla disciplina relativa alla procedura di mobilità interna e interPELLI per il conferimento di incarichi dirigenziali”;
- la propria deliberazione 27 febbraio 2026, n. 278 “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026”;
- la propria deliberazione 27 febbraio 2026, n. 263 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4291 “CONFERIMENTO E PROROGA DI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 09 febbraio 2022, n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 29 DICEMBRE 2025, N.12 “DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026)”;
- la L.R. 29 DICEMBRE 2025, N.13 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028”;
- la propria deliberazione n. 2251 del 29 dicembre 2025 “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora ad Ambiente, Programmazione Territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto del recesso del Comune di Cavriago (RE), come previsto dalla deliberazione della relativa Giunta comunale n. 25 del 28/04/2023, relativamente al contributo a suo tempo concesso, per euro 100.000,00 a favore dell'Unione Val d'Enza, (C.F. 91144560355), con propria deliberazione n. 2044 del 03/12/2018 "Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro unioni per favorire la formazione di piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Approvazione della graduatoria in attuazione della propria delibera n. 777/2018. Assegnazione, concessione e impegno dei contributi assegnati";

2. di prendere atto, inoltre, dell'avvenuta sottoscrizione in data 27/12/2023 da parte dei Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE), dell'Accordo Territoriale per la redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG), ai sensi della L.R. n. 24/2017;

3. di aggiornare l'elenco dei soggetti beneficiari di contributo di cui alla propria deliberazione n. 2044/2018;

4. di rettificare parzialmente la propria deliberazione n. 2044/2018 rideterminando in € 90.000,00, sulla base della formula definita all'art. 7 del Bando regionale 2018-2020, l'importo del contributo assegnato e concesso all'Unione Val d'Enza (C.F. 91144560355);

5. di revocare la quota di € 10.000,00 dal contributo a favore dell'Unione Val d'Enza di cui al precedente punto 1., concesso e impegnato con la suddetta propria DGR n. 2044/2018;

6. di accertare, a seguito della revoca di cui al punto 5. che precede, un'economia di spesa pari ad € 10.000,00, registrata come segue:

- per euro 5.000,00 al n. **3026007185** di impegno
- per euro 5.000,00 al n. **3026007186** di impegno

assunti sul capitolo **U30553** "Contributi a Province, Unioni di Comuni e Nuove Comunità Montane per favorire la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica nonché per l'adeguamento dei PTCP (art. 48, commi 1, 2 e 3, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 abrogata; L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sul quale sono stati reimputati con propria deliberazione n. 452/2026 e di cui si autorizza il disimpegno con il presente provvedimento;

7. di confermare il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E24B18000100006 a suo tempo preso e comunicato a quest'Area dall'Unione Val d'Enza;

8. di trasmettere il presente atto ai Comuni di Bibbiano (RE), Campegine (RE), Canossa (RE), Gattatico (RE), Montecchio Emilia (RE), San Polo d'Enza (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE), dell'accordo territoriale per la redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG), ai sensi della L.R. n. 24/2017;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33 del 2013;

10. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 587

Parere in merito al progetto di Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale "Frane" adottato con delibera n. 58/2025 dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare la parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione" e in particolare:
 - l'articolo 63, che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del decreto legislativo n. 152 del 2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
 - l'articolo 64 e, in particolare, il comma 1, lettera d), ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino centrale;

- l'articolo 65, recante *“Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale”, ai sensi del quale “il Piano di bacino (...) ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato”;*
- l'articolo 67, comma 1, che prevede che *“nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'art. 65 comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime”.*
- l'articolo 68, commi 3 e 4, ai sensi dei quali:

“3. Ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le regioni convocano una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, o per altro ambito territoriale deliberato dalle regioni stesse, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e a un rappresentante dell'Autorità di bacino. 4. La conferenza di cui al comma 3 esprime il parere sul progetto di piano, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche e urbanistiche”;

- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;*

Richiamati:

- il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino interregionale Marecchia-Conca, approvato dalle Regioni Emilia-Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 1703/2004, Marche con deliberazione Consiglio Regionale n. 139/2004 e Toscana con deliberazione Consiglio Regionale n. 115/2004 e Variante PAI Marecchia-Conca 2016 (pubblicazione sulla GURI n. 261 del 21 ottobre 2020);
- il Piano stralcio Assetto Idrogeologico del bacino nazionale del fiume Tevere, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 (pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 febbraio 2007) e aggiornamenti adottati con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 12 agosto 2013) e D.P.C.M. del 4 giugno 2025 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.234 dell'8 ottobre 2025)

Premesso che:

- con deliberazione n. 58 del 31/07/2025 della C.I.P. dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, avente come oggetto: *“Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI frane) e relative misure di salvaguardia. Adozione ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65 comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”*, è stato adottato un Progetto di PAI inerente al rischio frana e sono state adottate misure di salvaguardia;
- il PAI frane è costituito dai seguenti elaborati:

1. [Relazione generale](#)
2. [Norme tecniche di attuazione](#)
3. Allegati alle Norme tecniche di attuazione
4. [Cartografia](#)
5. [Allegati](#)

Dato atto che con DGR n. 2020 del 09/12/2025, è stato deliberato di svolgere la Conferenza programmatica di cui all'art. 68 comma 3, relativa al PAI frane, in un ambito territoriale unico sovraprovinciale costituito dall'intero territorio interessato dal distretto dell'Appennino centrale, ricadente nelle Province di Forlì-Cesena e Rimini;

Considerato che:

- ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 68 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 è stata convocata, da parte della Regione, la Conferenza Programmatica degli Enti ricadenti nel territorio dell'Emilia – Romagna del distretto dell'Appennino Centrale, alla presenza dell'Autorità di bacino distrettuale, articolata nelle seguenti sedute:
- prima seduta del 12/12/2025 (convocazione prot. regionale n. 1222499 del 4/12/2025) nella quale è stata illustrata la bozza di parere, predisposta dal Settore Difesa del territorio della DG Cura del territorio e dell'ambiente della Regione-Emilia-Romagna, previa consultazione interna delle DG Agricoltura, caccia e pesca e DG Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, e con Settori e Aree afferenti alla medesima Direzione direttamente interessati;

- seconda e ultima seduta del 06/03/2026, nella quale è stata presentata la proposta finale di parere, allegata alla convocazione, prot. regionale n. 0196969 del 03/03/2026, elaborata a seguito delle risultanze della seduta precedente e degli specifici contributi pervenuti (Provincia di Forlì-Cesena, nota prot. regionale n. 1284896 del 31/12/2025; Provincia di Rimini nota prot. regionale n. 1261309 del 18/12/2025; Comune di Verghereto nota prot. regionale n. 0014559 del 12/01/2026);

Dato atto, inoltre, che a conclusione della seconda seduta, il cui verbale è conservato agli atti della Regione, prot. n. 0356116 del 08/04/2026, la Conferenza Programmatica ha condiviso la proposta senza modifiche, ed ha pertanto espresso il parere, favorevole con raccomandazioni, riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione;

Stabilito di trasmettere tale parere all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ai fini dell'adozione della Variante di Piano da parte della Conferenza Istituzionale Permanente e della successiva approvazione con DPCM.

Preso atto che:

- con nota di AUBAC prot. n. 0279250 del 19/03/2026 sono stati trasmessi i riscontri alle raccomandazioni espresse nel Parere della Conferenza programmatica e un testo emendato delle NTA, aggiornato in seguito alle osservazioni pervenute e ai contributi e alle raccomandazioni delle Conferenze Programmatiche del territorio del distretto dell'Appennino centrale;
- con nota di AUBAC prot. n. 0327760 del 31/03/2026 è stato trasmesso un ulteriore testo emendato delle NTA in accoglimento di ulteriori fasi di confronto con le Regioni del distretto che verrà sottoposto, unitamente ai restanti elaborati del Piano, al parere della Conferenza operativa, fissata per il 20/04/2026, prot. AUBAC n. 4396/2026, preliminare alla C.I.P. convocata per il successivo 28/04/2026, prot. regionale n. 0343638 del 03/04/2026, ai fini della adozione definitiva;

Ritenuto di delegare la Responsabile del Settore Difesa del territorio, in qualità di rappresentante della Regione Emilia-Romagna nella sopracitata Conferenza Operativa, all'espressione del parere, favorevole, in merito alla proposta definitiva di Progetto di Piano distrettuale "PAI frane";

Richiamate:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e s.m.;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 325 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224 *"XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase."*;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 100 *"XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase."*;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 278 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026"*;
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1187 *"XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001."*;
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4291 *"Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente"*;

Visti, infine, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 101 *"PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE."*;
- la determinazione dirigenziale 09 febbraio 2022, n. 2335: *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022"* e s.m.i.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta della Sottosegretaria alla Presidenza;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di prendere atto del parere, favorevole con raccomandazioni, della Conferenza Programmatica ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 152/2006 sul "Piano di bacino stralcio Assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale, per la gestione del rischio da frana (PAI frane)" adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale n° 58 del 31 luglio 2025, riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il parere di cui all'allegato 1 all'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per gli adempimenti di competenza;
3. di delegare la responsabile del Settore Difesa del territorio, in qualità di rappresentante per la Regione Emilia-Romagna presso la Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, all'espressione del parere, favorevole, in merito all'adozione del PAI Frane;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Conferenza Programmatica

Parere di cui all'articolo 68 commi 3 e 4 del D.lgs. 152/2006 in merito al "Progetto di Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del distretto idrografico dell'Appennino centrale "Frane" adottato con delibera n. 58/2025 dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

Premessa

Il quadro attuale della pianificazione dell'assetto idrogeologico del bacino distrettuale dell'Appennino centrale comprende una varietà di strumenti ereditati dalle precedenti Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989, e che, dal 17 febbraio 2017, ai sensi della L. 221/2015 e del DPCM 294/2016, sono confluite nell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale. In particolare, gli strumenti di pianificazione per l'assetto idrogeologico ad oggi vigenti nel territorio regionale di competenza del distretto sono:

- 1) il Piano stralcio assetto idrogeologico del Bacino Tevere, su parte del Comune di Verghereto (FC);
- 2) il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei Bacini delle Marche, su parte del Comune di Montecopiolo (RN);
- 3) il Piano stralcio di bacino per assetto idrogeologico del bacino Marecchia – Conca, su parte dei Comuni di Saludecio (RN) e Mondaino (RN).

Iter di adozione e procedure relative al parere sul progetto di PAI.

Al fine di uniformare i diversi strumenti di pianificazione in atto AUBAC ha avviato nel 2023, con delibera della Conferenza Istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (C.I.P.) n. 38 del 25 luglio 2023, l'iter di elaborazione di un PAI distrettuale che sostituirà gli strumenti ad oggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. 152/06 il Piano di bacino distrettuale ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio interessato. Il comma 8 dell'art. 65 prevede che i piani di bacino possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali.

Con la deliberazione n. 58 del 31 luglio 2025 la C.I.P., ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha adottato un progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI distrettuale frane) con le relative misure di salvaguardia.

L'avviso della avvenuta adozione del Progetto di Piano è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.2025 e sulle gazzette regionali dei territori compresi nel distretto (Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria).

In particolare, per la Regione Emilia-Romagna, la pubblicazione è stata effettuata sul Bollettino Ufficiale (BURERT) al n. 231 del 27/08/2025 periodico (Parte Seconda).

La deliberazione 58/2025 ha adottato come misure di salvaguardia, a partire dal 22/08/2025 (data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale), ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006, le sottoindicate disposizioni del progetto di PAI frane:

- Norme tecniche di attuazione: art. 7; art. 8;
- Norme tecniche di attuazione: allegati 1 e 5;
- cartografia.

Durante la fase di partecipazione del Progetto di Piano, secondo quanto previsto dall'articolo 68 commi 3 e 4 del D.lgs. 152/2006, le Regioni sono tenute a convocare una Conferenza Programmatica per l'espressione del parere propedeutico all'adozione del PAI distrettuale frane a cui partecipano i comuni e le province interessate dal Progetto di Piano. La conferenza programmatica esprime parere sul Progetto di Piano con particolare riferimento all'integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del piano prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche e urbanistiche.

Con nota prot. n. 100267 del 07/10/2025 del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente è stata inviata un'informativa alle Province e ai Comuni territorialmente interessati inerente all'adozione dei suddetti PAI, i riferimenti per la consultazione dei relativi elaborati, l'entrata in vigore delle norme temporanee di salvaguardia, le modalità per l'espletamento della fase partecipativa e la convocazione della Conferenza programmatica.

Il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ha, inoltre, convocato una riunione per il giorno 19/11/2025 (nota prot. 12/11/2025.1114342.I), con le Direzioni generali Agricoltura, caccia e pesca e Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, nonché con Settori e Aree afferenti alla medesima Direzione direttamente interessati, per illustrare i progetti di Piano ed acquisire le valutazioni di rispettiva competenza necessarie alla formazione del presente parere regionale.

Infine, la Regione con DGR n. 2020 del 09/12/2025 ha deliberato di convocare la suddetta Conferenza programmatica relativa al Progetto di variante in una singola seduta, per ambito sovraprovinciale comprendente l'intero territorio interessato, ricadente nelle Province di Forlì-Cesena e Rimini.

La Conferenza Programmatica è stata pertanto convocata (prot. 22/12/2023.1270096.U) per il giorno 12 dicembre 2025, con la partecipazione dei seguenti Enti, alla presenza dei rappresentanti dell'Autorità di bacino distrettuale:

- Regione Emilia-Romagna;
- Provincia di Forlì – Cesena;
- Provincia di Rimini;
- Comune di Mondaino (RN);
- Comune di Montecopiolo (RN);
- Comune di Saludecio (RN);
- Comune di Verghereto (FC).

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore difesa del territorio e dei contributi pervenuti dalle altre Direzioni e Settori regionali, la Regione ha proposto alla discussione della Conferenza programmatica una bozza di parere istruttorio allegato alla convocazione stessa.

Lo svolgimento della conferenza programmatica ha consentito di integrare la bozza di parere con le osservazioni degli Enti partecipanti. In Particolare, la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Rimini hanno trasmesso, a esito della discussione, due note assunte al protocollo regionale rispettivamente in data 18/12/2025, prot. n. 1261309 e in data 31/12/2025, prot. n. 1284896, nelle quali sono indicate le integrazioni proposte. A livello comunale, il Comune di Verghereto ha trasmesso una nota di osservazioni in data 12/01/2026 prot. RER n. 0014559. Le proposte di integrazione di tali Enti sono richiamate nel proseguimento del documento.

Contenuti del progetto di Piano distrettuale Frane

Il Progetto di Piano distrettuale frane è costituito dai seguenti elaborati:

- Allegato 1 – Relazione generale;
- Allegato 2 – Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato 3 – Cartografia;
- Allegato 4 – Linee Guida AUBAC;

Il progetto di Piano, per quanto riguarda il territorio dell'Emilia-Romagna, interessa i seguenti ambiti:

- **Provincia di Forlì:** parte del territorio del Comune di Verghereto (bacino Fiume Tevere).
- **Provincia di Rimini:** parte del territorio del Comune di Montecopiolo (bacino Torrente Foglia, ex AdB Bacini regionali marchigiani) e parte del territorio dei Comuni di Mondaino e Saludecio (bacino Torrente Foglia ex AdB Bacino Marecchia Conca).

Il Progetto di Piano prevede una revisione complessiva del ruolo dell'Autorità di bacino, coerente con la nuova funzione a scala distrettuale ed in linea con l'evoluzione del quadro giuridico regionale, nazionale e sovranazionale. Il progetto prevede, inoltre, il superamento degli impianti normativi contenuti nei tre Piani stralcio precedentemente vigenti sui territori in oggetto, sostituiti con un nuovo impianto normativo. La cartografia allegata al Piano si basa sui dati già contenuti nei Piani preesistenti ma, ai fini della omogeneizzazione a livello distrettuale, il livello di pericolosità associati ai fenomeni e le conseguenti norme d'uso del territorio sono stati completamente rivisti.

Osservazioni e raccomandazioni proposte nella Conferenza Programmatica.

Sulla base della intera documentazione allegata alla Delibera CIP 58/2025, di seguito si elencano le principali osservazioni e raccomandazioni raggruppate per temi.

Cartografia.

La cartografia è costituita da tre elaborati:

- Carta della Pericolosità
- Carta del Rischio
- Mappa degli elementi geologico-morfologici potenzialmente pericolosi

In relazione alla cartografia si osserva quanto segue:

Carta della pericolosità sul territorio dei Comuni di Saludecio e Mondaino.

L'elaborato Carta di Pericolosità, base di riferimento per le norme del PAI, non è presente sul territorio dell'ex PSAI Marecchia – Conca, con riferimento ai territori dei Comuni di Saludecio e Mondaino. Il contenuto informativo relativo alle frane contenute nel PSAI Marecchia – Conca non è stato, evidentemente, ritenuto sufficiente per la trasposizione di tali frane nella sopracitata carta di pericolosità. Le frane ex PSAI Marecchia – Conca sono state riportate nella “Mappa degli elementi geologico-morfologici potenzialmente pericolosi”, cui sono associate le norme d'uso di cui all'art. 12 delle NTA.

Si ritiene che le frane mappate ex art. 17 del PSAI Marecchia Conca possano essere direttamente riclassificabili sulla base della matrice di pericolosità armonizzata di cui all'allegato 1 alle Norme. Infatti, nel PSAI Marecchia Conca, tali aree in dissesto (definite da assoggettare a verifica) sono già classificate per stato di attività, mentre la tipologia, pur non essendo definita, può essere assimilata in prima approssimazione al gruppo costituito da frane per scivolamento, colamento, frane complesse e DGPV che, secondo la tabella dell'allegato 1 alle norme, assumono tutte lo stesso livello di pericolosità. In particolare, assumono pericolosità P2 se frane quiescenti e P3 se frane attive. Per quanto riguarda le frane per crollo si segnala che i territori oggetto delle norme non sono predisposti a tale tipologia di dissesto.

Raccomandazioni della Conferenza:

Si propone a AUBAC di rivedere, pertanto, la cartografia, assimilando tutte le frane del territorio dei Comuni di Mondaino e Saludecio a P2 se quiescenti e a P3 se attive. La Regione fornirà gli elementi tecnici sufficienti a identificare eventuali frane di crollo al fine di una completa applicazione della tabella di pericolosità alle frane presenti, e rendere possibile la applicazione della normativa di cui alla parte terza, articoli da 7 a 11.

Carta della Pericolosità sul territorio del Comune di Verghereto.

Le frane rappresentate nella carta di pericolosità sul territorio del Comune di Verghereto ricalcano quanto già rappresentato nel PAI Tevere. Esse, tuttavia, sono difforni sia rispetto allo strumento di pianificazione Provinciale (PTCP), e sia ad alcuni ulteriori aggiornamenti regionali trasmessi ad AUBAC nelle settimane precedenti, ma non ancora recepiti nella cartografia AUBAC.

Raccomandazioni della Conferenza:

Si propone che vengano inserite nella Carta di pericolosità le frane presenti nel PTCP vigente, elaborate con i livelli di pericolosità derivanti dalla matrice armonizzata dell'allegato 1 alle norme.

Aggiornamento generale della cartografia delle frane.

La Regione aggiorna il quadro conoscitivo delle frane attraverso azioni periodiche di approfondimenti tecnici basati su evidenze di terreno, fotointerpretazione, dati di monitoraggio in situ o in remoti ed altri dati informativi reperiti nell'ambito della propria funzione di governo del territorio. Nello specifico sui territori in oggetto (per tutti e quattro i Comuni interessati) è disponibile una cartografia che tiene conto di eventi recenti e di aggiornamenti conoscitivi basati su dati tecnici recentemente acquisiti (DTM ad alta risoluzione). Tali dati verranno ulteriormente implementati nelle prossime settimane fino a coprire tutto il territorio regionale di competenza di AUBAC.

Raccomandazioni della Conferenza:

Si propone di allineare la cartografia (a cura della Regione) anche agli ultimi aggiornamenti cartografici che verranno implementati, da inserire nel PAI frane secondo tempi e modalità da concordare con AUBAC.

Si propone, collegato al punto precedente, di integrare l'art. 20 “Procedure di aggiornamento dei perimetri e dei livelli di pericolosità e di rischio” prevedendo un iter semplificato per le procedure di modifica di iniziativa delle Regioni, che non contempli l'obbligo per tali amministrazioni di produrre la documentazione di cui all'Allegato 4 alle Norme.

Norme di Piano

Le Norme tecniche di attuazione sono composte di 22 articoli, suddivisi in 5 parti e di 5 Allegati. In relazione alle Norme si elencano le principali osservazioni / raccomandazioni.

Parte Prima: Definizione di pericolosità e individuazione delle classi livelli P1- P4.

Tra le Definizioni esposte nell'art. 4 non sono presenti le definizioni di pericolosità e di rischio. In particolare, non è descritto il significato dei quattro livelli progressivi su cui si basa gran parte dell'impianto normativo. Anche l'allegato specifico “Allegato 1” alle NTA (Quadro della pericolosità del PAI distrettuale) ne è privo. È presente il solo riferimento al DPCM 29 settembre 1998 (citato nell'art. 5 comma 1).

Con riferimento ai Livelli di Pericolosità, come descritti nell'allegato 1 alle Norme tecniche si prende atto, come già richiamato, che essi sono stati armonizzati a livello di distretto coerentemente con quelli utilizzati dai PAI complessivamente meno "severi". Il risultato di tale armonizzazione sviluppa tuttavia conseguenze sul livello delle tutele e dei vincoli di notevole portata, sia rispetto alle normative urbanistiche vigenti sui territori in oggetto (PTCP) e sia in relazione ai PAI vigenti.

Si prende atto, infatti, che la gran parte delle frane quiescenti, con esclusione delle frane di crollo, ricadranno in P2. Tale livello di pericolosità (basandosi ipoteticamente sulla corrispondenza con gli analoghi livelli di rischio) indicherebbe possibili solo danni minori agli edifici senza perdita di agibilità o funzionalità delle attività economiche. Se questo è vero al momento del rilievo, è tuttavia da considerare la possibilità che, per sua stessa definizione, una frana quiescente possa riattivarsi anche in un futuro a breve termine. Si evidenzia che le scelte di pianificazione dovrebbero attestarsi su una valutazione della pericolosità dei luoghi a lungo termine.

A tale proposito la Provincia di Forlì Cesena osserva quanto segue:

Pur comprendendo la necessità di uniformare le classi di pericolosità attribuite nelle diverse letture delle precedenti AdB, non si condivide appieno la logica di cercare un minimo comune denominatore, con il risultato conseguente di un generale abbassamento delle tutele e delle soglie di attenzione. In un momento in cui sono evidenti gli effetti degli eventi di portata eccezionale dal punto di vista idrogeologico, e da cui la Provincia di FC è purtroppo stata gravemente investita in maniera diretta nel recente passato, si ritiene che i livelli di attenzione e di pericolosità legati ai fenomeni di dissesto presenti sul territorio debbano quantomeno rimanere invariati (come meglio esplicitato nelle osservazioni successive).

Sullo stesso tema verte anche l'osservazione del Comune di Verghereto, di seguito riportata, in risposta a una prima bozza del presente parere presentata nella prima seduta di Conferenza programmatica nella quale la Regione proponeva un passaggio da P2 a P3 della pericolosità attribuita alle frane quiescenti, come peraltro già ipotizzato dalla stessa AUBAC nella nota prot. 1437 del 02/04/2025 (allegato 2- tabella relativa al Fiume Tevere) avente a oggetto i primi contenuti delle NTA, allora ancora in corso di elaborazione:

Tale passaggio di categoria (ovvero da P2 a P3), come già esposto, prevede una pesante ripercussione sulla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Verghereto, infatti le norme tecniche di attuazione del PAI distrettuale Frane, se non ne cambiasse in modo radicale i contenuti, all'art.10 disciplina le aree di versante a pericolosità elevata (P3), stabilendo tutta una serie di interventi che non possono essere consentiti su tale area andando ad immobilizzare tutto il territorio comunale indistintamente, con pesanti ripercussioni sulle persone che lo abitano e che qui vi lavorano, sul patrimonio edilizio esistente e sulle attività del territorio, senza tenere in considerazione l'ulteriore stretta normativa che si dà a tutto il settore agricolo-forestale.

Raccomandazioni della Conferenza:

Per quanto riguarda l'aspetto relativo al livello di pericolosità da attribuire alle frane quiescenti, come sintesi delle diverse osservazioni pervenute e sopracitate, si rimanda ad AUBAC una rivalutazione sul livello di pericolosità più pertinente. Dal punto di vista delle ricadute sulla pianificazione territoriale, come verrà ripreso anche al punto 7, sarà la Regione stessa, richiamando il comma 5 dell'articolo 6 delle NTA, a valutare, nell'esercizio delle proprie competenze e funzioni in materia di governo del territorio e nel rispetto dei livelli minimi di uniformità stabiliti in prima applicazione, eventuali prescrizioni di maggiore tutela del territorio e dei beni da applicare all'interno delle aree a pericolosità da frana censite dal presente PAI, ove ritenute opportune o necessarie in relazione ad esigenze di coordinamento con i propri strumenti di pianificazione territoriale o settoriale.

Norme di Piano e indirizzi in materia urbanistica: Il Ruolo dei tecnici professionisti e natura della verifica tecnica.

Si condivide l'introduzione della "Verifica tecnica" obbligatoria come documento specifico secondo le modalità indicate all'articolo 8.

Raccomandazioni della Conferenza:

Si propone tuttavia che, all'art. 8, alcune tipologie di interventi, quali manutenzioni straordinarie, demolizioni senza ricostruzione, posa di pannelli fotovoltaici posti su edifici esistenti, occupazioni temporanee, opere temporanee geognostiche, venga introdotta l'esenzione di presentare la verifica tecnica, al momento esclusa solo per le manutenzioni ordinarie.

Si propone inoltre che sia esplicitato, fin dalla definizione, il carattere "geologico" della verifica ai fini della corretta individuazione dei professionisti abilitati rinominando tale documento come "Verifica di compatibilità geologica".

Norme di Piano e indirizzi in materia urbanistica. Il Ruolo della Regione e degli Enti delegati.

In generale si osserva che sarebbe preferibile definire a priori le tipologie consentite o escluse in modo univoco, limitando il più possibile il parere degli Enti sovraordinati sui procedimenti relativi a singoli interventi, poiché tale impostazione genera inevitabilmente un appesantimento procedurale.

Si ritiene inoltre che individuare tipologie di interventi su cui viene richiesta una specifica istruttoria regionale (o di Enti dalla Regione delegati) in applicazione delle norme di Piano, nell'ambito delle procedure di approvazione degli interventi stessi, non sia supportato da quanto disposto dal D.lgs. 152/2006 ed eventualmente debba essere concordato con i singoli Enti. Il riferimento, citato in relazione a pagina 11, all'art. 65, comma 6, del D. Lgs. 152/2006 non è relativo alla partecipazione delle Regioni alla gestione del Piano, ma bensì alla emanazione di disposizioni, a valle della approvazione del Piano stesso, nel settore urbanistico, afferente alla materia del governo del territorio.

I costi istruttori a carico delle Regioni per i nuovi pareri richiesti non sono stati valutati né considerati nella versione adottata del Piano di bacino.

Raccomandazioni della Conferenza:

Si propone di stralciare le Regioni, e conseguentemente anche gli Enti da essa delegati, tra gli Enti cui va richiesto il parere sugli interventi ai sensi del PAI indicati agli articoli 9 -10 e 11.

Norme di Piano e indirizzi in materia urbanistica. Norme associate ai livelli di pericolosità.

Come già indicato in precedenza si ritiene che l'attribuzione di un livello di pericolosità P2 alle frane quiescenti, come indicato in allegato 1 alle norme non sia stato sufficientemente definito nelle sue caratteristiche. A tale livello di pericolosità, la normativa associata è sensibilmente diversa rispetto alla normativa applicata precedentemente, sia per le aree ricadenti nei PAI Marecchia Conca che nel PAI Tevere. Si ritiene inoltre che i livelli di tutela definiti nella disciplina applicata alle frane, sia quiescenti che attive possano esporre, per alcune tipologie di interventi, il territorio a una minore tutela rispetto al passato.

In particolare, si osserva che sulle frane quiescenti sono resi possibili, senza parere preventivo, tutti gli interventi su edifici esistenti e gli interventi relativi a nuove costruzioni, pubbliche e private, compresi gli edifici residenziali ed edifici produttivi, quali le centrali termiche, gli impianti di produzione energia, le discariche, gli impianti produttivi, tra cui quelli a rischio di incidente rilevante, ecc...

Anche nelle osservazioni già citate della Provincia di Forlì-Cesena si sottolinea che: "la gran parte delle frane quiescenti, con esclusione delle frane di crollo, ricadranno in P2, con un livello di tutela sensibilmente inferiore a quello attuale, derivante dall'impianto normativo del PTCP, rendendo eseguibili una vasta tipologia di interventi su edifici esistenti e di nuova costruzione, con la possibilità di esporre il territorio a un maggiore rischio nel medio e lungo termine".

Per quanto riguarda le frane attive, classificate al livello di pericolosità P3, si segnala, fra l'altro, che la disciplina contempla la possibilità di costruzione di rilevanti edifici di interesse pubblico, quali ospedali, scuole ecc., ancorché subordinati a parere di AUBAC e solo in assenza di alternative.

Raccomandazioni della Conferenza:

Si propone ad AUBAC di riesaminare la disciplina proposta sulle aree di pericolosità P2 e P3, in senso maggiormente coerente con la necessità di non aumentare l'esposizione al rischio. Come già espresso in precedenza, la Regione stessa, richiamando il comma 5 dell'articolo 6 delle NTA, valuterà, nell'esercizio delle proprie competenze e funzioni in materia di governo del territorio e nel rispetto dei livelli minimi di uniformità stabiliti in prima applicazione, eventuali prescrizioni di maggiore tutela del territorio e dei beni da applicare all'interno delle aree a pericolosità da frana censite dal presente PAI, ove ritenute opportune o necessarie in relazione ad esigenze di coordinamento con i propri strumenti di pianificazione territoriale o settoriale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 588

Parere in merito al progetto di Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) Assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale "idraulico" adottato con delibera n. 57/2025 dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare la parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione" e in particolare:

- l'articolo 63, che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale l'Autorità di bacino distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del decreto legislativo n. 152 del 2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

- l'articolo 64 e, in particolare, il comma 1, lettera d), ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino centrale;

- l'articolo 65, recante "Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale", ai sensi del quale "il Piano di bacino (...) ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato";

- l'articolo 67, comma 1, che prevede che "nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'art. 65 comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime".

- l'articolo 68, commi 3 e 4, ai sensi dei quali:

"3. Ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le regioni convocano una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, o per altro ambito territoriale deliberato dalle regioni stesse, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e a un rappresentante dell'Autorità di bacino. 4. La conferenza di cui al comma 3 esprime il parere sul progetto di piano, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche e urbanistiche";

- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016";

- la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Richiamati:

- il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino interregionale Marecchia-Conca, approvato dalle Regioni Emilia-Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 1703/2004, Marche con deliberazione Consiglio Regionale n. 139/2004 e Toscana con deliberazione Consiglio Regionale n. 115/2004 e Variante PAI Marecchia-Conca 2016 (pubblicazione sulla GURI n. 261 del 21 ottobre 2020);

- il Piano stralcio Assetto Idrogeologico del bacino nazionale del fiume Tevere, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 (pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 febbraio 2007) e aggiornamenti adottati con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 12 agosto 2013) e D.P.C.M. del 4 giugno 2025 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.234 dell'8 ottobre 2025);

- il Piano Gestione Rischio Alluvioni II ciclo (primo aggiornamento) 2022-2027 adottato con Deliberazione Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC) n. 26 del 20 dicembre 2021 e successivamente approvato con DPCM del 1° dicembre 2022;

- il Piano Gestione Rischio Alluvioni III ciclo (secondo aggiornamento) 2028-2033 con riferimento alle deliberazioni della CIP dell'AUBAC:

1. n. 48 del 19 dicembre 2024 avente ad oggetto "Art. 66 c. 7 lett. a) d.lgs. 152/2006 – "Calendario e programma di lavoro e misure consultive" per il riesame e l'aggiornamento del Piano di gestione delle acque ai sensi della direttiva 2000/60/CE e del Piano di gestione del rischio di alluvioni ai sensi della direttiva 2007/60/CE. Presa d'atto.";

2. n. 49 del 19 dicembre 2024 avente ad oggetto "Art. 4, 5 e 14 della Direttiva 2007/60/CE - "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni" ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni. Presa d'atto dello stato di avanzamento del primo aggiornamento della Valutazione preliminare.";

3. n. 61 del 18 dicembre 2025 avente ad oggetto "Presa d'atto delle Valutazioni Globali Provvisorie (art. 66, co. 7, d.lgs. 152/2006) ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque (PGA) e del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)";

4. n. 62 del 18 dicembre 2025 avente ad oggetto "Presa d'atto degli adempimenti di cui all'articolo 14, comma 2, della Direttiva 2007/60/CE: riesame e aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni".

Premesso che:

- con deliberazione n. 57 del 31/07/2025 della CIP dell'AUBAC, avente come oggetto "Progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico) e relative misure di salvaguardia. Adozione ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65 comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", è stato adottato un Progetto di PAI inerente il rischio idraulico e sono state adottate misure temporanee di salvaguardia.

Constatato che il Progetto di Piano è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale
2. Norme tecniche di attuazione
3. Allegati alle Norme tecniche di attuazione
4. Mappe dell'assetto idraulico

Dato atto che:

- il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ha convocato una riunione in data 19 novembre 2025 (nota prot. regionale 12/11/2025.1114342.I) con le Direzioni generali Agricoltura, caccia e pesca e Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, e con Settori e Aree afferenti alla medesima Direzione direttamente interessati, per illustrare il Progetto di Piano ed acquisire le valutazioni di rispettiva competenza necessarie alla formazione del parere regionale da proporre alla suddetta Conferenza programmatica;

- il Settore Difesa del territorio, che ha effettuato l'istruttoria del Progetto di Piano, sentite anche le autorità idrauliche competenti e tenendo conto delle risultanze della suddetta riunione, ha predisposto la bozza di parere da presentare nel corso della Conferenza programmatica di cui all'art. 68 comma 3;

- la Regione, con DGR n. 2020 del 09/12/2025, ha deliberato di svolgere la suddetta Conferenza programmatica in un ambito territoriale unico sovraprovinciale costituito dall'intero territorio interessato dal distretto dell'Appennino centrale nella Regione Emilia-Romagna, ricadente nelle Province di Forlì-Cesena e Rimini;

- la Regione ha convocato la sopracitata Conferenza programmatica per il giorno 12 dicembre 2025 in modalità mista (nota prot. regionale 04/12/2025.1222499.U);

- successivamente alla prima seduta di Conferenza e ricevuti alcuni contributi da parte di Comuni e Province (Provincia di Forlì-Cesena nota prot. regionale 31/12/2025.1284896.E; Provincia di Rimini nota prot. regionale 18/12/2025.1261309.E; Comune di Verghereto nota prot. regionale 12/01/2026.0014559.E), è stata convocata in data 6 marzo 2026 (prot. regionale 03.03.2026.0196969.U) una seconda ed ultima seduta in modalità videoconferenza, al fine di acquisire il parere conclusivo da parte degli Enti partecipanti (prot. regionale 03/03/2026.0196969.U).

Dato atto, inoltre, che:

- a conclusione di ciascuna seduta sono stati redatti i relativi verbali, conservati agli atti della Regione al prot. n. 0368692 del 13/04/2026;

- la Conferenza Programmatica nella seconda seduta ha condiviso integralmente il parere proposto dalla Regione, riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, e si è espressa favorevolmente sul Progetto di Piano pur proponendo all'Autorità distrettuale alcune modifiche e integrazioni a titolo di contributo.

Stabilito di trasmettere tale parere all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ai fini dell'adozione della Variante di Piano da parte della Conferenza Istituzionale Permanente e della successiva approvazione con DPCM.

Preso atto che:

- con nota di AUBAC, prot. regionale n. 19/03/2026.0279250.E, sono stati trasmessi i riscontri alle raccomandazioni e ai contributi contenuti nei pareri delle Conferenze Programmatiche della Regione Emilia-Romagna e un testo emendato delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) aggiornato in seguito alle osservazioni pervenute dai portatori di interesse, nonché a valle dei contributi e delle raccomandazioni delle Conferenze Programmatiche dell'intero territorio del distretto dell'Appennino Centrale;

- con nota di AUBAC, prot. regionale n. 31/03/2026.0327760.E, è stato trasmesso un ulteriore testo emendato delle NTA, in accoglimento di ulteriori fasi di confronto con le Regioni del distretto, che verrà sottoposto, unitamente ai restanti elaborati del Piano, al parere della Conferenza operativa, fissata per il 20/04/2026, prot. AUBAC n. 4396/2026, preliminare alla C.I.P. convocata per il successivo 28/04/2026, prot. regionale n. 0343638 del 03/04/2026, ai fini dell'adozione definitiva.

Ritenuto di delegare la responsabile del Settore Difesa del territorio, in qualità di rappresentante della Regione Emilia-Romagna nella sopracitata Conferenza Operativa, all'espressione del parere, favorevole, in merito alla proposta definitiva di Progetto di Piano distrettuale "PAI Idraulico".

Richiamate inoltre:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1°marzo 2026. Prima fase.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 100 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1°marzo 2026. Seconda fase.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1187 “XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001.”;
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4291 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente”;

Visti, infine, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 101 “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE.”;
- la determinazione dirigenziale 09 febbraio 2022, n. 2335: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022” e s.m.i.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto del parere allegato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta della Sottosegretaria alla Presidenza;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto del parere favorevole, con proposta di modifiche e integrazioni a titolo di contributo, della Conferenza Programmatica ai sensi dell'art. 68 del Dlgs. 152/2006 sul “Piano di bacino stralcio Assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale, per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI Idraulico)” adottato con Deliberazione della CIP dell'AUBAC n° 57 del 31 luglio 2025, riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il parere di cui all'Allegato 1 all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale per gli adempimenti di competenza;
3. di delegare la responsabile del Settore Difesa del territorio, in qualità di rappresentante per la Regione Emilia-Romagna presso la Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale all'espressione del parere, favorevole, in merito all'adozione definitiva del PAI Idraulico;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare pertanto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

~~~~~

6 marzo 2026

#### **Conferenza programmatica**

**Parere in merito al Progetto di Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del distretto idrografico dell'Appennino centrale “Idraulico” adottato con delibera n. 57/2025 dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale**

#### **Premessa**

Il quadro attuale della pianificazione dell'assetto idrogeologico del bacino distrettuale dell'Appennino centrale comprende una varietà di strumenti ereditati dalle precedenti Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989, e che, dal 17 febbraio 2017, ai sensi della L. 221/2015 e del DPCM 294/2016, sono confluite nell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale. In particolare, gli strumenti di pianificazione per l'assetto idrogeologico ad oggi vigenti nel distretto fanno riferimento ai diversi bacini idrografici di cui all'art. 64 del d.lgs. 152/2006.

Sul territorio del distretto sono oggi vigenti otto diversi PAI.

Al fine di uniformare i diversi strumenti di pianificazione in atto e di garantire così una pianificazione e programmazione delle azioni e norme d'uso del territorio omogenee nei territori afferenti al distretto idrografico dell'Appennino Centrale e, al fine di garantire a ciascun cittadino una equa conservazione, difesa e valorizzazione del suolo ed una corretta utilizzazione delle acque (art. 65 d.lgs. 152/06), anche nel rispetto delle direttive impartite dalla Comunità europea, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale (AUBAC) ha avviato nel 2023 l'iter di elaborazione di un PAI distrettuale che sostituirà gli strumenti ad oggi vigenti.

Con la deliberazione n. 57 del 31 luglio 2025 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'AUBAC, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha adottato il progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI distrettuale Idraulico) con le relative misure di salvaguardia.

L'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22/08/2025 e sulle gazzette regionali dei territori compresi nel distretto (Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria).

Il comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006 dispone che le Regioni convochino una Conferenza programmatica articolata per sezioni provinciali o per altro ambito territoriale deliberato dalle Regioni stesse, cui partecipano province e comuni interessati al fine di esprimere un parere sulla coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale dei progetti di PAI.

Pertanto, la Regione con apposita DGR n. 2020 del 09/12/2025 ha deliberato di convocare la suddetta Conferenza programmatica relativa al Progetto di Piano in una singola seduta, per ambito sovraprovinciale comprendente l'intero territorio interessato, ricadente nelle Province di Forlì-Cesena e Rimini.

La Regione ha sottoposto quindi il Progetto di PAI all'esame della Conferenza programmatica convocata dalla Sottosegretaria alla Presidenza (nota prot. regionale 04/12/2025.1222499.U).

Dopo la prima seduta e ricevuti alcuni contributi da parte di Comuni e Province (Provincia di Forlì-Cesena nota prot. regionale 31/12/2025.1284896.E; Provincia di Rimini nota prot. regionale 18/12/2025.1261309.E; Comune di Verghereto nota prot. regionale 12/01/2026.0014559.E), è stata convocata (prot. regionale 03/03/2026.0196969.U) dalla Sottosegretaria alla Presidenza una seconda seduta al fine di acquisire il parere conclusivo da parte degli Enti partecipanti.

#### **Procedure relative al parere sul progetto di aggiornamento al PAI**

Con la delibera n. 57/2025 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC) ha adottato il nuovo progetto di Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per la gestione del rischio idraulico (PAI Idraulico), con pubblicazione dei relativi atti sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) – Serie Generale n. 194 del 22/08/2025 e sulle gazzette regionali dei territori compresi nel distretto. In particolare, per la Regione Emilia-Romagna, la pubblicazione è stata effettuata sul Bollettino Ufficiale (BURERT) al n. 231 del 27/08/2025 periodico (Parte Seconda).

Con nota prot. regionale n. 100267 del 07/10/2025 del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente è stata inviata un' informativa alle Province e ai Comuni territorialmente interessati inerente all'adozione del suddetto PAI, i riferimenti per la consultazione dei relativi elaborati, l'entrata in vigore delle norme temporanee di salvaguardia, le modalità per l'espletamento della fase partecipativa e la convocazione della Conferenza programmatica.

Il progetto di Piano è stato sottoposto alla consultazione pubblica e ad eventuali osservazioni per 90 giorni successivi alla data di pubblicazione sulla GURI, da inviare all'AUBAC.

Il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ha, inoltre, convocato una riunione per il giorno 19/11/2025 (nota prot. regionale 12/11/2025.1114342.I), con le Direzioni generali Agricoltura, caccia e pesca e Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, nonché con i Settori e le Aree afferenti alla medesima Direzione direttamente interessati, per illustrare il progetto di Piano ed acquisire le valutazioni di rispettiva competenza necessarie alla formazione del presente parere regionale.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore Difesa del Territorio congiuntamente alle autorità idrauliche competenti e dei contributi pervenuti dalle altre Direzioni e Settori regionali, la Regione ha predisposto una bozza di Parere che è stata sottoposta alla discussione della Conferenza programmatica.

Acquisito il parere della Conferenza programmatica, la Giunta Regionale lo trasmette all'AUBAC attraverso una specifica deliberazione.

#### **Contenuti del progetto di Piano**

Il nuovo progetto di Piano di Assetto Idrogeologico distrettuale idraulico dell'Appennino centrale interessa alcuni territori delle province di Forlì-Cesena e Rimini, in particolare limitate porzioni dei seguenti comuni:

- Verghereto (FC)
- Montecopiolo (RN)
- Saludecio (RN)
- Mondaino (RN)

Tale progetto è costituito dai seguenti elaborati:

## Relazione generale

Norme tecniche di attuazione

Allegati alle Norme tecniche di attuazione

Mappe dell'assetto idraulico

Il progetto di Piano nasce dall'esigenza di superare la frammentazione che per anni ha caratterizzato la pianificazione di bacino. I diversi PAI ereditati dalle autorità nazionali, interregionali e regionali hanno disciplinato il rischio idrogeologico con approcci eterogenei, generando un quadro complesso e non sempre coerente. L'Autorità di bacino ha quindi avviato un percorso di armonizzazione, volto a costruire uno strumento unico, capace di garantire una gestione omogenea dei fenomeni di dissesto idraulico su scala distrettuale, in linea con le direttive europee e con il quadro normativo nazionale.

Il nuovo PAI si configura come variante generale dei piani stralcio vigenti e si fonda su un patrimonio di conoscenze consolidato, integrato da studi e metodologie aggiornate. L'obiettivo è quello di ricondurre i diversi scenari di pericolosità e rischio alle categorie previste dalla direttiva Alluvioni (2007/60/CE), calibrando la valutazione sulla probabilità di accadimento e sugli elementi esposti. In questo modo si ottiene un quadro unitario, che consente di governare le trasformazioni territoriali con regole chiare e uniformi, riducendo le incertezze interpretative e favorendo una pianificazione più efficace.

Un elemento centrale del nuovo piano è costituito dalle Norme Tecniche di Attuazione. Esse rappresentano la traduzione operativa delle scelte pianificatorie e disciplinano in modo uniforme le trasformazioni ammissibili sul territorio. Le NTA stabiliscono criteri chiari per l'uso del suolo, regolano gli interventi di difesa e mitigazione e definiscono le condizioni entro cui possono essere autorizzate nuove opere o trasformazioni urbanistiche. In questo modo, il Piano diventa non solo un quadro conoscitivo, ma uno strumento vincolante che orienta concretamente le scelte di pianificazione e gestione.

Altro pilastro del PAI distrettuale è la definizione delle fasce di pericolosità idraulica. Esse sono state individuate sulla base di scenari di piena con diversi tempi di ritorno, in coerenza con la Direttiva Alluvioni e tenendo in considerazione il Piano Gestione Rischio Alluvioni (II ciclo).

La pericolosità è articolata nelle seguenti fasce:

- Fascia di tutela integrale (TI)
- Fascia a elevata pericolosità (P3) -  $Tr \leq 50$  anni
- Fascia a media pericolosità (P2) -  $50 \text{ anni} < Tr \leq 200$  anni
- Fascia a bassa pericolosità (P1) -  $200 \text{ anni} < Tr \leq 500$  anni

La fascia di tutela integrale (TI) si estende esclusivamente all'interno delle fasce di pericolosità degli strumenti previgenti (P1 e P2 per la Regione Emilia-Romagna) ed è individuata secondo le seguenti modalità:

- a) corsi d'acqua non arginati: la TI è una fascia lungo alveo di 50 m dal confine demaniale;
- b) canali artificiali e dei corsi d'acqua arginati: la TI è una fascia di 25 m dal piede esterno degli argini.

Fermo restando l'impostazione generale in base all'articolazione delle fasce di pericolosità, le strategie del Piano si basano anche su ulteriori ambiti, in buona parte derivati dall'esperienza delle pianificazioni di bacino previgenti, complementari ed utili ad una visione più completa e lungimirante dell'assetto idraulico del territorio, che caratterizzano zone su cui sono necessarie attenzioni particolari.

Oltre alla fascia di tutela integrale, il Piano individua anche:

- aree di attenzione;
- aree di bonifica di attenzione;
- aree di pericolosità e rischio residui.

Sono di interesse per la Regione Emilia-Romagna le aree di attenzione, che, a norma dell'art. 15 delle NTA, rappresentano zone limitrofe ai corsi d'acqua del reticolo idraulico principale e secondario, definite su base plano-altimetrica, per le quali non sono ancora note le condizioni di pericolosità nel Piano ma che occorre mantenere sotto un regime di tutela in funzione delle possibili criticità idrauliche.

Più precisamente, tali aree sono definite di estensione pari a 150 m per lato dalle sponde dell'alveo ordinario o dal piede esterno dell'argine, ove presente. Per tali aree di applica la disciplina prevista nella fascia P3 salvo:

a) esclusioni dall'area di attenzione in caso di quota del terreno superiore a 5 m dalle sponde dell'alveo ordinario o dal piede esterno dell'argine;

b) classificazione in fascia di minore pericolosità a seguito di studio idraulico da parte del soggetto proponente l'intervento da condursi ai sensi dei criteri dell'allegato 2 e da sottoporsi al parere dell'Autorità idraulica competente e, in caso di aree di bonifica, anche del Consorzio di bonifica.



Sempre ai sensi dell'art. 15 delle NTA, le Regioni territorialmente competenti individuano, al di fuori dei tratti di reticolo principale, i corsi d'acqua di rilevanza regionale ricompresi negli elenchi delle acque di cui al Testo unico approvato con regio decreto 11/12/1933, n. 1775, nonché tutti quelli individuati a seguito di ricognizione ai sensi di legge e su base regionale, e ne trasmettono la delimitazione all'Autorità di bacino per l'inserimento nella cartografia e negli elaborati di PAI quale "Reticolo idraulico secondario".

Il Progetto di Piano tiene conto anche della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE), che ha introdotto una visione integrata della gestione della risorsa idrica. La coerenza con questa direttiva è garantita dal fatto che il PAI non si limita a disciplinare il rischio da alluvioni, ma affronta anche temi come il consumo di suolo, la qualità delle acque, le dinamiche costiere e gli effetti dei cambiamenti climatici. In questo senso, il Piano contribuisce a una gestione sostenibile e resiliente delle acque, integrando la difesa idraulica con la tutela ambientale e la valorizzazione delle risorse naturali.

### **Valutazioni e proposte di integrazione e modifica del Progetto di aggiornamento del PAI Idraulico**

L'istruttoria regionale ha evidenziato che il Progetto di Piano ha il pregio di unificare in uno strumento unico di livello distrettuale i diversi PAI ereditati dalle autorità nazionali, interregionali e regionali preesistenti sul territorio dell'Appennino centrale, oltre che quello di rispondere a quanto previsto dalla Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) e dal D.Lgs. n. 49/2010 di recepimento, integrando in un unico strumento entrambi i piani di bacino, PAI e PGRA, e stabilendo quali norme applicare alle aree allagabili e ai relativi scenari di pericolosità di quest'ultimo che finora non le contemplava.

Tuttavia, al fine di contribuire all'ottimizzazione del Progetto di Piano e in particolare delle NTA, si propongono di seguito alcune modifiche ed integrazioni.

Al fine di non gravare sul lavoro delle strutture regionali e delle autorità idrauliche ma al tempo stesso garantire l'applicazione del Piano e snellire i relativi procedimenti amministrativi, in un'ottica di semplificazione, si propone di:

- agli artt. 8, 9, 10 e 11 specificare meglio che le categorie di interventi da sottoporre al parere dell'Autorità idraulica siano solo quelle per le quali è necessaria per legge l'acquisizione del nulla-osta ai fini idraulici (R.D 25/07/1904, n. 523), mentre per i restanti interventi edilizi la verifica del rispetto delle norme del PAI potrebbe essere effettuata dal Comune all'atto del rilascio del titolo abilitativo;

- all'art. 21, comma 1, eliminare "con la contestuale presenza obbligatoria dell'autorità idraulica territorialmente competente" per dare la facoltà alla stessa di esprimersi tramite il silenzio-assenso.

Allo scopo di non ritardare la realizzazione di interventi idraulici urgenti per la pubblica incolumità:

- agli artt. 8, 9, 10 e 11, nei casi in cui l'Autorità idraulica sia soggetto attuatore di interventi ed opere lungo i corsi d'acqua, escludere la necessità di richiedere il parere dell'AUBAC in caso di manutenzione straordinaria e limitarne la necessità per le nuove costruzioni alle sole tipologie più rilevanti (es. casse di espansione o laminazione di volume superiore ad una quota prestabilita dalle norme), fermo restando l'obbligo da parte della stessa Autorità idraulica di verificarne la compatibilità con il PAI.

Al fine di arricchire il quadro conoscitivo in maniera tempestiva ed efficace:

- all'art. 22, comma 3, aprire la possibilità alla Regione di richiedere modifiche o aggiornamenti delle mappe di pericolosità del PAI presentando studi idraulici o dati in proprio possesso (esempio aree allagate in passato "Past Flood" o altre criticità documentabili) senza la necessità di eseguire obbligatoriamente approfondimenti che rispondano ai criteri dell'allegato 2.

In merito all'individuazione da parte della Regione dei corsi d'acqua del reticolo secondario da sottoporre alle norme dell'art. 15 delle NTA richiamate nei paragrafi precedenti, si propone di individuare i seguenti corsi d'acqua per quanto ricadenti in Emilia-Romagna:

1. in Comune di Verghereto (FC):

- Fiume Tevere
- Fosso Arpina

2. in Comune di Mondaino (RN):

- Rio Salso (previa condivisione con la Regione Marche in quanto la sponda sinistra ricade in territorio emiliano-romagnolo, la sponda destra in quello marchigiano)

Tali corsi d'acqua, selezionati fra quelli di rilevanza regionale iscritti negli elenchi previsti dal RD 1775/1933 (acque pubbliche), sono stati individuati perché rispondenti ad uno o più dei criteri che seguono:

1. affluenti diretti del reticolo principale (criterio non applicabile perché, ai sensi del PAI, in Regione Emilia-Romagna non sono presenti corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale);

2. occorrenza di eventi idrologico-idraulici reali dal Database FloodCat degli eventi alluvionali occorsi sul territorio nazionale;

3. presenza di interventi strutturali di mitigazione di pericolosità e rischio;

4. presenza di corpi idrici superficiali individuati sulle aste fluviali ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE (DQA).

I primi tre criteri sono stati indicati dall'Autorità distrettuale, mentre il quarto è stato aggiunto dalla Regione Emilia-Romagna vista la stretta connessione tra gli obiettivi della Direttiva Alluvioni e quelli della Direttiva Acque.

Il Fosso Arpina e il Rio Salso rispondono al criterio n. 2, mentre il Fiume Tevere risponde sia al criterio n. 3 che al criterio n. 4.

Fatte salve le considerazioni e proposte di integrazione al Progetto di Piano sopra esposte, si conclude che i contenuti e le finalità dello stesso risultano condivisibili

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 APRILE 2026, N. 646

**Azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del settore del vino realizzate nei Paesi terzi ai sensi del Reg. UE n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera k. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti regionali da realizzare nella campagna 2026/2027**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), in particolare l'articolo 14;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 della Commissione del 22 Novembre 2022 che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, ed in particolare l'articolo 15 bis introdotto dal Regolamento delegato 2023/57 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 2026/471 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2026 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 251/2014 e (UE) 2021/2115 per quanto riguarda alcune norme di mercato e misure settoriali di sostegno nel settore vitivinicolo e per i prodotti vitivinicoli aromatizzati, e il regolamento (UE) 2024/1143 per quanto riguarda alcune norme in materia di etichettatura delle bevande spiritose (c.d. nuovo "Pacchetto Vino"), ed in particolare l'articolo 3, punto 2) lettera c);
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, nella versione 7.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026 (CCI: 2023IT06AFSP001), con il quale sono stati definiti, tra l'altro, gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

Dato atto che, nell'ambito degli interventi del settore vitivinicolo riportati nel Regolamento (UE) n. 2021/2115 all'articolo 58, il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede, tra l'altro, quello relativo alla "Promozione realizzata nei Paesi terzi", teso:

- a migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione;
- a contribuire ad una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile del vino e sui regimi di qualità dell'Unione per il vino;

- a migliorare la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione nei Paesi terzi, incluse l'apertura e la diversificazione dei mercati vitivinicoli;

Dato atto altresì che, per l'intervento settoriale "Promozione nei Paesi terzi", il predetto Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede la possibilità di presentare progetti "**regionali**", se costituiti da richiedenti aventi sede operativa in una sola Regione, o "**multiregionali**", se costituiti da richiedenti aventi sedi operative in almeno 2 Regioni diverse;

Visti:

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 che fissa le modalità attuative del già menzionato intervento settoriale vitivinicolo "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" e abroga il Decreto Ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli Affari generali e del Bilancio n. 173157 del 14 aprile 2026 "*OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023.*";

Richiamati, in relazione al citato Decreto Ministeriale n. 331843/2023:

- l'articolo 5, comma 1, lettera b), ai sensi del quale le modalità operative per la presentazione dei progetti regionali sono fornite nell'avviso di ciascuna Regione e le domande di contributo sono ammissibili a finanziamento a valere sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione medesima;
- l'articolo 6, comma 3 che prevede 30 giorni dall'emanazione dell'avviso nazionale quale termine ultimo affinché ciascuna Regione adotti un proprio avviso da trasmettere contestualmente al Ministero per la verifica di conformità all'avviso nazionale effettuata nei successivi 10 giorni dalla trasmissione;
- l'articolo 10, comma 2, che prevede che i progetti regionali sono presentati sulla base delle modalità operative e procedurali emanate dalle Regioni in conformità all'avviso predisposto dal Ministero;
- l'articolo 10, comma 3, che stabilisce che "*i progetti multiregionali sono presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste dall'avviso predisposto dalla Regione capofila. La quota di partecipazione finanziaria regionale ai progetti multiregionali è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dai produttori di vino che hanno sede operativa in ciascuna Regione coinvolta sulla totalità delle attività previste dal progetto. ...*";
- l'articolo 12, comma 1, che stabilisce che presso ciascuna Regione è istituito un Comitato di valutazione dei progetti presentati;
- l'articolo 13, comma 4, in base al quale il contributo minimo e massimo richiesto per ciascun progetto di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b) e c), nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza è definito negli avvisi di ciascuna Regione;

Richiamati, altresì, in relazione al richiamato Decreto Direttoriale n. 173157/2026:

- l'articolo 5, comma 2, che prevede: "*Le Regioni, nei propri avvisi, possono fissare un valore progettuale massimo e minimo diverso da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale. In ogni caso, il valore progettuale non può essere inferiore ad euro 100.000,00. È facoltà delle Regioni prevedere un valore progettuale inferiore a 100.000,00 € per i progetti presentati solo da piccoli produttori quali definiti nel regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione.*";
- l'articolo 6, comma 3 in base al quale, per i progetti regionali e multiregionali, i requisiti minimi di disponibilità di vino (determinati sulla base dei dati riportati nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", desunti dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2025 del registro dematerializzato) sono definiti dalle Regioni:
  - per il Soggetto proponente singolo (produttore di vino) e soggetto proponente in forma aggregata (ATI, ATS, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative, reti di impresa);
  - in ogni caso in misura superiore a 5.000 litri, per ciascun soggetto partecipante produttore di vino nell'ambito di soggetti aggregati;
- l'articolo 8, comma 1, che prevede: "*Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota nazionale, devono essere compilate e presentate utilizzando esclusivamente, pena la non ricevibilità e conseguente esclusione, l'applicativo presente sul portale SIAN all'indirizzo Internet <https://www.sian.it/vinopaesiterzi/>.*";
- l'articolo 8, comma 5, che prevede: "*Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, devono essere presentate alle Regioni e Province autonome competenti alla ricezione dei progetti.*";
- l'articolo 8, comma 6, che prevede: "*Le Regioni e Province autonome che non utilizzeranno l'applicativo presente sul portale SIAN possono prevedere diverse modalità di trasmissione.*";
- l'articolo 8, comma 7, che prevede: "*I termini di presentazione nonché le modalità di trasmissione dei progetti, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, sono indicati negli avvisi che saranno pubblicati dalle Regioni e Province autonome, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto.*";

- l'articolo 13, comma 1, che prevede: *“Le Regioni che intendono attivare i progetti multiregionali, contestualmente alla pubblicazione dei propri avvisi, comunicano al Ministero l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali.”*;
- l'articolo 14, comma 1, che prevede: *“Le Regioni adottano i propri avvisi, in conformità a quanto previsto dal Decreto ministeriale e a quanto disposto dal presente Decreto, entro 30 giorni dalla emanazione del presente Avviso, trasmettendoli contestualmente al Ministero. Nei successivi dieci giorni, il Ministero, al fine di garantire il coordinamento della misura, ne verifica la conformità all'avviso nazionale.”*;

Visti, in relazione alla dotazione finanziaria disponibile per il finanziamento dell'intervento di promozione di che trattasi:

il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 693212 del 24 dicembre 2025 che assegna alla Regione Emilia-Romagna per l'intervento settoriale vitivinicolo “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” l'importo di euro 6.250.740,00 per la campagna 2026/2027;

la propria deliberazione n. 165 del 9 febbraio 2026 con la quale è stata disposta la riallocazione delle risorse assegnate all'Emilia-Romagna dal predetto Decreto Ministeriale n. 693212/2026, destinando allo specifico intervento settoriale vitivinicolo “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” l'importo di euro **6.500.000,00**, per la campagna 2026/2027, da cui occorre detrarre la somma euro **2.148.488,00** corrispondente alle risorse necessarie al pagamento dei saldi delle domande ammesse nelle campagne precedenti;

Ritenuto opportuno, allo scopo di assicurare il pieno utilizzo delle risorse assegnate, a fronte del parziale sottoutilizzo registrato nelle precedenti annualità, in coerenza con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia dell'intervento pubblico, favorire un più ampio accesso all'intervento da parte dei piccoli produttori in osservanza alle previsioni introdotte dal Regolamento (UE) n. 2026/471, avvalendosi della facoltà riconosciuta dal richiamato Decreto Direttoriale n. 173157/2026 che prevede, per i progetti presentati da tali soggetti, una soglia minima di valore progettuale inferiore a quella fissata in generale a livello nazionale;

Considerato, inoltre, che il contesto congiunturale è caratterizzato da difficoltà nella costruzione di progettualità aggregate di ampia scala nel settore vitivinicolo, il che rende opportuna l'adozione di un approccio più flessibile e modulare, basato anche su interventi di dimensione contenuta ma immediatamente attivabili;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra esposto, di definire per i piccoli produttori l'importo minimo di accesso in euro 20.000,00 sottolineando che l'intervento non si configura in alternativa ai percorsi di aggregazione, ma quale azione complementare e transitoria, finalizzata a garantire il presidio dei mercati esteri e a favorire, nel medio periodo, lo sviluppo di iniziative aggregate di maggiore portata;

Ritenuto pertanto, con il presente atto:

- di approvare le scelte regionali riferite all'intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” per l'annualità 2026/2027, le quali integrate con l'avviso nazionale costituiscono l'avviso pubblico regionale, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, che comprende anche la modulistica per la presentazione delle dichiarazioni relative al possesso di determinati requisiti di accesso al contributo aggiuntive rispetto agli schemi predisposti dal Ministero;
- di **attivare inoltre la presentazione di progetti multiregionali destinando loro la somma di euro 200.000,00** della dotazione disponibile per l'accoglimento di nuove domande, in considerazione dell'interesse dimostrato per tale tipologia di progetti da parte dei soggetti partecipanti emiliano romagnoli. La Regione garantisce il finanziamento fino al 25% dell'importo ammesso riferito agli interventi dei singoli partecipanti aventi sede operativa in Emilia-Romagna. Nel caso in cui il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste non sia in grado di corrispondere l'ulteriore 25% di finanziamento, la Regione potrà integrare tale quota in base alle risorse disponibili e comunque solo nel caso in cui i progetti regionali ammessi siano stati interamente finanziati (riferimento al comma 3 dell'articolo 10 del Decreto Ministeriale n. 331843/2023);
- di stabilire che le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027 a valere sui fondi di quota regionale debbano essere compilate e presentate utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN secondo le modalità di utilizzo definite nel citato Decreto Direttoriale n. 173157/2026;
- di stabilire altresì che la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno sulla piattaforma SIAN possa avvenire solo dopo che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste abbia ritenuto conformi al proprio avviso pubblico nazionale le scelte regionali riportate nell'Allegato 1;
- di prevedere che la data a partire dalla quale è possibile presentare le domande sia comunicata sul sito E-R Agricoltura, caccia e pesca;
- di prevedere altresì che, a decorrere da tale data, i progetti di promozione e i necessari documenti a supporto siano compilati e presentati nella piattaforma SIAN secondo le modalità, i termini e la modulistica riportati nell'Allegato 1 e nel Decreto Direttoriale n. 173157/2026, entro e non oltre le **ore 13:00 di lunedì 22 giugno 2026**;

Ritenuto inoltre di disporre che:

- la Direttrice della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca provveda alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 331843/2023;



- il Responsabile del Settore Innovazione e Promozione del Sistema Agroalimentare provveda, con proprio atto, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nelle disposizioni oggetto della presente deliberazione e a disporre eventuali modifiche alla tempistica procedimentale anche collegate ad eventuali adeguamenti a disposizioni nazionali;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato inoltre atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di recepire le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023 e nel Decreto Direttoriale n. 173157 del 14 aprile 2026 in relazione alle modalità di attuazione dell'intervento settoriale vitivinicolo "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna 2026/2027, incluso nel Piano strategico della PAC 2023-2027;

2. di approvare, in attuazione della disciplina ministeriale di cui al punto 1, le scelte regionali relative all'intervento settoriale vitivinicolo "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna 2026/2027, nella formulazione di cui all'Allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende anche la modulistica per la presentazione delle dichiarazioni relative al possesso di determinati requisiti di accesso al contributo aggiuntivo rispetto agli schemi predisposti dal Ministero;

3. di stabilire che le disposizioni definite nei decreti ministeriali, recepite secondo quanto previsto al punto 1, ed integrate con le scelte regionali di cui all'Allegato I costituiscono **avviso pubblico a presentare i progetti sulle risorse di quota regionale** in attuazione dell'intervento settoriale vitivinicolo "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna 2026/2027;

4. di stabilire inoltre che:

- la dotazione finanziaria complessiva dell'intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – annualità 2026/2027 - sia pari ad euro **6.500.000,00**, da cui occorre detrarre la somma di euro **2.148.488,00** corrispondente alle risorse necessarie al pagamento dei saldi delle domande ammesse nelle campagne precedenti;

- euro **200.000,00** siano **riservati al finanziamento dei progetti multiregionali**. La Regione garantisce il finanziamento fino al 25% dell'importo ammesso riferito agli interventi dei singoli partecipanti aventi sede operativa in Emilia-Romagna. Nel caso in cui il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste non sia in grado di corrispondere l'ulteriore 25% di finanziamento, la Regione potrà integrare tale quota in base alle risorse disponibili e comunque solo nel caso in cui i progetti regionali ammessi siano stati interamente finanziati (riferimento al comma 3 dell'articolo 10 del Decreto Ministeriale n. 331843/2023);
- 5. di stabilire che le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027 a valere sui fondi di quota regionale debbano **essere compilate e presentate utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN** secondo le modalità di utilizzo definite nel citato Decreto Direttoriale n. 173157/2026;
- 6. di stabilire altresì che la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno sulla piattaforma SIAN possa avvenire solo dopo che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste abbia ritenuto conforme al proprio avviso pubblico nazionale le scelte regionali riportate nell'Allegato 1;
- 7. di prevedere che la data a partire dalla quale è possibile presentare le domande sia comunicata sul sito E-R Agricoltura, caccia e pesca;
- 8. di prevedere inoltre che, a decorrere dalla data di cui al precedente punto, i progetti di promozione e i necessari documenti a supporto siano compilati e presentati nella piattaforma SIAN secondo le modalità, i termini e la modulistica riportati nell'Allegato 1 e nel Decreto Direttoriale n. 173157/2026, entro e non oltre le **ore 13:00 di lunedì 22 giugno 2026**;
- 9. di disporre:
  - che la Direttrice della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca provveda alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 331843/2023;
  - che il Responsabile del Settore Innovazione e Promozione del Sistema Agroalimentare provveda, con proprio atto, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nelle disposizioni oggetto della presente deliberazione, nonché a disporre eventuali modifiche alla tempistica procedimentale anche collegate ad eventuali adeguamenti a disposizioni ministeriali;
- 10. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 11. di trasmettere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e all'Organismo pagatore AGEA il presente atto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 331843/2023;
- 12. di disporre infine la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando mandato al Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura, caccia e pesca.



**Intervento settoriale vitivinicolo**  
**"Promozione sui mercati dei Paesi terzi"**  
**Campagna 2026/2027**  
**Le scelte della Regione Emilia - Romagna**

| Prog.Vo | Rif. Normativo                                                                        | Descrizione richiesta                                                                                                                                                                                  | Scelta regionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1.      | D.M. n. 331843/2023 art 13 comma 4 e D.DIR. n. 173157/2026 art. 5 comma 2 (Tabella 1) | <b>SPESA MINIMA PER PROGETTO presentato solo da "piccoli produttori"</b> come definiti dal Reg. (UE) n. 2018/273 art. 2                                                                                | € 20.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 2.      |                                                                                       | <b>SPESA MINIMA PER PROGETTO presentato</b> (esclusi i progetti presentati solo da "piccoli produttori")                                                                                               | € 100.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 3.      |                                                                                       | <b>CONTRIBUTO MASSIMO PER PROGETTO REGIONALE O MULTIREGIONALE</b>                                                                                                                                      | € 4.000.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 4.      | D.M. n. 331843/2023 art. 13 comma 3 e D.DIR. n. 173157/2026 art. 5 comma 6            | <b>CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE ANNUALMENTE AD UN SOGGETTO</b> per i progetti regionali e multiregionali                                                                                             | € 4.000.000,00                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 5.      | D.DIR. n. 173157/2026 art. 6 comma 3 (Tabella 3)                                      | <b>QUANTITATIVI MINIMI DI VINO IMBOTTIGLIATO/ CONFEZIONATO</b> presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato / confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2025 | <p><b>10.000 litri</b> per soggetto proponente singolo (produttore di vino, esclusi i "piccoli produttori") e soggetto proponente in forma aggregata (ATI, ATS, consorzi, Associazioni, federazioni, società cooperative, reti di impresa)</p> <p><b>5.001 litri</b> per "piccolo produttore" sia proponente che partecipante, nonché per ciascun partecipante produttore di vino nell'ambito di soggetti aggregati</p> |

## **6. PROGETTI MULTIREGIONALI**

La Regione Emilia - Romagna **attiva la possibilità di presentare progetti multiregionali.**

**Destina ai progetti multiregionali una riserva finanziaria di 200.000,00 €;** se non integralmente utilizzate, le risorse non impegnate saranno reintegrate nei propri fondi di quota regionale a favore dei progetti regionali. In caso opposto la riserva finanziaria potrà essere integrata solo in presenza di economie dai progetti regionali o da altri interventi settoriali del vino. La Regione fornisce un finanziamento pari a quello garantito dal Ministero con la riserva di fondi quota nazionale; qualora quest'ultimo non disponga di risorse sufficienti, la Regione integra con risorse di quota regionale fino al massimo del 50% del contributo richiesto, laddove vi siano risorse sufficienti per finanziare integralmente tutti i progetti multiregionali e regionali presentati.

## **7. DOTAZIONE FINANZIARIA**

| Descrizione                                                                                   | Importi (€)  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Decreto dipartimentale n. 693212 del 24 dicembre 2025                                         | 6.250.740,00 |
| Risorse assegnate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 165 del 9 febbraio 2026          | 6.500.000,00 |
| Saldi delle campagne precedenti alla 2026/2027 da pagare al 15 ottobre 2027, prioritariamente | 2.148.488,00 |
| Risorse libere per nuovi progetti campagna 2026/2027                                          | 4.351.512,00 |
| <i>di cui per Progetti Multiregionali</i>                                                     | 200.000,00   |
| <i>di cui per Progetti Regionali</i>                                                          | 4.151.512,00 |

## **8. MODALITÀ OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI**

Ai fini dell'accesso al contributo, i soggetti proponenti che intendono presentare la domanda di sostegno nonché i soggetti partecipanti ai progetti presentati dai soggetti proponenti devono, al momento della presentazione della domanda di sostegno:

- a) **risultare iscritti nell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** di cui al R.R. n. 17/2003 con fascicolo anagrafico in gestione digitale formalmente corretto e validato. La documentazione ivi contenuta deve essere conforme ai contenuti dell'allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- b) non risultare **esclusi da ogni provvidenza in materia di agricoltura o dagli Interventi settoriali vitivinicoli (o dalle Misure dell'OCM Vino) in esito rispettivamente a provvedimenti di esclusione disposti ai sensi della Legge Regionale n. 15/2021 o della Legge n. 238/2016 articolo 69.**

Il possesso dei due indicati requisiti dovrà essere dichiarato all'atto della presentazione della domanda, allegando nel software SIAN per la compilazione delle domande la dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello riportato nell'allegato 1.A alle presenti disposizioni.

#### **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Le domande di sostegno andranno compilate e presentate utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN. Per poter utilizzare le funzionalità realizzate per la presentazione dei progetti, l'utente dovrà accedere al servizio Promozione Vino Paesi terzi presente sul portale SIAN (<https://www.sian.it/vinopaesiterzi/>) seguendo le modalità di utilizzo dell'applicativo definite nello specifico Manuale Utente disponibile sul portale.

Le domande di sostegno relative alla campagna 2026/2027, unitamente alla documentazione indicata all'articolo 9, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 173157/2026 nonché alla dichiarazione resa secondo il modello di cui all'Allegato 1.A alle presenti disposizioni devono essere presentate, a partire dalla data comunicata sul sito E-R Agricoltura, caccia e pesca, entro e non oltre le **ore 13,00 del lunedì 22 giugno 2026** a pena di irricevibilità.

La data di presentazione corrisponde a quella del "rilascio informatico" sul SIAN, che attribuisce alla domanda di sostegno presentata un protocollo di ricezione.

Non saranno ritenute ammissibili domande di sostegno presentate in modalità cartacea o in modalità diverse da quella informatizzata.

**L'UFFICIO PRESSO CUI SI PUÒ PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI** è individuato nel Settore Innovazione e Promozione del Sistema Agroalimentare, Viale della Fiera 8 40127 Bologna, Piano 17° previo appuntamento (tel. 051/5274507).

Il **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO** è il funzionario dell'Area Produzioni vitivinicole del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, Dott. Marco Zilibotti, tel. 051/5274507 e-mail: [marco.zilibotti@regione.emilia-romagna.it](mailto:marco.zilibotti@regione.emilia-romagna.it) Viale della Fiera 8 40127 Bologna, 13° Piano, Stanza n. 05, PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it) a cui è possibile richiedere ogni informazione in merito all'avviso, previo appuntamento telefonico.

Il **TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO** è individuato in 60 giorni dal ricevimento dei progetti e comunque entro e non oltre il **7 settembre 2026** come riportato nel Decreto Direttoriale n. 173157/2026.

Il **RESPONSABILE CHE ADOTTERÀ L'ATTO FINALE** è individuato nel Responsabile del Settore Innovazione e Promozione del Sistema Agroalimentare, Dott. Renzo Armuzzi ([renzo.armuzzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:renzo.armuzzi@regione.emilia-romagna.it)).

È possibile **RICHIEDERE CHIARIMENTI E/O INFORMAZIONI** scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [agriviti@regione.emilia-romagna.it](mailto:agriviti@regione.emilia-romagna.it).

**L'ACCESSO alla documentazione del procedimento** potrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) - Pec: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it).

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**  
**ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it), con in allegato un documento identificativo oppure telefonando al numero verde 800-662200, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Soggetto attuatore e Responsabili del trattamento**

Il soggetto attuatore per l'applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è contattabile agli indirizzi mail [agrapa@regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@regione.emilia-romagna.it), [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, in Bologna, Viale della Fiera n. 8. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: istruttoria della domanda di contributo; eventuale concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, benefici economici comunque denominati previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di agricoltura, controlli ex post sulla predetta erogazione.

**7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, sono oggetto di comunicazione e diffusione alla UE, ad AGEA, ad AGREA, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero degli Interni, INPS e ai soggetti nazionali ed europei incaricati dell'attività di controllo, di rendicontazione e monitoraggio ex artt. 12 e 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 (per la comunicazione) e artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 (per la diffusione).

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I Suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che La riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.



**ALLEGATO 1.A****DICHIARAZIONE RELATIVA A REQUISITI PREVISTI DALLA  
REGIONE EMILIA – ROMAGNA****(resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)**

*(la dichiarazione deve essere resa dal soggetto proponente e da ciascun soggetto partecipante a progetti di competenza della Regione Emilia - Romagna)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
nella qualità di \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, quale (*barrare  
una delle due opzioni*):

☐ Soggetto proponente;

☐ Soggetto partecipante

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza  
dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la  
propria responsabilità**

**DICHIARA**

- ☐ di essere iscritto nell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole della Regione Emilia-Romagna di cui al R.R. n. 17/2003 con fascicolo anagrafico in gestione digitale formalmente corretto e validato;
- ☐ di non risultare escluso da ogni provvidenza in materia di agricoltura o dagli Interventi settoriali vitivinicoli (o dalle Misure dell'OCM Vino) in esito rispettivamente a provvedimenti di esclusione, disposti ai sensi della Legge Regionale n. 15/2021, o della Legge n. 238/2016 articolo 69.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali resa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 APRILE 2026, N. 28

**Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Modena in rappresentanza delle Associazioni a Tutela dei Consumatori**

IL PRESIDENTE

*(omissis)*

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Modena la signora Talia Francesca, nata a Cinquefrondi (RC) il 01/10/1994, in sostituzione della signora Ferrari Debora in rappresentanza del settore “associazioni di tutela dei consumatori”;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Michele de Pascale

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 APRILE 2026, N. 37

**Evento franoso verificatosi a partire dal 14 marzo 2025 nel territorio del comune di Palagano (MO), in località Boccassuolo - OCDPC n. 1156/2025 - DPCD n. 184/2025. Assegnazione all'Amministrazione comunale di Palagano delle risorse finanziarie a copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno in favore di soggetti privati ed attività produttive.**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 112/1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 e s.m.i. recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e s.m.i.;

PREMESSO che:

- a partire dal giorno 14 marzo 2025, si è riattivata la frana di Rio della Lezza, situata nel Comune di Palagano (MO), in località Boccassuolo, che ha provocato danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed alla rete dei servizi essenziali, nonché l'evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni e l'isolamento del territorio della borgata La Lissandra;
- con Deliberazione del Consiglio dei ministri (DCM)30 giugno 2025, in Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2025, è stato dichiarato, ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi nel territorio sopra indicato e si è disposto lo stanziamento di € 3.800.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto sul territorio;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1156 del 30 luglio 2025, in Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2025, il sottoscritto è stato nominato Commissario delegato con il compito, tra l’altro, di definire, ai sensi dell’art. 25, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 1/2018, la stima delle risorse per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno in favore dei privati e delle attività produttive per i danni subiti;
- per la realizzazione degli interventi previsti dall’OCDPC n. 1156/2025, è stata autorizzata l’apertura presso la Banca d’Italia di apposita contabilità speciale alias CS-BO-0013201 – IBAN IT03Z0100004306CS0000019401 intestata a “COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N 1156 - 2025 ZONA EMILIA ROMAGNA” (art. 8, comma 2);

CONSIDERATO che con proprio decreto n. 184 del 30 settembre 2025:

- sono state approvate le direttive per la concessione delle prime misure economiche di immediato sostegno nei limiti di € 5.000,00 per i privati e di € 20.000,00 per le attività produttive;
- l’Amministrazione Comunale di Palagano è stata individuata quale Organismo Istruttore per l’espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in parola;

- è stato stabilito che all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo e dello stanziamento delle risorse statali, con successivi atti si sarebbe provveduto ad assegnare all'Organismo istruttore le necessarie risorse finanziarie, nonché a provvedere al materiale trasferimento delle stesse a seguito della rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti danneggiati;

- è stato stabilito, altresì, che il trasferimento delle risorse di cui al punto che precede rimane chiaramente subordinato al materiale accredito, in misura integrale, delle risorse statali sull'apposita contabilità speciale;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Palagano ha trasmesso gli elenchi riepilogativi delle domande istruite ed ammesse a contributo e che il fabbisogno delle risorse necessarie per la copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno ammonta a complessivi € 35.000,00, di cui € 15.000,00 in favore dei privati ed € 20.000,00 in favore di un'attività produttiva;

DATO ATTO che, con comunicazione del sottoscritto Commissario prot. PG. 1235467.U del 10.12.2025, il fabbisogno finanziario sopraindicato è stato trasmesso, unitamente a quello riguardante il patrimonio pubblico, al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, per complessivi € 25.885.000,00;

ATTESO che con DCM del 10 marzo 2026, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 67 del 21 marzo 2026, è stato disposto l'ulteriore stanziamento di € 11.985.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato D.lgs. n. 1 del 2018, per l'avvio delle attività di cui alla lettera c) e per gli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo D. Lgs. n. 1/2018;

EVIDENZIATO che, ad oggi, non risultano ancora materialmente accreditate sulla contabilità speciale le risorse stanziare con la citata DCM del 10 marzo 2026;

RITENUTO di dover procedere, comunque, all'assegnazione, in favore dell'Amministrazione Comunale di Palagano, della complessiva somma di € 35.000,00, a copertura delle prime misure economiche, di cui € 15.000,00, nel limite di € 5.000,00, per i danni subiti dai privati ed € 20.000,00, per i danni subiti da un'attività produttiva, come risultante dagli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

RILEVATO che in materia di aiuti di Stato in favore delle attività produttive si applica la normativa comunitaria richiamata dall'articolo 15 della direttiva in Allegato 2 al proprio decreto n. 184/2025;

TENUTO CONTO che le direttive approvate con proprio decreto n. 184/2025 prevedono che:

- l'Organismo Istruttore procede, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto (art. 11);

- gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati (rendicontati) entro il termine perentorio del **30 settembre 2026**, a pena di decadenza dal contributo concesso (art. 12);

- entro i 30 successivi alla scadenza del termine del 30 settembre 2026, l'Organismo Istruttore procede all'adozione dell'atto di liquidazione del contributo spettante (con facoltà di subordinarne l'esecutività all'effettivo trasferimento delle risorse) o, in alternativa, dell'atto di approvazione della rendicontazione prodotta dagli interessati ed a trasmettere, senza ritardo, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi da erogare ai beneficiari, corredata da un elenco riepilogativo a rendiconto (messo a disposizione dall'Agenzia) contenente le generalità di questi ultimi, gli importi dei contributi ad essi liquidati o spettanti, gli estremi dell'atto adottato ed il relativo CUP (art. 13);

- l'adozione degli atti di trasferimento delle somme all'Organismo Istruttore, subordinata al materiale accredito dei fondi statali, avverrà successivamente alla sua formale richiesta, corredata degli elenchi riepilogativi a rendiconto della spesa;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 101 "Piao integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013", per le parti ancora applicabili;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di assegnare all'Amministrazione Comunale di Palagano (MO) – Organismo istruttore - con riferimento ai danni subiti dai privati e da un'attività produttiva a seguito della riattivazione, a partire dal 14 marzo 2025, della frana di Rio della Lezza in località Boccassuolo - la somma complessiva di € 35.000,00 a copertura delle misure economiche di immediato sostegno, come da Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente decreto, di cui:

- € 15.000,00 in favore dei privati (Allegato 1);

- € 20.000,00 in favore di un'attività produttiva (Allegato 2);

2. di evidenziare che l'assegnazione di cui al punto 1 trova copertura finanziaria nello stanziamento di € 11.985.000,00 disposto dalla Deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2026 relativo alla c.d. 1° Fase, disciplinata dalle Direttive approvate con Decreto commissariale n. 184/2025, in attuazione dell'OCDPC n. 1156/2025;

3. di evidenziare che ai sensi del richiamato decreto n. 184/2025:

- l'Amministrazione di Palagano, a seguito della comunicazione del presente atto, procederà ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto;

- il trasferimento delle risorse assegnate, da effettuarsi a seguito della rendicontazione della spesa, rimane chiaramente subordinato al materiale accredito, in misura integrale, delle risorse statali sull'apposita contabilità speciale;

- in materia di aiuti di Stato in favore delle attività produttive si applica la normativa comunitaria richiamata dall'articolo 15 della direttiva in Allegato 2 al medesimo decreto;

4. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5. di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42 e, nel rispetto degli indirizzi regionali in materia di trasparenza ampliata, ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Presidente  
Michele de Pascale

**AII. 1 - ASSEGNAZIONE PRIME MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO AI PRIVATI**

EVENTO FRANOSO A PARTIRE DAL 14 MARZO 2025 - OCDPC N. 1156/2025.

| Num. d'ordine | Comune<br>(Organismo Istitutore) | Provincia | dati identificativi della<br>domanda |                 | art. 25, c. 2, lett. c)<br>D. Lgs n. 1/2018                              | CUP             | Totale per O.I |
|---------------|----------------------------------|-----------|--------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
|               |                                  |           | n. protocollo                        | data protocollo | art. 4, c. 3, lett.a), OCDPC<br>n. 1156/2025                             |                 |                |
|               |                                  |           |                                      |                 | contributo per danni, nel<br>limite di € 5.000,00<br>assegnato all' O.I. |                 |                |
| 1             | Palagano                         | MO        | 6615                                 | 30/10/2025      | 5.000,00                                                                 | D63F25000060002 | 15.000,00      |
| 2             | Palagano                         | MO        | 6661                                 | 30/10/2025      | 5.000,00                                                                 | D63F25000070002 |                |
| 3             | Palagano                         | MO        | 6247                                 | 14/10/2025      | 5.000,00                                                                 | D68J25000570001 |                |

**All. 2 - ASSEGNAZIONE PRIME MISURE ECONOMICHE DI IMMEDIATO SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE****EVENTO FRANOSO A PARTIRE DAL 14 MARZO 2025 - OCDPC N. 1156/2025.**

| Num. d'ordine | Comune<br>(Organismo Istruttore) | Provincia | dati identificativi della domanda |                 | art. 25, c. 2, lett. c)<br>D. Lgs n. 1/2018                                | CUP             | Totale per O.I |
|---------------|----------------------------------|-----------|-----------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
|               |                                  |           | n. protocollo                     | data protocollo |                                                                            |                 |                |
|               |                                  |           |                                   |                 |                                                                            |                 |                |
|               |                                  |           |                                   |                 |                                                                            |                 |                |
|               |                                  |           |                                   |                 | art. 4, c. 3, lett. b), OCDPC<br>n. 1156/2025                              |                 |                |
|               |                                  |           |                                   |                 | contributo per danni, nel<br>limite di € 20.000,00,<br>assegnato all' O.I. |                 |                |
| 1             | Palagano                         | MO        | 6669                              | 31/10/2025      | 20.000,00                                                                  | D64J25000590002 | 20.000,00      |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 APRILE 2026, N. 38

**Sostituzione componenti della Consulta regionale del Settore Edile e delle Costruzioni**

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'istituzione della Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni è stata prevista dall'art. 5 della legge regionale 11/2010 ("Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata") e confermata dall'art. 29 della legge regionale 18/2016 ("Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"), quale strumento di consultazione, proposta, verifica e valutazione per promuovere la legalità, la trasparenza e la qualità nelle diverse fasi di realizzazione dei lavori nei cantieri edili e di ingegneria civile;

- la Consulta è stata istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 254/2011 e rinnovata con deliberazione della Giunta regionale n. 281/2014 e con i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 206/2017, n. 103/2021, n. 111/2024 e n. 18/2026;

Atteso che, secondo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 29 della L.R. 18/2016, la Consulta è nominata dal Presidente della Giunta regionale ed è composta:

- a) dall'assessore regionale competente per materia o suo delegato, che la presiede;
- b) da tre componenti effettivi, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello regionale, operanti nel settore edile e delle costruzioni;
- c) da tre componenti effettivi, designati dalle organizzazioni dei datori di lavoro più rappresentative a livello regionale, operanti nel settore edile e delle costruzioni;
- d) da tre componenti effettivi, designati congiuntamente dagli ordini e colleghi professionali operanti nel settore edile e delle costruzioni;

Dato atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 29 del T.U. legalità:

- La Consulta dura in carica tre anni e la partecipazione ai suoi lavori non dà luogo ad alcun compenso o rimborso;
- alle sedute possono essere invitati a partecipare esperti e rappresentanti istituzionali o di altri organismi di volta in volta individuati sulla base delle questioni trattate;
- le proposte della Consulta sono adottate con la presenza di almeno la metà dei componenti;
- la Consulta è dotata di una segreteria che ne cura i compiti di supporto tecnico ed organizzativo.

Valutato che, con nota prot. 394754 del 17 aprile 2026, la Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia-Romagna ha comunicato che, in previsione dell'imminente riorganizzazione della composizione della Consulta di Federazione, il nuovo componente effettivo della Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni delegato è l'Ing. Francesco Delbaldo in sostituzione dell'Ing. Alessandro Uberti;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra indicate, procedere, attraverso il presente atto, alla sostituzione del componente della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia-Romagna, Ing. Alessandro Uberti con l'Ing. Francesco Delbaldo;

Dato atto dei pareri allegati

decreta:

- di nominare quale componente effettivo della Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni ex art. 29, comma 3, della L.R. n. 18/2016 l'Ing. Francesco Delbaldo della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia-Romagna, in sostituzione dell'Ing. Alessandro Uberti;
- di dare atto che il presente Decreto sarà comunicato ai componenti della Consulta e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Michele de Pascale

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 10 APRILE 2026, N. 257

**Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Partito Democratico - de Pascale Presidente"**

## IL DIRETTORE GENERALE

*(omissis)*

determina

- 1) di stipulare il contratto con il dott. Leonardo Rosa per l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente oggetto "Comunicazione digitale, Copywriter", per un compenso lordo complessivo di euro 30.000,00;
- 2) di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di stabilire che l'incarico in parola:
  - avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al 31/12/2027 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;
  - nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;
- 4) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle Strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € **30.000,00** così ripartita:
  - euro **15.000,00** per l'anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000390**;
  - euro **15.000,00** per l'anno di previsione 2027 – impegno n. **3027000079**;
  - cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";
  - cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarico libero professionali di studi, ricerca e consulenza";
- 5) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso al professionista incaricato, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, previa acquisizione di regolare fattura, del nulla osta del Titolare della struttura richiedente o, laddove prevista, della relazione sulle attività svolte;
- 6) di precisare che la liquidazione di cui al punto precedente si effettuerà tramite registrazione della stessa nel programma di contabilità;
- 7) di provvedere:
  - alla pubblicazione del presente atto ai sensi della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni richiamata in parte narrativa;
  - alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Andrea Orlando

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 21 APRILE 2026, N. 279

**Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso la segreteria della Presidente della Commissione assembleare Per la parità e per i diritti delle persone e Cultura**

## IL DIRETTORE GENERALE

*(omissis)*

determina

- 1) di stipulare il contratto con la dott.ssa Sara Lasagni per l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente oggetto "Comunicazione social, comunicazione istituzionale, gestione profili social e community digitali", per un compenso lordo complessivo di euro 40.000,00;
- 2) di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di stabilire che l'incarico in parola:
  - avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al termine della corrente legislatura o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito alla Titolare che ne ha fatto richiesta;
  - nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

4) di impegnare sul capitolo **U10222** “Spese per prestazioni professionali delle Strutture speciali”, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell’Assemblea legislativa, la somma complessiva di € **30.000,00** così ripartita:

- euro **10.000,00** per l’anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000416**;
- euro **10.000,00** per l’anno di previsione 2027 – impegno n. **3027000082**;
- euro **10.000,00** per l’anno di previsione 2028 – impegno n. **3028000042**;
- cod. IV livello 1.03.02.10.000 “Consulenze”;
- cod. V livello 1.03.02.10.001 “Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza”;

5) di rimandare a successivo atto l’impegno relativo all’esercizio 2029 per complessivi euro 10.000,00 a seguito dell’approvazione del relativo bilancio di previsione finanziario che verrà dotato della necessaria disponibilità;

6) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso alla professionista incaricata, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, previa acquisizione di regolare fattura, del nulla osta della Titolare della struttura richiedente o, laddove prevista, della relazione sulle attività svolte;

7) di precisare che la liquidazione di cui al punto precedente si effettuerà tramite registrazione della stessa nel programma di contabilità;

8) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni richiamata in parte narrativa;
- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 27 APRILE 2026, N. 8235

**Approvazione dell'elenco delle istanze di riconoscimento dei Tecnici competenti in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

**Visti:**

- la legge 26/10/1995, n. 447, recante “Legge quadro sull'inquinamento acustico”, ed in particolare l’art. 2, comma 6, che definisce la figura professionale del Tecnico Competente in Acustica, ed il comma 7, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- il d.lgs. 17/02/2017, n. 42 (di seguito Decreto), recante “Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161”;

**Richiamato** in particolare l’art. 21, comma 1, del citato decreto, che istituisce, presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, l’Elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito Elenco), sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 491 del 09/04/2018 “Attuazione del decreto legislativo n. 42/2017 in materia di tecnico competente in acustica”, che istituisce una Commissione Tecnica (di seguito Commissione) per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini della loro iscrizione nell’Elenco;

**Vista**, altresì, la determinazione dirigenziale n. 5673 del 20 aprile 2018 che ha costituito la suddetta Commissione, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 7 del 03 gennaio 2023 e con determinazione dirigenziale n. 25362 del 22 novembre 2024, per la verifica di idoneità dei titoli di studio, dei requisiti professionali, nonché per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dei richiedenti il riconoscimento all’abilitazione della professione di tecnico competente in acustica;

**Dato atto** che sono pervenute all’Area Qualità dell’Aria e Agenti Fisici le seguenti istanze:

|  | Nome candidato | Acquisita agli atti con | Titolo di studio |
|--|----------------|-------------------------|------------------|
|  |                |                         |                  |

|   |                       |                                                                                     |                                                                   |
|---|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 1 | Braccaioli Alessandra | PG 0312841 del 26/03/2026<br>PG 0359336 del 09/04/2026                              | Laurea in professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT/4)       |
| 2 | Canu Maria Chiara     | PG 1270239 del 22/12/2025                                                           | Laurea in ingegneria civile e ambientale (LM-35)                  |
| 3 | Capitani Giacomo      | PG 0002557 del 07/01/2026                                                           | Laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35)       |
| 4 | Cerchiari Luca        | PG 0334326 del 01/04/2026<br>PG 0369686 del 13/04/2026                              | Laurea in ingegneria civile e ambientale (L-7)                    |
| 5 | De Sena Emanuele      | PG 1279341 del 24/12/2025<br>PG 0125011 del 12/02/2026                              | Laurea in ingegneria meccanica per l'energia e l'ambiente (LM-33) |
| 6 | Fattori Roberto       | PG 0151850 del 19/02/2026<br>PG 0359206 del 09/04/2026                              | Laurea in ingegneria meccanica (LM-33)                            |
| 7 | Ferrari Jessica       | PG 0322353 del 30/03/2026<br>PG 0359299 del 09/04/2026                              | Laurea in ingegneria gestionale (LM-31)                           |
| 8 | Lazzari Leonardo      | PG 0315124 del 27/03/2026<br>PG 0326457 del 31/03/2026<br>PG 0370744 del 13/04/2026 | Laurea in architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4)     |
| 9 | Marconi Cristina      | PG 1270718 del 22/12/2025<br>PG 0360601 del 09/04/2026                              | Laurea in professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT/4)       |

**Dato atto** che la Commissione si è riunita in data 15 aprile 2026, al fine di istruire le domande pervenute;

**Dato atto**, altresì, che la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è conservata agli atti dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici;

**Visto** il verbale Prot. n. 0429750 del 24 aprile 2026, redatto dalla citata Commissione, dal quale si evince che:

- i candidati **Braccaioli Alessandra, Canu Maria Chiara, Capitani Giacomo, De Sena Emanuele e Marconi Cristina** hanno presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. a) del Decreto, certificando di aver superato con profitto l'esame finale di un master universitario di primo livello, conformemente ai contenuti e ai criteri del d.lgs. n. 42/2017, svolto nell'anno accademico 2024/2025 e denominato "Tecnologie ambientali per gli agenti fisici, acustica e illuminotecnica", codice 6171, organizzato da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, i candidati sono ritenuti idonei a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

- i candidati **Cerchiari Luca e Fattori Roberto** hanno presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, certificando il possesso di idonee attestazioni di superamento di corso abilitante per tecnico competente in acustica, conformemente ai contenuti e ai criteri del D.Lgs. n. 42/2017 denominato "Corso abilitante Tecnico Competente in Acustica ai sensi del D.Lgs. 42/2017", tenuto da E-Train, dal 14/05/25 al 06/02/26, presso Innwork in Via A. Calzoni n. 1/3, Bologna e autorizzato con D.D. n. 3157 del 16/02/2024, Rif. P.A. 2019-20917/RER/1 - Edizione 3, della Regione Emilia-Romagna. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, i suddetti candidati sono ritenuti idonei a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

- il candidato **Lazzari Leonardo** ha presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, certificando il possesso di idonee attestazioni di superamento di corso abilitante per tecnico competente in acustica, conformemente ai contenuti e ai criteri del D.Lgs. n. 42/2017 denominato "Corso abilitante per tecnici competenti in acustica", tenuto da Centro di formazione STS S.r.l., dal 26/09/25 al 24/03/26, in Via Romana Aponense n. 116, Padova e autorizzato con Prot. ARPAV n. 19532 del 04/03/2025 - Regione Veneto. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, il suddetto candidato è ritenuto idoneo a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

- la candidata **Ferrari Jessica** ha presentato istanza ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d), certificando il possesso di un dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale (XXXVII ciclo, A.A. 2021/2022), istituito con decreto rettorale n. 1393 del 23/07/2021, conseguito presso l'Università degli studi di Parma. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, la candidata è ritenuta idonea a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

**Visto** il punto 6 della deliberazione di Giunta regionale n. 491/2018, con la quale si demanda al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente il riconoscimento della qualifica abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;

**Richiamati**, per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, dell'Agenzia Regionale Intercent-ER e dell'IBACN";

**Richiamate**, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i. "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla deliberazione 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della deliberazione 450/2007", per quanto applicabile;
- n. 1639 del 08 luglio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n.43/2001";
- n. 1559 del 29 settembre 2025 recante "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- n. 101 del 30 gennaio 2026 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- n. 263 del 23 febbraio 2026 "XII Legislature. Riassegnazione degli organici tra Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- n. 278 del 27 febbraio "Disciplina organizzazione dell'Ente organica e gestione Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

**Richiamate**, altresì:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022.";
- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 05/02/2026 "Approvazione micro-assetti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la determinazione n. 4291 del 27/02/2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

**Dato atto** che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

**Attestata** altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'elenco dei soggetti **in possesso** dei requisiti di legge, di cui all'art. 2, comma 6 della legge n. 447/1995, ritenuti idonei a svolgere l'attività di tecnico competente in acustica e, quindi, iscrivibili nell'Elenco di cui all'art. 21, comma 1 del Decreto, come di seguito riportato:
  - Braccaioli Alessandra;
  - Canu Maria Chiara;



- Capitani Giacomo;
  - Cerchiari Luca;
  - De Sena Emanuele;
  - Fattori Roberto;
  - Ferrari Jessica;
  - Lazzari Leonardo;
  - Marconi Cristina;
2. di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione ai soggetti indicati al precedente punto ;
  3. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
  4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRETTORE GENERALE

Cleto Carlini

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ 25  
MARZO 2026, N. 5900

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza finalizzata ad un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione del PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito delle attività di verifica delle domande di pagamento ricevute dai beneficiari per le operazioni a loro titolarità, in attuazione delle DGR n. 688/2025 ss.mm.ii e n. 421/2017**

### IL DIRETTORE

*(omissis)*

determina

1) di conferire al Dott. Corrado Antonio Di Fazio, codice fiscale così come indicato e identificato nell'allegato (scheda privacy) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 688/2025, n. 1596/2025 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza finalizzata ad un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione nell'ambito delle attività di verifica delle domande di pagamento ricevute dai beneficiari per le operazioni a loro titolarità nell'ambito delle priorità del PR FSE+ 2021-2027, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31-12-2027;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 278/2026, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato successivamente;

4) di precisare che il Dott. Corrado Antonio Di Fazio, è titolare di partita IVA in regime ordinario, che prevede l'emissione della fattura con l'applicazione dell'IVA al 22%

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso onnicomprensivo di € 70.000,00 (compenso € 67.307,69 e contributo previdenziale 4% € 2.692,31) oltre IVA 22% per € 15.400,00, per un totale complessivo pari a € 85.400,00, comprensivo delle ritenute di legge, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

6) di imputare la spesa complessiva di € 85.400,00 così ripartita:

- quanto a € 15.600,00 registrata al n. **3026004414** di impegno sul Capitolo U75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA(REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";



- quanto a € 16.380,00 registrata al n. **3026004415** di impegno sul Capitolo U75469 “SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

- quanto a € 7.020,00 registrata al n. **3026004416** di impegno sul Capitolo U75471 “SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

per un totale di euro 39.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di G.R. n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 18.560,00 registrata al n. **3027001026** di impegno sul Capitolo U75467 “SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

- quanto a € 19.488,00 registrata al n. **3027001027** di impegno sul Capitolo U75469 “SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

- quanto a € 8.352,00 registrata al n. **3027001028** di impegno sul Capitolo U75471 “SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

per un totale di euro 46.400,00 sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di G.R. n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, risultano essere le seguenti:

| Capitolo | Missione | Programma | Codice Economico | COFOG | Transazioni UE | SIOPE      | C.I. spesa | Gest. Ord./ Sanitaria |
|----------|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|------------|-----------------------|
| U75467   | 15       | 03        | U.1.03.02.10.001 | 04.1  | 3              | 1030210001 | 3          | 3                     |
| U75469   | 15       | 03        | U.1.03.02.10.001 | 04.1  | 4              | 1030210001 | 3          | 3                     |
| U75471   | 15       | 03        | U.1.03.02.10.001 | 04.1  | 7              | 1030210001 | 3          | 3                     |

7) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 278/2026, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **7VC4DU**;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) che, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Gino Passarini

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ 31  
MARZO 2026, N. 6251

**L.R. 14/08 Spesa investimento: concessione e impegno dei contributi di cui all'avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo nazionale politiche giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024 - anno 2026**

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la L.R. 28 luglio 2008, n.14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale 17 marzo 2025, n. 378 "L.R. N. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025/2026 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di comuni capoluogo.";
- la deliberazione di Giunta regionale 21 luglio 2025, n. 1208 "L.R. 14/2008 e Fondo Nazionale Politiche giovanili 2024 – 2025 - Approvazione graduatorie, assegnazione e concessione contributi regionali e statali di spesa corrente e contributi regionali di spesa investimento a beneficiari pubblici (Unioni di Comuni, Comuni capoluogo di Provincia e Associazioni di Comuni capoluogo) per attività ed interventi a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 378/2025" e la successiva deliberazione di rettifica n. 1337 del 04/08/2025 "Rettifica per mero errore materiale degli allegati 3), 5) e 7) della propria deliberazione n. 1208/2025";

Dato atto che con le sopra richiamate deliberazioni n.1208/2025 e n. 1337/2025:

- è stata approvata, all'Allegato 7) "Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile";
- sono stati quantificati e assegnati ai soggetti beneficiari per la realizzazione dei rispettivi progetti i contributi regionali per l'anno in corso, tenuto conto delle risorse regionali disponibili sul bilancio afferenti alla L.R. n. 14/08 relativamente alla spesa in conto capitale;
- è stato inoltre previsto che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi di cui trattasi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/08;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse quantificate complessivamente in € 900.000,00 relativamente all'annualità 2026, di cui all'Allegato 7) "Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile" della D.G.R. n. 1208/2025, come rettificata dalla D.G.R. n. 1337/2025 già citata, tenuto conto di una rinuncia come di seguito precisato, si rideterminano in 880.351,15 € e trovano copertura sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, sul Capitolo U71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)";

Dato atto che con comunicazione Prot. 31/07/2025.0755700.E l'Unione dei Comuni Val D'Enza ha rinunciato al contributo di complessivi € 29.583,97 per il biennio 2025-2026 assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, di cui il contributo relativo all'annualità 2026 è di € 19.648,85 €, in adesione alla D.G.R. n. 1208/2025 e successiva D.G.R. n. 1337/2025, come dettagliato nella seguente tabella:

| Soggetto rinunciario         | C.F.       | Titolo progetto   | Prot. comunicazione rinuncia    | Costo progetto | Contributo assegnato totale biennio 2025-26 | Contributo assegnato 2026 |
|------------------------------|------------|-------------------|---------------------------------|----------------|---------------------------------------------|---------------------------|
| Unione dei Comuni Val D'Enza | 9114456033 | SPAZIO AI GIOVANI | Prot. PG/0755700 del 31/07/2025 | € 122.190,00   | € 29.583,97                                 | 19.648,85 €               |

Dato atto che:

- tutti gli Enti beneficiari ricompresi nell'Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, così come previsto al punto 11 "Presentazione dei programmi di attività per l'anno 2026" dell'Allegato A della sopracitata D.G.R. n.378/2025 e così come indicato nel verbale PG n. 294814 del 23.03.2026, conservato agli atti della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, hanno trasmesso entro i termini previsti il programma annuale di attività, indicante gli interventi da svolgersi nell'anno 2026, le relative spese previste e la copertura finanziaria, sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione sulla piattaforma Sfinge2020;
- dalle verifiche espletate sui programmi annuali di attività inviati non si sono rilevati scostamenti sostanziali rispetto ai progetti presentati in sede di bando e che la documentazione pervenuta è conservata agli atti della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università;

Dato inoltre atto che il termine per l'attuazione degli interventi ammessi a contributo è il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga da concedersi da parte del Dirigente regionale competente, a fronte di motivata richiesta da parte del soggetto beneficiario, per permettere il completamento delle attività programmate e comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2026;

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.11 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per il 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Considerato, pertanto, in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. 1208/2025, come rettificata dalla D.G.R. n.1337/2025, che:

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che si possa procedere, con il presente atto, all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari ricompresi nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per la somma complessiva di 880.351,15 € ;

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che:

- il termine per l'ultimazione degli interventi oggetto del presente provvedimento è previsto entro e non oltre il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga adeguatamente motivata, da richiedere tramite l'applicativo web SFINGE2020, almeno 30 giorni prima del termine sopra indicato da parte del Soggetto beneficiario, per il completamento degli interventi programmati e sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

- alla liquidazione dei contributi ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 278/2026 il Dirigente regionale competente per materia, sulla base delle modalità previste con D.G.R. n. 1208/2025 e specificate al punto 5) del dispositivo del presente provvedimento;

Considerato che, come previsto all'art. 83, comma 3, del Decreto legislativo 159/2011, la documentazione antimafia di cui al comma 1 dello stesso Decreto non è richiesta per i rapporti tra soggetti pubblici;

Dato atto che:

- i codici unici di progetto (CUP) di cui alla Legge n. 3/2003, art. 11, assegnati ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente Struttura ministeriale, sono riportati nell'Allegato A) "Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile", parte integrante del presente atto;

- la quota rimanente non oggetto di concessione del contributo assegnato, fino al raggiungimento dell'importo del costo del progetto, rimane a carico dei soggetti beneficiari del finanziamento;

Dato atto, inoltre, che non sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto l'acquisizione dei documenti non è richiesta negli atti di programmazione e assegnazione sopra richiamati;

Dato atto, altresì, che come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l'impegno è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 2077 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2025, n. 1559 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";

- la deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2026, n. 101 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 100 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase." e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2026, n.263 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste, inoltre:

- il D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera a), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici;

- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1187 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- la determinazione 27 febbraio 2026 n. 4259 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

- la determinazione 2 marzo 2026, n. 4300 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - direzione generale educazione, scuola, formazione e università";

- la determinazione 17 marzo 2026, n. 5277 “Individuazione responsabili di procedimento nello staff della direzione generale educazione, scuola, formazione e università”

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazioni della Giunta regionale n. 378/2025 e n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025, ai soggetti beneficiari pubblici, elencati nell'Allegato A) del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di 880.351,15 € per la realizzazione dei progetti e per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

2) di imputare contabilmente, in attuazione del punto 1) che precede, la somma complessiva di 880.351,15 €, registrata al n. 3026009287 di impegno a valere sul Capitolo U71566 “Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2251/2025, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

| missione | programma | codice economico | COFOG | transazioni UE | SIOPE      | C.I Spesa | Gestione ordinaria |
|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|-----------|--------------------|
| 06       | 02        | 2.03.01.02.003   | 08.1  | 8              | 2030102003 | 4         | 3                  |
| 06       | 02        | 2.03.01.02.005   | 08.1  | 8              | 2030102005 | 4         | 3                  |

e che, per quanto riguarda i CUP, si rimanda all'Allegato A), parte integrante del presente atto;

3) che il termine per l'ultimazione degli interventi oggetto del presente provvedimento è previsto entro e non oltre il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga adeguatamente motivata, da richiedere tramite l'applicativo web SFINGE2020, almeno 30 giorni prima del termine sopra indicato da parte del Soggetto beneficiario, per il completamento degli interventi programmati e sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

4) di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia provvederà con successivi atti alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore dei Soggetti beneficiari dei contributi concessi con il presente atto, in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di G.R. n. 278/2026, su presentazione della documentazione specificata da inoltrare alla direzione regionale competente esclusivamente per via telematica tramite piattaforma Sfinge 2020 secondo quanto previsto dall'Allegato B) “Linee guida per la rendicontazione delle spese d'investimento relative ai progetti di cui al punto B.1 lett. C) della D.G.R. n. 378/2025”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di stabilire, inoltre, che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, inoltre:

- alla presa d'atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori e/o consegna delle forniture e della conclusione delle relative procedure di spesa;

- alla proporzionale rideterminazione del contributo regionale in sede di liquidazione del saldo, qualora si determinasse una economia di spesa sul costo finale delle opere e/o delle forniture;

- all'autorizzazione di eventuali modifiche dei progetti ammessi a contributo con DGR n. 1208/2025, come rettificata dalla D.G.R. n.1337/2025, qualora si rendessero necessarie sulla base di specifiche valutazioni, adeguatamente documentate e fermo restando la verifica della permanenza degli obiettivi stabiliti nella D.G.R. n. 378/2025;

- alla revoca del contributo ai Soggetti beneficiari di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle ipotesi di mancata rispondenza dell'intervento realizzato in relazione a quello presentato con apposita scheda progetto in sede di richiesta di finanziamento, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da questa non approvate;



6) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziati di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna, secondo l'indicazione che segue: "Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna - Legge regionale 28 luglio 2008, n.14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";

7) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni n. 378/2025, e n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025;

8) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

9) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

10) di pubblicare il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL DIRETTORE GENERALE

Gino Passarini



## Allegato A)

## "Graduatoria dei progetti biennali (2025-2026) di spesa investimento B.1 lett. c) Sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile"

| N. | Soggetto beneficiario                             | Codice fiscale beneficiario | Prov. | Titolo                                                                                                                                                                | CUP             | Totale spese progetto 2026 | Totale spese ammissibili 2026 | Contributo richiesto 2026 | % contributo | Contributo concesso 2026 |
|----|---------------------------------------------------|-----------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------------|-------------------------------|---------------------------|--------------|--------------------------|
| 1  | UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST                | 02706560345                 | PR    | SPAZI GENERATIVI IN APPENNINO PARMA EST                                                                                                                               | E14H25000360002 | 80.000,00 €                | 80.000,00 €                   | 56.000,00 €               | 70,00%       | 56.000,00 €              |
| 2  | UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA                     | 90028320399                 | RA    | Viba #vibrazioniconnessa – HUB                                                                                                                                        | F24H24001960006 | 80.000,00 €                | 80.000,00 €                   | 56.000,00 €               | 66,00%       | 52.800,00 €              |
| 3  | UNIONE TRESINARO SECCHIA                          | 02337870352                 | RE    | "Estra.25 – Esperienze Sul Territorio Ragazzi Attivi"                                                                                                                 | I19I25000900006 | 20.350,00 €                | 20.350,00 €                   | 14.245,00 €               | 56,00%       | 11.396,00 €              |
| 4  | COMUNE DI PIACENZA                                | 00229080338                 | PC    | Riqualficazione Giardini Sonori                                                                                                                                       | E39F25003430006 | 110.440,00 €               | 80.000,00 €                   | 56.000,00 €               | 53,00%       | 42.400,00 €              |
| 5  | UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD                  | 91019940369                 | MO    | Orientalk                                                                                                                                                             | J86B19005260004 | 161.754,25 €               | 80.000,00 €                   | 56.000,00 €               | 53,00%       | 42.400,00 €              |
| 6  | COMUNE DI RAVENNA                                 | 00354730392                 | RA    | A.R.C.A.2 (Advanced Renovation for Center's Attractiveness)"                                                                                                          | C62B25001410006 | 80.000,00 €                | 80.000,00 €                   | 56.000,00 €               | 51,00%       | 40.800,00 €              |
| 7  | UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO | 91167000354                 | RE    | PMG TECH                                                                                                                                                              | C34I25000340006 | 65.000,00 €                | 65.000,00 €                   | 45.500,00 €               | 50,00%       | 32.500,00 €              |
| 8  | UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO          | 93034060363                 | MO    | "Habitat Giovani: Costruire opportunità, attivare il futuro"                                                                                                          | J59I25001230006 | 39.640,00 €                | 39.640,00 €                   | 27.748,00 €               | 48,00%       | 19.027,20 €              |
| 9  | UNIONE BASSA REGGIANA                             | 90013600359                 | RE    | Luoghi Comuni - ribaltare il senso degli spazi"                                                                                                                       | F94I25000480006 | 80.000,00 €                | 80.000,00 €                   | 56.000,00 €               | 46,00%       | 36.800,00 €              |
| 10 | UNIONE COLLINE MATTILDICHE                        | 02358290357                 | RE    | "Rigenera Spazi Vezzano: tra aggregazione e partecipazione. Riqualficazione degli spazi aggregavi posti nel capoluogo area sportiva comunale a Vezzano sul Crostolo." | E92H25000210006 | 106.101,60 €               | 80.000,00 €                   | 56.000,00 €               | 45,00%       | 36.000,00 €              |

|    |                                       |             |    |                                                                                             |                 |              |             |             |        |             |
|----|---------------------------------------|-------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------|-------------|-------------|--------|-------------|
| 11 | COMUNE DI MODENA                      | 00221940364 | MO | Upskill Places - Luoghi per crescere in competenza.                                         | D95D25000070006 | 80.000,00 €  | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 44,00% | 35.200,00 € |
| 12 | UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA         | 91120860407 | RN | meet me in valma                                                                            | I74D25002330006 | 40.000,00 €  | 40.000,00 € | 28.000,00 € | 44,00% | 17.600,00 € |
| 13 | UNIONE TERRED'ACQUA                   | 03166241202 | BO | "Spazi in rete in Terre d'Acqua"                                                            | J94I25000330006 | 80.000,00 €  | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 43,00% | 34.400,00 € |
| 14 | UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE         | 93084390389 | FE | Unione Valli e Delizie Next Generation: Cultura in Movimento                                | J72F25000110006 | 78.000,00 €  | 78.000,00 € | 54.600,00 € | 40,00% | 31.200,00 € |
| 15 | COMUNE DI BOLOGNA                     | 01232710374 | BO | HUB_35                                                                                      | F31B25000300006 | 39.296,20 €  | 39.296,20 € | 27.507,34 € | 40,00% | 15.718,48 € |
| 16 | UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE        | 02961561202 | BO | ALIENI. Dove stanno, dove li vediamo                                                        | C84I25000530006 | 80.040,00 €  | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 40,00% | 32.000,00 € |
| 17 | UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI         | 01801760388 | FE | NUOVO CENTRO PER GIOVANI GENERAZIONI DELL'UNIONE TERRE E FIUMI                              | J62B25002320006 | 59.500,50 €  | 59.500,50 € | 41.650,35 € | 40,00% | 23.800,20 € |
| 18 | COMUNE DI RIMINI                      | 00304260409 | RN | Casa Madiba                                                                                 | C98C25000110006 | 139.680,00 € | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 38,00% | 30.400,00 € |
| 19 | UNIONE TERRA DI MEZZO                 | 02408320352 | RE | SPAZI IN CRESCITA - Investire in spazi che ispirano, crescono e accolgono i giovaniDistinti | H42H25000330006 | 30.000,00 €  | 30.000,00 € | 21.000,00 € | 37,00% | 11.100,00 € |
| 20 | UNIONE COMUNI DEL SORBARA             | 94090840367 | MO | Sorbara Young Hub! Nuovi spazi per giovani idee                                             | C18H25000900006 | 80.000,00 €  | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 36,00% | 28.800,00 € |
| 21 | COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA          | 00145920351 | RE | TRAME" GIOVANI CONNESSIONI URBANE"                                                          | J84D25002540006 | 75.000,00 €  | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 35,00% | 26.250,00 € |
| 22 | UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA | 02291370399 | RA | Spazi Prisma                                                                                | J28G25000050006 | 77.120,00 €  | 77.120,00 € | 53.984,00 € | 34,00% | 26.220,80 € |

|    |                                            |             |    |                                                                     |                 |             |             |             |        |             |
|----|--------------------------------------------|-------------|----|---------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|-------------|--------|-------------|
| 23 | UNIONE TERRE DI CASTELLI                   | 02754930366 | MO | "Spesa Investimento Politiche Giovani U.T.C. 2025-26"               | B99125000980007 | 23.000,00 € | 23.000,00 € | 16.100,00 € | 33,00% | 7.590,00 €  |
| 24 | UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO             | 03545770368 | MO | RiGenerAzioni nel Frignano: nuove opportunità per nuove generazioni | G54H25000280002 | 96.468,00 € | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 32,50% | 26.000,00 € |
| 25 | UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO          | 90070700407 | FC | Louder 2025                                                         | I19125001050002 | 40.000,00 € | 40.000,00 € | 28.000,00 € | 32,50% | 13.000,00 € |
| 26 | UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO            | 92178290349 | PR | "Territorialità e Protagonismo"                                     | J31J25001720007 | 80.000,00 € | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 31,50% | 25.200,00 € |
| 27 | UNIONE PEDEMONTANA PARMESE                 | 02511960342 | PR | GET UP HARDWARE                                                     | B19E25000080007 | 30.000,00 € | 30.000,00 € | 21.000,00 € | 31,50% | 9.450,00 €  |
| 28 | UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE | 91362080375 | BO | INCONTRIAMOCI                                                       | H84J25000330006 | 67.186,10 € | 67.186,10 € | 47.030,27 € | 30,50% | 20.491,76 € |
| 29 | UNIONE RENO GALLIERA                       | 02855851206 | BO | SPAZI PER GENERAZIONE SI-CURA                                       | D84J25000410006 | 80.000,00 € | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 30,50% | 24.400,00 € |
| 30 | COMUNE DI PARMA                            | 00162210348 | PR | "Nuovi Centri, Nuove Energie".                                      | I99J25000960002 | 80.000,00 € | 80.000,00 € | 56.000,00 € | 28,00% | 22.400,00 € |
| 31 | UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVISE   | 92071270406 | FC | Spazi Giovani: Arrediamo il Futuro                                  | H69J25000780006 | 35.000,00 € | 35.000,00 € | 24.500,00 € | 28,00% | 9.800,00 €  |
| 32 | UNIONE TERRE PIANURA                       | 03014291201 | BO | Spazi(o) ai giovani in Pianura                                      | C59J25000590006 | 56.136,00 € | 56.136,00 € | 39.295,20 € | 27,00% | 15.156,72 € |
| 33 | UNIONE DEI COMUNI VALLE SAMOGGIA           | 91311930373 | BO | La meglio gioventù                                                  | G39J25001170006 | 30.000,00 € | 30.000,00 € | 21.000,00 € | 24,70% | 7.410,00 €  |
| 34 | COMUNE DI FERRARA                          | 00297110389 | FE | Area Giovani diffuso                                                | B77F25000020006 | 43.920,00 € | 43.920,00 € | 30.744,00 € | 24,70% | 10.848,24 € |

|               |                        |             |    |                                                                                             |                 |             |             |             |         |                     |
|---------------|------------------------|-------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|-------------|---------|---------------------|
| 35            | <b>COMUNE DI FORLÌ</b> | 00606620409 | FC | GIONIFFO - ecosistema territoriale di spazi e servizi per il protagonismo giovanile a Forlì | C69B25000100006 | 24.400,00 € | 24.400,00 € | 17.080,00 € | 23,737% | 5.791,75 €          |
| <b>Totale</b> |                        |             |    |                                                                                             |                 |             |             |             |         | <b>880.351,15 €</b> |

**Allegato B)****LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE D'INVESTIMENTO RELATIVE AI PROGETTI DI CUI AL PUNTO B.1 LETT. C) DELLA D.G.R. n. 378/2025****TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Per i progetti **relativi** all'anno 2026, i contributi concessi saranno erogati con atti del Dirigente competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, che dovrà avvenire esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2027** (salvo proroga).

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei suddetti termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato **un periodo di 15 giorni naturali consecutivi** entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE**

La Rendicontazione della spesa dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma **Sfinge 2020**.

La Rendicontazione delle spese sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato o dal responsabile del procedimento.

**CONTENUTI DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E DI PROGETTO DA ALLEGARE**

Per i **progetti di spesa investimento di cui al punto B.1 lett. c)** la documentazione di rendicontazione è costituita da:

- **per lavori:**
  - la richiesta di erogazione del contributo;
  - la relazione descrittiva del progetto realizzato;
  - la puntuale rendicontazione delle spese sostenute;
  - l'atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico della spesa;
  - l'atto di affidamento dei lavori;
  - il certificato di regolare esecuzione in relazione ai lavori appaltati e/o fatture quietanzate e/o dichiarazione di fine lavori in relazione a lavori in economia, ai fini della presa d'atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori;
- **per acquisizione di forniture:**

- atto di approvazione dell'impegno della spesa; contratto di aggiudicazione;
- fatture quietanzate;
- atto di attestazione di regolarità della fornitura contenente la rendicontazione della spesa a consuntivo sostenuta ai fini della presa d'atto dell'avvenuta consegna delle forniture;

Relativamente alla spesa investimento, i giustificativi a supporto della rendicontazione devono permettere la tracciabilità dell'operazione, contenendo gli elementi che consentono di individuare univocamente il progetto, in particolare attraverso la presenza del **CUP**, come disciplinato dalla normativa di riferimento vigente, e comprendere, ove possibile, anche la descrizione dei dati minimi essenziali.

### ESITO DEL CONTROLLO

La verifica della rendicontazione della spesa e della documentazione ad essa allegata potrà produrre uno dei seguenti esiti:

- **Esito positivo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e si può procedere con le successive fasi di liquidazione e pagamento;
- **Esito negativo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata non è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e pertanto viene dato avvio al procedimento di revoca del contributo concesso;
- **Esito sospensivo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto è parzialmente conforme, in quanto non sono stati prodotti i giustificativi appropriati, nella forma e nella sostanza, al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n.378/2025 e possono essere richiesti al Beneficiario chiarimenti o integrazioni. Una volta ricevuti i chiarimenti o le integrazioni richieste, la Regione procederà all'esame della documentazione formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o che potrà portare anche ad una parziale liquidazione del contributo.

Ciascuno dei sopra indicati esiti sarà comunicato al beneficiario.

### QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE AL BENEFICIARIO

In caso di esito positivo del controllo della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata, la Regione **provvede a quantificare l'importo del contributo liquidabile al beneficiario**, applicando sulla spesa rendicontata ammessa la percentuale di contribuzione definita per ogni beneficiario in sede di approvazione della graduatoria avvenuta con D.G.R. n.1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025;

Per i **progetti di spesa investimento di cui al punto B.1 lett. c)**, qualora l'importo della spesa ammessa rendicontata sia inferiore alla spesa massima ammissibile indicata per ciascun progetto, tenuto conto delle variazioni debitamente approvate, il contributo sarà ricalcolato in proporzione.

Eventuali richieste di variazioni sostanziali al Programma delle attività originariamente presentato dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020. La richiesta di variazione,



adeguatamente motivata e argomentata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del programma di attività ammesso a finanziamento. Le richieste di variazione saranno valutate entro 30 giorni dal loro ricevimento. In fase di esame della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ulteriore documentazione integrativa che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa, di norma entro 7 giorni dalla richiesta. La richiesta d'integrazione documentale sospende il termine di 30 giorni sopra indicato che riprende a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione integrativa. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso qualora emergessero gravi inadempimenti previsti dal presente bando.

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

#### **TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI**

Saranno considerate **ammissibili** solo le spese sostenute a **partire dal 1° gennaio 2026**.

**Per i progetti per investimenti di cui al punto B.1. lett. c) della DGR 378/2025** saranno ritenute **ammissibili** le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- impianti;
- Opere murarie;
- Acquisizione di dotazioni tecnologiche, arredi, attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- Costi della sicurezza;

Sono inoltre da ritenersi **ammissibili** le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Sono considerate **non ammissibili per i progetti di investimento** qualsiasi spesa considerata di parte corrente.

#### **CONTROLLI E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI**

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione. La durata della conservazione e della disponibilità è di dieci anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

- in originale su supporto cartaceo;
- in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
- in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ 7  
APRILE 2026, N. 6764

**L.R. 14/08 spesa corrente: concessione e impegno dei contributi di cui all'avviso L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo nazionale politiche giovanili. Biennio 2025/2026 - DGR n.378/2025, ai sensi dell'intesa Rep. 127/CU del 17/10/2024 - anno 2026**

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la L.R. 28 luglio 2008 n.14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale 17 marzo 2025, n. 378 "L.R. N. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025/2026 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di comuni capoluogo."
- la deliberazione di Giunta regionale 21 luglio 2025, n. 1208 "L.R. 14/2008 e Fondo Nazionale Politiche giovanili 2024 – 2025 - Approvazione graduatorie, assegnazione e concessione contributi regionali e statali di spesa corrente e contributi regionali di spesa investimento a beneficiari pubblici (Unioni di Comuni, Comuni capoluogo di Provincia e Associazioni di Comuni capoluogo) per attività ed interventi a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 378/2025 e la successiva deliberazione di rettifica n. 1337 del 04/08/2025 "Rettifica per mero errore materiale degli allegati 3), 5) e 7) della propria deliberazione n. 1208/2025";

Dato atto che con le sopra richiamate deliberazioni n.1208/2025 e n. 1337/2025:

- si approvano, tra le altre, le graduatorie dei progetti biennali (2025 – 2026) di spesa corrente, punto B.1 lett. a) e b), di cui agli allegati 5) e 6), relative ai progetti presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico attivato per gli anni 2025 e 2026, in attuazione della Legge Regionale sopracitata;
- si quantificano i contributi ai soggetti pubblici per la realizzazione dei rispettivi progetti;
- si prevede che il Dirigente regionale competente provvederà alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi assegnati e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm. ii;
- si prevede, inoltre, che per l'annualità 2026 il Dirigente regionale competente provvederà all'assegnazione dei contributi quantificati dalla Giunta Regionale, a seguito di presentazione del programma annuale da parte dei soggetti beneficiari del finanziamento attraverso modulistica resa disponibile dalla Regione sulla piattaforma Sfinge2020, qualora non siano intervenute variazioni sostanziali rispetto ai progetti biennali approvati con la delibera stessa, tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, nonché alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie per sostenere la realizzazione dei progetti relativi all'annualità 2026, ammontanti ad un totale di € 1.200.000,00, che si approvano con il presente provvedimento, risultano allocate sul capitolo U71570 "Contributi a EE.LL. e alle loro forme associate per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n.14)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sull'anno di previsione 2026;

Dato atto che:

- tutti gli Enti beneficiari che sviluppano progetti di spesa corrente, ricompresi nell'Allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, così come previsto al punto 11 "Presentazione dei programmi di attività per l'anno 2026" dell'Allegato A della sopracitata D.G.R. n. 378/2025, e così come indicato nel verbale PG n. 294814 del 23.03.2026 conservato agli atti della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, hanno trasmesso entro i termini previsti il programma annuale di attività, indicante le attività da svolgersi nell'anno 2026, le relative spese previste e la copertura finanziaria sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione sulla piattaforma Sfinge2020;
- dalle verifiche espletate sui programmi annuali di attività inviati, non si sono rilevati scostamenti sostanziali rispetto ai progetti presentati in sede di bando e che la documentazione pervenuta è conservata agli atti della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università;

Dato, inoltre, atto che il termine per l'attuazione degli interventi ammessi a contributo è il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga da concedersi da parte del Dirigente regionale competente, a fronte di motivata richiesta da parte del soggetto beneficiario, per permettere il completamento delle attività programmate e comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

Dato, altresì, atto che parte dei contributi concessi con il presente atto per la realizzazione dei progetti costituirà quota parte di cofinanziamento regionale per l'anno 2026, in riferimento alle deliberazioni di Giunta regionale D.G.R. n. 2180 del 18/11/2024 e n. 808 del 26/05/2025, ai sensi del comma 6, art. 3 dell'Intesa, rep. n. 127/CU del 17 Ottobre 2024 tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale anni 2024, 2025 e 2026, come precisato nello schema riportato al punto 6) del dispositivo del presente atto;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2026;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n.2077 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2026, n.263 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026"
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2025, n. 1559 " XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2225 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e universita' ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 100 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase." e succ.mod.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2026 n. 101 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011;
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.11 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per il 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Ritenuto pertanto opportuno con il presente atto, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti:

- provvedere all'assegnazione e concessione dei contributi, nei limiti dell'ammontare ripartito per ogni destinatario, come indicato agli Schemi 1) e 2) dell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- procedere all'assunzione degli impegni della spesa per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 sul medesimo Capitolo U71570 "Contributi a EE.LL. e alle loro forme associate per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sull'anno di previsione 2026, come di seguito ripartito:

- quanto a € 1.130.000,00 a valere sui progetti finalizzati ad attività nell'ambito dell'Aggregazione, informagiovani, "Proworking", protagonismo giovanile/youngERcard; web radio giovanili;
- quanto a € 70.000,00 a valere sui progetti a favore della creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Visti, inoltre:

- il D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera a);
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1187 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la determinazione 27 febbraio 2026 n. 4259 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";
- la determinazione 2 marzo 2026, n. 4300 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - direzione generale educazione, scuola, formazione e università";
- la determinazione 17 marzo 2026, n. 5277 "Individuazione responsabili di procedimento nello staff della direzione generale educazione, scuola, formazione e università";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Considerato che i progetti oggetto del presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 3/2003 in quanto non configurabili come progetti di investimento pubblico, e pertanto, non sono stati richiesti i relativi codici unici di progetto (CUP);

Dato atto, che non sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto la normativa di settore e il bando non ne prevedono l'acquisizione;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di assegnare e concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazioni della Giunta regionale n. 378/2025, n. 1208/2025 e n. 1337/2025 ai soggetti beneficiari, per la realizzazione dei progetti e per gli importi a fianco di ciascuno indicati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di 1.200.000,00 €, come si evince dagli Schemi 1) e 2) ricompresi nello stesso Allegato 1);

2) di imputare contabilmente la somma complessiva di 1.200.000,00 € sul Capitolo U71570 "Contributi a EE.LL. e alle loro forme associate per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" del Bilancio finanziario gestionale 2026—2028, anno di previsione 2026, approvato con D.G.R. n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

ù quanto all'importo di € 1.130.000,00 al n. 3026009305 di impegno, a valere sui progetti finalizzati ad attività nell'ambito dell'Aggregazione, informagiovani, "Proworking", protagonismo giovanile/youngERcard; web radio giovanili; di cui allo Schema 1 dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

ù quanto all'importo € 70.000,00 al n. 3026009306 di impegno, a valere sui progetti finalizzati a favorire le progettualità innovative e creatività, di cui allo Schema 2 dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, sono espressamente indicate di seguito:

| missione | programma | codice economico | COFOG | transazioni UE | SIOPE      | C.I Spesa | Gestione ordinaria |
|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|-----------|--------------------|
| 06       | 02        | U.1.04.01.02.003 | 08.1  | 8              | 1040102003 | 3         | 3                  |

|    |    |                  |      |   |            |   |   |
|----|----|------------------|------|---|------------|---|---|
| 06 | 02 | U.1.04.01.02.005 | 08.1 | 8 | 1040102005 | 3 | 3 |
| 06 | 02 | U.1.04.01.02.999 | 08.1 | 8 | 1040102999 | 3 | 3 |

3) che alla liquidazione dei contributi di cui al più volte richiamato Allegato 1), Schemi 1) e 2), della presente determinazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.278/2025 previo espletamento degli adempimenti indicati e secondo le procedure di seguito indicate:

- completamento delle attività finanziate entro il 31 dicembre 2026, salvo motivata proroga da richiedere da parte del soggetto beneficiario da concedersi per permettere il completamento delle attività programmate e comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti;
- invio entro il 15 febbraio 2027, esclusivamente tramite l'applicativo web SFINGE2020, salvo proroga, delle rendicontazioni, in un'unica soluzione, delle attività finanziate. Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato un periodo di 15 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate;
- le richieste di proroga dei termini di conclusione del progetto dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020 almeno 30 giorni prima del termine di scadenza delle attività (28/11/2026) e saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Regione, che si esprimerà nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle stesse con determina del dirigente competente;
- in caso di concessione della proroga dei termini di conclusione attività da parte della Regione, il nuovo termine attività sarà fissato entro la data del 31 dicembre 2027 e il nuovo termine per la rendicontazione della spesa sarà fissato entro il 15 febbraio 2028, in tal caso si provvederà alla rivisitazione delle scritture contabili nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 118/2011;

4) la rendicontazione deve avvenire tramite l'applicativo web SFINGE2020 e deve essere composta da:

- richiesta di erogazione del contributo a saldo; relazione descrittiva del programma realizzato e dei risultati conseguiti; la puntuale rendicontazione delle spese sostenute e l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione fiscalmente valida;
- per i dettagli e le modalità di presentazione della rendicontazione delle spese si rimanda all'Allegato 2) "Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti di cui al punto B.1 lett. a) della D.G.R. n. 378/2025" allegato parte integrante della presente determinazione;

5) di stabilire, inoltre, che in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati nelle D.G.R. richiamate in premessa nn. 378/2025, 1208/2025 e 1377/2025:

- a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto, di cui all'Allegato 1) negli Schemi nn. 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile;
- a disporre l'eventuale revoca del contributo concesso, nei casi previsti al paragrafo 14 dell'Avviso, con propri atti formali;

6) che parte del contributo concesso con il presente atto per la realizzazione dei progetti costituirà quota parte di cofinanziamento regionale, in riferimento alle deliberazioni di Giunta regionale D.G.R n. 2180 del 18/11/2024 e n. 808 del 26/05/2025, ai sensi del comma 6, art. 3 dell'Intesa, rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024 tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale anni 2024, 2025 e 2026, come si evince dalla seguente tabella:

| Soggetto richiedente                 | Titolo progetto                                     | Quota di cofinanziamento regionale anno 2026 |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| UNIONE TRESINARO SECCHIA             | Estra.25 – Esperienze Sul Territorio Ragazzi Attivi | 48.000,00 €                                  |
| UNIONE DI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA | PRSM Riflessi                                       | 31.840,00 €                                  |
|                                      |                                                     |                                              |



|                                   |           |              |
|-----------------------------------|-----------|--------------|
| UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO | Louder 25 | 48.000,00 €  |
| Tot.                              |           | 127.840,00 € |

7) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

8) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni nn. 378/2025, 1208/2025 e 1337/2025;

9) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

11) di pubblicare il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL DIRETTORE GENERALE

Gino Passarini

| Allegato 1) Spesa corrente nell'ambito dell'Aggregazione, informaggiovani, "Proworking", protagonismo giovanile/youngERcard; web radio giovanili;<br>Schema 1) |                                                                       |       |                                                             |                            |                               |                           |                                         |              |                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------|-------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------|---------------------------|-----------------------------------------|--------------|--------------------------|
| N.                                                                                                                                                             | Soggetto beneficiario                                                 | Prov. | Titolo                                                      | Totale spese progetto 2026 | Totale spese ammissibili 2026 | Contributo richiesto 2026 | Finanziament o a carico del richiedente | % contributo | Contributo concesso 2026 |
| 1                                                                                                                                                              | UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA<br>C.F. 91311930373              | BO    | La Meglio gioventù - parte II                               | 75.000,00 €                | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 22.500,00 €                             | 68%          | 51.000,00 €              |
| 2                                                                                                                                                              | UNIONE BASSA REGGIANA<br>C.F. 90013600359                             | RE    | Ringo Starr: in un mondo di John e di Paul, noi siamo Ringo | 75.000,00 €                | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 22.500,00 €                             | 64%          | 48.000,00 €              |
| 3                                                                                                                                                              | UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO C.F. 91167000354    | RE    | PROGETTO MONTAGNA GIOVANI HUB (PMG HUB)                     | 75.000,00 €                | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 22.500,00 €                             | 64%          | 48.000,00 €              |
| 4                                                                                                                                                              | UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO C.F. 93034060363                     | MIO   | Young Flow: Spazi, idee e relazioni per accendere passioni  | 171.500,00 €               | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 119.000,00 €                            | 64%          | 48.000,00 €              |
| 5                                                                                                                                                              | UNIONE ROMAGNA FAENTINA<br>C.F. 90028320399                           | RA    | Viba #vibracioniconness – FIRST                             | 75.000,00 €                | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 22.500,00 €                             | 64%          | 48.000,00 €              |
| 6                                                                                                                                                              | UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO<br>C.F. 92178290349 | PR    | DARE VOCE PER DARE SPAZIO ANNO 2025                         | 75.000,00 €                | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 22.500,00 €                             | 64%          | 48.000,00 €              |
| 7                                                                                                                                                              | UNIONE TRESINARO SECCHIA<br>C.F. 02337870352                          | RE    | Estra.25 – Esperienze Sul Territorio Ragazzi Attivi         | 152.353,60 €               | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 99.853,60 €                             | 64%          | 48.000,00 €              |
| 8                                                                                                                                                              | UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA<br>C.F. 02291370399                       | RA    | PRSM Riflessi                                               | 49.750,00 €                | 49.750,00 €                   | 34.825,00 €               | 14.925,00 €                             | 64%          | 31.840,00 €              |
| 9                                                                                                                                                              | UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO - C.F. 90070700407                  | FC    | Louder 25                                                   | 75.000,00 €                | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 22.500,00 €                             | 64%          | 48.000,00 €              |
| 10                                                                                                                                                             | UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST C.F. 02706560345                   | PR    | Generazione UP - Appennino                                  | 55.000,00 €                | 55.000,00 €                   | 38.500,00 €               | 16.500,00                               | 64%          | 35.200,00 €              |
| 11                                                                                                                                                             | UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE C.F. 02961561202                       | BO    | ALIENI - Come ci vedono, come li guardiamo                  | 75.000,00 €                | 75.000,00 €                   | 52.500,00 €               | 22.500,00 €                             | 57%          | 42.750,00 €              |

|    |                                                                     |    |                                                                                                                   |              |             |             |              |     |             |
|----|---------------------------------------------------------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------|-------------|--------------|-----|-------------|
| 12 | <b>UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE</b><br>C.F. 91111720339             | PC | Giovani Protagonisti dell'Alta Valnure: percorsi di cittadinanza attiva, creatività sociale e cura del territorio | 40.000,00 €  | 40.000,00 € | 28.000,00 € | 12.000,00 €  | 57% | 22.800,00 € |
| 13 | <b>COMUNE DI REGGIO EMILIA</b><br>C.F. 00145920351                  | RE | TRAME: Giovani connessioni urbane - 2025                                                                          | 75.000,00 €  | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 22.500,00 €  | 57% | 42.750,00 € |
| 14 | <b>UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD</b> C.F. 91019940369            | MO | Orienteen                                                                                                         | 21.210,00 €  | 21.210,00 € | 14.847,00 € | 6.363,00 €   | 57% | 12.089,70 € |
| 15 | <b>COMUNE DI FORLÌ</b><br>C.F. 00606620409                          | FC | GIOVANIFO - Ecosistema territoriale di spazi e servizi per il protagonismo giovanile a Forlì - anno 2025          | 223.650,00 € | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 151.150,00 € | 57% | 42.750,00 € |
| 16 | <b>UNIONE COMUNI FRIGNANO</b><br>C.F. 03545770368                   | MO | Cittadinanzattiva e Digitale - giovani del Frignano 2025                                                          | 20.000,00 €  | 20.000,00 € | 14.000,00 € | 6.000,00 €   | 57% | 11.400,00 € |
| 17 | <b>UNIONE TERRA DI MEZZO</b><br>C.F. 02408320352                    | RE | UNIONE DEI GIOVANI                                                                                                | 75.000,00 €  | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 22.500,00 €  | 57% | 42.750,00 € |
| 18 | <b>UNIONE VALCONCA</b> C.F. 91050550408                             | RN | Progetto ValconcaRacconta – Podcast, Tradizione e Giovani                                                         | 36.750,00 €  | 36.750,00 € | 25.725,00 € | 11.025,00 €  | 57% | 20.947,50 € |
| 19 | <b>COMUNE DI RAVENNA</b> C.F. 00354730392                           | RA | UNIVERSOGiovani 2025                                                                                              | 75.000,00 €  | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 22.500,00 €  | 57% | 42.750,00 € |
| 20 | <b>COMUNE DI PIACENZA</b> C.F. 00229080338                          | PC | Centri al centro                                                                                                  | 75.000,00 €  | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 22.500,00 €  | 57% | 42.750,00 € |
| 21 | <b>UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE</b><br>C.F. 03069890360              | MO | T.A. Youth Affairs                                                                                                | 42.950,00 €  | 42.950,00 € | 30.065,00 € | 12.885,00 €  | 57% | 24.481,50 € |
| 22 | <b>UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVSE</b><br>C.F. 92071270406 | FC | Giovani che fanno territorio                                                                                      | 54.000,00 €  | 54.000,00 € | 37.800,00 € | 16.200,00 €  | 49% | 26.460,00 € |
| 23 | <b>COMUNE DI RIMINI</b> C.F. 00304260409                            | RN | PLACE2BE                                                                                                          | 69.000,00 €  | 69.000,00 € | 48.300,00 € | 20.700,00 €  | 49% | 33.810,00 € |
| 24 | <b>UNIONE COMUNI APENNINO BOLOGNESE</b><br>C.F. 91362080375         | BO | SPAZI APERTI 2025                                                                                                 | 75.000,00 €  | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 22.500,00 €  | 43% | 32.250,00 € |
| 25 | <b>NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE</b><br>C.F. 90036770379                | BO | OPEN UP Giovani in Rete: Partecipazione e Innovazione"                                                            | 75.000,00 €  | 75.000,00 € | 52.500,00 € | 22.500,00 €  | 40% | 30.000,00 € |
| 26 | <b>UNIONE COMUNI VAL D'ENZA</b><br>C.F. 91144560355                 | RE | GIOVANI PROTAGONISTI                                                                                              | 31.862,00 €  | 31.862,00 € | 22.303,40 € | 9.558,60 €   | 40% | 12.744,80 € |

|        |                                                               |    |                                                                              |                |                |                |              |           |                |
|--------|---------------------------------------------------------------|----|------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|-----------|----------------|
| 27     | UNIONE COLLINE MATILDICHE<br>C.F. 02358290357                 | RE | Limitink: I                                                                  | 20.000,00 €    | 20.000,00 €    | 14.000,00 €    | 6.000,00 €   | 35%       | 7.000,00 €     |
| 28     | COMUNE DI BOLOGNA C.F.<br>01232710374                         | BO | ONDE DIGITALI                                                                | 75.000,00 €    | 75.000,00 €    | 52.500,00 €    | 22.500,00 €  | 33%       | 24.750,00 €    |
| 29     | UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE-<br>FERRARA<br>C.F. 93084390389 | FE | Unione Valli e Delizie Next<br>Generation: Cultura in<br>Movimento anno 2025 | 66.203,00 €    | 66.203,00 €    | 46.342,10 €    | 19.860,90 €  | 33%       | 21.846,99 €    |
| 30     | UNIONE TERRE DI CASTELLI<br>C.F. 02754930366                  | MO | Sempre più...giovani                                                         | 75.000,00 €    | 75.000,00 €    | 52.500,00 €    | 22.500,00 €  | 31,5%     | 23.625,00 €    |
| 31     | UNIONE TERRE D'ACQUA C.F.<br>03166241202                      | BO | InCONtramoci in Terred'Acqua<br>2025                                         | 68.550,00 €    | 68.550,00 €    | 47.985,00 €    | 20.565,00 €  | 31,5%     | 21.593,25 €    |
| 32     | COMUNE DI FERRARA C.F.<br>00297110389                         | FE | Informagiovani Diffuso                                                       | 75.000,00 €    | 75.000,00 €    | 52.500,00 €    | 22.500,00 €  | 25,48%    | 19.110,00 €    |
| 33     | UNIONE COMUNI DEL SORBARA<br>C.F. 94090840367                 | MO | Frequenze Creative per<br>Connettere il Territori                            | 75.000,00 €    | 75.000,00 €    | 52.500,00 €    | 22.500,00 €  | 25,48%    | 19.110,00 €    |
| 34     | UNIONE RENO GALLIERA<br>C.F. 02855851206                      | BO | GENERAZIONE SI-CURA                                                          | 25.000,00 €    | 25.000,00 €    | 17.500,00 €    | 7.500,00     | 25,48%    | 6.370,00 €     |
| 35     | COMUNE DI MODENA C.F.<br>00221940364                          | MO | UpskilliYOUng - Giovani crescono<br>in competenza                            | 68.000,00 €    | 68.000,00 €    | 47.600,00 €    | 20.400,00 €  | 23,57%    | 16.027,60 €    |
| 36     | COMUNE DI PARMA<br>C.F. 00162210348                           | PR | Restart Centri Giovani –<br>Comunicazione e identità per<br>nuove comunità   | 75.000,00 €    | 75.000,00 €    | 52.500,00 €    | 22.500,00 €  | 23,57%    | 17.677,50 €    |
| 37     | UNIONE COMUNI PIANURA<br>REGGIANA<br>C.F. 02345260356         | RE | ProtagonistTeens 2025                                                        | 75.000,00 €    | 75.000,00 €    | 52.500,00 €    | 22.500,00 €  | 20,48820% | 15.366,16 €    |
| Totali |                                                               |    |                                                                              | 2.640.778,60 € | 2.318.275,00 € | 1.622.792,50 € | 997.986,10 € |           | 1.130.000,00 € |

| Allegato 1) Spesa corrente – creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti<br>Schema 2) |                                                                              |                                                                                                  |                            |                          |                           |                                        |              |                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------|----------------------------------------|--------------|--------------------------|
| N.                                                                                                          | Soggetto beneficiario                                                        | Titolo                                                                                           | Totale spese progetto 2026 | Totale spese ammissibili | Contributo richiesto 2026 | finanziamento a carico del richiedente | % contributo | contributo concesso 2026 |
| 1                                                                                                           | ASSOCIAZIONE GIOVANI ARTISTI DELL'EMILIA-ROMAGNA (GA/ER)<br>C.F. 92071670407 | Connessioni Creative. Una rete regionale per la promozione della creatività artistica giovanile. | 100.000,00 €               | 100.000,00 €             | 70.000,00 €               | 30.000,00 €                            | 70%          | 70.000,00 €              |

**Allegato 2)****LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AI PROGETTI DI CUI AL PUNTO B.1 LETT. A) E B) DELLA D.G.R. N. 378/2025"****TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Per i progetti di cui al punto B.1 lett. a) e b) relativi all'anno 2026, i contributi concessi saranno erogati con atti del Dirigente competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, che dovrà avvenire esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2027** (salvo proroga).

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei suddetti termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato **un periodo di 15 giorni naturali consecutivi** entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE**

La Rendicontazione della spesa dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma **Sfinge 2020**.

La Rendicontazione delle spese sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato o dal responsabile del procedimento.

**CONTENUTI DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E DI PROGETTO DA ALLEGARE**

Per i **progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. a) e b)** la documentazione di rendicontazione è costituita da:

- la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- la relazione descrittiva dei risultati conseguiti dal programma realizzato;
- la puntuale rendicontazione delle spese sostenute e l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione fiscalmente valida;

**ESITO DEL CONTROLLO**

La verifica della rendicontazione della spesa e della documentazione ad essa allegata potrà produrre uno dei seguenti esiti:

- **Esito positivo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e si può procedere con le successive fasi di liquidazione e pagamento;



- **Esito negativo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata non è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e pertanto viene dato avvio al procedimento di revoca del contributo concesso;
- **Esito sospensivo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto è parzialmente conforme, in quanto non sono stati prodotti i giustificativi appropriati, nella forma e nella sostanza, al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n.378/2025 e possono essere richiesti al Beneficiario chiarimenti o integrazioni. Una volta ricevuti i chiarimenti o le integrazioni richieste, la Regione procederà all'esame della documentazione formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o che potrà portare anche ad una parziale liquidazione del contributo.

Ciascuno dei sopra indicati esiti sarà comunicato al beneficiario.

### QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE AL BENEFICIARIO

In caso di esito positivo del controllo della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata, la Regione **provvede a quantificare l'importo del contributo liquidabile al beneficiario**, applicando sulla spesa rendicontata ammessa la percentuale di contribuzione definita per ogni beneficiario in sede di approvazione della graduatoria avvenuta con D.G.R. n. 1208/2025 e n. 1337/2025.

- Per i **progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. a) e b)** in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati nella deliberazione n. 378/2025 e, tenuto conto delle variazioni debitamente approvate:
  - a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto;
  - a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile;

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

### TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Saranno considerate **ammissibili** solo le spese sostenute a **partire dal 1° gennaio 2026**.

**Per i progetti di spesa corrente di cui al punto B.1. lett. a) e b)** della DGR 378/2025 saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- pubblicità e promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- affitto sale e allestimento;
- service e noleggio attrezzature;
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori;
- ospitalità e trasferimenti;
- tutoraggio attività formative e di orientamento;
- spese di assicurazione;

- contributi specifici a soggetti (es. cooperative, associazioni ecc.) che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- compensi per personale, collaboratori e servizi di altri soggetti (es. cooperative, associazione ecc.) finalizzati all'attuazione del progetto presentato;
- spese per personale e servizi comunali quantificabili e quantificati, direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- spese per materiali funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato nella misura massima del 5% del costo annuale;

Sono considerate **non ammissibili per i progetti di parte corrente:**

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;

## **CONTROLLI E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI**

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione. La durata della conservazione e della disponibilità è di dieci anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

- in originale su supporto cartaceo;
  - in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
  - in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
14 APRILE 2026, N. 7334

**Bando per la concessione di contributi per interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 e della L.R. n. 20/2023 - annualità di finanziamento 2027**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge 14 gennaio 2013, n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi urbani” e nello specifico l’art. 7 “Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale”;
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 20 “Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 512 del 25/03/2024 “Approvazione della Direttiva regionale applicativa della Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 20 per la conservazione degli alberi monumentali” (di seguito D.G.R. 512/2024);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 401 del 24/03/2025 “Aggiornamento e ridefinizione dei criteri e delle procedure per la concessione, la rendicontazione e la liquidazione dei contributi regionali relativi agli interventi di gestione e di cura programmabili e urgenti degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e dell’art. 7 della Legge n. 10/2013” (di seguito D.G.R. n. 401/2025);

Richiamate:

- la Legge regionale n. 20/2023, art. 10, ai sensi della quale la Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene anche tramite appositi contributi la realizzazione di indagini sullo stato di salute, gli interventi di salvaguardia, conservazione e gestione degli alberi monumentali tutelati;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 512 del 25/03/2024, Allegato 1, punto 11 “Contributi per la gestione, la tutela e la valorizzazione degli alberi monumentali” che disciplina la concessione dei contributi regionale e loro beneficiari;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 401 del 24/03/2025, Allegato 1 parte integrante e sostanziale, che approva i criteri e le procedure per la concessione, la rendicontazione e la liquidazione dei contributi regionali relativi agli interventi di gestione e di cura programmabili e urgenti degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e dell’art. 7 della Legge n. 10/2013 e, nello specifico, disciplina il bando per la concessione dei contributi, le tipologie di intervento ammissibili, le qualifiche richieste per la realizzazione degli interventi nonché l’istruttoria delle domande e la formazione della graduatoria degli interventi;

Dato atto che:

- le **richieste di finanziamento** potranno essere presentate dalla data dell’esecutività del presente atto e dovranno pervenire **entro le ore 17.00 del 31/07/2026** secondo le modalità previste dal Bando regionale, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, pena la decadenza della richiesta;
- il Bando di cui al punto precedente sarà pubblicizzato sul sito web della Regione a partire dall’approvazione del presente atto;
- l’istruttoria delle domande di contributo pervenute sarà effettuata dal Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 401/2025 mediante l’adozione di una determinazione a firma del sottoscritto responsabile del Settore che approva la relativa graduatoria degli interventi ammessi a contributo;
- il **termine per l’approvazione della graduatoria definitiva** degli interventi ammessi è fissato al 30/11/2025, come meglio specificato nel Bando regionale, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- si procederà con propria determinazione all’assegnazione e concessione dei contributi regionali finalizzati al finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili limitatamente alle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale;

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n. 1440 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”, per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2026 n. 101 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

Richiamate in ordine agli aspetti e agli adempimenti organizzativi le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.”;
- 16 luglio 2025, n. 1187 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001” con cui, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente dal 1° ottobre 2025 fino a fine legislatura fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge;
- 22 dicembre 2025, n. 2224 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase”;
- 30 gennaio 2026, n. 100 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda Fase”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- 27 febbraio 2026, n. 4291 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;
- 26 maggio 2021, n. 9912 avente oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. n. 241/1990 e successive modifiche e degli artt. 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993”;
- 29 dicembre 2025, n. 25494 “Proroga incarichi di titolarità di posizione di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di **approvare il bando regionale** di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la candidatura delle domande di contributo finalizzate alla realizzazione degli interventi di gestione e cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e dell'art. 7 della Legge n. 10/2013;
- 2) di disporre che le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalla data di esecutività del presente atto e dovranno pervenire **entro le ore 17.00 del 31 luglio 2026**, secondo le modalità previste nel Bando regionale, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, pena la decadenza della richiesta;
- 3) di dare atto che l'istruttoria delle richieste di finanziamento pervenute sarà effettuata dal Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 401/2025;
- 4) di dare atto, altresì, che il termine per l'**approvazione definitiva della graduatoria degli interventi ammessi a contributo è il 30/11/2026** e che si procederà successivamente con propria determinazione all'assegnazione e alla concessione dei contributi regionali finalizzati al finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili limitatamente alle risorse disponibili nell'anno di competenza sui pertinenti capitoli del bilancio regionale, così come meglio specificato nel Bando regionale, Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 5) di disporre la pubblicizzazione del Bando regionale, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, sul sito web della Regione Emilia-Romagna a partire dall'approvazione del presente atto;
- 6) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013.
- 7) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

**Bando per la presentazione di domande di finanziamento per gli interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 20 “*Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti*” e dell’art. 7 della Legge n. 10/2013 – Annualità di finanziamento 2027**

## **1. CONTESTO E FINALITA’**

Con il presente bando, la Regione Emilia-Romagna – Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane – disciplina la concessione di contributi destinati alla realizzazione di interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali tutelati, in attuazione delle finalità di tutela previste dalla Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 20, recante “Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti”.

Il bando è adottato in conformità ai criteri approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 24/03/2025, recante “Aggiornamento e ridefinizione dei criteri e delle procedure per la concessione, la rendicontazione e la liquidazione di contributi regionali relativi agli interventi di gestione e cura programmabili e urgenti degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e dell’art. 7 della Legge n. 10/2013”, alla quale si rinvia per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando.

## **2. OGGETTO DEL FINANZIAMENTO**

Sono oggetto di finanziamento gli interventi, gli esami diagnostici e le attività di cui al successivo punto 4 effettuati sugli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi Legge regionale n. 20/2023 e gli esemplari riconosciuti come Alberi Monumentali d’Italia (AMI) ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 10/2013, che si trovano sia in ambito pubblico che privato.

## **3. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI REGIONALI**

I soggetti beneficiari dei contributi regionale concessi con il presente bando sono:

- a) il **soggetto pubblico proprietario** di un Albero Monumentale Regionale o di un Albero Monumentale d’Italia;
- b) il **soggetto privato proprietario** o avente diritto di un Albero Monumentale Regionale o di un Albero Monumentale d’Italia;
- c) il **Comune** in cui l’albero è radicato, qualora il soggetto proprietario privato o avente diritto dell’Albero Monumentale deleghi il Comune a presentare la richiesta di finanziamento e ad eseguire gli interventi sul proprio Albero Monumentale Regionale o sul proprio Albero Monumentale d’Italia.

#### 4. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO REGIONALE

Gli interventi ammessi a finanziamento sono rivolti esclusivamente al mantenimento delle condizioni di salute dell'esemplare tutelato, al miglioramento della funzionalità fisiologica, alla tutela della Zona di Protezione dell'Albero (ZPA), nonché alla tutela della pubblica incolumità.

Sono ammesse altresì le indagini sullo stato di salute dell'esemplare arboreo monumentale, quali analisi visive, perizie fitopatologiche, tomografie, prove di stabilità e altre indagini strumentali.

Nel caso in cui sia stata **accertata l'impossibilità di adottare soluzioni alternative e l'intervento si renda assolutamente necessario**, le tipologie di intervento ammesse al contributo regionale sono:

- a) **indagini e perizie diagnostiche, fitopatologiche o di stabilità:** analisi visive, tomografie, prove di trazione e altre indagini strumentali per la valutazione della stabilità bio-meccanica e morfo-strutturale dell'esemplare arboreo tutelato; le perizie possono essere oggetto di contributo anche se non propedeutiche all'intervento e possono anche essere effettuate in data antecedente alla sua candidatura;
- b) **interventi di gestione arboricoltura** quali la rimonda del secco, la potatura della chioma o la rifilatura dei monconi di branche spezzate, malate o pericolose;
- c) **trattamenti di miglioramento delle condizioni del suolo e nel complesso della Zona di Protezione dell'Albero (ZPA)** tramite la scopertura del sito di radicazione attraverso strumenti di scavo non invasivi ad aria compressa, stesura di terriccio o ammendanti, posa di pacciamatura organica, concimazioni, inoculo di microorganismi e sostanze biologiche, eliminazione di ristagni idrici;
- d) posa in opera, sostituzione o manutenzione di **sistemi di consolidamento o di ancoraggio**;
- e) interventi di **difesa fitosanitaria**;
- f) posa in opera di **staccionate e/o di recinzioni** a delimitazione della Zona di Protezione dell'Albero (ZPA), al fine di impedire il calpestio e la compattazione del suolo sotto la chioma e sul sito di radicazione;
- g) realizzazione di **percorsi, di passerelle o di pavimenti aerati** per la salvaguardia e la tutela della Zona di Protezione dell'Albero (ZPA), solo se accompagnati da un dettagliato progetto che precisi l'eventuale impatto con il sito di radicazione;
- h) interventi di **rimozione di manufatti o di pavimentazioni** presenti nella Zona di Protezione dell'Albero (ZPA), solo se accompagnati da una relazione dettagliata che illustri le eventuali ricadute sul sito di radicazione;

- i) **reimpianto di esemplari arborei** in sostituzione di alberi rimossi, se non derivanti dalle violazioni previste dalla L.R. n. 20/2023;
- j) posa in opera di **cartelli didattici e segnaletici**, purché conformi alle indicazioni della linea grafica regionale e nazionale di cui al “Manuale di immagine coordinata degli alberi protetti dell’Emilia-Romagna”;
- k) ogni altro intervento, diretto o indiretto, avente per obiettivo la conservazione o il **miglioramento delle condizioni vegetative e strutturali** dell’albero.

Tutte le tipologie di intervento ammissibili, ad eccezione della lettera j), devono derivare dalle prescrizioni previste dalla **perizia fitopatologiche e dalla valutazione di stabilità dell’albero, redatte e sottoscritte da un tecnico in possesso di comprovata esperienza nel settore dell’arboricoltura ornamentale e forestale, nel rispetto della normativa vigente in materia di titoli professionali richiesti per l’esercizio dell’attività.**

La realizzazione degli interventi sopra indicati, ad eccezione della lettera j) può essere effettuata **esclusivamente** da operatori che siano in possesso della qualifica di **European Tree Worker (ETW)**, o **Certified Veteran Tree Specialist (VetCert)** o di **Arboricoltore certificato**, così come individuato dal Sistema Regionale delle Qualifiche della Regione Emilia-Romagna.

In caso di **interventi di potatura e di rimonda del secco** di cui alla lettera b), il materiale legnoso derivante da questi interventi deve essere lasciato in loco o, in alternativa, deve essere prevista la sua cippatura e la successiva distribuzione sul terreno; nel caso le condizioni e il contesto non lo consentano il costo degli interventi finanziati potrà essere ugualmente comprensivo dello smaltimento del materiale di risulta.

Laddove non già esistenti, per tutti gli interventi ammessi a contributo deve essere obbligatoriamente prevista la realizzazione e la relativa posa in opera dei **cartelli segnaletici** conformi al “Manuale di immagine coordinata degli alberi protetti dell’Emilia-Romagna” (approvato con la Determinazione dirigenziale n. 17802 del 28/09/2021).

Con riferimento agli interventi sopra indicati, si precisa che per gli Alberi Monumentali Regionali (AMR), ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 20/2023, la **Zona di Protezione dell’Albero (ZPA)** è individuata quale area fisica di rispetto ben delineata, finalizzata alla tutela dell’apparato radicale e alla salvaguardia della vitalità e della stabilità strutturale dell’esemplare; tale area presenta un raggio pari o comunque non inferiore a 10 metri, misurato a partire dal limite esterno del fusto. Per gli Alberi Monumentali d’Italia (AMI), la Zona di Protezione dell’Albero (ZPA) è invece definita con un raggio pari a 20 metri.

Gli interventi di abbattimento e di rimozione degli alberi tutelati non sono soggetti a contributo.

## 5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO



La domanda di concessione del contributo può essere presentata dai soggetti beneficiari di cui al precedente punto 3).

La domanda di concessione deve essere redatta in **formato digitale e sottoscritta con firma digitale**; in alternativa, qualora non sia possibile apporre la firma digitale, deve essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o dal proprietario, allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda deve essere trasmessa all'indirizzo PEC [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it) oppure, con le medesime modalità di sottoscrizione, mediante raccomandata indirizzata a: Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (BO).

La richiesta di contributo deve essere **redatta utilizzando il Modulo A**, allegato quale parte integrante del presente bando, e deve contenere tutti gli elementi previsti al **punto 6** e, in caso di presentazione di un **piano di gestione pluriennale**, anche quelli di cui al **punto 7**, a pena di inammissibilità della domanda.

**Il termine per la presentazione delle richieste di finanziamento è fissato alle ore 17:00 del 31 luglio 2026; oltre tale termine, le domande non saranno ammesse.**

Il Settore competente potrà riaprire i termini del bando regionale qualora, una volta espletata l'istruttoria delle candidature, risultino disponibili ulteriori risorse economiche per l'annualità di riferimento, rispettando, comunque, i termini fissati per l'approvazione della graduatoria.

Una volta approvata la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, nel caso in cui risultassero disponibili ulteriori risorse economiche per l'annualità di riferimento, con atto del Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, sarà possibile scorrere la stessa fino ad esaurimento delle disponibilità sui pertinenti capitoli di bilancio.

## **6. DOMANDA DI CONTRIBUTO, MODALITA' E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI**

Per poter accedere ai contributi regionali, per ogni esemplare, gruppo o filare tutelato, il soggetto beneficiario di cui al precedente punto 3) dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) **domanda di contributo** compilata e redatta digitalmente secondo il **Modulo A**, di cui all'Allegato A, completa in ogni sua parte;
- b) **perizia fitopatologica e bio-meccanica redatta e sottoscritta nell'annualità 2025** che illustri le motivazioni, gli obiettivi e la tempistica degli interventi in maniera dettagliata, completa di scheda di analisi visiva (VTA) e da quant'altro ritenuto necessario ad illustrare efficacemente le proposte di intervento, dalla quale derivi l'effettiva necessità dell'intervento solo per casi motivati e improcrastinabili per i

quali è accertata l'impossibilità di adottare soluzioni alternative; tale perizia deve essere redatta e firmata da un tecnico di comprovata esperienza nel campo dell'arboricoltura ornamentale e forestale e nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tale attività;

- c) **documentazione fotografica** dell'esemplare arboreo monumentale, delle sue criticità e dell'area circostante;
- d) **sezione e planimetria in scala 1:100** riportante le interferenze tra strutture edili, manufatti e reti tecnologiche, solo nel caso in cui gli interventi interessino la ZPA;
- e) **preventivi delle perizie, delle verifiche strumentali e degli interventi da realizzare** indicanti la quantificazione analitica dei costi, comprensive di oneri e di IVA;
- f) **certificazione professionale** valida di **Arboricoltore certificato**, così come individuato dal Sistema Regionale delle Qualifiche della Regione Emilia-Romagna, di **European Tree Technician (ETT)**, di **European Tree Worker (ETW)** o di **Certified Veteran Tree Specialist (VetCert)** degli operatori che effettueranno gli interventi;
- g) eventuale **certificazione professionale** valida di European Tree Technician (ETT);
- h) **accordo sottoscritto tra Comune e soggetto privato**, nel caso in cui il proprietario o l'avente diritto abbiano delegato il Comune a presentare la richiesta di finanziamento e ad eseguire gli interventi sul proprio albero.
- i) **liberatoria degli interventi dei soggetti comproprietari o degli aventi diritto** redatta su carta semplice, nel caso di più soggetti proprietari o di aventi diritto.

Per gli **Alberi Monumentali d'Italia (AMI)** tutelati a livello nazionale (art. 7, L. n. 10/2013), alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione;

- j) **parere positivo o comunicazione di inizio lavori di cui alla Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020** adottata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (in applicazione dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 e degli artt. 9, 11 e 13 del Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 e da sue successive future modifiche ed integrazioni).

In caso di presentazione di una **domanda non completa o difforme rispetto al Modulo A** ed in mancanza **anche di solo di uno degli elementi previsti dal presente bando**, ad eccezione della lettera g) o di quanto diversamente sopra indicato, la domanda **non** sarà ritenuta ammissibile.

In caso di **comproprietà** dell'esemplare arboreo monumentale, il soggetto privato che presenta la domanda viene individuato quale beneficiario del contributo.

Qualora le domande di contributo siano relative a più esemplari tutelati, è necessario fornire le informazioni di dettaglio di cui sopra per ciascuno di essi sia nelle perizie che nel Modulo A di richiesta.

## 7. IL PIANO DI GESTIONE PLURIENNALE: DOMANDA DI CONTRIBUTO, CONTENUTI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di contributo relativa ad interventi previsti da un **Piano di gestione pluriennale** viene inoltrata con le **medesime modalità e con la stessa documentazione prevista al precedente punto 6.**

Nello specifico, il Piano di gestione, redatto e firmato da un tecnico di comprovata esperienza nel campo dell'arboricoltura ornamentale e forestale e nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tale attività, deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) **durata minima di tre anni,**
- b) **descrizione dettagliata di tutti gli interventi** di cura da compiersi nell'arco della sua vigenza;
- c) contenere un dettagliato **cronoprogramma** suddiviso per ogni anno di validità del Piano.

Ai fini della formazione della graduatoria, al Piano di gestione pluriennale viene assegnato **un peso maggiore in fase di istruttoria e valutazione** della domanda di contributo.

Per gli anni successivi alla prima annualità, il soggetto beneficiario dovrà, comunque, formalizzare ogni anno la richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone montane entro i termini di scadenza del bando annuale e secondo le modalità previste dalla presente deliberazione.

Gli interventi ammissibili a contributo per questo bando sono esclusivamente quelli riferiti all'anno di finanziamento 2026.

## 8. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

La Regione, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane verifica la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al contributo regionale, nonché la completezza della relativa domanda, così come indicato ai precedenti punti 6 e 7; la mancata ottemperanza alle procedure regionali qui disciplinate e alle procedure ministeriali vigenti prevede l'esclusione all'accesso del finanziamento.

Gli interventi ammessi al finanziamento sono indicati nella graduatoria di approvazione e concessione del contributo regionale; tali interventi sono **finanziati al 100%** in base all'ordine della graduatoria e ad esaurimento delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di bilancio regionale – annualità 2027

L'importo massimo concedibile per domanda è fissato per gli **esemplari singoli** in **euro 15.000,00**, mentre per gli esemplari in **filare o di gruppo**, l'importo massimo concedibile è fissato in **euro 25.000,00** per ogni annualità di riferimento.

Le tipologie di intervento ritenute non ammissibili verranno stralciate e le spese ritenute eccessive rispetto ai prezzi di mercato (rilevati attraverso le indagini condotte per interventi analoghi) potranno essere oggetto di rimodulazione e di una conseguente riduzione al fine del loro riallineamento.

## 9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO REGIONALE

La valutazione e l'istruttoria tecnica delle domande sono effettuate dal Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane sulla base della documentazione pervenuta. La graduatoria è formulata in conformità ai criteri e ai punteggi stabiliti dalla D.G.R. n. 401/2025, Allegato 1, punto 11.

Con successivo atto dirigenziale, il Responsabile del medesimo Settore provvede all'approvazione della **graduatoria degli interventi ammissibili** a contributo **entro il 30 novembre 2026**.

Con ulteriore atto è disposta la **concessione dei contributi agli interventi ammessi**, sulla base dei fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio regionale – annualità di finanziamento 2027. Tale provvedimento è notificato ai soggetti beneficiari ed è trasmesso, per conoscenza, al Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, al Comune e all'Ente di gestione per le aree protette eventualmente interessati, ai fini degli eventuali controlli sulla corretta esecuzione degli interventi.

Per quanto concerne gli Alberi Monumentali Regionali (AMR), l'atto di concessione del contributo regionale sostituisce gli adempimenti relativi alle **procedure autorizzatorie** previste dalla DGR n. 512/2024 "Direttiva regionale applicativa della Legge regionale n. 20/2023 per la conservazione degli alberi monumentali" pertanto la graduatoria potrà individuare particolari **prescrizioni obbligatorie** da adottare per la realizzazione degli interventi, pena la revoca del contributo e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 12 della L.R. n. 20/2023.

Per quanto riguarda gli **Alberi Monumentali d'Italia (AMI)** la documentazione presentata deve attenersi alle procedure autorizzatorie previste dalla Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020 e deve sempre essere presentato il parere positivo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, pena la non accettazione della domanda di contributo.

Qualora, successivamente all'approvazione della graduatoria e al successivo atto di concessione del contributo per l'annualità di finanziamento 2027, si rendano disponibili ulteriori risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, il Responsabile del Settore potrà disporre, con proprio atto dirigenziale, lo scorrimento della graduatoria medesima.

I soggetti che hanno ricevuto finanziamenti da altre fonti a copertura degli interventi previsti dal bando e per le medesime finalità non possono beneficiare dei contributi per gli stessi esemplari arborei monumentali regionali tutelati.

## 10. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO REGIONALE

Gli interventi ammessi a contributo regionale sono quelli esclusivamente approvati dalla determinazione di concessione e dovranno essere realizzati dal **1° gennaio al 31 dicembre 2027**.

La realizzazione degli interventi ammessi può essere effettuata **esclusivamente** da operatori che siano in possesso della qualifica di **European Tree Worker (ETW)**, o **Certified Veteran Tree Specialist (VetCert)** o di **Arboricoltore certificato**, così come individuato dal Sistema Regionale delle Qualifiche della Regione Emilia-Romagna.

Il soggetto beneficiario deve dare **comunicazione dell'avvio degli interventi almeno dieci giorni prima del loro inizio** al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ai Carabinieri Forestale Emilia-Romagna e per conoscenza al Comune e all'Ente di gestione per le aree protette territorialmente interessati. Nel caso si tratti di un **Albero Monumentale d'Italia (AMI)** il soggetto beneficiario dovrà altresì attenersi alle disposizioni previste dalla Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020.

Il direttore degli interventi dovrà essere presente in ogni fase degli interventi e al termine degli stessi in fase di rendicontazione dovrà rilasciare dichiarazione di conformità per ognuna di esse.

La **Regione, i Carabinieri Forestali, i Comuni e gli Enti di gestione delle aree protette** territorialmente interessati hanno il **potere di verifica e accertamento in loco** sulla corretta esecuzione degli interventi finanziati (art. 11, L.R. n. 20/2023 e DGR n. 521/2024).

Nel caso in cui **l'intervento finanziato non sia stato realizzato o non sia conforme ai criteri citati o a quanto approvato e prescritto dalla graduatoria regionale**, sulla base delle valutazioni del Dirigente del Settore competente, è prevista la **revoca, integrale o parziale, del contributo** concesso.

La **realizzazione di interventi diversi o difformi** rispetto a quelli approvati, prescritti e concessi con determina del Dirigente del Settore competente prevede altresì l'avvio delle **procedure sanzionatorie** previste dall'art. 12, commi 2, 3 e 4, della Legge regionale n. 20/2023 in quanto l'approvazione della graduatoria e la concessione del contributo sostituiscono le procedure autorizzatorie previste dall'art. 7 della medesima legge e dal punto 10 della DGR n. 512/2024.

Per quanto concerne gli Alberi Monumentali d'Italia (AMI) la realizzazione degli interventi dovrà essere conforme a quanto indicato dalle **"Linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali"** approvate con Decreto dipartimentale 31 marzo 2020, n. 1104 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali nonché alle procedure autorizzatorie previste dalla **Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020**, pena la revoca del contributo.

## 11. PROROGA DEI TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Nel caso in cui il soggetto beneficiario, **esclusivamente per cause a lui non imputabili o non prevedibili**, sia impossibilitato a concludere gli interventi entro la data prevista dal bando potrà inoltrare una **richiesta di proroga motivata** al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, al fine di posticipare la realizzazione degli interventi.

Il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, con proprio atto, potrà respingere la richiesta o prorogare la conclusione degli interventi finanziati.

## 12. MODIFICHE AGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO E DOMANDA DI VARIANTE

Nel caso di eventuali modifiche che prevedano la necessità di realizzare **interventi difformi rispetto a quelli approvati e ammessi al contributo**, il soggetto beneficiario deve presentare una **richiesta di variante** che verrà valutata esclusivamente se presentata sulla base delle seguenti motivazioni:

- a) **nuova e più recente analisi fitopatologica e bio-meccanica** che sostituisce e/o modifica quella precedentemente approvata;
- b) sostituzione del **direttore dei lavori, degli operatori qualificati** o di affidamento della ditta individuati per la realizzazione degli interventi al fine di poter verificare la corrispondenza dei criteri previsti dalla DGR n. 401/2025.

A seconda della variante richiesta, la domanda di variante dovrà contenere:

- a) **domanda aggiornata di contributo compilata secondo il Modulo A** allegato al presente bando;
- b) **nuova e più recente analisi fitopatologica e bio-meccanica** dell'albero o degli alberi sottoposti ad intervento, completa di scheda di analisi visiva (VTA) che illustri le motivazioni, gli obiettivi e la tempistica dei nuovi interventi in maniera dettagliata corredata da immagini fotografiche e da quant'altro ritenuto necessario ad illustrare efficacemente le nuove proposte di intervento, redatta da un tecnico di comprovata esperienza nel campo dell'arboricoltura ornamentale e forestale, completa di schede di analisi visiva e documentazione fotografica;
- c) invio delle **nuove certificazioni valide** degli operatori professionali individuati o del nuovo direttore dei lavori e comunicazione della nuova ditta incaricata e del direttore dei lavori.

Qualora la variante riguardi un Piano di gestione pluriennale, la richiesta deve essere corredata da un aggiornamento della tempistica di realizzazione degli interventi, mediante la presentazione di un nuovo cronoprogramma, nonché dalla relativa rideterminazione del quadro economico allegando il Modulo A di presentazione.

Il Dirigente del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane provvederà, con proprio atto, a valutare la richiesta di variante, disponendone l'accoglimento totale o parziale ovvero il rigetto.

Per gli **Alberi Monumentali d'Italia**, l'eventuale richiesta di variante al piano di gestione deve essere presentata al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, competente per materia, e trasmessa per conoscenza alla Regione Emilia-Romagna. Il Settore competente potrà riammettere l'intervento a contributo esclusivamente a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del Ministero.

### 13. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, il Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane verifica la corrispondenza degli interventi realizzati e pertanto, il **soggetto beneficiario** dovrà inviare **entro il 31 marzo 2027**, la seguente documentazione:

- a) **domanda** compilata secondo il modello di cui all'allegato **Modulo B** con l'eventuale **modulo IRES** allegato (solo non esenti) compilata in ogni sua parte;
- b) **relazione tecnica specialistica di fine lavori**, unitamente ad una **dichiarazione di conformità degli interventi** effettuati sottoscritte dal tecnico che ha prescritto o realizzato gli interventi o il Piano di gestione pluriennale;
- c) **documentazione fotografica** esaustiva **ex ante** degli esemplari oggetto di intervento ed **ex post** relativa agli esiti degli interventi effettuati;
- d) **rendicontazione delle spese sostenute dal proprietario** contenente copia delle fatture delle indagini e dei lavori eseguiti da cui si evincano, in maniera precisa e dettagliata, i costi degli interventi effettuati.

Nel caso in cui l'intervento finanziato non sia stato realizzato o non sia conforme ai criteri citati o a quanto approvato dalla graduatoria regionale, è prevista la revoca, integrale o parziale del contributo concesso sulla base delle valutazioni del Dirigente del Settore competente.

La **realizzazione di interventi diversi o difformi** rispetto a quelli approvati, prescritti e concessi con determina del Dirigente del Settore competente prevede altresì l'avvio delle **procedure sanzionatorie** previste dall'art. 12, commi 2, 3 e 4, della Legge regionale n. 20/2023 in quanto l'approvazione della graduatoria e la concessione del contributo sostituiscono le procedure autorizzatorie previste dall'art. 7 della medesima legge e dal punto 10 della DGR n. 512/2024.

La Regione, i Carabinieri Forestali, i Comuni e gli Enti di gestione delle aree protette territorialmente interessati, hanno il potere di controllo, anche in loco, sulla corretta esecuzione degli interventi in base a quanto indicato negli atti di approvazione del finanziamento.



Nel caso in cui l'intervento sia stato realizzato dal Comune con delega del privato proprietario dell'esemplare arboreo tutelato, il contributo sarà erogato a favore del Comune che ha presentato la domanda ed effettuato gli interventi per conto del soggetto proprietario privato.

Il Settore competente potrà effettuare la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi finanziati.

#### **14. CONTATTI**

Per qualsiasi informazione e approfondimento, è possibile rivolgersi ai referenti del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna:

- **Francesco Besio**, tel. 051- 5276074, e-mail [francesco.besio@regione.emilia-romagna.it](mailto:francesco.besio@regione.emilia-romagna.it) (Responsabile del procedimento)
- **Stefania Vecchio**, tel. 051- 5278846, e-mail [stefania.vecchio@regione.emilia-romagna.it](mailto:stefania.vecchio@regione.emilia-romagna.it)

**MODULO A - DOMANDA CONTRIBUTO INTERVENTI PROGRAMMABILI**

**Alla Regione Emilia- Romagna**  
**Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone**  
**montane – Area Biodiversità**  
Viale A. Moro, 30 – 40127 Bologna  
PEC [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO INTERVENTI PROGRAMMABILI**  
**BANDO ANNUALITA' DI FINANZIAMENTO 2027**

*Domanda di contributo per gli interventi programmabili di gestione e cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e dell'art. 7 della Legge n. 10/2013*

**II/La sottoscritto/a**

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ PROV. (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
E-mail/PEC \_\_\_\_\_

***richiedente in qualità di (unico soggetto destinatario del contributo):***

**SOGGETTO PRIVATO**

Residente a \_\_\_\_\_ PROV. (\_\_\_\_)  
CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*(in caso di comproprietà indicare un unico soggetto beneficiario)*

**SOGGETTO PUBBLICO** (COMUNE, ENTE PUBBLICO)

con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ PROV. (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

**COMUNE** (qualora il soggetto proprietario dell'Albero Monumentale Regionale (AMR) o dell'Albero Monumentale d'Italia (AMI) sia privato e abbia delegato il Comune alla presentazione della richiesta di finanziamento e all'esecuzione degli interventi, previa DELEGA, la concessione del contributo sarà a favore del Comune delegato)

con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione del contributo per le spese di gestione e cura per **l'annualità di finanziamento 2027** relativa ad **interventi programmabili** per la conservazione degli Alberi Monumentali Regionali (AMR) e degli Alberi Monumentali d'Italia (AMI) per il seguente esemplare arboreo monumentale:

|                                            |  |
|--------------------------------------------|--|
| <b>Specie</b>                              |  |
| <b>Tipologia</b> (singolo, filare, gruppo) |  |
| <b>Codice identificativo</b> (AMR o AMI)   |  |
| <b>Atto di tutela n.</b>                   |  |
| <b>Provincia</b>                           |  |
| <b>Comune</b>                              |  |
| <b>Località</b>                            |  |
| <b>Via / Piazza</b>                        |  |

dei seguenti interventi (**descrivere in modo puntuale e completo tutte le tipologie di intervento per le quali si richiede il contributo, fornendone un elenco dettagliato ed esaustivo**):

| Intervento richiesto                                                             | SPESA PREVISTA (euro)                                               |             |        |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------|--------|
|                                                                                  | Imponibile                                                          | IVA + Oneri | Totale |
| <i>Elenco dettagliato degli interventi per i quali si richiede il contributo</i> | <i>Indicare le spese previste sulla base dei preventivi inviati</i> |             |        |
| <b>Totale contributo richiesto</b>                                               |                                                                     |             |        |

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del richiamato D.P.R., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

- ☐ di essere proprietario dell'albero monumentale tutelato, singolo in gruppo o filare, di cui alla presente richiesta per il quale è richiesto il contributo
- ☐ di essere il Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) **DELEGATO** dal proprietario dell'albero monumentale tutelato, singolo in gruppo o filare per l'esecuzione degli interventi di cura e gestione e di essere il soggetto a cui verrà accreditato il contributo
- ☐ di non avere ricevuto contributi pubblici per la realizzazione dei medesimi interventi ammissibili a contributo

## DICHIARA altresì

- di aver preso visione della Deliberazione di Giunta regionale n. 401/2025 di approvazione dell'aggiornamento dei criteri e delle procedure per la concessione, la rendicontazione e la liquidazione dei contributi regionali relativi agli interventi di gestione e cura programmabili e urgenti degli esemplari arborei monumentali tutelati

ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e dell'art. 7 della Legge n. 10/2013" e di accettare quanto in esso contenuto;

- di essere consapevole che il mancato rispetto delle disposizioni previsti dal Bando regionale, comporta la revoca totale o parziale del contributo e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge;
- di esonerare la Regione Emilia-Romagna da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione degli interventi, dovessero essere arrecati a persone, agli Alberi Monumentali d'Italia (AMI) e agli Alberi Monumentali Regionali (AMR), a beni pubblici o privati;
- che il tecnico abilitato che ha predisposto la perizia tecnica/piano di gestione è \_\_\_\_\_

*(indicare nome e cognome)*

e che lo stesso seguirà in qualità di responsabile tecnico l'esecuzione degli interventi da effettuarsi in conformità alla Direttiva regionale approvata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 512/2024 e alla Deliberazione di Giunta n. 401/2025 di approvazione dell'aggiornamento dei criteri e delle procedure per la concessione, la rendicontazione e la liquidazione dei contributi regionali relativi agli interventi di gestione e cura programmabili e urgenti degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della legge regionale n. 20/2023 e della Legge n. 10/2013";

- che l'operatore che effettuerà l'intervento è \_\_\_\_\_  
*(indicare nome e cognome)* e possiede la certificazione professionale valida di:
  - ☐ **Arboricoltore certificato**, così come individuato dal Sistema Regionale delle Qualifiche della Regione Emilia-Romagna
  - ☐ **European Tree Technician (ETT)**
  - ☐ **European Tree Worker (ETW)**
  - ☐ **Certified Veteran Tree Specialist (VetCert)**

## CHIEDE

il seguente contributo per la realizzazione di indagini sullo stato di salute ed interventi di gestione e di salvaguardia degli Alberi Monumentali Regionali (AMR) e degli Alberi Monumentali d'Italia (AMI) presenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna

|                                  |                            |  |
|----------------------------------|----------------------------|--|
| <b>Contributo annualità 2027</b> | <b>Importo totale in €</b> |  |
|----------------------------------|----------------------------|--|

## SI IMPEGNA

- a **comunicare** per iscritto (mediante la PEC [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)) **l'inizio degli interventi almeno 10 giorni prima** della loro realizzazione alla Regione Emilia-Romagna, Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, al Comune e all'Ente di gestione per le aree protette territorialmente interessati
- a trasmettere la documentazione per la **rendicontazione** degli interventi, secondo le modalità stabilite dalla Deliberazione di Giunta n. 401/2025 di approvazione dell'aggiornamento dei criteri e delle procedure per la concessione, la rendicontazione e la liquidazione dei contributi regionali relativi agli interventi di gestione e cura programmabili e urgenti degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e della Legge n. 10/2013"

## ALLEGA

- ☐ **domanda di contributo** compilata secondo il **Modulo A**, allegato parte integrante del presente atto, con l'elenco dettagliato degli interventi ed il relativo costo (imponibile, IVA e oneri) per ogni singolo esemplare per il quale si richiede il contributo;
- ☐ **perizia fitopatologica e biomeccanica**, redatta e sottoscritta nell'annualità 2026, recante l'illustrazione puntuale ed esaustiva delle motivazioni, degli obiettivi e della tempistica degli interventi, **completa di scheda di analisi visiva (VTA)**, nella quale sia altresì attestata l'effettiva e non procrastinabile necessità di esecuzione degli interventi, nonché l'impossibilità di adottare soluzioni alternative; la perizia deve essere redatta e sottoscritta da un **tecnico in possesso di comprovata esperienza nel settore dell'arboricoltura ornamentale e forestale, nel rispetto della normativa vigente in materia di titoli professionali richiesti per l'esercizio dell'attività**;
- ☐ **documentazione fotografica ex-ante** dell'esemplare arboreo monumentale e delle zone di intervento, nonché delle sue criticità e dell'area circostante;
- ☐ **sezione e planimetria in scala 1:100** riportante le interferenze tra strutture edili, manufatti e reti tecnologiche nel caso di interventi realizzati o che coinvolgono la Zona di Protezione dell'Albero (ZPA);
- ☐ **preventivi della perizia, delle verifiche strumentali, degli interventi e di tutte le voci di cui al Modulo A** che riportino la quantificazione analitica dei costi comprensive di oneri e di IVA; non saranno accettati preventivi con importi cumulativi;
- ☐ **certificazione professionale valida** di **European Tree Technician (ETT)**, **European Tree Worker (ETW)**, **Certified Veteran Tree Specialist (VetCert)** o di **Arboricoltore certificato**, così come individuato dal Sistema Regionale delle Qualifiche della Regione Emilia-Romagna, degli operatori che effettueranno gli interventi;

- ☐ **accordo sottoscritto tra Comune e soggetto privato**, nel caso in cui il proprietario o l'avente diritto abbiano delegato il Comune a presentare la richiesta di finanziamento e ad eseguire gli interventi sul proprio albero;
- ☐ **liberatoria degli interventi dei soggetti comproprietari o degli aventi diritto** redatta su carta semplice, nel caso di più soggetti proprietari o di aventi diritto.
- ☐ nel caso di **Alberi Monumentali d'Italia** (art. 7, L. n. 10/2013), il **parere rilasciato** dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **o la comunicazione** inviata di cui alla Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020;

**In mancanza anche solo di uno degli elementi previsti** dal Bando regionale per la concessione di contributi per interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 e della L.R. n. 20/2023 - Annualità di finanziamento 2027 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 401/2025, **la domanda non sarà ritenuta ammissibile.**

**DICHIARA**, altresì, di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti istruttori relativi alla presente domanda di contributo, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Comunica che il **REFERENTE** da contattare per eventuali necessità è:

Nominativo \_\_\_\_\_  
Tel./cellulare \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_

Il presente modulo deve essere firmato con firma autografa, allegando un documento di identità in corso di validità, o con firma digitale.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma del richiedente  
(*Legale rappresentante*)



**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13  
del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP. 40127, Bologna.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'URP telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30 (Bologna).

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

*Concessione, rendicontazione e liquidazione dei contributi regionali relativi agli interventi di gestione e cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della legge regionale n. 20/2023 e della legge n. 10/2013.*

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Si precisa che si procederà alla pubblicazione dei progetti pervenuti ai sensi dell'art. 26 c. 2 D.Lgs. 33/2013 operando secondo il principio della minimizzazione dei dati personali.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
15 APRILE 2026, N. 7424

**Rinnovo della composizione della commissione d'esame regionale per lo svolgimento degli esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria - L.R. 3/07/1989, n. 23 - anno 2026**

## IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica” e ss.mm.ii;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui è stato modificato l’assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989 che delegava alle Province le funzioni in materia di volontariato ecologico, ed in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c), che prevede invece che la Regione svolga, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), le funzioni già conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), ad eccezione di quanto stabilito dagli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell'incarico) della medesima legge, riferiti a funzioni attribuite alla Regione;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1848 “Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie ecologiche volontarie (l.r. 3 luglio 1989, n.23) - Direttiva regionale in merito alla disciplina del servizio di volontariato di vigilanza ecologica (l.r. 23/1989)” che attribuisce alla Regione l’istituzione della commissione d’esame regionale unica, operante per l’intero territorio della Regione Emilia-Romagna, avente il compito di valutare, a conclusione di un apposito corso di formazione, l’idoneità del candidato a svolgere le funzioni di Guardia Ecologica Volontaria, definendone altresì la composizione e le funzioni;

Preso atto che a seguito della nota ns. Prot. 23.01.2026.0053900.U, con la quale il Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane ha richiesto ai componenti esterni all’amministrazione regionale eventuali aggiornamenti rispetto alla commissione d’esame rinnovata con determinazione n. 16523 del 02/09/2025, sono state proposte modifiche alla composizione della stessa, ed in particolare sostituzioni/integrazioni/aggiornamenti di alcuni componenti effettivi e supplenti, così come dettagliato nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Dato altresì atto che:

- la documentazione attestante le proposte di modifica della commissione è conservata agli atti del Settore;
- a seguito della nomina e prima dell’insediamento della commissione, per ciascun membro effettivamente presente in commissione, saranno acquisite e conservate agli atti del Settore le dichiarazioni sostitutive in ordine all’assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitto di interessi;
- il funzionamento della commissione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di dover rinnovare la composizione della commissione d’esame regionale unica per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 4 della l.r. 23/1989, che tenga conto delle proposte dei soggetti esterni all’amministrazione regionale e delle esigenze organizzative dei componenti regionali, secondo quanto rappresentato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n. 1440 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”, per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2026 n. 101 “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE.”;

Richiamate in ordine agli aspetti e agli adempimenti organizzativi le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 16 luglio 2025, n. 1187 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001” con cui, tra l’altro, è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell’ambiente dal 1° ottobre 2025;
- 22 dicembre 2025, n. 2224 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase”;
- 30 gennaio 2026, n. 100 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda Fase”;
- 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- 27 febbraio 2026, n. 4291 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;
- 24 novembre 2017, n. 19063 “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993”;
- 29 dicembre 2025, n. 25494 “Proroga incarichi di titolarità di posizione di elevata qualificazione nell'ambito della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente”;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di rinnovare la composizione della commissione d’esame regionale per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 4 della l.r.23/1989, determinata secondo l’articolazione prevista dalla deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1848, e descritta nell’Allegato 1 “Componenti della commissione d’esame regionale”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che:

- a seguito della nomina e prima dell’insediamento della commissione, per ciascun membro effettivamente presente in commissione, saranno acquisite e conservate agli atti del Settore le dichiarazioni sostitutive in ordine all’assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitto di interessi;
- il funzionamento della commissione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

3) di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della già menzionata commissione d’esame;

4) di procedere alle ulteriori pubblicazioni del presente provvedimento previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva degli indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013;

5) di pubblicare in forma integrale la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA

Gianni Gregorio

**Allegato 1 - Componenti della commissione d'esame regionale****a) Il presidente**

Il presidente è individuato nel dirigente della competente struttura organizzativa regionale. In caso di assenza o di impedimento il presidente è sostituito dai componenti di seguito individuati.

| PRESIDENTE      | VICE-PRESIDENTE                                                                                                  |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Gianni Gregorio | Monica Palazzini<br>Emanuela Caruso<br>Maria Vittoria Biondi<br>Marco Magnani<br>Martina Vanini<br>Rebecca Petri |

**b) Il segretario**

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario di ARPAE. In caso di assenza o di impedimento il segretario è sostituito dai supplenti di seguito individuati. Per lo svolgimento delle attività di supporto alla segreteria della commissione d'esame potranno essere individuati alcuni collaboratori dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), sentito il Direttore Generale dell'Agenzia, di seguito individuati.

| SEGRETARIO                         | SUPPLENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Silvia Nocenti (AAE Metropolitana) | Alessandra Cella (SAE Piacenza)<br>Giuseppe Boselli (SAE Parma)<br>Anselmo De Pietro (SAE Reggio Emilia)<br>Stefania Giudice (SAE Modena)<br>Emanuela Gaido (SAE Modena)<br>Monica Bighi (SAE Ferrara)<br>Laura Avveduti (SAE Ravenna)<br>Monica Giusti (SAE Forlì – Cesena)<br>Paolo Zamagni (SAE Rimini) |

**c) I componenti della commissione d'esame**

Per quanto riguarda la rappresentanza dei raggruppamenti Gev, alle prove scritte presenzierà il componente che rappresenta il raggruppamento del candidato. Se alle prove scritte i candidati apparterranno a raggruppamenti diversi, presenzieranno i componenti che li rappresentano. Alla prova orale presenzierà il solo componente del raggruppamento di appartenenza del candidato.

| NOMINA                                                                                                                          | COMPONENTI EFFETTIVI | COMPONENTI SUPPLENTI                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Un rappresentante del Settore regionale competente in materia di aree protette e foreste e/o discipline ecologiche e ambientali | Monica Palazzini     | Maria Vittoria Biondi<br>Emanuela Caruso<br>Rebecca Petri<br>Marco Magnani<br>Silvia Messori<br>Martina Vanini |
| Un rappresentante di ARPAE                                                                                                      | Gabriele Sasdelli    | Rosalba Martino<br>Francesco Vitali<br>Davide Angeli                                                           |

|                                                                 |                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Un rappresentante dei Carabinieri Forestale dell'Emilia-Romagna | TEN. COL. Laura GUERRINI  | <p>Piacenza – Cap. Laura CRIMALDI;<br/>Mar. Ca. MANCINELLI Gianluca</p> <p>Parma - Cap. Claudio STRIPPOLI;<br/>Mar. Ca. SANSEVERINO Daniele</p> <p>Reggio Emilia – Ten. Col. Adriano BRUNI; Mar. Ca. STELLA Chiara</p> <p>Modena – Cap. Daniele BUFFA;<br/>Mar. Ca. MARION Irene</p> <p>Bologna – Ten. Col. Vincenzo MONDO; Mar. Ord. FOLLO Benito</p> <p>Ferrara - Ten. Col. Vincenzo MONDO; Mar. Ord. CECERE Gianluigi</p> <p>Ravenna – Cap. Valerio QUATRINI;<br/>Mar. MIRANDA Fabio</p> <p>Forlì Cesena – Cap. Giuliano BRACCIA; Mar. Ca. CAMPORESI Michele</p> <p>Rimini – Cap. Michele PALADINI;<br/>Mar.Ca. IACOVONE Teodoro</p> |
| Un rappresentante di Pubblica Sicurezza                         | Vice Questore Enrico Usai | Vice Questore Aggiunto Mariateresa Fontanarosa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

| RAGGRUPPAMENTI                                                                       | COMPONENTI EFFETTIVI   | COMPONENTI SUPPLEMENTI                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------------------------|
| Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Piacenza - CPGEV                  | Tiziano Sozzi          | Franco Fiandri                                    |
| Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Rangers - CPGEV Rangers Piacenza     | Romano Romanini        | /                                                 |
| Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Parma – GELA                      | Alessandra Uni         | Marco Dell'Acqua<br>Enrico Copercini              |
| Corpo Guardie Giurate Ecologiche Volontarie di Parma ODV - CGEV                      | Simona Alberoni        | Gabriella Tondelli<br>Paolo Corsi<br>Luca Stefani |
| Gruppo Reggiano Ecologista e Naturalista Giacche Verdi – ODV – Reggio Emilia - GREeN | Massimo Becchi         | Ciriaco Graziosi<br>Guglielmo Santi               |
| Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della provincia di Reggio Emilia - GGEV        | Maria Luisa Borettini  | Errico Chiari<br>Damiana Ciriello                 |
| Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente Reggio Emilia – Tutela Ambientale – GELA   | Bokar Diop             | Gaetano Matonti<br>Giorgio Vezzani                |
| Corpo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena - CGEV                 | Paolo Vincenzo Filetto | Mario Rossi<br>Emanuela Vanda                     |
| Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente di Modena - GEL                         | Franco Possidoni       | Luigi Malavasi<br>Gianni Manfredini               |
| Corpo Guardie Ecologiche Volontarie Bologna - CGAM                                   | Gianni Neto            | Gianfranco Monducci<br>Timoty Monducci            |
| Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna - CPGEV-ODV                  | Valerio Minarelli      | Paolo Paselli<br>Claudio Salmi                    |
| Guardie Giurate Ecologiche Volontarie ODV – GGEV Ferrara                             | Claudio Casini         | Daniele Barillari<br>Maria Laura Mantovani        |
| Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente di Ravenna ODV – GEL                 | Roberto Fiorini        | Stefano Spada<br>Marcello Baiocchi                |
| Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza                                              | Valerio Minarelli      | Corrado Falconi<br>Monia Rava                     |
| Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì – ODV – Gev                                   | Adamo Buitoni          | Domenico Tognon<br>Magda Zignani                  |
| Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena- ODV - GGEV                             | Valerio Minarelli      | /                                                 |
| Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Rimini ODV – CGEV Rimini                      | Pier Paolo Pantaloni   | Mauro Vannucci                                    |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 16 APRILE 2026, N. 7509

**L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazioni di Giunta regionale n.892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2024-2025 - Approvazione prima concessione aiuti e contestuale impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare, l'articolo 26, comma 1;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

Visto in particolare l'articolo 17 della citata Legge Regionale n. 8/1994 che prevede:

- ai commi 1 e 2, che la Regione concede contributi, con oneri a carico del proprio bilancio, per gli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati da:

- specie protette in tutto il territorio agro-silvo-pastorale regionale;
- specie cacciabili di cui all'articolo 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'articolo 19 della citata Legge Regionale n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;
- specie cacciabili di cui all'articolo 18 della legge statale, per le quali il prelievo venatorio sia vietato anche temporaneamente per ragioni di pubblico interesse o non consentito per esigenze di carattere faunistico-ambientale o per motivazioni connesse alla gestione faunistico-venatoria del territorio;
- sconosciuti nel corso dell'attività venatoria negli istituti di cui al precedente secondo alinea;

- al comma 3, fra l'altro, che l'entità dei contributi è determinata con legge regionale di approvazione del bilancio di previsione. I contributi sono concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste e nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

Richiamati, inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108 del Capo I, sezione 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2023/C 107/01);
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2024/3118 del 10 dicembre 2024) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di euro 50.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre anni;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2023/2391 del 4 ottobre 2023) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che disciplina tali aiuti esclusivamente in favore delle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura nel limite di euro 40.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 364 del 12 marzo 2018 avente ad oggetto "L.R. 8/1994 e L.R. n.27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per i sistemi di prevenzione", come modificata dalle successive deliberazioni n. 592 del 15 aprile 2019 e n. 1733 del 23 novembre 2020, con la quale sono stati approvati i criteri per l'erogazione di contributi per danni da fauna selvatica alle attività agricole e per sistemi di prevenzione, applicabili, da ultimo, fino al 30 novembre 2024;

- n. 1817 del 23 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le nuove Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica” in sostituzione della precedente deliberazione n.134 del 28 gennaio 2019;
- n. 2226 del 25 novembre 2024 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie” con la quale si è stabilito, in considerazione della scadenza del regime di aiuto al 30 novembre 2024 e in attesa di acquisizione della decisione della Commissione Europea sui nuovi criteri, di consentire la presentazione delle domande di contributi per prevenzione e danni da fauna selvatica e da canidi secondo la disciplina di cui alla citata deliberazione n. 364/2018, subordinando la concessione degli aiuti all’approvazione dei nuovi criteri a seguito della decisione della Commissione Europea e delle prescrizioni disposte dall’organo comunitario;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 892 del 9 giugno 2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle produzioni agricole e di itticoltura”, approvata in seguito ad acquisizione della Decisione SA.117187 (2024/N) del 18 febbraio 2025 resa dalla Commissione Europea in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti per gli Aiuti di Stato e a prosecuzione del precedente regime disciplinato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 364/2018 e successive modifiche e integrazioni;

Vista, altresì, la deliberazione di Giunta regionale n. 902 del 9 giugno 2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura”;

Dato atto che:

- i Settori territorialmente competenti hanno provveduto a trasmettere al Settore Attività Faunistico-Venatorie, pesca e acquacoltura gli atti riferiti all’esito istruttorio di ammissibilità delle domande di danni da fauna riferite all’annata agraria 2024/2025 comprensivi delle relative rettifiche e degli scioglimenti di riserva, trattenute agli atti;
- si è provveduto alla registrazione in banca dati SIAN delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti *de minimis* nel settore agricolo in riferimento ai quali non risultano esclusioni o decurtazioni per superamento plafond;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visti altresì:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l’inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall’INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall’INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la L. R. 29 dicembre 2025, n.11, recante “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- a recepire gli esiti delle istruttorie di ammissibilità svolte dai Settori Agricoltura, caccia e pesca ai fini della concessione di contributo sulle domande di indennizzo per danni da fauna riferite all’annata agraria 2024/2025 secondo i nuovi criteri approvati con DGR n. 892/2025 a seguito della decisione SA. 117187 (2024/N) della Commissione Europea e come previsto dalla DGR n. 902/2025;

- ad approvare gli allegati di seguito indicati:

- **Allegato 1**, contenente elenco delle domande ammesse al contributo, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013;
- **Allegato 2**, anch’esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime di *de minimis* agricolo ai sensi delle sopra citate Disposizioni comunitarie e in regime di *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni agricole procurati da fauna, l’impegno di spesa per le Aziende di cui all’Allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di **€ 318.799,86** sul **capitolo U78106** “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii;
- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca sulle aziende di cui all’Allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;
- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all’Allegato 1, si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 278/2026 ed in ottemperanza a quanto previsto con citata deliberazione n. 902/2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di itticultura”;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene, unitamente a dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall’art.14 del R.R. n.2/2007, dati personali comuni la cui diffusione non è prevista da alcuna norma di legge o regolamento;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal PIAO;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell’Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, “Conferimento di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- la determinazione n.4259 del 27 febbraio 2026 recante “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie”;
- la determinazione n.3414 del 18 febbraio 2026 recante “Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca” al 30 giugno 2026;
- la propria determinazione n. 4970 del 12 marzo 2026 “Individuazione dei responsabili di procedimento nell’ambito del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di recepire gli esiti delle istruttorie di ammissibilità svolte dai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca ai fini della concessione di contributo sulle domande di indennizzo per danni da fauna riferite all’annata agraria 2024/2025 ai sensi della DGR n.902/2025;

2. di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con i contenuti di seguito descritti:

- **Allegato 1**, contenente elenco delle domande ammesse al contributo, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;
- **Allegato 2**, anch’esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e in regime di *de minimis* agricolo ai sensi delle sopra citate Disposizioni comunitarie e in regime di *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche;

3. di imputare contabilmente per i beneficiari di cui all’Allegato 1 la spesa complessiva di € **318.799,86** registrata al numero al n. **3026009328** di impegno sul **capitolo U78106** “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2025, che presenta la necessaria disponibilità ed in relazione al quale in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

| Missione | Programma | Codice Economico | COFOG | Transazioni UE | SIOPE      | c.i.spesa | Gestione Ordinaria |
|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|-----------|--------------------|
| 16       | 02        | U.1.04.03.99.999 | 04.2  | 8              | 1040399999 | 3         | 3                  |

4. di stabilire, con riferimento all’Allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori territorialmente competenti, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

5. di stabilire, altresì, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari di cui all’Allegato 1 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto dalla più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 902/2025;

6. di precisare, che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7. di precisare, inoltre, che l'estratto dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, comprensivo dei CUAA corrispondenti ai Codici Fiscali delle ditte individuali ammissibili e ammissibili con riserva a contributo, sono riportati nella Scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le indicazioni di cui al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni come previsto dal PIAO 2026-2028e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Stefano Poma

| ALLEGATO 1<br>Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE<br>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di <i>de minimis</i> agricolo ai<br>sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche |       |             |                                                                               |                        |          |          |                      |                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------|----------|----------------------|------------------|
| AIUTI DI STATO                                                                                                                                                                                                                                                            |       |             |                                                                               |                        |          |          |                      |                  |
| N.                                                                                                                                                                                                                                                                        | PROV. | CUAA        | RAGIONE SOCIALE                                                               | IMPORTO<br>AMMISSIBILE | STAN CAR | STAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS | VERCOR DEGENDORF |
| 1                                                                                                                                                                                                                                                                         | RE    | 00126840354 | MEDICI ERMETE & FIGLI S.R.L.                                                  | 582,88                 | 1018426  | 2569144  | N.A.                 | 37355848         |
| 2                                                                                                                                                                                                                                                                         | BO    | 00321640377 | SOCIETA' PRODOTTORI SEMENTI S.P.A.                                            | 2.038,54               | 1018426  | 2569145  | N.A.                 | 37355849         |
| 3                                                                                                                                                                                                                                                                         | BO    | 00328470372 | COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI<br>S.ANTONIO DI MEDICINA SOCIETA'<br>AGRICOLA | 151,18                 | 1018426  | 2569146  | N.A.                 | 37355856         |
| 4                                                                                                                                                                                                                                                                         | PR    | 00746210343 | SOCIETA' AGRICOLA CERASARO S.S.                                               | 2.919,00               | 1018426  | 2569147  | N.A.                 | 37355857         |
| 5                                                                                                                                                                                                                                                                         | FE    | 01371300383 | LEONARDI NICOLA E FABRIZIO S.S.<br>SOCIETA' AGRICOLA                          | 492,52                 | 1018426  | 2569148  | N.A.                 | 37355870         |
| 6                                                                                                                                                                                                                                                                         | PC    | 01375700331 | CASCINA GANDOLFI SOCIETA' SEMPLICE<br>AGRICOLA                                | 5.070,67               | 1018426  | 2569149  | N.A.                 | 37355871         |
| 7                                                                                                                                                                                                                                                                         | RE    | 01503630350 | SOCIETA' AGRICOLA INCERTI SAURO E<br>PAOLO S.S.                               | 546,00                 | 1018426  | 2569150  | N.A.                 | 37355872         |
| 8                                                                                                                                                                                                                                                                         | PR    | 01755900345 | SOCIETA' AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E<br>MARCHETTI MARIA SOCIETA' SEMPLICE       | 1.500,00               | 1018426  | 2569151  | N.A.                 | 37355873         |
| 9                                                                                                                                                                                                                                                                         | FC    | 01780110407 | SOCIETA' AGRICOLA PIOVACARI PARIDE E<br>FIGLI S.S.                            | 1.313,52               | 1018426  | 2569152  | N.A.                 | 37355875         |
| 10                                                                                                                                                                                                                                                                        | PR    | 01927010346 | SOCIETA' AGRICOLA CA' NUOVA DI<br>VENEZIANI S.S.                              | 7.600,00               | 1018426  | 2569153  | N.A.                 | 37355877         |
| 11                                                                                                                                                                                                                                                                        | RE    | 01948570351 | GRASSELLI GIUSEPPE & FIGLI S.S. -<br>SOCIETA' AGRICOLA                        | 728,60                 | 1018426  | 2569154  | N.A.                 | 37355888         |
| 12                                                                                                                                                                                                                                                                        | FC    | 02048660399 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZAMAGNA S.S.                                          | 706,00                 | 1018426  | 2569155  | N.A.                 | 37355890         |
| 13                                                                                                                                                                                                                                                                        | FC    | 02126340401 | SOCIETA' AGRICOLA PIRACCINI E<br>RAGGINI S.S.                                 | 1.721,80               | 1018426  | 2569156  | N.A.                 | 37355889         |
| 14                                                                                                                                                                                                                                                                        | PR    | 02178630345 | DALLATOMASINA COSTANTINO PIETRO E<br>PAOLO SOCIETA' AGRICOLA                  | 10.177,50              | 1018426  | 2569157  | N.A.                 | 37355891         |
| 15                                                                                                                                                                                                                                                                        | PR    | 02242610349 | SOCIETA' AGRICOLA CARPI SILVIO DI<br>CARPI GIANLUCA E GENNARI ANTONELLA       | 4.893,00               | 1018426  | 2569158  | N.A.                 | 37355892         |
| 16                                                                                                                                                                                                                                                                        | RA    | 02320890391 | SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE                                                   | 300,00                 | 1018426  | 2569159  | N.A.                 | 37355893         |



**ALLEGATO 1**  
**Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE**  
**suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche**

|    |    |             |                                                                   |          |         |         |      |          |
|----|----|-------------|-------------------------------------------------------------------|----------|---------|---------|------|----------|
| 17 | PR | 02396160349 | SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' SEMPLICE                     | 1.632,00 | 1018426 | 2569160 | N.A. | 37355894 |
| 18 | RE | 02564240352 | SOCIETA' AGRICOLA CORTE VALLE S.S. DI MELLONI RICCARDO            | 546,45   | 1018426 | 2569161 | N.A. | 37355895 |
| 19 | RE | 02695220356 | SOCIETA' AGRICOLA GUALANDRINI FRANCA E FIGLI                      | 3.480,00 | 1018426 | 2569162 | N.A. | 37355896 |
| 20 | PR | 02767120344 | ANTICA CASCINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA                            | 420,00   | 1018426 | 2569163 | N.A. | 37355897 |
| 21 | MO | 03364980361 | SOCIETA' AGRICOLA T.G. DI TONINI E GUERZONI S.S.                  | 1.024,72 | 1018426 | 2569164 | N.A. | 37355898 |
| 22 | MO | 03503800363 | PINI GIANCARLO & GIANFRANCO SOCIETA' AGRICOLA SS                  | 2.366,85 | 1018426 | 2569165 | N.A. | 37355900 |
| 23 | FC | 03731420406 | SOCIETA' AGRICOLA LANZI S.S.                                      | 400,00   | 1018426 | 2569166 | N.A. | 37355901 |
| 24 | MO | 03833470366 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VERONESI DI CORAZZARI IVA E C. S.S.       | 770,88   | 1018426 | 2569167 | N.A. | 37355902 |
| 25 | BO | 03965531209 | SOCIETA' AGRICOLA COSETTA MANDINI SS                              | 882,24   | 1018426 | 2569168 | N.A. | 37355903 |
| 26 | FC | 04088770401 | SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI FABRI GUARINI COSIMO SOCIETA' SEMPLICE | 180,00   | 1018426 | 2569169 | N.A. | 37355904 |
| 27 | RE | 80011160357 | AZ. AGR. IL BOSCO DI MONTRESOR E MORINI SOCIETA' AGRICOLA         | 1.462,50 | 1018426 | 2569170 | N.A. | 37355905 |
| 28 | PR | omissis     | BOCCHI CARLO - AZIENDA AGRICOLA                                   | 4.032,00 | 1018426 | 2569171 | N.A. | 37355906 |
| 29 | MO | omissis     | BOCCALETTI MAURIZIO - AZIENDA AGRICOLA                            | 1.655,18 | 1018426 | 2569172 | N.A. | 37355907 |
| 30 | MO | omissis     | AZIENDA AGRICOLA BALBONI FRANCESCO                                | 560,00   | 1018426 | 2569173 | N.A. | 37355908 |
| 31 | BO | omissis     | AZIENDA AGRICOLA BOLDINI FABIO                                    | 150,60   | 1018426 | 2569174 | N.A. | 37355909 |
| 32 | PR | omissis     | BANDINI DANILLO - AZIENDA AGRICOLA                                | 2.822,40 | 1018426 | 2569175 | N.A. | 37355910 |
| 33 | RA | omissis     | BANDINI PIERPAOLO - AZIENDA AGRICOLA                              | 250,00   | 1018426 | 2569176 | N.A. | 37355911 |
| 34 | MO | omissis     | BERTACCHINI GILBERTO - AZIENDA AGRICOLA                           | 203,34   | 1018426 | 2569177 | N.A. | 37355912 |
| 35 | PR | omissis     | BOTTI ELENA - AZIENDA AGRICOLA                                    | 1.400,00 | 1018426 | 2569178 | N.A. | 37355917 |
| 36 | FC | omissis     | AZIENDA AGRICOLA CECCARELLI EMILIANO                              | 814,80   | 1018426 | 2569179 | N.A. | 37355916 |



**ALLEGATO 1**  
**Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE**  
**suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di de minimis agricolo ai**  
**sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche**

|    |    |         |                                                       |           |         |         |      |          |
|----|----|---------|-------------------------------------------------------|-----------|---------|---------|------|----------|
| 37 | RA | omissis | CICOGNANI VALERIO - AZIENDA AGRICOLA                  | 400,00    | 1018426 | 2569180 | N.A. | 37355918 |
| 38 | RE | omissis | CHIERICI FABRIZIO - AZIENDA AGRICOLA                  | 2.816,14  | 1018426 | 2569181 | N.A. | 37355919 |
| 39 | FC | omissis | AZIENDA AGRICOLA CALLI STEFANO                        | 1.871,11  | 1018426 | 2569182 | N.A. | 37355920 |
| 40 | PR | omissis | CALUNGA ILARIA - AZIENDA AGRICOLA                     | 5.651,10  | 1018426 | 2571683 | N.A. | 37355921 |
| 41 | FC | omissis | CALANDRINI SANTE - AZIENDA AGRICOLA                   | 394,80    | 1018426 | 2571684 | N.A. | 37355922 |
| 42 | MO | omissis | TECNICA VIVAI DI CANDINI LUCA<br>AZIENDA AGRICOLA     | 373,12    | 1018426 | 2571685 | N.A. | 37355923 |
| 43 | RE | omissis | CARINI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA                    | 199,00    | 1018426 | 2571686 | N.A. | 37355924 |
| 44 | PR | omissis | AZIENDA AGRICOLA CORRADI GUIDO                        | 6.000,00  | 1018426 | 2571687 | N.A. | 37355925 |
| 45 | PR | omissis | AZIENDA AGRICOLA CORRADI LUIGI                        | 1.352,40  | 1018426 | 2571688 | N.A. | 37355926 |
| 46 | PR | omissis | CERATI GILBERTO - AZIENDA AGRICOLA                    | 4.264,00  | 1018426 | 2571689 | N.A. | 37355927 |
| 47 | PR | omissis | CASONI MARIO - AZIENDA AGRICOLA                       | 472,50    | 1018426 | 2571690 | N.A. | 37355928 |
| 48 | RE | omissis | AZIENDA AGRICOLA CASTAGNETTI LUCA                     | 1.020,04  | 1018426 | 2571691 | N.A. | 37355929 |
| 49 | PR | omissis | CIVETTA MASSIMO AZIENDA AGRICOLA                      | 1.130,36  | 1018426 | 2571692 | N.A. | 37355931 |
| 50 | MO | omissis | IL VECCHIO POLLATO AZ. AGR. BIO DI<br>DAI PRA' ANDREA | 1.921,18  | 1018426 | 2571693 | N.A. | 37355932 |
| 51 | FC | omissis | FABBRI DENIS - AZIENDA AGRICOLA                       | 933,34    | 1018426 | 2571694 | N.A. | 37355934 |
| 52 | BO | omissis | AZIENDA AGRICOLA FOLLI GIACOMO                        | 540,83    | 1018426 | 2571695 | N.A. | 37355935 |
| 53 | FC | omissis | AZIENDA AGRICOLA FILIPPI MARCELLO                     | 839,37    | 1018426 | 2571696 | N.A. | 37355936 |
| 54 | RE | omissis | PODERE SECCHIA DI FERRARI MARCO                       | 2.000,00  | 1018426 | 2571697 | N.A. | 37355937 |
| 55 | RE | omissis | AZIENDA AGRICOLA FERRARI ANDREA                       | 1.845,00  | 1018426 | 2571698 | N.A. | 37355941 |
| 56 | FC | omissis | FOSCHI MARTA - AZIENDA AGRICOLA                       | 299,04    | 1018426 | 2571699 | N.A. | 37355942 |
| 57 | FC | omissis | AZIENDA AGRICOLA FOSCHI ANDREA                        | 954,69    | 1018426 | 2571700 | N.A. | 37355943 |
| 58 | PR | omissis | PATATE DI SELVOIA DI GHIOZZI<br>GIANLUIGI             | 825,00    | 1018426 | 2571701 | N.A. | 37355944 |
| 59 | RE | omissis | AZIENDA AGRICOLA GHIZZONI SAURO                       | 497,50    | 1018426 | 2571702 | N.A. | 37355946 |
| 60 | MO | omissis | GOLDONI CHELLO - AZIENDA AGRICOLA                     | 1.216,05  | 1018426 | 2571703 | N.A. | 37355947 |
| 61 | MO | omissis | GUALTIERI ADOLFO AZIENDA AGRICOLA                     | 1.212,30  | 1018426 | 2571704 | N.A. | 37355948 |
| 62 | FE | omissis | AZIENDA AGRICOLA GIARDINI GIOVANNI                    | 27.135,00 | 1018426 | 2571705 | N.A. | 37355949 |
| 63 | RE | omissis | AZIENDA AGRICOLA GRASSI GIULIANO                      | 271,72    | 1018426 | 2571706 | N.A. | 37355950 |
| 64 | PR | omissis | GROSSI MATTEO - AZIENDA AGRICOLA                      | 4.225,00  | 1018426 | 2571707 | N.A. | 37355951 |
| 65 | MO | omissis | GARUTI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA                     | 465,00    | 1018426 | 2571708 | N.A. | 37355953 |

**ALLEGATO 1**  
**Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE**  
**suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di de minimis agricolo ai**  
**sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche**

|    |    |         |                                                 |          |         |         |      |          |
|----|----|---------|-------------------------------------------------|----------|---------|---------|------|----------|
| 66 | MO | omissis | GUERZONI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA            | 210,05   | 1018426 | 2571709 | N.A. | 37355954 |
| 67 | RE | omissis | GUASTALLA CRISTINA - AZIENDA AGRICOLA           | 2.550,01 | 1018426 | 2571710 | N.A. | 37355955 |
| 68 | FC | omissis | ALESSANDRI CRISTIAN - AZIENDA AGRICOLA          | 341,75   | 1018426 | 2571711 | N.A. | 37355956 |
| 69 | FE | omissis | MICHELON ALBERTO AZIENDA AGRICOLA               | 794,00   | 1018426 | 2571712 | N.A. | 37355958 |
| 70 | RE | omissis | MAGNANI GABRIELE - AZIENDA AGRICOLA             | 255,01   | 1018426 | 2571713 | N.A. | 37355959 |
| 71 | PR | omissis | AZIENDA AGRICOLA MAGNANI LOREDANA               | 5.000,80 | 1018426 | 2571714 | N.A. | 37355960 |
| 72 | PR | omissis | AZIENDA AGRICOLA MELLINI STEFANO                | 1.627,20 | 1018426 | 2571715 | N.A. | 37355961 |
| 73 | MO | omissis | AZIENDA AGRICOLA MALVEZZI GIANLUCA              | 1.825,11 | 1018426 | 2571716 | N.A. | 37355962 |
| 74 | FE | omissis | AZ. AGRICOLA MANFREDINI DI MANFREDINI MICHELA   | 600,00   | 1018426 | 2571717 | N.A. | 37355963 |
| 75 | PR | omissis | MENONI CELINO AZIENDA AGRICOLA                  | 800,00   | 1018426 | 2571718 | N.A. | 37355964 |
| 76 | MO | omissis | MONZANI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA               | 4.200,00 | 1018426 | 2571719 | N.A. | 37355965 |
| 77 | MO | omissis | MERIGHI GABRIELE AZIENDA AGRICOLA               | 2.933,46 | 1018426 | 2571720 | N.A. | 37355966 |
| 78 | PR | omissis | AZIENDA AGRICOLA IL SOGNO DI MORINI MIRCO       | 994,00   | 1018426 | 2571721 | N.A. | 37355967 |
| 79 | RE | omissis | MURATORI GRAZIANO - AZIENDA AGRICOLA            | 327,87   | 1018426 | 2571722 | N.A. | 37355968 |
| 80 | FE | omissis | MASOTTI IVAN AZIENDA AGRICOLA                   | 1.400,73 | 1018426 | 2571723 | N.A. | 37355969 |
| 81 | PR | omissis | MAZZONI LUIGI - AZIENDA AGRICOLA                | 9.576,00 | 1018426 | 2571724 | N.A. | 37355970 |
| 82 | PR | omissis | NEBBI ANITA - AZIENDA AGRICOLA                  | 8.618,00 | 1018426 | 2571725 | N.A. | 37355971 |
| 83 | MO | omissis | ANDREOLI SECONDO - AZIENDA AGRICOLA             | 103,35   | 1018426 | 2571726 | N.A. | 37355972 |
| 84 | MO | omissis | UNIZI GABRIELE AZIENDA AGRICOLA                 | 3.213,12 | 1018426 | 2571727 | N.A. | 37355973 |
| 85 | BO | omissis | PICCININI MANUEL - AZIENDA AGRICOLA             | 3.264,17 | 1018426 | 2571728 | N.A. | 37355975 |
| 86 | RE | omissis | PIGNAGNOLI ADRIANO - AZIENDA AGRICOLA           | 1.422,00 | 1018426 | 2571729 | N.A. | 37355976 |
| 87 | FC | omissis | POMPIGNOLI MAURIZIO - AZIENDA AGRICOLA          | 740,25   | 1018426 | 2571730 | N.A. | 37355977 |
| 88 | FE | omissis | AZIENDA AGRICOLA PIRANI ALESSIO                 | 143,05   | 1018426 | 2571731 | N.A. | 37355978 |
| 89 | RE | omissis | PRATISSOLI REMO - AZIENDA AGRICOLA              | 2.370,00 | 1018426 | 2571732 | N.A. | 37355980 |
| 90 | MO | omissis | AZ.AGRICOLA "LUIGI PREVIDI" DI PREVIDI FEDERICA | 2.671,00 | 1018426 | 2571733 | N.A. | 37355981 |

**ALLEGATO 1**  
**Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE**  
**suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche**

|     |    |         |                                          |           |         |         |      |          |
|-----|----|---------|------------------------------------------|-----------|---------|---------|------|----------|
| 91  | PR | omissis | PASINI ANGELO - AZIENDA AGRICOLA         | 432,00    | 1018426 | 2571734 | N.A. | 37355982 |
| 92  | PR | omissis | PASSAVANTI FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA   | 872,00    | 1018426 | 2571735 | N.A. | 37355983 |
| 93  | PR | omissis | PATERLINI LUGIA - AZIENDA AGRICOLA       | 630,00    | 1018426 | 2571736 | N.A. | 37355989 |
| 94  | BO | omissis | QUARANTOTTO WAINER - AZIENDA AGRICOLA    | 436,68    | 1018426 | 2571737 | N.A. | 37355990 |
| 95  | BO | omissis | RUBINI FEDERICA - AZIENDA AGRICOLA       | 2.792,59  | 1018426 | 2571738 | N.A. | 37355992 |
| 96  | MO | omissis | RUGGIERO NICOLINO AZIENDA AGRICOLA       | 333,38    | 1018426 | 2571739 | N.A. | 37355993 |
| 97  | BO | omissis | ROSSI BERNARDO - AZIENDA AGRICOLA        | 904,92    | 1018426 | 2571740 | N.A. | 37355996 |
| 98  | RE | omissis | ROSSELLI FABRIZIO AZIENDA AGRICOLA       | 234,00    | 1018426 | 2571741 | N.A. | 37355997 |
| 99  | PC | omissis | ROSSETTI GIANNI - AZIENDA AGRICOLA       | 362,58    | 1018426 | 2571742 | N.A. | 37355999 |
| 100 | FC | omissis | ROSSI LUCIANO - AZIENDA AGRICOLA         | 1.470,00  | 1018426 | 2571743 | N.A. | 37356003 |
| 101 | FC | omissis | ROSSI ALBERTO AZ. AGR.                   | 613,35    | 1018426 | 2571744 | N.A. | 37356005 |
| 102 | FC | omissis | SALAMANDRI JAMES - AZIENDA AGRICOLA      | 705,00    | 1018426 | 2571745 | N.A. | 37356006 |
| 103 | MO | omissis | AZIENDA AGRICOLA SILVESTRI GABRIELE      | 589,01    | 1018426 | 2571746 | N.A. | 37356007 |
| 104 | MO | omissis | AZ. AGR. MARINO DI SIMONI SIMONA         | 3.251,03  | 1018426 | 2571747 | N.A. | 37356011 |
| 105 | RE | omissis | SONCINI ALDO -AZIENDA AGRICOLA           | 1.094,50  | 1018426 | 2571748 | N.A. | 37356012 |
| 106 | PR | omissis | PODERE GATTUZZO DI SONCINI ANDREA        | 978,00    | 1018426 | 2571749 | N.A. | 37356015 |
| 107 | PR | omissis | SPAGGIARI ALESSANDRO - AZIENDA AGRICOLA  | 318,00    | 1018426 | 2571750 | N.A. | 37356017 |
| 108 | PR | omissis | AZIENDA AGRICOLA SPOTTI DANIELE          | 624,00    | 1018426 | 2571751 | N.A. | 37356021 |
| 109 | PR | omissis | AZIENDA AGRICOLA SARZI SARTORI GIANCARLO | 3.692,00  | 1018426 | 2571752 | N.A. | 37356030 |
| 110 | MO | omissis | AZIENDA AGRICOLA SAVIGNI MAURO           | 150,00    | 1018426 | 2571753 | N.A. | 37356045 |
| 111 | FE | omissis | SIVIERI DARIO - AZIENDA AGRICOLA         | 7.827,00  | 1018426 | 2571754 | N.A. | 37356046 |
| 112 | BO | omissis | TAGLIAVINI SILVANO AZIENDA AGRICOLA      | 845,40    | 1018426 | 2571755 | N.A. | 37356047 |
| 113 | FE | omissis | TREVISAN GIANLUIGI - AZIENDA AGRICOLA    | 159,00    | 1018426 | 2571756 | N.A. | 37356048 |
| 114 | FE | omissis | AZIENDA AGRICOLA VECCHIATTINI CLAUDIO    | 1.684,00  | 1018426 | 2571757 | N.A. | 37356049 |
| 115 | MO | omissis | VIGNATO DAVIDE AZIENDA AGRICOLA          | 3.698,01  | 1018426 | 2571758 | N.A. | 37356050 |
| 116 | RE | omissis | ZACCARELLI STEFANO AZIENDA AGRICOLA      | 6.708,00  | 1018426 | 2571759 | N.A. | 37356054 |
| 117 | PR | omissis | ZAPPALAVIGNA GABRIELE - AZIENDA AGRICOLA | 21.804,00 | 1018426 | 2571760 | N.A. | 37356055 |

| ALLEGATO 1<br>Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE<br>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di de minimis agricolo ai<br>sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche |      |             |                                                                   |                        |          |          |                      |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------|----------|----------|----------------------|--------------------|
| 118                                                                                                                                                                                                                                                                | PR   | omissis     | AZZALI MARCO - AZIENDA AGRICOLA                                   | 3.876,00               | 1018426  | 2571761  | N.A.                 | 37356058           |
|                                                                                                                                                                                                                                                                    |      |             | TOTALE AIUTI DI STATO                                             | 259.986,14             |          |          |                      |                    |
| DE MINIMIS AGRICOLO                                                                                                                                                                                                                                                |      |             |                                                                   |                        |          |          |                      |                    |
| N.                                                                                                                                                                                                                                                                 | PROV | CUAA        | RAGIONE SOCIALE                                                   | IMPORTO<br>AMMISSIBILE | STAN CAR | STAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS | VERCOR DEGENENDORF |
| 1                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 00589180348 | LE ANTICHE SOCIETA' AGRICOLA<br>SEMPLICE                          | 975,00                 | 1018644  | 2568828  | 37356101             | 37356059           |
| 2                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 00870330347 | SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GALLICANI<br>DI GALLICANI AVVENTURIERI | 310,00                 | 1018644  | 2568829  | 37356142             | 37356060           |
| 3                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 01356730117 | SOCIETA' AGRICOLA MONTE GOTTERO S.S.                              | 1.036,80               | 1018644  | 2568830  | 37356143             | 37356066           |
| 4                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 01706420344 | SOCIETA' AGRICOLA LENA GIOVANNI E<br>ROBERTO S.S.                 | 8.955,00               | 1018644  | 2568831  | 37356144             | 37356065           |
| 5                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 02119760342 | TARASCONI MARIA, BOCCHI ANGELO E<br>BOCCHI STEFANO                | 567,00                 | 1018644  | 2568832  | 37356145             | 37356067           |
| 6                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 02178630345 | DALLATOMASINA COSTANTINO PIETRO E<br>PAOLO SOCIETA' AGRICOLA      | 5.040,00               | 1018644  | 2568833  | 37356147             | 37356068           |
| 7                                                                                                                                                                                                                                                                  | MO   | 02261710368 | SOCIETA' AGRICOLA PRADELLA<br>GIANFRANCO, GIANNI, VANNI S.S.      | 3.859,64               | 1018644  | 2568834  | 37356148             | 37356069           |
| 8                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 02774940346 | SOCIETA' AGRICOLA CARPANESE MARCO E<br>STEFANO                    | 1.200,00               | 1018644  | 2568835  | 37356149             | 37356070           |
| 9                                                                                                                                                                                                                                                                  | PR   | 02840060343 | SOCIETA' AGRICOLA L'ARA S.S.                                      | 1.152,00               | 1018644  | 2568836  | 37356150             | 37356073           |
| 10                                                                                                                                                                                                                                                                 | FC   | omissis     | LORENZI ALBERTO AZIENDA AGRICOLA                                  | 362,18                 | 1018644  | 2568837  | 37356151             | 37356074           |
| 11                                                                                                                                                                                                                                                                 | MO   | omissis     | BUFFAGNI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA                              | 285,00                 | 1018644  | 2568838  | 37356152             | 37356075           |
| 12                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR   | omissis     | BALLERINI LOREDANA - AZIENDA<br>AGRICOLA                          | 7.616,40               | 1018644  | 2568839  | 37356154             | 37356076           |
| 13                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR   | omissis     | AZIENDA AGRICOLA LA MARGHERITA DI<br>BAMBINA GIROLAMO             | 2.640,00               | 1018644  | 2568840  | 37356153             | 37356077           |
| 14                                                                                                                                                                                                                                                                 | PC   | omissis     | AZIENDA AGRICOLA L'ANTOGNANO DI<br>ANDREA BONFANTI                | 693,00                 | 1018644  | 2568841  | 37356155             | 37356078           |
| 15                                                                                                                                                                                                                                                                 | MO   | omissis     | BARBIERI ROBERTO AZIENDA AGRICOLA                                 | 920,70                 | 1018644  | 2568842  | 37356156             | 37356079           |
| 16                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR   | omissis     | AZIENDA APISTICA VAL GELANA DI NINO<br>BOTTI                      | 1.000,00               | 1018644  | 2568843  | 37356157             | 373560917          |

| ALLEGATO 1<br>Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE<br>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N) e al regime di de minimis agricolo ai<br>sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche |    |         |                                             |             |         |         |          |          |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|---------|---------------------------------------------|-------------|---------|---------|----------|----------|--|
| 17                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | CAFFARELLI MAURO - AZIENDA AGRICOLA         | 640,00      | 1018644 | 2568844 | 37356159 | 37356081 |  |
| 18                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | CHIESA PIETRO - AZIENDA AGRICOLA            | 264,00      | 1018644 | 2568845 | 37356158 | 37356082 |  |
| 19                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | COPECHINI ALBERTO - AZIENDA<br>AGRICOLA     | 1.984,50    | 1018644 | 2568846 | 37356162 | 37356083 |  |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | COSTA CATERINA - AZIENDA AGRICOLA           | 105,00      | 1018644 | 2568847 | 37356161 | 37356084 |  |
| 21                                                                                                                                                                                                                                                                 | PC | omissis | CASTIGNOLI ALEX - AZIENDA AGRICOLA          | 1.042,16    | 1018644 | 2568848 | 37356163 | 37356085 |  |
| 22                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | GIACOPAZZI ROSA ALBA - AZIENDA<br>AGRICOLA  | 168,30      | 1018644 | 2568849 | 37356164 | 37356086 |  |
| 23                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | GHISONI DANILO - AZIENDA AGRICOLA           | 580,00      | 1018644 | 2568850 | 37356165 | 37356087 |  |
| 24                                                                                                                                                                                                                                                                 | MO | omissis | FONDO NUOVO DI GASPERI NATALINA             | 242,00      | 1018644 | 2568851 | 37356166 | 37356088 |  |
| 25                                                                                                                                                                                                                                                                 | PC | omissis | ALBERTINI CARLO - AZIENDA AGRICOLA          | 1.100,00    | 1018644 | 2568852 | 37356167 | 37356098 |  |
| 26                                                                                                                                                                                                                                                                 | BO | omissis | LUGLI CRISTIANO - AZIENDA AGRICOLA          | 914,48      | 1018644 | 2568853 | 37356168 | 37356100 |  |
| 27                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | LEONI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA           | 1.260,00    | 1018644 | 2568854 | 37356169 | 37356099 |  |
| 28                                                                                                                                                                                                                                                                 | PC | omissis | AZIENDA AGRICOLA MAGISTRATI STEFANO         | 596,70      | 1018644 | 2568855 | 37356171 | 37356102 |  |
| 29                                                                                                                                                                                                                                                                 | PC | omissis | MILANI JACOPO - AZIENDA AGRICOLA            | 1.201,43    | 1018644 | 2568856 | 37356170 | 37356103 |  |
| 30                                                                                                                                                                                                                                                                 | BO | omissis | MARZOCCHI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA          | 4.597,35    | 1018644 | 2568857 | 37356172 | 37356104 |  |
| 31                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | NEBBI ANITA - AZIENDA AGRICOLA              | 3.456,00    | 1018644 | 2568858 | 37356173 | 37356105 |  |
| 32                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | PELOSI CORRADO - AZIENDA AGRICOLA           | 472,50      | 1018644 | 2568859 | 37356174 | 37356106 |  |
| 33                                                                                                                                                                                                                                                                 | FE | omissis | AZIENDA AGRICOLA PISTORE FEDERICO           | 520,07      | 1018644 | 2568860 | 37356177 | 37356107 |  |
| 34                                                                                                                                                                                                                                                                 | PC | omissis | PIZZAMIGLIO FRANCESCO - AZIENDA<br>AGRICOLA | 311,23      | 1018644 | 2568861 | 37356175 | 37356108 |  |
| 35                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | RICCO' DANILO - AZIENDA AGRICOLA            | 462,00      | 1018644 | 2568862 | 37356176 | 37356109 |  |
| 36                                                                                                                                                                                                                                                                 | PR | omissis | ARMANINO IVANA - AZIENDA AGRICOLA           | 210,00      | 1018644 | 2568863 | 37356178 | 37356110 |  |
| 37                                                                                                                                                                                                                                                                 | MO | omissis | AZ. AGR. BORGHI MARIO DI TRONI<br>GABRIELLA | 497,15      | 1018644 | 2568864 | 37356179 | 37356111 |  |
| 38                                                                                                                                                                                                                                                                 | PC | omissis | TESTA ANDREA - AZIENDA AGRICOLA             | 1.576,13    | 1018644 | 2568865 | 37356180 | 37356112 |  |
| TOTALE DE MINIMIS AGRICOLO                                                                                                                                                                                                                                         |    |         |                                             | 58.813,72 € |         |         |          |          |  |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche |              |                                                                                                                                                   |             |                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------|
| <b>AIUTI DI STATO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |              |                                                                                                                                                   |             |                            |
| <b>N.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>PROV.</b> | <b>RAGIONE SOCIALE</b>                                                                                                                            | <b>CUAA</b> | <b>IMPORTO AMMISSIBILE</b> |
| 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI - SOC. COOP. A R.L. IN SIGLA "COOP. GIULIO BELLINI", "ALBAVERDE", "MOLINO SIMA"                    | 00041670381 | 1.958,40                   |
| 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S. DI A. GEREMIA & C.                                                                                             | 00107500290 | 12.934,00                  |
| 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI ANDREA COSTA NEL COMUNE DI BARICELLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | 00476930375 | 6.549,58                   |
| 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | PC           | ANTARELLI MARCO - REBUFFI ALBERTA SOCIETA' AGRICOLA                                                                                               | 00797310331 | 506,03                     |
| 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | SOCIETA' AGRICOLA MENEGALE MICHELE E GIOVANNI S.S.                                                                                                | 00821300381 | 395,29                     |
| 6                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | SOCIETA' AGRICOLA NERI MARIA LUISA FILIPPO                                                                                                        | 00893820373 | 987,04                     |
| 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | SOCIETA' AGRICOLA PARIONI DI LANCELOTTO VILLIAM & C. - SOCIETA' SEMPLICE                                                                          | 00997620380 | 4.344,28                   |
| 8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | SOCIETA' AGRICOLA BRAGA PAOLO E FERNANDO S.S.                                                                                                     | 01064260381 | 145,14                     |
| 9                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | BELLETTINI PROBO, SANTE E CLAUDIO S.S.                                                                                                            | 01078640388 | 486,98                     |
| 10                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE                                                                                               | 01128930383 | 3.250,57                   |
| 11                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | SOCIETA' AGRICOLA BRAENDLY S.S. DI GEREMIA BALDOVINO & C.                                                                                         | 01147280380 | 15.239,00                  |
| 12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | RA           | TELLARINI GIANLUCA E CLAUDIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA                                                                                               | 01161750391 | 1.200,00                   |
| 13                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | AZ. AGR. PRATI DEL PALMIRANO DI FRANCESCHETTI G. E DONDI A. M. S.S.                                                                               | 01199020387 | 15.675,00                  |
| 14                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | AZIENDA AGRICOLA LE ROSE DI BATTISTINI GLORIA E FRANCO S.S.                                                                                       | 01272530385 | 518,76                     |
| 15                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | SOCIETA' AGRICOLA TRAVERSONE DI PELOSIN UGO E C. - S.S.                                                                                           | 01513570380 | 164,15                     |
| 16                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | FROSI PAOLO ED ANDREA SOCIETA' AGRICOLA                                                                                                           | 01521040335 | 1.008,00                   |
| 17                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | RE           | AZ. AGR. FERRARI ENNIO DI FERRARI ADELMO E LUIGI S.S.                                                                                             | 01528820358 | 2.250,00                   |
| 18                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | SOCIETA AGRICOLA SANDRI MAURIZIO E PAOLO S.S.                                                                                                     | 01611271204 | 1.498,36                   |
| 19                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TOGNETTI                                                                                                               | 01670650389 | 243,41                     |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VISENTINI DI ATTILIO VISENTINI E C. SRL                                                                                | 01710680388 | 113.537,80                 |
| 21                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | WILD LIFE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.                                                                                                              | 01738720331 | 856,74                     |
| 22                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | SOCIETA' AGRICOLA MALVINA S.S.                                                                                                                    | 01775880386 | 927,96                     |
| 23                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | SOCIETA' AGRICOLA NANNINI DANIELE, DAVIDE & C S.S.                                                                                                | 01786381200 | 6.351,62                   |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br><b>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche</b> |    |                                                                                          |             |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------|
| 24                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | PC | MALACALZA IVAN SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                    | 01791160334 | 3.627,66  |
| 25                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA IL BOCHETTO S.S.                                                       | 01812300380 | 151,60    |
| 26                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | PR | SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA                                    | 01889190342 | 2.732,40  |
| 27                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA VAL TESTA S.S.                                                         | 01897140388 | 819,60    |
| 28                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ALEOTTI SOCIETA' SEMPLICE                                        | 01915220386 | 1.471,56  |
| 29                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA ARGINE AGOSTA S.R.L.                                                   | 01927140382 | 3.415,64  |
| 30                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA SOLETERRA S.R.L.                                                       | 02011520380 | 3.044,36  |
| 31                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA D'IPPOLITI ANDREA S.S.                                                 | 02021650383 | 2.051,06  |
| 32                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA S.S.                                                          | 02032990380 | 1.663,20  |
| 33                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA CHIARA DI GUERRINI MICHELE E BIANCHINI KATIUSCIA S.S.                  | 02060890387 | 253,87    |
| 34                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOC. AGRICOLA LA VALLETTA S.S.                                                           | 02113610386 | 579,13    |
| 35                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA MUGNAINI E C.                                                          | 02118871207 | 5.899,85  |
| 36                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | FLORIANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE                                                      | 02126090386 | 1.849,20  |
| 37                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA MARIOTTI S.S.                                                          | 02128180383 | 2.107,48  |
| 38                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | AZ. AGR. DAL POZZO BRUNO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA                                     | 02129771206 | 1.257,61  |
| 39                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA AGRICOLA GUOLO RAFFAELE, LEONARDO E FRONTINI DONATELLA S.S.                      | 02213641208 | 278,84    |
| 40                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA PORCELLATO S.N.C. DI PORCELLATO FEDERICO E GABRIELE                    | 02255400265 | 1.890,00  |
| 41                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA AGRI GRAZI                                                             | 02319751208 | 1.283,49  |
| 42                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | SOCIETA' AGRICOLA PEDRONI ADRIANO E ANDREA S.S.                                          | 02485520361 | 2.560,74  |
| 43                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RN | SOCIETA' AGRICOLA CATTANI LUCA E CATTANI LUIGI S.S.                                      | 02578370401 | 377,78    |
| 44                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | PICCININI SNC DI PICCININI MIRCO E PICCININI MANUEL                                      | 02703201208 | 1.453,65  |
| 45                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETA' SEMPLICE                        | 02755540214 | 2.844,93  |
| 46                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | SOCIETA' AGRICOLA CARRATE DI MAZZALI FELICE E C. S.S.                                    | 02839120363 | 904,65    |
| 47                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RE | MONTE DURO DI SASSI MATTEO E DEVID SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                | 02920380355 | 182,75    |
| 48                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | AZIENDA AGRICOLA LA NUOVA DI TOFFANO SONIA & C. - SOCIETA' SEMPLICE                      | 02943070272 | 292,05    |
| 49                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | SOCIETA' AGRICOLA MARTINI DI MARTINI CHRISTIAN E ACHILLE - SOCIETA' SEMPLICE             | 02952670368 | 20.272,86 |
| 50                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | AGRICOLA TOSI DI TOSI ANDREA, IVANO E DANIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA                 | 03046011205 | 883,95    |
| 51                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA                                                          | 03213371200 | 4.226,13  |
| 52                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | EREDI ANNA MARIA BARBIERI SOCIETA' AGRICOLA                                              | 03225581200 | 5.769,42  |
| 53                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA BARCHESSA DI GIAMPIERO BERTONCELLI E FEDERICA RUBINI SOCIETA' SEMPLICE | 03271161204 | 729,77    |



| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br><b>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche</b> |    |                                                                              |             |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------|
| 54                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA CORTE MAROZZO DI PAGIUSCO FLORINDO E C. S.S.               | 03353510245 | 4.939,15  |
| 55                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | SOCIETA' AGRICOLA LE VALLI S.S.                                              | 03420830360 | 10.809,68 |
| 56                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA QUARTIERI ANDREA E DAVIDE S.S.                             | 03500011204 | 6.060,00  |
| 57                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA BERTUZZI ROMANO E PAOLO                                    | 03629140371 | 193,53    |
| 58                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | SOCIETA' AGRICOLA VOLPE S.S.                                                 | 03757790369 | 3.878,73  |
| 59                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA COLOMBARINA SOCIETA' SEMPLICE                              | 03813061201 | 1.020,46  |
| 60                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | SOCIETA' AGRICOLA IL TRALCIO S.S.                                            | 03867950366 | 7.190,28  |
| 61                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | SOCIETA' AGRICOLA MARCHI MAURO MARCHI CLAUDIO                                | 04027580374 | 6.122,29  |
| 62                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | AZIENDA AGRICOLA P.L.M. DI SIMONE E DARIO MONTEBUGNOLI S.S.                  | 04053161206 | 572,68    |
| 63                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | NERI SOCIETA' AGRICOLA DI NERI GIANLUCA E GABRIELE S.S.                      | 04192871202 | 2.331,11  |
| 64                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | AZIENDA AGRICOLA IL PODERE SOCIETA' AGRICOLA                                 | 04338610282 | 201,00    |
| 65                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA SCARZANA DI BONFANTE E C. - S.S.                           | 2292600406  | 600,00    |
| 66                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA B.M.C. S.R.L.                                              | 00157680406 | 567,94    |
| 67                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA GEOFARM SOCIETA' SEMPLICE DI GALLINA ALBERTO               | 04473050260 | 240,00    |
| 68                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA BONDI S.S.                                                 | 00913470407 | 633,50    |
| 69                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RN | SOCIETA' AGRICOLA CARLI CARLO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE                    | 04759870407 | 829,46    |
| 70                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RN | EREDI DI SANCISI GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                             | 04769960404 | 2.113,88  |
| 71                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | FUSAROLI ENRICO & C. S.S. - AZIENDA AGRICOLA                                 | 01173820406 | 990,29    |
| 72                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA BARDI MASSIMO & C. S.S.                                    | 03200480402 | 400,00    |
| 73                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RN | AZIENDA AGRICOLA DUE GIARDINI - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA | 09476380010 | 480,00    |
| 74                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | SOCIETA' AGRICOLA PAGANINI S.S.                                              | 91000740380 | 368,11    |
| 75                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | IL SOGNO DI UNA VITA SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                  | 03910470404 | 423,77    |
| 76                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | BALBONI EMANUELE - AZIENDA AGRICOLA                                          | omissis     | 350,32    |
| 77                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | BOLDINI LUCA - AZIENDA AGRICOLA                                              | omissis     | 851,40    |
| 78                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | BULDINI MAURIZIO - AZIENDA AGRICOLA                                          | omissis     | 816,29    |
| 79                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | PC | BALDUZZI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA                                           | omissis     | 652,86    |
| 80                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | URBE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.                                                | 04024180400 | 2.730,00  |
| 81                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | BELLUCCI DAVIDE AZIENDA AGRICOLA                                             | omissis     | 500,00    |
| 82                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RN | BENEDETTI FRANCO - AZIENDA AGRICOLA                                          | omissis     | 112,17    |
| 83                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | TRAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                | 04182920407 | 364,00    |
| 84                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | AZIENDA AGRICOLA BENINI ALBERTO                                              | omissis     | 130,82    |
| 85                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA SIRRI S.S.                                                 | 04225070400 | 227,00    |
| 86                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA LA SCAINA DI CORBARA S.S.                                  | 04227610401 | 4.352,50  |
| 87                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                   | 04233500406 | 374,31    |
| 88                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA ASSIRELLI E FUSCONI S.S.                                   | 04327730406 | 1.090,00  |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br><b>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche</b> |    |                                                                                   |             |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------|
| 89                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FE | AZIENDA AGRICOLA BRAGA PAOLO                                                      | omissis     | 824,60   |
| 90                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | MO | BERNARDI FERNANDA - AZIENDA AGRICOLA                                              | omissis     | 356,70   |
| 91                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | BARONI GIANNI AZIENDA AGRICOLA                                                    | omissis     | 827,83   |
| 92                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | AZIENDA AGRICOLA BARONI MAURO                                                     | omissis     | 1.406,16 |
| 93                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | BARONI MARCO - AZIENDA AGRICOLA                                                   | omissis     | 123,71   |
| 94                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | MARTINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                    | 04330160401 | 1.294,29 |
| 95                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RA | BERTINI GIORGIO - AZIENDA AGRICOLA                                                | omissis     | 300,00   |
| 96                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FC | SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI GALEOTTI MARIA S.S.                                    | 04452490404 | 562,50   |
| 97                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | AZIENDA AGRICOLA BUSI VILMA                                                       | omissis     | 1.709,91 |
| 98                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | PC | BUZZI FILIPPO - AZIENDA AGRICOLA                                                  | omissis     | 516,25   |
| 99                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | BO | AZIENDA AGRICOLA BOZZOLI LUCA                                                     | omissis     | 1.760,24 |
| 100                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | SOCIETA' AGRICOLA IL PODERE SALMASTRO E C. S.S.                                   | 04457380402 | 259,00   |
| 101                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | SOCIETA' AGRICOLA FAGGIOLI S.S.                                                   | 04744690407 | 1.342,32 |
| 102                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | SOCIETA' AGRICOLA CASTELLANI S.S.                                                 | 04786230401 | 1.323,00 |
| 103                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | SANTA MARIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI LUDOVICO ED ELEONORA CORDERO DI VONZO | 07591600015 | 1.749,00 |
| 104                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | CHIAPPELLONI CLAUDIO - AZIENDA AGRICOLA                                           | omissis     | 213,17   |
| 105                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA BUCCI LUCA                                                       | omissis     | 2.735,27 |
| 106                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MO | CALANCA UMBERTO - AZIENDA AGRICOLA                                                | omissis     | 7.038,06 |
| 107                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA BALDINI RICCARDO                                                 | omissis     | 1.607,40 |
| 108                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RN | COLARUSSO DEODORO - AZIENDA AGRICOLA                                              | omissis     | 958,31   |
| 109                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA BONDI PIERGIORGIO                                                | omissis     | 703,85   |
| 110                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | BONI VIVIANA - AZIENDA AGRICOLA                                                   | omissis     | 403,20   |
| 111                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | CONTERNO LORENZO AZIENDA AGRICOLA                                                 | omissis     | 5.476,22 |
| 112                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | CAPPONCELLI RENZO - AZIENDA AGRICOLA                                              | omissis     | 2.064,61 |
| 113                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | CROCI FABRIZIO - AZIENDA AGRICOLA                                                 | omissis     | 388,27   |
| 114                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MO | CARMIGNAN GIAN FRANCO - AZIENDA AGRICOLA                                          | omissis     | 5.228,22 |
| 115                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | CREMONESI ETTORE - AZIENDA AGRICOLA                                               | omissis     | 546,21   |
| 116                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | CARPENEDO LAURA - AZIENDA AGRICOLA                                                | omissis     | 3.524,85 |
| 117                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | CRISTOFORI ROMOLO - AZIENDA AGRICOLA                                              | omissis     | 3.087,43 |
| 118                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | BARCHI ALBERTO - AZIENDA AGRICOLA                                                 | omissis     | 156,00   |
| 119                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | CAVALLINI DAVIDE - AZIENDA AGRICOLA                                               | omissis     | 210,37   |
| 120                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | AZIENDA AGRICOLA CAVANNA FRANCESCO                                                | omissis     | 2.644,03 |
| 121                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | COVINI ELEONORA - AZIENDA AGRICOLA                                                | omissis     | 426,94   |
| 122                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | CAVANNA EMANUELE - AZIENDA AGRICOLA                                               | omissis     | 1.516,69 |
| 123                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | DIEGOLI GIANNI - AZIENDA AGRICOLA                                                 | omissis     | 639,58   |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br><b>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche</b> |    |                                                        |         |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------------------------------------------------------|---------|-----------|
| 124                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | DALLA-CASA DANIELE - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 2.799,30  |
| 125                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RA | DALMONTE GIORDANO - AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 1.000,00  |
| 126                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | BROCCOLI MAURO AZIENDA AGRICOLA                        | omissis | 403,20    |
| 127                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA BRIGHI CRISTIAN                       | omissis | 846,45    |
| 128                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | DOSI FILIPPO - AZIENDA AGRICOLA                        | omissis | 846,33    |
| 129                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA BERARDI ANTONIO                       | omissis | 600,00    |
| 130                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MO | AZ. AGR. EREDI TABELLINI DANIELE DI FACENDA MARGHERITA | omissis | 192,05    |
| 131                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | FALCHIERI GUGLIELMO - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 185,83    |
| 132                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA BISERNI BRUNO                         | omissis | 675,00    |
| 133                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RN | FANTINI MATTIA - AZIENDA AGRICOLA                      | omissis | 355,88    |
| 134                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | FREPPOLI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 932,48    |
| 135                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | AZIENDA AGRICOLA FERRO DAVIDE                          | omissis | 814,66    |
| 136                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | FERRARI FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA                    | omissis | 597,29    |
| 137                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZ.AGR.BEZZI LAURA                                     | omissis | 1.880,00  |
| 138                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | DELIZIA DELL'ALVEARE DI BEZZI PAOLA                    | omissis | 1.821,25  |
| 139                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | AZIENDA AGRICOLA GABALDO FABIO                         | omissis | 1.642,20  |
| 140                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RA | GIACOMETTI LEONARDO - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 240,00    |
| 141                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RA | AGIDE MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA                       | omissis | 840,00    |
| 142                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RA | GADDONI ROMANO - AZIENDA AGRICOLA                      | omissis | 600,00    |
| 143                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | GELLI ALESSANDRO - AZIENDA AGRICOLA                    | omissis | 5.002,00  |
| 144                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | AZIENDA AGRICOLA GOLINELLI SAMUELE                     | omissis | 499,44    |
| 145                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MO | GAMBINI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA                      | omissis | 20.008,84 |
| 146                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RN | GIANGIULIO ANGELA - AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 266,00    |
| 147                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | GARDENGHI LEONARDO - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 127,17    |
| 148                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RA | GORDINI ANTONIO AZIENDA AGRICOLA                       | omissis | 1.320,00  |
| 149                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | GRANDI MICHELANGELO - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 753,71    |
| 150                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MO | GARZETTA LUIGI - AZIENDA AGRICOLA                      | omissis | 582,15    |
| 151                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA CECCARELLI GIAN MARCO                 | omissis | 300,00    |
| 152                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI LORENZO                       | omissis | 413,01    |
| 153                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | AZIENDA AGRICOLA GOVONI ROBERTO                        | omissis | 310,47    |
| 154                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | CAMPANA CLAUDIO - AZIENDA AGRICOLA                     | omissis | 1.621,50  |
| 155                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | LODI LUCIANA - AZIENDA AGRICOLA                        | omissis | 1.203,92  |
| 156                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | LOLLI PAOLO AZIENDA AGRICOLA                           | omissis | 215,03    |
| 157                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | CAMORANI ORLANDO - AZIENDA AGRICOLA                    | omissis | 910,30    |
| 158                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RE | LOSI MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA                        | omissis | 3.792,00  |
| 159                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | CASADEI GIULIANA - AZIENDA AGRICOLA                    | omissis | 402,43    |
| 160                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | LIVERANI LUCIANO - AZIENDA AGRICOLA                    | omissis | 712,75    |
| 161                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | DRUDI PAOLO - AZIENDA AGRICOLA                         | omissis | 900,00    |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br><b>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al</b><br><b>regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de</b><br><b>minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche</b> |    |                                                     |         |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------------------------------------------------|---------|-----------|
| 162                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | LAZZARI GIORGINA - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 971,38    |
| 163                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | AZIENDA AGRICOLA MACCARELLI MASSIMO                 | omissis | 7.689,60  |
| 164                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | MICHELON EDGARDO AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 216,75    |
| 165                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FC | TRE QUERCE AZ. AGR. DI DREI<br>GIOVANNI BATTISTA    | omissis | 1.571,42  |
| 166                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FC | GISO FRANCESCO - AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 628,26    |
| 167                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | MO | MAGAROTTO ANGELO - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 50.374,45 |
| 168                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | MALVEZZI CAMPEGGI GHERARDO -<br>AZIENDA AGRICOLA    | omissis | 746,72    |
| 169                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | MALVEZZI CAMPEGGI LUIGI - AZIENDA<br>AGRICOLA       | omissis | 6.796,62  |
| 170                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | RA | AZ. AGR. MAMINI MARCO PODERE MAMINI<br>MAMINI MARCO | omissis | 540,00    |
| 171                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | MANGOLINI MICHELE - AZIENDA<br>AGRICOLA             | omissis | 208,22    |
| 172                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | RA | AZIENDA AGRICOLA MINGHETTI PAOLO                    | omissis | 560,00    |
| 173                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | AZIENDA AGRICOLA MINELLI MARCELLA                   | omissis | 1.992,32  |
| 174                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | M.F. di MANINI FABIO                                | omissis | 1.665,37  |
| 175                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | MO | MONZALI FRANCO - AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 9.600,00  |
| 176                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | MARCHESINI JADER - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 738,09    |
| 177                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FC | ALBERTINI ANTONIO AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 750,00    |
| 178                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | MORDENTI GERMANO - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 256,41    |
| 179                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | MERIGGIANI VITTORIO - AZIENDA<br>AGRICOLA           | omissis | 545,80    |
| 180                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | RA | MERLINI BRUNO - AZIENDA AGRICOLA                    | omissis | 500,00    |
| 181                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | PC | AZIENDA AGRICOLA ROVERE 9 DI MERLI<br>GIUSEPPE      | omissis | 1.969,67  |
| 182                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BO | AZIENDA AGRICOLA MORINI AIMO DI<br>MORINI GIANNI    | omissis | 235,07    |
| 183                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | MARANGON VALENTINO AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 928,50    |
| 184                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | AZIENDA AGRICOLA MORETTI ROBERTO                    | omissis | 2.207,04  |
| 185                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | PC | MARAZZI SERGIO - AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 3.164,31  |
| 186                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | AZIENDA AGRICOLA MASOTTI CRISTIAN                   | omissis | 592,57    |
| 187                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FC | AZIENDA AGRICOLA OLIVIERI MASSIMO                   | omissis | 2.030,00  |
| 188                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | MAZZOCCHI ULISSE - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 182,70    |
| 189                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | RN | MAZZOTTI MONICA - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 238,20    |
| 190                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FC | AMADUCCI ANTONIO AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 441,00    |
| 191                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FC | AZIENDA AGRICOLA MAGNANI ROBERTO                    | omissis | 2.646,00  |
| 192                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | PC | ANELLI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 1.063,25  |
| 193                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | RA | AZIENDA AGRICOLA ANTONELLI LUCIANO                  | omissis | 1.000,00  |
| 194                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FE | ANTONIONI MARCO - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 646,74    |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br><b>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche</b> |    |                                                  |         |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------------------------------------------------|---------|----------|
| 195                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | NOVARA FIORENZO AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 1.909,58 |
| 196                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA MORDENTI FRANCA                 | omissis | 924,00   |
| 197                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | PEDERZINI MATTEO - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 4.908,83 |
| 198                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | PEDRINI NICOLAS - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 671,77   |
| 199                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | PAGANI ENZO - AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 604,67   |
| 200                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | PEGORARO MARCO - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 151,37   |
| 201                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | PALLARA DOTT. FILIPPO                            | omissis | 293,53   |
| 202                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | AZIENDA AGRICOLA PALLARA STEFANO                 | omissis | 123,93   |
| 203                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | MASOTTI MANUELE - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 2.392,11 |
| 204                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | PARABOSCHI FRANCO - AZIENDA AGRICOLA             | omissis | 2.004,37 |
| 205                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | MAZZOLI SANTE - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 1.500,00 |
| 206                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | TENUTA BORRI AZIENDA AGRICOLA DI ANDREA PRADELLI | omissis | 356,83   |
| 207                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | PROVINI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 100,45   |
| 208                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RN | PESARESI MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 137,55   |
| 209                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | PIZZOLATO MARCO - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 160,62   |
| 210                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | RABBONI VALENTINA - AZIENDA AGRICOLA             | omissis | 2.151,41 |
| 211                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | AZIENDA AGRICOLA RIGHETTI MARIA                  | omissis | 1.898,00 |
| 212                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MO | AZIENDA AGRICOLA RAGAZZI ANGELO LUIGI            | omissis | 3.935,87 |
| 213                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | ANDREOLI MARIA - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 153,60   |
| 214                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | RIMONDI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 3.908,05 |
| 215                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | ROMA GABRIELE - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 217,73   |
| 216                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RA | RENDA NICOLO' AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 1.500,00 |
| 217                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | RONDELLI SERGIO - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 2.666,97 |
| 218                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | PEDRELLI CRISTINA - AZIENDA AGRICOLA             | omissis | 390,00   |
| 219                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZIENDA AGRICOLA PERACCINI ITALO                 | omissis | 323,63   |
| 220                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | RIMINI MAURO - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 215,28   |
| 221                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | RANALLI ALFREDO - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 227,00   |
| 222                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FE | ARTIOLI LODOVICO AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 187,11   |
| 223                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RE | RIVETTI LUIGI AZIENDA AGRICOLA LODOLA            | omissis | 516,00   |
| 224                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | SCANDELLARI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA           | omissis | 4.858,10 |
| 225                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | SALMI GUGLIELMO - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 2.244,94 |
| 226                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | SELMI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 1.436,54 |
| 227                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | ROSSI VITTORIO AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 393,75   |
| 228                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FC | AZ. AGR. MONTEGIUSTO DI SOMENZI CARLO            | omissis | 1.560,00 |
| 229                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RN | SANCISI GIMMI - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 141,10   |
| 230                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | BO | TEDESCHI STEFANO - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 3.118,24 |
| 231                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | PC | TAFFURELLI ANTONY - AZIENDA AGRICOLA             | omissis | 126,84   |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche |              |                                                                                    |             |                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------|
| 232                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | BO           | AZIENDA AGRICOLA TUGNOLI GIULIO                                                    | omissis     | 12.613,75                  |
| 233                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FE           | TROMBIN SILVANO                                                                    | omissis     | 383,40                     |
| 234                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FC           | TORRICELLI CIAMPONI PAOLA - AZIENDA AGRICOLA                                       | omissis     | 951,75                     |
| 235                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | PC           | AZIENDA AGRICOLA TRESPIDI FRANCESCO                                                | omissis     | 6.040,80                   |
| 236                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FE           | TREVISAN LUIGI ANTONIO - AZIENDA AGRICOLA                                          | omissis     | 497,04                     |
| 237                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FC           | AZ AGR EREDI PETRINI FLAVIANO DI TOSI DANIELA                                      | omissis     | 910,00                     |
| 238                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | RE           | AZ.AGR. IL CASTELLAZZO DI VILLANI ANDREA                                           | omissis     | 582,88                     |
| 239                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | PC           | AZ. AGR. BAGNOLO DI VENEZIANI LORENZO                                              | omissis     | 439,82                     |
| 240                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | PC           | VENEZIANI VITTORIO DITTA INDIVIDUALE                                               | omissis     | 403,40                     |
| 241                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | RN           | VEROLI GRAZIELLA AZIENDA AGRICOLA                                                  | omissis     | 169,32                     |
| 242                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | PC           | ZAFFIGNANI GIOVANNI AZIENDA AGRICOLA                                               | omissis     | 3.528,61                   |
| 243                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FC           | ZAGHINI MIRCA AZIENDA AGRICOLA                                                     | omissis     | 172,60                     |
| 244                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FC           | ZAMBELLI DANIELE AZIENDA AGRICOLA                                                  | omissis     | 202,50                     |
| 245                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FC           | AZIENDA AGRICOLA ZAMPINI FRANCO                                                    | omissis     | 600,00                     |
| 246                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FE           | ZANELLATI LORELLA AZIENDA AGRICOLA                                                 | omissis     | 1.774,36                   |
| 247                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | BO           | AZIENDA AGRICOLA ZANETTI ALBERTO                                                   | omissis     | 1.674,13                   |
| 248                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | BO           | ZANETTI SIMONE AZIENDA AGRICOLA                                                    | omissis     | 2.764,20                   |
| 249                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | FE           | ZERBINATI MARCO AZIENDA AGRICOLA                                                   | omissis     | 1.363,23                   |
| <b>TOTALE AIUTI DI STATO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |              |                                                                                    |             | <b>627.135,72</b>          |
| <b>DE MINIMIS AGRICOLO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |              |                                                                                    |             |                            |
| <b>N.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>PROV.</b> | <b>RAGIONE SOCIALE</b>                                                             | <b>CUAA</b> | <b>IMPORTO AMMISSIBILE</b> |
| 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RINALDI S.S.                                               | 00813061207 | 4.764,04                   |
| 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | SOCIETA' AGRICOLA NERI MARIA LUISA FILIPPO                                         | 00893820373 | 563,89                     |
| 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | SOCIETA' AGRICOLA TROMBETTI FERNANDA E GABRIELLA SOCIETA' SEMPLICE                 | 01187980378 | 1.758,70                   |
| 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | PC           | LA FINESTRA SUL PO SOCIETA' AGRICOLA                                               | 01643620337 | 2.548,51                   |
| 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | SOCIETA' AGRICOLA VIVAI ROSATTI DI GENNARO ED EMI ROSATTI & C. - SOCIETA' SEMPLICE | 01686720382 | 487,56                     |
| 6                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | CASTALDINI ATTILIO E CORRADO S.S. SOCIETA' AGRICOLA                                | 02041470374 | 991,73                     |
| 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | RE           | MONTE DURO DI SASSI MATTEO E DEVID SOCIETA' AGRICOLA S.S.                          | 02920380355 | 728,00                     |
| 8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GHERARDI S.S.                                              | 03012341206 | 941,79                     |
| 9                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA                                                    | 03213371200 | 8.780,00                   |
| 10                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | EREDI ANNA MARIA BARBIERI SOCIETA' AGRICOLA                                        | 03225581200 | 8.306,10                   |
| 11                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | BIASIN PAOLA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA                                              | 03835370242 | 664,36                     |
| 12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | BIASIN STEFANO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA                                            | 03835380241 | 1.379,45                   |
| 13                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | SOCIETA' AGRICOLA VITTORI VENENTI GIAN PIETRO E LUCA                               | 04215140379 | 2.193,14                   |
| 14                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | BIAGIOLA LUCA - AZIENDA AGRICOLA                                                   | omissis     | 1.445,25                   |

| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br><b>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al</b><br><b>regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de</b><br><b>minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche</b> |    |                                                  |         |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------------------------------------------------|---------|----------|
| 15                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | BALDUZZI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA               | omissis | 2.240,48 |
| 16                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | AZIENDA AGRICOLA BOLELLI MAURO                   | omissis | 1.769,70 |
| 17                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FE | BINI GIANLUCA - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 275,42   |
| 18                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | BARBIERI MARA - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 620,13   |
| 19                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | BORGHI FABIO - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 686,50   |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | BERNIZZONI FILIPPO - AZIENDA AGRICOLA            | omissis | 1.395,91 |
| 21                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | BERNARDI GIANCARLO - AZIENDA AGRICOLA            | omissis | 458,71   |
| 22                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | BARONI GIANNI AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 1.411,05 |
| 23                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PR | BIASOTTI MARCO - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 2.583,00 |
| 24                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | CALATRONI WALTER - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 1.370,67 |
| 25                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | CANTOIA ANGELO GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA       | omissis | 276,99   |
| 26                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | CAPELLI FABIO AZIENDA AGRICOLA                   | omissis | 1.924,72 |
| 27                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | CORDANI MARIA PIA - AZIENDA AGRICOLA             | omissis | 4.447,47 |
| 28                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | FILIPPINI DAVIDE - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 1.534,00 |
| 29                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | FINELLI ANGELINA AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 861,61   |
| 30                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | FERRARI RINA - AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 293,89   |
| 31                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | MO | GALLINI ANGELO - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 268,00   |
| 32                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI                   | omissis | 803,79   |
| 33                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FE | GRECHI LUCIANO - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 852,41   |
| 34                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FE | AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI LORENZO                 | omissis | 673,29   |
| 35                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | LAUDADIO PASQUALE - AZIENDA AGRICOLA             | omissis | 3.843,43 |
| 36                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FE | LONGATTI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 265,34   |
| 37                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | LIPPARINI MERIS AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 603,00   |
| 38                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | LAVEZZOLI GIUSEPPINA - AZIENDA AGRICOLA          | omissis | 936,02   |
| 39                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FE | LAVEZZI MARCO - AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 361,98   |
| 40                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | MACCAFERRI PAOLA - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 551,46   |
| 41                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | MALVEZZI CAMPEGGI LUIGI - AZIENDA AGRICOLA       | omissis | 3.823,09 |
| 42                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | AGRIMENGOLI DI FABIO MENGOLI                     | omissis | 3.659,84 |
| 43                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FE | MANZONI DAVIDE AZIENDA AGRICOLA                  | omissis | 390,42   |
| 44                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PR | MEZZADRI MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 5.035,20 |
| 45                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | NERI NERIO - AZIENDA AGRICOLA                    | omissis | 828,72   |
| 46                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BO | ANSALONI STEFANO - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 1.524,17 |
| 47                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | NOVARA FIORENZO AZIENDA AGRICOLA                 | omissis | 584,43   |
| 48                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | POLLEDRI STEFANO - AZIENDA AGRICOLA              | omissis | 1.300,88 |
| 49                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | FE | PINTON MICHELE - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 188,70   |
| 50                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | TENUTA BORRI AZIENDA AGRICOLA DI ANDREA PRADELLI | omissis | 1.791,29 |
| 51                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | PC | PASSERA SERGIO - AZIENDA AGRICOLA                | omissis | 1.989,95 |



| <b>ALLEGATO 2</b><br><b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA</b><br>suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), al regime di de minimis agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e al regime di de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche |              |                                        |             |                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|----------------------------------------|-------------|----------------------------|
| 52                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | PISTORE MICHELE - AZIENDA AGRICOLA     | omissis     | 557,43                     |
| 53                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PR           | PAVESI GIAN CARLO - AZIENDA AGRICOLA   | omissis     | 624,00                     |
| 54                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | RENOFFI ALCESTE - AZIENDA AGRICOLA     | omissis     | 4.629,96                   |
| 55                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | REPETTI PRIMO - AZIENDA AGRICOLA       | omissis     | 1.337,51                   |
| 56                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | ARTIOLI LODOVICO AZIENDA AGRICOLA      | omissis     | 660,24                     |
| 57                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | SCANDELLARI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA | omissis     | 928,73                     |
| 58                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | SOLARI PIETRO - AZIENDA AGRICOLA       | omissis     | 624,40                     |
| 59                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | SESENNA MAURO - AZIENDA AGRICOLA       | omissis     | 1.174,09                   |
| 60                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | TAFFURELLI ANTONY - AZIENDA AGRICOLA   | omissis     | 519,84                     |
| 61                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | TESINI DENIS - AZIENDA AGRICOLA        | omissis     | 973,09                     |
| 62                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | VENEZIANI VITTORIO DITTA INDIVIDUALE   | omissis     | 2.251,60                   |
| 63                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | ZAMBINELLI ANDREA                      | omissis     | 2.280,64                   |
| 64                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | ZANIBONI PAOLO AZIENDA AGRICOLA        | omissis     | 206,07                     |
| 65                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | AZIENDA AGRICOLA ZANETTI ALBERTO       | omissis     | 418,54                     |
| 66                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | ZANETTI SIMONE AZIENDA AGRICOLA        | omissis     | 980,00                     |
| 67                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | BO           | AZIENDA AGRICOLA AZZOLINI STEFANO      | omissis     | 4.823,32                   |
| 68                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PC           | AZ. AGR. BAGNOLO DI VENEZIANI LORENZO  | omissis     | 622,52                     |
| <b>TOTALE DE MINIMIS AGRICOLO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |              |                                        |             | <b>111.590,16</b>          |
| <b>DE MINIMIS ACQUACOLTURA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |              |                                        |             |                            |
| <b>N.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>PROV.</b> | <b>RAGIONE SOCIALE</b>                 | <b>CUAA</b> | <b>IMPORTO AMMISSIBILE</b> |
| 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | TADDIA MARCIANO & C. S.N.C.            | 02254531201 | 8.483,43                   |
| 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | AZIENDA AGRICOLA COVA DONATA           | omissis     | 12.636,38                  |
| 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | MENGOLI LORENZO AZIENDA AGRICOLA       | omissis     | 26.663,61                  |
| 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | MO           | RICCO' FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA     | omissis     | 12.612,26                  |
| 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | FE           | SALVI GERMANO AZIENDA AGRICOLA         | omissis     | 2.900,00                   |
| 6                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | AZIENDA AGRICOLA TINARELLI ANDREA      | omissis     | 17.845,74                  |
| 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | BO           | AZIENDA AGRICOLA TESTONI NICOLA        | omissis     | 8.730,77                   |
| 8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | RA           | SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.   | 02013900150 | 18.559,00                  |
| 9                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | MO           | SOCIETA' AGRICOLA BM ROSSI S.S.        | 03921980367 | 4.454,66                   |
| 10                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | RA           | BALLARIN LUIGI - AZIENDA AGRICOLA      | omissis     | 9.109,00                   |
| 11                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | FE           | BASSO ANNA - AZIENDA AGRICOLA          | omissis     | 6.467,00                   |
| 12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | MO           | AZIENDA ITTICA FRABETTI CHRISTIAN      | omissis     | 13.503,23                  |
| <b>TOTALE DE MINIMIS ACQUACOLTURA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |              |                                        |             | <b>141.965,08</b>          |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI 16 APRILE 2026, N. 7590

**Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - approvazione programma operativo - intervento "Investimenti" - Annualità 2026/2027 con valenza di avviso pubblico - delibera Giunta regionale n. 369/2026 - Ridefinizione termini procedurali**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ed in particolare l'art. 65;

- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dal Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" ed in particolare l'art. 24-octies (Sanzioni per la violazione delle disposizioni in materia di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali);

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i Regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, nella versione nella versione 7.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026;

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 02 dicembre 2024, concernente disposizioni nazionali di attuazione dell'art. 58, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio a ss.mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale degli investimenti;

- il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0170824 del 13 aprile 2026, recante "Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti - proroga date di presentazione delle domande e graduatorie - maggio 2026";

- la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

- la Circolare Agea coordinamento del 14 aprile 2026 n. 0031351 in attuazione del Decreto Direttoriale n. 0170824 del 13/04/2026 relativa a: "Proroga termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento degli Investimenti. Campagna 2026/2027";

Dato atto che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 635212/2024 prevede, tra l'altro, l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare l'Intervento "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 marzo 2026 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - approvazione programma operativo - intervento "Investimenti" - Annualità 2026/2027 con valenza di avviso pubblico";

Atteso che l'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 369/2026 fissava:

- **alle ore 13.00.00 del 14 maggio 2026** il termine perentorio stabilito al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda", per la presentazione delle istanze di sostegno;

- **alle ore 13.00.00 del 30 giugno 2026** il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

- **al 10 agosto 2026** il termine stabilito al punto 11 "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

- **al 15 agosto 2026** il termine stabilito al punto 12 "Utilizzo delle graduatorie" per l'adozione, da parte del Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, dell'atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo concedibile;

Preso atto che con Decreto Direttoriale del 13 aprile 2026, n. 0170824, il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a modifica dell'art. 4, co. 1, del già citato Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2024, n. 635212, ha provveduto, limitatamente alla campagna 2026/2027:

· **a ridefinire al 15 giugno 2026** il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto;

· **a stabilire il 30 ottobre 2026** quale termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità, dopo l'esame delle domande di aiuto sulla base dei criteri di ammissibilità;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 369/2026, che stabilisce come eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della deliberazione medesima, ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari;

Valutata pertanto l'opportunità, nel quadro di una pedissequa attuazione delle disposizioni ministeriali, di agevolare tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione della fase di programmazione delle iniziative e di redazione delle domande di sostegno;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, differire i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2026/2027 dell'Intervento "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla già citata deliberazione n. 369/2026, come segue:

· **alle ore 13.00.00 del 15 giugno 2026** il termine perentorio per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda";

· **alle ore 13.00.00 del 30 luglio 2026** il termine indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda" per la trasmissione al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), laddove non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

· **al 26 ottobre 2026** il termine stabilito al punto 11. "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e di valutazione delle domande pervenute;

· **al 30 ottobre 2026** il termine stabilito al punto 12. "Utilizzo delle graduatorie", per l'adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, delle graduatorie relative alle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 369/2026;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
  - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
  - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27/02/2026 ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 4411 del 04/03/2026 avente ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;
- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dall'art. 26, co. 1, del D.Lgs. 33/2013;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto di quanto stabilito dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 13 aprile 2026, n. 0170824, recante "Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti - proroga date di presentazione delle domande e graduatorie - maggio 2026", che ha ridefinito i termini procedurali limitatamente alla campagna 2026/20267;

2) di ridefinire conseguentemente i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2026/2027 dell'Intervento "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo, di cui all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 369/2026, come segue:

· **alle ore 13.00.00 del 15 giugno 2026** il termine perentorio per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 “Modalità di presentazione della domanda”;

· **alle ore 13.00.00 del 30 luglio 2026** il termine indicato al punto 9 “Modalità di presentazione della domanda” per la trasmissione al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), laddove non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

· **al 26 ottobre 2026** il termine stabilito al punto 11. “Modalità e tempi dell’istruttoria”, per la conclusione dell’attività d’istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

· **al 30 ottobre 2026** il termine stabilito al punto 12. “Utilizzo delle graduatorie”, per l’adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, delle graduatorie relative alle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile;

3) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 369/2026;

4) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI 20 APRILE 2026, N. 7759

**COPSR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 Az. 7 "Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata" ed SRD08 Az. 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica". Anno 2024 - delibera Giunta regionale n. 2381/2024 - Approvazione elenchi domande ammissibili con riserva**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;



- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 9 febbraio 2026;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo agricolo di garanzia e dal Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 del 11 febbraio 2026;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024, con cui sono state approvate le nuove “Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027”;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2381 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto “COPSR 2023-2027 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - Approvazione Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 az. 7 “Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata” ed SRD08 az. 3 “Infrastrutture irrigue e di bonifica”. Anno 2024.”;

- n. 1271 del 28 luglio 2025, avente ad oggetto “COPSR 2023-2027- reg. (UE) n. 2115/2021- Approvazione Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 az. 7 “Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata” e SRD08 az. 3 “infrastrutture irrigue e di bonifica”. Anno 2024 - Integrazione avviso pubblico di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2381/2024 e definizione prescrizioni per l'ottenimento di proroghe”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 18067 del 24 settembre 2025, avente ad oggetto “COPSR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Approvazione Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 az. 7 “Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata” ed SRD08 az. 3 “Infrastrutture irrigue e di bonifica”. Anno 2024 – Delibera di Giunta regionale n. 2381/2024 – Ulteriore ridefinizione termini procedurali”, con la quale è stato differito, da ultimo, al 22 ottobre 2025 il termine perentorio entro il quale dovevano essere presentate le domande di sostegno;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 5708 del 23 marzo 2026, recante ad oggetto “COPSR 2023-2027 – Reg. (UE) n. 2115/2021 – Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 az. 7 «Infrastrutture irrigue extraaziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata» e SRD08 az. 3 «Infrastrutture irrigue e di bonifica» – anno 2024 – Delibera di Giunta regionale n. 2381/2024 – Ulteriore ridefinizione dei termini procedurali”, con la quale sono stati da ultimo ridefiniti i termini procedurali per il completamento dell'istruttoria sulle domande di sostegno, fissando il termine di conclusione al 20 aprile 2026;

Atteso che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione, nel corso della programmazione 2023-2027, dei seguenti interventi di sviluppo rurale in materia di investimenti di cui agli artt. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115:

- SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7) Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata”;

- SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali – Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica”;

Dato atto che la richiamata D.G.R. n. 2381/2024 ha approvato i relativi Allegati 1, 2, 3 e 4, contenenti gli Avvisi pubblici regionali che danno attuazione, rispettivamente:

- all'intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali – Azione 7) Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata” del CoPSR 2023-2027, nelle stesure di cui ai relativi Allegati 1 per beneficiari privati, in particolare Consorzi di scopo, e 2 per beneficiari pubblici, in particolare Consorzi di Bonifica;

- all'intervento SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali – Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica” del CoPSR 2023-2027, nelle stesure di cui ai relativi Allegati 3 per beneficiari privati, in particolare Consorzi di scopo, e 4 per beneficiari pubblici, in particolare Consorzi di Bonifica;

Accertato che entro i termini stabiliti dagli Avvisi pubblici di cui trattasi sono state presentate complessivamente n. 9 domande di sostegno, pervenute tramite SIAG (Sistema informativo di AGREA), ed in particolare:

- n. 3 a valere sull'Avviso pubblico relativo all'intervento SRD07 - Azione 7) destinato ai beneficiari privati;

- n. 6 domande di sostegno relativamente all'intervento SRD08 – Azione 3) di cui, rispettivamente, n. 3 domande a valere sull'Avviso pubblico destinato ai beneficiari privati e n. 3 domande a valere sull'Avviso pubblico destinato ai beneficiari pubblici;

Accertato che non risultano pervenute domande di sostegno a valere sull'intervento SRD07 – Azione 7), di cui all'Avviso pubblico destinato ai beneficiari pubblici;

Atteso che la dotazione finanziaria complessiva per entrambi gli interventi ammonta ad euro 19.200.000,00 di cui euro 9.600.000,00 per l'intervento SRD07 - Azione 7) ed euro 9.600.000,00 per l'intervento SRD08 - Azione 3);

Dato atto che, alla luce delle domande di sostegno pervenute, il fabbisogno complessivo di contributi richiesti risulta pari ad euro 10.706.577,56 di cui:

- euro 2.890.545,51 destinati all'intervento SRD07 - Azione 7) rivolto a beneficiari privati, per la tipologia di investimento "nuove realizzazioni e/o ampliamenti";
- euro 1.280.000,00 destinati all'intervento SRD08 - Azione 3) rivolto ai beneficiari privati, per la tipologia di investimento "nuove realizzazioni e/o ampliamenti";
- euro 2.127.049,61 destinati all'intervento SRD08 - Azione 3) rivolto ai beneficiari privati, per la tipologia di investimento "miglioramenti e/o manutenzione straordinaria";
- euro 1.208.982,44 destinati all'intervento SRD08 - Azione 3) rivolto ai beneficiari pubblici, per la tipologia di investimento "nuove realizzazioni e/o ampliamenti";
- euro 3.200.000,00 destinati all'intervento SRD08 destinati all'intervento SRD08 - Azione 3) rivolto ai beneficiari pubblici, per la tipologia di investimento "miglioramenti e/o manutenzione straordinaria";

Dato atto altresì che, ai sensi del punto 2.5 degli Avvisi pubblici approvati con la D.G.R. n. 2381/2024: *"Qualora nell'ambito di una delle due graduatorie si rendano disponibili risorse residue, dette risorse potranno essere utilizzate a favore dell'altra graduatoria, se presenta domande ammissibili non soddisfatte, purché l'importo sia sufficiente a finanziare integralmente i progetti. Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2.5 delle "Disposizioni comuni"*;

Atteso che, sulla base dell'istruttoria effettuata, a fronte dello stanziamento iniziale complessivo di euro 19.200.000,00, è stato determinato un contributo concedibile complessivamente quantificato in euro 10.698.612,81, e che conseguentemente si rilevano economie di spesa pari ad euro 8.501.387,19, articolate come segue:

- per quanto attiene gli Avvisi pubblici relativi all'intervento SRD07 - Azione 7):
  - con riferimento all'Allegato 1, relativo ai beneficiari privati e concernente interventi di "nuova realizzazione e/o ampliamento", a fronte di uno stanziamento iniziale di risorse di euro 3.200.000,00, il contributo concedibile è determinato in euro 2.886.467,11, con conseguenti economie accertate pari ad euro 313.532,89;
  - con riferimento all'Allegato 1, relativo ai beneficiari privati e concernente interventi di "miglioramento e/o manutenzione straordinaria" a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00 non risultando pervenute domande di sostegno, si riscontra conseguentemente, un'economia di spesa pari ad euro 1.600.000,00;
  - con riferimento all'Allegato 2, relativo ai beneficiari pubblici e concernente interventi di "nuova realizzazione e/o ampliamento" a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 3.200.000,00 non risultando pervenute domande di sostegno, si riscontra conseguentemente, un'economia di spesa pari ad euro 3.200.000,00;
  - con riferimento all'Allegato 2, relativo ai beneficiari pubblici e concernente interventi di "miglioramento e/o manutenzione straordinaria", a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00 non risultando pervenute domande di sostegno, si riscontra un'economia di spesa pari ad euro 1.600.000,00;
- per quanto attiene gli Avvisi pubblici relativi all'intervento SRD08 - Azione 3):
  - con riferimento all'Allegato 3, relativo ai beneficiari privati e concernente interventi di "nuova realizzazione e/o ampliamento", a fronte di uno stanziamento iniziale euro 3.200.000,00, il contributo concedibile è determinato in euro 1.280.000,00, con conseguenti economie di spesa pari ad euro 1.920.000,00;
  - con riferimento all'Allegato 3, relativo ai beneficiari privati e concernente interventi di "miglioramento e/o manutenzione straordinaria", a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00, il contributo concedibile è determinato in euro 2.123.163,26, con un conseguente maggiore fabbisogno, rispetto alla dotazione iniziale stabilita nell'Avviso pubblico, pari ad euro 523.163,26;
  - con riferimento all'Allegato 4, relativo ai beneficiari pubblici e concernente interventi di "nuove realizzazioni e/o ampliamenti", a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 3.200.000,00, il contributo concedibile è determinato in euro 1.208.982,44, con conseguenti economie di spesa pari ad euro 1.991.017,56;
  - con riferimento all'Allegato 4, relativo ai beneficiari pubblici e concernente interventi di "miglioramenti e/o manutenzione straordinaria" a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00, il contributo concedibile è determinato in euro 3.200.000,00, con un maggiore fabbisogno, rispetto alla dotazione iniziale stabilita nell'Avviso pubblico, pari ad euro 1.600.000,00;

Considerato quindi che risulta necessario provvedere alla riallocazione delle risorse stanziare, nell'ambito di entrambi gli Avvisi pubblici dell'intervento SRD08 - Azione 3) come di seguito riportato:

- per quanto attiene l'avviso per beneficiari privati, riallocando dalla tipologia di investimento "nuove realizzazioni e/o ampliamenti" alla tipologia di investimento "Miglioramenti e/o manutenzione straordinaria", l'importo di euro 527.049,61;



- per quanto attiene l'avviso per beneficiari pubblici, riallocando dalla tipologia di investimento "nuove realizzazioni e/o ampliamenti" alla tipologia di investimento "miglioramenti e/o manutenzione straordinaria", l'importo di euro 1.600.000,00;

Considerato che, in base al punto 2.4 delle Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027: *"Qualora la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico consenta il finanziamento di tutte le domande di sostegno presentate, gli uffici competenti provvederanno alla sola verifica del raggiungimento del punteggio minimo, in tal caso si procederà con l'adozione dell'atto di concessione senza la necessità della preliminare approvazione della graduatoria"*;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessivamente disponibile consente il finanziamento di tutte le domande di sostegno ammesse e pertanto non si rende necessaria la preventiva approvazione di una graduatoria;

Preso atto altresì che, a seguito dell'istruttoria espletata, tutte le domande di sostegno pervenute sono risultate ammesse con riserva, stante la mancata presentazione della documentazione prevista al par. 2.1 degli Avvisi pubblici, da prodursi entro i termini espressamente stabiliti dai medesimi Avvisi, che decorrono dalla data di approvazione del presente provvedimento, secondo quanto puntualmente indicato, per ciascuna domanda, negli elenchi delle domande ammesse con riserva di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto, quindi, che:

- a seguito del positivo scioglimento delle riserve, si provvederà con propri atti alla concessione dei contributi, nonché alla fissazione delle prescrizioni tecniche necessarie ad assicurare la corretta realizzazione dei progetti, ed alla definizione della documentazione da presentare in sede di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere;

- esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali deve riconoscersi natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Preso atto che:

- gli istruttori incaricati del Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari hanno provveduto a verificare la completezza delle domande presentate, il raggiungimento del punteggio minimo dei progetti, l'ammissibilità dei medesimi e della documentazione di supporto, nonché ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- gli esiti dell'attività istruttoria, effettuata in ottemperanza alla già citata D.G.R. n. 2381/2024, sono formalizzati nei verbali agli atti dei fascicoli delle singole domande, registrati sull'applicativo SIAG;

Atteso che:

- è stata verificata, in ordine alle domande ritenute ammissibili, la regolarità della posizione contributiva mediante interconnessione con i sistemi informatici INPS/INAIL (*DURC-on-line*), come da protocollo INPS delle relative richieste riportato negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

- ai sensi della circolare regionale PG/2018/0056523, nei casi di esito "*non effettuabile*" l'esito della verifica è da intendersi come "posizione regolare" a cui far seguire comunicazione alla sede INPS territoriale di riferimento dell'esito restituito dal sistema informatico DURC-on-line per i soggetti interessati;

Richiamato:

- quanto disposto dalla circolare interpretativa del Ministero dell'Interno in data 25/02/2014 prot. 11001/119/20(8) che prevede, ai sensi dell'art. 84, comma 1 del D.Lgs. 159 del 6/9/2011, che nel caso di contributi la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente deputata alla validazione dell'aiuto;

- quanto indicato nella circolare AGREA del 25/03/2014 prot. AG/2014/0002509, che conferma quanto sopra;

Evidenziato che, laddove siano state operate riduzioni di spesa e/o di punteggio, risultano attuati tutti gli adempimenti relativi al contraddittorio procedimentale di cui alla Legge n. 241/1990, i cui esiti sono indicati nei verbali istruttori caricato su applicativo SIAG nonché all'interno del protocollo per ciascun fascicolo di domanda;

Ritenuto, infine, secondo quanto stabilito dal paragrafo 2.1 e dal paragrafo 2.6 degli Avvisi pubblici approvati con la citata D.G.R. n. 2381/2024 e ss.mm.ii., nonché dal paragrafo 2.6 "Concessione del contributo" delle più volte richiamate "Disposizioni comuni", di dover procedere a:

1) recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dai tecnici del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, come riportate nei singoli verbali istruttori quali risultanti dall'applicativo SIAG;

2) individuare, di conseguenza, le domande risultate ammissibili, a seguito dell'accertamento dei requisiti stabiliti dagli Avvisi pubblici;

3) approvare, nella formulazione di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, degli elenchi recanti n. 9 domande ammesse con riserva, con specificazione per ciascuna domanda della documentazione da presentare entro le tempistiche stabilite dal par. 2.1 degli Avvisi pubblici di cui trattasi, pena la decadenza delle stesse;

Ritenuto, infine, a seguito del positivo scioglimento della riserva, di rimandare a successivi atti di concessione il finanziamento delle domande ammesse riportate nei già menzionati elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 del presente provvedimento, per le quali si procederà altresì all'acquisizione del Codice Unico di Progetto - CUP;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, che ha curato l'istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-aspetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-aspetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27/02/2026 ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 4411 del 04/03/2026 avente ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali la cui diffusione è prevista dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 2/2007;

- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO);

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dai collaboratori del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari preposti, e relativa all'istruttoria di ammissibilità, all'attribuzione dei punteggi di merito, nonché alla formulazione degli elenchi delle domande ammesse presentate a valere sugli Avvisi pubblici approvati con D.G.R. n. 2381/2024 in attuazione degli Interventi SRD07 azione 7) "Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata" ed SRD08 azione 3) "Infrastrutture irrigue e di bonifica" del COPSR 2023-2027;

2) di approvare gli elenchi delle n. 9 domande ammesse con riserva, con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nella formulazione di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito identificati:

- Allegato 1 - Elenco domande ammesse con riserva - Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali Azione 7). Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata”;

- Allegato 2 - Elenco domande ammesse con riserva - Intervento SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali – Azione 3). Infrastrutture irrigue extra-aziendali che non comportano un aumento netto della superficie irrigata”;

3) di precisare che, per ciascuna domanda ammessa con riserva e inserita negli elenchi di cui al precedente punto 2), è puntualmente indicata la documentazione da produrre, entro le tempistiche stabilite dal paragrafo 2.1 “Documentazione da allegare alla domanda di sostegno” dei relativi Avvisi pubblici, a pena di decadenza delle domande medesime;

4) di rinviare, pertanto, all’esito della verifica del positivo scioglimento delle riserve, l’adozione degli atti di concessione dei contributi;

5) di specificare che ogni soggetto richiedente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute negli Avvisi pubblici di che trattasi e nelle “Disposizioni comuni”, approvate con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23/12/2024;

6) di notificare il presente provvedimento, a mezzo PEC, ad ogni soggetto richiedente;

7) di precisare, infine, che, per quanto non espressamente richiamato nella presente determinazione, si rinvia alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché agli Avvisi pubblici regionali approvati con la D.G.R. n. 2381/2024 e ss.mm.ii., ed alle “Disposizioni comuni” approvate con la D.G.R. n. 2354/2024;

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di disporre infine la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
Barbara Attili

**Allegato 1 - Elenco domande ammesse con riserva****Intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7)****Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata****Beneficiario privato: Consorzi di scopo**

| ID DOMANDA | TIPOLOGIA INVESTIMENTO                                                                                                                             | DENOMINAZIONE                        | P. IVA      | IMPORTO<br>PROGETTO /<br>RICHIESTO /<br>SPESA MASSIMA<br>AMMISSIBILE | CONTRIBUTO<br>RICHIESTO | % CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE | SPESA MASSIMA<br>AMMESSA | CONTRIBUTO<br>MASSIMO<br>CONCEDIBILE | REGOLARITA'<br>CONTRIBUTIVA |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| 6047323    | SRD07 Investimenti irrigui che aumentano la superficie irrigata- Beneficiari privati - Tipologia Investimento: Nuove realizzazioni e/o ampliamenti | CONSORZIO IRRIGUO RONDINELLA (*)     | 03301961201 | 413.181,89                                                           | 330.545,51              | 80%                         | 408.083,89               | 326.467,11                           | INPS_49433909               |
| 6047321    | SRD07 Investimenti irrigui che aumentano la superficie irrigata- Beneficiari privati - Tipologia Investimento: Nuove realizzazioni e/o ampliamenti | CONSORZIO IRRIGUO BERGULLO (**)      | 04053761203 | 1.600.000,00                                                         | 1.280.000,00            | 80%                         | 1.600.000,00             | 1.280.000,00                         | INPS_49434000               |
| 6044725    | SRD07 Investimenti irrigui che aumentano la superficie irrigata- Beneficiari privati - Tipologia Investimento: Nuove realizzazioni e/o ampliamenti | CONSORZIO IRRIGUO RIO LE MERLE (***) | 92008850403 | 1.600.000,00                                                         | 1.280.000,00            | 80%                         | 1.600.000,00             | 1.280.000,00                         | INPS_49434009               |
| TOTALE     |                                                                                                                                                    |                                      |             | 3.613.181,89                                                         | 2.890.545,51            |                             | 3.608.083,89             | 2.886.467,11                         |                             |

(\*\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla comunicazione degli estremi di rilascio della SCIA e della PAS, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

(\*\*\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla comunicazione degli estremi di rilascio del Pdc, dell'autorizzazione di derivazione acque pubbliche, di titolo di possesso dell'area dell'investimento, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

(\*\*\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla comunicazione degli estremi del rilascio del Pdc, della comunicazione di inizio lavori e del titolo di possesso dell'area dell'investimento, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

**Allegato 2 - Elenco domande ammesse con riserva**

**Intervento SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica**  
**Infrastrutture irrigue extra-aziendali che non comportano un aumento netto della superficie irrigata**  
**Beneficiario privato: Consorzi di scopo**

| ID DOMANDA | TIPOLOGIA INVESTIMENTO                                                                                                              | DENOMINAZIONE                               | P.IVA       | IMPORTO PROGETTO / RICHIESTO / SPESA MASSIMA AMMISSIBILE | CONTRIBUTO RICHIESTO | % CONTRIBUTO CONCEDIBILE | SPESA MASSIMA AMMESSA | CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE | REGOLARITA' CONTRIBUTIVA |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------|----------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------------|--------------------------|
| 6050090    | SRD08 Investimenti irrigui che non aumentano la superficie irrigata- Beneficiari privati - Miglioramenti/manutenzione straordinaria | CONSORZIO IRRIGUO RIO PAGLIA - ALBONELLO(★) | 90019950394 | 1.600.000,00                                             | 1.280.000,00         | 80%                      | 1.600.000,00          | 1.280.000,00                   | INPS_49500379            |
| 6050022    | SRD08 Investimenti irrigui che non aumentano la superficie irrigata- Beneficiari privati - Nuove realizzazioni/ampliamenti          | CONSORZIO IRRIGUO RIO EBOIA(★★)             | 90019940395 | 1.600.000,00                                             | 1.280.000,00         | 80%                      | 1.600.000,00          | 1.280.000,00                   | INPS_49434252            |
| 6047377    | SRD08 Investimenti irrigui che non aumentano la superficie irrigata- Beneficiari privati - Miglioramenti/manutenzione straordinaria | CONSORZIO IRRIGUO TEBANO - SERRA(★)         | 02471440392 | 1.058.812,01                                             | 847.049,61           | 80%                      | 1.053.954,07          | 843.163,26                     | INPS_49434387            |
| TOTALE     |                                                                                                                                     |                                             |             | 4.258.812,01                                             | 3.407.049,61         |                          | 4.253.954,07          | 3.403.163,26                   |                          |

**Intervento SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica**  
**Infrastrutture irrigue extra-aziendali che non comportano un aumento netto della superficie irrigata**  
**Beneficiario pubblico: Consorzi di bonifica**

| ID DOMANDA | TIPOLOGIA INVESTIMENTO                                                                                                               | DENOMINAZIONE                                         | P. IVA      | IMPORTO<br>PROGETTO /<br>RICHIESTO /<br>SPESA MASSIMA<br>AMMISSIBILE | CONTRIBUTO<br>RICHIESTO | % CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE | SPESA MASSIMA<br>AMMESSA | CONTRIBUTO<br>MASSIMO<br>CONCEDIBILE | REGOLARITA'<br>MASSIMA<br>CONTRIBUTIVA |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------|
| 6047421    | SRD08 Investimenti irrigui che non aumentano la superficie irrigata- Beneficiari pubblici - Miglioramenti/manutenzione straordinaria | CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE (***) | 91017690396 | 1.600.000,00                                                         | 1.600.000,00            | 100%                        | 1.600.000,00             | 1.600.000,00                         | INPS_50357767                          |
| 6042942    | SRD08 Investimenti irrigui che non aumentano la superficie irrigata- Beneficiari pubblici - Miglioramenti/manutenzioni               | CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA (****)                | 91313990375 | 1.600.000,00                                                         | 1.600.000,00            | 100%                        | 1.600.000,00             | 1.600.000,00                         | INPS_49771091                          |
| 6047942    | SRD08 Investimenti irrigui che non aumentano la superficie irrigata- Beneficiari pubblici - Nuove realizzazioni/ampliamenti          | CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE (*****)             | 92025940344 | 1.208.982,44                                                         | 1.208.982,44            | 100%                        | 1.208.982,44             | 1.208.982,44                         | INPS_50069805                          |
| TOTALE     |                                                                                                                                      |                                                       |             | 4.408.982,44                                                         | 4.408.982,44            |                             | 4.408.982,44             | 4.408.982,44                         |                                        |

(\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla comunicazione degli estremi di rilascio della SCIA e della PAS, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

(\*\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla comunicazione degli estremi di rilascio della SCIA, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

(\*\*\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla comunicazione degli estremi di rilascio della SCIA, dell'autorizzazione di derivazione di acque pubbliche e della trasmissione del progetto esecutivo, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, nonché del titolo di possesso dell'area (compravendita o esproprio), entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

(\*\*\*\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla trasmissione del progetto esecutivo, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

(\*\*\*\*\*) = Ammessa con riserva subordinatamente alla comunicazione degli estremi di rilascio del PAUR e del progetto esecutivo, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, nonché del titolo di possesso dell'area (compravendita o esproprio), entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI 20 APRILE 2026, N. 7761

**Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 595/2025 e ss.mm.ii. Ulteriore differimento termine conclusione procedura istruttoria**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1) di differire al giorno **11 maggio 2026**, in relazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico regionale attuativo per l'annualità 2025 dell'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 525/2025 - come modificato, in particolare, dalla deliberazione n. 1865/2025 - il termine entro il quale i Settori competenti debbono assumere lo specifico atto formale nel quale sono indicate:

- le istanze ammissibili con riferimento al settore/raggruppamento di settori a cui afferiscono, con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e delle precedenze, nonché le domande ammissibili in posizione utile al finanziamento non ancora in possesso del rilascio/rinnovo della concessione al prelievo idrico o del permesso di costruire;

- le istanze ammissibili, ma non finanziabili, perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'accesso alla fase istruttoria;

- le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, tutti gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 525/2025, come integrata dalla deliberazione n. 943/2025 e modificata dalla deliberazione n. 1865/2025;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma per estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 22 APRILE 2026, N. 7905

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;



Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024: "L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 902 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;
- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;
- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026 previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Rimini) ha trasmesso la DD 7023 del 10/04/2026, con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato per un importo di € **771,72** come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato", della regolarità contributiva, della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati del beneficiario da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **771,72** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **771,72**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026 al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la L.R. n. 11 del 29/12/2025: "Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";
- la L.R. n. 12 del 29/12/2025: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);
- la L.R. n. 13 del 29/12/2025: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la DGR 2251 del 29/12/2025: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la DGR n. 2224 del 22/12/2025: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";
- la DGR n. 100 del 30/10/2026: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase." e succ.mod.;
- la DGR n. 263 del 23/02/2026 "XII LEGISLATURA. RIASSEGNAZIONE DEGLI ORGANICI TRA LE DIREZIONI GENERALI E LE AGENZIE REGIONALI E DISPOSIZIONI ATTUATIVE A COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026";
- la determinazione dirigenziale 4259 del 27/02/2026 ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60/2026 avente ad oggetto: "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **771,72** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (per il territorio di Rimini) e relative all’imprenditore agricolo di cui all’allegato 1), per un totale di € **771,72**;

2. di riconoscere, pertanto, all’imprenditore agricolo di cui all’allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, l’importo di € **771,72** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **771,72** registrata al numero di impegno **3026009504** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

| Missione  | Programma | Codice Economico        | COFOG       | Transazioni UE | SIOPE             | C.I. Spesa | Gestione Ordinaria |
|-----------|-----------|-------------------------|-------------|----------------|-------------------|------------|--------------------|
| <b>13</b> | <b>07</b> | <b>U.1.04.03.99.999</b> | <b>07.4</b> | <b>8</b>       | <b>1040399999</b> | <b>3</b>   | <b>3</b>           |

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 278/2026, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza del beneficiario dei contributi in regime di aiuti di stato nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Degendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Giuseppe Diegoli

| Denominazione beneficiario                | C.F.        | Importo da erogare € | SIAN CAR | SIAN COR | Vercor/<br>Deggendo<br>rf |
|-------------------------------------------|-------------|----------------------|----------|----------|---------------------------|
| Contadini Soc. Agr. S.S. - Verucchio (RN) | 04473090407 | 771,72               | 1018426  | 2586340  | 37529613                  |
| TOTALE                                    |             | 771,72               |          |          |                           |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 22  
APRILE 2026, N. 7906

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (Art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024: "L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Vista le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 902 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;
- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;



- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (per il territorio di Parma) ha trasmesso la DD 5486 del 19/03/2026: "L.R.8/1994 e ss.mm.ii. L.R.27/2000 e ss.mm.ii. – DGR 892/20 – Approvazione dell'ammissibilità delle domande per il rilascio di contributo per l'indennizzo di danni provocati da canidi ad allevamenti zootecnici – seconda tranche anno 2025" parzialmente rettificata dalla DD 6417 del 1/04/2026 integrata dal PI 396720 del 17/04/2026 con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato e una in regime de Minimis per un importo di € **10.297,84** come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss. e del non superamento del limite previsto per l'erogazione della quota in regime de minimis;

Dato atto che le denominazioni di alcuni beneficiari, che si evincono dagli atti sopracitati, devono essere individuate come nell'allegato alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati dei beneficiari da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati, nonché la verifica del non superamento del limite stabilito dal Regolamento (UE)2024-2030 n. 2381/23, SIEG UE 2832/23, relativo al regime De minimis di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **10.297,84** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **10.297,84**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 892/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- L.R. n. 11 del 29/12/2025: "Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- L.R. n. 12 del 29/12/2025: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- L.R. n. 13 del 29/12/2025: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- DGR 2251 del 29/12/2025: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e succ. mod.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22/12/2025:” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30/10/2026:” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 23/02/2026 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ”Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60/2026 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026”;
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;
- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la Determina dirigenziale n. 4297 del 27/02/2026 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la determinazione dirigenziale n. 4259 del 27/02/2026 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **10.297,84** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Verificato che il presente atto deve essere oggetto di pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;



Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma e Piacenza (per il territorio di Parma) e relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 10.297,84** (di cui **€ 49,18** da erogare in regime De Minimis) registrata al n. 3026009512 di impegno sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

| Missione  | Programma | Codice Economico        | COFOG       | Transazioni UE | SIOPE             | C.I. Spesa | Gestione Ordinaria |
|-----------|-----------|-------------------------|-------------|----------------|-------------------|------------|--------------------|
| <b>13</b> | <b>07</b> | <b>U.1.04.03.99.999</b> | <b>07.4</b> | <b>8</b>       | <b>1040399999</b> | <b>3</b>   | <b>3</b>           |

3. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 278/2026, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari dei contributi agli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

4. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppe Diegoli

| <b>Denominazione beneficiario</b>                                               | <b>C.F.</b> | <b>Importo da erogare €</b> | <b>SIAN CAR</b> | <b>SIAN COR</b> | <b>Vercor/Degendo rf</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------|-----------------|-----------------|--------------------------|
| AZ.AGR. PINI MANUEL - PALANZANO (PR)                                            | omissis     | 1.746,00                    | 1018426         | 2594692         | 37524515                 |
| AZ.AGR. BOCCHI LEONIDA E FRANCESCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA-COLLECCHIO (PR)       | 02016240349 | 778,00                      | 1018426         | 2594693         | 37524595                 |
| BERNINI FERDINANDO MARCO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA - NEVIANO degli ARDUINI (PR) | 00577450349 | 2.025,00                    | 1018426         | 2594284         | 37524594                 |
| SCHIANCHI DANIELE - NEVIANO degli ARDUINI (PR)                                  | omissis     | 778,00                      | 1018426         | 2594285         | 37524602                 |
| SOC.AGR.GESSATI SOCIETA' SEMPLICE - COLLECCHIO (PR)                             | 02243650344 | 778,00                      | 1018426         | 2594286         | 37524605                 |
| SOC. AGR. LA VALLE DI BANDINI PAOLO E ANDREA - FELINO (PR)                      | 01789610340 | 3.402,00                    | 1018426         | 2594694         | 37524608                 |
| SOC. AGR. RICCARDO SUSENTI S.S.- LESIGNANO de' BAGNI (PR)                       | 02676440346 | 741,66                      | 1018426         | 2594695         | 37524610                 |

|                                                                   |             |           |         |         |          |
|-------------------------------------------------------------------|-------------|-----------|---------|---------|----------|
| SOCIETA' AGRICOLA RICCARDO SUSENTI S.S.- LESIGNANO de' BAGNI (PR) | 02676440346 | 49,18     | 1018644 | 2594287 | 37531582 |
| TOTALE                                                            |             | 10.297,84 |         |         |          |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE  
15 APRILE 2026, N. 7482

**Approvazione progetti a valere sul Bando PR-FESR 2021-2027 Azione 1.1.7. per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna 2025-2027 di cui alle DGR 907/2025 e DGR 228/2026**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2025 n. 907 “PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027”;

- la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2026 n.228 “PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027.RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODIFICA DI ALCUNI ARTICOLI.”;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale 30 luglio 2025 n. 14884 “NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIO E DEI COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLE CANDIDATURE PRESENTATE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027- PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7”;

- la determinazione dirigenziale 31 maggio 2024 n. 11191 “ADOZIONE DELLA DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PR FESR 2021-2027. PRIMA REVISIONE”;

Considerato che:

- in risposta alla riapertura del Bando sopracitato sono pervenute 2 (due) domande di finanziamento validate dall'applicazione WEB SFINGE2020:

| ID PROGETTO | SOGGETTO PROPONENTE                              | TECNOPOLO              | Protocollo richiesta finanziamento |
|-------------|--------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------|
| Id 50178    | Tpm - fondazione democenter-sipe                 | Tecnopolo di Mirandola | PG/2026/215106 del 06/03/2026      |
| Id 50168    | Università degli studi di Modena e Reggio Emilia | Tecnopolo di Modena    | PG/2026/207692 del 05/03/2026      |

- le suddette domande sono state oggetto di istruttoria formale a cura del gruppo di lavoro istruttorio nominato con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 14884/2025;

- le domande hanno superato con esito positivo la fase di istruttoria formale e sono state trasmesse al nucleo di valutazione che si è riunito in data 31/03/2026;

- entrambe le domande, oggetto di valutazione da parte del Nucleo, hanno superato con esito positivo la fase di ammissibilità sostanziale, e pertanto sono tutte passate alla fase di valutazione di merito;

- entrambe le domande hanno superato con esito positivo anche la fase di valutazione di merito, come da elenco riportato nell'allegato 1) parte sostanziale e integrante della presente determinazione, dove vengono indicati anche i relativi importi della spesa ammessa e del contributo determinati dal nucleo;

Ritenuto, quindi, sulla base degli esiti della valutazione di merito, di considerare le proposte progettuali, come indicate nell'allegato 1) parte sostanziale e integrante della presente determinazione, ammissibili a finanziamento, si rimanda a successivo atto la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili e nei limiti fissati nel bando sopracitato;

Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii;

- la legge regionale 15 novembre 2001 n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 2077 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2026 n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente di gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Marzo 2026”;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- 23 febbraio 2026 n. 263 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- 29 settembre 2025 n. 1559 del “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- 22 dicembre 2025 n. 2224 del “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
- 30 gennaio 2026 n. 100 “XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
- 30 gennaio 2026 n. 101 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio n. 1187 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001.”;
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026 n. 4206 “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali Direzione Generale sviluppo economico, cultura e turismo”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare, sulla base degli esiti della fase di istruttoria formale e di merito, l’elenco delle proposte progettuali a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.228/2026 “PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027.RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODIFICA DI ALCUNI ARTICOLI.”;

2. di rimandare a successivo provvedimento la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili e nei limiti fissati dal bando approvato con la deliberazione di Giunta regionale n.228/2026 “PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027.RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODIFICA DI ALCUNI ARTICOLI.”;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (BURERT) e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

4. di trasmettere, ad avvenuta adozione, a mezzo Sfinge2020 o altro idoneo mezzo di trasmissione, copia digitale del presente atto ai soggetti interessati;

5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028 incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Elisabetta Maini

**DpG/2026/7676** - ALLEGATO 1 - Elenco domande ammesse a valere sul bando “PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027” di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.907/2025 e succ. deliberazione di riapertura termini n. 228/2026

| ID    | Protocollo     | Data invio | Denominazione soggetto proponente                | TECNOPOLO              | ESITO VALUTAZIONE DI MERITO | Importo costi ammessi | Importo contributo ammesso |
|-------|----------------|------------|--------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------|-----------------------|----------------------------|
| 50178 | Pg/2026/215106 | 06/03/2026 | Tpm - fondazione democenter-sipe                 | Tecnopolo di Mirandola | POSITIVO                    | 500.000,00            | 250.000,00                 |
| 50168 | Pg/2026/207692 | 05/03/2026 | Università degli studi di Modena e Reggio Emilia | Tecnopolo di Modena    | POSITIVO                    | 500.000,00            | 250.000,00                 |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI  
PARMA 21 APRILE 2026, N. 7835

**Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021, art. 3. - Primi Acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di Primo Acquirente di latte bovino - Toscanini Società Agricola Cooperativa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio” e in particolare l’art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 art. 3 recante norme sul Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell’acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell’Unione europea e da Paesi terzi;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 “Modalità di applicazione dell’articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell’articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino”;
- il Decreto del MASAF n. 0025422 del 18 gennaio 2023 ad oggetto “Modifica dei decreti ministeriali n. 360338 del 6 agosto 2021, e n. 379378 del 26 agosto 2021, adottati in applicazione dell’articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, relativi alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte bovino e del latte ovi-caprino”;
- la Delibera di Giunta n. 977 del 13 giugno 2022 recante le disposizioni per il riconoscimento dei Primi Acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l’aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall’art. 4, comma 4 del citato D.M. 6 agosto 2021, i riconoscimenti rilasciati ai sensi del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 aprile 2015, non revocati o non decaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto, conservano la loro validità;

Premesso che l’art. 3 del Decreto 6 agosto 2021 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;
- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;
- al comma 6, che le Regioni registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell’apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;
- al comma 7, che, qualora il primo acquirente non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l’avvenuta decadenza nell’apposito albo di cui al comma 6;

Rilevato che la delibera di Giunta n. 977 del 13 giugno 2022 pone in carico agli uffici competenti per ambito territoriale il riconoscimento dei Primi Acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna;

Evidenziato che:

- la società Toscanini Società Agricola Cooperativa – Partita IVA 02946900343 – risulta iscritta nell’Albo Primi Acquirenti latte vaccino con estremi di riconoscimento n. 0803400951 dal 01/04/1995 – matricola Agea 8749;
- dalle verifiche effettuate da questa Amministrazione la società Toscanini Società Agricola Cooperativa non ha acquistato latte crudo da produttori dal mese di Agosto 2021, periodo di entrata in vigore del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;
- è stata data comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dal riconoscimento di Primo Acquirente latte vaccino, ai sensi della L. 241/1990 artt. 7 e 8 – L.R. 32/1993, alla società Toscanini Società Agricola Cooperativa con nota protocollo 31/03/2026.0326778.U, regolarmente recepita dall’Azienda il 31 marzo 2026, che qui si intende integralmente richiamata e le cui motivazioni vengono di seguito riportate:
- l’acquirente Toscanini Società Agricola Cooperativa non acquista latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi;



- tale circostanza determina, a norma del precitato art. 3, comma 7, del Decreto MiPAAF n. 0360338/2021, la decadenza dal riconoscimento di Primo Acquirente latte vaccino;

Preso atto che l'Azienda non ha presentato entro il termine assegnato memorie, scritti difensivi o richiesta di audizione;

Ritenuto quindi che ricorrano le condizioni per dichiarare la decadenza della società Toscanini Società Agricola Cooperativa dal riconoscimento di Primo Acquirente latte vaccino e conseguente cancellazione dal relativo Albo Regionale;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 *"XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase"* con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 *"XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase"*, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026"*;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, *"Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca"*;

- la propria determinazione n. 4444 del 5 marzo 2026 *"Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Territoriale Agricoltura, caccia, pesca di Parma ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993"*;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 *"Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione"*;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"*;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'articolo 11 comma 3 e 5 del regolamento regionale n. 2/2007 e successive modifiche e integrazioni;

- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 e per quanto previsto dal PIAO;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di dichiarare la decadenza dal riconoscimento di Primo Acquirente di latte vaccino della società Toscanini Società Agricola Cooperativa a far data dalla presente determina;

2) di disporre la cancellazione dall'albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN della ditta:

TOSCANINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

Partita Iva: 02946900343

Sede legale: Piazza Alpini d'Italia 1, 43015 Noceto(PR)

Iscritta con matricola Albo regionale 0803400951;

3) di notificare il presente provvedimento, tramite PEC, all'interessato;

4) di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 2), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato Decreto MiPAAF n. 0360338/2021;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, art. 11 Reg. n. 2/2007 e in base alla disciplina citata in premessa;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

7) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giovanni Bonoretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 13 APRILE 2026, N. 7224

**Aggiornamento, alla data del 31/03/2026, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34;
- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;
- il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997 n. 28, la quale detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, riguardante criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, i quali disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 4824 in data 10 marzo 2026 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 28 febbraio 2026;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31 marzo 2026, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 10 aprile 2026, protocollato al n. 362974;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
  - n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
  - n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
  - la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 “Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11, comma 2, del regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la propria determinazione n. 10826 del 29 maggio 2024 “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Agricoltura sostenibile della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione:

- del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- dell'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna;

5) di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giampaolo Sarno

## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2026

| NR | CODICE FISCALE     | RAZIONE SOCIALE                                                                        | INDIRIZZO                              | CAP   | COMUNE                      | PR | NR. NOTIF. | DT. PROT. | NR. PROT.       | ODC                   | COD. OP. |
|----|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------|-----------------------------|----|------------|-----------|-----------------|-----------------------|----------|
| 1  | 01027240488        | ALBINI E PITIGLIANI S.P.A.                                                             | VIALE GUGLIELMO MARCONI 46             | 59100 | PRATO                       | PO | 83501      | 26-mar-26 | 20439097120     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 62994    |
| 2  | ZFFNDRO00B07E289E  | ALLEVAMENTO ZUFFA DI ZUFFA ANDREA                                                      | VIA CASOLANA 18                        | 40025 | FONTRANELLE                 | BO | 81930      | 23-gen-26 | Pg/2026/53697   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65882    |
| 3  | BRNSMI99508F463Q   | AZ. AGR. MASAREN DI BURANI SAMUELE                                                     | VIA TORRE 5/2                          | 42025 | CAVRIAGO                    | RE | 83005      | 27-feb-26 | Pg/2026/188115  | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 5643     |
| 4  | BRNDMND04A13A944P  | AZIENDA AGRICOLA BRUNETTI DI BRUNETTI DAMIANO                                          | TRASSERRA PAMPANA 93                   | 40032 | CAMUGNANO                   | BO | 82072      | 26-gen-26 | Pg/2026/57589   | BIOAGRICERT S.R.L.    | 869D     |
| 5  | MGLLSN83C11G393R   | AZIENDA AGRICOLA CASA MALGARI DI MIGLIORI ALESSANDRO                                   | VIA CASA MALGARI 12                    | 41023 | LAMA MOCOGNO                | MO | 82504      | 30-gen-26 | Pg/2026/78814   | CCPB S.R.L.           | G603     |
| 6  | 02975780343        | AZIENDA AGRICOLA FRATELLI MONTECCHI SOCIETA' SEMPLICE                                  | FRAZIONE SANTA MARGHERITA 22/A         | 43036 | FIDENZA                     | PR | 82324      | 28-gen-26 | Pg/2026/67936   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65856    |
| 7  | GSPLA69C3Z114C     | AZIENDA AGRICOLA GASPARINI PAOLA                                                       | VAIDENA POZZETTO 1                     | 43043 | BORGO VAL DI TARO           | PR | 82239      | 26-gen-26 | Pg/2026/61070   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65641    |
| 8  | FRDSMN00L07B034S   | AZIENDA AGRICOLA IL MULINO DI FERDENZI SIMONE                                          | LOC. MONTE RALLI 3                     | 43030 | BORE                        | PR | 82900      | 20-feb-26 | Pg/2026/161317  | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65834    |
| 9  | SCTLR0A3A58F205V   | AZIENDA AGRICOLA LA CAMINATA DI LAURA SCOTTI                                           | LOCALITA' CAMINATA BOSELLI 87          | 29020 | COU                         | PC | 82159      | 27-gen-26 | Pg/2026/66570   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65646    |
| 10 | LSGMRCS1514D611Q   | AZIENDA AGRICOLA LUSIGNANI ALBERTO DI MARCO LUSIGNANI                                  | VIA CASE ORSI 9                        | 29010 | VERNASCA                    | PC | 82923      | 24-feb-26 | Pg/2026/168096  | ICEA                  | H4124    |
| 11 | BCLLNZ98130D704Z   | BACCI LORENZO                                                                          | VIA PARR. QUERCIOLOANO                 | 47010 | PORTICO E SAN BENEDETTO     | FC | 82306      | 29-gen-26 | Pg/2026/76896   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65898    |
| 12 | BARONCNE80B53D705G | BARONCINI ELENA AZIENDA AGRICOLA                                                       | PODRE MONTANARA N.10/A                 | 47014 | MEDELA                      | FC | 83278      | 16-mar-26 | Pg/2026/258657  | CCPB S.R.L.           | G662     |
| 13 | BRNCLD60L01G433M   | BERNARDI CLAUDIO                                                                       | STRADA PER SOANNE 88 INT. 1            | 47864 | PENNABILI                   | RN | 82127      | 26-gen-26 | Pg/2026/57367   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65727    |
| 14 | 04327210961        | BONINI S.R.L.                                                                          | VIA PIERO GOBETTI 89                   | 41038 | VIGNOLA                     | MO | 83224      | 12-mar-26 | Pg/2026/244681  | OCERTIFICAZIONI SRL   | 103248   |
| 15 | BRVDV075L11F257P   | BREVIGIERI DAVIDE                                                                      | VIA CANALETTO 32A                      | 41030 | BASTIGLIA                   | MO | 81627      | 17-dic-25 | Pg/2025/1258807 | ICEA                  | H4117    |
| 16 | 03049240371        | BRUZZI E ANNIBALI S.S. SOCIETA' AGRICOLA                                               | VIA VILLA DI MEZZO 31                  | 40063 | IMONGHIDORO                 | BO | 81966      | 19-gen-26 | Pg/2026/36275   | BIOAGRICERT S.R.L.    | B640     |
| 17 | CMGFNC87C04A565B   | CAMAGNI FRANCESCO                                                                      | LOCALITA' PAGANICO RAGGIO DI SOTTO, 13 | 47021 | BAGNO DI ROMAGNA            | FC | 82153      | 26-gen-26 | Pg/2026/59366   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65579    |
| 18 | DLDTN56L70F970N    | CASON DI BEI DI DELL'ANNA DONATINA                                                     | VIA ALBARETO 332                       | 43051 | ALBARETO                    | PR | 82924      | 24-feb-26 | Pg/2026/168401  | ICEA                  | H4122    |
| 19 | 00600510341        | CASINELLI MIRELLA E CLAUDIO SOCIETA'                                                   | VIA S. VITTORE 113                     | 43039 | SALSUMMAGGIORE TERME        | PR | 81977      | 19-gen-26 | Pg/2026/35294   | CCPB S.R.L.           | G507     |
| 20 | CHCMSM91S22404H    | CHECCHI MASSIMO PETRONIO                                                               | VIA DEI SABBIONI 25                    | 40136 | BOLOGNA                     | BO | 81677      | 23-dic-25 | Pg/2025/1278515 | CCPB S.R.L.           | G542     |
| 21 | CNTMHL73M19D612A   | CIANTI MICHELE                                                                         | VIA VOGLIO 9                           | 40048 | SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO | BO | 82782      | 12-feb-26 | Pg/2026/127665  | BIOAGRICERT S.R.L.    | B70G     |
| 22 | 00160900338        | CONSORZIO AUTOTRASPORTI PIACENZA - SOC. COOP. - ENUNCIABILE ANCHE "CO.A.P. SOC. COOP." | VIA COPPALATI 10                       | 29122 | PIACENZA                    | PC | 82953      | 25-feb-26 | Pg/2026/177409  | QUALITALY SRL         | QI0035B  |
| 23 | 02845490347        | CORTE CAPELLI DI GUSSONI ANNA E VINCENZO, SOCIETA' AGRICOLA                            | STRADA VECCHIA DI SALA 17              | 43029 | TRAVESETOLO                 | PR | 83129      | 11-mar-26 | Pg/2026/237539  | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65705    |
| 24 | DNLNLT03H24D458H   | DI NELLA MATTEO                                                                        | VIA TREDIOZES 38                       | 47015 | MODIGLIANA                  | FC | 81615      | 12-gen-26 | Pg/2026/16416   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65675    |
| 25 | DNGRL46511A4944C   | DONIGAGLIA PAOLO                                                                       | VIA TORQUATO TASSO, 24                 | 44011 | ARGENTA                     | FE | 81778      | 12-gen-26 | Pg/2026/15141   | CCPB S.R.L.           | G545     |
| 26 | FRMRRC80A24G337U   | FERRARI MARCO                                                                          | VIA FORNACE SECCIONE 4                 | 43040 | TERENZIO                    | PR | 83473      | 31-mar-26 | Pg/2026/328197  | CCPB S.R.L.           | G683     |
| 27 | GHNPNT61R19A944U   | GHINASSI PIERANTONIO                                                                   | VIA MADDALENA 4/A                      | 40020 | CASALFUMMANESE              | BO | 82813      | 13-feb-26 | Pg/2026/132948  | ICEA                  | H4126    |
| 28 | DGSRNR70B60F205D   | GIGLIOTRACI E LOETERRA DI SABRINA DI GIORGIO                                           | VIA SAN PIETRO 39                      | 43043 | BORGO VAL DI TARO           | PR | 82919      | 24-feb-26 | Pg/2026/167118  | BIOAGRICERT S.R.L.    | B64X     |
| 29 | GRVBRNS5D14G972Q   | GRIMALDI BRUNO                                                                         | VIA DEL SASSO 21                       | 40065 | PIANORO                     | BO | 81921      | 15-gen-26 | Pg/2026/28343   | BIOAGRICERT S.R.L.    | B65U     |

## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2026

| NR | CODICE FISCALE     | RAZIONE SOCIALE                                                              | INDIRIZZO                        | CAP   | COMUNE                | PR | NR. NOTIF. | DT. PROT.                 | NR. PROT.                           | ODC                   | COD. OP. |
|----|--------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------|-----------------------|----|------------|---------------------------|-------------------------------------|-----------------------|----------|
| 30 | 04648620484        | IMEDICEI SPA                                                                 | VIA DELL'ARTIGIANATO 53          | 50056 | MONTELUPO FIORENTINO  | FI | 83513      | 17-mar-26 000002          | 2026BIONOT100000<br>046486204840000 | BIOAGRICENT S.R.L.    | K40E     |
| 31 | MNTGNN91E05D705F   | L'ERTA DI MANTINI GIOVANNI                                                   | VIA BISERNO CENTRO 10/A          | 47018 | SANTA SOFIA           | FC | 81763      | 16-gen-26 Pg/2026/31626   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65587    |
| 32 | LRSLXA77S154725    | LO RUSSO ALEX                                                                | VIA MORSANO 13                   | 47030 | SOGILIANO AL RUBICONE | FC | 82941      | 24-feb-26 Pg/2026/171790  |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65642    |
| 33 | ILLICN48R10A944F   | LOLLI LUCIANO                                                                | PIAZZA GARIBOLDI 36              | 41013 | CASTELFRANCO EMILIA   | MO | 82620      | 05-feb-26 Pg/2026/99846   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65838    |
| 34 | MILCVN82H24F2052   | MALACALZA IVAN                                                               | LOCALITA' PIANELLI 9             | 29022 | BOBBIO                | PC | 82853      | 18-feb-26 Pg/2026/147262  |                                     | CCPB S.R.L.           | G551     |
| 35 | MRCRLD75R05F205Y   | MARCHESI LEONARDO                                                            | VIA LEVRATTI                     | 29022 | BOBBIO                | PC | 82877      | 19-feb-26 Pg/2026/155492  |                                     | QUALITALY SRL         | QI00338  |
| 36 | MRCFR26/E13G535W   | MARCHESINI FABRIZIO                                                          | STRADA PROVINCIALE OREZZI 4      | 29025 | GROPPARELLO           | PC | 82225      | 26-gen-26 Pg/2026/60702   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65910    |
| 37 | MRIINLN29912DD704F | MARIANI LORENZO                                                              | VIA PARA N.2 INT.4               | 47122 | FORLÌ                 | FC | 82350      | 29-gen-26 Pg/2026/75425   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65726    |
| 38 | MSCMRA77R59A944X   | MASCAGNI MAURA                                                               | VIA CA' FOSCOLO                  | 40050 | CESSATO               | BO | 81617      | 22-dic-25 Pg/2025/1272889 |                                     | CCPB S.R.L.           | G541     |
| 39 | MSRGL02S05G535V    | MASERATI GIULIO                                                              | VIA EGIDIO GORRA 58              | 29122 | PIACENZA              | PC | 82258      | 27-gen-26 Pg/2026/65132   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65630    |
| 40 | MZZMIT02R25C573K   | MAZZONE MATTIA                                                               | VIA COMPAGNIA 3980               | 47020 | RONCOREDDO            | FC | 81682      | 22-dic-25 Pg/2025/1272607 |                                     | BIOAGRICENT S.R.L.    | B58U     |
| 41 |                    | MB SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                    | VIA FOGLIENSE 27                 | 61028 | SASSOCORVARO AUDITORE | PS | 83184      | 17-gen-26 Pg/2025/ASR/36  | 26_R_MARCHE GR<br>M ASR A 300.20.1  | CCPB S.R.L.           | FH50     |
| 42 | 04835340409        | MC SRIS SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA DEL PARTIGIANO 19/L0         | 47121 | FORLÌ                 | FC | 82101      | 22-gen-26 Pg/2026/48710   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 64750    |
| 43 | MSLWNR259E12A944A  | MUSOLESI MAURIZIO                                                            | VIA L. CASAGLIA 3                | 40036 | MONZUNO               | BO | 81961      | 19-gen-26 Pg/2026/34238   |                                     | BIOAGRICENT S.R.L.    | B651     |
| 44 |                    | NICOLETTI ELIA                                                               | VIA SAN DONNINO 15               | 47017 | ROCCA SAN CASCANO     | FC | 83514      | 16-mar-26 Pg/2026/71881   | 190H238563Y00000                    | OCERTIFICAZIONI SRL   | NA       |
| 45 | NGRGR191R702114C   | ONGERI GABRIELLA MARY GIOVANNA                                               | LOCALITA' COSTA 14               | 29020 | MORFASSO              | PC | 82344      | 28-gen-26 Pg/2026/1881    |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65680    |
| 46 | 02143600381        | PANIFICIO BERGAMINI SRL                                                      | VIA CIRCONVALLAZIONE N.29        | 44027 | FISCAGLIA             | FE | 83073      | 04-mar-26 Pg/2026/203018  |                                     | CCPB S.R.L.           | G656     |
| 47 | PZZMLD50162F257K   | PEZZUOLI MARIA LUDOVICA                                                      | VIA CADUTTI IN GUERRA 49         | 41121 | MODENA                | MO | 82174      | 26-gen-26 Pg/2026/57352   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65755    |
| 48 | LBRDI459P46A944U   | PODERE CHIESUOLA DI ALBERTAZZI ADELA                                         | VIA DEGLI SCAULINI 14            | 40136 | BOLOGNA               | BO | 82708      | 26-feb-26 Pg/2026/183100  |                                     | BIOAGRICENT S.R.L.    | B86P     |
| 49 | 03078990342        | PODERE LA CAMPAGNA SOCIETA' AGRICOLA                                         | VIA GIAROLA 4                    | 43044 | COLLECCHIO            | PR | 81571      | 27-gen-26 Pg/2026/63515   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65897    |
| 50 | 04616560985        | Q. FARMA S.P.A.                                                              | VIA AGHILLE GRANDI 18            | 25125 | BRESCIA               | BS | 81809      | 30-dic-25 Pg/2025/1267508 |                                     | QUALITALY SRL         | QI0396A  |
| 51 | 01969890357        | R.C.A. S.R.L.                                                                | VIA E. TIRELLI 7                 | 42122 | REGGIO EMILIA         | RE | 81051      | 19-feb-26 Pg/2026/151263  |                                     | ICEA                  | HA130    |
| 52 | 01540141205        | RAGAZZINI VITO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                | VIA BELPOGGIO 8                  | 40026 | IMOLA                 | BO | 82074      | 27-gen-26 Pg/2026/62712   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65874    |
| 53 | 01232720399        | RAVENNA FARMACIE S.R.L.                                                      | VIA FUME MONTONE ABBANDONATO 122 | 48124 | RAVENNA               | RA | 81474      | 19-dic-25 Pg/2025/1269524 |                                     | CCPB S.R.L.           | G506     |
| 54 | RFFMR490E05B042W   | ROFFI MAURO                                                                  | LOCALITA' FILIPPINI 86           | 43032 | BAROLI                | PR | 82333      | 28-gen-26 Pg/2026/68570   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65833    |
| 55 | SLMFR39R24F137A    | SALIMBENI FEDERICO                                                           | LOCALITA' SENATELLO 11           | 47861 | CASTELDELCI           | RN | 82527      | 30-gen-26 Pg/2026/79901   |                                     | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65728    |
| 56 | SNPLA66T02G393X    | SANTI PAOLO                                                                  | VIA DELLA COMUNE 1159            | 41054 | IMARANO SUL PANARO    | MO | 82700      | 09-feb-26 Pg/2026/109827  |                                     | CCPB S.R.L.           | G543     |
| 57 | 03747890402        | SIRIO S.R.L.                                                                 | VIA ANDEA COSTA 2/B              | 47030 | SAN MAURO PASCOI      | FC | 81663      | 19-dic-25 Pg/2025/1267508 |                                     | ICEA                  | HA119    |
| 58 | 04836400400        | SOC. AGR. LA VILLA DI FUSINI S.S.                                            | VIA VILLA DI SOPRA 20            | 47028 | VERGHERETO            | FC | 83160      | 10-mar-26 Pg/2026/232178  | 1566845 15/12/20                    | CCPB S.R.L.           | G630     |
| 59 | 01181430529        | SOCIETA' AGRICOLA AMIATA S.S.                                                | VIA URBINATE 60                  | 61029 | URBINO                | PS | 83188      | 15-dic-25 Pg/2024/ASR/33  | 25_R_MARCHE GR<br>M ASR A 300.20.1  | CCPB S.R.L.           | F595     |



## ALLEGATO 1 – NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2026

| NR | CODICE FISCALE   | RAZIONE SOCIALE                                                                         | INDIRIZZO                         | CAP   | COMUNE               | PR | NR. NOTIF. | DT. PROT. | NR. PROT.       | ODC                   | COD. OP. |
|----|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------|----------------------|----|------------|-----------|-----------------|-----------------------|----------|
| 60 | 01576320293      | SOCIETA' AGRICOLA AVIDELTA S.S. DI CREPALDI NICOLA E FREGNANI MARCO                     | VIA V. BELLINI 1/7                | 45010 | ROSOLINA             | RO | 83516      | 13-mar-26 | 100014526444    | BIO S.R.L.            | 10642    |
| 61 | 01212450330      | SOCIETA' AGRICOLA CAVANNA RENZO E GUEROUT DOMINIQUE SS                                  | LOCALITA' COSTA BIANCONA 1        | 29023 | FARINI               | PC | 81632      | 18-dic-25 | Pg/2025/1263397 | CODEX S.R.L.          | D207     |
| 62 | 04829590407      | SOCIETA' AGRICOLA LAMI S.S.                                                             | VIA VALLE 9                       | 47030 | SOGILANO AL RUBICONE | FC | 82601      | 02-feb-26 | Pg/2026/88456   | BIOAGRICERT S.R.L.    | B571     |
| 63 | 00836560342      | SOCIETA' AGRICOLA LEGATI SOCIETA' SEMPLICE                                              | VIA S. FAUSTINO 160               | 43036 | FIDENZA              | PR | 82119      | 23-gen-26 | Pg/2026/52344   | ICEA                  | H4121    |
| 64 | 02139160382      | SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTI MARCO S.S.                                                  | VIA TIGLI 1/A                     | 44027 | FISCIAGLIA           | FE | 81893      | 14-gen-26 | Pg/2026/23005   | BIOAGRICERT S.R.L.    | B658     |
| 65 | 03908720364      | SOCIETA' AGRICOLA REGGIANI E PRADELLA SOCIETA' SEMPLICE                                 | VIA VERZOLA 1                     | 41039 | SAN POSSIDONIO       | MO | 82217      | 26-gen-26 | Pg/2026/61095   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65866    |
| 66 | 02656240203      | SOCIETA' AGRICOLA TERREGENERA S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA PERTICATE 21/4                | 46029 | SUZZARA              | MN | 82681      | 19-gen-26 | 20439033562     | BIOAGRICERT S.R.L.    | U150     |
| 67 | BCCSMN92130F257Z | TENUTA BOCCOLARI DI BOCCOLARI SIMONE                                                    | VIA STRADELLO BARCA 165           | 41126 | MODENA               | MO | 81536      | 04-dic-25 | Pg/2025/1225082 | CCPB S.R.L.           | G505     |
| 68 | ZGIGNN97520D286Q | ZAGLIANI GIANNI                                                                         | VIALE VITTORIA 67                 | 29021 | BETTOLA              | PC | 82409      | 28-gen-26 | Pg/2026/72034   | SUOLO E SALUTE S.R.L. | 65706    |
| 69 | ZCCGPP97PD21378E | ZECCHINELLI GIUSEPPE                                                                    | VIA RIO ZAFFERINO SASSALBO N 2165 | 40022 | CASTEL DEL RIO       | BO | 81974      | 21-gen-26 | Pg/2026/47283   | ICEA                  | H4120    |



## ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 28/02/2026

| NR | CUAA             | RAGIONE SOCIALE                                                                   | INDIRIZZO                                             | CAP   | COMUNE                | PR | NR. NOTIF. | NR. PROTOC.    | DT. PROT. | DATA DECORR. |
|----|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------|-----------------------|----|------------|----------------|-----------|--------------|
| 1  | BILNGI83D15355C  | A M FALGEMAMERIA ARTIGIANALE DI BILELLA ANGELO                                    | VIA SALVATORE QUASIMODO 2                             | 43058 | SORBOLO MEZZANI       | PR | 82049      | PG/2026/44306  | 21-gen-26 | 21-gen-26    |
| 2  | 01736190388      | ANTICHI BIOSAPORI SOCIETA' AGRICOLA DI SICURANZA MARCELLO & C. SO CIETA' SEMPLICE | VIA PIANGIPANE 115                                    | 44121 | FERRARA               | FE | 82621      | PG/2026/96886  | 04-feb-26 | 27-gen-26    |
| 3  | GVOLCNS8A03H23W  | AZ. AGR. "IL GIRASOLE" DI GIOV. LUCIANO                                           | VIA M. MELATO 19                                      | 42010 | ALBINEA               | RE | 81770      | PG/2026/74214  | 29-gen-26 | 29-gen-26    |
| 4  | BCRR763AD1037Q   | AZ. AGR. BACCACANI ROBERTO                                                        | VIA DEI LEVELLI 8                                     | 42048 | RUBIERA               | RE | 82907      | PG/2026/163148 | 23-feb-26 | 23-feb-26    |
| 5  | CVLGR9513C2195   | AZ. AGR. CAVALLETTI GABRIELE                                                      | VIA SAN VITALE 51                                     | 42033 | CARPINETI             | RE | 82657      | PG/2026/104940 | 06-feb-26 | 06-feb-26    |
| 6  | MGLMT791C09G39U  | AZ. AGR. CASA MALGARI DI MIGLIORI MATTEO                                          | VIA CASA MALGARI 12                                   | 41023 | LAMA MOCOGNO          | MO | 82720      | PG/2026/112847 | 09-feb-26 | 09-feb-26    |
| 7  | GRICR87P64F2051  | AZ. AGR. LE BARONETTE DI GARLASCHELLI CHIARA                                      | LOCALITA' ALCATE DI REVIGOZZO SNC                     | 29021 | BETTOIA               | PC | 82516      | PG/2026/78622  | 30-gen-26 | 30-gen-26    |
| 8  | BRNFNC68B24C296Z | AZIENDA AGRICOLA BRUNETTI FRANCO                                                  | VIA TRASSERRA PAMPANA 93                              | 40032 | CAMUGNANO             | BO | 82383      | PG/2026/70902  | 28-gen-26 | 27-gen-26    |
| 9  | RPOLSN76C25A944R | AZIENDA AGRICOLA CA' DI BARTOLETTO DI ROPA ALESSANDRO                             | VIA CA' BARTOLETTI 7                                  | 40063 | MONGHIDORO            | BO | 82269      | PG/2026/64990  | 27-gen-26 | 27-gen-26    |
| 10 | BRUSG92I47G337V  | AZIENDA AGRICOLA DEMETRA DI BORELLI JESSICA                                       | LOCALITA' CASIAROLO N.20                              | 43040 | SOLIGNANO             | PR | 82200      | PG/2026/59191  | 26-gen-26 | 26-gen-26    |
| 11 | RMNSFN72C48B157Y | AZIENDA AGRICOLA MARISA DI ARAMINI STEFANIA                                       | VICOLO BELLETTI 11                                    | 25050 | OME                   | BS | 82737      | PG/2026/116982 | 10-feb-26 | 23-gen-26    |
| 12 | FIPDNL6Z526205N  | AZIENDA AGRICOLA MONTEUCCOLI DI FILIPPINI DANIELA                                 | VIA COLLINA 9                                         | 40050 | MONTERENZIO           | BO | 82020      | PG/2026/41004  | 20-gen-26 | 20-gen-26    |
| 13 | NNAGNN4M07B0251  | AZIENDA AGRICOLA NANI DOTT. GIOVANNI                                              | LOCALITA' CASA NANI 40                                | 29010 | ALTA VAL TIDONE       | PC | 82123      | PG/2026/53075  | 23-gen-26 | 23-gen-26    |
| 14 | BGNPRM38H20H19B  | BAGIONI PRIMO                                                                     | VIA SPRETI 6                                          | 47122 | FORLI'                | FC | 82252      | PG/2026/62735  | 27-gen-26 | 27-gen-26    |
| 15 | BSACIN30S51F357S | BAISI CLINIA                                                                      | VIA BARBONA DI SOTTO                                  | 41028 | SERRAMAZZONI          | MO | 82775      | PG/2026/125303 | 12-feb-26 | 12-feb-26    |
| 16 | BLFNC71T04B490Z  | BALLESTRA FRANCESCO                                                               | LOC. CASAROSSA                                        | 29029 | RIVERGARO             | PC | 81928      | PG/2026/27885  | 15-gen-26 | 15-gen-26    |
| 17 | CVZICU98H16G337Y | BENEVESTI DI LUCA CAVAZZONI                                                       | LARGO A. BIASSETTI 10                                 | 42123 | REGGIO EMILIA         | RE | 82050      | PG/2026/44363  | 21-gen-26 | 21-gen-26    |
| 18 | BNVLR75P16F4848  | BENEVENTI ALBERTO                                                                 | VIA CASA CAMOSCIO N.1484                              | 41020 | MONTECETO             | MO | 82476      | PG/2026/76191  | 29-gen-26 | 29-gen-26    |
| 19 | BRTRCR79C12D548Q | BERTAZZOLI RICCARDO                                                               | VIA PREBENDA 24                                       | 44123 | FERRARA               | FE | 82592      | PG/2026/87498  | 02-feb-26 | 26-gen-26    |
| 20 | 02890081207      | BIOTOBIO S.R.L.                                                                   | VIA SANTA MARIA IN DUINO SNC - INTERPORTO BLOCCO 10.1 | 40010 | BENTIVOGLIO           | BO | 82307      | PG/2026/67315  | 27-gen-26 | 03-feb-25    |
| 21 | BRTGPP81M03L885V | BORTOLOTTI GIUSEPPE                                                               | VIA PER FORMIGINE 71                                  | 41051 | CASTELNUOVO RANGONE   | MO | 82871      | PG/2026/154430 | 19-feb-26 | 19-feb-26    |
| 22 | 03809780368      | CA. BIANCA DI ZIONI PAOLA, GROSSI MAURO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA           | VIA TORCHIO 359                                       | 41019 | SOLIERA               | MO | 82312      | PG/2026/67427  | 27-gen-26 | 29-gen-25    |
| 23 | CNTPRZ61P51C814F | CANETTO PATRIZIA                                                                  | VIA DELLA RESISTENZA 23/C                             | 44021 | CODIGORO              | FE | 82741      | PG/2026/117692 | 10-feb-26 | 10-feb-26    |
| 24 | CSTBRR61H49H199U | CASTELVETRO BARBARA                                                               | VIA ARCO BOLOGNA 110                                  | 48125 | HAVENNA               | RA | 82600      | PG/2026/88020  | 02-feb-26 | 01-gen-26    |
| 25 | DCHPA65T65E730T  | DI CHITO PAOLA                                                                    | CORSO MATTEOTTI 156                                   | 48022 | LUGO                  | RA | 81774      | PG/2026/17409  | 13-gen-26 | 13-gen-26    |
| 26 | FRBDNL58P09L299H | FERRAGUTI DANIELE                                                                 | VIA CHIESA CASTELNUOVO 14                             | 43031 | PARMA                 | PR | 82763      | PG/2026/120870 | 11-feb-26 | 11-feb-26    |
| 27 | FRZGNN57B012110I | FERRINI GIOVANNI                                                                  | STRADA BORLINO 2                                      | 43024 | NEVIANO DEGLI ARDUINI | PR | 82108      | PG/2026/49386  | 22-gen-26 | 22-gen-26    |
| 28 | FRIMHL71B67E289M | FILORE MICHELINA                                                                  | VIA TORRE 16                                          | 40025 | FONTANELLE            | BO | 82593      | PG/2026/85913  | 02-feb-26 | 02-feb-26    |
| 29 | FMAYTR4D50C075M  | FUMI VITTORIA                                                                     | VIA CANOVA 6                                          | 40034 | CASTEL D'ALANO        | BO | 82723      | PG/2026/114324 | 10-feb-26 | 10-feb-26    |
| 30 | FSUNJZ70A19A565X | FUSINI LORENZO                                                                    | VIA VILLA DI SOPRA 20                                 | 47028 | VERGHERETO            | FC | 82771      | PG/2026/122735 | 11-feb-26 | 11-feb-26    |
| 31 | GNMBLA53E08C745W | GAMBULI PAOLO                                                                     | VIALE MEDAGLIE D'ORO 45.14                            | 41124 | MODENA                | MO | 82736      | PG/2026/116969 | 10-feb-26 | 27-gen-26    |
| 32 | GHDNDN66A13D548I | GHDINI ARMANDO                                                                    | VIA FIENUONE 10/A                                     | 44033 | RIVA DEL PO           | FE | 81990      | PG/2026/37484  | 19-gen-26 | 01-gen-25    |
| 33 | 02963760349      | GIALLOUVOITALIA S.R.L.                                                            | VIA KATHARINE MANSFIELD 1/C                           | 43122 | PARMA                 | PR | 82461      | PG/2026/75063  | 29-gen-26 | 01-gen-26    |
| 34 | 02611320348      | GLF INGREDIENTI ALIMENTARI SRL                                                    | VIA FRANCESCO PESCAIORI 4 A                           | 43126 | PARMA                 | PR | 82313      | PG/2026/67428  | 27-gen-26 | 17-apr-25    |
| 35 | BSLLSN73154C265C | L'AZIENDA DEL PRETE DI ALESSANDRA ROSELLI                                         | VIA MADDALENA 4/A                                     | 40020 | CASA FUMANESE         | BO | 82037      | PG/2026/42455  | 20-gen-26 | 20-gen-26    |
| 36 | LVTCR61D24B025H  | LEVETTI CARLO                                                                     | VIA TASSARA                                           | 29010 | PIANELLO VAL TIDONE   | PC | 82006      | PG/2026/39461  | 20-gen-26 | 20-gen-26    |
| 37 | LVGNVCO1E4D4548F | LONGANESI VERONICA                                                                | VIA RAFAELE SANZIO 19                                 | 40032 | LUGO                  | RA | 81775      | PG/2026/17432  | 13-gen-26 | 13-gen-26    |
| 38 | MGRNDR69D25A944P | MACRI ANDREA                                                                      | LOC. GUMBERA 71                                       | 44032 | CAMUGNANO             | BO | 82588      | PG/2026/85581  | 02-feb-26 | 31-dic-25    |
| 39 | 03084300361      | MAIME SRL UNIPERSONALE                                                            | VIA DELLA SCIENZA 24                                  | 41122 | MODENA                | MO | 81337      | PG/2026/85900  | 02-feb-26 | 11-nov-25    |

|    |                  |                                                                                 |                               |       |                      |    |       |                |           |            |
|----|------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------|----------------------|----|-------|----------------|-----------|------------|
| 40 | MANGILI3562B156Z | MANGHILIA                                                                       | STRADA VIAZZA DI BENECETO 11  | 43122 | PARMA                | PR | 82453 | PG/2026/74327  | 29-gen-26 | 31-dic-25  |
| 41 | MARZANN91M4F137E | MARZOCCHI ARIANNA                                                               | VIA ULRANO 34                 | 47863 | NOVA FELLTRIA        | RN | 82857 | PG/2026/149460 | 18-feb-26 | 18-feb-26  |
| 42 | SRGDRN7P55537Q   | MUINO DELLE STELLE DI SORAGNA ADRIANA                                           | VIA BENEVENTI 2               | 42019 | SCANDIANO            | RE | 82215 | PG/2026/60342  | 26-gen-26 | 26-gen-26  |
| 43 | NLDGDNGR45F363B  | NALDI GIORDANO                                                                  | VIA FRASSINICO 3/L            | 40063 | MONGHIDORO           | BO | 82419 | PG/2026/72244  | 28-gen-26 | 28-gen-26  |
| 44 | RSNTTV39R18L868R | ORSINI OTTAVIO                                                                  | VIA CENTO 438                 | 44049 | VIGARANZO MAINARDA   | FE | 82373 | PG/2026/6996   | 28-gen-26 | 28-gen-26  |
| 45 | PGNRR767M26B0340 | PAGANUZZI ROBERTO                                                               | VIA COSTA FERRARI             | 43036 | FIDENZA              | PR | 82234 | PG/2026/65011  | 27-gen-26 | 27-gen-26  |
| 46 | 01888370333      | PALAZZO B.R.T. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.                                         | VIA TEDESCHI 19               | 29011 | BORGONOVO VAL TIDONE | PC | 80558 | PG/2026/39620  | 20-gen-26 | 31/12/2024 |
| 47 | 01691680340      | PANORA S.P.A.                                                                   | PONTE GHIARA 8/A              | 43036 | FIDENZA              | PR | 82309 | PG/2026/67344  | 27-gen-26 | 08-set-25  |
| 48 | PRZSLV57D28J201R | PERUZZI SILVIO                                                                  | VIA VACALDOLA 10              | 47866 | SANT'AGATA FELTRIA   | RN | 82644 | PG/2026/101925 | 05-feb-26 | 31-dic-25  |
| 49 | RBNRCH86R30A944  | PODERE CHIESUOLA DI RUBINI RICCARDO                                             | VIA DEGLI SCALINI, 14         | 40136 | BOLOGNA              | BO | 82655 | PG/2026/105363 | 06-feb-26 | 01-gen-26  |
| 50 | RGLLCN76C17Z114Y | REGALI LUCIANO                                                                  | CASA REGALI                   | 29010 | VERNASCA             | PC | 81263 | PG/2026/151621 | 21-nov-25 | 31-ott-25  |
| 51 | RTDMRC48R15L833J | ROTA MARCO                                                                      | VIA MORSELLI 12               | 42122 | REGGIO EMILIA        | RE | 82880 | PG/2026/156187 | 20-feb-26 | 20-feb-26  |
| 52 | SYNDR464E05C987L | SIVIERI DARIO                                                                   | VIA SANTA CROCE 1             | 44015 | PORTOMAGGIORE        | FE | 82744 | PG/2026/117880 | 10-feb-26 | 10-feb-26  |
| 53 | 01705550331      | SOCIETA' AGRICOLA ALPEGGI BOSANA SS DI ORIGGI IRENE, AMBROGIO E FUMAGALLI DIEGO | LOC. BARATTI                  | 29020 | COLI                 | PC | 82270 | PG/2026/74122  | 29-gen-26 | 31-dic-25  |
| 54 | 03691681203      | SOCIETA' AGRICOLA GOLD TIME S.S.                                                | VIA DON GIOVANNI MINZONI 4    | 40121 | BOLOGNA              | BO | 82928 | PG/2026/168939 | 24-feb-26 | 10-feb-26  |
| 55 | 03578401204      | SOCIETA' AGRICOLA IL BUCCO S.S.                                                 | VIA DEL BUCCO 40              | 40053 | VALSAMOGGIA          | BO | 82658 | PG/2026/105217 | 06-feb-26 | 06-feb-26  |
| 56 | 02015300383      | SOCIETA' AGRICOLA LA POIANA SOCIETA' SEMPLICE                                   | STRADA PODERALE CAPPUCCINI 32 | 44022 | COMACCHIO            | FE | 82746 | PG/2026/117992 | 10-feb-26 | 10/02/2026 |
| 57 | BILLSN66P53L219V | TENUTA AGRICOLA IL MONTE DI BELONI ALESSANDRA                                   | VIA NANDO PESCI 47            | 43014 | MEDESANO             | PR | 82137 | PG/2026/52528  | 23-gen-26 | 29-dic-25  |
| 58 | FIECDR83M66Z514L | THE ITALIAN FARM DI FLORES CLAUDIA RAQUEL                                       | LOCALITA' BASTONE N.1         | 29022 | BOBBIO               | PC | 82841 | PG/2026/141779 | 17-feb-26 | 17-feb-26  |
| 59 | TDRLL80E58Z140A  | TODERICILIA                                                                     | VIA FRASCARINI 9              | 43029 | TRAVERSETOLO         | PR | 82876 | PG/2026/154797 | 19-feb-26 | 19-feb-26  |
| 60 | 04301290401      | TULIPS SOCIETA' PER AZIONI                                                      | VIALE CARUCCI 85              | 47521 | CESENA               | FC | 82380 | PG/2026/70862  | 28-gen-26 | 19-gen-26  |
| 61 | 02217430343      | UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.                                         | VIA PER GARBAGNATE 63         | 20045 | LAINATE              | MI | 82594 | PG/2026/87572  | 02-feb-26 | 03-nov-25  |
| 62 | VGMRA73L27CA69C  | VIAGGI MAURO                                                                    | VIA STATALE 197               | 44042 | CENTO                | FE | 81906 | PG/2026/24262  | 14-gen-26 | 14-gen-26  |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 16 APRILE 2026, N. 7581

**Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 - COPSIR 2023-2027 - Interventi agro-clima-ambientali e agricoltura biologica - SRA03, SRA04, SRA10, SRA14, SRA26 e SRA29 - Differimento termini di istruttoria per le domande di sostegno di cui alla deliberazione n. 2193/2025**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC ed al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione ed il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2023/744 della Commissione del 2 febbraio 2023, che rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad agevolare i controlli della condizionalità inerenti taluni pagamenti basati sulle superfici nell'ambito della politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

## Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027), ai fini del sostegno dell'Unione e finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2193 del 22 dicembre 2025, con la quale sono stati approvati i bandi unici regionali, con decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio 2026, per i seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui agli Allegati 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della medesima deliberazione n. 2193/2025:

- SRA03 – ACA3 – tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA04 – ACA4 – apporto di sostanza organica nei suoli;
- SRA10 – ACA10 – gestione attiva infrastrutture ecologiche;
- SRA14 – ACA14 – allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
- SRA26 – ACA 26 – ritiro seminativi dalla produzione;
- SRA29 – pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;

Rilevato che i già menzionati bandi regionali individuano quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno il 27 febbraio 2026 (ore 13:00);

Atteso che con propria determinazione n. 4152 del 26 febbraio 2026 “Reg. (UE) 2021/2115 - COPSR 2023-2027 – Interventi agro-clima-ambientali e agricoltura biologica - SRA03, SRA04, SRA10, SRA14, SRA26 e SRA29 - Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno di cui alla deliberazione n. 2193/2025” è stato disposto il differimento del suddetto termine per la presentazione delle domande di sostegno per i bandi sopraccitati al 13 marzo 2026 (ore 13:00);

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
  - n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;
  - n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione da ultimo della citata deliberazione n. 278/2026;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 23 febbraio 2026, avente ad oggetto “L.R. n. 21/2001, art. 2 comma 4 bis – approvazione schema di convenzione per l'esercizio delle attività delegate dalla Regione Emilia-Romagna ad AGREA”, recante in allegato lo schema di convenzione, la matrice delle deleghe e l'accordo per il trattamento di dati personali;

Dato atto che la suddetta matrice delle deleghe prevede in particolare che, per gli interventi di sviluppo rurale ambiente SRA, di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, il controllo amministrativo e l'intera istruttoria sulle domande di sostegno ai fini dell'ammissibilità e della selezione fino all'adozione degli atti di ammissibilità sono effettuati da AGREA;

Rilevato che, con determinazione n. 110 del 27 febbraio 2026, la Responsabile del Settore Tecnico e di autorizzazione di AGREA ha preso atto ed accettato, a far data dal 1° marzo 2026, i compiti delegati dalla Regione Emilia-Romagna ad AGREA, quali specificati nella sopra citata matrice delle deleghe, allegata parte integrante allo schema di convenzione approvato con la già citata deliberazione della Giunta regionale n. 275/2026;

Atteso che i bandi di che trattasi, con riferimento alle istruttorie delle domande di sostegno, prevedono che la Struttura preposta, individuata con la citata determinazione n. 110/2026 nel Settore Tecnico e di autorizzazione di AGREA, entro 35 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle stesse domande di sostegno, deve:

- provvedere al controllo amministrativo e all'intera istruttoria sulle domande di sostegno ai fini dell'ammissibilità e della selezione;

- approvare un elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari e i punteggi assegnati in applicazione dei criteri di selezione, nonché un elenco delle istanze che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità e per le quali il Responsabile del procedimento dovrà aver espletato, ai sensi della normativa in materia di procedimento, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- inviare gli elenchi delle domande di cui sopra al Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Atteso, inoltre, che il già menzionato termine ultimo per inviare gli elenchi può essere prorogato, per giustificati motivi, con atto dello stesso Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Rilevato che, con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore tecnico e di autorizzazione di AGREA n. 256 del 1° aprile 2026 recante "Reg. (UE) n. 2021/2115 – COPSIR 2023-2027 - Annualità 2026 – Indicazioni operative per la protocollazione di domande":

- è stato riconosciuto il verificarsi di problematiche tecniche oggettive e sostanziali, anche riguardo le Aziende con Unità Tecnico-Economiche (UTE) situate fuori Regione, non imputabili ai beneficiari, e che tali problematiche hanno causato ritardi nella presentazione delle domande di sostegno per gli interventi SRA03, SRA10, SRA14 e SRA29;

- sono state considerate ammissibili, nonostante il superamento dei termini previsti per la loro protocollazione, le domande di sostegno per gli Interventi SRA corrispondenti alle Aziende elencate in Allegato 1) e 2), parti integranti e sostanziali della suddetta determinazione;

Atteso che il Settore tecnico e di autorizzazione di AGREA, con nota avente protocollo 15/04/2026.0004210.U:

- ha evidenziato problematiche sull'istruttoria delle domande di sostegno dei bandi di che trattasi derivanti, in particolare, dalle domande contraddistinte dai fascicoli ITX08 e ITXX, per le quali è stata prevista la compilazione obbligatoria del Piano di Coltivazione sul sistema informativo SIAN come da Circolare Agea nr. 73919 del 25/09/2025;

- ha richiesto, pertanto, di disporre una proroga dei termini per la conclusione dell'istruttoria derivante dalla complessità tecnica delle verifiche istruttorie, dalla necessità di procedere ad approfondimenti e riallineamenti informativi con il sistema SIAN e con l'Organismo Pagatore, nonché dall'esigenza di garantire una corretta e completa definizione dei procedimenti di concessione delle domande di sostegno;

Dato atto che tale condizione non consente la conclusione delle istruttorie nei termini stabiliti;

Ritenuto pertanto opportuno, sentito l'Organismo pagatore regionale AGREA, differire al 5 maggio 2026 il termine per la conclusione del procedimento istruttorio e l'invio dell'elenco delle domande di sostegno che soddisfano i requisiti di ammissibilità, con l'indicazione per ognuna di esse dei sostegni finanziari, nonché dell'elenco delle domande non ammissibili, a valere sui bandi unici regionali approvati con la citata deliberazione n. 2193/2025;

Dato atto che resta invariato quant'altro stabilito con la più volte citata deliberazione n. 2193/2025;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, contenente la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali comuni;

Vista, altresì, la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di fissare al 5 maggio 2026 il termine per la conclusione del procedimento istruttorio e l'invio dell'elenco delle domande di sostegno che soddisfano i requisiti di ammissibilità, con l'indicazione per ognuna di esse dei sostegni finanziari, nonché dell'elenco delle domande non ammissibili, a valere sui bandi unici regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2193 del 22 dicembre 2025;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con la citata deliberazione n. 2193/2025;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione;



4) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Giampaolo Sarno

---

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 13 APRILE 2026, N. 7220

**Finanziamento dell'operazione relativa al percorso extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale. Avviso allegato 2 alla DGR n. 1035/2025, approvata dalla DGR n.443/2026, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027 - C.U.P. E34D25007630009**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 443/2026, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa, a favore di TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata (cod. org. 901 e C.F. 01229920333), titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 111.685,86, a valere risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica del beneficiario, la spesa di euro 111.685,86, registrata come segue:

– per la somma di euro 67.011,52:

– quanto ad euro 26.804,61 al n. 3026009379 di impegno sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

– quanto ad euro 28.144,84 al n. 3026009380 di impegno sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

– quanto ad euro 12.062,07 al n. 3026009381 di impegno sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità;

– per la somma di euro 44.674,34:

– quanto ad euro 17.869,74 al n. 3027001080 di impegno sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

– quanto ad euro 18.763,22 al n. 3027001081 di impegno sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

– quanto ad euro 8.041,38 al n. 3027001082 di impegno sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

| Cap<br>itolo | Miss<br>ione | Progr. | Cod.Ec.          | COFOG | Trans.<br>UE | SIOPE      | C.U.P.          | C.I.<br>Spesa | Gest.<br>Ord. |
|--------------|--------------|--------|------------------|-------|--------------|------------|-----------------|---------------|---------------|
| U75693       | 15           | 03     | U.1.04.03.99.999 | 04.1  | 3            | 1040399999 | E94D25006090009 | 3             | 3             |
| U75695       | 15           | 03     | U.1.04.03.99.999 | 04.1  | 4            | 1040399999 | E94D25006090009 | 3             | 3             |
| U75712       | 15           | 03     | U.1.04.03.99.999 | 04.1  | 7            | 1040399999 | E94D25006090009 | 3             | 3             |

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1035/2025 e 443/2026 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

6. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA  
Patrizia Alberti



| Rif PA         | CUP             | Cod. Org. | Soggetto Attuatore Imprese                         | Codice fiscale | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento      | Anno 2026 | Cap. U75693 | Cap. U75695 | Cap. U75712 | Anno 2027 | Cap. U75693 | Cap. U75695 | Cap. U75712 |
|----------------|-----------------|-----------|----------------------------------------------------|----------------|------------------------|------------------------------|-----------|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-------------|-------------|
| 2025-25831/RER | E34D26007630009 | 901       | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | 01229920333    | 111.685,86             | FSE+4. Occupazione giovanile | 67.011,52 | 26.804,61   | 28.144,84   | 12.062,07   | 44.674,34 | 17.869,74   | 18.763,22   | 8.041,38    |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 14 APRILE 2026, N. 7301

**Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 1) della DGR n.1193/2025. IV provvedimento**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS)”;
- il DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n. 272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1<sup>o</sup> agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020” per quanto applicabile;
- n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- n.1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016”;
- 2233/2024 “Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003;

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- n. 8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;

- n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- n. 3392 del 18 febbraio 2026 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 20289 del 23/10/2025”;

Richiamato, in particolare:

- il “Secondo Avviso a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore - Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - obiettivo specifico E) procedura di presentazione Just in Time”, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 21/07/2025;

Dato atto che il suddetto Avviso prevede:

- di rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015, di cui all'allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025;

- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari.

Dato atto che nel suddetto Avviso si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura di un gruppo di lavoro composto da collaboratori dell'Area “Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione”, nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione E Università”;

- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita da collaboratori del Settore “Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative”, della Direzione Generale “Educazione, Scuola, Formazione E Università” finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia citate in premessa all'Avviso e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Avviso medesimo;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 “Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore” sono rispondenti a quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998”;

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell'Area “Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione” entro 45 giorni dalla data di ogni scadenza per la presentazione delle candidature;

Preso atto che in risposta all'Avviso sopra richiamato, nel periodo compreso tra il 29/01/2026 e il 25/03/2026 sono pervenute:

- n. 2 Operazioni finalizzate alla realizzazione di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Viste le Determinazioni del Direttore generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

- n. 18687 del 01/10/2025 “Nomina dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle Operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2025 - percorsi IFTS in apprendistato”;

- n. 1726 del 29/01/2026 “Modifica composizione del gruppo per l'istruttoria tecnica delle Operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1193/2025 - Percorsi IFTS in apprendistato, nominato con Determinazione n. 18687/2025”;

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori dell'Area “Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione”, nominato con la suddetta determinazione n. 18687/2025, come modificato dalla determinazione n. 1726/2026 del 29/01/2026, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” dell'Invito, in esito alla quale la suddetta n. 1 Operazione è risultata ammissibile;

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnica, nominato con determinazione n. 18687/2025 e ss.mm.ii., riunitosi in data 31/03/2026, ha proceduto all'istruttoria tecnica delle n. 2 Operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto dalla suddetta lettera K dell'Avviso, ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area “Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale dei lavori del gruppo per l'istruttoria tecnica si rileva che le n. 2 Operazioni ammissibili sono risultate autorizzabili;

Dato atto, in particolare, che:

- le n. 2 Operazioni autorizzabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrispondono ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito dell'Operazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e);

Considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2224/2025, che ha modificato l'assetto organizzativo della Re-gione Emilia-Romagna, è stata istituita, con decorrenza dal 1° marzo 2026, la Direzione Generale “Educazione, Scuola, Formazio-ne e Università” e definita la relativa declaratoria;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 100/2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. seconda fase.” e s.m. con cui è stata approvata, con decorrenza 1° marzo 2026, la struttura organizzativa della Re-gione Emilia-Romagna, sono state riapprovate le declaratorie delle Direzioni Generali ed è stato dato mandato ai Direttori generali e di Agenzia di procedere con l'adozione degli atti di micro-organizzazione delle Aree dirigenziali, compresa la ride-finizione delle declaratorie di pertinenza;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 2223/2026 è stata approvata la micro-organizzazione della Dire-zione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, e definita la declaratoria dell'”Area Interventi Formativi per l'Occupazione e l'Inclusione”, nell'ambito del “Settore Program-mazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative”, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1559/2025 “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2225/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n.43/2001”
- la deliberazione di Giunta regionale n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e s.m.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 263/2026 “XII Legislatura. riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali – Direzione Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'Avviso Allegato 1) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2025:

- n. 2 Operazioni autorizzate che ricomprende n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell’ambito dell’Operazione di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell’assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e) con le modalità disposte nell’Invito di cui all’Allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I “Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi” del sopracitato Invito;

4. di specificare che come previsto al punto M. “Termine per l’avvio delle operazioni” del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono l’Operazione autorizzata con il presente atto dovranno essere avviati entro 60 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell’Area “Interventi formativi per l’occupazione e l’inclusione”;

5. di precisare che alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.1193/2025 ed all'Avviso di cui Allegato 1) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

7. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Alberti

## **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

**PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)**

**PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN**

**CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE**

**Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni  
(voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi**

### **IV PROVVEDIMENTO**

**In attuazione dell'Invito di cui all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025**



| Ri.PA<br>operazione | Codice<br>organismo | Ragione sociale                                                                         | Titolo operazione                                                           | Specializzazione nazionale<br>IFTS                                                                                                                                                        | Durata<br>in ore | Certificazione                                                 | Sede del Corso     | Esito istitutoria           |
|---------------------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------|
| 2025-25842/RER      | 124                 | CIS Scuola per la Gestione<br>d'Impresa Società consortile a<br>responsabilità limitata | Tecnico delle Eccellenze Caserle DOP – Produzione, Qualità e<br>Innovazione | Tecniche di progettazione e realizzazione di<br>processi artigianali e di trasformazione<br>agroalimentare con produzioni tipiche del<br>territorio e della tradizione<br>enogastronomica | 800              | Certificato di<br>specializzazione tecnica<br>superiore (IFTS) | Reggio nell'Emilia | Autorizzata senza modifiche |
| 2025-25846/RER      | 295                 | I.F. O.A. Istituto Formazione<br>Operatori Aziendali                                    | Tecnico di Cantiere - Construction Manager                                  | Tecniche di organizzazione e gestione del<br>cantiere edile                                                                                                                               | 800              | Certificato di<br>specializzazione tecnica<br>superiore (IFTS) | Ravenna            | Autorizzata senza modifiche |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE  
COLLETTIVA 16 APRILE 2026, N. 7554**Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Perfect and Shape SSD A RL" di Ferrara (FE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Ferrara (FE) – UOSD Medicina Sportiva Territoriale – Area Sanità Pubblica – Prot. n. 0024499 del 14/04/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0376556.E del 14/04/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Perfect and Shape SSD A RL” – Via A. Loli Piccolomini,2 – 44124 – Ferrara (FE);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Perfect and Shape SSD A RL” di Ferrara (FE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “Perfect and Shape SSD A RL” – Via A. Loli Piccolomini,2 – 44124 – Ferrara (FE);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA 24 APRILE 2026, N. 8128

**PN FEAMPA 2021/2027 - Reg. (UE) 1139/2021 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" - codice intervento 222202 - Operazioni 54, 55 e 66 - Avviso pubblico annualità 2025 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi

intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate;
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di **Euro 19.950.551,00** di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell'importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI - a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Considerato che l'Azione 2, attraverso l'intervento 222202 *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"*, può attivare, tra l'altro, le operazioni:

- codice 54 "Investimenti in dispositivi di sicurezza";

- codice 55 "Investimenti nelle condizioni di lavoro";
- codice 66 "Altro (economico) - Investimenti produttivi";

Considerato, inoltre, che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di che trattasi, ammonta a complessivi **Euro 4.000.000,00** sull'annualità 2026, con un cofinanziamento comunitario del 50%, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 4 agosto 2025, con la quale si è approvato l'Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" - Obiettivo Specifico 2.2 - Codice intervento 222202 - Operazioni 54, 55 e 66 - Annualità 2025;
- la determinazione del Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura n. 21069 del 3 novembre 2025, con la quale si è prorogato al 20 novembre 2025 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025;

Richiamati, in particolare, i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2025:

- il paragrafo 12.1 "Intensità dell'aiuto" il quale prevede, per la tipologia di richiedente oggetto dell'Avviso pubblico, un contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa, per la quale sono fissati i seguenti tetti:
  - € 100.000,00 quale limite minimo;
  - € 800.000,00 quale limite massimo;

In deroga a quanto sopra, sono previste aliquote massime specifiche di intensità di aiuto applicabili a categoria specifica di operazione:

- Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazione di produttori o organizzazioni interprofessionali: 75% della spesa ammessa;
- Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi: 60% della spesa ammessa;
- il paragrafo 13. "Valutazione istruttoria delle domande" il quale prevede che l'istruttoria delle domande sia svolta

dai collaboratori incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione;

Dato atto che i contributi di cui alla predetta deliberazione n. 1330/2025 non afferiscono agli aiuti di stato;

Dato atto che, entro il termine del **20 novembre 2025**, così come prorogato con la determinazione n. 21069/2025 rispetto a quanto fissato al paragrafo 10. dell'Avviso pubblico, sono pervenute **n. 14 domande**, alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1. *"PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare del contributo richiesto;

Dato atto che con nota protocollo n. 19/11/2025.1133769.I, sono stati incaricati i collaboratori del Settore ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute sull'Avviso di che trattasi;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 2 aprile 2026, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che, la Referente del programma FEAMPA e il Referente di Azione, hanno trasmesso al Responsabile del procedimento, nonché Referente dell'Autorità di Gestione, con nota Prot. 03/04/2026.0345900.I le risultanze dell'attività istruttoria svolta costituita:

- dai verbali istruttori;
- dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili;
- dall'elenco delle domande proposte come non ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la *"Check list controllo di ricevibilità"* e la *"Check list di ammissibilità e valutazione"*, adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;



- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all' art. 138 del Reg. (UE) n. 2509/2024;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertarne la ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero rientrare tra i soggetti ammissibili di cui al paragrafo 6. dell'Avviso pubblico e che possedessero altresì i requisiti previsti al successivo paragrafo 7.;
- hanno rilevato la necessità, per alcune domande, di acquisire chiarimenti e integrazioni utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande stesse, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 13. "Valutazione istruttoria delle domande" dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto all'attribuzione del punteggio in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 14. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione";
- hanno predisposto la proposta di graduatoria, specificando l'importo dell'investimento ammissibile e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;
- hanno individuato le domande non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni;

Dato atto:

- che, per le domande ritenute non ammissibili anche parzialmente, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità delle stesse, come riportato nelle relative check list di ammissibilità e di valutazione trattenuti agli atti del Settore, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;
- che per le domande **nn. 2/CT045325 e 9/CT045325** a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute, non sono emersi elementi utili a riconsiderare le motivazioni di non ammissibilità già espresse nel preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nei verbali di

istruttoria trattenuti agli atti del Settore, si è ritenuto di procedere con la comunicazione delle controdeduzioni alle osservazioni formulate, confermando la non ammissibilità delle stesse;

- che in particolare per la domanda **n. 2/CT045325**, a seguito della sopracitata ulteriore comunicazione:
  - sono pervenute ulteriori comunicazioni volte ad ottenere l'annullamento in autotutela del rigetto della domanda a seguito delle quali l'Amministrazione ha già motivato, confermando l'inammissibilità della domanda;
  - a seguito di tutto ciò, è pervenuta un'ulteriore istanza di annullamento in autotutela con contestuale allegazione di dichiarazioni e verbali entrambi tardivi che, come tali, non risultano comunque idonei a superare ogni altro profilo di inammissibilità più volte comunicato; si precisa che tale documentazione tardiva non può essere accolta anche ai fini di preservare il principio di parità di trattamento dei partecipanti;
- che non sono pervenute osservazioni al preavviso di rigetto per la domanda n. **13/CT045325**;
- che per le domande **nn. 5/CT045325, 7/CT045325, 11/CT045325, 12/CT045325 e 14/CT045325** nel corso del prosieguo dell'istruttoria, valutate alcune spese non ammissibili, si è proceduto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 a trasmettere preavviso di rigetto parziale, riferito esclusivamente alle spese ritenute non ammissibili oggetto di domanda di contributo;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che sono state recepite le risultanze dei controlli da parte degli Enti incaricati, di cui all'art. 138 del Reg. (UE) n. 2509/2024;

- che è stato effettuato il controllo ai sensi dell'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 1139/2021 attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informativo della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non ha dato luogo a motivi di esclusione;
- che, mediante l'apposito sistema informativo del **DURC ON LINE** è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo e concessi con il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore come da prospetto che segue:

| nr. progr. | Identificativo domanda | Ragione sociale                                                                | Prot. acquisizione DURC | Scadenza   |
|------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------|
| 5          | 01/CT045325            | BONAPESCA S.R.L.                                                               | 25/03/2026.0003244.E    | 23/07/2026 |
| 2          | 03/CT045325            | GIO' MARE S.P.A.                                                               | 13/01/2026.0000347.E    | 12/05/2026 |
| 8          | 04/CT045325            | EFFELLE PESCA S.R.L.                                                           | 26/03/2026.0003274.E    | 24/07/2026 |
| 6          | 05/CT045325            | REAMAR S.R.L.                                                                  | 19/02/2026.0002037.E    | 17/06/2026 |
| 11         | 06/CT045325            | ADRIA S.R.L.                                                                   | 09/03/2026.0002651.E    | 07/07/2026 |
| 4          | 07/CT045325            | FOODLAB S.R.L.                                                                 | 12/01/2026.0000268.E    | 02/05/2026 |
| 9          | 08/CT045325            | M.GI.B. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA M.GI.B. S.R.L. | 09/03/2026.0002649.E    | 07/07/2026 |
| 7          | 10/CT045325            | CASA DEL PESCATORE SOCIETA' COOPERATIVA                                        | 14/01/2026.0000381.E    | 12/05/2026 |
| 1          | 11/CT045325            | GORO PESCA S.R.L.                                                              | 23/01/2026.0000995.E    | 04/05/2026 |
| 3          | 12/CT045325            | L'INEDITO S.R.L.                                                               | 19/02/2026.0002038.E    | 17/06/2026 |
| 10         | 14/CT045325            | BERNARDI LORENZO                                                               | 19/02/2026.0002049.E    | 19/06/2026 |

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 87 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011, per i beneficiari del presente provvedimento, il cui contributo concedibile è superiore all'importo di Euro 150.000,00, è stata richiesta la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno;
- che sono state acquisite le risultanze di tali controlli con esito positivo, in corso di validità, trattenute agli atti di questo Settore, come di seguito specificato:

| CODICE PROGETTO | BENEFICIARIO                                                                   | CODICE FISCALE | INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.      | PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE | SCADENZA   |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------------------|------------|
| 04/CT045325     | EFFELLE PESCA S.R.L.                                                           | 01448840387    | PR_FEUTG_Ingresso_0003158_20260116 | Prot. 23/03/2026.0297673.E | 23/02/2027 |
| 05/CT045325     | REAMAR S.R.L.                                                                  | 01831340383    | PR_FEUTG_Ingresso_0003752_20260120 | Prot. 23/03/2026.0297621.E | 24/02/2027 |
| 08/CT045325     | M.GI.B. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA M.GI.B. S.R.L. | 01369160385    | PR_FEUTG_Ingresso_0003197_20260116 | Prot. 23/03/2026.0297648.E | 24/02/2027 |
| 11/CT045325     | GORO PESCA S.R.L.                                                              | 00479450389    | PR_FEUTG_Ingresso_0002519_20260114 | Prot. 23/03/2026.0297711.E | 23/02/2027 |

- che, essendo decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. n. 159/11 ss.mm.ii. - atteso che la B.D.N.A. risulta interrogata come da prospetto che segue, e, come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia, fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi, prevista dal medesimo comma 3:

| CODICE PROGETTO | BENEFICIARIO     | CODICE FISCALE | INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.      | PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE INTERROGAZIONE BDNA |
|-----------------|------------------|----------------|------------------------------------|------------------------------------------------|
| 03/CT045325     | GIO' MARE S.P.A. | 01961050406    | PR_FCUTG_Ingresso_0003327_20260116 | Prot. 16/01/2026.0030969.U                     |
| 07/CT045325     | FOODLAB S.R.L.   | 02133340345    | PR_PRUTG_Ingresso_0084109_20251219 | Prot. 19/12/2025.1266761.U                     |
| 12/CT045325     | L'INEDITO S.R.L. | 01910151206    | PR_BOUTG_Ingresso_0163105_20251219 | Prot. 19/12/2025.1267454.U                     |
| 14/CT045325     | BERNARDI LORENZO | omissis        | PR_RNUTG_Ingresso_0001501_20260112 | Prot. 12/01/2026.0016608.U                     |

Atteso che:

- alle operazioni attivate dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 12. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad **Euro 4.000.000,00** a carico del Bilancio finanziario gestionale regionale 2025-2027, sull'anno di previsione 2026, così suddivisi:

| Capitolo | Riparto | Esercizio finanziario 2026 |
|----------|---------|----------------------------|
|----------|---------|----------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |            |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------|
| <b>U78980</b> CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE                                                                                                                                  | <b>50%</b> | <b>2.000.000,00</b> |
| <b>U78981</b> CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO | <b>35%</b> | <b>1.400.000,00</b> |
| <b>U78982</b> CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE                                                                                                                           | <b>15%</b> | <b>600.000,00</b>   |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |            | <b>4.000.000,00</b> |

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l'impegno sul capitolo U78982 è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e ss.mm.ii.;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025, di provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati in ordine ai progetti presentati, come da nota trasmessa al Responsabile del procedimento, nonché Referente dell'Autorità di Gestione, con protocollo n. 03/04/2026.0345900.I;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** *"PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE**"*, relativo alle n. 14 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** *"PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**"* con l'indicazione, tra l'altro, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria e l'ammontare del contributo concedibile;
  - **Allegato 3:** *"PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **CONCESSIONE CONTRIBUTO**"* ove, tra l'altro, sono indicati, il contributo concesso con la suddivisione delle quote di

cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PN FEAMPA, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale e il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003;

- **Allegato 4:** *""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI**""*, ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di inammissibilità;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per un importo complessivo di **€ 4.000.000,00** consente di finanziare integralmente i progetti in graduatoria, di cui all'allegato 2 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per un contributo complessivo di Euro **2.192.124,00** su una spesa ammessa di Euro **4.384.253,08**, così come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15. "Approvazione della graduatoria e concessione del contributo";

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il **Codice Unico di Progetto (CUP)** come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:



- alla concessione di un contributo complessivo di **Euro 2.192.124,00** arrotondato all'unità di Euro - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025 - a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma presentato dai beneficiari, i connessi impegni di spesa sui sottoelencati capitoli del Bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Riparto | Esercizio finanziario 2026 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------|
| <b>U78980</b> CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021- 2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE                                                                                                                          | 50%     | 1.096.062,00               |
| <b>U78981</b> CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO | 35%     | 767.243,40                 |
| <b>U78982</b> CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE                                                                                                                           | 15%     | 328.818,60                 |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | <b>2.192.124,00</b>        |

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PN FEAMPA di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs.

relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - FEAMPA - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'anno di previsione 2026:

- relativamente alla quota FEAMPA: **Cap. E08208** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E02208** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamate:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione*";

Richiamate, altresì:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
  - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
  - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Viste, inoltre:
- le determinazioni del Direttore Agricoltura, caccia e pesca:
  - n. 2338 del 5 febbraio 2026, ad oggetto "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
  - n. 4188 del 27 febbraio 2026, ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 4259 del 27/02/2026, recante "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";

Attestato che il sottoscritto Dirigente dell'Area Pesca e Acquacoltura, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del

presente atto;

Dato atto, infine, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati, in ordine ai progetti presentati, come da nota trasmessa al Responsabile del procedimento, nonché Referente dell'Autorità di Gestione, con protocollo n. 03/04/2026.0345900.I, in esito all'Avviso pubblico annualità 2025 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2025, per la concessione dei contributi a valere sull'Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" - Obiettivo Specifico 2.2 - Codice intervento 222202 - Operazioni 54, 55 e 66";
- 2) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE**""", relativo alle n. 14 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**"" con l'indicazione, tra l'altro, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria e l'ammontare del contributo ammissibile;
  - **Allegato 3:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

- CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **CONCESSIONE CONTRIBUTO**"" ove, tra l'altro, sono indicati, il contributo concesso con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PN FEAMPA, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale e il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003;

- **Allegato 4:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI**""", ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di inammissibilità;

- 3) l'integrale finanziamento dei progetti risultati ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1330/2025, per un contributo complessivo pari ad **Euro 2.192.124,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 2.192.124,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
- 5) di impegnare contabilmente, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma complessiva di **Euro 2.192.124,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Riparto | Esercizio finanziario 2026 | Impegno n. |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------|------------|
| U78980 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021- 2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE | 50%     | 1.096.062,00               | 3026009456 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |     |              |            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------|------------|
| U78981 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO | 35% | 767.243,40   | 3026009457 |
| U78982 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE                                                                                                                           | 15% | 328.818,60   | 3026009458 |
| TOTALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |     | 2.192.124,00 |            |

in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

| Capitolo | Missione | Programma | Codice Economico | Cofog | Transazione UE | Siope      | C.I. spesa | Gestione ordinaria |
|----------|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|------------|--------------------|
| U78980   | 16       | 02        | U.2.03.03.03.999 | 04.2  | 3              | 2030303999 | 3          | 3                  |
| U78981   | 16       | 02        | U.2.03.03.03.999 | 04.2  | 4              | 2030303999 | 3          | 3                  |
| U78982   | 16       | 02        | U.2.03.03.03.999 | 04.2  | 7              | 2030303999 | 3          | 3                  |

rinviano, relativamente ai codici C.U.P, all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 6) che si procede anche in assenza della informazione antimafia ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs. n. 159/2011, essendo decorsi i termini di cui al comma 3 del medesimo articolo, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma 3;
- 7) che è indicato nella Scheda Privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, il codice fiscale del beneficiario per il quale non è stato inserito negli Allegati 2 e 3;
- 8) di specificare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 278/2026, secondo quanto stabilito ai paragrafi 15. "Approvazione della graduatoria e concessione del contributo", e 20. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2025, e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

- 9) di indicare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMPA e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'anno di previsione 2026:

| Capitolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Esercizio finanziario<br>2026 | n. Accertamento   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------|
| <b>E08208</b> "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)"                                                                                                                        | <b>1.096.062,00</b>           | <b>6026001421</b> |
| <b>E02208</b> "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)" | <b>767.243,40</b>             | <b>6026001422</b> |

- 11) di precisare che, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2021, che i progetti devono essere ultimati e rendicontati con le modalità di cui al paragrafo 19. entro e non oltre il **7 settembre 2026** pena la decadenza dal beneficio del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 16.4.;
- 12) di stabilire altresì, che il beneficiario, **entro e non oltre 45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare la data d'inizio delle attività per i progetti che, **al momento della presentazione della domanda, risultavano ancora completamente da realizzare**, come previsto al paragrafo 16.3. dell'Avviso pubblico;
- 13) che è possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione del progetto**, per un periodo non superiore a **45 giorni** dalla data di realizzazione del progetto, pena la revoca del beneficio concesso, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 16.4.;



- 14) che è possibile richiedere una sola variante in corso d'opera soltanto per i progetti completamente da realizzare al momento della presentazione della domanda, la cui richiesta, a pena di inammissibilità, deve essere trasmessa **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di ultimazione del progetto** previsto al paragrafo 16.1 dell'Avviso pubblico;
- 15) che sono ammessi adattamenti tecnici nel limite del 10% della spesa ammessa, secondo le prescrizioni previste al paragrafo 18.2. dell'Avviso pubblico;
- 16) che i progetti oggetto di finanziamento, realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 20.;
- 17) che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 21. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR n. 1330/2025, come disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, non devono verificarsi le seguenti condizioni:
- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
  - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
  - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene;
- 18) di precisare, inoltre, che:
- in caso di vendita o cessione o distrazione d'uso

preventivamente comunicata, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata, verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al succitato paragrafo 21. deve essere debitamente comunicato e documentato al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo;
  - qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura. Tale spostamento potrà avvenire solo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- 19) che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento è tenuto a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 23. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025, come di seguito riportati:
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
  - garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
  - non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti

Natura 2000 e non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;

- mantenere in uso e in funzione i beni e le attrezzature oggetto di finanziamento per tutto il periodo vincolativo indicato al paragrafo 21. dell'Avviso;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia al contributo;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2. dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento

finale;

- 20) di specificare inoltre, ai sensi del paragrafo 22. dell'Avviso pubblico, che il contributo non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;

- 21) di chiarire altresì che il contributo è revocato in tutti i casi citati al paragrafo 23. dell'Avviso pubblico. Pertanto, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 22) di definire che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025;
- 23) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 24) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
- 25) di comunicare, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, ai beneficiari il dettaglio delle spese ammesse e ai richiedenti per le domande ritenute non ammissibili, le motivazioni di non ammissibilità;
- 26) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca

**PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA"**  
**– OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 – OPERAZIONI 54, 55 E 66 -**  
**AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025**

**ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE**

| <b>IDENTIFICATIVO<br/>DOMANDA</b> | <b>BREVE DESCRIZIONE</b>                                                                                                                                                                                                                      | <b>SPESA RICHIESTA</b> |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>1/CT045325</b>                 | Realizzazione di una nuova linea per la selezione ed il confezionamento dei molluschi.                                                                                                                                                        | 122.500,00             |
| <b>2/CT045325</b>                 | Acquisto di macchinari in linea per la selezione e il confezionamento dei molluschi. Acquisto di un impianto di produzione ghiaccio, un carrello elevatore, un transpallet e due camion muniti di frigorifero.                                | 441.800,00             |
| <b>3/CT045325</b>                 | Ammodernamento impianto di lavorazione e stoccaggio con acquisto di nuovi macchinari e di un impianto monitoraggio e telegestione della temperatura delle celle.                                                                              | 450.453,00             |
| <b>4/CT045325</b>                 | Realizzazione di una cella scarti esterna al corpo principale aziendale "Fabbricato D", comprensiva di pannellatura, impianto frigorifero e strumentazione per la lavorazione del pescato.                                                    | 472.779,96             |
| <b>5/CT045325</b>                 | Lavori di tamponatura con pannellature isoterme per zona lavorazione e celle frigorifere, acquisto di linee di lavorazione e confezionamento mitili e molluschi bivalvi.                                                                      | 389.464,70             |
| <b>6/CT045325</b>                 | Acquisto di un carrello elevatore elettrico, una confezionatrice automatica con pesatrice multitestata e una caricatubi automatica.                                                                                                           | 136.300,00             |
| <b>7/CT045325</b>                 | Ammodernamento di due stabilimenti mediante l'acquisto di strumentazione per la lavorazione e selezione del pesce.                                                                                                                            | 796.737,00             |
| <b>8/CT045325</b>                 | Acquisto di macchinari, nuove linee confezionatrici e macchinari per l'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di pesca e acquacoltura.                                                                                 | 549.375,00             |
| <b>9/CT045325</b>                 | Ammodernamento del laboratorio di lavorazione dei prodotti ittici mediante l'acquisto di nuove attrezzature per migliorare l'efficienza produttiva, la qualità del prodotto e le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza dei lavoratori. | 177.000,00             |
| <b>10/CT045325</b>                | Acquisto di attrezzature per il reparto dei trasformati: Produttore ghiaccio, cella frigo, abbattitore, brasiera con mescolatore, linea di pesatura e confezionamento molluschi.                                                              | 165.094,00             |
| <b>11/CT045325</b>                | Acquisto di macchinari e attrezzature per l'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di pesca e acquacoltura.                                                                                                            | 717.780,44             |
| <b>12/CT045325</b>                | Acquisto di macchinari e attrezzature per l'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di pesca e acquacoltura.                                                                                                            | 479.396,00             |
| <b>13/CT045325</b>                | Acquisto di un veicolo coibentato con cella frigorifera non amovibile, destinato al trasporto dei prodotti ittici.<br>Sviluppo e implementazione del website aziendale e acquisto di un abbattitore criogenico di nuova generazione.          | 121.831,41             |
| <b>14/CT045325</b>                | Acquisto di macchinari e attrezzature per l'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di pesca e acquacoltura.                                                                                                            | 782.810,00             |

**PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI  
COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA"**  
**- OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 -**  
**AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025**

**GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

| <b>N. PROG.</b> | <b>IDENTIFICATIVO<br/>DOMANDA</b> | <b>RAZIONE SOCIALE</b>                    | <b>CODICE FISCALE</b> | <b>SPESA RICHIESTA</b> | <b>SPESA AMMESSA</b> | <b>TOTALE CONTRIBUTO<br/>CONCEDIBILE</b> | <b>PUNTI</b> |
|-----------------|-----------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------------|------------------------------------------|--------------|
| 1               | 11-CT045325                       | GORO PESCA S.R.L.                         | 00479450389           | 717.780,44             | 407.058,12           | 203.529,00                               | 66,25        |
| 2               | 3-CT045325                        | GIO' MARE S.P.A.                          | 01961050406           | 450.453,00             | 443.153,00           | 221.576,00                               | 65,55        |
| 3               | 12-CT045325                       | L'INEDITO S.R.L.                          | 01910151206           | 479.396,00             | 465.896,00           | 232.948,00                               | 61,50        |
| 4               | 7-CT045325                        | FOODLAB S.R.L.                            | 02133340345           | 796.737,00             | 766.747,00           | 383.373,00                               | 57,40        |
| 5               | 1-CT045325                        | BONAPESCA S.R.L.                          | 00819260381           | 122.500,00             | 122.500,00           | 61.250,00                                | 54,00        |
| 6               | 5-CT045325                        | REANMAR S.R.L.                            | 01831340383           | 385.214,70             | 347.000,00           | 173.500,00                               | 54,00        |
| 7               | 10-CT045325                       | CASA DEL PESCATORE SOCIETÀ<br>COOPERATIVA | 00125600403           | 165.094,00             | 165.094,00           | 82.547,00                                | 53,50        |
| 8               | 4-CT045325                        | EFFELLE PESCA S.R.L.                      | 01448840387           | 472.779,96             | 465.779,96           | 232.889,00                               | 53,00        |
| 9               | 8-CT045325                        | M.G.I.B. S.R.L.                           | 01369160385           | 549.375,00             | 549.375,00           | 274.687,00                               | 51,00        |

| N. PROG. | IDENTIFICATIVO<br>DOMANDA | RAGIONE SOCIALE                     | CODICE FISCALE | SPESA RICHIESTA | SPESA AMMESSA | TOTALE CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE | PUNTI |
|----------|---------------------------|-------------------------------------|----------------|-----------------|---------------|----------------------------------|-------|
| 10       | 14-CT045325               | LA SELVAGGIA DI BERNARDI<br>LORENZO | omissis        | 782.810,00      | 515.350,00    | 257.675,00                       | 49,00 |
| 11       | 6-CT045325                | ADRIA S.R.L.                        | 02324090402    | 136.300,00      | 136.300,00    | 68.150,00                        | 44,35 |
| TOTALE   |                           |                                     |                | 5.058.440,10    | 4.384.253,08  | 2.197.124,00                     |       |



| PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA"<br>OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 – OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 |                           |                                            |                |                 |               |                                                            |                             |                               |                              |            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------------|----------------|-----------------|---------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------|------------|
| CONCESSIONE CONTRIBUTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                           |                                            |                |                 |               |                                                            |                             |                               |                              |            |
| N. Progr.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | IDENTIFICATIVO<br>DOMANDA | RAGIONE SOCIALE                            | CODICE FISCALE | CUP             | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO<br>CONCESSO<br>arrotondato<br>all'unità di euro | ESERCIZIO 2026              |                               |                              |            |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                           |                                            |                |                 |               |                                                            | QUOTA UE 50%<br>Cap. U78980 | QUOTA STATO 35%<br>Cap U78981 | QUOTA RER 15%<br>Cap. U78982 | TOTALE     |
| 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 11-CT045325               | GORO PESCA S.R.L.                          | 00479450389    | E61J25000980007 | 407.058,12    | 203.529,00                                                 | 101.764,50                  | 71.235,15                     | 30.529,35                    | 203.529,00 |
| 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 3-CT045325                | GIO' MARE S.P.A.                           | 01961050406    | E21J25000730007 | 443.153,00    | 221.576,00                                                 | 110.788,00                  | 77.551,60                     | 33.236,40                    | 221.576,00 |
| 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 12-CT045325               | L'INEDITO S.R.L.                           | 01910151206    | E61J25000990007 | 465.896,00    | 232.948,00                                                 | 116.474,00                  | 81.531,80                     | 34.942,20                    | 232.948,00 |
| 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 7-CT045325                | FOODLAB S.R.L.                             | 02133340345    | E51J25004440007 | 766.747,00    | 383.373,00                                                 | 191.686,50                  | 134.180,55                    | 57.505,95                    | 383.373,00 |
| 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 1-CT045325                | BONAPESCA S.R.L.                           | 00819260381    | E61J25000960007 | 122.500,00    | 61.250,00                                                  | 30.625,00                   | 21.437,50                     | 9.187,50                     | 61.250,00  |
| 6                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 5-CT045325                | REANMAR S.R.L.                             | 01831340383    | E41J25001070007 | 347.000,00    | 173.500,00                                                 | 86.750,00                   | 60.725,00                     | 26.025,00                    | 173.500,00 |
| 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 10-CT045325               | CASA DEL PESCATORE<br>SOCIETA' COOPERATIVA | 00125600403    | E61J25000970007 | 165.094,00    | 82.547,00                                                  | 41.273,50                   | 28.891,45                     | 12.382,05                    | 82.547,00  |
| 8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 4-CT045325                | EFFELLE PESCA S.R.L.                       | 01448840387    | E41J25001060007 | 465.779,96    | 232.889,00                                                 | 116.444,50                  | 81.511,15                     | 34.933,35                    | 232.889,00 |

| N. Progr. | IDENTIFICATIVO<br>DOMANDA | RAGIONE SOCIALE                     | CODICE FISCALE | CUP             | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO<br>CONCESSO<br>arrotondato<br>all'unità di euro | ESERCIZIO 2026              |                                |                              |              |
|-----------|---------------------------|-------------------------------------|----------------|-----------------|---------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|------------------------------|--------------|
|           |                           |                                     |                |                 |               |                                                            | QUOTA UE 50%<br>Cap. U78980 | QUOTA STATO 35%<br>Cap. U78981 | QUOTA RER 15%<br>Cap. U78982 | TOTALE       |
| 9         | 8-CT045325                | M.G.I.B. S.R.L.                     | 01369160385    | E41J25001080007 | 549.375,00    | 274.687,00                                                 | 137.343,50                  | 96.140,45                      | 41.203,05                    | 274.687,00   |
| 10        | 14-CT045325               | LA SELVAGGIA DI<br>BERNARDI LORENZO | omissis        | E41J25001090007 | 515.350,00    | 257.675,00                                                 | 128.837,50                  | 90.186,25                      | 38.651,25                    | 257.675,00   |
| 11        | 6-CT045325                | ADRIA S.R.L.                        | 02324090402    | E21J25000740007 | 136.300,00    | 68.150,00                                                  | 34.075,00                   | 23.852,50                      | 10.222,50                    | 68.150,00    |
| TOTALI    |                           |                                     |                |                 | 4.384.253,08  | 2.192.124,00                                               | 1.096.062,00                | 767.243,40                     | 328.818,60                   | 2.192.124,00 |

| PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA"<br>– OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 – OPERAZIONI 54, 55 E 66 -<br>AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025<br>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025<br><br>ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IDENTIFICATIVO DOMANDA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 2-CT045325                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Domanda non ammessa in quanto il titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento, richiesto dall'Avviso pubblico al paragrafo 11 lettera f), non è valevole a coprire l'intero periodo vincolativo. Inoltre, la delibera e/o il verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli, prevista al paragrafo 11 lettera e), risulta carente dell'impegno al mantenimento dei vincoli prescritti. |
| 9-CT045325                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Domanda non ammessa per carenza di documentazione richiesta al paragrafo 11, non integrabile ai sensi del paragrafo 13.2.1 dell'Avviso pubblico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 13-CT045325                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Domanda non ammessa in quanto la spesa ritenuta ammissibile risulta inferiore al limite minimo di spesa stabilito dall'Avviso Pubblico al paragrafo 12.1.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PRODUZIONI VITIVINICOLE 14 APRILE 2026, N. 7290

**Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), intervento nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti - Piano strategico della PAC 2023/2027 - Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno per la campagna 2026/2027 in Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (d'ora in poi denominato Ministero) n. 635206 del 02 dicembre 2024 recante: "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

- il Decreto dipartimentale del Ministero n. 40551 del 28 gennaio 2026 "Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti – proroga date di presentazione delle domande e graduatorie" che ha prorogato, per la sola campagna 2026/2027, il termine per la presentazione delle domande di aiuto al 14 aprile 2026;

Visto altresì il Decreto dipartimentale del Ministero n.170824 del 13 aprile 2026 "Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti – proroga date di presentazione delle domande e graduatorie", che, per la sola campagna 2026/2027, dispone l'ulteriore proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno da martedì 14 aprile 2026 a **giovedì 14 maggio 2026**;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 181 del 9 febbraio 2026 recante: "Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), intervento nel settore vitivinicolo: Ristrutturazione e riconversione vigneti - Piano strategico della PAC 2023/2027 - approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2026/2027 in Emilia - Romagna", in particolare:

- il punto 6 del dispositivo, ove è stabilito che "il Responsabile dell'Area competente alla gestione della materia provveda, con proprio atto, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nelle disposizioni oggetto della stessa deliberazione, nonché a disporre eventuali modifiche alla tempistica procedimentale anche collegate a adeguamenti a disposizioni ministeriali, qualora necessario";

- il paragrafo 14.1 dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'atto, ove è stabilito che la presentazione delle domande di sostegno avvenga entro le ore 13:00 di martedì 14 aprile 2026;

Ritenuto pertanto, in attuazione del sopracitato decreto dipartimentale n.170824 del 13 aprile 2026, di:

- prorogare dalle ore 13:00 di martedì 14 aprile 2026 **alle ore 13:00 di giovedì 14 maggio 2026** il termine per la presentazione delle domande di sostegno;

- confermare i restanti termini previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 181/2026 sopra richiamata;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

• n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

• n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

• n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- la determinazione della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca, "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la propria determinazione n. 4447 del 5 marzo 2026 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area dirigenziale "Produzioni vitivinicole" del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Dato atto che il presente atto non contiene dati personali;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'intervento settoriale **Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2026/2027**, riportato nella delibera di Giunta Regionale n. 181/2026, in applicazione di quanto riportato nel decreto dipartimentale n. 170824 del 13 aprile 2026, dalle ore 13:00 di martedì 14 aprile 2026 **alle ore 13:00 di giovedì 14 maggio 2026**;

2) di confermare i restanti termini previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 181/2026 sopra richiamata;

3) di trasmettere copia del presente atto ad AG.R.E.A., ai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e alle Organizzazioni Professionali Agricole regionali;

4) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii. e delle disposizioni regionali sopra richiamate;

5) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che l'Area produzioni vitivinicole del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DI AREA

Simone Tomasatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
13 APRILE 2026, N. 7182

**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Impianto fotovoltaico denominato Ostellato Nord di potenza pari a 18,204 mw e opere connesse", localizzato nel comune di Ostellato (FE), proposto da FRI-EL Green House Soc. Agr. S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Impianto fotovoltaico denominato Ostellato Nord di potenza pari a 18,204 MW e opere connesse" localizzato in Comune di Ostellato (FE) proposto da FRI-EL GREEN HOUSE SOC. AGR. S.R.L., sintetizzato nella **scheda tecnica** progettuale che **costituisce l'ALLEGATO 1** parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito

indicate:

1. per quanto riguarda il rischio alluvioni, in sede di autorizzazione il proponente dovrà dimostrare che il progetto tiene in considerazione l'aggiornamento delle mappe terzo ciclo di pianificazione adottate dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (AdBPo) a dicembre 2025, dove le perimetrazioni delle aree allagabili comprendono anche le aree inondabili a seguito di scenari di tracimazione e rottura arginale; in particolare, è necessario verificare le possibili interferenze del progetto con le aree allagabili aggiornate e valutare l'adozione di eventuali misure di salvaguardia secondo quanto indicato dal Decreto 4/2026 e Delibera 11/2025 dell'AdBPo al fine di perseguire la riduzione della vulnerabilità delle opere e interventi previsti dal progetto e il non aumento della pericolosità nelle aree circostanti considerando i parametri e tiranti idraulici aggiornati delle Mappe di pericolosità del PGRA – III ciclo;

2. in fase di istanza di autorizzazione, al fine del corretto inserimento paesaggistico del progetto e per la mitigazione dell'impatto visivo e paesaggistico, vista la presenza nelle vicinanze di zone di protezione della Rete Natura 2000 e del bacino di cava e delle abitazioni, dovrà essere presentato uno specifico progetto della barriera verde perimetrale che preveda:

- realizzazione di siepi arbustive alberate perimetrali, esterne alla recinzione, costituite da arbusti di altezza min di 1,5 m e di alberi di altezza minima 3 m, impiantati su almeno 2 file parallele irregolari (arbusti ogni 1 m di distanza sulla fila, alberi a 5 m di distanza sulla fila) lungo il perimetro dell'impianto, mantenendo le distanze di legge dai confini e dalle recinzioni. Lo spessore della siepe su 2 file dovrà essere di almeno 5 m, eventualmente modulabile lungo il perimetro a seconda delle necessità puntuali. Il sesto di impianto sarà a quinconce, anche irregolare e discontinuo, introducendo, se del caso, addensamenti, diradamenti e varchi visivi, in modo da mantenere la leggibilità del paesaggio agrario aperto, preservare le visuali e scongiurare l'effetto di chiusura artificiale del perimetro;

- la fascia di impianto sarà raccordata, per quanto possibile, ai corridoi ecologici, se esistenti, ed al reticolo idrografico superficiale presente; i nuovi impianti non dovranno avere funzione meramente schermante, ma dovranno concorrere alla continuità ecologica, alla diversificazione strutturale delle coperture vegetali e alla qualificazione del paesaggio rurale nel suo complesso;

- la fascia di vegetazione perimetrale deve essere realizzata in corso d'opera, contemporaneamente alla realizzazione dell'impianto, deve essere gestita senza l'impiego di fitofarmaci e deve essere preservata almeno fino alla dismissione dell'impianto o integrata nella nuova pianificazione dell'area; dovranno inoltre essere previsti varchi di accesso per la manutenzione del verde ed eventuale passaggio di mezzi meccanici;

- le specie vegetali dovranno essere scelte all'interno delle liste del Regolamento comunale del verde, messe a dimora nei tempi agronomici opportuni e con le modalità a regola d'arte, impiegando materiale vivaistico certificato di provenienza regionale prediligendo ecotipi locali. Gli impianti prevedono la messa a dimora a gruppi omogenei per specie di 5/7 individui per ogni specie vegetale opportunamente scelta. Per le specie arboree è previsto almeno un tutore in legno opportunamente fissato; si ricorda che in base alla normativa regionale fitosanitaria vigente sono attualmente da escludere le specie del Genere *Crataegus* (tutte le specie) ed *Ulmus*, le specie autoctone;

- il piano di manutenzione deve prevedere un minimo di due interventi all'anno, per i primi 5 anni, comprensivo di pulizia dall'erba infestante senza uso di diserbanti o altri prodotti chimici, utilizzando soltanto regolari sfalci e potature, ed assicurando una irrigazione, almeno settimanale, per tutto il periodo estivo (aprile-ottobre compresi); la manutenzione comprenderà la sostituzione delle fallanze e le necessarie operazioni di manutenzione, compresa l'eventuale regolazione dell'altezza qualora necessaria; le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate nei tempi agronomici corretti;

- il computo metrico estimativo dovrà prevedere le voci relative alla attività di manutenzione, compresa l'irrigazione di soccorso ovvero la realizzazione dell'impianto di irrigazione necessario all'attecchimento;

- una relazione annuale quali-quantitativa della vegetazione di impianto per i primi 5 anni dalla messa a dimora, corredata da idonea documentazione fotografica, da presentare all'Autorità regionale in capo alla prescrizione ambientale, entro 2 mesi dal termine dell'annata precedente;

- al termine del quinquennio di manutenzione della siepe dovrà essere presentata una relazione conclusiva, corredata da idonea documentazione fotografica, attestante il mantenimento e il consolidamento degli impianti vegetali, nonché la rispondenza della siepe e del prato alle caratteristiche progettuali prescritte e alle funzioni mitigative previste; resta in capo al proponente la periodica manutenzione fino alla dismissione dell'impianto;

3. La componente a verde del progetto dovrà essere integralmente realizzata prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto. L'avvio dell'esercizio dovrà essere comunicato ad Arpa con un preavviso di almeno 15 giorni;

4. in fase autorizzativa dovrà essere presentato quanto previsto dal D.P.R. 120/17 in merito ai materiali provenienti dagli scavi in funzione del loro potenziale riutilizzo;

5. nella successiva fase autorizzativa dell'intervento, dovrà essere prodotta documentazione specifica in versione definitiva e aggiornata, comprensiva di relazione previsionale di impatto acustico redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, in merito a tutte le potenziali sorgenti emissive, contenente tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente, coerente in tutte le sue parti, con dati tecnici univoci ed esaustivi e le opere in progetto dovranno garantire il rispetto di tutti i valori limite definiti dal DPCM



14/11/1997 (assoluti e differenziali), anche in presenza di più contributi riconducibili a sorgenti diverse esistenti e/o di altri progetti, che concorrono in sovrapposizione; l'attività cantieristica dovrà essere conforme ai requisiti della DGR 1197/2020 o dello specifico regolamento comunale che disciplina le attività a carattere temporaneo con eventuale richiesta di autorizzazione in deroga in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento;

6. al fine di monitorare l'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, si chiede che in fase di autorizzazione venga proposto un piano di monitoraggio dei parametri microclimatici, secondo quanto previsto dalla Linea Guida ARPAV "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" - ed. novembre 2023;

7. in fase di autorizzazione dovrà essere presentata una proposta di monitoraggio di qualità biologica e di fertilità del suolo, al fine di garantire il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi in fase di dismissione dell'impianto fotovoltaico;

8. al fine di limitare l'effetto lago o il rischio di abbagliamento dell'avifauna il progetto esecutivo deve prevedere opportuni accorgimenti e soluzioni tecnologiche, quali pannelli antiriflesso realizzati con celle fotovoltaiche a basso indice di riflettanza, che massimizzano la quantità d'energia solare assorbita dai pannelli, oppure l'apposizione di fasce colorate tra ciascun modulo nella parte superiore dei pannelli, per interromperne la continuità cromatica riflettente;

9. l'impianto è limitrofo a sito della Rete Natura 2000 pertanto dovrà essere presentata in fase di autorizzazione una proposta di monitoraggio ambientale, ante operam e post operam, che riguardi la componente faunistica ed in particolare l'avifauna (le specie tutelate dalla normativa vigente nazionale e comunitaria) e la fauna minore, tutelata dalla L.R. 15/2006. Tale documentazione progettuale deve essere concordata in sede di autorizzazione con gli enti gestori dei Siti Rete natura 2000;

10. in sede di autorizzazione unica, dovrà essere presentato il progetto della recinzione perimetrale; in particolare essa dovrà essere rialzata da terra di almeno 30 cm per tutta la sua lunghezza, in modo da consentire il libero passaggio ai piccoli animali ed alla fauna minore selvatica presente sul territorio; tale recinzione dovrà essere metallica e priva di plastica;

11. in materia di protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici, nella successiva fase di autorizzazione dovrà essere prodotta documentazione specifica - comprensiva di relazione e tavole tecniche - contenente tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente, coerente in tutte le sue parti, con dati tecnici univoci ed esaustivi. In particolare, si precisa che per gli elettrodotti previsti nel progetto definitivo, sia interni all'area di impianto, sia esterni per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione:

- dovranno essere calcolate le DPA e rappresentate in planimetria, con scala dichiarata, specificando se ricadono interamente nell'area di proprietà ed in caso contrario, dichiarare e fornire evidenza che non contengano, nemmeno parzialmente, luoghi a permanenza prolungata di persone (non inferiore a 4 ore giornaliere);

- dovrà essere presente il progetto del nuovo stallo dedicato AT/MT all'interno dell'adiacente sottostazione elettrica, presso la CP Volania di proprietà del gestore di rete E-distribuzione Spa, e calcolata la relativa DPA;

- dovranno essere forniti tutti i dati necessari per il calcolo delle DPA;

- dovranno essere indicate le distanze dalla linea elettrica (e/o dalla DPA) dei ricettori e comunque di tutti i luoghi a permanenza prolungata di persone, indicando inoltre la loro destinazione d'uso;

- nel caso in cui le linee elettriche siano in affiancamento ad altre linee esistenti e/o in progetto, dovranno essere determinato l'effetto combinato, calcolando ed indicando in planimetria le DPA complessive risultanti;

- il progetto definitivo dell'elettrodotto di connessione alla rete dovrà essere vidimato dall'ente gestore;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 11, dovrà essere effettuata da Arpae Ferrara nella fase autorizzativa;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente ([regione.emilia-romagna.it](http://regione.emilia-romagna.it)). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;



f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente FRI-EL GREEN HOUSE SOC. AGR. S.R.L., al Comune di Ostellato, al Comune di Comacchio, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL Igiene Pubblica Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, all'Ente di gestione dei parchi e la biodiversità – Delta del Po, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6768>);

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 13 APRILE 2026, N. 7183

**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche di carattere impiantistico e gestionale relative all'impianto esistente di trattamento rifiuti", localizzato nel comune di Brescello (RE), proposto da IREN Ambiente S.p.A.**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifiche di carattere impiantistico e gestionale relative all'impianto esistente di trattamento rifiuti", localizzato nel Comune di Brescello proposto da Iren Ambiente S.p.A. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAE di Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Iren Ambiente S.p.A., al Comune di Brescello, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale Reggio Emilia, all'ARPAE di Reggio Emilia;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6729>;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
13 APRILE 2026, N. 7184

**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Revisione dei volumi di reflui prodotti nell'allevamento e sospensione utilizzo depuratore liquami", localizzato nel comune di Formigine (MO), proposto da Società Agricola S. Anna S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "revisione dei volumi di reflui prodotti e sospensione utilizzo depuratore liquami", localizzato nel Comune di Formigine (MO) proposto da Società Agricola S. Anna S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. al fine di compensare parzialmente l'aumento di gas serra derivante dallo spegnimento del depuratore, si dovrà presentare nell'istanza di modifica di AIA:

- un cronoprogramma per realizzare il nuovo impianto fotovoltaico previsto dal proponente, da realizzarsi comunque entro 1 anno dalla modifica di AIA, e fornendone riscontro ad ARPAE;

- un progetto di piantumazione di essenze vegetali in aree in disponibilità del proponente, con relativi calcoli di assorbimento;

2. presentare nell'istanza di modifica di AIA l'aggiornamento dei calcoli di Azoto al campo e la definizione dei volumi degli effluenti palabili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAE Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Agricola S. Anna S.r.l., al Comune di Formigine, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena - Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6751>;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 21 APRILE 2026, N. 7839

**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Lotto di impianti fotovoltaici denominati "Forlì 1" e "Forlì 2" con potenza di picco pari a circa 12 mw e opere connesse", localizzato nel comune di Forlì (FC), proposto da Chiron Energy SPV 38 S.r.l.**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Lotto di impianti fotovoltaici denominati "FORLÌ 1" e "FORLÌ 2" con potenza di picco pari a circa 12 MW e opere connesse" localizzato in comune di Forlì (FC) proposto da CHIRON ENERGY SPV 38 S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. per quanto riguarda il rischio alluvioni, in sede di autorizzazione il proponente dovrà dimostrare che il progetto tiene in considerazione l'aggiornamento delle mappe terzo ciclo di pianificazione adottate dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (AdBPo) a dicembre 2025, dove le perimetrazioni delle aree allagabili comprendono anche le aree inondabili a seguito di scenari di tracimazione e rottura arginale; in particolare, è necessario verificare le possibili interferenze del progetto con le aree allagabili aggiornate e valutare l'adozione di eventuali misure di salvaguardia secondo quanto indicato dal Decreto 4/2026 e Delibera 11/2025 dell'AdBPo al fine di perseguire la riduzione della vulnerabilità delle opere e interventi previsti dal progetto e il non aumento della pericolosità nelle aree circostanti considerando i parametri e tiranti idraulici aggiornati delle Mappe di pericolosità del PGRA – III ciclo;

2. in fase di istanza di autorizzazione unica, dovrà essere presentato un progetto della recinzione perimetrale con una sopraelevazione dal suolo di almeno 30 cm per tutta la lunghezza della recinzione. Tale recinzione dovrà essere metallica e priva di plastica. Entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavori dovrà essere trasmessa idonea documentazione, anche fotografica, attestante la corretta realizzazione di quanto prescritto;

3. in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica dovrà essere allegato un progetto di inerbimento che preveda la semina di miscugli di specie erbacee annuali, perenni o perennanti tipiche del prato polifita, con particolare attenzione all'impiego di sementi di essenze autoctone e mellifere, selezionate tra quelle idonee a svilupparsi anche in condizioni di ombreggiamento. Il progetto di inerbimento dovrà altresì includere un cronoprogramma attuativo;

4. in fase di istanza di autorizzazione, al fine del corretto inserimento paesaggistico del progetto e per la mitigazione dell'impatto visivo e paesaggistico, dovrà essere presentato uno specifico progetto della barriera verde perimetrale che preveda:

a. realizzazione di siepi arbustive alberate perimetrali, esterne alla recinzione, costituite da arbusti di altezza min di 1,5 m e di alberi di altezza minima 3 m, impiantati su almeno 2 file parallele irregolari (arbusti ogni 1 m di distanza sulla fila, alberi a 5 m di distanza sulla fila) lungo il perimetro dell'impianto, mantenendo le distanze di legge dai confini e dalle recinzioni. Lo spessore della siepe su 2 file dovrà essere di almeno 5 m, eventualmente modulabile lungo il perimetro a seconda delle necessità puntuali. Il sesto di impianto sarà a quinconce, anche irregolare e discontinuo,

- introducendo, se del caso, addensamenti, diradamenti e varchi visivi, in modo da mantenere la leggibilità del paesaggio agrario aperto, preservare le visuali e scongiurare l'effetto di chiusura artificiale del perimetro;
- b. la fascia di impianto sarà raccordata, per quanto possibile, ai corridoi ecologici, se esistenti, ed al reticolo idrografico superficiale presente; i nuovi impianti non dovranno avere funzione meramente schermante, ma dovranno concorrere alla continuità ecologica, alla diversificazione strutturale delle coperture vegetali e alla qualificazione del paesaggio rurale nel suo complesso;
- c. la fascia di vegetazione perimetrale deve essere realizzata in corso d'opera, contemporaneamente alla realizzazione dell'impianto, deve essere gestita senza l'impiego di fitofarmaci e deve essere preservata almeno fino alla dismissione dell'impianto o integrata nella nuova pianificazione dell'area; dovranno inoltre essere previsti varchi di accesso per la manutenzione del verde ed eventuale passaggio di mezzi meccanici;
- d. le specie vegetali dovranno essere scelte all'interno delle liste del Regolamento comunale del verde, messe a dimora nei tempi agronomici opportuni e con le modalità a regola d'arte, impiegando materiale vivaistico certificato di provenienza regionale prediligendo ecotipi locali. Gli impianti prevedono la messa a dimora a gruppi omogenei per specie di 5/7 individui per ogni specie vegetale opportunamente scelta. Per le specie arboree è previsto almeno un tutore in legno opportunamente fissato; si ricorda che in base alla normativa regionale fitosanitaria vigente sono attualmente da escludere le specie del Genere *Crataegus* (tutte le specie) ed *Ulmus*, le specie autoctone;
- e. il piano di manutenzione deve prevedere un minimo di due interventi all'anno, per i primi 5 anni, comprensivo di pulizia dall'erba infestante senza uso di diserbanti o altri prodotti chimici, utilizzando soltanto regolari sfalci e potature, ed assicurando una irrigazione, almeno settimanale, per tutto il periodo estivo (aprile-ottobre compresi); la manutenzione comprenderà la sostituzione delle fallanze e le necessarie operazioni di manutenzione, compresa l'eventuale regolazione dell'altezza qualora necessaria; le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate nei tempi agronomici corretti;
- f. il computo metrico estimativo dovrà prevedere le voci relative alla attività di manutenzione, compresa l'irrigazione di soccorso ovvero la realizzazione dell'impianto di irrigazione necessario all'attecchimento;
- g. una relazione annuale quali-quantitativa della vegetazione di impianto per i primi 5 anni dalla messa a dimora, corredata da idonea documentazione fotografica, da presentare all'Autorità regionale in capo alla prescrizione ambientale, entro 2 mesi dal termine dell'annata precedente;
- h. al termine del quinquennio di manutenzione della siepe dovrà essere presentata una relazione conclusiva, corredata da idonea documentazione fotografica, attestante il mantenimento e il consolidamento degli impianti vegetali, nonché la rispondenza della siepe e del prato alle caratteristiche progettuali prescritte e alle funzioni mitigative previste; resta in capo al proponente la periodica manutenzione fino alla dismissione dell'impianto;
5. la componente a verde del progetto, costituita dal prato e dalla siepe arboreo-arbustiva, dovrà essere integralmente realizzata prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto. L'avvio dell'esercizio dovrà essere comunicato ad Arpae con un preavviso di almeno 15 giorni;
6. le cabine prefabbricate dovranno essere realizzate con colorazioni a basso impatto visivo, coerenti con le tonalità del paesaggio rurale locale (quali verde oliva, verde salvia, ocra chiaro o cromie assimilabili ai colori della terra), evitando colorazioni vivaci, ad alta saturazione e superfici riflettenti. A tal fine, in sede di istanza di autorizzazione unica dovrà essere presentato uno specifico progetto recante l'indicazione delle soluzioni cromatiche previste. Entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavori dovrà essere trasmessa idonea documentazione, anche fotografica, attestante la corretta realizzazione di quanto prescritto;
7. al fine di limitare l'effetto lago o il rischio di abbagliamento dell'avifauna il progetto esecutivo deve prevedere opportuni accorgimenti e soluzioni tecnologiche, quali pannelli antiriflesso realizzati con celle fotovoltaiche a basso indice di riflettanza, che massimizzano la quantità d'energia solare assorbita dai pannelli, oppure l'apposizione di fasce colorate tra ciascun modulo nella parte superiore dei pannelli, per interromperne la continuità cromatica riflettente;
8. al fine di monitorare l'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, si chiede che in fase di autorizzazione venga proposto un piano di monitoraggio dei parametri microclimatici, secondo quanto previsto dalla Linea Guida ARPAAV "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" - ed. novembre 2023;
9. in fase di autorizzazione dovrà essere presentata una proposta di monitoraggio di qualità biologica e di fertilità del suolo, al fine di garantire il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi in fase di dismissione dell'impianto fotovoltaico;
- b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 7, dovrà essere effettuata da Arpae Forlì-Cesena; punti 8 e 9 dalla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;
- c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAAE Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte; l'avvio dell'esercizio

dovrà essere comunicato ad Arpae con un preavviso di almeno 15 giorni;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente CHIRON ENERGY SPV 38 S.r.l., al Comune di Forlì, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, all'ANAS S.p.A., all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile dell'Emilia-Romagna, a E-distribuzione S.p.A., al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, all'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'Aeronautica Militare, al Comando Marittimo Nord, al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, all'ENAC, all'ENAV, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, all'Ufficio delle Dogane di Forlì, a HERA S.p.A., a Snam Rete Gas S.p.A., a FiberCop S.p.A., a OPEN FIBER S.p.A., a Terna Rete Italia S.p.A., al Consorzio di Bonifica della Romagna, a Romagna acque - Società delle Fonti S.p.A.;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6767>);

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA

**Domanda di modifica di concessione demaniale marittima**

**1. Informazioni sulla domanda.**

Riferimento pratica: istruttoria n. 187.

Data di presentazione: 16 aprile 2026.

Protocollo: 16/04/2026.0386636.E.

Oggetto: modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 16722/2020, avente ad oggetto l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq. 1.500.000, situato nelle acque antistanti al comune di Bellaria Igea Marina, mediante ampliamento della superficie in concessione di ulteriori mq. 451.000, per l'occupazione di una superficie totale di mq. 1.951.000.

Attività svolta nell'area oggetto di istanza: impianto di molluschicoltura del tipo in sospensione su filari.

Specie allevate: *mytilus galloprovincialis*.

Superficie complessiva oggetto di istanza: mq. 1.951.000 (di cui mq. 1.500.000 attualmente in concessione e mq. 451.000 richiesti in ampliamento).

Ubicazione dell'area: acque antistanti al comune di Bellaria Igea Marina, a est del porto di Bellaria Igea Marina, a circa 2,5 miglia dalla costa.

Durata del procedimento: 150 giorni dalla presentazione dell'istanza.

**2. Informazioni sulla pubblicazione.**



Modalità di pubblicazione: il presente comunicato, ai sensi della D.G.R. n.2285/2021 e del Cod. Navigazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte seconda periodico, all’Albo pretorio del Comune di Bellaria Igea Marina e sulla pagina internet istituzionale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

L’istanza e la relativa documentazione resteranno depositate, a disposizione del pubblico che possa avere un interesse, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, durante il termine stabilito.

Termine stabilito: 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato sul BURERT – periodico seconda parte in data **06 maggio 2026**.

### **3. Partecipazione al procedimento.**

Visione della documentazione: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall’art.9 della L.241/1990, entro il termine stabilito dalla pubblicazione possono prendere visione dell’istanza e della documentazione depositata facendone richiesta per iscritto, mediante pec, indirizzata al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, specificando nella richiesta il riferimento della pratica e le motivazioni della richiesta. L’accesso alla documentazione può essere limitato in base a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Presentazione di osservazioni: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall’art.9 della L.241/1990, possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul BURERT.

Presentazione di domande concorrenti: le eventuali domande concorrenti devono pervenire entro il termine stabilito dalla pubblicazione sul BURERT, ovvero entro il 21 maggio 2026. Le domande concorrenti saranno valutate sulla base dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall’Amministrazione procedente al fine della valutazione delle istanze presentate.

### **4. Informazioni generali.**

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (per informazioni: tel. 051 527 4820 – 051 527 4843).

Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura: Dott. Stefano Poma.

Responsabile dell’Area Pesca e acquacoltura: Avv. Vittorio Elio Manduca.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all’istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: [angela.maini@regione.emilia-romagna.it](mailto:angela.maini@regione.emilia-romagna.it)).

Indirizzo pec da utilizzare per ogni comunicazione inerente al procedimento: [territoriururale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriururale@postacert.regione.emilia-romagna.it). Ogni comunicazione inerente al presente comunicato dovrà pervenire tramite pec e nell’oggetto dovrà essere indicato il riferimento della pratica.

IL RESPONSABILE DI AREA

Vittorio Elio Manduca

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL’AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO00A0242/05RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Soc. Agr. Pasini Giuliano, Giovanni e Tiziano S.S. sede legale nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/11/2005

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 5560 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Santerno - confinato inferiore codice: 2510ER DQ2 CCI

- Coordinate UTM-RER x: 721586 y: 916657

- Comune di Imola (BO) foglio 127 mappale 205 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e irrigazione aree verdi sportive nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) – Codice Pratica BO00A0678/25RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Allevamento Trio di Gaibini Floriana sede legale nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 22/12/2025

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 15.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Zena-Idice – confinato inferiore codice: 2470ER DQ2 CCI
- Coordinate UTM-RER x:696.684 y:926.046 / x: 696.640 y: 926.052 / x: 696.769 y: 926.271
- Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) foglio 20 mappali 28, 235 e 13 del N.C.T.

Uso: zootecnico e irrigazione aree verdi sportive

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, irrigazione aree verdi aziendali e igienico assimilati nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1770/05RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Ditta individuale Dalla Vecchia Mario sede legale nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/11/2005

Portata massima: 6,5 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Depositi vallate App. Santerno-Sillaro codice: 5080ER-AV2-VA
- Coordinate UTM-RER x: 712.556 y: 911.797
- Comune di Imola (BO) foglio 194 mappale 787 del N.C.T.

Uso: Irrigazione agricola, irrigazione aree verdi aziendali e igienico assimilati

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir



Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Prat. n. BO01A3138/25RN**

Con determinazione n. 2012 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Bologna – ARP AE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Livoni Maria con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati e consumo umano nel Comune di Malalbergo (BO) – Codice Pratica BO03A0095/07RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Soc. Agr. Venere sede legale nel Comune di Molinella (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/11/2007

Portata massima: 0,05 l/s

Volume annuo: 80 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Transazione Pianura Appenninica - Confinato superiore codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

- Coordinate UTM-RER x: 702.584 y: 954.968

- Comune di Imola (BO) foglio 4 mappale 9 del N.C.T.

Uso: Igienico assimilati e consumo umano

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

Presso ARP AE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso industriale mediante pozzo, in comune di Bologna Prat. N. BO05A0151/25RN**

Con determinazione n. 1990 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Bologna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cave Nord Srl con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico ed assimilati e irrigazione aree verdi nel Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) – Codice Pratica: BO23A0059/26VR (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Bandini Casamenti Srl, sede legale nel Comune di Forlì (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 03/04/2026

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Sillaro-Sellustra – confinato inferiore codice: 2492ER DQ2 CCI

- Coordinate UTM-RER x: 708014 y: 924183

- Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) foglio 30 mappale 74 del N.C.T.

Uso: industriale, irrigazione aree verdi e igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi private nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) – Codice Pratica BO26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Associazione Club San Giacomo sede legale nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/01/2026

Portata massima: 2,06 l/s

Volume annuo: 2000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Non Classificato
- Coordinate UTM-RER x: 679595 y: 886303
- Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) foglio 64 mappale 181 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi private

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO) – Codice Pratica BO26A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Servizio Fondo Bombole Metano sede legale nel Comune di Roma

Data di arrivo domanda di concessione: 01/04/2026

Portata massima: 0,06 l/s

Volume annuo: 45 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Zena-Idice - Libero codice: 0192ER-DQ1-CL
- Coordinate UTM-RER x: 695.540 y: 925.214
- Comune di Imola (BO) foglio 23 mappale 84 del N.C.T.

Uso: Irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali. Industriale e antincendio nel Comune di San Pietro in Casale (BO) – Codice Pratica BO26A0027 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Deltafrutta S. Pietro in Casale Soc. Coop. Agricola sede legale nel Comune di San Pietro in Casale (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 02/04/2026

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 5100 mc

Ubicazione prelievo:

– Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER DQ2 PACI

– Coordinate UTM-RER x: 690191 y: 951559

– Comune di San Pietro in Casale (BO) foglio 72 mappale 46 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi + industriale + antincendio

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 – 40122 Bologna (BO), PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FERRARA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in Comune di Poggio Renatico (FE). Codice prat. n. FE25A0009**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1909 del 10/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta SGR BIO POGGIO RENATICO srl la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 10 l/s e per un volume annuo pari a mc 18.000, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FORLÌ'-CESENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola con occupazione di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Savio e del Rio Tizzola, in Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC11A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)**

Richiedente: Jingold S.p.A. con sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione: 20/04/2026

Prelievo:

Portata massima complessiva: 12,00 l/s

Volume annuo complessivo: 5.600 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Savio, codice: IT081300000000005\_6-1ER

Coordinate UTM-RER x: 755.784,49 e y: 884.528,57507

Comune di Cesena (FC) - Foglio 243, fronte mappale n. 537

Uso: irrigazione agricola

Occupazioni:

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Cesena (FC) - Foglio 243, fronte mappale n. 537 Lunghezza tubazione sotterranea: 150 m

Uso richiesto: parallelismo con tubo sotterraneo (per trasferimento risorsa idrica)

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Cesena (FC) - Foglio 243, fronte mappale n. 537 Lunghezza cavi sotterranei: 213 m

Uso richiesto: parallelismo con cavi sotterranei (per trasferimento energia elettrica)

Corso d'acqua di riferimento: Rio Tizzola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Cesena (FC) - Foglio 250, fronte mappale n. 325

Lunghezza tubazione aerea: 15 m

Uso richiesto: attraversamento con tubo aereo (per trasferimento risorsa idrica)

Corso d'acqua di riferimento: Rio Tizzola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Cesena (FC) - Foglio 250, fronte mappale n. 325

Lunghezza tubazione aerea: 15 m

Uso richiesto: attraversamento con cavo aereo (per trasferimento energia elettrica)

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì, PEC [forlicesena@pec.arpae.it](mailto:forlicesena@pec.arpae.it) è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FORLÌ-CESENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Rabbi, ad uso domestico, nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Sig. Ronchi Daniele, residente nel Comune di Forlì (FC)

Data di arrivo domanda della concessione completa: 13/04/2026

Portata massima complessiva: 2,00 l/s

Volume annuo complessivo: 400 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Rabbi, codice: IT081101040000008ER

Coordinate UTM-RER x: 741.979,26 e y: 897.644,33

Comune di Forlì (FC) - Foglio 237, antistante mappale n. 578 del N.C.T.

Uso: domestico

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì, PEC [forlicesena@pec.arpae.it](mailto:forlicesena@pec.arpae.it) è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24, R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante 1 pozzo in Comune di Modena (MO), fraz. Cittanova. Codice prat. n. MOPPA3445**

Con determinazione n. 1615 del 26/03/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Società Agricola San Paolo s.s. di Contini Paolo con sede legale in Comune di Soliera (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 12 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 11.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area verde mediante n. 1 pozzo in Comune di S. Cesario s/P (MO). Codice prat. n. MO25A0037**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1933 del 13/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di S. Cesario s/P la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione di area verde da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5 l/s e per un volume annuo pari a mc 3.480, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in Comune di Fiorano M. (MO). Codice prat. n. MOPPA1835**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1861 del 08/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta STRATOS SPA la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 7 l/s e per un volume annuo pari a mc 2.625, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Formigine (MO), fraz. Casinalbo. Codice prat. n. MO25A0042**

Con determinazione n. 1619 del 26/03/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Società Agricola Modena Tartufi s.s. con sede legale in Comune di Montefiorino (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Modena (MO), fraz. San Martino di Mugnano - Codice prat. n. MOPPA2534**

Con determinazione n. 1323 del 16/03/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Gheduzzi Emilio con sede legale in Comune di Modena (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 4,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 11.390, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di aree verdi aziendali mediante 1 pozzo in Comune di Formigine (MO), fraz. Casinalbo - Codice prat. n. MO24A0048**

Con determinazione n. 1878 del 09/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Associazione Magreta A.P.S. con sede legale in Comune di Formigine (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione di aree verdi da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 11.250, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante 1 pozzo in Comune di Nonantola (MO), fraz. Redù. Codice prat. n. MO25A0040**



Con determinazione n. 1877 del 09/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Azienda Agricola San Giuseppe di Borsari Emer e C. s.s. con sede legale in Comune di Nonantola (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 7,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.296, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Castelfranco Emilia (MO), fraz. Rosario. Codice prat. N. MOPPA3946**

Con determinazione n. 1720 del 31/03/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Azienda Agricola Cremonini Marco e C. Società Agricola s.s. con sede legale in Comune di Castelfranco Emilia (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 20,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 40.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Soliera (MO) – Codice Pratica MO25A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: (Persona giuridica) Società Agricola Lugli s.n.c. di Lugli Stefano e C. sede legale nel Comune di Soliera (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 07/11/2025

Portata massima: 4,0 l/s

Portata media: 4,0 l/s

Volume annuo: 65.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI Coordinate UTM-RER x: 651.321 y: 956.068

Comune di Soliera (MO) foglio 33 mappale 490 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P.Giardini 472/L – 41124, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee da sorgente ad uso consumo umano nel Comune di Frassinoro (MO) località Spervara – Codice Pratica MO21A0062 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Barbieri Franco (BRBFNC49E29A288W) residente nel Comune di Modena, in rappresentanza dell'Associazione di Utenti Acquedotto Sasso della Cornia

Data di arrivo domanda di concessione: 16/09/2021

Portata massima: 0,1 l/s

Portata media: 0,1 l/s

Volume annuo: 1.600 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Villa Minozzo - Toano - Prignano sul Secchia codice: 6160ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER x: 626.164 y: 907.084

Comune di Frassinoro (MO) foglio 37 mappale 99 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via Giardini n. 472/L – 41024 Modena, PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area a verde aziendale nel Comune di Camposanto (MO) – Codice Pratica MO15A0059 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Argos S.R.L. con sede legale nel Comune di Cambiago (MI)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/02/2026 e 13/04/2026

Portata massima: 4,16 l/s

Volume annuo: 100 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Transizione Pianura Appenninica Padana Confinato Superiore codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

- Coordinate UTM-RER x: 669.104 y: 963.041

- Comune di Camposanto (MO) foglio 13 mappale 68 del N.C.T.

Uso: irrigazione di area a verde aziendale

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Giardini n. 472/L – 41024 MODENA, PEC [modena@pec.arpae.it](mailto:modena@pec.arpae.it) è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MO25A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Scaltriti Claudio sede legale nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 05/06/2025

Portata massima: 6,5 l/s

Portata media: 6,5 l/s

Volume annuo richiesto: 7.315 mc/a

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 0140ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 658.548 y: 932.820

Comune di Spilamberto (MO) foglio 21 mappale 64 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P. Giardini 472/L – 41124 Modena, PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del cambio di titolarità con variante non sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di San Cesario sul Panaro (MO) - Prat. n. MOPPA1190**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1987 del 16/04/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Modena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta S.C. IMMOBILIARE S.R.L. con sede legale in Comune di Vignola (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 11.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA1401 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente rinnovo: Giugni Giovanni sede legale nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 17/12/2015

Richiedente rinnovo: Società Agricola Vanzini s.s. sede legale nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Data di arrivo domanda di subentro al rinnovo: 03/02/2026

Portata massima: 2,0 l/s

Portata media: 2,0 l/s

Volume annuo assentito: 1.300 mc/a

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice:9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER x: 660.0739 y: 939.580

Comune di San Cesario sul Panaro (MO) foglio 8 mappale 54 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P. Giardini 472/L – 41124 Modena, PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) – Codice Pratica MOPPA1487 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente rinnovo: (Persona Fisica) Maccaferri Franco Residente nel Comune di Castelfranco Emilia (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo della concessione: 21/12/2015

Richiedente subentro: (Persona giuridica) Azienda Agricola Gamberini s.s. sede legale nel Comune di Castelfranco Emilia (MO)

Data di arrivo domanda di subentro nella concessione: 09/02/2026

Portata massima: 12 l/s

Portata media: 12 l/s

Volume annuo: 34.600 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro - confinato superiore codice: 0410ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x:665.321 y:935.515

Comune di Castelfranco Emilia (MO) foglio 102 mappale 247 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P. Giardini 472/L – 41124 Modena, PEC [modena@pec.arpae.it](mailto:modena@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo agricolo nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA1546 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: (Persona giuridica) San Silvestro s.s. Società Agricola sede legale nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/02/2026

Portata massima: 3,5 l/s

Portata media: 3,5 l/s

Volume annuo: 40.200 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro – Confinato Superiore codice:0410ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x:659.384 y: 939.500

Comune di San Cesario sul Panaro (MO) foglio 8 mappale 126 del N.C.T.

Uso: promiscuo agricolo

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P.Giardini 472/L – 41124, PEC [modena@pec.arpae.it](mailto:modena@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA2744 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedenti: ZANASI GIORDANO Residente nel Comune di Spilamberto (MO), ZANASI IOLE Residente nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO), ZANASI ANNA Residente nel Comune di Casalgrande (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/11/2004

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 9950 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Tiepido - confinato inferiore codice: 2400ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x: 655983 y: 934149

Comune di Spilamberto (MO) foglio 15 mappale 192 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, via Giardini n. 472 scala L- 41124 MODENA, PEC [modena@pec.arpae.it](mailto:modena@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Fiorano Modenese (MO) – Codice Pratica MOPPA2863 (L.R. 7/2004 art. 50, RR 41/2001 artt. 5,6, 31)**

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Fiorano Modenese (MO) – Codice Pratica MOPPA2863 (L.R. 7/2004 art. 50, RR 41/2001 artt. 5,6, 31)

Richiedente: COEM s.p.a. sede legale nel Comune di Fiorano Modenese (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/12/2005

Portata massima: 1,2 l/s

Volume annuo: 15000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato inferiore codice: 2390ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x:645 y:465

Comune di Fiorano Modenese (MO) foglio 5 mappale 137 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, via Giardini n. 472 scala L- 41124 MODENA, PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni .

LA RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo ed igienico/assimilati nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO) – Codice Pratica MOPPA4540 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: ZANASI LUIGI Residente nel Comune di Spilamberto (MO)



Data di arrivo domanda di concessione: 09/10/2024

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 47175 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro - confinato inferiore codice: 2410ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x: 656260 y: 936048

Comune di Castelnuovo Rangone (MO) foglio 19 mappale 180 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola, igienico-assimilati

Responsabile del procedimento: Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, via Giardini n. 472 scala L – 41124 MODENA, PEC [modena@pec.arpae.it](mailto:modena@pec.arpae.it) è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione con aumento di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico ed assimilati nel Comune di Jolanda di Savoia (FE) – Codice Pratica FE24A0005 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: BIO ENERGY AGRICOLTURE S.R.L. (16293811002) con sede legale nel Comune di Roma

Data di arrivo domanda di concessione: 20/04/2026

Portata massima: 7,0 l/s

Volume annuo: 2.914 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato codice: 0640ER-DQ2-PCC

Coordinate UTM-RER x: 731.673 y = 973.871

Comune di Jolanda di Savoia (FE) foglio 30 mappale 48 del N.C.T.

Uso: industriale e igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: dott. Lorenzo Marchesini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via Giardini n. 472/L – 41024 Modena, PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Bondeno (FE) – Codice Pratica FE26A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Impresa individuale DE BIAGI MAURO (C.F. 01409220389), sede legale nel Comune di Bondeno (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/03/2026

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo: 31.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

Coordinate UTM-RER x: 685728 y: 978535

Comune di Bondeno (FE) foglio 40 mappale 6 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dr. Marchesini Lorenzo.

Presso ARPAE – AREA DEMANIO IDRICO di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di subentro ad istanza di rinnovo e variante non sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Soragna (PR) – Codice Pratica PR01A0113 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Soc. Agr. Sant'Antonio di Quiresi Laura snc, con sede legale nel Comune di Soragna (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 25/06/2025, perfezionata in data 25/02/2026 e 21/04/2026

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 22.620 mc/a

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore" codice: 0630ER-DQ2-PPCS

- Coordinate UTM-RER: x: 590.171 y: 980.297

- Comune di Soragna (PR) foglio 4 mappale 91 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 - 43121 Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO DI PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Felino (PR) – Codice Pratica PR15A0052 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Martini Stagionatura Srl sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 13/03/2026

Portata massima: 2,0 l/s

Volume annuo: 16.000 mc

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 594958y: 946352

Comune di Felino (PR) foglio 34 mappale 342

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni. (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in comune di Parma (PR), loc. Campus Universitario - Prat. n. PR21A0035**

Con determinazione n. 2235 del 27/04/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Università degli Studi di Parma, con sede legale in Comune di Parma (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1,7 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 25.400 mc/a, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) mediante sorgente in comune di Langhirano (PR), loc. Cozzano Case Gonizzi - Prat. n. PR26A0002**

Con determinazione n. 1991 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Società Agricola Promilk S.S., con sede legale in Comune di Langhirano (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (zootecnico) da esercitarsi mediante sorgente avente una portata massima di 2,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 2.200 mc/a, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal subalveo del T. Nure ad uso mediante pozzo in Comune di Vigolzone (PC), fraz. Caiano Codice prat. N. PC97A0004**

Con determinazione n. 2049 del 17/04/2020, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Violetta Rossa S.r.l (C.F. e P.I.V.A. 10331000967), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale da sub alveo del T. Nure per uso irrigazione verde privato da esercitarsi mediante elettropompa in pozzetto avente profondità di 6,6 m, avente una portata massima di 3,7 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10.360, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), LOCALITA' PALAZZINA DI SAN BONICO – Codice Pratica PC01A0137 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 10657/2026**

Richiedente: AZ. AGR. ARGINE S.S. SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di PIACENZA (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 13/04/2026

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo: 120.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - confinato inferiore codice:2310ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x: 555.570 y: 984.539

Comune di PIACENZA (PC), LOCALITA' PALAZZINA DI SAN BONICO foglio 102 mappale 54 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di San Pietro in Cerro (PC), Località Cà Rossa - Prat. n. PC01A0410**

Con determinazione n. 2075 del 20/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta E.M.M. S.R.L.S. (C.F. e P.IVA 01764540330), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 64.480, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso antincendio nel Comune di Podenzano (PC) – Codice Pratica PC01A0883 (R.R. 20 novembre 2001 n .41, art. 11)**

Richiedente: DRILLMEC S.P.A. sede legale nel Comune di Podenzano

Data di arrivo domanda di concessione: 15/04/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 216 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Trebbia-Luretta - libero codice:0032ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 554536 y: 982801

Comune di Podenzano (PC) foglio 5 mappale 65 del N.C.T.

Uso: antincendio

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in Comune di Carpaneto P.no. (PC), Frazione Pallastrelli. Prat. N. PC01A0932**

Con determinazione n. 1924 del 13/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ai sigg. Segalini Pio e Segalini Antonio la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.340, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Podenzano (PC) – Codice Pratica PC03A0130 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: DRILLMEC S.P.A. sede legale nel Comune di Podenzano

Data di arrivo domanda di concessione: 15/04/2026

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 480 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Trebbia-Luretta - libero codice:0032ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 554399 y: 982824

Comune di Podenzano (PC) foglio 5 mappale 65 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC [piacenza@pec.arpa.e.it](mailto:piacenza@pec.arpa.e.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Villanova sull'Arda (PC), Località Sant'Agata - Prat. n. PC05A0186**

Con determinazione n. 2001 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla sig.ra Callegari Marta (C.F. CLLMRT66C44D061E), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 34.637, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO DI ARPAE - SEDE DI PIACENZA

**Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di CAORSO (PC), frazione Fossadello, località San Savino Piccolo. Codice - Prat. PC16A0077 . Sinadoc. n. 32936/2025**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-2177 del 23/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla STRINATI DANTE IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale in Comune di Calendasco (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Piacenza (PC), Strada Bobbiese. Prat. N. PC25A0049**

Con determinazione n. 2051 del 17/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Car Wash Center di Danzinelli Eugenio con sede legale in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), LOCALITA' PORPORANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 12731/2026**

Richiedente: MANFREDIL S.R.L. con sede legale nel Comune di FELINO (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 08/04/2026; int. 16/04/2026

Portata massima: 1,6 l/s

Volume annuo: 2.612 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Parma-Baganza - libero codice: 0080ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 607.197 y: 955.721

Comune di PARMA (PR), LOCALITA' PORPORANO, SEZIONE D SAN LAZZARO PARMENSE FOGLIO 55 MAPPALE 522 N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).



LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITÀ C.NA COTREBBIA VECCHIA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 8003/2026**

Richiedente: SCROCCHI PIERLUIGI IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale nel Comune di BORGONOVO V.T. (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/02/2026; integrazioni 27/03/2026

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo: 109.320 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 549.371 y: 993.400

Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITÀ C.NA COTREBBIA VECCHIA, foglio 16 mappale 30 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITÀ LANCA – Codice Pratica PC26A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 11785/2026**

Richiedente: MOSCHINI LUCA Residente nel Comune di SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

Data di arrivo domanda di concessione: 25/03/2026; int. 08/04/2026 e 14/04/2026

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo: 48.335 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 579.403 y: 986.547

Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITÀ LANCA foglio 20 mappale 8 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.



Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Rottofreno (PC) – Codice Pratica PC26A0019 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: BOTTI E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di Rottofreno

Data di arrivo domanda di concessione: 06/03/2026

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 3.560,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 604224 y: 962326

Comune di Rottofreno (PC) foglio 10 mappale 126 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC [piacenza@pec.arpa.it](mailto:piacenza@pec.arpa.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' FOGAROLE, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11). Sinadoc n. 13158/2026**

Richiedenti: KUMAR SUNIL residente nel Comune di PIZZIGHETTONE (CR)

MASIH JOHNNY residente nel Comune di ISOLA DELLA SCALA (VR)

Data di arrivo domanda di concessione: 14/04/2026

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 6.300 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 575.879 y: 995.680

Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' FOGAROLE, foglio 14 mappale 506 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante non sostanziale della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), FRAZIONE SAN LAZZARO – PODERE COLOMBINA – Codice Pratica PCPPA0563 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 36098/2024**

Richiedente: UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE sede legale nel Comune di MILANO (MI)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/09/2024; int. 09/04/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 19.100 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - libero codice: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 557.673 y: 987.117

Comune di PIACENZA (PC), FRAZIONE SAN LAZZARO – PODERE COLOMBINA foglio 74 mappale 16 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali da fiume Lamone ad uso irriguo in comune di Ravenna (RA), fraz. Grattacoppa con cambio di titolarità e variante sostanziale Prat. N. RAPP0585**

Con determinazione n. 2252 del 27/04/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta I Caroli di Genisetti Montanari Paola con sede legale in Comune di Ravenna (RA), il rinnovo della concessione con cambio di titolarità, per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra dal Rio Albonello, avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa attingimento RAA10467

Codice risorsa attraversamento argine demaniale RAA145928

- prelievo ubicato in Comune di Ravenna (RA) - Località Grattacoppa, in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 74, antistante mapp. 12, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 748.795 - Y: 931.748

- prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile modello Calpeda, azionata da motore a gasolio da 110 Cv (potenza 81 kW), tubazione di pescaggio e di irrigazione da 150 mm;

- utilizzo della risorsa ad uso irriguo; - portata massima di esercizio pari a 20 l/s e volume complessivo pari a 15.561 mc/annui;

- scadenza della concessione al 31/12/2035;

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde e igienico e assimilati nel Comune di Novellara (RE) – Codice Pratica RE15A0028 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Iren Acqua Reggio srl sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 01/12/2025

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 5022 mc

Ubicazione prelievo:

- Codice Corpo idrico: 0620ER-DQ2-TPAPCS
- Coordinate UTM-RER x: 633.842 y: 969.717
- Comune di Novellara (RE) foglio 10 mappale 108 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde e igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (RE), Piazza Gioberti, 4 – 42121, reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal Rio della Barca ad uso igienico e assimilati nel Comune di Ventasso (RE), località Scandellaro – Codice Pratica RE25A0049 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)**

Richiedente: ASD Motoclub Miscoso sede legale nel Comune di Ventasso

Data di arrivo domanda di concessione: 22/09/2025

Portata massima: 4,0 l/s

Volume annuo: 60 m3

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 592.351 y: 912.935

Comune di Ventasso (RE) su area demaniale foglio 72 fronte mappale mappale 105

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (reggioemilia@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano e zootecnico nel Comune di Guastalla (RE) – Codice Pratica RE26A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)**

Richiedente: Società Agricola Fondo Possioncella di Famiglia Perini s.s.sede legale nel Comune di Guastalla

Data di arrivo domanda di concessione: 03/03/2026

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 7.920 mc

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 632.118 y: 973.751

Comune di Guastalla (RE) foglio 36 mappale 508 del N.C.T.

Uso: consumo umano e zootecnico

Responsabile del procedimento: Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (reggioemilia@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5824 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: RCF spa sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 09/03/2026

Portata massima complessiva: 2,0 l/s

Volume annuo: 4249 mc

Ubicazione prelievo:

- Codice Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER pozzo 1 x: 630.788 y: 954.687, pozzo 2 x: 630.941 y: 954.622, pozzo 3 x: 630.871 y: 954.698
- Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 72 mappali 254, 251 e 42 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (RE), Piazza Gioberti, 4 – 42121, reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST ARPAE EMILIA-ROMAGNA - RIMINI

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). LE DELIZIE DEL FRANTOIO PAGANELLI DI PAGANELLI PAOLO Pratica RN12A0002**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-2105 del 21/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a LE DELIZIE DEL FRANTOIO PAGANELLI DI PAGANELLI PAOLO, c.f. 03514020407, con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1.5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE DI RIMINI

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, irrigazione di attrezzature sportive o aree di verde pubblico mediante un pozzo in comune di Misano Adriatico (RN). Pratica RN25A0008**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-2046 del 17/04/2026, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al COMUNE DI MISANO ADRIATICO con sede legale in Comune di Misano Adriatico (RN), la concessione a derivare acqua pubblica per uso piscicoltura, irrigazione di attrezzature sportive o aree di verde pubblico, da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE DI RIMINI

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, mediante un pozzo in comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Pratica RNPPA1834**

Con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-1054 del 24/02/2026, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Zavoli S.S., con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna(RN), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola; da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 9.244, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con unificazione delle concessioni per prelievo di acque pubbliche sotterranee (2 pozzi) e superficiali (dal Fiume Reno ed in sottensione dal Canale del Maglio) ad uso industriale nel Comune di Sasso Marconi (BO) – Codice Pratica BOPPA1058 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: BASF Italia S.p.A. sede legale nel Comune di Cesano Maderno (MI)

Ubicazione prelievi sotterranei:

Pozzo 5

Corpo idrico: Depositi vallate App. Reno-Samoggia codice: IT085060ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER x: 681.522 y: 922.228

Comune di Sasso Marconi (BO) foglio 35 mappale 52 del N.C.T.

Pozzo "Raggiera"

Corpo idrico: Depositi vallate App. Reno-Samoggia codice: IT085060ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER x: 681.366 y: 922.272

Comune di Sasso Marconi (BO) foglio 35 mappale 52 del N.C.T.

Portata massima prelievi sotterranei: 37 l/s

Portata media prelievi sotterranei: 7,4 l/s

Volume annuo prelievi sotterranei: 1.166.832 mc

Ubicazione prelievi superficiali:

Corpo idrico: Fiume Reno codice: IT08060000000007\_8\_9ER

Coordinate UTM-RER x: 681836 y: 922321

Comune di Sasso Marconi (BO) foglio 25 fronte mappale 975 del N.C.T.

Corpo idrico: Canale del Maglio codice: ND

Coordinate UTM-RER x: 681296 y: 922123



Comune di Sasso Marconi (BO) foglio 36 mappale 62 del N.C.T.

Portata massima prelievi superficiali: 23 l/s

Portata media prelievi superficiali: 14,3 l/s

Volume annuo prelievi superficiali: 725.328 mc

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirigen@pec.arpae.it](mailto:dirigen@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilati dal Canale Emiliano Romagnolo in Comune di Bentivoglio (BO). Codice prat. n. DG15A0001**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1888 del 09/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Marposs S.p.a. con sede legale in Comune di Bentivoglio (BO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiali ad uso igienico ed assimilati dal Canale Emiliano Romagnolo, con una portata massima di 15,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al DG15A0001.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante n. 6 pozzi nel Comune di Bologna (BO) Codice prat. N. DG50A0003**

Con determinazione n. 2010 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano da esercitarsi mediante n. 6 pozzi aventi una portata massima di 180 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.150.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso ambientale-vallivo mediante opera di presa mobile in Comune di Lagosanto (FE) Codice prat. N. FE09A0004**

Con determinazione n. 2007 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad Agricola S. Giorgio s.p.a. con sede legale in Comune di Trieste (TS), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso ambientale-vallivo da esercitarsi mediante opera di presa mobile costituita da tubo pescante e pompa avente una portata massima di 150 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 17.400, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2055.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo in Comune di Conselice (RA), Alfonsine (RA) e Argenta (FE). Codice prat. n. FEPPA1244**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1884 del 09/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con sede legale in Comune di Ferrara (FE), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso irriguo da esercitarsi mediante gli impianti denominati Bastia, Chiavica di Legno e Lepri, aventi portata massima complessiva di esercizio pari a l/s 960 ed un volume d'acqua massimo complessivamente prelevabile pari a mc/annui 8.850.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2055.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche da sorgente ad uso igienico ed assimilati mediante serbatoio di stoccaggio in Comune di Bagno di Romagna (FC), località Gualchiere Codice prat. N. FCPPA4421**

Con determinazione n. 2111 del 21/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Società Agricola Silvani Francesco & figli s.s. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna (FC), la concessione a derivare acqua pubblica da sorgente per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante serbatoio di stoccaggio avente una portata massima di 0,83 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 300, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di subentro alla domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico assimilato nel Comune di Torrile (PR) – Codice Pratica PR05A0155 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Galvanica Parmense srl con sede legale nel Comune di Torrile

Data di arrivo domanda di concessione: 19/11/2015 (rinnovo) - 10/04/2019 (subentro)

Portata massima: 6,5 l/s

Volume annuo: 1800 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore Codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 607598 y: 973035

Comune di Torrile (PR) foglio 31 mappale 373 del N.C.T.

Uso: industriale e igienico assimilati.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 CITTÀ, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati, industriale e irrigazione aree verdi mediante 9 pozzi in Comune di Parma (PR). Codice prat. n. PR06A0247**

Con determinazione n. 2009 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Barilla G.&R. F.lli S.p.A, con sede legale in Comune di Parma (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo, igienico ed assimilati, industriale e irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante n. 9 pozzi aventi una portata massima di 135 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.860.792, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Fontevivo (PR) – Codice Pratica PR26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Custom S.p.A. sede legale nel Comune di Fontevivo (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 03/04/2026

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 1.717,00 mc

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 594761 y: 965023

Comune di Fontevivo (PR) foglio 28 mappale 870

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee da pozzi esistenti ad uso irriguo agricolo e zootecnico nel Comune di Torrice (PR) – Codice Pratica PR26A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Bersellini Davide e Alfeo Società Agricola con sede legale nel Comune di Torrice (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/04/2026

Portata massima complessiva: 21,67 l/s

Volume annuo complessivo: 73.119 mc

Ubicazione prelievo:

Pozzo 1: UTM RER x: 603850 UTM RER y: 972019 Fg. 35 Mapp. 83 uso irriguo agricolo

Pozzo 2: UTM RER x: 603757 UTM RER y: 972188 Fg. 35 Mapp. 11 uso zootecnico

Pozzo 3: UTM RER x: 604358 UTM RER y: 971993 Fg. 35 Mapp. 185 uso irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0454 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Zoli Maria Grazia Residente nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di subentro alla concessione: 16/03/2021

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 657 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore

codice: IT080610ER-DQ2-PACS\_ITB

Coordinate UTM-RER x:736296,63 y:909330,95

Comune di Faenza (RA) foglio 122 mappale 195 del N.C.T.

Uso: irriguo per trattamenti

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante e cambio titolarità per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo e contestuale occupazione di area demaniale nei Comuni di Faenza (RA) e Bagnacavallo (RA) – Codice Pratica RA05A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11; L.R. 7/2004)**

Richiedente: Azienda Agricola Baldini Luca e Marco S.S. Società Agricola (mandataria di utenti), con sede legale nel Comune di Bagnacavallo (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 09/03/2026

Portata massima: 60 l/s

Volume annuo: 319.246 mc

Uso: irriguo

Ubicazione punto di prelievo:

Corpo idrico: Lamone codice: IT08080000000007\_8\_9ER

Coordinate UTM-RER x:738841; y:918483

Comune di Bagnacavallo (RA), su terreno di proprietà demaniale, censito al fg. n.94, fronte mapp. n.87 del N.C.T.

Occupazione su area demaniale con condotta interrata avente diametro pari a 250 mm, lunghezza di circa 60 m, ubicata in Comune di Bagnacavallo (RA), su terreno di proprietà demaniale, censita al fg. n.94, mapp. n.87, coordinate UTM RER x:738841; y:918483.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE - Area Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA0133 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Atersir sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di concessione: 30/12/2015

Data di arrivo subentro: 02/02/2022 Romagna Acque Società delle Fonti

Presa d'atto di cambio di titolarità: DET-AMB-2023-5655 del 30/10/2023

Portata massima: 98 l/s

Volume annuo: 950.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Ronco-Montone - confinato superiore; codice: 0540ER-DQ2-CCS

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore; codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 746390,83 y: 902018,46 (pozzo 25)

Coordinate UTM-RER x: 745491,50 y: 902556,01 (pozzo 43)

Coordinate UTM-RER x: 745276,02 y: 901502,25 (pozzo 63)

Coordinate UTM-RER x: 745346,48 y: 901575,87 (pozzo 70)

Coordinate UTM-RER x: 745387,30 y: 901759,23 (pozzo 67)

Comune di Forlì (FC) foglio 149 mappali 1693 1793,454; foglio 435 mappale 435; foglio 150 mappale 122 del N.C.T.

Uso: Consumo umano/Acquedottistico

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirigen@pec.arpae.it](mailto:dirigen@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali con occupazione di area demaniale ad uso irriguo nel Comune di Ravenna (RA), loc. S. Marco – Codice Pratica RA05A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Consorzio di Bonifica della Romagna sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 06/07/2005

Data di arrivo integrazioni documentali: 22/04/2026

Portata massima: 50 l/s

Portata media: 25 l/s

Volume annuo: 58.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Montone codice: IT081101000000009ER

Coordinate UTM-RER x: 752.443,84 y: 920.163,04

Comune di Ravenna (RA), sez. A foglio 154 mappale 2 del N.C.T.

Uso: irriguo

Occupazione di area demaniale: attraversamento di una condotta in pvc della lunghezza pari a ca. 126 m.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirigen@pec.arpae.it](mailto:dirigen@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo nel Comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RAPP0549 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Consorzio di Bonifica della Romagna sede legale nel Comune di Ravenna (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 03/06/2013

Portata massima: 100,00 l/s

Portata media: 80,00 l/s

Volume annuo: 1.600.000,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Montone codice: IT081101000000009ER

Coordinate UTM-RER x:750.116 y: 917.741

Comune di Ravenna (RA), loc. San Marco, foglio 208 fronte mappale 3 del N.C.T.

Uso: irriguo

Occupazione area demaniale: Sifone DN 250 mm collocato a cavaliere d'argine per una lunghezza pari a circa 85 metri.

Coordinate UTM-RER x:750.116 y: 917.741

Comune di Ravenna (RA), loc. San Marco, foglio 208 mappali 3, 2, 1 e foglio 191 mappale 112 del N.C.T.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5041 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Azienda Agricola Bursi Sergio di Bursi Claudio sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 23/12/2015

Data di arrivo integrazioni documentali: 11/03/2026 e 16/04/2026

Portata massima: 13,00 l/s

Portata media: 7,00 l/s

Volume annuo: 4.800 mc



Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 637674 y: 944660

Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 274 mappale 130 del N.C.T.

Uso: Irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirigen@pec.arpae.it](mailto:dirigen@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con variante sostanziale per aumento di prelievo e inserimento di nuovi pozzi esistenti con procedura ordinaria ad uso industriale e per abbassamento della falda nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: ZINCATURIFICIO CESENATE S.R.L. sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/10/2025

POZZO PF1 (codice risorsa FCA10466)

Portata massima: 1 l/s

Prelievo annuo 300 mc

Profondità: 2.2 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 015ER-DQ1-FP

- Coordinate UTM-RER: X= 759938 Y= 899097

- Identificazione catastale: Fg. 40 Mapp. 1

Uso: Acqua emunta da falda sotterranea per il contenimento del livello di falda, non utilizzata nel ciclo produttivo ma convogliata e riversata in corpo ricettore superficiale (fosso);

POZZO PF2 (codice risorsa FCA148717)

Portata massima: 1 l/s

Prelievo annuo 300 mc

Profondità: 2.2 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 015ER-DQ1-FP

- Coordinate UTM-RER: X= 756638 Y= 899091

- Identificazione catastale: Fg. 1 Mapp. 40

Uso: Acqua emunta da falda sotterranea per il contenimento del livello di falda, non utilizzata nel ciclo produttivo ma convogliata e riversata in corpo ricettore superficiale (fosso);

POZZO PF3 (codice risorsa FCA10466)

Portata massima: 1.5 l/s

Prelievo annuo 2.800



Profondità: 5.30 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 015ER-DQ1-FP

- Coordinate UTM-RER: x: 756592 y: 899110

- identificazione catastale Fg. 40 mapp. n. 1

Uso: Industriale e abbassamento falda;

POZZO PF5 (codice risorsa FCA148718)

Portata massima: 1 l/s

Prelievo annuo 1.000 mc

Profondità: 7.20 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 015ER-DQ1-FPF

- Coordinate UTM-RER: X= 765513 Y= 89903

- Identificazione catastale: Fg. 40 Mapp. 1

Uso: Acqua emunta da falda sotterranea per il contenimento del livello di falda, non utilizzata nel ciclo produttivo ma convogliata e riversata in corpo ricettore superficiale (fosso);

Portata massima complessiva: 4,5 l/s

Volume annuo complessivo: 4.400 mc

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: [forlicesena@pec.arpae.it](mailto:forlicesena@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante non sostanziale per modifica uso con procedura ordinaria ad uso industriale nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0518 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: LA CESENATE CONSERVE ALIMENTARI S.P.A. sede legale nel Comune di Cesena.

Data di arrivo domanda di concessione: 03/04/2026

Portata massima: 1,50 l/s

Volume annuo: 200 mc

Profondità: 31 mt

Diametro 340 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Savio - confinato inferiore codice: 2550ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x= 790.542 y= 893.475

Comune di Cesena (FC) foglio 98 mappale 2806 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico nel Comune di Predappio (FC) – Codice Pratica FC19A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: L'ITALIANO S.R.L. sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 28/11/2023

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 500 mc

Profondità: 5,5 mt

Diametro 1.200 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio codice: 5090ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER x: 739.345 y: 893.153

Comune di Predappio (FC) foglio 101 mappale 523 del N.C.T.

Uso: piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC19A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: SOCIETÀ COOPERATIVA FACCHINI E TRASPORTI con sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 31/12/2025

Portata massima: 1,33 l/s

Prelievo annuo 2.500 mc

Profondità: 10 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: CORPO IDRICO: Freatico di pianura fluviale CODICE 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER x = 749.227 - y = 900.412

Comune di Forlì (FC) foglio 189 Mapp. 976 (ex768) del N.C.T.

Uso: piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico (irrigazione verde aziendale) e uso igienico ed assimilati (servizi igienici )

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio concessione con procedura ordinaria tramite pozzo da perforare, ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: CANTIERE DEL PARDO S.P.A. sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 26/02/2026

Portata massima: 10,00 l/s

Volume annuo: 4.000 mc

Profondità: 200 mt

Diametro 250 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X= 745.611 Y= 905.807

Comune di Forlì (FC) foglio 49 mappale 359 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Modigliana (FC) – Codice Pratica FC26A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Cantagalli Mirco sede legale nel Comune di Modigliana

Data di arrivo domanda di concessione: 27/02/2026

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 80 mt

Diametro 200 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno CODICE 6020ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER X= 723771 Y= 891608

Comune di Modigliana (FC) foglio 63 Elenco mappali: 177 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione senza modifiche con subentro ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata ad uso igienico ed assimilati (lavaggio dei mezzi per l'attività di trasporto e del piazzale di sosta) nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA0482 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: IMMOBILIARE NAUTIC S.R.L Indirizzo sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 23/2/2026

Portata massima: 5 /s

Volume annuo: 720 mc

Profondità: 6 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio CODICE 5090ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER: X=744.966, Y=893.174

Comune di Forlì (FC) foglio 286 Mapp. 42 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (lavaggio dei mezzi per l'attività di trasporto e del piazzale di sosta)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione preferenziale tramite pozzo esistente con procedura semplificata ad uso piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di Sarsina (FC) – Codice Pratica FCPA3728 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: ASSOCIAZIONE PRO LOCO LAGO DI QUARTO

sede legale nel Comune di Sarsina

Data di arrivo domanda di concessione: 09/01/2008

Portata massima: 3,66 l/s

Volume annuo: 1.800 mc

Profondità: 12,00 mt

Diametro 200 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER X= 748.140 Y= 865.103

Comune di Sarsina (FC) foglio 51 mappale 39 del N.C.T.

Uso: piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio uso, con procedura ordinaria da Pozzo1 già perforato e mantenimento Pozzo2 inattivo, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti ed igienico e assimilati, nel Comune di Lugo (RA) – codice pratica BO01A1393 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: RICCI MACCARINI MARIO sede legale nel Comune di LUGO (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 02/01/2007; richiesta di cambio di titolarità: 03/11/2025; domanda di variante: 01/04/2026

Portata massima: 5,00 l/s

Volume annuo: 9.100 mc

Profondità: 380 m

Diametro: 165 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X: 731.267 - Y: 933.941

Comune di Lugo (RA) - Foglio 30 Mappale 212 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola e trattamenti ed igienico ed assimilati (servizi igienici)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail ([pmoscianese@arpae.it](mailto:pmoscianese@arpae.it)).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO ITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione con sostituzione del pozzo, cambio di titolarità e aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Alfonsine (RA) – codice pratica BO19A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: ROSSI DOMENICO (capofila) e RAZ DI GUERRA DAVIDE sede legale nel Comune di Alfonsine (RA)

Data di arrivo domanda: 14/04/2026

Portata massima: 10,00 l/s

Volume annuo: 8.366 mc

Profondità: 250 m

Diametro: 200 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x:743.050 y:933.743

Comune di Alfonsine (RA) foglio 77 mappale 436 del N.C.T.



Uso: irrigazione agricola e trattamenti

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail ([mcatapano@arpae.it](mailto:mcatapano@arpae.it)).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC03A0039**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1996 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a GARDINI FABIO con sede legale in Comune di Forlì (FC), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 4,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 70, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo esistente in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC25A0038**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1824 del 07/04/2026, la Responsabile Area Demanio Idrico ha assentito a IMMOBILIARE NAUTIC S.R.L., con sede legale in Comune di FORLÌ (FC), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso IRRIGAZIONE AGRICOLA da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.700, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce) nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0121 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: OLIMPIA SNC DI FABIO & LUCA MAESTRI sede legale nel Comune di CERVIA (RA)



Data di arrivo domanda: 27/02/2026

Portata massima: 1,4 l/s

Volume annuo: 432 mc

Profondità: 6 m

Diametro: 150 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero - codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER X: 768.852 Y: 905.282

Comune di Cervia (RA) Foglio 43 Mappale 1694 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (servizi igienici e docce)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail ([pmoscianese@arpae.it](mailto:pmoscianese@arpae.it)).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA01A1483 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: SANSONI VITTORIO sede legale nel Comune di Ravenna (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 19/11/2024

Portata massima: 0,66 l/s

Volume annuo: 435 mc

Profondità: 8 m

Diametro: 1100 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER X: 752.699 Y: 907.362

Comune di Ravenna (RA) foglio 121 mappale 328 sezione C del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico) ed irrigazione agricola e trattamenti

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail ([mcatapano@arpae.it](mailto:mcatapano@arpae.it)).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso dell'avvenuto rinnovo con variante non sostanziale per cambio di titolarità e uso, di concessione preferenziale semplificata ad uso irrigazione agricola, in comune di Brisighella (RA). Galassi Filippo - Pratica RA01A1611**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1830 del 07/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a GALASSI FILIPPO con sede legale in Comune di Brisighella (RA), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 693, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 1 pozzo in comune di Misano Adriatico (RN). UNICALCESTRUZZI S.P.A. SIGLABILE UNICAL S.P.A. - Prat.. RN06A0025**

Con determinazione DET-AMB-2026-1827 del 07/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a UNICALCESTRUZZI S.P.A. SIGLABILE UNICAL S.P.A. c.f. 01303280067, con sede legale in Comune di CASALE MONFERRATO (AL) la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso dell'avvenuto rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Faenza (RA). Ditta CONS.A.V. Soc. Coop.P.A. - Pratica RA07A0153**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1931 del 13/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a CONS.A.V. Soc. Coop.P.A. con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 0,67 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1750, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST**Avviso dell'avvenuto: rinnovo concessione semplificata ad uso irrigazione agricola, con variante non sostanziale per cambio di titolarità in comune di Faenza (RA). Azienda Agricola Vivai Kiwi Green & Gold - Pratica RA10A0013**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1825 del 07/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a AZIENDA AGRICOLA VIVAI KIWI GREEN & GOLD con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2992, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). AVG SRL Società Agricola - Pratica RA18A0008**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1998 del 16/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a AVG SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Alfonsine (RA), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 12 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 23000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano mediante 6 sorgenti in comune di Sassofeltrio (RN). ATERSIR - Pratica RN24A0015**

Con determinazione DET-AMB-2026-1820 del 07/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a ATERSIR, c.f. 91342750378 con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano da esercitarsi mediante 6 sorgenti aventi una portata massima di 16,2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 160,000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2055.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Morciano di Romagna (RN). Pratica RN25A0009**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-562 del 02/02/2026, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – ARPAE Emilia-Romagna/Area Demanio Idrico ha assentito a TERRE DELL'ELU DI UGOLINI ELISA, con sede legale in Comune di Morciano di Romagna (RN), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati per l'autolavaggio, con procedura semplificata da pozzo, nel Comune di Cattolica (RN) – Pratica RNPPA0768 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Enilive S.p.A. con sede legale nel Comune di Roma

Data di arrivo domanda: 23/12/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 3000 mc

Profondità pozzo: 6 m

Diametro: 1000 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Cattolica (RN) foglio 1 mappale 452 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati per autolavaggio

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso Arpae - Area Demanio Idrico - Sede di Rimini - Via Settembrini,17/D | 47923 Rimini | tel.0541 319202 | PEC: rimini@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni., tramite e-mail ebracci@arpae.it

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 3 pozzi in comune di Verucchio (RN). OTTAVIANI GIOVANNI. Pratica RNPPA2410**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1819 del 07/04/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a Ottaviani Giovanni, c.f. TTVGNN52L02L797E, con sede legale in Comune di Verucchio (RN), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 3 pozzi avente una portata massima complessiva di 34,67 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 11.560, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEMANIO IDRICO - SEDE DI RIMINI – AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante in aumento per prelievo di acque pubbliche sotterranee e superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Santarcangelo di R (RN) – Codice Pratica RNPPA0792 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Giorgi e Ceccarelli Società Semplice sede legale nel Comune di Santarcangelo di R.(RN)

Data di arrivo domanda di concessione completa: 23/04/2026

Portata massima: 4,8 l/s

Volume annuo: 10.000,00 mc

Ubicazione prelievo Pozzo 1:

Coordinate UTM-RER: x=769484 y= 884676

Comune di Santarcangelo di R. (RN) foglio 13 mappale 50 del N.C.T.

Ubicazione prelievo Pozzo 2:

Coordinate UTM-RER: X=769659 y=884617

Comune di Santarcangelo di R. (RN) foglio 13 mappale 51 del N.C.T.

Ubicazione prelievo Pompa Mobile sul fiume Rubicone cod. IT081600000000002\_3ER

Coordinate UTM-RER: X=769600 y=884483

Comune di Santarcangelo di R. (RN) foglio 13 ant mappale 52 del N.C.T.

Uso: Irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Rimini, Via Settembrini 17d – CAP 47923, Rimini, PEC [rimini@pec.arpae.it](mailto:rimini@pec.arpae.it) è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 20/2026

**Domanda di rinnovo della concessione rep. n. 356 del 24/06/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Riva del Po (FE), località Zocca, LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Chierigato Paolo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Riva del Po (FE)

Località: Zocca

Identificazione catastale: fronte mapp.le 23 fg 28

Data d'arrivo della domanda: prot. 00011598 del 15/04/2026.

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da una zattera galleggiante per un ingombro complessivo di mq. 74,00 di spazio acqueo e mq 150,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Canè in Comune di Loiano (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Francia Stefania

Data presentazione istanza: 02/07/2020

Corso d'acqua di riferimento: Rio Canè in sponda destra

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Loiano (Bo) foglio 24 antistante mappale n.157

Uso richiesto: n.1 manufatto scarico acque reflue

Codice procedimento: BO20T0047

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cìbin.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Sasso Marconi (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Data presentazione istanza: 01/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno



Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sasso Marconi (Bo), Foglio 64 antistante i  
Mapp. 93– 428 – 434 – 168 – 431

Estensione area richiesta: circa 2.022,00 mq.

Uso richiesto: occupazione demaniale temporanea con opere di cantierizzazione per interventi di ripristino delle  
strutture del ponte Reno, in Comune di Sasso Marconi (BO) Autostrada A1 Raccordo R43 Km 0+600

Codice procedimento: BO25T0125/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo  
indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e  
per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente  
Idice in Comune di Castenaso (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) -  
Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 – PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di  
ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a  
disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Dream s.p.a.

Data presentazione istanza: 06/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Castenaso (BO), Foglio 35 parte del Mappale 48, antistante  
Mappale 78, antistante e parte Mappale 45 – Foglio 27 antistante Mappale 801

Estensione area richiesta: mq 2551

Uso richiesto: n°2 manufatti di scarico acque, superficie per campi da golf, argine spondale.

Codice procedimento: BO25T0184

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo  
indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e  
per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio  
Toscanella in Comune di Dozza (BO) Località Toscanella, per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) -  
Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 – PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di  
ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a  
disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto  
di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse,  
ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.



Richiedente: Hera S.p.a.

Data presentazione istanza: 25/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Rio Toscanella

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Dozza (BO), Foglio 12, antistante i Mappali 685 e 718;

Uso richiesto: attraversamento con tubo sotterraneo

Codice procedimento: BO04T0007/24RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Richiedente: Comune di Bologna

Data presentazione istanza: 04/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Scolo Pescarola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bologna (Bo), Foglio 41, antistante e parte Mappali 2276 - 2277 - 2280 - 2281

Estensione area richiesta: 658,00 mq.

Uso richiesto: occupazione demaniale per urbanizzazioni pubbliche ad uso strada comunale di nuovo comparto - marciapiede ciclo-pedonale - aiuola stradale e verde pubblico

Codice procedimento: BO26T0025

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Zena, nel Comune di Pianoro (BO), per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Monari Loredana

Data presentazione istanza: 17/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Zena

Ubicazione e identificazione catastale:

- Comune di Pianoro (BO) al foglio 48 - fronte mapp. 35; foglio 49 – fronte mapp. 34

Uso richiesto: attraversamento con ponte carrabile

Codice procedimento: BO26T0022

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 - CAP 40122 - PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Ventura Maria Rosa

Data presentazione istanza: 09/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ozzano dell'Emilia (Bo) foglio 49 antistante mappale 239

Estensione area richiesta: 640mq

Uso richiesto: orto domestico

Codice procedimento: BO15T0136/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 g decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Savena in Comune di Pianoro (BO) Località Panoro Vecchio, per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Hera S.p.a.

Data presentazione istanza: 25/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Savena

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Pianoro (BO), Foglio 64, Mappale 489, antistante Mappale 489 e antistante Mappale 621

Uso richiesto: attraversamento con tubazione

Codice procedimento: BO99T0002/24RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ponticelli in Comune di Imola (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC aobo@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Gollini Edma Rita

Data presentazione istanza: 14/12/2018

Corso d'acqua di riferimento: Rio Ponticelli in sinistra e destra idraulica

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Imola (Bo), foglio 191 antistante mappale n.103

Uso richiesto: mantenimento ponte carrabile

Codice procedimento: BO05T0081/18RN01

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aobo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Savena in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Manuela Maran

Data presentazione istanza: 03/11/2020

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Savena

Ubicazione e identificazione catastale: Comune San Lazzaro di Savena (Bo), foglio 2 antistante mappale n.357

Estensione area richiesta: 750 mq

Uso richiesto: area cortiliva (728 mq) e fabbricato (22mq)

Codice procedimento: BO20T0088

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Monzanello, nel Comune di Monzuno (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso Prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Monzuno

Data presentazione istanza: 28/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Monzanello

Ubicazione e identificazione catastale:

- Comune Monuzno (BO), foglio 8 - fronte mapp. 207, 208, 206, 242, 353, 120 ; foglio 28 fronte mapp. 50 e 60

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Codice procedimento: BO26T0008

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoobo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Scaglia in Comune di Monte San Pietro (Bo) , per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n° 25 - CAP 40122 - PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Gnudi Ambra

Data presentazione istanza: 18/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Scaglia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Monte San Pietro Foglio 52 mappali 12, 13, 298, 300, 301

Estensione area richiesta: mq. 120 area cortiliva

Uso richiesto: area cortiliva e attraversamento con tubazione

Codice procedimento: BO26T0005

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in sponda sinistra in Comune di Marzabotto (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Mancuso Paola

Data presentazione istanza: 31/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno in sponda sinistra

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Marzabotto (Bo), foglio 55 antistante mappale n.29

Estensione area richiesta: 1000 mq

Uso richiesto: orto domestico con recinzione

Codice procedimento: BO09T0223/25RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Medicina (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 – PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Juwi Development Ventitre S.r.l.

Data presentazione istanza: 30/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Medicina (Bo) foglio 7 antistante mappali n.1/p e n.3/p e n.4/p in sponda sinistra, e in sponda destra del medesimo comune al foglio 1 antistante mappali n.52/p, n.126/p, n.128/p;

Uso richiesto: n.1 linea elettrica (15kV) costituita da 4 tubi del diametro di 160mm ciascuno, posata in attraversamento in subalveo

Codice procedimento: BO26T0009

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale delle Lame in Comune di Molinella (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 – PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Juwi Development Ventitre S.r.l.

Data presentazione istanza: 02/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale delle Lame

Ubicazione e identificazione catastale: comune di Molinella, al foglio 81 antistante mappali n.6, n.10; n.12

Uso richiesto: n.1 linea elettrica costituita da 2 tubi di 160mm ciascuno in attraversamento in subalveo

Codice procedimento: BO26T0010

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibir

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO  
Donatella Eleonora Bandoli



---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FERRARA

**FEPPT0105 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano risolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo e cambio titolarità**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0105

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano risolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 199 fronte mappale 189 (proprietà privata).

Uso richiesto: Rampa carrabile e manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpae.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpae.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Eleonora Donatella Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Calestano (PR), chieste in concessione per occupazione con manufatto di scarico. Procedimento n. PR22T0070**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Trafileria e Zincheria Cavatorta SpA

Data di arrivo della domanda: 03/03/2026

Corso d'acqua: Torrente Baganza

Ubicazione: Calestano (PR)

Identificazione catastale: Foglio 19 fronte Mappali 653 del Comune di Calestano (PR)

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

---



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso strada pubblica Via Liani Francesco. Procedimento n. PR26T0013**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Comune di Parma

Data di arrivo della domanda: 09/04/2026

Corso d'acqua: Torrente Parma

Ubicazione: Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Sezione 6, Foglio 1 Mappale 480 (parte) del Comune di Parma (PR)

Uso richiesto: strada pubblica Via Liani Francesco

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Varano dé Melegari (PR), chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PR26T0002**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Porta Maria Giulia Impresa Individuale

Data di arrivo della domanda: 19/01/2026

Corso d'acqua: Torrente Ceno

Ubicazione: Varano dé Melegari (PR)

Identificazione catastale: Foglio 51 fronte Mappali 1 del Comune di Varano dé Melegari (PR)

Uso richiesto: Agricolo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Collecchio (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico. Procedimento n. PR05T0063**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Parmalat S.p.a.

Data di arrivo della domanda: 06/02/2026

Corso d'acqua: Rio Manubiola

Ubicazione: Collecchio (PR)

Identificazione catastale: Foglio 13 fronte Mappali 375 del Comune di Collecchio (PR)

Uso richiesto: occupazione con manufatto per scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ghirone in Comune di Morfasso (PC), Località San Biagio per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario. Procedimento PC26T0019**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP 29121 - Pec: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it) in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Piacenza S.r.l.;

Data presentazione istanza: 23/03/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Rio Ghirone (affluente Torrente Arda), sponda destra;

Ubicazione e identificazione catastale: area demaniale ubicata in Comune di Morfasso (PC) ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al Foglio 61, fronte parte della particella 360;

Uso: manufatto di scarico reflui urbani;

Codice procedimento: PC26T0019;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari Incaricato di funzione Polo Specialistico Suoli Ovest.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in Comune di Caorso (PC), Località La Dote - sommità arginale del Fiume Po per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario. Procedimento PC26T0023**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP 29121 - Pec: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it) in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Comune di Caorso;

Data presentazione istanza: 24/03/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po (sponda destra);

Ubicazione e identificazione catastale: area demaniale ubicata in Comune di Caorso (PC) ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al Foglio 4 parte della particelle 7 (tratto di sommità arginale) e al Foglio 7 parte della particella 11 (rampa di accesso, lato campagna, da viabilità comunale);

Uso: viabilità e e rampa di accesso;

Codice procedimento: PC26T0023;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari Incaricato di funzione Polo Specialistico Suoli Ovest.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio degli Orsoloni in Comune di Morfasso (PC), Località Tiramani, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario. Procedimento PC26T0018**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP 29121 - Pec: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it) in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Piacenza S.r.l.;

Data presentazione istanza: 23/03/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Rio degli Orsolani, sponda destra;

Ubicazione e identificazione catastale: area demaniale ubicata in Comune di Morfasso(PC) ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al Foglio 30 fronte parte della particella 275;

Uso: manufatto di scarico reflui urbani;

Codice procedimento: PC26T0018;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari Incaricato di funzione Polo Specialistico Suoli Ovest.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Sant'Agata per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC05T0049**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP 29121 - Pec: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: AZ.AGR. G.E.L. DI CASTI LORETTA;

Data presentazione istanza: 24/03/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Nure, sponda destra;

Ubicazione e identificazione catastale: area demanialae ubicata in Comune di San Giorgio Piacentino (PC) ed identificata al N.C.T. del precitato Comune al Foglio 1 fronte particelle 413, 414, 420 e 38;

Estensione area richiesta: 04.00.00 Ha;

Uso richiesto: agricolo;

Codice procedimento: PC05T0049;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: [piacenza@pec.arpae.it](mailto:piacenza@pec.arpae.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari Incaricato di funzione Polo Specialistico Suoli Ovest.

LA RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Campola in Comune di Vezzano sul Crostolo (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Piazza Gioberti, 4 – CAP. 42121 PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Bandini Sean e Ferrari Federica

Data presentazione istanza: 03/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Campola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vezzano sul Crostolo (RE), foglio 11 fronte mappale 216.

Estensione area richiesta: mq 17,32

Uso richiesto: guado senza opere con rampe d'accesso

Codice procedimento: RE26T0018

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso laterale del Rio Giascola in Comune di Castelnovo ne' Monti (RE) Località Roncopo' per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, piazza Gioberti, 4 - CAP, 42121 PEC reggioemilia@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IREN ACQUA REGGIO S.R.L.

Data presentazione istanza: 17/07/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fosso laterale del Rio Giascola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castelnovo ne' Monti (RE), foglio 55, fronte mappale 341.

Estensione area richiesta: ml 20,00 con tubazione dn 250

Uso richiesto: attraversamento per scarico in acque di superficie ARE0747

Codice procedimento: RE25T0071

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoore@cert.arpae.emr.it](mailto:aoore@cert.arpae.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso laterale del Torrente Lucola in Comune di Villa Minozzo (RE) Località Sologno per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, piazza Gioberti, 4 - CAP, 42121 PEC reggioemilia@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IREN ACQUA REGGIO S.R.L.

Data presentazione istanza: 02/10/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fosso laterale del Torrente Lucola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Villa Minozzo (RE), foglio 15, fronte mappale 727.

Estensione area richiesta: ml 0,50 con tubazione dn 315

Uso richiesto: attraversamento per scarico in acque di superficie ARE0059

Codice procedimento: RE25T0072

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso laterale del Rio Sole in Comune di Vetto (RE) Località Casa Giamarra per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, piazza Gioberti, 4 - CAP, 42121 PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IREN ACQUA REGGIO S.R.L.

Data presentazione istanza: 16/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: fosso laterale del Rio Sole

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vetto (RE), foglio 17, fronte mappale 551.

Estensione area richiesta: ml 0,5 con tubazione dn 300

Uso richiesto: attraversamento per scarico in acque di superficie ARE0873

Codice procedimento: RE26T0021

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Vacondio in Comune di Scandiano (RE) Località Bosco per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, piazza Gioberti, 4 - CAP, 42121 PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IREN ACQUA REGGIO S.R.L.

Data presentazione istanza: 26/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fosso Vacondio o Rio dell'Oca

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Scandiano (RE), foglio 11, fronte mappale 86.

Estensione area richiesta: ml 0,5 con tubazione dn 200

Uso richiesto: attraversamento per scarico in acque di superficie ARE0879



Codice procedimento: RE25T0073

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO, SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Parmigiana Moglia in Comune di Guastalla (RE) Località San Giacomo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, piazza Gioberti, 4 - CAP, 42121 PEC: [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Crotti Paolo

Data presentazione istanza: 17/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Parmigiana Moglia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Guastalla (RE), foglio 45 fronte mappali 107 e 177

Estensione area richiesta: mq 9

Uso richiesto: piazzola per la pesca

Codice procedimento: RE26T0013

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Medici in Comune di Casalgrande (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Piazza Gioberti, 4 - CAP. 42121 PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l.

Data presentazione istanza: 16/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Medici

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Casalgrande (RE), foglio 23 fronte mappali 94 e 103.

Estensione area richiesta: m. 12

Uso richiesto: attraversamento con tubazione staffata a ponte esistente



Codice procedimento: RE26T0017

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Braglia in Comune di Scandiano (RE) Località Ca' dei Rebini per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, piazza Gioberti, 4 - CAP, 42121 PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IREN ACQUA REGGIO S.R.L.

Data presentazione istanza: 22/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Braglia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Scandiano (RE), foglio 38 fronte mappale 915.

Estensione area richiesta: ml 0,50 con tubazione dn 300

Uso richiesto: attraversamento per scarico in acque di superficie

Codice procedimento: RE26T0020

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Rimale in Comune di Vetto (RE) Località Vidiceto per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, piazza Gioberti, 4 - CAP, 42121 PEC [reggioemilia@pec.arpae.it](mailto:reggioemilia@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: IREN ACQUA REGGIO S.R.L.

Data presentazione istanza: 23/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fosso Rimale

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vetto (RE), foglio 47, fronte mappale 590.

Estensione area richiesta: ml 50 con tubazione dn 400

Uso richiesto: attraversamento per scarico in acque di superficie ARE0313

Codice procedimento: RE25T0070

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Fugarola in Comune di Noceto (PR) Località Borghetto per cui è stata presentata istanza di nuova concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Alfa 18 srl

Data presentazione istanza: 03/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fugarola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Noceto (PR) foglio 16 fronte mappale 185

Estensione area richiesta: tubatura di diametro pari a 800 mm e lunghezza in alveo pari a pari a circa 0,6 m

Uso richiesto: scarico acque bianche con tombinatura

Codice procedimento: PR26T0015

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio di Trevignano in Comune di Palanzano (PR) Località Trevignano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 14/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio di Trevignano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Palanzano (PR), foglio 36 fronte mappale 73

Estensione area richiesta: una tubazione di diam. = 250 mm e lungh. = 5 m

Uso richiesto: scarico (uno) acque reflue urbane

Codice procedimento: PR26T0021

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio della Fontana in Comune di Langhirano (PR) Località Quinzano di Sopra per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 14/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio della Fontana

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Langhirano (PR), foglio 49 fronte mappale 164

Estensione area richiesta: una tubazione di diam. = 300 mm e lungh. = 0,5 m

Uso richiesto: scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR26T0022

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Bottazzo in Comune di Tizzano Val Parma (PR) Località Rusino per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 14/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio del Bottazzo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Tizzano Val Parma (PR), foglio 46 fronte mappale 90

Estensione area richiesta: una tubazione di diam. = 300 mm e lungh. = 0,5 m

Uso richiesto: scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR26T0017

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

IL DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'affluente del corso d'acqua Il Canaletto, in Comune di Montecchio Emilia (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 16/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: affluente del corso d'acqua Il Canaletto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Montecchio Emilia (RE), catastalmente identificati con il foglio 31 fronte mappali 215-59.

Uso richiesto: parallelismo interrato con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0044

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla Pec: [dirigen@pec.arpa.e.it](mailto:dirigen@pec.arpa.e.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cinghio in Comune di Parma (PR) Località Gaione per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [parma@pec.arpa.e.it](mailto:parma@pec.arpa.e.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Comune di Parma

Data presentazione istanza: 09/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cinghio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR), sezione F foglio 12 fronte mappali 94, 78, 67 e 69

Estensione area richiesta: lunghezza pari a circa m 5,30

Uso richiesto: ponte ciclopedonale a una corsia

Codice procedimento: PR26T0019

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Torretto in Comune di Castel Bolognese (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 31/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Torretto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castel Bolognese (RA), foglio35 fronte mappali 165-185 -186 -214.

Uso richiesto: due attraversamenti in TOC con elettrodotto a 15 kV (M.T.) e a 0,4 kV (B.T.)

Codice procedimento: DG26T0041

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale della Molinazza in Comune di Cavriago (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 26/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale della Molinazza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Cavriago (RE), foglio 12 fronte mappali 17 e 34 .

Uso richiesto: attraversamento in subalveo in TOC con elettrodotto a 15 kV (M.T.) e contestuale demolizione di linea elettrica aerea

Codice procedimento: DG26T0036

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fosso Casanova, Fosso della Masarese, Fosso del Cigolaio e Fosso della Terpella in Comune di Palanzano (PR) Località Nirone, Sommo Groppo e Vairo per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 31/01/2024

Corsi d'acqua di riferimento: Fosso Casanova, Fosso della Masarese, Fosso del Cigolaio e Fosso della Terpella

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Palanzano (PR), foglio 68 fronte mappali 480 e 148 (Nirone); foglio 35 fronte mappale 38 (Sommo Groppo); foglio 56 fronte mappali 208, 61 e 242 (Vairo)

Estensione area richiesta:

Nirone Scarico 1: diametro = 315 mm, lunghezza = 0,5 m (Nirone)

Nirone Scarico 2: diametro = 160 mm, lunghezza = 1 m

Nirone Scarico 3: diametro = 600 mm, lunghezza = 1 m

Sommo Groppo Scarico 1: diametro = 400 mm, lunghezza = 0,5 m

Sommo Groppo Scarico 2: diametro = 140 mm, lunghezza = 0,5 m

Vairo Scarico 1: diametro = 250 mm, lunghezza = 1,5 m

Vairo Scarico 2: diametro = 350 mm, lunghezza = 1,5 m

Vairo Scarico 3: diametro = 315 mm, lunghezza = 1 m

Vairo Scarico 4: diametro = 315 mm, lunghezza = 1 m

Uso richiesto: scarichi (nove) acque reflue urbane

Codice procedimento: PR24T0073

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Lavagiolo in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Lugagnano Superiore per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione**



Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 14/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio del Lavagiolo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monchio delle Corti (PR), foglio 24 fronte mappale 165

Estensione area richiesta: una tubazione di diam. = 315 mm e lungh. = 1 m

Uso richiesto: scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR26T0018

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [parma@pec.arpae.it](mailto:parma@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Amare in Comune di Ventasso (RE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Enel Produzione S.p.a.

Data presentazione istanza: 21/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Amare

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ventasso (RE), sez. C foglio 31 fronte mappale 20.

Uso richiesto ed estensione: condotta per scarico, diametro 3000 mm e lunghezza 46 ml

Codice procedimento: REPPT0139

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Stefano Lovo

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Conca nei comuni di Sassofeltrio (RN) e Gemmano (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**



Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 20/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Conca

Ubicazione e identificazione catastale: comune di Sassofeltrio (RN) e Gemmano (RN) catastalmente identificate rispettivamente con il foglio 7 fronte mapp.li 32-877-431 e con il foglio 2 fronte mapp. 74.

Uso richiesto: n.1 attraversamento aereo ed n.1 parallelismo in trincea sterrato con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0046

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirigen@pec.arpae.it](mailto:dirigen@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio del Fabbro, in Comune di Monte San Pietro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sede centrale, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 18/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio del Fabbro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monte San Pietro (BO), catastalmente identificati con il foglio 30 fronte mappali 521-300-457-697.

Uso richiesto: n. 1 parallelismo con linea elettrica 15 kV (M.T.) in cavo interrato e n.1 parallelismo ed n.1 attraversamento con linea elettrica 0,4 kV (B.T.) in cavo interrato

Codice procedimento: DG26T0045

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla Pec: [dirigen@pec.arpae.it](mailto:dirigen@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0015**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Forlì–Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC), PEC forlicesena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione temporanea nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: B&B DI BARTOLINI SRL

Data presentazione istanza: 11/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna (FC), foglio 140 f. mapp. 186

Uso richiesto: deposito tubazioni in pvc e sito di deposito temporaneo

Codice Procedimento: FC26T0015

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC forlicesena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bagno in Comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA26T0015**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Ravenna via Marconi 14, PEC ravenna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544 210611 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Toschi Marco

Data presentazione istanza: 07/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Bagno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Brisighella (RA), foglio 56 fronte mappale 155

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Codice Procedimento: RA26T0015

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA06T0021**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico di Ravenna, via G. Marconi n. 14 – 48124 Ravenna (RA), PEC [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero di Tel. 0544/210611.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: HERA SPA in qualità di Gestore pro tempore del Servizio Idrico Integrato, in nome e per conto del Comune di Ravenna (RA)

Data presentazione istanza: 14/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: compresa fra il Fiume Ronco e la via Ravegnana loc. Ghibullo, area individuata al catasto terreni del Comune di Ravenna Fg. 222 particelle 53, 54, 55.

Uso richiesto: condotta fognaria

Codice Pratica: RA06T0021

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone in Comune di Faenza per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA15T0035**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Ravenna via Marconi 14, PEC [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544210611 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Laghi Paola

Data presentazione istanza: 16/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Faenza (RA), foglio 5 antistante il mappale 9.

Uso richiesto: rampa carrabile

Codice Procedimento: RA15T0037

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0016**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Forlì, piazza Morgagni n. 9, PEC forlicesena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 451411 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Hera spa

Data presentazione istanza: 13/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 109 fronte mappale 2504

Uso richiesto: quadri elettrici per il monitoraggio della rete idrica

Codice Procedimento: FC26T0016

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC forlicesena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0017**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Forlì–Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC), PEC forlicesena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Forini S.P.A.

Data presentazione istanza: 23/03/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 109 fronte mappale 372

Uso richiesto: n. 2 manufatti di scarico

Codice Procedimento: FC26T0017

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC forlicesena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata da due pozzi già perforati per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Faenza (RA) – codice pratica RA25A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: DONATI GIULIANO sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 16/05/2025;

POZZO 1 Risorsa RAA146600

Portata massima: 1 l/s

Profondità: 8 m

Diametro: 110 cm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: CORPO IDRICO Freatico di pianura fluviale CODICE C.I. 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER X: 738339 Y: 917988

Comune di Faenza (RA) Foglio 6 Mappale 272

POZZO 2 Risorsa RAA146601

Portata massima: 1 l/s

Profondità: 8 m

Diametro: 110 cm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: CORPO IDRICO Freatico di pianura fluviale CODICE C.I. 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER X: 738351 Y: 917955

Comune di Faenza (RA) Foglio 6 Mappale 272

Prelievo annuo richiesto: 1000 mc e 2 l/s

Uso: igienico e assimilati e irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail ([dbevilacqua@arpae.it](mailto:dbevilacqua@arpae.it)).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale – AZIENDA: NCR Biochemical S.p.A.– Comune di Castello d'Argile (BO)**

Arpae – Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell’art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 12/03/2026 (PG/2026/46081 del 12/03/2026), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’installazione IPPC di produzione di prodotti chimici organici (di cui al punto 4.1b dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06) ubicato in Comune di Castello d’Argile (BO), Via Prati n° 1.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA al link:

<https://ippc-aia.arpae.it/aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=99058>

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell’art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004, può presentare osservazioni all’Autorità Competente Arpae – Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - Via San Felice n. 25 40122 Bologna, PEC: [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it).

Responsabile del Procedimento: Federica Torri

---

## UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

### COMUNICATO

#### **L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta INGRA BROZZI S.P.A. Avviso di avvenuto rilascio**

Il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 1981 del 15/04/2026 ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame con valenza di rinnovo dell’AIA, alla ditta INGRA BROZZI S.P.A. avente sede legale in Viale Kennedy n. 11/13 in comune di Viadana (MN), località Cogozzo, in qualità di gestore dell’installazione che effettua l’attività di eliminazione o recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ), sita in Via Boccaletta n. 4 in comune di Concordia sulla Secchia (MO);

Copia del Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell’Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

---

## UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

#### **D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-octies e L.R. 21/2004 – Avviso di avvio del Procedimento di Riesame di A.I.A. per la AVI.COOP S.c.a. con sede legale e installazione siti in Comune Cesena in via del Rio 336**

Si avvisa che l’UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO – SETTORE SUAP, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, ha dato avvio al procedimento di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui risulta in possesso la Ditta AVI.COOP S.c.a. per l’impianto di macellazione, lavorazione e trasformazione di carni avicole, sito in Comune di CESENA, VIA DEL RIO, 336 a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 30/01/2026 tramite caricamento sul “PORTALE IPPC AIA”.

Il procedimento è regolato dal TITOLO III-BIS “L’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE” del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nello specifico dall’art. 29 octies;

Gestore Impianto: Guido Sassi;

Installazione: macellazione avicoli (IPPC 1), un’attività di sezionamento carcasse, lavorazione, taglio e preparazione di prodotti alimentari a partire da materie animali (IPPC2) ed un’attività di trattamento di residui di origine animale (IPPC3);

Localizzazione: Comune Cesena in via del Rio 336;

Descrizione dell’Installazione: stabilimento in cui si svolge attività di macellazione avicoli (IPPC 1), un’attività di sezionamento carcasse, lavorazione, taglio e preparazione di prodotti alimentari a partire da materie animali (IPPC2) ed un’attività di trattamento di residui di origine animale (IPPC3);

L’Amministrazione procedente è l’UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO – Settore Sportello Unico Attività Produttive – SUAP – Servizio Procedimenti Unici e Tecnici.



L'Amministrazione competente è il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA ed il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Balestri (tel 0543 451402).

I soggetti interessati possono prendere visione degli atti presentati:

- presso Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE, ubicato presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: forlicesena@pec.arpae.it;
- presso l'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO – Settore Sportello Unico Attività Produttive – SUAP – Servizio Procedimenti Unici e Tecnici, Piazza del Popolo 10 – Cesena – pec: suap@pec.unionevallesavio.it;
- consultando il portale regionale IPPC AIA al seguente sito: <http://ippc-aia.arpae.emr.it/Intro.aspx>;

La domanda di Riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 9/2015, può presentare osservazioni alle Autorità sopra indicate.

Dirigente del SUAP: Matteo Gaggi.

---

## COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'azienda Ovako Molinella S.p.A. – Comune di Molinella (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e L.R. n. 21/04 e s.m.i.**

Si avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che Arpae-Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2026-2015 del 16/04/2026, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'azienda Ovako Molinella S.p.A. – Comune di Molinella (BO) per l'installazione IPPC di trattamenti galvanici (punto 2.6 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06), situata in Comune di Molinella (BO), in Via Turati n. 11.

Il provvedimento ha validità fino al 15/04/2038 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<https://ippc-aia.arpae.it/aia/Intro.aspx>).

Il Responsabile dell'Area IV Ing. Chiara Marsigli.

---

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

### COMUNICATO

#### **Estratto di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la concessione di acqua minerale e termale denominata “Temporanea Della Fratta”, in corso di rinnovo, sita in comune di Bertinoro, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/1988 e s.m.i.**

Richiedente: Società P Group S.r.l. (c.f. 03665140400)

Data di arrivo istanza: 27/03/2026

Ubicazione e caratteristiche: concessione mineraria ubicata interamente nel Comune di Bertinoro, Località Fratta, in Provincia di Forlì-Cesena, con estensione pari ai 67.56.30 Ha (ettari 67 are 56 centiare 30), caratterizzata dalle seguenti opere di captazione di acqua salsobromoiodica:

- pozzo denominato “Perseveranza” – profondità 230 m dal p.c.
- pozzo denominato “Passione” – profondità 94 m dal p.c.
- pozzo denominato “Ascensione” – profondità 120 m dal p.c.

Responsabile del procedimento: Ing. Michele Maltoni

L'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2026-2245 del 27/04/2026, è consultabile per intero sul sito tematico di Arpae, all'indirizzo:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/bandi-e-avvisi-manifestazioni-dinteresse-concessioni/avvisi-concessioni-a-forli-cesena>

La documentazione depositata agli atti è visionabile, previo appuntamento da concordare, presso:

ARPAE – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Forlì



Piazza G.B. Morgagni n. 9 - 47121 Forlì

pec: forlicesena@pec.arpae.it

Le manifestazioni d'interesse in concorrenza dovranno pervenire con le modalità previste nell'avviso pubblico entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, in copia digitale o cartacea presso la sede del SAE di Forlì Cesena, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Nel medesimo termine e con le medesime modalità possono essere presentate opposizioni e osservazioni.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA

Elena Montepaone

## UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Gruppo Fini S.p.A., in variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera b) della L.R. 24/2017**

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VAS/Valsat, relativo al progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Gruppo Fini S.p.A., in variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera b) della L.R. 24/2017.

L'area interessata, di proprietà del Gruppo Fini S.p.A. è situata in Via Confine n. 1583 (oggi Strada Provinciale Via Muzza Sud), nel Comune di Ravarino (MO).

Lo stabilimento produttivo è organizzato in due divisioni:

- marchio Fini: pasta fresca ripiena tradizionale emiliana;
- marchio Le Conserve della Nonna: sughi, condimenti e confetture.

L'ampliamento interessa un'area agricola di circa 34.596 mq, situata a ovest e a sud dell'attuale sede, identificata catastalmente al Foglio 24, mappali 157, 504 e 505. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato a uso logistico, destinato allo stoccaggio del prodotto finito, delle materie prime e dei materiali di imballaggio. Il magazzino sarà di tipo tradizionale, non automatizzato e non sviluppato in verticale.

Attualmente la logistica è gestita da terzi, con trasferimenti giornalieri tra lo stabilimento di Ravarino e un magazzino situato a Dosso (FE), distante circa 25 km.

Il progetto si propone di assumere la gestione diretta e migliorare l'efficienza dei flussi logistici, contenere i costi di trasporto, valorizzare il sito produttivo e sostenere lo sviluppo aziendale, anche sotto il profilo occupazionale.

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, della L.R. n. 24/2017, si informa che gli elaborati relativi al procedimento, comprensivi di progetto e variante agli strumenti urbanistici vigenti, sono depositati per la libera consultazione per 60 (sessanta) giorni consecutivi, dal 06/05/2026 al 05/07/2026:

- sul sito istituzionale del Comune di Ravarino: [www.comune.ravarino.mo.it](http://www.comune.ravarino.mo.it);
- sul sito web istituzionale dell'Unione Comuni del Sorbara al seguente link:  
<https://www.unionedelsorbara.mo.it/amministrazione/uffici/suap-struttura-unica-per-le-attivita-produttive/pubblicazione-di-atti-relativi-a-procedimenti-suap>;

I soggetti interessati possono ottenere le informazioni pertinenti agli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso il Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 6 a Castelfranco Emilia (MO), previo appuntamento tel. 059/959326.

Entro la scadenza del termine di deposito (05/07/2026) chiunque può presentare al Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [suap@cert.unionedelsorbara.mo.it](mailto:suap@cert.unionedelsorbara.mo.it)

Si fa presente che si procederà all'indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. 24/17.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 del presente articolo dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Nicola Garutti, Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara.

IL RESPONSABILE

Nicola Garutti

## UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 ess.mm.ii., dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, comprensivo di variante urbanistica, localizzato nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)**

Come da nota dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, ns. prot. n. 5966 del 02/04/2026, si comunica che in data 06/03/2026 è stato avviato dalla suddetta ARPAE il procedimento amministrativo di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 avente ad oggetto *"Franchini Antonio e Figli s.r.l., Via Larga Castello 8/A - 40061 Minerbio (BO). Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, principalmente derivanti da attività di costruzione e demolizione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, localizzato nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)"*.

Come dichiarato dal proponente, il progetto oggetto di Autorizzazione Unica comporta variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente del Comune di Granarolo dell'Emilia.

A tal fine il progetto è integralmente pubblicato sul sito web al percorso:

*Amministrazione - Uffici - Servizio Urbanistica - Atti di Governo del Territorio - Visualizza gli strumenti urbanistici - Piani Vigenti - Comune di Granarolo dell'Emilia - AU - ART.208 DGLS 152\_2006 - FRANCHINI SRL*

ovvero al seguente link:

<https://www.terredipianura.it/it-it/strumenti-urbanistici?fb&path=1548965497&file=servizigranarolo-xml>

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURET).

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, ovvero entro il 05/07/2026, chiunque può presentare osservazioni all'indirizzo pec [unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it](mailto:unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it)

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Granarolo dell'Emilia.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Città Metropolitana di Bologna.

La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzativo è del Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, Ing. Leonardo Palumbo.

Il Responsabile del presente Procedimento è l'Ing. Antonio Peritore, responsabile del Settore Governo del Territorio dell'Unione Terre di Pianura.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare l'ufficio telefonicamente ai numeri 051/6004346-365-215 o inviando un'email all'indirizzo [urbanistica@terredipianura.it](mailto:urbanistica@terredipianura.it)

Il responsabile del procedimento: Ing. Antonio Peritore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Antonio Peritore

## UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico art. 53 co.1 lett. A) della L.R. 24/2017 relativo a "nuove costruzioni nella porzione nord dell'area della centrale di compressione STOGIT, sita in via Zena - loc. Cà Nova - Minerbio (BO), e interventi di mitigazione nei cluster di STOGIT"**

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 195 del 24/04/2026 di conclusione della conferenza di servizi, relativa all'approvazione, ai sensi dell'art.53 co.1 lett. A) della LR 24/2017 del progetto "NUOVE COSTRUZIONI NELLA PORZIONE NORD DELL'AREA DELLA CENTRALE DI COMPRESSIONE STOGIT, SITA IN VIA ZENA - LOCALITA' CÀ NOVA - MINERBIO (BO), E INTERVENTI DI MITIGAZIONE NEI CLUSTER DI STOGIT" comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e localizzazione in variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Minerbio, è pubblicata sul sito web dell'Unione Terre di Pianura al seguente percorso:

*Amministrazione - Uffici – Servizio Urbanistica – Atti di Governo del Territorio – Visualizza gli strumenti urbanistici – Piani Vigenti – Comune di Minerbio – PU ART 53 LR 24\_2017 - STOGIT SPA*

ovvero al seguente link:

<https://www.terredipianura.it/it-it/strumenti-urbanistici?fb&path=692104148&file=serviziminerbio-xml>

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT ed è depositata presso la sede del Settore Governo del Territorio dell'Unione Terre di Pianura per la libera consultazione al pubblico.

Il responsabile del procedimento: Ing. Antonio Peritore.

IL RESPONSABILE SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Antonio Peritore

---

## UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

### COMUNICATO

#### **Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto di riconversione e ammodernamento dell'attività agricola, con demolizione e costruzione fabbricati, nel Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Mattioli Fausto, pervenuta tramite portale regionale in data 30/09/2025 e registrata al prot. n. 18853, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 10/10/2025 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione di progetto di permesso di costruire in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento produttivo esistente, in Comune di Montechiarugolo (PR), via Ponticelle 24.

L'istanza presentata comporta variante agli strumenti urbanistici generali del Comune di Montechiarugolo.

Il presente costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal 06 Maggio 2026 al 05 Luglio 2026, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

[http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?](http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;)

[idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;](http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;)

Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/procedimento-unico-art-53-l-r-24-2017/>

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- [u.appiani@unione-pedemontana.pr.it](mailto:u.appiani@unione-pedemontana.pr.it) Dott. Ulisse Appiani - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);
- [s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it](mailto:s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it) (Arch. Paini Sonia – Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo)

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [suap@postacert.unione-pedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unione-pedemontana.pr.it).

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ulisse Appiani

---

## COMUNE DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett. a), della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del Polo Materno-Pediiatrico presso l'Ospedale Maggiore, comportante localizzazione dell'opera pubblica a fini urbanistici. Comunicazione di avvio del procedimento e di avvenuto deposito per osservazioni**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, co 1, lett a), della L.R. 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento, mediante conferenza di servizi, per l'approvazione del progetto definitivo finalizzato alla realizzazione del Polo Materno-Pediiatrico presso l'Ospedale Maggiore, comportante localizzazione dell'opera pubblica a fini urbanistici.

Il progetto, con relativa istanza di avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, è stato presentato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (AUSL) - UO Programmazione e Coordinamento Investimenti (SC) - con nota registrata al protocollo del Comune di Bologna PG n. 260282/2026. Gli elaborati progettuali e urbanistici sono liberamente consultabili sul sito web istituzionale del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna nella sezione Trasparenza - Pianificazione e governo del territorio al seguente indirizzo: <http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/procedimento-unico-art-53-progetto-definitivo-polo-materno>

I medesimi elaborati sono depositati presso il Settore Ufficio di Piano Urbanistico del Comune di Bologna per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e quindi precisamente dal 6 maggio 2026 al 6 luglio 2026.

Per visionare i documenti, oltre alla consultazione sul sito web, è possibile prendere contatto via email al seguente indirizzo: [claudio.bolzon@comune.bologna.it](mailto:claudio.bolzon@comune.bologna.it).

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, quindi entro il 6 luglio 2026, tutti i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni, mediante e-mail o PEC (con allegata scansione fronte e retro di un documento di identità in caso l'osservazione non sia firmata digitalmente), da inviare all'indirizzo: [urbanistica@pec.comune.bologna.it](mailto:urbanistica@pec.comune.bologna.it).

Dette osservazioni saranno valutate in sede di conferenza di servizi ai fini della determinazione motivata di conclusione della stessa ai sensi dell'art. 14-quater della legge 241/1990.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporterà l'approvazione del progetto definitivo, l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente, nonché la localizzazione dell'opera, non prevista dai vigenti strumenti di pianificazione del Comune di Bologna.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Ufficio di Piano Urbanistico del Comune di Bologna, arch. Francesco Evangelisti.

Il garante della comunicazione e della partecipazione di cui all'art. 56 della L.R. 24/2017 è il dott. Marco Tabarelli del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna.

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE EX ART. 56 LR 24/2017

Marco Tabarelli

## COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24 del 2017, finalizzato all'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo logistico della società Essers Italia S.r.l. - Trasporti Nazionali ed Internazionali, già insediata in un'area situata nel Comune di Fidenza (PR), in Strada Chiusa Ferranda (SP 12) - località Chiusa Ferranda, e alla localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici (PSC-RUE-PCA). Avviso di deposito**

Si avvisa che in data 17 marzo 2026 con protocollo n. 12892 del 18 marzo 2026, è stato presentato il Progetto per ampliamento dell'insediamento produttivo logistico della società Essers Italia S.r.l. - Trasporti Nazionali ed Internazionali, sita in Strada Chiusa Ferranda (SP 12) - località Chiusa Ferranda – Comune di Fidenza (PR), su area censita nel N.C.T. foglio 20, particelle 17-18-94-116-118-120, e nel N.C.E.U. foglio 20, particella 124, sub. 1-2-3-4, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

L'intervento prevede la costruzione di un nuovo edificio produttivo destinato allo stoccaggio e deposito di prodotti chimici e sanitari, la realizzazione di aree di parcheggio e di spazi a verde, in parte a futura destinazione pubblica e in parte ad uso privato pertinenziale, nonché la sistemazione delle aree di pertinenza dello stabilimento, da eseguirsi all'interno della proprietà. È inoltre previsto l'allargamento della strada provinciale SP 12 nel tratto compreso tra l'insediamento Essers esistente e la nuova rotatoria posta all'intersezione con la strada comunale che conduce al ponte sul Torrente Stirone.

L'approvazione del progetto comporterà variante alle tavole del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), del Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Piano di Classificazione Acustica (PCA) del Comune di Fidenza.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6, lett. a), della L.R. 24 del 2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file sottoscritto con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it);

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo ubicato nel Palazzo Municipale in Piazza Garibaldi n. 1, Fidenza (PR) dal lunedì al sabato 8.30 – 13.00.

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24 del 2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Fidenza alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33 del 2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15 del 2013.

I soggetti interessati possono prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, per la quale il Comune di Fidenza è l'autorità procedente e la Provincia di Parma l'autorità competente.

Le osservazioni inerenti al documento di ValSAT dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Gilioli Alberto, Dirigente del Settore Servizi Tecnici, email [giliolia@comune.fidenza.pr.it](mailto:giliolia@comune.fidenza.pr.it); il Garante della comunicazione e della partecipazione è l'arch. Ferrandi Elena responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana, email [ferrandie@comune.fidenza.pr.it](mailto:ferrandie@comune.fidenza.pr.it)

IL DIRIGENTE SERVIZI TECNICI

Alberto Gilioli

---

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

COMUNICATO

**Ampliamento capannone esistente e realizzazione di nuovo edificio adiacente comportante variante urbanistica – procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017**

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e avviso di avvenuto deposito dell'intervento denominato "AMPLIAMENTO CAPANNONE ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ADIACENTE COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA – PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017" – Proponente: Tiesse S.R.L. - Deposito di proposta di opera in variante agli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale - Articolo 53, comma 1, lett. b) e comma 2 lett. a), b) L.R. 24/2017.

Si comunica, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, l'avvio del Procedimento Unico per l'approvazione del dell'intervento di "AMPLIAMENTO CAPANNONE ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ADIACENTE COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA – PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017", depositato presso il Servizio Gestione e Assetto del Territorio del Comune di Lesignano De Bagni.

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'art. 53 L.R. 24/2017, determinerà:

l'acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate necessarie per la realizzazione dell'opera; la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente; L'avviso di deposito è pubblicato all'Albo pretorio comunale e nel BURERT dal 06.05.2026.

La documentazione costitutiva del suddetto progetto è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Lesignano De Bagni al seguente link:



<https://lesignanodebagni.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/10230408>

Il progetto è altresì liberamente consultabile presso il Settore Gestione e Assetto del Territorio – Servizio Edilizia Privata del Comune di Lesignano De Bagni, previo appuntamento inviando e-mail al Geom. Manuel Cassari [m.cassari@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:m.cassari@comune.lesignano-debagni.pr.it) oppure contattando il numero 0521-850214.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 53 L.R. 24/2017, entro 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuto deposito del presente avviso nel BURERT, e quindi dal 06.05.2026 al 05.07.2026, chiunque può prendere visione dei documenti progettuali come pubblicati al sopra riportato link e formulare osservazioni all'Autorità Procedente, Comune di Lesignano De Bagni.

Le osservazioni, in carta semplice, dovranno indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "AMPLIAMENTO CAPANNONE ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ADIACENTE COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA – PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017."

Le medesime osservazioni dovranno essere prioritariamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo: [protocollo@postacert.comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.lesignano-debagni.pr.it), all'attenzione Responsabile Servizio Edilizia Privata del Comune di Lesignano De Bagni. In alternativa alla firma digitale, e ferma la trasmissione al predetto indirizzo PEC, le osservazioni dovranno essere sottoscritte in forma autografa ed accompagnate da copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità.

Eventuali osservazioni in formato cartaceo potranno essere trasmesse all'indirizzo: Comune di Lesignano De Bagni – Servizio Edilizia Privata – P.zza Marconi, 1, Lesignano De Bagni (PR). Anche in tali ipotesi, le medesime, fermo l'oggetto di cui sopra, dovranno essere sottoscritte in via autografa ed accompagnate da copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 L.R. 24/2017.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 53 L.R. 24/2017 si procederà a pubblicare apposito avviso nel BURERT di avvenuta conclusione del Procedimento Unico in oggetto. Il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, è la Geom. Antonella Vescovi, responsabile del Settore Gestione e Assetto del Territorio del Comune di Lesignano De Bagni.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
Antonella Vescovi

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto per l'allargamento di Via Berlinguer. Avviso di deposito e pubblicazione atti - Autorità procedente: Comune di Noceto**

Per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, si avvisa che ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regionale n.24/2017, sono stati depositati presso l'Autorità procedente Comune di Noceto Servizio Patrimonio Edilizia Territorio ed Ambiente, gli elaborati relativi al progetto per l'allargamento di Via Berlinguer.

L'intervento prevede l'allargamento della carreggiata per una lunghezza di circa 200 metri nel tratto ad ovest della suddetta via, fino all'intersezione con Via San Lazzaro, oltre che alla realizzazione del marciapiede sul suo lato sud.

Il progetto stabilisce anche la realizzazione di una pista ciclopedonale per un tratto di circa 25 metri ad est di Via San Lazzaro ed immediatamente a nord del comparto NOC R4, oltre che al relativo attraversamento pedonale rialzato.

Il procedimento è stato avviato in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n° 151 del 30/10/2025 del Comune di Noceto, con la quale sono stati autorizzati gli attuatori del comparto denominato NOC R4 a presentare secondo le modalità stabilite dall'art. 53 della LR 24/2017 il progetto relativo alle opere in questione.

Pertanto, ai sensi dell'Art. 53 - comma 2 – della L.R. 24/2017, il procedimento unico in oggetto consente:

- di procedere all'approvazione del progetto ed acquisire tutte le autorizzazioni o nulla osta comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione di vincolo espropriativo per gli effetti degli artt. 11 e 16 della Lr 37/2002.

Ai fini della LR 37/2002 art. 8,11, 16 e 18 il progetto è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali.

Si precisa che:

- ai sensi dell'Art. 19 – comma 6 – lettera e) della L.R. 24/2017, il progetto e relativa procedura urbanistica sono esclusi dalla VALSAT in quanto si limitano a introdurre "modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previste" oltre che per "varianti localizzative ai fine dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già localizzate e valutate in piani vigenti".

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e della LR 37/2002, gli elaborati del progetto sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso l'ufficio Gestione Patrimonio Edilizia Territorio ed Ambiente del Comune di Noceto.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari iscritti nei registri catastali.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Noceto Ufficio Patrimonio Edilizia Territorio ed Ambiente, che dovranno pervenire:

- per posta all'indirizzo: Comune di Noceto P.le Adami n° 1 43015 Noceto (PR);
- mediante consegna all'ufficio protocollo del Comune di Noceto P.le Adami n° 1 43015 Noceto (PR)
- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it;

La presa visione può essere effettuata previo appuntamento telefonico, contattando:

- geom. Angelo Zoppi tel 0521-622205 mail: angelo.zoppi@comune.noceto.pr.it

La consultazione è possibile anche sul sito internet istituzionale al seguente link:

<https://www.comune.noceto.pr.it/novita/notizie/procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-lr-242017-finalizzatoallapprovazione-del-progetto-per-l-allargamento-di-Via-Berlinguer>

Il presente Procedimento Unico, si svolgerà secondo la tempistica stabilita dalla Conferenza di Servizi di cui all'Art. 14 e ss. della legge n. 241/90, e si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Edoardo Sicilia 0521 -622206

Garante della Comunicazione e della Partecipazione geom. Angelo Zoppi 0521-622205.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Edoardo Sicilia

---

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

**Progetto ex art. 5 D.Lgs. 38/2021 per la riqualificazione, l'ammodernamento e per la successiva gestione del campo sportivo comunale denominato "Besurica" sito a Piacenza in Via Placentia, 3. Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi della L. 241/1990 nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis**

Con protocollo generale n. 84974/2025 è stata perfezionata l'istanza ex art. 5 D.Lgs. 38/2021 dalla associazione sportiva ASD Besurica con sede in Placentia a Piacenza, avente ad oggetto una proposta di ammodernamento, innovazione e successiva gestione dell'impianto sportivo campo di calcio "Besurica" sito in via Placentia a Piacenza.

Si è proceduto all'indizione della Conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona (ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990) trasmessa con nota prot. gen. n. 129731/2025, ai fini della valutazione della documentazione presentata dal promotore, per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e le Aziende competenti sul territorio a rendere le proprie determinazioni. Ricevute le stesse si è provveduto con nota prot. gen. n. 136072//2025 e prot. gen. n. 143295/2025 a richiedere al soggetto proponente ASD Besurica di apportare le integrazioni richieste dai soggetti partecipanti alla Conferenza e alla sospensione dei termini ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990 ss.mm.ii., in attesa di ricevere la presupposta documentazione.

L'amministrazione procedente con nota prot. gen. n. 50422/2026 del 17/03/2026 ha inviato a tutti i soggetti partecipanti la documentazione aggiornata definendo come data di conclusione della Conferenza decisoria il giorno 24/03/2026.

Considerato che:

- sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte i relativi pareri positivi;
- in mancanza di ulteriori richieste di integrazioni da parte degli altri soggetti partecipanti alla conferenza e delle relative espressioni entro il termine del 24/03/2026 previsti dalla Conferenza, si considerano acquisiti per silenzio-assenso tutti gli altri pareri ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della Legge 241/1990;



- sussistono le condizioni per l'Ente procedente per l'emanazione di determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base degli assensi espressi dalle Amministrazioni partecipanti.

Il Dirigente del Settore Marketing Territoriale ha adottato la Determinazione n. 1073/2026, di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'ex art. 14, c. 2, della L. 241/90 e s.m.i., che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, e autorizza di procedere con le fasi successive di verifica e validazione del progetto esecutivo da parte del RUP e la dichiarazione di pubblico interesse e approvazione del progetto da parte dell'organo competente.

La determina è consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Piacenza seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n201957&IdDelibere=174264](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n201957&IdDelibere=174264)

IL DIRIGENTE

Daniele Cassinelli

---

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito della documentazione di cui all'art. 16 comma 1 della L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 relativa al progetto di fattibilità tecnico- economica di realizzazione di pista ciclabile in via Guittone d'Arezzo**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 della L.R. 19/12/2002 n. 37 e s.m.i. si avvisa che presso il Servizio Patrimonio e Logistica del Comune di Reggio Emilia, è stato depositato il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'elaborato scheda 1 "VU.1a-vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità" del PUG del Comune di Reggio Emilia, concernente la realizzazione di pista ciclabile in Via Guittone d'Arezzo, corredato di allegato con indicazione delle aree da espropriare e nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali e della documentazione prevista dal comma 1 del citato art. 16. L'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare.

La durata del deposito è di 20 (venti) giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

Si avvisa altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 5 della Legge Regionale citata, nei 20 (venti) giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

In sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica il Comune di Reggio Emilia procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti legittimati ai sensi dell'art. 16 comma 6 della L.R. 37/2002.

Le osservazioni devono essere presentate entro e non oltre i suddetti termini (farà fede il timbro di arrivo), in carta libera e indirizzate a: Comune di Reggio Emilia – Archivio-Protocollo Generale Via Mazzacurati 11/1 – 42122 Reggio Emilia indicando sulla Busta "Osservazioni procedimento espropriativo pista ciclabile Via Guittone d'Arezzo".

In alternativa le osservazioni potranno essere inviate con PEC al seguente indirizzo:

[serviziopatrimonio@pec.municipio.re.it](mailto:serviziopatrimonio@pec.municipio.re.it)

Verrà inviata ai proprietari dei terreni interessati dalla progettazione comunicazione personale dell'avvio di procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, con l'indicazione dell'avvenuto deposito della documentazione relativa e dei termini per la presa visione e formulazione osservazioni.

Per ogni chiarimento al presente avviso è possibile contattare i seguenti Uffici del Comune di Reggio Emilia:

Servizio Infrastrutture stradali e Reti - tel. 0522/456138

Servizio Patrimonio e Logistica– tel. 0522/456691- mail: [patrimonioimmobiliare@comune.re.it](mailto:patrimonioimmobiliare@comune.re.it)

Il Responsabile del procedimento espropriativo è l'Arch. Andrea Illari – Dirigente ad interim del Servizio Patrimonio e Logistica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Adrea Illari

---

## COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico finalizzato all'approvazione del progetto di opera pubblica "Bicipolitana lungo la Via Emilia nel territorio di San Lazzaro Di Savena tratta Idice – Ozzano dell'Emilia (loc. Campana)" - Articolo 53, comma 1, lett. a), L.R. 24/2017**

Si avvisa che l'Amministrazione Comunale ha elaborato il Procedimento Unico finalizzato all'approvazione del progetto di opera pubblica "Bicipolitana lungo la Via Emilia nel territorio di San Lazzaro Di Savena tratta Idice – Ozzano dell'Emilia (loc. Campana)" che comporta la localizzazione, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Procedimento Unico è pubblicato sul sito web <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/> e depositato all'Albo pretorio del Comune per 60 giorni, a decorrere dal 06/05/2026, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, presso la sede comunale in Piazza Bracci, 1 e può essere visionato liberamente presso i seguenti uffici previo appuntamento:

3^ Area – Gestione del Territorio

- Settore Lavori Pubblici 051.622.8029/8030

2^ Area – Programmazione del Territorio

- Servizio Urbanistica 051.622.8206/8207/8136 per gli aspetti urbanistici
- Servizio Patrimonio 051.622.8004/8005 per gli aspetti legati all'esproprio

Entro il 06/07/2026, chiunque può formulare osservazioni sul progetto, delle quali si terrà conto nella determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi che l'Amministrazione Comunale adotterà in esito al Procedimento Unico.

Responsabile del Procedimento:

Ing. Giuseppe Colarossi, Dirigente della 3^ Area Gestione del Territorio

Garante della Comunicazione e delle Partecipazione:

Geom. Cosetta Giovannini, Responsabile del Servizio Urbanistica

Responsabile del Procedimento espropriativo:

Arch. Anna Maria Tudisco, Dirigente della 2^ Area Programmazione del Territorio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giuseppe Colarossi

---

## COMUNE DI SESTOLA (MODENA)

## COMUNICATO

**Sdemanializzazione relitto stradale località Ponticelli (frazione Vesale)**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19/08/2022 è stata disposta la sdemanializzazione e la cessione di un relitto stradale adiacente un fabbricato individuato al foglio 12 mappale 258 del NCEU di Sestola della superficie di circa 90 mq.

L'atto è consultabile al seguente link

<https://www.comune.sestola.mo.it/halley/ht/eg823/DOCD432913.pdf>

Ufficio di riferimento: Lavori Pubblici. Responsabile Arch. De Blasi Riccardo, mail: [deblasi@comune.sestola.mo.it](mailto:deblasi@comune.sestola.mo.it) -tel. 334 3519908

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Riccardo De Blasi

---

## COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MODENA)

## COMUNICATO

**Decreto sindacale n. 6 del 21/04/2026 ad oggetto: "Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "HUB LA MONTAGNOLA memoria del futuro" - CUP I74J24000390001**

Con Decreto della Sindaca n. 6/2026, il Comune di Campogalliano ha approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "HUB LA MONTAGNOLA memoria del futuro" - CUP I74J24000390001 - sottoscritto con la Regione Emilia Romagna con atto RPI n. 15/04/2026.0000185, redatto ai sensi dell'art 59 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Il decreto e l'accordo di programma ad esso allegato sono consultabili sul sito del Comune di Campogalliano nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico.

LA SINDACA  
Daniela Tebasti

---

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bagno di Romagna per l'anno 2026**

Il Comune di Bagno di Romagna (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 26/03/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03/04/2026 al 18/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://comune.bagnodiromagna.fc.it>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
Alice Nuti

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI BAGNO DI ROMAGNA  
con popolazione di nr. 5580 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e  
con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (RURALE)

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE

**STATO:**

- Aperta PRIVATA

Ubicata nel capoluogo di Bagno di Romagna

Popolazione della località o agglomerato rurale in cui è ubicata  
la farmacia: nr. 2.765 abitanti.

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Manin Numero civico 84

Denominata "Farmacia Brandi"

Cod. identificativo 40001001

Società: farmacia Brandi srl

Avente la seguente sede territoriale: linea retta immaginaria che  
passando sulla cima del monte Comero e sul ponte di Larciano,  
raggiunge il confine con il Comune di Verghereto da un lato, ed il  
confine con il Comune di Santa Sofia dall'altro. Confina con i  
Comuni di Santa Sofia, Pratovecchio, Poppi e Verghereto fino ad  
incontrare la linea immaginaria sopra descritta.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con  
sede unica in cui la cartografia della sede è quella  
dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere  
coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad  
una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali  
farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad  
alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016,  
dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici  
stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio  
comunale:

| Tipologia Esercizio<br>(*) | Denominazione | Ubicazione |
|----------------------------|---------------|------------|
|                            |               |            |
|                            |               |            |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,  
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI BAGNO DI ROMAGNA  
con popolazione di nr. 5580 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e  
con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 (RURALE)

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE

**STATO:**

- Aperta PRIVATA

Ubicata nella frazione di S. Piero in Bagno

Popolazione della località o agglomerato rurale in cui è ubicata  
la farmacia: nr. 2.815 abitanti.

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA C. Battisti Numero civico 45

Denominata "Farmacia Camagni del dott. Tommaso Camagni"

Cod. identificativo 40001002

Società: dr. Camagni Tommaso Antonio Carlo

Avente la seguente sede territoriale: linea retta immaginaria che  
passando sulla cima del monte Comero e sul ponte di Larciano,  
raggiunge il confine con il Comune di Verghereto da un lato, ed il  
confine con il Comune di Santa Sofia dall'altro. Confina con i  
Comuni di Santa Sofia, Civitella di Romagna, Mercato Saraceno,  
Sarsina e Verghereto fino ad incontrare la linea immaginaria sopra  
descritta.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con  
sede unica in cui la cartografia della sede è quella  
dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere  
coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad  
una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali  
farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad  
alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016,  
dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici  
stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio  
comunale:

| Tipologia Esercizio<br>(*) | Denominazione | Ubicazione |
|----------------------------|---------------|------------|
|                            |               |            |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,  
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

---



COMUNE DI CAORSO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Caorso per l'anno 2026**

Il Comune di Caorso (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 25/02/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27.02.2026 al 13.03.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

[https://www.comune.caorso.pc.it/novita/comunicati\\_stampa/novita\\_168.html](https://www.comune.caorso.pc.it/novita/comunicati_stampa/novita_168.html)

RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA-AMBIENTE-COMMERCIO

Gianluca Bergonzi

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CAORSO

con popolazione di nr. **4814** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e  
con nr. **1** sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di **PIACENZA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1** **RURALE**

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di **CAORSO**

via **MARCONI** Numero civico **2/A**

Denominata Farmacia **FARMACIA GENESI S.A.S. DI GENESI PATRIZIA & C.**

Cod. identificativo **33010069**

Della quale è titolare: **FARMACIA GENESI S.A.S. DI GENESI PATRIZIA & C.**

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

---

COMUNE DI MASI TORELLO (FERRARA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Masi Torello - anno 2026 - Conferma della vigente Pianta organica**

Il Comune di Masi Torello (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 30/03/2026 è stata confermata la Pianta organica delle farmacie del territorio comunale per il biennio 2026-2027.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/03/2026 al 14/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

[https://servizionline.comune.masitorello.fe.it/c038012/mc/mc\\_p\\_dettaglio.php?id Pubbl=9224](https://servizionline.comune.masitorello.fe.it/c038012/mc/mc_p_dettaglio.php?id Pubbl=9224)

Si allega la Pianta organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO PROGETTUALE MANUTENTIVA

Laura Lapponi

**ALLEGATO A****PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MASI TORELLO**

con popolazione di nr. **2269** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. **01** sedi farmaceutiche

Azienda USL di **FERRARA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **01**

**RURALE**

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO MASI TORELLO**

**VIA XI SETTEMBRE** numero civico **13**

Denominata **Farmacia dei Masi**

Cod. identificativo **38012084**

Della quale è titolare: **FARMACIA DEI MASI S.a.s della Dott.ssa HANAU Maria**

Avente la seguente sede territoriale: **TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE**

**MASI TORELLO - CAPOLUOGO**

**MASI S. GIACOMO - FRAZIONE**

**BORGO S. ANNA – LOCALITA'**

---

COMUNE DI MESOLA (FERRARA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mesola per l'anno 2026**

Il Comune di Mesola (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera della Giunta comunale n. 44 del 30/03/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega. Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 02/04/2026 al 17/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.mesola.fe.it/novita/?tipo=notizie>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gaetano Sabattini

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI M E S O LA (FE)

con popolazione di nr. \_\_6389\_\_ abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. \_\_4\_\_ sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di \_FERRARA\_ Distretto SUD EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. \_\_\_\_4\_\_\_\_ RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta: PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nella Frazione di BOSCO MESOLA

Solo per le farmacie aperte, RURALI non sede unica del comune, indicare:

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 2408 abitanti

Solo per le farmacie aperte, indicare:

PIAZZA VITTORIO VENETO Numero civico n. 40

Denominata Farmacia Schiavoni SNC di Loretta Schiavoni e figli

Cod. identificativo \_\_38014072\_\_\_\_\_

Della quale è titolare: Dr.ssa LORETTA SCHIAVONI

Avente la seguente sede territoriale:

confini con la Provincia di Rovigo, con i Comuni di Goro e di Codigoro fino ad incontrare la S.S.n. 309 Romea, presso il Casone Vallona; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge la località Donzella (provincia di Rovigo); confini con la provincia di Rovigo.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI M E S O LA (FE)

con popolazione di nr. \_\_6389\_\_ abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. \_\_4\_\_ sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di \_\_FERRARA\_\_ Distretto SUD EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. \_\_\_\_3\_\_\_\_ RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta: PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel Capoluogo MESOLA\_\_\_\_\_

Solo per le farmacie aperte, RURALI non sede unica del comune, indicare:

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 1760 abitanti

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA MAZZINI\_\_\_\_Numero civico \_\_n. 3

Denominata Farmacia SANT'ANTONIO SAS

Cod. identificativo \_\_38014071\_\_\_\_\_

Della quale è titolare: Società Farmacia Sant'Antonio della Dr.ssa MARIA CHIARA ROCCHI e C. Sas

Avente la seguente sede territoriale:

confini con la Provincia di Rovigo fino ad incontrare una linea retta immaginaria che dalla località Donzella (provincia di Rovigo) raggiunge il punto d'incontro tra la S.S. Romea e di confini con il Comune di Codigoro nei pressi del Casone Vallona; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge l'intersezione dello scolo Veneto con la S.S. Romea nei pressi della località Piano (provincia di Rovigo); confini con la provincia di Rovigo.



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI M E S O LA (FE)

con popolazione di nr. \_\_6389\_\_ abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. \_\_4\_\_ sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di \_FERRARA\_ Distretto SUD EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. \_\_\_\_2\_\_\_\_ RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta: PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nella FRAZIONE MONTICELLI \_\_\_\_\_

Solo per le farmacie aperte, RURALI non sede unica del comune, indicare:

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 726 abitanti

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA DELLA LIBERAZIONE \_\_\_\_\_ Numero civico \_\_n. 75

Denominata Farmacia FINESSI

Cod. identificativo \_\_38014102\_\_\_\_\_

Della quale è titolare: FINESSI SNC DI FINESSI GIULIA E FINESSI MARCO (DAL 01.07.2016)

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il Comune di Codigoro fino ad incontrare la strada provinciale che porta da Codigoro a Massenzatica; detta strada e suo proseguimento ideale in linea retta fino ad incontrare i confini con la provincia di Rovigo; confini con la provincia di Rovigo fino all'intersezione di una linea retta immaginaria che, partendo dal punto di intersezione tra lo scolo Veneto e la strada statale n. 309 Romea nei pressi di Piano (Provincia di Rovigo) , raggiunge il punto di incontro tra i confini con i Comuni di Codigoro e Mesola sulla strada statale Romea nei pressi del Casone Vallona; detta linea immaginaria, confini con il Comune di Codigoro.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI M E S O LA (FE)

con popolazione di nr. \_\_6389\_\_ abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. \_\_4\_\_ sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di \_FERRARA\_ Distretto SUD EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. \_\_\_\_\_1\_\_\_\_\_ RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta: PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nella FRAZIONE \_ARIANO FERRARESE\_\_\_\_\_

Solo per le farmacie aperte, RURALI non sede unica del comune, indicare:

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 769 abitanti

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA \_\_Piazza San Lorenzo, \_\_\_\_\_ Numero civico \_\_n. 23\_\_\_\_\_

Denominata Farmacia \_PIZZI\_\_\_\_\_

Cod. identificativo \_\_38014074\_\_\_\_\_

Della quale è titolare: Dr.ssa Donata PIZZI\_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

confini con la provincia di Rovigo; confini con i Comuni di Berra e Codigoro fino ad incontrare la strada provinciale che congiunge Massenzatica a Codigoro; detta strada provinciale fino a Massenzatica e suo proseguimento ideale in linea retta fino a raggiungere il confine con la provincia di Rovigo.

COMUNE DI POLINAGO (MODENA)

COMUNICATO

**Pianta organica delle farmacie comune di Polinago - Conferma**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 07/03/2026 il Comune di Polinago ha approvato la conferma della Pianta organica delle Farmacie site nel territorio del comune di Polinago.

Si allega la pianta organica delle Farmacie di Polinago anno 2026.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Simona Magnani

**ALLEGATO 2 - SCHEDA DI PIANTA ORGANICA****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI POLINAGO**

con popolazione di nr. 1577 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 1 sedi farmaceutiche

Azienda USL di MODENA – Distretto di PAVULLO NEL FRIGNANO

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO ROMA - Numero civico 11

Denominata: FARMACIA SANT'ANNA DEL DOTT. LEONARDO MANICARDI

CODICE IDENTIFICATIVO 36032079

Della quale è titolare:

DOTT. MANICARDI LEONARDO

Avente la seguente sede territoriale: L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI POLINAGO

---

COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Ponte dell'Olio per l'anno 2026**

Il Comune di Ponte dell'Olio (PC) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 3 marzo 2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato nell'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4 marzo 2026 al 19 marzo 2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.pontedelloio.pc.it>

Allegato: Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, COMMERCIO E SUAP

Elena Binelli

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PONTE DELL'OLIO**

con popolazione di nr. 4670 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 1 sede farmaceutica

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

STATO:

- aperta PRIVATA - RURALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA VITTORIO VENETO Numero civico 99

Denominata Farmacia FARMACIA DOTT. REBECCHI

Cod. identificativo 33036014

Della quale è titolare: DOTT.SSA PAOLA REBECCHI

Avente la seguente sede territoriale: SEDE UNICA - INTERO TERRITORIO COMUNALE

---

COMUNE DI ROCCABIANCA (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del territorio del Comune di Roccabianca - biennio 2026/2027**

Il Comune di Roccabianca (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con atto di G.C. n. 18 del 09.04.2026, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2026/2027, come da allegato.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23.04.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune.

All. a atto di G.C. n. 18/2026

IL SINDACO  
Alessandro Gattara



PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ROCCABIANCA (PR)

con popolazione di nr. 2.979 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: aperta: PRIVATA

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

Ubicata NEL CAPOLUOGO DI ROCCABIANCA

Popolazione del capoluogo in cui è ubicata la farmacia: nr. 1.516 abitanti

in PIAZZA CAVOUR N. 15

Denominata FARMACIA GUASTI

Codice identificativo 34030059

Della quale è titolare: Farmacia Guasti snc di Guasti Dott. Mario e C.

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di Sissa-Trecasali nel punto in cui il cavo Rigosa Vecchia sfocia nel fiume Taro; cavo Rigosa Vecchia fino ai confini con il Comune di Polesine-Zibello; confini con il Comune di Polesine-Zibello, confini con la Provincia di Cremona, confini con il Comune di Sissa-Trecasali

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ROCCABIANCA (PR)

con popolazione di nr. 2.979 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO: aperta: PRIVATA

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

Ubicata NELLA FRAZIONE DI FONTANELLE (PR)

Popolazione della frazione in cui è ubicata la farmacia: nr. 766 abitanti

in Strada Provinciale n. 39

Denominata FARMACIA SAN SECONDO DI MANGHI DOTT.SSA MARIA TERESA E C. S.A.S.

Codice identificativo: 34030086

Della quale è titolare: Farmacia San Secondo di Manghi Dott.ssa Maria Teresa e C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di Sissa-Trecasali nel punto in cui il cavo Rigosa Vecchia sfocia nel fiume Taro; cavo Rigosa Vecchia fino ai confini con il Comune di Polesine-Zibello; confini con il Comune di Polesine-Zibello, Soragna, San Secondo Parmense, Sissa-Trecasali fino alla confluenza del cavo Rigosa Vecchia con il fiume Taro.

---

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rottofreno per l'anno 2026**

Il Comune di ROTTOFRENO (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 52 del 13.04.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13.04.2026 al 28.04.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:  
<http://www.comune.rottofreno.pc.it>

LA RESPONSABILE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

Monica Schiavi

**ALLEGATO 2 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI ROTTOFRENO** con popolazione di **nr. 12.328** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di SAN NICOLÒ A TREBBIA

VIA EMILIA PAVESE EST Numero civico 19

Denominata FARMACIA GUIDOTTI GIANCARLO E ROBERTA S.N.C.

Cod. identificativo 33039073

Della quale è titolare: **SOCIETÀ FARMACIA GUIDOTTI GIANCARLO E ROBERTA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

dalla fine dell'attuale edificato di strada della Bonina in confine con il comune di Calendasco, da qui linea immaginaria in direzione sud sul Viale della Stazione di San Nicolò lato est, fino all'intersezione con S.S.

10 Padana Inferiore Lato nord; da qui verso sud su Via Kennedy lato est e da qui sino a via Libertà attraverso il passaggio pedonale; lato nord di via Libertà sino a Via Pietro Nenni e da qui lato Est della medesima via sino a Via Alicata; lato nord di Via Alicata sino a strada provinciale 7 Agazzano; lato est S.P.7 Agazzano direzione sud sino all'intersezione con il comune di Gragnano T.se, proseguendo con i confini naturali dei comuni di Gragnano T.se lato sud, Piacenza lato Est e Calendasco lato Nord, fino al sopracitato limite dell'attuale edificato di strada comunale della Bonina, in confine con il comune di Calendasco.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

STATO: aperta PRIVATA

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: **nr. 3.025. abitanti**

Ubicata nel CAPOLUOGO DI ROTTOFRENO

VIA EMILIA PAVESE EST Numero civico 29/A

Denominata FARMACIA ZANGRANDI S.R.L.

Cod. identificativo 33039041

Della quale è titolare: **SOCIETÀ FARMACIA ZANGRANDI S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

Lato Ovest del Rio Calendasco per tutto l'attraversamento del territorio comunale (fino ai confini amministrativi con i comuni di Gragnano Trebbiense, Borgonovo V.T., Sarmato, Calendasco e con la Regione Lombardia (Fiume Po).

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di SAN NICOLO' A TREBBIA

VIA EMILIA OVEST Numero civico 41

Denominata NUOVA FARMACIA SAN NICOLO'S.R.L.

Cod. identificativo 33039108

Della quale è titolare: **NUOVA FARMACIA SAN NICOLO'S.R.L.**

**Avente la seguente sede territoriale:**

Lato est Rio Calendasco dal confine con il comune di Calendasco, verso est lungo Strada comunale Bonina, fino alla fine dell'attuale edificato della stessa, da qui linea immaginaria in direzione sud sul Viale della Stazione di San Nicolò lato Ovest, fino all'intersezione con S.P. 10 Padana Inferiore Lato nord; da qui verso sud lungo Via Kennedy lato Ovest, fino a via Libertà attraverso il passaggio pedonale; Via Libertà lato sud dal passaggio pedonale predetto fino a Via Nenni; Via Nenni lato Ovest fino all'intersezione con via Alicata; Via Alicata lato sud fino all'intersezione con Via Agazzano; Via Agazzano lato Ovest direzione sud fino all'attraversamento del Rio Calendasco, quindi lato est Rio Calendasco fino al confine con il comune di Calendasco.

---

COMUNE DI SASSOFELTRIO

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sassofeltrio per l'anno 2026**

Il Comune di Sassofeltrio (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 25/03/2026 è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/04/2026 al 23/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link :  
[https://sassofeltrio.nuvolapalitalsoft.it/?page\\_id=753&voceamt=129&dettaglio=2112](https://sassofeltrio.nuvolapalitalsoft.it/?page_id=753&voceamt=129&dettaglio=2112)

Allegato:

pianta organica in formato PDF priva dell'allegato fotografico

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Valentina Zangheri



# *Comune di Sassofeltrio*

*Provincia di Rimini*

All. "A"

## **LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SASSOFELTRIO**

Popolazione: n. 1393 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025);  
Sedi Farmaceutiche (totale): n. 1 sedi  
Azienda USL della Romagna – Ambito di Rimini – Distretto di Riccione;  
La pianta organica delle farmacie è stabilita come segue:

### **SEDE FARMACEUTICA N. 1 RURALE**

Istituita con criterio: demografico  
Stato: aperta  
Ubicata: in loc. Fratte, Corso Europa 107  
Denominazione: Farmacia Nespeca  
Cod. Identificativo: 99031246  
Titolare: Farmacia Nespeca di Marzi e C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio comunale.



COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sogliano al Rubicone per l'anno 2026**

Il Comune di Sogliano al Rubicone (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 24/03/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/03/2026 al 10/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://sogliano.e-pal.it/AlboOnline/dettaglioAlboArchivio/3576335>

LA RESPONSABILE AREA

Elena Lanzoni

**ALLEGATO A SCHEMA DI PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE**

con popolazione di nr. 3142 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025 ) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*) Azienda USL della Romagna – ambito di Cesena

**è stabilita come segue:**

**SEDE FARMACEUTICA N. 1**

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 Classificazione: RURALE – non sede unica - Stato: aperta PRIVATA

Istituita con criterio: demografico

Ubicata: NEL CAPOLUOGO Località: Sogliano al Rubicone – Capoluogo

Popolazione della località/agglomerato rurale: 846 abitanti

Piazza Mazzini Numero civico: 10/A

Denominata: Farmacia Raggi Dottoressa Orietta

Codice identificativo: 40046105 Titolare: Dott.ssa Orietta Raggi

Sede territoriale

La sede n. 1 comprende il territorio del capoluogo e le aree centrali del Comune, ed è delimitata come segue:

dal confine con il Comune di Roncofreddo, procedendo verso sud fino a raggiungere la quota più elevata di Monte Farneto; prosegue lungo la dorsale che conduce verso Montegelli, includendo il capoluogo e gli abitati limitrofi; confina a sud-est con la Provincia di Rimini e con i Comuni di Poggio Torriana e Borghi; si estende fino a ricongiungersi nuovamente con il confine comunale verso nord-ovest.

(Perimetrazione coerente con la cartografia: la sede 1 copre il capoluogo e la parte centrale del territorio.)

**Cartografia**

Si allega cartografia della sede farmaceutica n. 1.

**– SEDE FARMACEUTICA N. 2**

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 Classificazione: RURALE – non sede unica Stato: aperta PRIVATA

Istituita con criterio: demografico

Ubicata: FRAZIONE

Località: Bivio Montegelli

Popolazione della località/agglomerato rurale: 468 abitanti

Via dei Tulipani Numero civico: 2

Denominata: Farmacia del Bivio

Codice identificativo: 40046172

Titolare: Dott. Alessandro Gardini

Sede territoriale

La sede n. 2 comprende la porzione sud-occidentale del territorio comunale, con centro nell'abitato di Bivio Montegelli, ed è delimitata come segue: dal confine con il Comune di Roncofreddo, procedendo verso ovest lungo la linea di crinale che conduce a Montegelli; prosegue verso sud fino a incontrare i confini con il Comune di Mercato Saraceno; segue quindi il limite comunale fino a ricongiungersi con il confine nord-occidentale verso Roncofreddo; comprende l'intero

abitato di Bivio Montegelli e le aree rurali circostanti.

(Perimetrazione complementare alla sede 1, senza sovrapposizioni.)

#### **Cartografia**

Si allega cartografia della sede farmaceutica n. 2.

#### **ESERCIZI FARMACEUTICI AGGIUNTIVI (art. 7 L.R. 2/2016, dispensari, succursali)**

Nel territorio comunale **non sono presenti**:

- farmacie aggiuntive ex art. 7 L.R. 2/2016
- dispensari permanenti
- dispensari stagionali
- farmacie succursali

| Tipologia Esercizio (*) | Denominazione | Ubicazione |
|-------------------------|---------------|------------|
| Nessuno presente        | -             | -          |
|                         |               |            |
|                         |               |            |
|                         |               |            |

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sorbolo Mezzani - Anno 2026**

Il Comune di Sorbolo Mezzani (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 09/04/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/04/2026 al 24/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:  
[www.comune.sorbolomezzani.pr.it](http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it)

Allegato: Pianta Organica Farmacie Sorbolo Mezzani

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO  
Valter Bertozzi

All. "A"

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI  
con popolazione di nr. 13.036 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 4 sedi farmaceutiche  
Azienda USL di PARMA Distretto di PARMA  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In: VIA ITALO FOCHERINI N. 11

Denominata: **FARMACIA DI SORBOLO SNC DI BUSANI DR. FRANCO & C.**

Cod. identificativo 34051069

Della quale è titolare: Farmacia di Sorbolo Snc di Busani Dr. Franco &amp; C.

Avente la seguente sede territoriale:

*PARTENDO DALLA PROIEZIONE DI VIA GRUPPINI SUL CAVO FUMOLENTA SI PROSEGUE LUNGO VIA GRUPPINI, INDI SI COSTEGGIA PIAZZA DELLA LIBERTA', CON IMMISSIONE IN VIA I MAGGIO CHE SI PERCORRE FINO ALL'INCROCIO CON VIA BUOZZI. DA QUI SI PROSEGUE IN DIREZIONE DEL TORRENTE ENZA - SI SEGUE DETTO TORRENTE FINO ALL'IMMISSIONE DEL CANALE CAVO PARMETTA - INDI, SI SEGUE IL CAVO PARMETTA FINO ALL'IMMISSIONE DEL CANALE NAVIGLIO NUOVO - SI PROSEGUE LUNGO CANALE NAVIGLIO FINO AL PONTE DEL GRILLO - SI PROSEGUE DAL PONTE DEL GRILLO, SEGUENDO IL CANALAZZO TERRIERI, FINO AL PONTE IN CORRISPONDENZA DELLA STRADA COMUNALE DI FRASSINARA - SI CONTINUA CON LA CONGIUNGENTE DEL PONTE SUL CANALAZZO TERRIERI DELLA STRADA COMUNALE DI FRASSINARA CON IL PONTE SUL CAVO FUMOLENTA DI VIA TOMBA - SI PROSEGUE LUNGO IL CAVO FUMOLENTA FINO ALLA SUA PROIEZIONE SU VIA GRUPPINI.*

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata: NELLA FRAZIONE DI BOGOLESE

Popolazione della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: NR. 1401 ABITANTI

In: VIA MANTOVA N. 69/71, BOGOLESE

Denominata: **FARMACIA PARENTI S.A.S. DELLA DOTT.SSA MICAELA PARENTI E C.**

Cod. identificativo: 34051102

Della quale è titolare: Farmacia Parenti S.A.S. della Dott.ssa Micaela Parenti e C.

Avente la seguente sede territoriale:

*PARTENDO DAL PUNTO D'INCONTRO DELLA SP 62 CON LA STRADA VICINALE DELLA FINE, SI PROSEGUE PER QUESTA SINO AL SUO CONGIUNGIMENTO CON STRADA CERTOSINO - DA QUI SI PROSEGUE LUNGO IL CONFINE COMUNALE CON CORTILE SAN MARTINO, PROSEGUENDO POI LUNGO CANALAZZO TERRIERI FINO AL PONTE SUL GRILLO - SI PROSEGUE DAL PONTE DEL GRILLO, SEGUENDO ANCORA IL CANALAZZO TERRIERI, FINO AL PONTE IN CORRISPONDENZA DELLA STRADA COMUNALE DI FRASSINARA - SI CONTINUA CON LA CONGIUNGENTE DEL PONTE SUL CANALAZZO TERRIERI DELLA STRADA COMUNALE DI FRASSINARA CON IL PONTE SUL CAVO FUMOLENTA DI VIA TOMBA - SI PROSEGUE LUNGO IL CAVO FUMOLENTA FINO AL PONTE POSTO SULLA STRADA COMUNALE DEL BOSCO - DA DETTO PONTE, SI PROSEGUE LUNGO CAVO FUMOLENTA GIUNGENDO ALL'ALTEZZA DELLA PROIEZIONE SU DI ESSO DI CANALETTA MAESTA'. DA QUI SI PROSEGUE FINO ALL'ALVEO DEL TORRENTE ENZA. DA QUI SI PROCEDE LUNGO S.DA CROCE DEI MORTI, FINO ALLA SUA INTERSEZIONE CON SP 62, CHE SI PERCORRE VERSO SUD FINO AL SUO INCONTRO CON S.DA VICINALE DELLA FINE.*

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In: L.GO ALBERAZZA N. 14

Denominata: **FARMACIA DEI SANTI S.A.S DEL DOTT. CRISTIANO CORDANI**

Cod. identificativo 34051151

Della quale è titolare: Farmacia dei Santi Sas del Dott. Cristiano Cordani

Avente la seguente sede territoriale:

*PARTENDO DALLA PROIEZIONE SUL CAVO FUMOLENTA DELLA CANALETTA MAESTA' SI PROSEGUE LUNGO QUEST'ULTIMA, FINO ALL'ALVEO DEL TORRENTE ENZA. SI PERCORRE DETTO TORRENTE LUNGO IL CONFINE COMUNALE FINO ALL'ALTEZZA DELL'INCROCIO TRA VIA I MAGGIO E VIA BUOZZI. SI PROSEGUE LUNGO VIA I MAGGIO, INDI SI COSTEGGIA PIAZZA DELLA LIBERTA' CON IMMISSIONE IN VIA GRUPPINI, FINO ALLA SUA PROIEZIONE SU CAVO FUMOLENTA- SI PROSEGUE LUNGO CAVO FUMOLENTA IN DIREZIONE SUD FINO ALL'ALTEZZA DI CANALETTA MAESTA'.*



**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE**

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata: NELLA FRAZIONE DI MEZZANO INFERIORE

Popolazione della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: NR. 3.288 ABITANTI

In: S.DA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 69

Denominata: **FARMACIA S. EUFEMIA – MEZZANO INFERIORE**

Identificativo Regionale: 34051052

Della quale è Titolare: FARMACIA SANT'EUFEMIA S.N.C. di C.D.F. Centro di Distribuzione del Farmaco S.P.A. &amp; C.

Avente la seguente sede territoriale:

*PARTENDO DALL'IMMISSIONE DEL CAVO PARMETTA NEL TORRENTE ENZA, SI SEGUE IL CAVO FINO ALLA SUO INNESTO CON CANALE NAVIGLIO NUOVO – SI PROSEGUE LUNGO CANALE NAVIGLIO FINO AL PONTE DEL GRILLO - DA QUI SI PROSEGUE, SEGUENDO IL CANALAZZO TERRIERI IN DIREZIONE SUD, VERSO LA FRAZIONE CORTILE SAN MARTINO DEL COMUNE DI PARMA, COSTEGGIANDONE I CONFINI, FINO AL RAGGIUNGIMENTO DI VIA ALBERTO MORAVIA DEL COMUNE DI TORRILE - DA QUI SI PROSEGUE LUNGO LA CARRAIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON STRADA DEL GRILLO E SI PROCEDE LUNGO DETTA STRADA IN DIREZIONE OVEST FINO ALLA SUA IMMISSIONE IN STRADA SP 72- SI PROCEDE LUNGO STRADA DEL MALCANTONE FINO ALLA SUA INTERSEZIONE CON STRADA SANT'ALESSANDRO, CHE SI PERCORRE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOLO SAN GIOVANNI. DA QUI SI PROSEGUE FINO ALL'IMMISSIONE DI DETTO SCOLO NEL CANALE IRRIGUO ARIANA MAZZABUE E SI PROCEDE FINO AL SUO INNESTO CON SCOLO CARDINALE, PROSEGUENDO LUNGO VIA FONTANELLE, CHE SI PERCORRE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL CAVO PARMETTA- DA QUI SI PROCEDE IN DIREZIONE DELL'ARGINE S. CRISTOFORO, PROSEGUENDO POI LUNGO VIA GRAMSCI FINO ALLA SUA IMMISSIONE IN VIA ARGINE DX DEL PARMA. DA QUI SI PROSEGUE ATTRAVERSANDO IL TORRENTE PARMA E PERCORRENDO VIA ARGINE DX DEL PO, FINO ALLA PROIEZIONE DI DETTA STRADA SULLA SPONDA OPPOSTA DEL PO. SI PROSEGUE LUNGO DETTA SPONDA, SUL LIMITARE DEL CONFINE TRA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LOMBARDIA (CASALMAGGIORE). SI PROSEGUE LUNGO IL FIUME PO, FINO AL PUNTO D'INCONTRO DEI CONFINI TRA SORBOLO MEZZANI, VIADANA E BRESCELLO, ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE 44922352 N E 10504213. DA QUI SI PROCEDE PERPENDICOLARMENTE, ATTRAVERSANDO IL FIUME PO, FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL TORRENTE ENZA, CHE SI PERCORRE, FINO AL PUNTO DI IMMISSIONE DEL CAVO PARMETTA.*

---

COMUNE DI TERRE DEL RENO (FERRARA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di TERRE DEL RENO per l'anno 2026**

Il Comune di TERRE DEL RENO (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 20/03/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2026 al 08/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link

<https://servizionline.comune.terredelreno.fe.it/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GT1Rndw--H/provvedimenti/1/categoria/113>

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni Cirillo



**Sede del Comando:** Bondeno – Via F. Turati, 2 – 0532 899 600

**Presidi Territoriali:**

|                   |                          |              |
|-------------------|--------------------------|--------------|
| Poggio Renatico   | Via Caduti sul Lavoro, 8 | 0532 824 570 |
| Terre del Reno    | Piazza A. Pola, 11       | 0532 844 441 |
| Vigarano Mainarda | Via Municipio, 1         | 0532 436 926 |

## **Presidio Territoriale di Terre del Reno**

### **ALLEGATO 2**

#### **SCHEMA PER PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TERRE DEL RENO**

Con popolazione di nr. 10281 abitanti (Dati ISTAT al 01.01.2025) E CON NR. 4 sedi farmaceutiche, Azienda USL di Ferrara Distretto di Cento è stabilita come segue:

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**

**Istituita con criterio: demografico**

**CODICE IDENTIFICATIVO: 38028088**

Stato: Aperte privata

Ubicata nella frazione di **Dosso** in via Statale N°. 383/D

Denominata: **CELEGHINI**

Della quale è titolare il **Dott. Marco Orsini** avente la seguente sede territoriale:

dal punto di intersezione del Canale Angelino con la Strada Comunale Pioppeti, linea retta immaginaria che raggiunge il fiume Reno passando sull'Opera di Presa del canale Scolmatore del Reno; confini con il Comune di Pieve di Cento; confine con il Comune di Cento fino al punto di intersezione del Canale Angelino con la strada Comunale Pioppeti.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

**Istituita con criterio: demografico**

**CODICE IDENTIFICATIVO: 38028087**

Stato: Aperte privata

Ubicata nel capoluogo **Sant'Agostino** in via Statale N°. 187

Denominata: **FARMACIA SANT'AGOSTINO** del **Dott. Raffaele De Filippis**

Della quale è titolare il **Dott. Raffaele De Filippis** avente la seguente sede territoriale:

dal punto di intersezione del Canale Angelino con la Strada Comunale Pioppeti, i confini con il Comune di Cento fino ad incontrare la Strada Comunale Quattro Torri; detta strada fino all'incrocio con la Strada Comunale Frutteti; da questo punto una linea immaginaria che raggiunge la Via Statale (SP 66) all'altezza di Cà del Ponte (cavalcavia Cispadana); detta Via Statale (SP 66) fino all'incrocio con la Via delle Donne; Via delle Donne fino ai confini con il Comune di Poggio Renatico; C, confini con i Comuni di Poggio Renatico e Galliera, fino al punto di intersezione di detti confini con una linea immaginaria che dall'alveo del Fiume Reno – passando sull'Opera di Presa del canale Scolmatore del Reno – raggiunge il punto di intersezione del Canale Angelino con la Strada Comunale Pioppeti ed il confine con il Comune di Cento.



### SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

Istituita con criterio: demografico

CODICE IDENTIFICATIVO: **38028100**

Stato: Aperte privata

Ubicata nella frazione di **San Carlo** in via Statale N°. 50

Denominata: **SAN CARLO DI MANTOVANI DR. PAOLO E C. S.N.C.**

Della quale è titolare il **Dott. PAOLO MANTOVANI** avente la seguente sede territoriale:

- dall'incrocio della Strada Comunale Pioppeti con la Strada Comunale Quattro Torri ai confini con i comuni di Cento, Bondeno e Poggio Renatico e con il territorio dell'Ex Comune di Mirabello ( ora fuso con l'ex Comune di Sant'Agostino e diventato comune di Terre del Reno dal 01/01/2017) fino ad incontrare la Via delle Donne; Via Delle Donne fino all'incrocio con la Via Statale (SP 66); quest'ultima Via Statale fino all'altezza di Cà del Ponte (cavalcavia Cispadana); da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio della Strada Comunale Frutteti con la Strada Comunale Quattro Torri; quest'ultima strada fino all'incrocio con la Strada Comunale Pioppeti ed i confini con il Comune di Cento.

### SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

Istituita con criterio: demografico

CODICE IDENTIFICATIVO: **38028089**

Stato: Aperte privata

Ubicata nella frazione di **Mirabello** in Corso Italia N°. 196/198

Denominata: **FARMACIA FUSAROLI GRANDI SNC delle Dott.sse Carla Grandi e Roberta Giorgi**

Della quale è responsabile la Dottoressa **Dott. Roberta Giorgi** avente la seguente sede territoriale:

- trattasi di tutto il territorio dell'EX Comune di Mirabello ora confluito nel nuovo Comune di terre del Reno dal 01/01/2017 con fusione con il Comune di Sant'Agostino.

Via Imperiale quale confine con il Comune di Vigarano Mainarda; Via Madonna Boschi, Via Raveda quale confine con il Comune di Poggio Renatico; Via Luneda, Via cavo Napoleonico, Via Correggese e Corso Italia

Terre del Reno 30/01/2026

Per **Il Responsabile**

Dott. Giovanni Cirillo

(Firma Digitale)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Tizzano Val Parma per l'anno 2026**

Il Comune di Tizzano Val Parma (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 13.03.2026 è stata adottata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13.03.2026 al 28.03.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.tizzano-val-parma.pr.it>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Marco Arduini

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA**  
con popolazione di nr. **2.198** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e  
con nr. 2 sedi farmaceutiche  
Azienda USL di Parma - **Distretto SUD-EST**  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE**

STATO: Aperta PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

POPOLAZIONE della località in cui è ubicata la farmacia: nr. 555  
abitanti

Viale Europa Unita - Numero civico: 83

Denominata: Farmacia Tizzano Val Parma di Padellini Giovanna

Cod. identificativo regionale: 34039074

Della quale è titolare: Dott.ssa Padellini Giovanna

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di  
Neviano degli Arduini, Torrente Parmossa fino a raggiungere il  
Monte Caio sui confini comunali, confini con i Comuni di  
Corniglio, Langhirano e Neviano degli Arduini

\*\*\*\*\*

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE**

STATO: Aperta PUBBLICA

Ubicata nella Frazione di Lagrimone

POPOLAZIONE della località in cui è ubicata la farmacia: nr. 449  
abitanti

Piazza Sandro Pertini - Numero civico: 5

Denominata: Comunale

Cod. identificativo regionale: 34039105

Della quale è titolare: Comune di Tizzano Val Parma

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di  
Neviano degli Arduini, Torrente Parmossa fino a raggiungere il  
Monte Caio sui confini comunali, confini con i Comuni di Palanzano  
e Neviano degli Arduini

---

COMUNE DI TRAVERSETOLO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Traversetolo per l'anno 2026**

Il Comune di Traversetolo (Pr) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta n. 43 del 20/03/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026/2027.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/03/2026 al 04/04/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:  
[www.comune.traversetolo.pr.it](http://www.comune.traversetolo.pr.it)

Si allega pianta organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ilaria Bolondi





## COMUNE DI TRAVERSETOLO PROVINCIA DI PARMA

---

### **Allegato A)**

#### **SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TRAVERSETOLO  
con popolazione di nr. 9.663 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 3 sedi  
farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Parma Distretto Sud-Est è stabilita come segue:

#### **SEDE FARMACEUTICA N. 1 – URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: demografico

STATO: aperta, privata

Ubicata nel CAPOLUOGO in Via Toscanini, n. 7 – Traversetolo

DENOMINATA: Farmacia Rizzoli s.n.c. di Rizzoli Dott.ssa Francesca

COD. IDENTIFICATIVO: 34042072

Della quale è titolare: Farmacia Rizzoli s.n.c. di Rizzoli Dott.ssa Francesca

Avente la seguente sede territoriale:

Dal confine nord con il Comune di Montechiarugolo, lungo Via Per Parma, via Roma, via Stradella, piazza e largo Cesare Battisti, via Matteotti, via San Martino, via Petrarca tratto da via San Martino a piazza Marconi, piazza Marconi, via XXIV Maggio fino al civico n. 20, piazza Fanfulla, largo Fanfulla, strada Privata Mezzadrolì, via IV Novembre compreso il quartiere "Le Piane", via Scaramino e seguendo il Torrente Termina fino al confine sud con il comune di Neviano degli Arduini. Confine ad est con i comuni di San Polo d'Enza e Canossa. Comprende le frazioni di Vignale e Guardasone.



## COMUNE DI TRAVERSETOLO PROVINCIA DI PARMA

---

### **SEDE FARMACEUTICA N. 2 – URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: demografico

STATO: aperta, privata

Ubicata nel CAPOLUOGO in Via Pedemontana per Bannone, 26 - Traversetolo

DENOMINATA: FARMACIA DRMAX TRAVERSETOLO PEDEMONTANA

COD. IDENTIFICATIVO: 34042125

Della quale è titolare: DR. MAX ITALIA s.r.l.

Avente la seguente sede territoriale:

Dal confine sud con il comune di Neviano degli Arduini, seguendo il torrente Termina, fino a via Scaramino (esclusa), quartiere "Le Piane" (escluso), via IV Novembre (esclusa), largo Fanfulla (escluso), piazza Fanfulla (esclusa), via XXIV Maggio dal civico n. 22, piazza Marconi (esclusa), via Petrarca (esclusa) fino all'intersezione con via San Martino (esclusa), via Matteotti (esclusa), piazza e largo Cesare Battisti (esclusi), via Stradella (esclusa), via Roma (esclusa), via Per Parma (esclusa) fino al confine con il Comune di Montechiarugolo, dal confine con il comune di Montechiarugolo in direzione sud per via Chiozzetto (esclusa), via della Riviera (esclusa), via della Chiesa (esclusa), via Pedemontana per Bannone (esclusa), via Pollini (esclusa), via Cassanese (esclusa) e strada Berzora (esclusa), fino al confine con il Comune di Neviano degli Arduini. Comprende la frazione di Castione Baratti.



## COMUNE DI TRAVERSETOLO PROVINCIA DI PARMA

---

### **SEDE FARMACEUTICA N. 3 – RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: demografico

STATO: aperta, privata

POPOLAZIONE della località: nr. 872 abitanti

Ubicata nella FRAZIONE DI MAMIANO in via Pedemontana 40/e, Traversetolo

DENOMINATA: Farmacia Pedemontana

COD. IDENTIFICATIVO: 34042152

Della quale è titolare: Farmacia Pedemontana s.n.c. delle dott.sse Michela Cappellazzi e Chiara Pescina

Avente la seguente sede territoriale:

Dal confine nord con il comune di Montechiarugolo, tratto di via Chiozzetto, via della Riviera, via della Chiesa, via Pedemontana per Bannone, via Pollini, via Cassanese e strada Berzora, fino a Strada Valtermina (esclusa). Confine ovest con i comuni di Lesignano de' Bagni e Parma. Sono comprese le frazioni di Mamiamo, Bannone, Cazzola, Torre e Sivizzano.

COMUNE DI ZERBA (PIACENZA)

COMUNICATO

**Approvazione Pianta organica farmacie del Comune di Zerba (PC)**

Il Comune di Zerba informa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 08/04/2026, si è provveduto ad approvare in via definitiva la pianta organica delle farmacie (L.R. n. 2/2016). Gli atti sono disponibili sul sito comunale e nell'Albo pretorio.

IL SINDACO  
Giovanni Razzari

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ZERBA

con popolazione di nr. 69 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda **USL di \_PIACENZA**

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**

STATO: **VACANTE**

Ubicata : //

Cod. identificativo **33047100**

Della quale è titolare: \_//

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 25 novembre 2024 n.190, presentata da RNE19 S.r.l., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico BESS avente potenza nominale complessivamente pari a 141,4 MVA, per una potenza attiva in immissione di 100 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale da realizzarsi nel Comune di Forlì, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto**

Arpae Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAE) rende noto che la società RNE19 S.r.l., con sede legale in Via San Michele del Carso n. 22 in Comune di Milano (MI), con note pervenute in data 20.11.2025 (acquisite ai prot. n. PG/2025/207022-207038-207082-207089-207102-207115-207120-207125-207236-207252-207168-207171-207172-207224-207245-207257), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica (ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico BESS, avente potenza nominale complessivamente pari a 141,4 MVA, per una potenza attiva in immissione di 100 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale da realizzarsi nel Comune di Forlì.

Il proponente ha chiesto di ricomprendere nell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il Titolo Edilizio (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Forlì;
- la Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico di competenza del Comune di Forlì:
- i. per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Zampeschi e Via Oraziana lungo un tratto di circa 3 Km;
- ii. per l'accesso all'impianto in corrispondenza della strada Vicinale che collega l'incrocio tra Via la Ridotta e Via Zampeschi con Via Brugnola e Via Oraziana;
- iii. per l'accesso alla Stazione Elettrica di Utenza (SEU) sul lato opposto di Via Oraziana in corrispondenza delle particelle 1146 e 1147 del Foglio 39;
- iv. per l'accesso alla Stazione Elettrica RTN (SE) esistente da Via Oraziana;
- l'Autorizzazione/Concessione all'attraversamento/parallelismo dei canali "Cavedalone", "Durazzanino" e "Lama" di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna;
- l'Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in alta tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica ai sensi dell'Allegato C lettera v) del D.Lgs. n. 190/2024.

Il proponente ha inoltre precisato quanto segue:

L'impianto è ubicato in Comune di Forlì, su un terreno avente estensione complessiva pari a circa 3,5 ha, distinto catastalmente al foglio 49, Particelle 175-206-451-473, nella disponibilità della Società proponente, come da contratto preliminare di compravendita allegato all'istanza.

Sarà costituito da:

- un tratto di elettrodotto interrato di utenza 132kV di collegamento tra la SEU (sottostazione elettrica di utenza) AT/MT (interna all'area di impianto BESS) e la SEU 132kV condivisa (autorizzata tramite Decreto Direttoriale - Direttore Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi del MASE n. 55/19/2025 del 20/05/2025), che interesserà unicamente strade pubbliche locali per circa 3 km ed è previsto in direzione Nord-Est lungo Via Zampeschi e Via Oraziana;
- un tratto di elettrodotto condiviso in AT a 132 kV interrato (già autorizzato tramite Decreto Direttoriale - Direttore Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi del MASE n. 55/19/2025 del 20/05/2025) di collegamento tra la SEU 132 kV condivisa e lo stallo assegnato sulla sezione 132 kV della SE Terna di Forlì (esistente).
- una Stazione Elettrica RTN (SE), che ospiterà lo stallo di consegna è invece ubicata in corrispondenza delle particelle catastali 1091 e 1105 del foglio 39, nonché della particella 42 del foglio 51, con accesso all'infrastruttura esistente da Via Oraziana;
- una Stazione Elettrica di Utenza (SEU) condivisa sarà collocata in adiacenza alla SE di Forlì, con accesso sul lato opposto di Via Oraziana, interessando le particelle 1146 e 1147 del foglio 39;
- all'interno dell'area di impianto saranno realizzate complessivamente:
- i. n. 18 Isole BESS (ogni isola BESS è costituita da Power Station e n. 8 container di accumulo) opportunamente disposte in considerazione delle caratteristiche geometriche del lotto, nel rispetto delle linee guida VVF;
- ii. n. 4 coppie di cabinati adibiti alla collocazione di apparecchiature ausiliarie;
- iii. la SEU (Stazione Elettrica di Utenza) collocata al centro del fondo.
- ciascun container/apparato in progetto sarà posto in opera su solette di fondazione in cls armato, opportunamente dimensionate in accordo con le prescrizioni fornite dal costruttore.

- lungo tutto il perimetro della centrale, con spaziatura di 10,00 m dal confine catastale, sarà realizzata una recinzione metallica zincata a delimitare l'infrastruttura, per una lunghezza complessiva circa pari a 850,00 m.
- in adiacenza alla recinzione esternamente all'impianto sono previste fasce arboree adibite alla mitigazione visiva, costituite principalmente da specie autoctone, come descritto negli elaborati grafici di progetto.
- le opere necessarie alla connessione della rete all'impianto (elettrdotto in AT e stazioni elettriche) interesseranno la viabilità pubblica esistente e tratti di terreno in proprietà privata, identificati dalle particelle catastali del Comune di Forlì di seguito riportate:
- Particelle 15 sub. 4 (catasto fabbricati) - 1150 e 1105 del Foglio 39;
- Particella 372 del Foglio 49;
- Particella 42 del Foglio 51;
- Particelle 1146 e 1147 del Foglio 39;
- per la realizzazione degli interventi in progetto il proponente ha previsto un costo complessivo pari a € 57.132.567 Euro;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto viene quantificato in € 2.540.576,65 Euro.

La società proponente ha richiesto l'attivazione delle procedure previste dal D.P.R. n. 327/2001 finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto.

E' stata inoltre richiesta la variante urbanistica per modifica della destinazione d'uso dell'area di installazione dell'impianto, dall'attuale uso agricolo alla riclassificazione nella categoria "Rete e impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas e altre forme di energia", sottozona Id2, secondo quanto disciplinato dall'art. 133 delle Norme Tecniche di Attuazione del POC di Forlì.

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrdotto interrato per la connessione dell'impianto alla rete di trasporto nazionale dell'energia elettrica.

L'istanza presentata e tutti i documenti allegati (comprendenti anche il piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento con indicazione dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali) resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. n. 37/2002) presso Arpae SAE di Forlì-Cesena per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae S.A.E. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì, piano terra - stanza 11.

Eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate ad Arpae S.A.E. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: [forlicesena@pec.arpae.it](mailto:forlicesena@pec.arpae.it)) entro i trenta giorni del deposito, e saranno puntualmente esaminate.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 25 Novembre 2024 n.190, è l'Ing. Michele Maltoni (tel. 0543 451722 - e-mail: [mmaltoni@arpae.it](mailto:mmaltoni@arpae.it)).

L'autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002.

Arpae S.A.E. di Forlì-Cesena, con nota del 20.04.2026, registrata al prot. n. PG/2026/71368, ha indetto ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024 e dal punto 14.1. dell'Allegato al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010, Arpae - SAE di Forlì-Cesena la Conferenza di Servizi decisoria, invitando gli Enti in indirizzo a parteciparvi secondo le proprie competenze e per l'acquisizione di pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

Ai sensi dell'art. 9 c. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, il termine per la conclusione della Conferenza dei Servizi di autorizzazione è pari a 120 giorni a decorrere dalla data della prima riunione della conferenza, salvo sospensione per richiesta integrazioni, ovvero per l'espletamento delle procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche improrogabili.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA

Elena Montepaone



## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE – RAVENNA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 103 DEL 24/03/2026

**Fascicolo n. 2014 - «Recupero e sistemazione funzionale degli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato» Procedura espropriativa - Pagamento delle indennità di accettazione e contestuale deposito delle somme presso l'ex Cassa depositi e prestiti S.p.A., ora MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna**

Il sottoscritto, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale,

(omissis)

## DELIBERA

- di provvedere ad eseguire quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in relazione ai pagamenti e/o deposito delle indennità di esproprio;

- di corrispondere le indennità di esproprio, accettate e sottoscritte dalle ditte comproprietarie delle singole particelle/subalterni, e di procedere quindi al pagamento diretto della somma complessiva di € 421,80, secondo quanto asserito nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà pervenute come segue:

• Ditta ESP2.4 - comproprietaria di 1/120 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 24 sub.5 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 105,45 (di cui € 21,09 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.), pertanto l'importo erogabile conseguente è pari ad € 84,36 mediante accredito sul c/c bancario indicato: ...*(omissis)*... intestato a ...*(omissis)*..., così come richiesto ed asserito con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta in data 29.01.2026 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1301 del 29.01.2026;

• Ditta ESP2.5 - comproprietaria di 1/120 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 24 sub.5 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 105,45 (di cui € 21,09 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.), pertanto l'importo erogabile conseguente è pari ad € 84,36 mediante accredito sul c/c bancario indicato: ...*(omissis)*... intestato a ...*(omissis)*..., così come richiesto ed asserito con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta in data 29.01.2026 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1301 del 29.01.2026;

• Ditta ESP2.6 - comproprietaria di 1/120 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 24 sub.5 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 105,45 (di cui € 21,09 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.), pertanto l'importo erogabile conseguente è pari ad € 84,36 mediante accredito sul c/c bancario indicato: ...*(omissis)*... intestato a ...*(omissis)*..., così come richiesto ed asserito con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta in data 29.01.2026 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1346 del 29.01.2026;

• Ditta ESP2.7 - comproprietaria di 1/120 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 24 sub.5 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 105,45 (di cui € 21,09 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.), pertanto l'importo erogabile conseguente è pari ad € 84,36 mediante accredito sul libretto postale indicato: ...*(omissis)*... intestato a ...*(omissis)*..., così come richiesto ed asserito con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta in data 03.02.2026 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1623 del 03.02.2026;

- di provvedere alla copertura finanziaria della somma complessiva di € 421,80, a favore dei soggetti e ripartita fra gli stessi, come sopra indicato, utilizzando a tal fine parte della somma prenotata con Delibera Presidenziale n. 120 del 13.12.2025 ai sensi dell'art. 21, c. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente di questa Autorità di Sistema Portuale, e dell'art. 178 del D.P.R. n. 207/2010, sulla Voce di Piano Finanziario U.2.02.01.09.011 "Infrastrutture portuali e aeroportuali" (Cap. 211/10 - "Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche") del bilancio di questa Autorità di Sistema Portuale – residuo 2025 - fondi di bilancio dell'Ente;

- di procedere al deposito presso l'ex Cassa depositi e prestiti S.p.A., ora MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, per un importo totale di € 3.876,16, delle somme nei confronti delle proprietà "irreperibili" come di seguito risultanti:

• Ditta ESP1.1 - comproprietaria di 1/6 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 2 sub.4 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 2.399,88 (di cui € 479,98 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.), pertanto l'importo oggetto di deposito conseguente è pari ad € 1.919,90);

• Ditta ESP2.1 - comproprietaria di 1/60 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 24 sub.5 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 210,90 (di cui € 42,18 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.), pertanto l'importo oggetto di deposito conseguente è pari ad € 168,72);

• Ditta ESP2.2 - comproprietaria di 1/60 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 24 sub.5 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 210,90 (di cui € 42,18 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.), pertanto l'importo oggetto di deposito conseguente è pari ad € 168,72);

• Ditta ESP2.3 - proprietaria di 1/12 delle aree distinte al N.C.F. del Comune di Ravenna al foglio 4 mappale 24 sub.5 e foglio 4 mappale 6. Indennità spettante € 1.054,48 (di cui € 210,90 a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., pertanto l'importo oggetto di deposito conseguente è pari ad € 843,58);

Le somme inerenti le singole quote a titolo di ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. non saranno oggetto di deposito ma saranno liquidate nel momento dello svincolo delle somme;

(omissis)

Il testo integrale della Delibera Presidenziale n.103 del 24.03.2026 è scaricabile al seguente link:

[https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/2685140548690521200\\_Odp1032026\\_redacted.pdf](https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2685140548690521200_Odp1032026_redacted.pdf)

IL PRESIDENTE

Francesco Benevolo

## PROVINCIA DI PARMA

### COMUNICATO

**“Variante S.P. 33 Padana Occidentale (in sostituzione di PR03 e PR05)”, finalizzata a realizzare una variante all'arteria stradale oggetto dell'intervento nel tratto, particolarmente ammalorato oltre che strutturalmente inadeguato al transito di traffico pesante, in cui la stessa attualmente si sviluppa lungo la sommità arginale del canale Milanino - Estratto determinazione indennità aggiuntive spettanti ai conduttori ai sensi articolo 40, comma 4, e 42, comma 1, D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 con indennizzi correlati**

Premesso che:

la realizzazione del progetto denominato “Variante S.P. 33 Padana Occidentale (in sostituzione di PR03 e PR05)”, rientrando fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto” ha richiesto l'occupazione permanente nonché l'assoggettamento a servitù prediale permanente di passaggio e l'occupazione temporanea di superfici di proprietà privata in comune di Sissa Trecasali – Sezione “A - Sissa”;

con determinazione n° 2109 del 19 dicembre 2024 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 decreto di espropriazione/asservimento e con provvedimento n° 1 del 03 gennaio 2025 (ai sensi degli articoli 49 e 50 della norma medesima) ordinanza di occupazione temporanea di terreni necessari alla corretta cantierizzazione dell'opera;

il 08 aprile 2025 sono state effettuate le procedure di esecuzione del decreto e dell'ordinanza richiamati, con trasferimento della proprietà delle superfici espropriate in capo ai beneficiari Provincia di Parma o Demanio dello Stato (in regione delle rispettive competenze funzionali) e l'immissione delle superfici da occuparsi solamente durante la fase di realizzazione dell'intervento nel temporaneo possesso della Provincia quale autorità procedente;

è stata accertata la sussistenza sia di situazioni di conduzione da parte di proprietari che tramite affittuari, soggetti ai quali va corrisposta - subordinatamente all'effettiva sussistenza in capo ai medesimi delle oltre illustrate condizioni oggettive e soggettive richieste dalla specifica normativa in materia - apposita indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio dei terreni;

nello specifico la richiamata normativa prevede testualmente:

laddove l'attività di conduzione agraria sia esercitata da un proprietario che “Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata”, come esplicitato dall'articolo 40, comma 4, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327

per quanto concerne gli affittuari, all'articolo 42, comma 1, che “Spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.”, ristoro pari a quello riconosciuto in caso di conduzione da parte del proprietario considerato che il comma 2 dispone che “L'indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell'articolo 40, comma 4;

Quanto sopra premesso si informa che - con la determinazione n° 472 del 7 aprile 2026 - sono state approvate e liquidate, visti gli articoli 40, comma 4 (per quanto attiene i casi di diretta conduzione esercitata dai proprietari), e 42, commi 1 e 2 (in presenza di affittuari), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 le indennità aggiuntive oltre riportate - con correlati eventuali indennizzi - da corrispondere ai singoli conduttori di superfici site nel Comune di Sissa Trecasali (PR) espropriate od assoggettate permanentemente a servitù prediale di passaggio onde permettere la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

SOCIETÀ AGRICOLA FOSSETTA SOCIETÀ SEMPLICE DI GHIDONI RAFFAELLA E LUNINI CHIARA in quanto proprietaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 304 - 305 - 306, ed al foglio 41, particella 244, estese complessivi mq 17.786 (dei quali mq. 16.053 espropriati e mq. 1.733 assoggettati a servitù): € 83.060,62 di cui indennità aggiuntiva € 80.037,00 e frutti pendenti € 3.032,62

CAMPANINI ENRICO in quanto proprietario di superficie censita presso il Catasto Terreni al foglio 41, particella 234, estesa mq. 2.633 (espropriati): € 11.848,50 di indennità aggiuntiva

CAMPANINI ENRICO in quanto comproprietario di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 354 - 355 - 356, estese complessivi mq 1.524 (dei quali mq. 1.405 espropriati e mq. 119 assoggettati a servitù): € 6.858,00 di indennità aggiuntiva

CAMPANINI ERMINIA in quanto comproprietaria di superficie censita presso il Catasto Terreni al foglio 41, particella 246, estesa mq 188 (espropriati): € 877,96 di cui indennità aggiuntiva € 846,00 e frutti pendenti € 31,96

SOCIETÀ AGRICOLA DALL'OLIO E REGGI in quanto affittuaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 288 - 290 - 291 - 365 - 366, ed al foglio 41, particelle 236 - 242, estese complessivi mq. 4.280 (dei quali mq. 3.530 espropriati e mq. 750 occupati temporaneamente): € 16.676,35 di cui indennità aggiuntiva € 15.885,00 e frutti pendenti € 791,35

SOCIETÀ AGRICOLA FOSSETTA SOCIETÀ SEMPLICE DI GHIDONI RAFFAELLA E LUNINI CHIARA in quanto affittuaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 300 - 301 - 302 - 317 - 318 - 319 - 321 - 322 - 323 - 329 - 330 - 331 - 337 - 338 - 339 - 340 - 342 - 343 - 344 - 346 - 347 - 348 - 350 - 351 - 352 - 362 - 363 - 364 ed al foglio 41, mappale 258, estese complessivi mq 15.753 (dei quali mq. 11.504 espropriati, mq. 1.520 assoggettati a servitù e mq. 2.729 occupati temporaneamente): € 57.610,78 di cui indennità aggiuntiva € 54.700,80 e frutti pendenti € 2.909,98

AZIENDA AGRICOLA NUOVA CORTE SOCIETÀ AGRICOLA DI LUNINI VITTORIO SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE in quanto possessore con patto di riservato dominio di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 296 - 297 - 298, estese complessivi mq 448 (dei quali mq. 121 espropriati e mq. 327 assoggettati a servitù): € 2.092,16 di cui indennità aggiuntiva € 2.016,00 e frutti pendenti € 76,16

SOCIETÀ AGRICOLA FOSSETTA SOCIETÀ SEMPLICE DI GHIDONI RAFFAELLA E LUNINI CHIARA in quanto affittuaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 358 - 359 - 360, estese complessivi mq. 2.616 (dei quali mq. 2.392 espropriati e mq. 224 assoggettati a servitù): € 12.216,72 di cui indennità aggiuntiva € 11.772,00 e frutti pendenti € 444,72

MARTANI EUGENIO in quanto proprietario di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 367 - 368 - 369 - 370, estese complessivi mq 19.217 (dei quali mq. 9.366 espropriati, mq. 1.848 assoggettati a servitù e mq. 8.003 occupati temporaneamente): € 52.835,15 di cui indennità aggiuntiva € 48.888,00 e frutti pendenti € 3.947,15

SOCIETÀ AGRICOLA DALL'OLIO E REGGI in quanto affittuaria di superficie censita presso il Catasto Terreni al foglio 41, particella 250, estesa mq 22 (espropriati): € 102,74 di cui indennità aggiuntiva € 99,00 e frutti pendenti € 3,74

SOCIETÀ AGRICOLA MAGNANI SOCIETÀ SEMPLICE in quanto proprietaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 33, particelle 285 - 286, estese complessivi mq 470 (dei quali mq. 182 espropriati e mq. 288 occupati temporaneamente): € 923,38 di cui indennità aggiuntiva € 819,00 e frutti pendenti € 104,38

Il materiale pagamento degli importi sopra riportati potrà essere effettuato una volta acquisita agli atti dell'Amministrazione apposita richiesta di erogazione accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa in materia oltre che da copia della partita I.V.A. relativa all'esercizio dell'attività agricola nonché documentazione comprovante

il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti oppure quali Imprenditori Agricoli Professionali per quanto attiene i proprietari

riguardo gli affittuari il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti e la sussistenza di contratto di affitto in essere al momento dell'esecuzione del decreto di espropriazione risalente ad una data anteriore di almeno un anno rispetto l'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (e pertanto antecedente al 09 dicembre 2020) senza soluzione di continuità;

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n° 15 – Parma);

Copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri stesso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Alfredo Marchesi

## COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RIMINI)

## COMUNICATO

**Nuovo asse viario in zona colonie a Igea Marina – 1° stralcio da via Dei Mille a via Cardano - Avviso di pagamento delle indennità di esproprio**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità), si rende noto che, con determinazioni n. 382/2026, n. 383/2026 e n. 421/2026, è stato disposto l'ordine di pagamento delle indennità di esproprio relative ai terreni occorrenti per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo asse viario in zona colonie a Igea Marina – 1° stralcio da via Dei Mille a via Cardano", CUP E51B20000720004, in favore dei seguenti soggetti:

ditta C) SELENA DI SANTARINI MAURO & C. S.N.C.,

foglio 23 mappali 3645, 538, 3646 (esproprio), 3644 (occupazione) - proprietà 1/1

indennità di esproprio: euro 10.460,00

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 1.913,19

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 513,89

ditta D) MINIME OBLATE DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

foglio 23 mappali 3648 (esproprio), 3647, 3649 e 3650 (occupazione) - proprietà 1/1

indennità di esproprio: euro 11.600,00

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 2.336,11

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 440,97

ditta E1) RESIDENZA VIP DI MISSIROLI MARINO E ROBERTA E C. S.N.C.

foglio 23 mappali 3652 (esproprio), 3651 e 3653 (occupazione) - proprietà 1/2

indennità di esproprio: euro 8.112,50

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 1.633,77

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 440,97

ditta E2) NICOLETTI GIUSEPPE E C. S.A.S.

foglio 23 mappali 3652 (esproprio), 3651 e 3653 (occupazione) - proprietà 1/2

indennità di esproprio: euro 8.112,50

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 1.633,77

indennità di occupazione preordinata all'esproprio: euro 440,97

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, in assenza di opposizioni di terzi, la liquidazione delle indennità sarà effettuata decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione.

LA DIRIGENTE

Adele Mancini

## COMUNE DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**Realizzazione dell'opera "Prima Linea Tranviaria di Bologna" - Linea Rossa in Comune di Bologna - Estratto ordine di pagamento**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico sugli espropri si avvisa che

con Determina N. DD/PRO/2026/6452 del 23/04/2026, la Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna ha approvato il piano pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree necessarie alla realizzazione dell'opera "Prima Linea Tranviaria di Bologna – Linea Rossa" in Comune di Bologna ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità:

Complessivi € 339.831,00 ripartiti come da "Allegato A DOU7 Linea Rossa II Trance".

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento delle indennità, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R., se non è proposta opposizione da parte dei terzi, per l'ammontare della indennità.

LA DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Carlotta Soavi

Allegato A DOU7 Linea Rossa II Trance

| Soggetto Indennizzato | Codice Fiscale | Comune  | Foglio | P.IIa originaria | Indennità esproprio (100%) al netto di IVA | Iva 22%     | Totale indennità da versare |
|-----------------------|----------------|---------|--------|------------------|--------------------------------------------|-------------|-----------------------------|
| OFFICINA EDILE SRL    | 02551471200    | BOLOGNA | 147    | 1238             | € 10.650,00                                | € 2.343,00  | € 12.993,00                 |
| LOVERS S.R.L.         | 02649051204    | BOLOGNA |        |                  | € 147.900,00                               | € 32.538,00 | € 180.438,00                |
| VENTITRE SRL          | 02871790362    | BOLOGNA |        |                  | € 120.000,00                               | € 26.400,00 | € 146.400,00                |

€ 339.831,00

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Realizzazione dell'opera "Seconda linea tranviaria di Bologna (Tratto Nord Linea Verde) – Modifica del nodo Ferrarese – Piazza dell' Unità – Matteotti", in Comune di Bologna – Estratto ordine di pagamento**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico sugli espropri si avvisa che:

con Determina n. DD/PRO/2026/6516, la Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna ha approvato il piano dei pagamenti delle indennità per la revoca dei passi carrai necessari alla realizzazione dell'opera "Seconda Linea Tranviaria di Bologna (Tratto Nord Linea Verde) – Modifica del nodo Ferrarese – Piazza dell' Unità – Matteotti", in Comune di Bologna; ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità:

- complessivi € 85.000,00 ripartiti come da "Allegato A Revoca Passo Carraio Piazza Unità 6 F114 M52 – Linea Verde".

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento delle indennità, diverrà esecutivo, con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R., se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Carlotta Soavi



| Allegato A - Revoca Passo Carraio Piazza Unità 6 F114 M52 - Linea Verde |                              |         |        |            |           |                    |                             |                                    |                                        |                                                                    |                             |                  |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------|--------|------------|-----------|--------------------|-----------------------------|------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|
| NP                                                                      | Ditta intestataria catastale | Comune  | Foglio | Particella | Millesimi | Quota di proprietà | Valore revoca passo carraio | Indennità per revoca passo carraio | Iva 22% Esclusa IVA art. 15 DPR 638/72 | RA - Non applicabile - Risoluzione del 356 - Agenzia delle Entrate | Totale indennità da versare | NOTE             |
|                                                                         | BACCHI REGGIANI RICCARDO     | BOLOGNA | 114    | 52         | 177,325   | 1/1                | € 6.800,00                  | € 3.472,52                         |                                        |                                                                    | 3.472,52 €                  | Mod. A accettato |
|                                                                         | MIA IMMOBILIARE SRL          | BOLOGNA | 114    | 52         | 169,919   | 1/1                |                             | € 3.327,48                         |                                        |                                                                    | 3.327,48 €                  | Mod. A accettato |
|                                                                         | RBR IMMOBILIARE SRL          | BOLOGNA | 114    | 52         | 130,967   | 1/1                |                             | € 15.689,81                        |                                        |                                                                    | 15.689,81 €                 | Mod. A accettato |
|                                                                         | CONTI ELEONORA               | BOLOGNA | 114    | 52         | 97,862    | ½                  |                             | € 5.861,92                         |                                        |                                                                    | 5.861,92 €                  | Mod. A accettato |
|                                                                         | CONTI RICCARDO               | BOLOGNA | 114    | 52         | 97,862    | ½                  |                             | € 5.861,92                         |                                        |                                                                    | 5.861,92 €                  | Mod. A accettato |
|                                                                         | BACCHI REGGIANI SIMONE       | BOLOGNA | 114    | 52         | 133,89    | 1/1                |                             | € 16.039,99                        |                                        |                                                                    | 16.039,99 €                 | Mod. A accettato |
|                                                                         | FONTECCHIO MARIANO           | BOLOGNA | 114    | 52         | 90,518    | ½                  |                             | € 5.422,02                         |                                        |                                                                    | 5.422,02 €                  | Mod. A accettato |
|                                                                         | FREGONSE ALESSANDRA          | BOLOGNA |        |            |           | ½                  |                             | € 5.422,02                         |                                        |                                                                    | 5.422,02 €                  | Mod. A accettato |
|                                                                         | MAGAUDDA PAOLO               | BOLOGNA |        |            |           | 114                |                             | 52                                 | 118,138                                | 1/1                                                                | € 14.152,90                 |                  |
|                                                                         | UGOLINI STEFANO              | BOLOGNA | 114    | 52         | 81,381    | ½                  |                             | € 4.874,71                         |                                        |                                                                    | 4.874,71 €                  | Mod. A accettato |
| AMATO ROSALIA                                                           | BOLOGNA                      | ½       |        |            |           | € 4.874,71         |                             |                                    |                                        | 4.874,71 €                                                         | Mod. A accettato            |                  |
|                                                                         |                              |         |        |            |           |                    | € 85.000,00                 | € 85.000,00                        |                                        |                                                                    |                             | 85.000,00 €      |

## COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Ristrutturazione del Blocco 3 del complesso edilizio sito in Via Garibaldi, 2 - costituzione di deposito a favore del sogg. 1186**

Il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio del Comune di Calderara di Reno rende noto che con Determinazioni dirigenziali n. 843/2025, premesso che, in relazione alla procedura espropriativa relativa all'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "Garibaldi 2 – Blocco 3":

- con determinazione n. 81 del 04/03/2013 sono state stabilite e notificate le indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del Programma;
- con determinazione n. 199 del 09/05/2013:
  - si è preso atto delle non accettazioni delle indennità provvisorie;
  - è stato disposto il deposito delle stesse presso la "Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Bologna del MEF";
  - si è provveduto a richiedere alla competente Commissione Provinciale V.A.M. per il Territorio, ai sensi degli artt. 22 e 41 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la determinazione delle indennità di espropriazione da corrispondere ai soggetti proprietari che non hanno accettato l'indennità provvisoria;
- l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla pubblicazione per estratto del provvedimento sopracitato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- in data 03/06/2013 con Prot. Gen. n. 15246, è stato emesso il decreto d'esproprio relativo all'immobile distinto al catasto fabbricati al Foglio 46 Mappale 66 sub. 167 di proprietà del soggetto 1186;

Verificato che a seguito dell'ordinanza del 08/07/2014 il Comune di Calderara di Reno ha depositato gli interessi legali di natura compensativa, che ammontano ad euro 351,30 costituendo il deposito amministrativo nr. nazionale 1436410 a favore del Codice Soggetto 1186;

SI DISPONE DI RICHIEDERE lo svincolo delle somme residue depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato relativamente al deposito nr. nazionale 1436410.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento delle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: [comune.calderara@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.calderara@cert.provincia.bo.it);

LA RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Elisa Laura Ferramola

## COMUNE DI FERRARA

## COMUNICATO

**Deposito alla Ragioneria Territoriale dello Stato presso il M.E.F. della somma di euro 3.332.230,00 a titolo di indennità di esproprio per gli immobili necessari alla realizzazione delle opere pubbliche finanziate dal PNRR (Investimento PINQUA) e del parcheggio pubblico in struttura su Via Beethoven - Intervento di riqualificazione e completamento del comparto "ex direzionale pubblico di Via Beethoven"**

Con Determinazione n. 819 del 20/04/2026, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione e completamento del comparto "ex direzionale pubblico di via Beethoven" suddiviso nei due lotti funzionali 1) Progetto Definitivo - "Urbanizzazioni" (CUP B77H21000900001) – (CIA 110-2021) e 2) Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – "Riqualificazione parcheggio in struttura Via Beethoven" (CIA 55-2023) è stato autorizzato il deposito alla Ragioneria Territoriale dello Stato presso il M.E.F. della somma di Euro 3.332.230,00, relativa all'indennità di esproprio della ditta proprietaria interessata dall'esproprio:

## DITTA I

FERRARA 2007 SOCIETA' PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE - C.F./P.I. 02795181201 con sede in Via Dalmazia n.31 – 00198 Roma, in qualità di proprietaria per 1000/1000 delle aree e degli immobili distinti al C.T. / C.F. del Comune di Ferrara al Foglio 192:

Catasto Terreni: mapp. 232 di mq. 6.110, mapp. 2616 di mq. 357, mapp. 2600 di mq. 16.286, mapp. 689 di mq. 3.163, mapp. 692 di mq. 36, mapp. 691 di mq. 3.500, mapp. 690 di mq. 4.310, mapp. 2605 di mq. 1.311, mapp. 679 di mq. 1.740 e mapp. 2603 di mq. 7.721, per complessivi mq. 44.534.

Catasto Fabbricati: mapp. 232 cat. D/7 Rendita Euro 27.682,09, mapp. 2616 cat. F/1 consistenza mq. 357, mapp. 2600 sub. 3 b.c.n.c., mapp. 689 sub. 1 cat. D/8 Rendita Euro 6.569,33, mapp. 689 sub. 5 cat. D/6 Rendita Euro 15.780,34, mapp. 689 sub. 8 b.c.n.c., mapp. 692 cat. D/1 Rendita Euro 161,13, mapp. 691 cat. D/6 Rendita Euro 2.840,51, mapp. 690 cat. D/6 Rendita Euro 25.580,11, mapp. 2605 cat. D/8 Rendita Euro 8.932,00, mapp. 679 sub. 20 cat. A/10 classe 1 consistenza 78 vani Rendita Euro 25.781,53, mapp. 679 sub. 21 cat. A/10 classe 1 consistenza 70 vani Rendita Euro 23.137,27, mapp. 679 sub. 25 b.c.n.c. e mapp. 2603 b.c.n.c., per un totale di indennità provvisoria di esproprio di Euro 3.332.230,00.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI E PATRIMONIO

Natascia Frasson

---

## COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

**Estratto di determinazione dirigenziale concernente il nulla - osta allo svincolo dell'indennità definitiva di espropriazione depositata nella Cassa Depositi e Prestiti – Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì-Cesena Rimini Ravenna, dovuta a seguito della procedura espropriativa dell'area occorrente per la realizzazione della strada di collegamento veloce tra Forlì e Cesena- Lotto 1**

Con determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente e n. 1099 del 16/04/2026, esecutiva, è stato concesso il nulla - osta allo svincolo della somma depositata nella Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione a favore della Ditta sottoelencata, nonché delle somme corrispondenti agli interessi maturati e maturandi:

GARDINI IOLE in ragione di 4/6

SIBONI UMBERTO in ragione di 1/6

SIBONI ANTONELLA in ragione di 1/6

relativamente alla quota di proprietà equivalente a € 110.361,63

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 174 parte, superficie da espropriare : mq: 3.915

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 164 parte, superficie da espropriare : mq: 3.428

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 84 parte, superficie da espropriare : mq: 822

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 175 parte, superficie da espropriare : mq: 26

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 6, particella 353 parte, superficie da espropriare : mq: 1.311

IL DIRIGENTE

Simona Savini

---

## COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

**Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento delle indennità di esproprio per la realizzazione del percorso ciclopeditonale in Via Decio Raggi – Località Carpena**

Con determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente – Ufficio per le espropriazioni n. 1194 del 27/04/2026, è stato disposto il pagamento delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto, come segue:

1. MONTI MARCO

- Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 105 parte superficie espropriata: mq: 95;

- Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 120 parte superficie espropriata: mq: 120;

- Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 122 parte

superficie espropriata: mq: 98;

- Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 164 parte superficie espropriata: mq: 9.

Totale indennità principale € 1.610,00

Totale indennità aggiuntiva spettante ai sensi dell'art. 40, co. 4 del D.P.R. n. 327/2001, a MONTI MARCO in qualità di proprietario e coltivatore diretto dei fondi: € 1.030,40

**TOTALE INDENNITÀ DA PAGARE € 2.640,40**

2. GIULIANINI MARIA TERESA proprietaria in ragione di  $\frac{1}{2}$ ;

GIULIANINI BENEDETTA proprietaria in ragione di  $\frac{1}{2}$

- Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 124 parte

superficie espropriata: mq: 190;

- Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 126 parte superficie espropriata: mq: 124;

- Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 128 parte superficie espropriata: mq: 33.

Totale indennità principale € 1.735,00

Totale indennità aggiuntiva spettante ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 a BACCHI LUCA, in qualità di coltivatore diretto, affittuario del fondo € 1.110,40

**TOTALE INDENNITÀ DA PAGARE € 2.845,00**

3. GIMELLI MAURIZIO

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 278 parte

Ente Urbano e al Catasto Fabbricati al Foglio 239, particella 278 parte sub. 5, superficie espropriata : mq: 6.

Totale indennità principale € 54,00

Maggiorazione dell'indennità del 10%(art. 37, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001): € 5,40

**TOTALE INDENNITÀ DA PAGARE € 59,40**

4. RUFFILLI GIANCARLO

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 131 parte, superficie espropriata: mq: 45.

Totale indennità principale € 225,00

Indennizzo aggiuntivo previsto dall'art. 40, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001: € 16,11

**TOTALE INDENNITÀ DA PAGARE € 241,11**

5. BALDINI RENZO proprietario per 4/10

BALDINI RICCARDO proprietario per 6/10

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 239, particella 168 parte - superficie espropriata: mq: 460.

Totale indennità principale € 2,300,00

Totale indennità aggiuntiva spettante ai sensi dell'art. 40, comma. 4, del D.P.R. n. 327/2001 a favore di BALDINI RICCARDO in qualità di proprietario e coltivatore diretto del fondo € 1472,00

**TOTALE INDENNITÀ DA PAGARE € 3.772,00**

Le suddette somme non sono soggette alla ritenuta del 20% prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto riferite a terreni classificati in zone omogenea "E" (aree agricole), oppure sono aree pertinenziali di fabbricato.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento delle indennità diventa esecutivo con il decorso di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia.

IL DIRIGENTE  
Simona Savini

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

**Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione**

*Il Comune di Formigine per Conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 16/04/2026 con prot. 12773, rende noto quanto segue :*

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001

ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' ALLA DITTA PROPRIETARIA

(art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

PREMESSO CHE

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A..
- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R..
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS S.p.A ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.
- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie dei beni coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione ai beni indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".
- Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società AUTOCS S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà dei beni meglio rappresentati e descritti negli allegati grafico-descrittivi al Decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il Decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- Il predetto Decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza dei beni e la contestuale immissione in possesso.
- Nella data prevista il Decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 1 con Particella 79, 99 di proprietà della ditta: BOCEDI Gloria, COTTAFAVA Lorenzo, COTTAFAVA Tazio.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 1.190.000,00 (euro unmilionecentonovantamila/00) sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, (ii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato,

#### ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 1.190.000,00 (euro unmilionecentonovantamila/00) a favore di BOCEDI Gloria, COTTAFAVA Lorenzo, COTTAFAVA Tazio nella seguente modalità:

- un importo pari a € 238.000,00 (euro duecentotrentottomila/00) mediante pagamento diretto alla consegna dalla documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni in oggetto prima del decreto di esproprio;

- un importo pari a € 833.000,00 (euro ottocentotrentatremila/00) mediante pagamento diretto nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 - del presente provvedimento;

- un importo pari € 119.000,00 (euro centodiciannovemila/00), a titolo di saldo, verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Alessandro Malavolti

---

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

**Estratto del provvedimento di pagamento delle indennità di esproprio per i proprietari che hanno accettato l'indennità di esproprio relativamente alle aree necessarie per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo Via Ponte Taro. Pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del Dpr 327/01**

Si informa che con determinazione dirigenziale n° 101 del 17/04/2026 ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, il Responsabile del Servizio Gestione Patrimonio Edilizia Territorio ed Ambiente ha disposto la liquidazione della somma complessiva dovuta dal Comune di Noceto per il pagamento del 100% delle indennità di esproprio per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della pista ciclopedonale lungo Via Ponte Taro connessa all'ambito P2 ( per il tratto dalla fermata del bus alla intersezione con Via Canvelli) per una somma complessiva di € 3.541,00.

Si informa che tutti gli interessati in questione hanno accettato la indennità di esproprio.

Si comunica che l'oggetto dell'espropriazione cui corrispondono le indennità sopracitate è così identificatocatastalmente: Foglio 28 Particelle nn. 821 – 820 – 817 – 824 – 826 – 822 – 823 – 828 - 816

Si da atto che, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., il provvedimento citato diventerà esecutivo ai fini della liquidazione delle indennità, se non verrà proposta opposizione da parte di terzi, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT.

La determinazione dirigenziale n. 101 del 17/04/2026 è pubblicata sul sito del Comune di Noceto nell'apposita sezione Albo Pretorio e "al seguente link:

<https://servizi-noceto.e-pal.it/AlboOnline/dettaglioAlbo/5469628>

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Edoardo Sicilia 0521 -622206.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione geom. Angelo Zoppi 0521-622205

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Edoardo Sicilia

---



## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 4.650,36 kWp, ubicato nel comune di Parma, via Lelio Antonio Guidotti. Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse**

La società CHIRON ENERGY SPV 43 S.r.l. (promotore), con sede legale in Milano, via Bigli 2, C.A.P. 20121, ha presentato domanda, ai sensi d.lgs. n. 190/2024, di procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Parma 3", di potenza installata pari a 4.650,36 kWp, ubicato nel Comune di Parma, in via Lelio Antonio Guidotti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 241/1990 e del combinato disposto dell'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e degli artt. 11, 15 e 16 della legge regionale 37/2002, si comunica che il progetto dell'opera è depositato presso l'ufficio per le espropriazioni del Comune di Parma, che l'approvazione del progetto comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere connesse e che il progetto è accompagnato da un apposito allegato che indica le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

In particolare, per la realizzazione delle opere connesse, il promotore ha comunicato di non detenere la disponibilità della seguente area, da asservire per il passaggio di elettrodotto per una lunghezza di circa 5 metri e una larghezza di circa 4 metri (due per lato), per una superficie complessiva da asservire di circa 20 metri quadrati: Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino (B), foglio 18, particella 202.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 37/2002, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla presente pubblicazione gli interessati possono presentare osservazioni, scrivendo al settore Patrimonio del Comune di Parma, largo Torello de Strada 11/A, cap 43121 Parma – pec: comunediparma@postemailcertificata.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Fabio Albertelli

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

## COMUNICATO

**Progetto di realizzazione del nuovo stadio dell'atletica all'interno del Parco dello Sport- Decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 di terreno interessato dalla realizzazione dei lavori, a seguito di pagamento della indennità di espropriazione condivisa – ditta n. 1 di piano particellare**

Con Decreto n. 56161 di Rep. - R.U.A.D. n. 640 del 13/04/2026, è stato pronunciato l'esproprio a favore del Comune di Reggio Emilia del terreno di seguito identificato, interessato dai lavori di realizzazione del nuovo stadio dell'atletica all'interno del parco dello sport ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 11 – art. 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni:

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA PRATOFONTANA con sede a Reggio Emilia in Via Don P. Leuratti, 9 – c.f./p.i. 00298180357 - terreno individuato al C.T. del Comune di Reggio Emilia sul Foglio 159 Mappale 119 di 70.330 mq.

Il decreto di esproprio è stato emanato entro i termini di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità dichiarata con deliberazione di G.C. n. 137 del 31/05/2024 a seguito di apposizione del vincolo espropriativo preordinato alla realizzazione dell'opera con il Piano Urbanistico Generale (PUG) - Scheda 6 dell'elaborato VU.1a – vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, approvato con deliberazione di C.C. I.D. n. 91 in data 08/05/2023. Il Piano Urbanistico Generale è entrato in vigore a seguito di pubblicazione del relativo avviso in data 21.06.2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte seconda - n. 164.

Il decreto di esproprio comporta il passaggio della proprietà sotto la condizione sospensiva della sua successiva notifica ed esecuzione da effettuarsi ai sensi dell'art. 23 ed art. 24 del D.P.R. 327/2001. Nel caso di specie l'immissione in possesso è avvenuta ai sensi dell'art. 20 comma 6 DPR 327/2001 in data 26 marzo 2026 e la notifica del decreto è stata effettuata in data 22/04/2026.

La indennità provvisoria di espropriazione è stata determinata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del D.P.R. 327/2001 in complessivi € 843.960,00 comprensiva della indennità spettante alla ditta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40 comma 4 DPR 327/2001; di detto importo è stato effettuato il pagamento a norma dell'art. 20 comma 8 del DPR 327/2001.



Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 la opposizione del terzo è proponibile (mediante comunicazione al seguente indirizzo di PEC: [serviziopatrimonio@pec.municipio.re.it](mailto:serviziopatrimonio@pec.municipio.re.it)), entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E LOGISTICA  
Adrea Illari

---

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Programma di riqualificazione urbana denominato “PRU\_IP-9A – Ambito zona Stazione – Comparto Ex Enocianina” - dispositivo di svincolo a favore della ditta n. 1 di piano particellare di indennità di esproprio**

Con determinazione dirigenziale n. 729 di R.U.A.D. del 27/04/2026 è stato disposto lo svincolo a favore della ditta n. 1 di Piano particellare - KASH IBRAHIM MOUSTAFA IBRAHIM della somma di € 200.000,00 depositata a titolo di indennità di espropriazione presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, riferita a fabbricato di seguito identificato, di cui con provvedimento n. 1080 di R.U.A.D. - REP. n. 56009 del 02/07/2021 è stata decretata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 – art. 26 comma 11 ed art. 23 T.U.E., la espropriazione a favore del Comune di Reggio Emilia:

Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia Foglio 137 mappale 56 - sub. 6 e mappale 57 – graffiati in unica unità immobiliare - Zona censuaria 2 - Cat. D/1 - Rendita Euro 13.984,00 ubicato in Reggio Emilia - Viale IV Novembre n. 15 - piano T-1

Il provvedimento suindicato concernente l'ordine di svincolo della indennità di esproprio a favore di KASH IBRAHIM MOUSTAFA IBRAHIM diverrà esecutivo, ai sensi degli artt. 26 e 28 DPR 327/2001, con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi. Le eventuali opposizioni devono essere trasmesse al seguente indirizzo pec: [serviziopatrimonio@pec.municipio.re.it](mailto:serviziopatrimonio@pec.municipio.re.it)

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare il Comune di Reggio Emilia – Servizio Patrimonio e Logistica – mail: [patrimonioimmobiliare@municipio.re.it](mailto:patrimonioimmobiliare@municipio.re.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E LOGISTICA  
Adrea Illari

---

## COMUNE DI VIGOLZONE (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### **Chiron Energy SPV 30 S.r.l. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel Comune di Vigolzone (PC) - Strada vicinale Crocetta. Comunicazione di avvenuto deposito dell'indennità provvisoria di asservimento: esecuzione Ordinanza n. 29 del 21.10.2025 di deposito indennità provvisoria di asservimento non accettata**

Con riferimento alla procedura per l'imposizione della servitù di elettrodotto di cui al Decreto n. 1/2025 del 07.02.2025 rep. n. 693, si comunica che, a seguito di emissione di Ordinanza di deposito n. 29 del 21.10.2025 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna (BURERT) n. 274 del 05.11.2025 periodico – (Parte Seconda), Chiron Energy SPV 30 S.r.l. ha provveduto al deposito amministrativo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, della somma determinata in via provvisoria.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, gli aventi diritto potranno richiedere lo svincolo della somma depositata presentando apposita istanza al Comune di Vigolzone, corredata dalla documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene.

Il Comune di Vigolzone resta a disposizione per ogni chiarimento al numero 0523 872716.

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA-AMBIENTE  
Giovanni Androni

---

HERA S.p.A.

COMUNICATO

**Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato “Risanamento scarichi N. 215-216-217 Località La Rotta” – Comune di Forlì. WBS R.2170.11.03.00355 – ODL 80900356062. Estratto ordine di pagamento delle somme (art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001)**

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 – 40127 Bologna, C.F. / Reg. Imp. 04245520376, Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208, Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00, con atto prot. n. 0033827 del 24/04/2026 ha disposto:

1) ai sensi e per gli effetti dell’art. 20.8 e dell’art. 26 del D.P.R. 327/2001 di effettuare il PAGAMENTO nei confronti dei seguenti proprietari dei terreni interessati dalla procedura in oggetto che hanno accettato irrevocabilmente, per l’intera proprietà catastale del fondo, la proposta di determinazione dell’indennità prevista per l’esproprio, l’asservimento e l’occupazione temporanea:

DITTA 1: MERLONI LUCA, MERLONI MARCO e MERLONI SAVINA

Importo: euro: 3.097,98 a titolo di indennità di asservimento, oltre a euro/mese 9,12 (foglio 100 mappale 236), euro/mese 2,55 (foglio 100 mappale 401), euro/mese 1,16 (foglio 100 mappale 44) ed euro/mese 24,42 (foglio 100 mappale 277) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

DITTA 2: AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Importo: euro 658,08 a titolo di indennità di esproprio, oltre a euro/mese 5,71 (foglio 100 mappale 439) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori.

Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è l’ing. Emidio Castelli.

IL DIRETTORE DIREZIONE ACQUA

Emidio Castelli

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - BOLOGNA

COMUNICATO

**Ordinanza di svincolo dell’indennità depositata n.952 del 27 marzo 2026 – Realizzazione di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello ai km 101+132 e km 102+050 della linea ferroviaria Milano – Bologna nel Comune di Fontevivo**

Il Direttore della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna, Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni con propria ordinanza n.952 in data 27 marzo 2026, ai sensi dell’art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato lo svincolo dell’indennità per l’espropriazione permanente per l’importo complessivo pari a € 65.381,10 (euro sessantacinquemilatrecentottantuno/10) a favore dei Signori Panizzi Efrem proprietà 1/2 e Panizzi Silvio proprietà 1/2. La somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Parma, polizza n° 509362 e numero Provinciale 70863 relativa agli Immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Fontevivo, al foglio 24, mappali 226, 229, 237, 238, 240 e 241.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza ai contenuti della circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/2/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata a RFI S.p.A. – Ingegneria – Reparto Patrimonio e Autorizzazioni – Via Matteotti 5 – 40129 Bologna o in alternativa all’indirizzo pec rfi-dpr-dtp.bo@pec.rfi.it

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Filippo Catalano

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Avviso di emessa Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di metanodotto con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del DPR 08/06/2001, n°327 e successive modificazioni. Metanodotto Allacciamento Metanodotto Bio Energy Agriculture – PdC Biometano DN 100 (4”) 75 Bar - Società Snam Rete Gas SpA**

Arpae - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia – Unità Autorizzazioni complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2026-2040 del 17/04/2026, è stata autorizzata la Società Snam Rete Gas SpA alla costruzione e l'esercizio del metanodotto “*Metanodotto Allacciamento Metanodotto Bio Energy Agricolture – PdC Biometano DN 100 (4”) 75 Bar*” che sarà funzionale alla messa in rete del biometano prodotto dall’impianto Bio Energy Agricolture Srl.

L'Autorizzazione Unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE  
Marco Roverati

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/03, L.R. 37/2002 - Procedimento Unico per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto agrivoltaico avanzato denominato “PAVESI” avente potenza di 57,4 MWp nei Comuni di Novi di Modena e Carpi (MO), che comprende le opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione delle opere e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio**

ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena, autorità competente per il procedimento unico ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, avvisa che la ditta Pavesi Solar Srl in data 05/09/2025 (data di riavvio a seguito della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale statale) ha presentato istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all’esercizio per l’impianto agrivoltaico con potenza nominale pari a 57,4 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, nei Comuni di Novi di Modena e Carpi (MO).

Ai sensi dell’art.12 del Dlgs.387/2003, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti al presente procedimento sostituiscono le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nell’eventuale provvedimento di autorizzazione unica.

La pubblicazione sul BURERT è prevista per la richiesta di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dalle opere di connessione alla rete elettrica (linea elettrica in MT) con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell’opera. Pertanto il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell’art.11 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Per le opere di connessione elettrica in oggetto, il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, pertanto, ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/01 “Testo unico sugli espropri”, ha depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l’opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La realizzazione dell’opera comporta variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Novi di Modena e Carpi (MO) ai fini della localizzazione dell’opera e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

L’infrastruttura interesserà la viabilità pubblica comunale e provinciale, aree di pertinenza del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale e i seguenti terreni privati identificati catastalmente nel Comune di Novi di Modena:

- o Foglio 60 Particelle 117-221-58-188-28-9-202-203-289-290-123-259
- o Foglio 56 Mappale 27
- o Foglio 52 Mappale 39-38
- o Foglio 63 Particelle 1-14-17-19 (strada vicinale)
- e nel Comune di Carpi:
- Foglio 21 Particelle 133-18-102-99; 110-141 (TERNA spa); 83-97-145 (e-distribuzione spa)

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla LR 37/02.

La domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena (SAE), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena (SAE), in Via Giardini n. 472/L, Modena, Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 331.4010686.

Entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni, in forma scritta, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o al seguente indirizzo di posta certificata [modena@pec.arpae.it](mailto:modena@pec.arpae.it)

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marzia Conventi, Incaricata di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAE di Modena di ARPAE.

L'avvio del procedimento unico di autorizzazione coincide con il riavvio a seguito della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale statale, avvenuto il giorno 05/09/2025.

Ai sensi dell'art.12, comma 4 del vigente Dlgs.387/03, il procedimento amministrativo dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di avvio, al netto di sospensioni per la richiesta di integrazioni ovvero per l'espletamento di procedure espropriative preliminari, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Ai sensi dell'art.12, comma 3, del Dlgs.387/03, l'Autorizzazione Unica comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva del procedimento in oggetto comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e del relativo impianto di connessione alla rete elettrica (D.lgs. 387/03)
- Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto e delle opere connesse (D.Lgs.387/03) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere di connessione alla rete elettrica
- Variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere di connessione alla rete elettrica (D.Lgs.387/03, DPR 327/2001)
- Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica
- Attestazione di conformità delle opere di connessione alla rete elettrica
- Autorizzazione/parere per interferenze con linee elettriche MT
- Autorizzazione/parere per interferenze con linee elettriche AT
- Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale
- Autorizzazione per opere che interessano la viabilità provinciale
- Autorizzazione/concessione per scarico, interferenze con canali di bonifica e parere su invarianza idraulica
- Titolo/parere edilizio (DPR 380/2001 - L.R. 15/13)
- Parere in materia sismica
- Parere in materia di tutela dei beni paesaggistici e archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)
- Parere di competenza per aspetti sanitari

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Marzia Conventi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**D.Lgs. 190/2024, DPR 327/2001, L.R. 37/2002 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica di potenza pari a 50 MW nel Comune di Modena (MO), che comprende le opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione delle opere e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena, autorità competente per il procedimento unico ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, avvisa che la ditta TICHE STORAGE Srl in data 05/11/2025 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio per l'impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica di potenza pari a 50 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, nel Comune di Modena (MO).

Ai sensi dell'art.9 del Dlgs. 190/2024, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti al presente procedimento sostituiscono le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nell'eventuale provvedimento di autorizzazione unica.

La pubblicazione sul BURERT è prevista per la richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dalle opere di connessione alla rete elettrica (linea elettrica in AT e ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV denominata "San Damaso") con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione delle opere. Pertanto il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.11 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Per le opere di connessione elettrica in oggetto, il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, pertanto, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Modena (MO) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'infrastruttura interesserà i seguenti terreni privati identificati catastalmente nel Comune di Modena:

- Foglio 227 Particella 224
- Foglio 239 Particelle 252-21-24-347-53-54-217-321-322

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla LR 37/02.

La domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena (SAE), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena (SAE), in Via Giardini n. 472/L, Modena, Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 331.4010686.

Entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni, in forma scritta, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o al seguente indirizzo di posta certificata [modena@pec.arpae.it](mailto:modena@pec.arpae.it)

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marzia Conventi, Incaricata di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAE di Modena di ARPAE.

L'avvio del procedimento unico di autorizzazione coincide con la presentazione dell'istanza avvenuta il giorno 05/11/2025.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica è fissato entro centoventi giorni decorrenti dalla data della prima seduta della Conferenza di Servizi.

Ai sensi dell'art. 9 comma 10 D.Lgs. 190/2024, l'Autorizzazione Unica comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva del procedimento in oggetto comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- Autorizzazione Unica per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e relative opere connesse (D.Lgs. 190/2024)
- Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto e delle opere connesse (D.Lgs. 190/2024) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- Variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere di allacciamento alla rete elettrica (D.Lgs. 190/2024, DPR 327/2001, L.R.37/02)
- Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica
- Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica
- Parere tecnico per interferenze con metanodotti e elettrodotti
- Titolo/parere edilizio (L.R. 15/13)
- Parere in materia sismica
- Parere in materia urbanistica
- Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale
- Parere di competenza per aspetti sanitari
- Autorizzazione/concessione per interferenze con canali di bonifica e parere di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016
- Parere in materia di tutela dei beni paesaggistici e archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)



- Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)
- Parere in materia fiscale

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Marzia Conventi

## UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito - D.Lgs 190/2024: ARPEX TETTI 1 S.r.l. - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per opere di connessione a servizio di impianto fotovoltaico in copertura di edificio esistente sito in comune di Riva del Po, località Ruina, via Collegio 10**

Si rende noto che la società ARPEX TETTI 1 S.R.L. con sede legale in via Reiseria n.74/B – Settimo Torinese (TO) – 10036 - P.IVA 13266220014, ha chiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione per le opere di connessione a impianto fotovoltaico in corso di realizzazione sulla copertura di edificio esistente consistenti nella nuova costruzione di cabina di consegna, cella di protezione e relative opere di rete, in Comune di Riva del Po, località Ruina, Via Collegio 10 distinto al NC Sez. B fg. 37 mapp. 98.

Alla PAS presentata sono state allegate le istanze di:

- Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2013 per l'installazione di cabina di consegna e cella di protezione e relative opere di rete;
- Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in area soggetta a tutela paesaggistica dei sensi dell'art. 142, comma 1, lett. C del D.Lgs 42/2004;

La società in atti risulta titolare del diritto di superficie e di servitù come da contratto costitutivo stipulato in data 18/12/2025, repertorio 3861 raccolta 3119, trascritto a Ferrara (FE) il 18/12/2025 ai nn. 25142/18912 – 25143/18913 – 25144/18914, con la proprietà del terreno, Società B&M S.R.L., con sede in Bologna (BO), via Guelfa n.5, P.IVA 03704561202.

Il proponente ha assunto a decorrere dal 06/08/2025 la titolarità della pratica di connessione 404491901 relativa all'impianto di produzione sito in Via Collegio, 10 - Riva Del Po (FE), precedentemente rilasciato da E-Distribuzione con codice di tracciabilità 407431 a favore della COVERSOL 2 SRL.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di Copparo (Fe), Responsabile del procedimento e la competenza per il rilascio della determina conclusiva del procedimento è la responsabile del settore pianificazione e governo del territorio Roberta Arch. Bertelli.

Gli originali dell'istanza presentata e dei documenti allegati resteranno depositati presso il Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi, sito in Roma 28 – 44034 Copparo (Fe) per un periodo di sessanta (60) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Entro quindici giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi utilizzando l'indirizzo PEC: [unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it](mailto:unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it).

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO  
Roberta Bertelli

## UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito - D.Lgs. 190/2024: OPR SUN 43 SRL - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 per la realizzazione di impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 4800 kwP e relative opere di connessione in via Brusabò, comune di Copparo (FE) (fg. 101 mapp.li 99, 101)**

Si rende noto che la Società OPR SUN 43 SRL – con sede legale in Comune di Milano (MI), via Ceresio 7 – P. IVA 13511600960 ha chiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, per la realizzazione di impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 4800 kWp e relative opere di connessione in via Brusabò, Comune di Copparo (FE) fg. 101 mapp.li 99,101.

Il proponente, relativamente al progetto di allaccio dell'impianto come da preventivo di connessione di E-Distribuzione SPA Codice Rintracciabilità 382254194 Codice POD IT001E113635266 ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle in Comune di Copparo (FE):

DITTE PRIVATE

Foglio 99 mappale 126

Foglio 99 mappale 139

Foglio 99 mappale 138

La conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 190/24 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di Copparo (Fe), Responsabile del procedimento e la competenza per il rilascio della determina conclusiva del procedimento è la responsabile del Settore pianificazione e governo del territorio Arch. Roberta Bertelli.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi, sito in Roma 28 – 44034 Copparo (Fe) per un periodo di sessanta (60) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Entro sessanta giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi utilizzando l'indirizzo PEC: [unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it](mailto:unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it).

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Roberta Bertelli

---

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

**PNRR RESILIENZA LINEA MT CASOLACAN\_2 nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.30.**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "PNRR RESILIENZA LINEA MT CASOLACAN\_2" nel Comune di IMOLA in Provincia di BOLOGNA. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.30. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 1607,75 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm<sup>2</sup>)

Estremi: da Via Ferra nei pressi del civ.6 a Via Remondino nei pressi del civ.5.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

---



INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

**Allacciamento nuova cabina secondaria di trasformazione n.2660104 “V. Martiri”– Richiedente Comune di Marano sul Panaro” nel Comune di Marano sul Panaro (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.47**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell’art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata “ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA SECONDARIA DI TRASFORMAZIONE N.2660104 “V.MARTIRI” – Richiedente Comune di Marano sul Panaro” nel Comune di Marano sul Panaro in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.47. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l’anno 2025 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

**CARATTERISTICHE TECNICHE DELL’IMPIANTO**

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 53 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm<sup>2</sup>)

Estremi: Via Martiri della Libertà / Via Carlo Collodi

LL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

---

---

